Anno 121 - Numero 21

LA STAMPA

Domenica 25 Gennaio 1987 - L. 700

Il tempo che fara	Temperature di ieri
POCO NUVOLOSO	Min. Catania 16°
	Min. Verona -1°
	Torino (media) -0,5°
	Previsioni a pagina 11

Bettino Craxi

A PAGINA 2

Craxi replica a De Mita «Così si aiuta la crisi»

di Alberto Rapisarda

Oggi i tedeschi votano per il nuovo Bundestag

Tutti guardano a Bonn

La continuità della politica estera fulcro della campagna elettorale - Gli ultimi sondaggi confermano la «vittoria annunciata» di Kohl - Perché non ha fatto breccia l'alternativa della Spd - L'equilibrio del liberale Genscher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Non è la prima volta che i tedeschi votano il 25 gennaio. E' già accaduto, nel 1957: e l'analogia non si ferma alla data. Anche allora fra i temi centrali del dibattito ci fu la politica estera e militare: per essere più precisi, la politica coloniale. Nell'Africa del Sud-Ovest, l'attuale Namibia, Herero e Ottentotti erano in rivolta e il cancelliere imperiale von Bülow batteva cassa per mandarvi truppe. L'opposizione, Spd e cattolici del Zentrum, negavano i crediti per la guerra africana: ma fu sconfitta dal blocco di conservatori e liberali che sosteneva Bülow.

La presenza socialdemocratica nel Reichstag si ridusse da 81 a 43 seggi. Un disastro: altra analogia non tanto con il voto di oggi, il cui esito è nelle mani di 45 milioni di elettori, quanto con lo scenario ripetutamente tratteggiato, fino a ieri, dai sondaggi di opinione. Nel quale non c'è posto per il sogno tenace dello sfidante Johannes Rau: i fattori di stabilità prevalgono infatti sulle motivazioni per il cambiamento. Dunque per Helmut Kohl, ripetono gli istituti demoscopici, si profilano altri quattro anni di Cancelleria.

In un Paese come questo, che vive di relazioni con il resto d'Europa e del mondo, è costante la centralità della politica estera. Che cosa possono aspettarsi, l'Europa e il mondo, dal voto di oggi? Nella semplificazione della campagna elettorale, i tedeschi si sono trovati di fronte alcune alternative. La radicale alternativa verde: pacifismo, neutralismo, fuori della Nato. La più sfumata alternativa socialdemocratica: quella che Rau chiama, senza esitazioni, definirla, la seconda fase della distensione. A grandi linee un atlantismo critico, un rapporto più stretto con l'altra Germania, la parallela pressione sui due blocchi per fare dell'Europa centrale un'isola denuclearizzata.

La vittoria annunciata di Kohl elimina queste strategie, almeno per alcuni anni, dal paesaggio politico tedesco. Ma questo non esaurisce affatto il discorso. Infatti anche nella coalizione esiste una dialettica continuità-cambiamento: all'interno della maggioranza gli elettori hanno la possibilità di scegliere, se non proprio fra due politiche estere, almeno fra due accentuazioni diplomatiche. E' vero che il Cancelliere promette continuità: la politica estera, ha detto più volte, non si tocca.

Ma l'ultima parola, ovviamente, è ai cittadini. Manovrando sui rapporti di forza fra gli alleati, il corpo elettorale può dire agevolmente la sua. Vuole, come Kohl, che la politica estera non cambi? In questo caso sosterrà adeguatamente l'Fdp, il partito liberale del ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher. Vuole, invece, far pressione su Kohl perché egli ceda alle sollecitazioni di Strauss, per una virata a destra della diplomazia federale? E allora concentrerà i voti su Cdu-Csu, trasferendo potere da Genscher a Strauss.

In che cosa consiste l'alternativa Strauss-Genscher? Ciò che è in discussione, da parte dell'ala destra della maggioranza, è l'equilibrio della politica estera tedesca, fin qui attentamente curato da Genscher, fra la fedeltà atlantica, la collocazione occidentale del Paese, e la ricerca del dialogo con l'Est. Soprattutto con l'Unione Sovietica di Gorbaciov, che secondo molti segnali ha individuato nella Repubblica federale un interlocutore privilegiato, e con l'altra Germania, irrobustendo quel dialogo intertedesco che scattò ai tempi di Brandt cancelliere.

Strauss chiede invece intransigenza verso l'Est, sul disarmo ma anche sui crediti, e collaborazione con certi «amici dell'Occidente» come il Sud Africa. E anche il perseguimento di quella che il bavarese considera una vocazione nazionale tedesca: esportare armi senza guardare tanto per il sottile. Il duello Genscher-Strauss ha rivoluzionato questa campagna altrimenti pigra, svogliata, ha scaldato i freddolosi comizi più del Gluehwein: quel vino bollente che per i tedeschi è una specie di antigelo personale.

Helmut Kohl

Secondo i sondaggi, la contesa favorisce i liberali. Dovrebbero superare non soltanto la soglia del cinque per cento, sotto la quale il Bundestag resta un miraggio, ma anche il sette di quattro anni fa. Per questo chiedono agli elettori il secondo voto. Il secondo dei due a disposizione: che va a una lista non necessariamente coincidente con il partito indicato dal primo voto, che serve a eleggere direttamente la metà dei deputati.

La stessa cosa avviene, sull'altro fronte, a vantaggio dei Verdi. Naturalmente i partiti maggiori chiedono entrambi i voti: il secondo infatti determina la composizione del Bundestag. E' un gioco di frange marginali, di elettori sofisticati, quello che consente la sopravvivenza politica dei Verdi e dei liberali. Lo strumento del secondo voto permette agli elettori di mandare segnali complessi. A quelli della maggioranza, per esempio, di chiedere una duplice stabilità: perché non muti la coalizione, ma anche perché all'interno di essa non mutino i rapporti di forza. Confermando Kohl, ma senza consegnarlo a Strauss.

Alfredo Venturi

Da guerriglieri senza nome vicino alla frontiera con l'Etiopia

Sequestrati in Somalia dieci volontari francesi

Raid nella notte in un campo profughi - Tra gli ostaggi due medici - Nuova crisi per Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dieci francesi sono stati rapiti nel Nord della Somalia, quasi alla frontiera con l'Etiopia. Un attacco di guerriglieri contro un campo di rifugiati e due medici, sei infermieri, due tecnici — tutti dell'organizzazione umanitaria *Médecins sans Frontières* — sono stati portati via, l'altra notte, insieme con un undicesimo prigioniero, un profugo etiopico. Parigi, già alle prese con il dramma degli ostaggi a Beirut e la guerra del Ciad, si ritrova così coinvolta in un'altra crisi lontana, con l'incubo di un nuovo riscatto. Anche se, per adesso, nessuno sa esattamente chi siano gli autori del sequestro e che cosa vogliano.

L'incursione del commando armato ha avuto come obiettivo il campo di Tug Wajale, uno dei più grandi nella tormentata area di frontiera tra Etiopia e Somalia (una settimana fa è stato dichiarato lo stato d'emergenza, dove sono ospitate 33 mila persone: per lo più etiopici fuggiti dal Nord). Sull'attacco ci sono soltanto testimonianze confuse, rimbalzate ieri sera in Francia dalla sezione di Mogadiscio, la capitale somala, dell'Alto Commissariato Onu per i profughi, che gestisce il campo con l'aiuto dei *Médecins sans frontières* francesi. I guerriglieri — una ventina, sembra — sono entrati in azione poco prima dell'una: hanno superato le recinzioni (che non hanno alcuna protezione militare) e hanno raggiunto le baracche di legno dell'*équipe* medica.

Non avrebbero sparato un colpo, ma gli uffici sono stati devastati e molte attrezzature, compresa la radio, distrutte. Poi i guerriglieri hanno costretto i francesi a seguirli nella loro fuga, a piedi, verso il confine etiopico, che è a soli dieci chilometri da Tug Wajale. Secondo un testimone, uno dei capi del commando avrebbe detto che agli ostaggi «non sarà fatto del male», che lo scopo dell'azione è di «far parlare della nostra lotta». E a questa sia pure incerta dichiarazione si aggrappa adesso Parigi. La speranza è che il misterioso gruppo di fuoco vivo con qualche proclama, senza però avanzare richieste per la liberazione.

Il ministero degli Esteri, tuttavia, non azzarda ipotesi. La vicenda dei tecnici italiani Dino Marteddu e Giorgio Marchiò, rapiti in Eritrea il 27 dicembre e ancora in mano ai guerriglieri, scoraggia previsioni troppo ottimistiche. Il Quai d'Orsay, ieri sera, si è limitato a confermare la notizia del rapimento e a diffondere la lista degli ostaggi.

Si tratta di sei donne e di quattro uomini: i medici Valérie Schwoebel e Georges Minier, gli infermieri Roselyne Morin, Denise Hert, Anne Raimbault, Françoise Leduc, Anne-Violaine Marcus, Christophe Démocrite, e i tecnici Ronan Leberre e Michel Courvalet. Tutti tra i 25 e i 30 anni. E tutti volontari di *Médecins sans Frontières*, un'organizzazione nata nel 1971, durante la tragedia del Biafra. Nel dicembre dell'85, *Médecins sans Frontières* venne espulso dall'Etiopia per avere denunciato i trasferimenti in massa di popolazione in corso nel Paese.

Enrico Singer

■ Rapiti a Beirut 4 docenti americani

BEIRUT — Un commando ha sequestrato ieri quattro docenti americani della University College (Alan Steen, Robert Porthill, John Terrance e Mifflinwatie Singh, di origine indiana) facendo salire a 19 il numero degli ostaggi Usa.

Alle 17, alcuni uomini che indossavano uniformi da poliziotti sono giunti all'ingresso del campus su una jeep, spiegando ai guardiani di essere stati assegnati alla protezione dei quattro. I sorveglianti hanno replicato che, al momento, gli insegnanti non si trovavano all'interno dell'istituto: sarebbero rientrati più tardi.

Due ore dopo i falsi poliziotti si sono ripresentati chiedendo di riunire in una stanza il gruppetto, quindi hanno puntato contro di loro le armi e li hanno portati via.

■ Cinque gol dell'Italia contro Malta

Facile vittoria (5-0) dell'Italia a Bergamo contro Malta, nell'incontro per le qualificazioni europee. Hanno segnato Bagni, Bergomi, Altobelli (due volte) e Vialli. Tra i migliori Donadoni (nella foto).

■ Uefa: Göteborg per l'Inter e Torino-Tirol

Ieri si è anche svolto a Colonia il sorteggio per i quarti di finale delle Coppe europee per club. La sorte è stata favorevole alle squadre italiane, impegnate in Coppa Uefa: l'Inter affronterà gli svedesi del Göteborg, il Torino gli austriaci del Tirol di Innsbruck.

I nerazzurri giocheranno il 4 marzo la gara di andata in trasferta, i granata al Comunale.

(Servizi nella sport)

Le polemiche tra i «cugini» della sinistra

A Livorno e ritorno

Da Livorno a Palazzo Barberini, fra anniversari e rievocazioni, la sinistra italiana si è rivolta in questi giorni alla propria storia come non accadeva da tempo: con toni tendenzialmente unitari, sfumando gli esclusivismi divisori. Non è il patetismo dei momenti storici che di colpo fa sentire più vicini i tre partiti. E' piuttosto il fatto, attualissimo, che tutti e tre, pci, psi, psdi, stanno ridefinendo la loro identità e la loro collocazione (per quale volta, pur nella presunzione della continuità?).

La ricerca sembra acquistare tratti più che mai convergenti, anche se resta dominata dalla specificità del caso italiano», come ha sostenuto Craxi: fra l'altro dalla tentazione, non rientrata, del pci di giocare sulla sponda democristiana, populista o riformista, quando si tratta di stemperare l'esuberanza del psi craxiano, e viceversa; o dalla recriminazione espressa da Macaluso in un fondo de *l'Unità* verso i due cugini, rei di impedire un'alternativa riformatrice poiché non si decidono a «uscire dalle secche della subalternità alla dc». Il che, per riflesso politico e fisiologico, riporta al problema di fondo della sinistra e dell'alternativa nello specifico caso italiano appunto: come costruire l'alternativa, dare forma e prospettiva alla nebulosa programmatica e numerica, senza che l'ipotesi nelle secche di una nuova subalternità dei socialisti nei confronti dei comunisti.

Giorgio Napolitano cerca di tagliare la testa al toro dichiarando alla tv che i motivi della scissione di Livorno sono caduti, poiché ormai tutta la sinistra si ritrova sulla linea riformista. L'alternativa nasce ritornando a Livorno o piuttosto dimenticandosi di Livorno? Le risposte sono diverse e non si tratta di pure disquisizioni storicistiche. Neanche di rivincite storiche. Il contraddittorio emerso dai ricordi di questi giorni riguarda infatti i rapporti attuali e futuri, condiziona il senso dell'alternativa. Chi aveva ragione, allora?

I comunisti pretendono di essere passati, in una conseguente linea continuista, dal radicalismo rivoluzionario al riformismo socialdemocratico, dall'orientalismo all'occidentalismo. Tutto sarebbe già concepito in Gramsci per essere poi «portato avanti» dai successori come nello slogan dei grandi comizi: «Gramsci, Togliatti, Longo, Berlinguer!». Il nome di Nenni, curiosamente, non viene ancora scandito dalle folle, forse perché interromperebbe la cadenza ritmica. Per lui può rappresentare un vantaggio, la «ricchezza del patrimonio» comunista si esprime meglio in quanto di gramsciano è stato rivisto e manipolato da Togliatti per essere poi gradualmente ripristinato e fatto rivivere da Longo e Berlinguer, piuttosto che nell'ecclesiastica continuità.

Natta ci guadagnerebbe a proclamarsi senza remore il primo socialista e il primo laico rispetto ai predecessori, invece di scavare in Gramsci e Togliatti, improponibilmente confusi, la propria identità, con il pericolo di cadere dalle aberrazioni

Franco Barbieri

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

Intervista con il leader Cgil Del Turco dopo l'aggressione ai sindacalisti di Genova

«Fermiamo la lobby del porto»

«Le relazioni industriali là dentro sono in ritardo di un secolo» - «La Compagnia si è data regole da socialismo reale» - «I portuali strapperanno la tessera, ma senza coerenza perderemmo più iscritti»

ROMA — Ottaviano Del Turco, lei è il segretario generale aggiunto della Cgil: cosa ha pensato vedendo pescatore, insulti e spintoni volare nel porto di Genova contro i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, dieci anni dopo la bagarre contro Lama all'università di Roma, nel 1977?

«Amarezza e soprattutto rabbia, inutile dirlo. Ma non ho mai pensato..." aiuto, qui si ricomincia", se è questo che vuol sapere. Perché Genova, il porto, quel pescatore, non sono il segno della crisi del sindacato: proprio il contrario».

— Sta dicendo che il sindacato è forte proprio nel momento in cui la gente del porto le ha contratto al silenzio?

«Dico semplicemente che in quel porto il sistema di relazioni industriali ha un ritardo di decenni, magari di un secolo: ma là dentro, ecco il punto, il sindacato non c'è mai stato».

— E cosa c'era, allora? La Compagnia del porto, che si ribella al padrone e al sindacato insieme, non è fatta di iscritti a Cgil, Cisl e Uil?

«La Compagnia è la "cosa" di Bartre: un insieme confuso di storia, potere, interessi, tradizioni, privilegi e lobby. E dentro questa "cosa" c'è di tutto. Quando sono arrivato in assemblea con i portuali, il giorno dopo l'assassinio di Guido Rossa, mi sono sentito ripetere in faccia: "Né con lo Stato né con le Br". Ecco perché quel che sta succedendo a Genova mi fa rabbia, mi indigna, ma non mi stupisce».

— Senta, Del Turco: se il sindacato conosceva bene queste ambiguità e questi orrori, perché ha continuato fino a ieri a considerare suoi compagni, suoi delegati e suoi dirigenti quegli uomini della Compagnia che oggi denuncia?

«Cosa vuol dire, che abbiamo anche noi le nostre responsabilità? Certo che le abbiamo. In nome della tradizione, per anni abbiamo chiamato autogestione operaia quel che succedeva nel porto, assolvendo così tutti, loro e noi. Adesso basta. L'accordo del 15 gennaio non dichiara guerra a nessuno, tutela la Compagnia, anzi la trasforma in una vera e propria entità imprenditoriale, dandole da gestire uno spazio, una banchina, insomma un pezzo del porto: ma tutto ciò dentro regole generali, che sono poi le normali leggi del mercato, del lavoro, delle relazioni industriali. Questo magari riduce il potere della Compagnia: ma certo consente al porto di sopravvivere».

— Secondo lei, dunque, a Genova il vero scontro è di potere?

«Di Dovunque, quando arrivano le regole di una società industriale moderna, con loro irrompe anche il sindacato e si batte contro le forze della conservazione. Al porto, la conservazione è la Compagnia. E' sulla sua soglia che si arrestano le regole, mentre una parte dell'organizzazione del lavoro e della remunerazione salariale è patrimonio autogestito. Tutto questo ha avuto un costo che ha messo Genova in ginocchio e il suo porto in crisi all'Europa. Ma per forza: come si può concepire, nel cuore industriale di una moderna società capitalistica, un pezzo di socialismo reale?».

— La Compagnia è questo?

«Il Consolo della Compagnia è capo del sindacato, del partito, della corporazione, di tutto: come il sull'Est».

— Ma è anche iscritto al sindacato confederale, Del Turco. Ciò che lei dice vale anche per sui: come può coesistere quel pezzo di socialismo reale con il sindacalismo 1987?

«Non può, non c'è dubbio. Il sistema della Compagnia in altre epoche ha governato i porti. Ma allora c'erano i partiti, non i consigli e i telex. Oggi l'organizzazione del lavoro a Genova deve avere i tempi e i modi tipici di ogni struttura industriale».

— Ma senza un sistema di rappresentanza sindacale sbloccato, riconoscibile fuori e riconosciuto dentro, tutto s'inceppa, come Genova dimostra. Come si ristabilisce quella rappresentanza?

«Non certo piegando un'organizzazione come la Cgil, che ha 4 milioni e mezzo di iscritti, alle pressioni di 3 mila portuali. Chiederci questo non ha senso: non lo faremo mai. Il sindacato può sbagliare, certo, anche a Genova. Ma ci sono forme e modi democratici per correggerlo e anche per cambiarlo, se è il caso. Non la spallata, il ricatto, il possesso. Sono cose fuori dalle regole e il conflitto di Genova sta proprio qui: al porto valgono le norme generali oppure le banchine sono una zona franca che riconosce solo la sua legge? Genova

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

■ D'Alessandro Un commissario alla Compagnia

GENOVA — Domani si apre una settimana incandescente per il porto di Genova, dopo l'aggressione contro i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil. In mancanza di un accordo il presidente D'Alessandro ha già pronto il decreto per commissariare la Compagnia che non vuole cedere i suoi poteri.

(A pagina 9 il servizio di Paolo Lingua).

Fino a che punto le specie sono realmente «protette»?

L'amara parabola dei tre merli

Curioso, a dir poco, la sentenza con cui il pretore di Cuorgnè ha assolto un cacciatore canavesano dall'accusa di aver violato la legge uccidendo tre merli nei boschi di Bairo. La legge che, secondo la sentenza, non è stata violata è quella che include i merli tra le specie protette, in quanto «patrimonio indisponibile» dello Stato. Motivo dell'assoluzione (se abbiamo capito bene): i merli erano bensì «dichiarati» specie protetta e patrimonio indisponibile etc.; ma non erano di fatto «detenuti» dallo Stato, per esempio entro i confini di un parco nazionale; dunque la «dichiarazione» non vale.

Ha pensato il pretore alle conseguenze che potrebbe avere questa sentenza per altri beni dello Stato? Per esempio: in molti musei statali i quadri sono bensì «dichiarati» beni di proprietà pubblica, ma per lo più sono «detenuti» del tutto simbolicamente, giacché non ci sono controlli sufficienti. Se il ladro e riuscito a farla franca, potrete in ogni momento invocare l'analogia con la sentenza di Cuorgnè: alla dichiarazione di proprietà dello Stato non corrispondevano efficaci dispositivi di «detenzione».

Avremmo creduto che la legge che vieta l'uccisione degli animali protetti fosse un dispositivo legalmente sufficiente, ma evidentemente ci sbagliavamo. Con la stessa logica, i cacciatori, nel tempo libero dalla nobile attività della caccia, potranno allenarsi sparando in stati contro vari tipi di proprietà statali non sufficientemente «detenute»: lampioni, insegne e finestre di uffici pubblici, monumenti o resti archeologici intorno a cui lo Stato non abbia provveduto a erigere cinte e cancellamenti difensivi.

Ma ciò che scandalizza ancor più di questa interpretazione della legge, è la concezione «patrimoniale» che ispira la legge stessa: agli animali non è riconosciuto alcun diritto in quanto esseri viventi — diritto di cui si potrebbero prevedere eccezioni *motivate*, per esempio dannosità provata, esigenze alimentari della società ecc. — ma solo la condizione di beni patrimoniali; il danno che si arreca loro è punito solo in quanto danno arrecato al loro proprietario — in questo caso lo Stato, un padrone del tutto aleatorio, assai poco incline a difendere questi e simili aspetti del suo patrimonio (non solo gli animali protetti, ma l'ambiente in generale: l'aria, l'acqua, le bellezze naturali, le opere d'arte).

Possiamo davvero ancora porre alla base dei nostri rapporti con la natura una concezione così strumentale, e in fondo predatoria e barbarica, delle altre specie viventi e in genere del mondo naturale? Certo, noi veniamo da un passato in cui l'uomo si è costruito il proprio mondo in lotta e in concorrenza con la natura esterna, riducendola a puro strumento e a puro oggetto di sfruttamento. Oggi però, e non sono solo i merli canavesani a insegnarcelo, è sempre più evidente che la sopravvivenza dell'uomo non si assicura in contrasto con quella della natura e delle altre specie viventi; ci si salva o si perisce insieme, con l'aria, l'acqua, i venti, i ghiacci dei poli, e anche con i merli.

Questa consapevolezza, che si usa chiamare «coscienza ecologica», è forse la vera grande novità che segna l'esperienza umana di quest'epoca. Certo, non si può fare della sentenza del pretore di Cuorgnè un problema di filosofia della storia; anche se, invece, sarebbe lecito aspettarsi una maggiore sensibilità a questi temi da un organismo come la Corte Costituzionale (che invece ha bocciato il referendum sulla caccia). Se è vero che, come dice il Vangelo, l'uomo «vale più di molti passeri», è anche vero che «nessuno di loro è dimenticato da Dio».

Gianni Vattimo

STANLEY, FOCA DI SOCCORSO

New York. La foca ammaestrata Stanley afferra il tubo d'una bombola per sub che gli porge il suo addestratore. Ha appena completato l'istruzione per diventare membro della prima squadra di soccorso composta da foche: obbedendo agli ordini esse possono trasportare sott'acqua l'equipaggiamento di sommozzatori o localizzare oggetti pericolosi

«Dammi l'oro o ti infetto»

A Ravenna un giovane tossicodipendente minaccia la sorella con la siringa piena di sangue - «Anche tu avrai l'Aids»

RAVENNA — Un giovane tossicomane facendo leva sulla paura provocata dall'Aids ha utilizzato una siringa piena di sangue come arma per compiere una rapina. La vicenda è sconcertante anche perché vittima dell'aggressione è stata la sorella del rapinatore, una ragazza di 24 anni, Monica Geminiani, che vive in un piccolo appartamento di Punta Marina, una località del litorale ravennate.

La ragazza non ha avuto sospetti quando il fratello, Marcello, 23 anni, abitante ad Alfonsine, ha chiesto di entrare nella sua casa. L'incontro si è però subito trasformato in incubo: impugnando la siringa Marcello ha urlato: «*Sono ammalato di Aids e nella siringa c'è il mio sangue infetto. Se non mi dai tutti gli oggetti d'oro e i soldi che hai in casa ti infetto il mio sangue e ammalo anche te*».

Marcello Geminiani, una lunga consuetudine con l'eroina alle spalle, più volte coinvolto in vicende giudiziarie, non ha avuto alcuna difficoltà a piegare la resistenza della sorella. La ragazza, terrorizzata, ha rovistato freneticamente in alcuni cassetti, ha raccolto gli oggetti d'oro che erano per un valore di un milione di lire e li ha dati al fratello. Voleva solo che l'incubo finisse al più presto e che quella siringa piena di sangue scomparisse dalla sua vista.

Quando è rimasta sola in casa ha pensato al da farsi ed ha infine deciso di ricorrere ai carabinieri. Era già notte fonda quando si è presentata al maresciallo della stazione di Marina di Ravenna. Le ricerche sono cominciate subito. In quel momento non vi era nessuna certezza che il giovane fosse affetto da Aids. Tossicodipendente da anni, doveva essere comunque almeno sieropositivo.

Dal punto di vista giudiziario l'interrogativo era marginale. La legge non fa distinzione se una rapina è compiuta con una pistola vera o con un'arma giocattolo, ciò che conta è l'effetto psicologico prodotto sulla vittima. Quella siringa piena di sangue era da considerarsi a tutti gli effetti un'arma di grande efficacia deterrente e potenzialmente pericolosa.

Quando è stato rintracciato era ormai l'alba e con sé non aveva più nemmeno uno degli oggetti sottratti alla sorella. Quasi certamente aveva compiuto la rapina in una crisi di astinenza e dopo il colpo deve essere corso subito da qualche spacciatore per farsi dare qualche dose in cambio dell'oro.

Il giovane dopo un primo interrogatorio è stato denunciato a piede libero.

Ora c'è il timore che questo espediente possa diffondersi. Per dotarsi di ciò che serve per compiere una rapina non occorrono più le armi: basta entrare in una farmacia.

m. d.

Il leader dc aveva detto che viviamo in una fase prefascista

Craxi replica a De Mita «Così si aiuta la crisi»

Martelli caldeggia l'ipotesi che i cinque, d'accordo, decidano il ricorso alle urne

ROMA — De Mita dice che la situazione attuale gli pare simile a quella prefascista? A Bettino Craxi non sembra vero di poter ribattere subito che il segretario dc è un destabilizzatore. Ai cronisti che lo seguono nella visita a Palma di Majorca dichiara che il segretario democristiano ha dato «*un formidabile contributo all'aggravamento di una situazione, di uno stato di crisi politica che è aperta da alcune settimane nella maggioranza* di governo». A metà pomeriggio lo stato maggiore socialista decide di sbizzarire più a fondo con un corsivo che l'*Avanti!* pubblica oggi.

Invano De Mita fa circolare una precisazione spiegando che le sue affermazioni «*sono state riferite male. C'è stata una forzatura*». Nel gioco dell'addossare all'avversario la responsabilità delle possibili elezioni anticipate, Craxi stava dando alla dc l'impressione di poter segnare ieri un punto a suo favore.

Alle 18 gli strateghi della dc riuniti a piazza del Gesù si consultano per telefono con De Mita che è a Firenze e decidono di smorzare la polemica. A più mani scrivono un corsivo per *Il Popolo* nel quale, con toni pacati, invitano gli alleati di governo a non cercare pretesti per rotture, dato che la dc non ha alcuna intenzione di forzare la situazione. «*Se le polemiche socialiste sono solo un pretesto per rompere, sono un pretesto troppo debole*», conclude il quotidiano.

La precisazione sul *Popolo* sembra indispensabile a De Mita soprattutto per disinnescare la carica dirompente del corsivo dell'*Avanti!*: «*Fino a questo momento il segretario della dc sembra aver fatto tutti i passi giusti e tutte le mosse necessarie non per preparare una nuova fase di collaborazione di governo tra gli alleati, ma per rompere la coalizione e precipitare la situazione politica verso l'ingovernabilità e verso il bivio*». Non è detto in prima persona, ma citando le valutazioni dei giornali l'*Avanti!* fa capire che la dc mira alle elezioni anticipate.

A fine giornata il risultato è un reciproco scambio di accuse di voler le elezioni, che porta ad una situazione di parità nella gara polemica ingaggiata tra dc e psi. Sarà pur vero che nessuna dei due vuole correre alle urne, ma l'andazzo del «dibattito» farebbe pensare il contrario. Una intervista del vicesegretario del psi Martelli a «Cinque 5», che sarà trasmessa lunedì, è illuminante sugli umori di casa socialista.

Roma. Ciriaco De Mita, segretario della democrazia cristiana

Martelli fa capire che, secondo lui, De Mita non è più interessato alla «staffetta» di marzo. «*Io non credo che noi dobbiamo essere i più scrupolosi, se coloro che ci hanno proposto la staffetta appaiono oggi, come dire, meno impegnati, o meno interessati. Per onorare un patto bisogna che quello con cui lo vuoi onorare sia interessato che venga onorato*». Partendo da questa premessa, Martelli arriva a riproporre l'idea di arrivare tutti d'accordo ad elezioni anticipate.

«*Non si può escludere anche l'ipotesi che d'intesa questa maggioranza, considerando questa esperienza conclusa, possa insieme giudicare opportuno di sentire l'opinione degli elettori. In Inghilterra questo si fa, abitualmente*» spiega il vicesegretario socialista. E' la prima conferma ufficiale che questa idea piace al dirigenti del psi. La ragione è che la maggioranza non reggerebbe infatti un altro anno «*se questo anno si trasforma in una campagna elettorale permanente, in cui ciascuno dei cinque partiti ha la necessità vitale di ricordarsi agli elettori come partito*».

E' la più esauriente spiegazione che il psi fornisce alla dc da quando anna cominciato a circolare le confuse voci sulle elezioni concordate. Chiarito così l'orientamento socialista resta da capire cosa ne pensa realmente la dc. E, fatto non secondario, cosa ne pensa il Presidente della Repubblica. Lo ricorda il ministro democristiano Granelli, che, definendo l'autoaffondamento del governo «*un grottesco rebus politico*», rifiuta di fatto De Mita dall'aderire all'idea delle elezioni anticipate.

Giovanni Spadolini nega che l'accordo per sciogliere le Camere consensualmente esista, però nota «*mutamenti di atteggiamento*» e «*un processo di degenerazione*». Per questo il segretario del pri condivide la linea di Craxi di rinviare il chiarimento chiesto dalla dc. Non è tempo da resa dei conti ma di riflessione, spiega.

La resa dei conti la vuole invece il segretario comunista Natta, che chiede al governo di presentarsi in Parlamento a spiegare i motivi della sua crisi.

Alberto Rapisarda

Conclusi gli incontri tra Craxi e González a Palma

«Coinvolgiamo gli arabi»

«Gruppo d'appoggio» per il Mediterraneo: senza illusioni i due leader lanciano la proposta per portare la pace nell'area - Il presidente del Consiglio torna in anticipo a Roma

DAL NOSTRO INVIATO

PALMA DE MAJORCA — Bettino Craxi e Felipe González non si fanno illusioni. La crisi nel Mediterraneo si è aggravata dopo l'ultimo vertice italo-spagnolo un anno fa a Taormina. Il Mare Nostrum è sempre più agitato e ci appartiene sempre meno. L'idea di Craxi e di Mitterrand di costituire un «gruppo d'appoggio» per una Conferenza internazionale che avvii una soluzione della crisi è buona e allettante, ma di difficile applicazione. «*Le idee belle hanno bisogno di gambe politiche per progredire. La nostra ha trovato riscontro positivo tra gli spagnoli e penso che continuerà a farsi strada*», ha detto il presidente del Consiglio italiano durante una conferenza stampa con la quale lui e il Presidente del governo spagnolo hanno concluso due giorni di colloqui all'albergo Punta Negra, presso Palma de Majorca. Il ministro degli Esteri Andreotti e quello della Difesa Spadolini si erano intrattenuti con i colleghi iberici.

Craxi e González sono apparsi distrutti e un po' assenti durante la conferenza stampa nel castello medioevale di Bellver, che domina la baia di Palma abbarbicata dal sole e affollata da turisti nordici. Ciascuno era venuto qui portandosi le proprie preoccupazioni: Craxi con il pensiero rivolto a Ficora e alla staffetta di marzo (la conferma si è avuta quando, più tardi, si è avvicinato spontaneamente ai giornalisti per rispondere in tono polemico a De Mita), González con la mente a Madrid, ai disordini studenteschi e alla polemica con il Marocco che chiede la restituzione di Ceuta e Melilla. Della «bella idea» di responsabilizzare maggiormente l'Europa nella pacificazione del Mediterraneo i due hanno parlato a lungo ma nelle loro parole è parso di cogliere una valutazione non proprio ottimistica.

Palma di Majorca. Bettino Craxi a colloquio con il primo ministro spagnolo Felipe González

Ieri, dinanzi all'albergo del vertice, c'erano ancora di guardia due dragamine della Marina militare. Appena una settimana prima, la baia era chiusa dalle sagome della VI Flotta e la città di Palma era invasa da 10 mila marinai americani, a indicare che il Mare Nostrum proprio non ci appartiene come vorremmo. Lo ha ammesso malinconicamente González, dicendo che nel mare circola anche la flotta sovietica. E quando un giornalista gli ha domandato se è vero che la Spagna si libererà di una delle quattro basi americane (quella di Torrejon presso Madrid, dalla quale 14 apparecchi F-16 dovrebbero venire trasferiti ad Aviano, nel Friuli), il capo del governo di Madrid non ha risposto, passando la palla a Craxi. Il presidente del Consiglio ha detto: «*Non ho notizie in merito*».

Ben venga dunque la costituzione del «gruppo d'appoggio» tra i Paesi rivieraschi. «*Siamo consapevoli di essere europei* — ha detto Craxi — *non possiamo sottrarci alle nostre responsabilità, vogliamo la sinergia tra Paesi europei e arabi per esercitare quell'influenza che isolatamente non riusciamo a realizzare*». Il presidente del Consiglio, che in questo contesto non ha mai nominato gli Usa, ha rivelato che si mira a portare allo stesso tavolo non solo Francia, Italia e Spagna e «alcuni» Stati arabi, ma anche altri Paesi, per esempio la Jugoslavia, che ha il pregio di appartenere al gruppo dei non allineati.

Meno futuristici i temi trattati da Andreotti e da Spadolini. Il ministro degli Esteri ha parlato soprattutto di Europa, convenendo con il suo collega spagnolo Ordonez sulla necessità di rafforzare le istituzioni comunitarie, di ridistribuire in modo più equo le risorse di essa, di aprire la Comunità «verso l'esterno», e qui si è tornato d'obbligo a parlare dei rapporti tra i Dodici e gli altri Paesi del Mediterraneo. Il ministro della Difesa si è messo su un terreno solido, concordando con il collega Serra la cooperazione delle industrie della difesa.

Andreotti e Spadolini sono soddisfatti dei risultati raggiunti. Craxi ha trasmesso un portavoce di dire che è «*di ottimo umore*». Subito dopo però è venuta la decisione improvvisa di rinunciare alla parte turistica della visita a Palma e di ripartire in anticipo per l'Italia.

Tito Sansa

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Coltivare garofani a Caprera

Ho seguito sui teleschermi le due prime puntate de *Il Generale*, prodotto e trasmesso da Raidue, e ho visto in anteprima la terza, sicché, anche senza aspettare la quarta e ultima, credo di poter esprimere qualche riflessione amara. Sullo spettacolo in sé condivido tutte le riserve e i dissensi che su queste colonne ha manifestato con l'usata finezza Ugo Buzzolan. Trascinare per otto ore una vicenda che sarebbe stato ragionevole chiudere nell'arco di tempo di un film normale ha dato luogo al solito stancante giro del can per l'aia, alle immagini statiche e trasognate, alle divagazioni, ai *flash-back*, alle scene di colore, al manichettismo, che gremiscono lo schermo ma assopiscono tutta la tensione del racconto. Si è voluto ripartire nella lunga durata la spesa faraonica (s'è parlato di 14 miliardi), che resta comunque esorbitante. Capisco che la Campania abbia ormai troppe strade, ferrovie, ponti, condotte elettriche e costruzioni legali e abusive, per consentir di girare le scene nei luoghi storici, e che si sia dovuto cercare un modello ancora vergine nella vicina Jugoslavia; ma che in un paio di scene il Vesuvio debba comparire sullo sfondo, pittorato in tela da un dilettante come sulle insegne di qualche osteria, rappresenta un eccesso di disinvoltura, che sfiora il disprezzo per l'intelligenza del pubblico.

Spesso suggestivi appaiono gli ambienti, il colore, la fotografia, i costumi (quasi sempre troppo freschi di sartoria) e il trucco. Il volto di Mastini che affiora d'improvviso dall'ombra è di una somiglianza toccante, anche se, non appena prende a parlare, la voce e il gestire dissipano il breve incanto. Ma Garibaldi era bassetto, arcuato di gambe, vecchio per i suoi 53 anni, aritrico tanto da reggersi male in sella, e qui Franco Nero ne fa un cow-boy da *Sfida all'O.K. Corral*, gran seduttore di donne e di anime guerriere. Quanto a Franceschiello, sulle e fatalista, è la caricatura patetica di quello che fu re per 14 mesi, insicuro, superstizioso, ma buono e longanime tanto da spingere un suo fido a gettarsi nel Volturno (e a battere il *crawl*!) per salvare un garibaldino che sta per annegare. Dunque un re, inetto sì, ma simpatico.

Per contro, Vittorio Emanuele II è un egoista meschino e invadente, attaccato alle gonne della sua Bela Rosin, deciso a impadronirsi dell'Italia giocando l'un contro l'altro Cavour e Garibaldi, e pronto a sbarazzarsi di entrambi con assoluto cinismo.

Qui occorre sostare un momento e chiederci quale senso abbiano ricostruzioni «storiche» di questo genere, a che cosa servano e quali interessi politici e materiali odierni credano di servire. I napoletani sono per definizione simpatici, allegri e accomodanti. Una Napoli notturna di maniera, all'arrivo dei garibaldini si popola di ruffiani, di prostitute, casalinghi, ballerine, osti e pugnalatori. Come campassero prima resta un mistero. C'è anche l'intraprendente che va in giro col trabiccolo a vendere camicie rosse: ci sono stuoli di scugnizzi festanti e stuoli di fanti di linea disertori; don Liborio Romano cambia facilmente casacca e prende anche schiaffoni pur di diventare ministro.

Volontari la città non ne fornisce, perché da secoli vive in servitù e aspetta solo di sapere chi sarà il nuovo padrone. Il miracolo di San Gennaro avviene a comando e in cambio di favori. La camorra tira già i fili dell'ordine pubblico e degli interessi privati; quell'incosciente del Generale viene a gettarsi nelle fauci del nemico con un piccolo manipolo di fedeli e trova alla stazione la fanfara borbonica che gli suona la marcetta. C'è del vero e del falso, ma anche una faciloneria, una superficialità intollerabile: il Regno che il Generale dovrebbe redimere è percolato bene l'ultima feccia dell'umanità.

O meglio, la penultima perché l'ultima è il Piemonte. Si arriva a sostenere che re Francesco sarebbe, se non altro, un re italiano, mentre i Savoia... Forse Magni ignora che fin dal Secolo XI i Savoia erano marchesi in Italia e che allora la Savoia era ancora parte integrante del Regno di Sardegna, mentre il primo Borbone, francese da poco ispanizzato, sedette sul trono di Napoli nel 1734. E forse ignora anche che il 1° ottobre 1860, fra i cinque battaglioni che passarono il ponte di Calatafimo per attaccare Bixio, tre erano composti da mercenari stranieri. L'unico modo efficace per esaltare Garibaldi sembra al soggettista-regista quello di gettar fango sull'unico aggregato politico italiano che meritasse il nome di Stato e che per l'indipendenza nazionale aveva profuso sangue e sacrifici da Goito a Novara, dalla Crimea a San Martino.

Con quale impudenza si può presentare Cavour come un furbastro debosciato, che incontra la sua amante clandestina nel più frequentato caffè cittadino, si ingozza di cioccolatini, tracheggia col re, specula a rischio sulle mosse di Garibaldi, insignificante ometto tortuoso e vigliacco? Come si può ridurre a macchietta farsesca (tra l'altro, puro riempitivo) la figura di suo fratello Gustavo, cattolico militante, intimo di Rosmini, deputato per cinque legislature, che uno storico laico non sospetto definì come *singolare gagliardo, nutrito di storia e profonda cultura*». Come si può far dire che Cialdini, vecchio esule combattente, aprirebbe qualche speranza, se non ci fosse al comando il reazionario piemontese Manfredo Fanti. Nessuno ha detto a Magni che entrambi erano nati nel Modenese, figli delle stesse esperienze e dello stesso amore all'Italia? Garibaldi, dopo il Volturno, voleva andare a Roma; al divieto francese, all'Austria assisa di rivincite non pensava. Cavour ci pensò per lui. Ma, nello scompaginato, il colloquio di Teano (che nessuno potè registrare) è un tessuto di basserze vergognose. Se questo era il Garibaldi «socialista», fu un bene che subito dopo sia stato spedito a coltivar garofani a Caprera.

dall'Italia

■ Ai partiti 83 miliardi nell'87

ROMA — I partiti presenti in Parlamento riceveranno nel 1987 dallo Stato contributi per 83 miliardi di lire (83 miliardi e 606 milioni, per la precisione). La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri il piano di ripartizione dei finanziamenti. Alla dc e al pci andranno 46 miliardi su 83. Ecco i contributi (in milioni) assegnati singoli partiti (per Camera e Senato): dc, 24.926; pci, 19.855; psi, 9970; msi, 6226; pri, 4827; psdi, 4334; pli, 3747; partito radicale, 2628; sinistra indipendente, 2782; democrazia proletaria, 1827; gruppo misto, 1364; svp, 214; uv-ad, 70.

■ Andreotta: Craxi ha sbagliato

BOLOGNA — Il vice segretario del pri Giorgio La Malfa e l'on. Nino Andreatta, nel corso di una tavola rotonda a Bologna, si sono trovati concordi sul fatto che la spesa pubblica per i prossimi anni è largamente ipotecata: i bilanci dello Stato per il 1986 e '86 hanno sancito una divaricazione tra fabbisogno di cassa e di competenza (spese che si scaricano negli anni futuri) mai avuta in Italia dal 1963 ad oggi.

Nel corso di un'intervista, lo stesso Andreatta si è detto perplesso sull'atteggiamento di Craxi a proposito del nucleare. E ha criticato il comportamento del governo prima e dopo Cernobbio: «*Nel 1980 dopo l'incidente di Three Mile Island prese l'impegno a sentire del governo di costruire un sistema trasparente di controlli sul nucleare. Invece il governo "decisionista" di Craxi, in quattro anni non ha saputo combinare niente*».

■ L'Osservatore sull'eutanasia

CITTA' DEL VATICANO — L'*Osservatore Romano* accusa di «ambiguità» la «guida» europea di etica medica». Dopo aver espresso «*apprezzamento*» per la decisione dell'Ordine dei medici della Cee di creare una guida etica, il giornale vaticano entra in polemica sull'eutanasia: senza che il testo risponda affermativamente alla domanda «*se il paziente prima o durante la malattia chiede che la determinata situazione si ponga senz'altro fine alla sua vita, il medico deve accedere alla richiesta?*». Non essendo l'uomo, scrive l'*Osservatore Romano*, padrone della propria vita, che è invece «*diritto di Dio*», l'uomo non può disporre del momento della propria morte.

■ Macrì, elezione Usl valida

REGGIO CALABRIA — Il Comitato regionale di controllo della Calabria ha approvato la delibera con la quale l'assemblea dell'Usl di Taurianova ha eletto presidente del comitato di gestione Francesco Macrì. L'esponente dc, che dopo l'elezione aveva preannunciato le dimissioni, era stato successivamente sospeso dal partito.

■ Provincia Firenze: entra il psi

FIRENZE — Nuova maggioranza all'amministrazione provinciale di Firenze, con l'ingresso del partito socialista. Un accordo politico programmatico è stato raggiunto tra pci, psi, Verdi e sinistra indipendente, con l'adesione programmatica anche del psi.

Dissidenti costituiscono un nuovo gruppo

Vicenza, lite nella dc

Appartengono all'area-De Mita, ma contestano i dirigenti locali Vorrebbero entrare in giunta comunale - Il partito intende deferirli

VICENZA — Quello convocato per domani sera a Palazzo Trissino sarà certamente un Consiglio comunale «storico», non meno importante di quello che, due anni fa, elesse una giunta di pentapartito dopo 40 anni di assoluto dominio democristiano. Il sindaco Antonio Corazzin ha infatti già annunciato che si discuterà approfonditamente un argomento: la formazione di un nuovo gruppo consiliare. Ne farebbe parte cinque democristiani — gli assessori Lorenzo Totio e Bruno Zamberlan e i consiglieri Santa Bressan, Luigi Poletto e Alessandro Pesavento — che, con una lettera al sindaco, hanno già formalizzato il loro capogruppo (Bressan). I cinque consiglieri, un paio di settimane fa, si sono ufficialmente staccati dal loro partito, la dc, ed hanno costituito il «gruppo democristiano indipendente», che si riconosce nell'area-De Mita ma contesta aspramente alcune decisioni dei dirigenti locali.

All'origine della singolare scissione la clamorosa bocciatura di Sante Bressan alla presidenza dell'Usl n° 8 di Vicenza. L'assemblea dell'ente, il 9 gennaio, al suo posto ha nominato a sorpresa Domenico De Boni, che ha conseguito 29 voti contro gli 11 di Bressan.

In questi giorni si sono susseguiti i tentativi di rappacificazione. Lo stesso sindaco ha incontrato i «dissidenti»; ma non c'è stato nulla da fare. Ne è nato addirittura un nuovo gruppo all'interno della dc, che si è denominato «Nuova sinistra», e che comprende anche un paio di segretari di sezione (avrebbe il 20 per cento dei consensi in città).

«*Hanno sottovalutato gli eventi* — dice l'assessore alle Finanze, Bruno Zamberlan, uno dei dissidenti — *e solo adesso si tenta di recuperare uomini e tempi*». Ma ormai, a quanto pare, è troppo tardi. Il nuovo gruppo consiliare ha già incontrato le delegazioni degli altri partiti, ai quali ha ribadito fedeltà al quadro politico (pentapartito) e al programma di governo della città. Ma la dc non ci sta.

L'«espartito» che si sarebbe a formare ai dirigenti democristiani non piace. E proprio ieri, dopo riunioni-fiume nella sede provinciale della dc, è trapelata una notizia che dovrebbe trovare conferma domani sera in Consiglio: la dc avrebbe avviato la procedura interna per il deferimento dei «transfughi».

f. s.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

A Livorno

del partito leninista nell'altrettanto deformante presunzione dell'intellettuale collettivo», partito-principe della società moderna. Ciò comporterebbe altre concessioni, anche laceranti. Per esempio, non si può sostenere ostinatamente che i comunisti avessero tutte le ragioni nella scissione del 1921 e che, proclamandole decadute, continuino ad avere ragione anche oggi.

Di conseguenza è poco sostenibile la perseverante tesi sul «tradimento» di Nenni nella scissione del 1956, aggravata inoltre dalla «capitolazione» del centro-sinistra. Mentre Palazzo Barberini, nei concetti dell'attuale pci atlantizzato, viene tuttora considerato come un salto dall'altra parte della barricata capitalistico-imperialista.

Nell'argomentare le loro ragioni i comunisti usano più che altro le cifre elettorali. Il sillogismo funziona, il partito di sinistra più forte è stato ed è rimasto il pci. Ma la trasformazione del partito rivoluzionario sovietizzante in partito riformista occidentale non si trova soltanto in quelle cifre. Si trova piuttosto negli aggiornamenti, non aritmetici, degli altri componenti della sinistra. I socialisti hanno qualche fondamento quando sostengono che il tradimento di Nenni, centro-sinistra compreso, è stato uno dei catalizzatori della graduale trasformazione del pci. Saragat, malgrado le cifre, ha buoni motivi di credere che è stato lui a dare il primo scossone al frontismo di Nenni.

Le ragioni nella sinistra, così concatenata ma lontana dal diventare un'alternativa unita, hanno un po' da tutte le parti: oggi come oggi, da quella di Craxi e di Nicolazzi e di Natta. Rimanendo, tuttavia, divisa e contrastante nell'interpretazione storica, lascia perdurare le divisioni politiche attuali, generando nuovi sospetti. Ultimamente, per esempio, il pci ha puntualizzato con grande chiarezza: primo, che il sistema sovietico, anche se rilanciato da Gorbaciov, mai ridiventerà un modello e che la colpa per la trasformazione dell'Europa in una polveriera ricade su Breznev. Un piccolo merito per questa messa a punto lo attribuiamo anche ad un nostro articolo sull'«inebriamento» di gorbacioviemo» del pci, ma la dichiarazione occidentalista de *l'Unità* la si deve in primo luogo a Cossutta che trova nel riformismo di Gorbaciov la prova definitiva di quanto fosse avventato il giudizio di Berlinguer sull'esaurimento della spinta propulsiva dell'Ottobre». Illuminante la puntualizzazione di Chiaromonte e di Macaluso. Accompagnata pur sempre da qualche sospetto: che sia dovuta alle battaglie attorno al ruolo dell'Urss, già «viziato», secondo *l'Unità*, ma ora risorto all'interno del pci, partito che in un'inchiesta-autocritratto si dipinge al 70 per cento come il più vicino alla Spd tedesca (nessuno cita il psi di Craxi) ma al 30 per cento considera i vari Paesi comunisti come «società più giuste».

Il dilemma «ritornare a Livorno o scordare Livorno» trova forse la risposta in una domanda rovesciata: cosa sarebbe successo nella sinistra italiana se la scissione di Livorno non si fosse verificata? La nostra ipotesi è che l'Italia avrebbe già un governo socialista o almeno un'alternativa di sinistra già pronta, capace di formarlo. L'orientalizzazione sofferta dopo Livorno ha lasciato in difficoltà la sinistra, privandola della capacità di percepire in tempo, da una parte che nell'Urss non si stava realizzando l'utopia, e dall'altra che il capitalismo non è votato all'autodistruzione spontanea e non lavora per le sinistre, tanto meno quando esse si relegano ai vagoni di coda del progresso moderno.

Franco Barbieri

Fermiamo

va è Genova o il Far West?».

— Lei è d'accordo con la Uil, per cominciare la Compagnia?

«Io sono perché tutti mantengano la calma. Il problema non è conquistare un potere astratto, formale, ma ristabilire la governabilità concreta del porto, la sua funzionalità. Se poi il Console della Compagnia vuol essere trasformato in martire, noi dobbiamo evitargli il martirio».

— Del Turco, lo sa che il 93 per cento di questa Compagnia che vi contesta è iscritto alla Cgil?

«Lo so. Però, stia a sentire: la direzione di marcia della Cgil è giusta, e questo è ciò che conta. Anni, rabbia per la contestazione a parte, io sto vivendo i giorni più belli della mia vita da sindacalista. Perché con il 93 per cento degli iscritti, la Cgil potevo anche cedere al peso dei numeri, difendere le sue deleghe, le tessere, patrocinare questa insurrezione corporativa. Ma come avremmo spiegato quel cedimento agli operai di Sesto San Giovanni e ai braccianti di Cerignola? No, grazie, abbiamo preferito la coerenza anche se è costosa. A Genova noi stiamo pagando un prezzo durissimo ma ne usciremo rafforzati».

— Qualcuno nella Cgil ne ha avuti?

«No. In questa vicenda, io ho scoperto Fiorinato. Ho capito cosa vuol dire essere segretario generale del sindacato, avere coscienza di un ruolo nazionale che non viene mai meno. Poi, certo, i pifferi di Hamelin che portano pezzi di classe operaia alla distruzione hanno suonato le loro musiche anche questa volta, come nel 1980 alla Fiat».

— Perché non fa nomi e cognomi?

«Perché i pifferi sono sparsi fuori un po' da tutti i partiti. Se il Console della Compagnia è comunista, il vice è socialista, come me».

— Lei non gli ha mai parlato, in questi giorni?

«Ho avuto con lui uno scontro durissimo in assemblea. Soprattutto, gli ho detto che non può muoversi né a nome del partito socialista di Genova, né a nome dei socialisti della Cgil. Bisogna una piazza è facile, è più difficile affrontarla, come hanno fatto i dirigenti genovesi di Cgil, Cisl e Uil. Ma è l'unico modo per fare i sindacalisti, non i droghieri, che accontentano sempre ogni richiesta aggiungendo: vuole altro?».

— Adesso che avete superato il parto di Genova vi siete chiesti se esistono altre isole di conservatorismo sindacale da combattere?

«Forse ci sono, ma dopo Genova non avranno più la copertura di Cgil, Cisl e Uil. Resta con le piccole enclaves corporative, con il linguaggio dei «lanzichenecchi» che parlano di "accordo-bidone", nonostante già nel 1980. Noi non vogliamo consumare la replica di Torino. Non ripeteremo l'errore degli Anni Settanta, consentendo a chiunque di firmare i suoi errori e i suoi abusi con la nostra sigla».

— Del Turco, ancora una cosa: lo sa che al porto può finire con migliaia di tessere stracciate e una presenza sindacale da ricostruire?

«Mi ascolti bene. Qualcuno a Genova getterà le nostre tessere nel porto, può darsi. Ma se non riusciamo ad essere severi e coerenti in casi come questo, perderemo molti lavoratori in più in giro per l'Italia e ci ricorderemo per un pezzo di questo Ottantasette».

Ezio Mauro

ULTIME NOTIZIE (E DISPUTE) SULL'EVOLUZIONE UMANA

Se Eva compie 200 mila anni

Lo sostengono ricercatori di Berkeley, ricostruendo un albero genealogico per cui la «prima donna» sarebbe africana - La tesi è discussa da altri scienziati: si dovrebbe anticipare di centomila anni la comparsa degli ominidi sancita da archeologia e genetica - Ma offre nuovi elementi sul mitocondrio, particella presente in ogni cellula umana, e sull'ereditarietà per via materna - Intanto in Francia si preparano indagini su Adamo

Da quando il vescovo anglicano Giacomo Usher ha ricostruito la cronologia del mondo, naturalmente in base all'interpretazione letterale della Bibbia, e ha concluso che la creazione è avvenuta 4004 anni prima di Cristo, anche Adamo e Eva hanno avuto una data di nascita. Nella rivista *Nature* dei primi dell'anno, si propone di sostituire questa data con un'altra molto anteriore e piuttosto approssimata: tra 140 mila e 290 mila anni fa. Diciamo più semplicemente che la prima donna sarebbe vissuta duecentomila anni prima di noi.

Nature è una delle più autorevoli riviste scientifiche; ci parla di Eva un ematologo-evoluzionista di Oxford, Jim Wainscoat, che commenta un altro articolo, di Rebecca L. Cann, Mark Stoneking and Allan C. Wilson, di Berkeley, intitolato: «DNA mitocondriale e evoluzione umana». E' questa la sorgente dei dati, delle valutazioni statistiche e delle speculazioni che permetterebbero di stimare il tempo in cui sarebbe vissuta la «prima donna».

Imbroglio?

I ricercatori di Berkeley non nominano Eva nel loro articolo. Ma la nota di Wainscoat che usa senza scrupolo il nome fatidico compare in una rubrica riservata dall'autorevole rivista inglese a commenti di natura giornalistica; e si è permesso l'*humour*. Che l'intenzione sia in parte scherzosa è documentato anche dalla possibile [illegible] citato da Wainscoat, in cui si nota che dal tempo di Eva, *«la prima credulona, una certa parte della specie umana prende gusto a essere imbrogliata»*.

Imbroglio certamente sarebbe se si prendesse sul serio la faccenda; e neppure molto originale, perché sullo stesso argomento la rivista *Nature* è stata preceduta circa due anni fa da un'altra notissima rivista, *Vogue*, che, se meno autorevole in fatto di biologia molecolare, lo è certamente di più in fatto di evologia. Comparve allora su *Vogue* un trafiletto sulla stessa questione, che già allora si dibatteva, ma la rivista di mode femminili mostrò ancor più prudenza di *Nature* nell'accettare le conclusioni.

I fatti comunque sono un buon pretesto a tornare su un argomento che è interessante, e ci riguarda da vicino. Di altri aspetti del problema, ad esempio l'origine africana dell'Uomo, che pure è dibattuta da Wilson e colleghi, ho già parlato su queste colonne. Ma è questa una buona occasione per occuparci più da vicino dei mitocondri, che sono in un certo senso il motore cellulare. Si tratta di una particella presente, spesso in migliaia di copie, in ogni cellula del corpo umano (e di qualunque organismo superiore, pianta o animale, inclusi persino i lieviti). La loro funzione principale è quella di garantire la «respirazione» della cellula, in pratica l'utilizzazione dello zucchero allo scopo di produrre energia, da utilizzare in tutte le altre funzioni cellulari.

Il mitocondrio somiglia un poco a un piccolo batterio semplificato che si trova nel citoplasma, della cellula, una certa indipendenza riproduttiva grazie a una piccola quantità di DNA, sufficiente però soltanto a riprodurre alcune delle molecole necessarie per il funzionamento. Le altre sono fabbricate dalla cellula stessa che, si direbbe, mantiene così il controllo, ed impedisce al mitocondrio di moltiplicarsi liberamente, che altrimenti potrebbe diventare un microorganismo patogeno.

Dall'Africa

E in realtà, è assai probabile che il mitocondrio sia proprio un microorganismo modificato per la vita intracellulare, oggi completamente necessario per il normale funzionamento della cellula, ed incapace di vivere fuori di essa. I batteri non hanno mitocondri; e forse il mitocondrio all'origine era proprio un batterio che ha scelto la via moda carriera del «simbionte» delle cellule degli organismi superiori, e ha perduto altri attributi non strettamente necessari alla sua nuova vita.

Il DNA di un mitocondrio, si diceva, è poco; nell'uomo è formato da circa 15.500 nucleotidi, ben quattrocentocinquanta volte meno che il DNA del nucleo cellulare. Ma per questo è meno difficile da studiare; va su e anche parecchio, almeno in certi tessuti, e quindi è più facile da purificare chimicamente. Una caratteristica molto importante è che è ereditato solo dalla madre, a differenza del DNA nucleare che è contribuito all'incirca in eguali quantità sia dal padre che dalla madre. Infatti, mentre la cellula-uovo ne contiene varie migliaia, lo spermatozoo ha un mitocondrio solo che forse non supera la fecondazione dell'uovo.

L'ereditarietà per via materna è naturalmente il motivo per cui si torna a Eva. Se si accetta la storia biblica, doveva esservi una prima donna, dal cui mitocondri discendono tutti quelli degli esseri umani viventi oggi. Nel corso del tempo si hanno mutazioni, che cambiano il DNA in modo trasmissibile — magari sostituendo un nucleotide con uno di altro tipo; oggi la sequenza di nucleotidi del DNA mitocondriale è stata completamente determinata, il che facilita fortemente gli studi ulteriori. Le mutazioni sono fra l'altro molto più frequenti nei mitocondri che nel nucleo, un fatto che torna utile per certi studi evoluzionistici.

Che vi fosse molta variazione tra individui di origine razziale diversa nel DNA mitocondriale avevamo visto in un lavoro di qualche anno fa (1983), che aveva anche indicato che gli africani potevano essersi separati molto presto dagli eurasiatici. Ho già raccontato che questa conclusione è in disaccordo con dati su gruppi sanguigni, e che il problema, che ha importanza rispetto alla possibile origine africana dell'uomo moderno, merita ulteriore analisi.

Il lavoro di Wilson e altri è stato fatto per una via diversa da quella presa da noi quattro anni fa, cioè usando una tecnica più faticosa e che richiede una maggior quantità di DNA, ma permette una maggiore risoluzione. Mentre noi usiamo piccoli campioni di sangue per avere il DNA necessario, gli studiosi di Berkeley lo ottengono dalla placenta. Questo [illegible] embrionale viene normalmente scartato (mentre gli animali, come è ben noto, la mangiano). Wilson e colleghi hanno estratto DNA da [illegible] placente diverse provenienze: aborigeni australiani, della Nuova Guinea, asiatici, africani, europei.

L'analisi del DNA ha permesso di riconoscere 134 tipi diversi di mitocondri. Si possono confrontare tutti questi tipi a due a due, e contare il numero di differenze fra i due relativi DNA. A questo punto diviene abbastanza facile ricostruire un albero genealogico dei tipi mitocondriali. Supponiamo che il mitocondrio A sia molto simile a un altro, diciamo B, in quanto si trovano pochissime differenze fra A e B mentre sia A che B hanno parecchie differenze da un terzo mitocondrio, C. Viene naturale supporre che vi fosse un antenato comune ad A, B, C, che abbiano cominciato ad accumulare mutazioni in un ramo particolare, che dà origine a C, mentre l'altro ramo porterà sia ad A che a B. Solo più tardi, nuove mutazioni in quest'ultimo ramo formeranno una seconda biforcazione, che corrisponde alla divergenza di A e B. Così, si può continuare ad aggiungere un quarto, un quinto tipo, eccetera, fino ad esaurire quelli noti.

Strumenti

Questo albero genealogico ricostruito per i 134 tipi di mitocondri studiati mostra, esattamente come il nostro meno dettagliato di quattro anni fa, che un certo numero di mitocondri di origine africana si separano dagli altri mitocondri che vengono da europei, asiatici, aborigeni australiani e di Nuova Guinea (ed anche altri africani). Si possono contare le differenze [illegible] le [illegible] (in genere) fra questi africani ed il resto dell'umanità, ed usare [illegible] delle differenze per ricostruire la data della separazione.

A questo scopo occorre contare anche le differenze che separano, per esempio, gli aborigeni australiani e della Nuova Guinea dagli asiatici. Infatti, le date di occupazione di queste isole sono conosciute su base archeologica e sono interne a quarantamila anni fa. Il numero di differenze fra africani e altri è circa cinque volte il numero di differenze tra australiani ed asiatici. Si può allora valutare a cinque volte quarantamila, cioè a duecentomila anni, la data della prima separazione, tra mitocondri africani e altri mitocondri. E è appunto questa la data di nascita attribuita alla Eva di Berkeley.

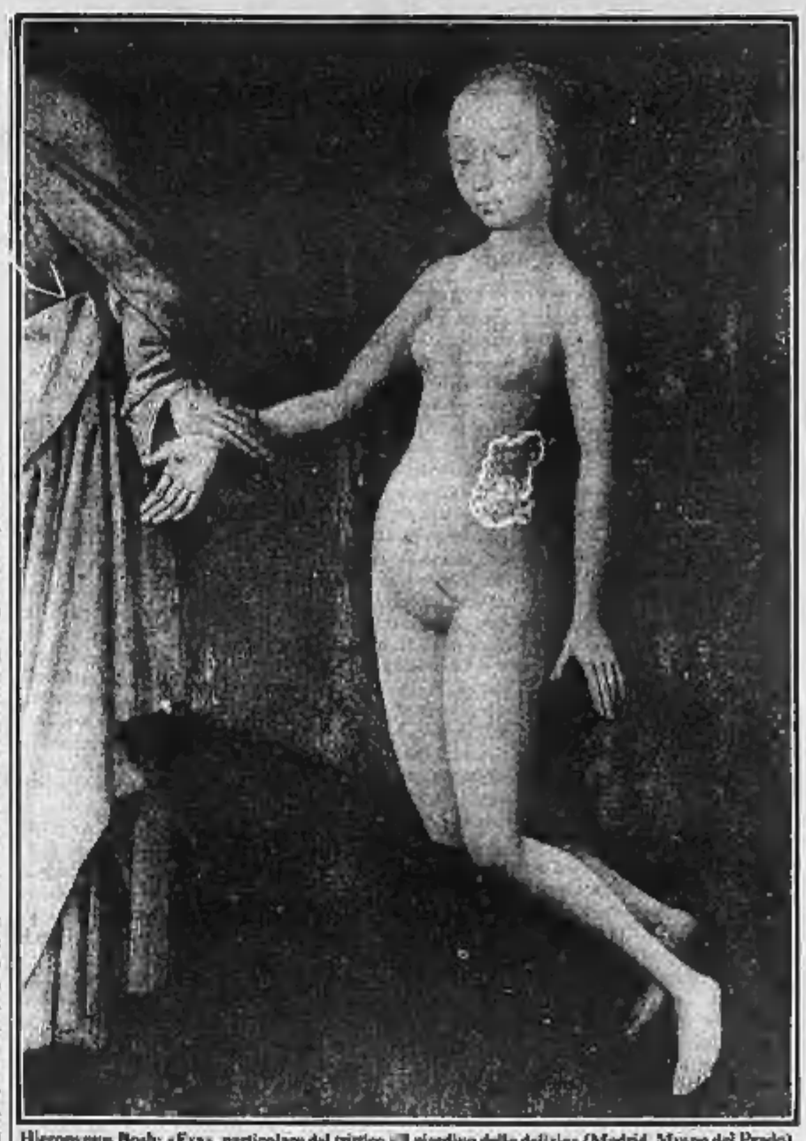
Basta guardare nelle pieghe dell'interpretazione per capire che questa data ha ben poco a che fare con Eva. E' vero che deve esservi stata una prima portatrice di questo archetipo mitocondriale, e il procedimento di datazione è in linea di massima corretto, pur se probabilmente il margine di errore è parecchio più grande di quello dichiarato.

Ma che rapporto c'è con la «prima donna»? Questo non può essere definito altro che un individuo appartenente alla specie umana, e la definizione di quest'ultima segue criteri differenti, che nulla hanno a che vedere con i tipi mitocondriali. E' perfettamente possibile, anzi probabile, che l'archetipo mitocondriale sia comparso molto prima della nostra ipotetica prima donna, e difatti la stima di duecentomila anni fa pone certamente ogni prima comparsa degli ominidi che siamo disposti a chiamare uomini [illegible] sulla base delle conoscenze archeologiche e genetiche attuali.

La storia di Adamo e Eva ha però anche un altro significato, e cioè quello della possibile esistenza di fasi nella nostra storia evolutiva in cui il numero di appartenenti alla specie umana poteva essere ridotto a pochissimi individui, se non addirittura a un solo uomo e una sola donna. Vi sono stati davvero uno o più di questi «colli di bottiglia» demografici, per usare una traduzione letterale di una efficace espressione inglese?

Se si accettano i dati numerici della ricerca di Berkeley si dovrebbe concludere negativamente, almeno durante l'esistenza della specie umana definita come «Uomo moderno», e cioè gli ultimi centomila anni, poiché al più vi fu un importante collo di bottiglia al tempo in cui doveva esistere l'archetipo mitocondriale umano, cioè duecentomila anni or sono. In realtà, non vi è neanche ragione di pensare che vi fu, allora, un collo di bottiglia; solo, non possiamo escluderlo. Resta più verosimile continuare a credere che il processo di trasformazione della specie umana sia stato tale, che probabilmente in ogni tempo viveva sempre un numero abbastanza elevato di individui definibili come appartenenti alla specie umana [illegible] E' comunque chiaro che stiamo creando nuovi strumenti di ricerca, sempre più potenti dei precedenti, e stiamo imparando a usarli. Resta sempre una certa tendenza, anche tra gli scienziati seri, alle estrapolazioni pericolose. Ma l'eccessiva prudenza è anche da condannare, e questo è un tempo in cui la biologia muove rapidamente. In Francia si stanno affilando le armi per l'attacco ad «Adamo» attraverso lo studio del cromosoma Y, che si trasmette solo per via maschile. Non sappiamo se alla fine questi studi ci porteranno ad un preAdamo, una preEva, oppure ad un postAdamo e una postEva, più [illegible] importanza. Qualche cosa avremo sempre imparato.

Luca Cavalli-Sforza



Hieronymus Bosch: «Eva», particolare del trittico «Il giardino delle delizie» (Madrid, Museo del Prado)

ARRIVA UN LIBRO SULLA «QUESTIONE SOCIALISTA»: CRITICHE, AUTOCRITICHE, PREVISIONI

Il psi, il cavaliere e il drago

«Lettere d'autore» sul partito: l'esperienza di governo, il rapporto col pci, le strategie di Craxi - Scrivono politici, intellettuali, sindacalisti, da Bobbio a Giolitti, da Arfè a Sofri Verso l'impegnativo congresso socialista, si apre un dibattito, che coinvolge tutta la sinistra

ROMA — «L'idea di raccogliere una serie di "lettere" d'autore sul psi e sul pci, è venuta a Vittorio Foa e a me, racconta Antonio Giolitti, alla vigilia dell'estate scorsa quando si chiuse, a dire il vero in modo abbastanza deludente, il dibattito in casa comunista. Adesso le abbiamo messe insieme in un libro, *La questione socialista*, che uscirà da Einaudi tra una quindicina di giorni. Perché non lo abbiamo chiamato *Lettere da vicino* come il precedente indirizzato al pci? E' semplice: questa volta non ci si rivolge solo al psi ma cerchiamo di sollevare la questione socialista, appunto, per tutta la sinistra».

E infatti il libro non contiene solo saggi di intellettuali, politici e sindacalisti d'area socialista come Arfè, Bobbio, Rossi Doria, Cova, Apollo, Del Turco, ma anche di ex dell'ultrasinistra come Sofri, Marcenaro e Mariella Gramaglia e di comunisti come Trentin e Livia Turco. E' prevedibile però che la discussione su questo libro, fatto in gran parte di ritievi critici anche se legati insieme da un filo conduttore «costruttivo», sarà più animata proprio nel partito socialista alla vigilia dell'impegnativo congresso che si dovrebbe tenere alla fine di marzo.

Tutti, a cominciare da Norberto Bobbio, sono d'accordo su un punto: questione socialista e questione comunista sono profondamente intrecciate. Ma proprio Bobbio osserva che quella socialista ha una sua specificità che deriva dall'essere stato quel partito sospinto verso il centro, in quella posizione in cui si trovano in genere i partiti radicali o liberali ai quali tende sempre più ad assomigliare. E' proprio vero che l'abito fa il monaco, afferma il filosofo: «Costretto a causa della grande forza che si è formata alla sua sinistra in una posizione di terza forza, il psi sta diventando un partito di terza forza anche nelle idee, nelle proposte, nella mentalità». Oggi si presenta sempre più come un partito di stimolo, di provocazione, innovativo, creativo, dinamico, come si addice a un partito di pochi quadri (le persone che contano nel partito non sono più di una ventina e quelle che decidono sono ancora meno) e di opinioni suggestive riversate a getto continuo su spettatori addormentati e distratti».

A Bobbio questo partito socialista appare «talvolta volubile, improvvisatore, instabile e superficiale». *Eccezion fatta per una* «politica estera meno servile», *la spregiudicatezza di Craxi non lo convince, soprattutto in materia di questione morale. Quanto poi al movimentismo...* «Negli ultimi mesi, *afferma Bobbio*, specie attraverso le dichiarazioni di Claudio Martelli che appare sempre più come il vero (e unico) ideologo del nuovo corso, il psi si propone di essere un partito non solo di governo (il che oggi governare significa fare politica di piccolo cabotaggio) ma anche di movimento: sbbene, che cosa c'è di più estraneo a un partito di progetto, com'era e come pretendeva di essere il psi sino a pochi anni fa, che un partito "movimentista"? *Accostate l'idea del movimento ai quattro principi su cui avrebbe dovuto essere impostato il progetto socialista,* «egualitarismo, pluralismo, autogestione, pianificazione», *e udrete subito* «lo stridore dell'urto». *Ed lo convincono la polemica contro la magistratura (*«troppo spazio tanto sapra da suscitare il sospetto di essere interessata e comunque pericolosa in un paese di disobbedienti cronici alle leggi») *o la* «subitanea passione referendaria».

E qui una previsione: «Un partito di pochi eletti in continuo movimento, non solo movimentista ma movimentato, troppo mobile per avere sufficiente capacità di mobilitazione (non sembri una contraddizione) che ha invece il pci, un partito che non ha più una base stabile, con un'organizzazione periferica sempre più debole, spesso soltanto affaristica, non è destinato a diventare un partito popolare. Un partito di quadri, per intelligenti che siano, e di opinioni, anche le più innovatrici, è per vocazione, per destinazione, per la natura stessa delle cose, un partito piccolo o medio, cui sta bene un elettorale tra il 10 e il 12 per cento, al massimo del 15». *Il tutto attenuato solo da uno spiritoso conclusione:* «Ma posso sbagliarmi. Non sarebbe del resto la prima volta».

Altrettanto pessimistico il tono di Giolitti: il voto che costituisce il cosiddetto zoccolo duro, il voto di fedeltà alla bandiera tende a diminuire «nella misura in cui il partito attenua ed offusca la sua immagine tradizionale di partito della sinistra, di partito "dei lavoratori". I voti motivati da interessi di gruppo aumentano di peso perché la politica praticata nell'ultimo decennio non consente ai psi di spezzare il circolo vizioso per cui si occupano posizioni di potere con le quali soddisfare le clientele a fini elettorali ma, siccome quelle posizioni sono proporzionali alla dimensione elettorale acquisita, non ne risulta ampliata se non marginalmente la sfera d'influenza e non si aprono certo varchi per uno sfondamento». *La via d'uscita individuata da Giolitti è che la sinistra nel suo insieme ritrovi la propria identità* e non di malcostume diffuso — amministratori locali da un capo all'altro [illegible] *Anche Arfè individua come unica alternativa a un'inevitabile crisi che il psi si riqualifichi a sinistra e diventi l'elemento motore* «di un processo di riorganizzazione e di rinnovamento di tutta la sinistra italiana dando alla propria iniziativa un respiro europeo».

Antonio Gramsci in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmati e per l'Italia «La Stampa»)

La stessa prospettiva viene indicata da Ottaviano Del Turco e Bruno Trentin che appaiono nel complesso meno sferzanti e più comprensivi (pur con parole diverse: Trentin è comunista nei confronti del passato decennio craxiano. Ma il più indulgente di tutti è un non socialista («Il psi non è il mio partito», *afferma fin dalle prime righe): l'ex leader di Lotta continua Adriano Sofri. Anche lui ironizza sul fatto che il psi degli anni recenti ha richiamato* «un certo numero di maneggioni, vagheggini e persone francamente antipatiche».

Ma non ha rimpianti per il psi del passato «balcanizzato dalla dc o finlandizzato dal pci». *E lo convince l'ottimismo craxiano:* «Nessuno può fare a meno di misurare la distanza che nell'animo della gente separa l'Italia di oggi da quella angosciosa della crisi petrolifera, e di un'inflazione creduta eterna, o del sequestro di Moro. L'ascesa di Craxi ha accompagnato questa traversata, l'ha annunciata e se l'è annessa». *Ancor più lo convince il movimentismo: ma, attenzione, inteso non come il tradizionale rapporto dei comunisti con i grandi movimenti di massa (*il catalogo dei movimenti cari a questa corrente diventa una litania: il movimento sindacale, per la pace, delle donne, dei giovani e degli anziani, dei disoccupati e così via; altrettanti "corsi introvabili") *bensì quello tra partito e «il movimento, che non ha e che fare con la vita sociale bensì con la vita civile e persino privata. Il rapporto tra psi e «il movimento equivale in sostanza a quello «tra professione politica e società civile». E per Sofri è puntando su questo rapporto che si possono rilanciare i partiti di sinistra.*

Paolo Mieli

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

E' indetto un concorso pubblico per la realizzazione, in opera a perizia regola d'arte, sul frontone della facciata Sud del palazzo regionale sito in Aosta, in piazza Deffeyes, di una composizione contenente la seguente iscrizione:

«VOIR CLAIR, VOULOIR VIVRE»

Fatto salvo il rispetto della suddetta dicitura, della geometria e delle dimensioni della superficie da ricoprire (mt. 12,60x6,80 ca), ai concorrenti è lasciata la massima libertà di espressione dal punto di vista ideativo, compositivo e dei materiali da adottare.

Gli interessati dovranno far pervenire, anche a mano, in plico chiuso, all'Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis n. 2/A di Aosta, entro le ore 17,00 del giorno 30-4-1987, un bozzetto delle dimensioni di cm 126x68, disegnato su foglio da disegno bianco, corredato da una relazione, recante la descrizione particolareggiata dell'opera, delle sue modalità di realizzazione e di applicazione (se bassorilievo, pannello, mosaico, ecc.), del materiale proposto, il tempo di esecuzione ecc.

In una seconda busta sigillata contenuta nel plico anzidetto dovranno essere indicate le generalità dei concorrenti, il numero di Codice Fiscale e/o la Partita I.V.A.

Sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione di una dicitura sul frontone della facciata Sud del palazzo regionale in Aosta».

La Commissione giudicatrice stilerà una graduatoria che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.

Al progettista del bozzetto 1° in graduatoria sarà affidato l'incarico di esecuzione dell'opera.

Ai progettisti dei bozzetti classificati al 2° e 3° posto della graduatoria sarà attribuito un contributo di Lire 1 milione cadauno ed i relativi bozzetti rimarranno di proprietà della Regione, gli altri bozzetti saranno restituiti.

Non si prenderanno in considerazione modelli in scala, plastici o simili.

Presso l'Assessorato ai LL.PP. saranno a disposizione i grafici della facciata.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Augusto Fosson

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 83681*
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 6521.453*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.334*
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	*Tel. 546.282*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 14,30-20,30

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 30
TEL. 48.85.85
occhiali e lenti a contatto...

OSSERVATORIO

Dal Cremlino a Kabul I segreti d'una svolta

Nelle cronache di questi giorni da Kabul, Peshawar, Islamabad, New Delhi, Mosca e Washington, e anche Pechino, le cronache cioè da tutti i mondi direttamente coinvolti nella guerra dell'Afghanistan, le poche notizie di qualche tregua sulle montagne sono state segnalate meglio delle notizie che raccontavano la continuazione diffusa della resistenza armata. In realtà il cessate-il-fuoco offerto da Najib non era una decisione militare ma una mossa di buona diplomazia, volta non tanto a *far* deporre le armi ai nemici quanto piuttosto a ottenere alcuni concreti risultati politici; e in quale misura le armi avrebbero taciuto era uno soltanto di questi risultati.

Restava infatti fuori d'ogni credibilità che la tregua potesse essere globale e assoluta, non solo per le divisioni nelle forze di resistenza ma anche, e soprattutto, perché per i *mujaheddin* avrebbe significato l'ammissione di una sconfitta: un movimento di guerriglia o di resistenza nazionale, o comunque di lotta armata, non accetta una tregua se dentro non vi sia anche un riconoscimento della propria rappresentatività politica. E questo non c'è ancora, perché tutto ciò che Najib offre ai «*banditi*» è l'amnistia.

La tregua comunque, con tutto l'apparato pubblicitario che le è stato montato addosso, ha cambiato il quadro politico del conflitto. Anzitutto ha innescato un dinamismo diplomatico molto contagioso, facendo uscire Kabul (e Mosca) dall'angolo dell'immobilismo dove lo [illegible] aveva stretti ormai da anni: i viaggi di ministri e sottosegretari a Islamabad sono appena la facciata di un intreccio fittissimo di nuove mosse, di proposte riservate, di pressioni politiche, di variabili originali, negli scenari finora disegnati sulle possibili uscite dalla guerra. E che tutto questo gioco coinvolga anzitutto il Pakistan è inevitabile, poiché il Pakistan è retrovia, santuario e gestore unico degli aiuti alle formazioni.

Il risultato del gran movimento è una prima diversità di valutazione tra Islamabad e Washington: più scettico-smo in Usa sulla tregua, più disponibilità e cautela in Pakistan. Zia ul-Haq non ha grandi spazi di manovra, perché gli aiuti militari (e l'assistenza economica) americani gli sono necessari; ma la guerra che i bombardieri sovietici gli hanno condotto fin sulla porta di casa, e le turbolenze che i profughi gli creano nelle zone di confine ma anche nelle grandi città come Karachi, lo rendono più sensibile a un progetto che tenda a fissare un termine al problema dei fuoriusciti e della guerriglia. Tanto più che le notizie in arrivo dal Golfo possono preparare il rimescolamento di ogni equilibrio regionale, travolgendo tutte le situazioni di instabilità.

Ma nell'iniziativa di Najib (e Gorbaciov) c'è qualcos'altro: la prefigurazione di una fine della guerra decisa sulla testa dei *mujaheddin*. La risposta possibilista di Islamabad è già un segno. Un segno ancora più importante lo si è colto nell'ombra della visita, contemporanea, di Armacost e Kovalyev in Pakistan: molti vi hanno visto l'apertura di un canale riservato per una valutazione, diciamo, congiunta degli sviluppi. L'amministrazione Reagan resta decisa a lasciare l'Urss impantanata in Afghanistan, però è anche interessata a capire quale tipo di accordo è realistico «imporre» a Mosca. E l'Armata Rossa che per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale si ritira volontariamente da un territorio occupato sarebbe comunque un fatto politico di enorme rilievo.

L'obiettivo essenziale dei *mujaheddin* è, a questo punto, guadagnarsi un posto al tavolo del possibile negoziato. L'unione trovata una settimana fa a Peshawar (altro risultato importante della offerta di Najib) dà alle formazioni combattenti un nuovo peso diplomatico, avvicinando la loro strategia a quella dell'Olp; ora per loro si tratta di creare una piattaforma politica che non appaia [illegible] da giustificare un suo scavalcamento da parte del Pakistan o degli Usa.

Mimmo Candito

Martedì il plenum: è la prima volta che lo si annuncia

Gorbaciov affronta i quadri La «riforma» arriva al pcus

Dovrebbero cadere gli ultimi due brezneviani - In vista massicci pensionamenti ed epurazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dicerie, rinvii, voci ricorrenti e annunci mancati, la conferma di Michail Gorbaciov: il plenum del Comitato centrale del pcus si aprirà martedì, ha detto il segretario generale in un discorso diffuso ieri dalla *Tass*. La novità non è da poco: è la prima volta che un plenum — il vero Parlamento dell'Urss, quello che ratifica nomine e licenziamenti nel Politburo, che formalizza correzioni di rotta e sancisce nuovi equilibri di potere — viene annunciato in anticipo; per giunta direttamente dal capo del Cremlino. E con allusioni e cenni che fanno prevedere una riunione importante, e forse non senza sorprese.

Al centro delle discussioni sarà il problema dei quadri — cioè il sistema di gerarchie del potere, la spina dorsale del partito — come Gorbaciov ha ricordato ieri. Ma come già si prevedeva: lo stesso Gorbaciov, l'autunno scorso, aveva parlato della necessità di affrontare il problema; e il numero due del Cremlino, Yegor Ligaciov, aveva poco dopo insistito che molti aspetti del lavoro dei quadri vanno cambiati e migliorati.

Ieri, Gorbaciov ha tuttavia fatto capire che la riunione di martedì sarà il seguito ideale di quel plenum che, nell'aprile dell'85, segnò i primi, fondamentali caratteri del gorbacioviismo: che impresse una svolta alla politica e all'economia sovietica; che ebbe l'effetto di una sferzata strategica. Nel suo discorso — dedicato prevalentemente ai problemi dell'agricoltura — Gorbaciov ha collegato i due eventi: per sottolineare che martedì ci si occuperà del «processo di cambiamento» nel suo insieme: «*in tutte le sfere della vita, economica sociale e culturale*», ma anche «*nel partito e nell'intero sistema politico*».

Escluso che Gorbaciov pensi a trasformazioni di sostanza nell'organizzazione politica del suo Paese, e un «cambiamento di sistema» come lo si intende in Occidente, le parole di ieri sembrano confermare piuttosto che sarà il partito ad affrontare i nodi della propria riforma. Che all'ordine del giorno, martedì, ci saranno decisioni importanti sul funzionamento e sulla struttura degli apparati. Si parla, ad esempio, di nuove norme sull'avvicendamento degli organismi dirigenti: anche di quelli supremi. Si parla di limiti di età per tutti i funzionari: anche quelli più alti in grado, e fino al vertice. Si parla, più in generale, di drastici cambiamenti nella selezione e nella formazione dei quadri.

Di trasformazioni e interventi, dunque, nel ventre più sensibile del sistema; di modifiche destinate ad alterare equilibri di potere consolidati, a smuovere privilegi antichi. Tali da suscitare opposizioni anche aspre, certo tenaci: i ripetuti rinvii del plenum — del quale si parla da oltre due mesi, e che non si è tenuto, come tradizione e statuti richiedono, entro la fine dell'anno, cioè nei mesi dopo la riunione precedente — sono dovuti, certo, a profonde divisioni tra i dirigenti del partito, ad opposizioni che si intuiscono vivaci. E che solo ora, probabilmente, Gorbaciov è riuscito a vincere, o almeno a mediare.

Come spesso accade, dal plenum uscirà forse un Politburo rinnovato. Da tempo si parla dell'uscita dall'ufficio politico degli ultimi due reduci del brezneviismo sconfitto: l'ex leader del partito in Kazakistan, Dinmukhamed Kunaev — licenziato dal vertice del partito locale il mese scorso, alla vigilia della ribellione di Alma-Ata — e il capo del pcus in Ucraina, Vladimir Scherbitzki. Finora sono riusciti, entrambi, a conservare il seggio: la base di potere locale, gli equilibri delle lontane — ma potenti — province non hanno consentito, finora, di allontanarli. Ma dopo i fatti di Alma-Ata — scatenati anche per dimostrare sostegno al capo cacciato — mantenere Kunaev nel Politburo sarebbe per Gorbaciov una dimostrazione pubblica di debolezza.

Anche qui i segnali sono chiari. Dopo Gorbaciov, ieri, ha parlato Ligaciov; nel suo discorso non ci sono nomi, ma nemmeno equivoci: l'attacco al Comitato centrale e al governo locale di Kazakistan e Ucraina — legato, per l'occasione, a deficienze ed errori nella conduzione dell'agricoltura — è durissimo. Senza margini di appello, par di capire.

Emanuele Novazio

■ Londra: scandalo per il satellite-spia

LONDRA — Il governo Thatcher ha chiesto a Scotland Yard di individuare il «*traditore*» che ha passato al giornalista Duncan Campbell del *New Statesman* documenti segreti sul primo satellite-spia britannico, che dovrà essere messo in orbita sull'Unione Sovietica per intercettare le comunicazioni tra gli organismi governativi e militari. Il premier ha definito la rivelazione apparsa sul settimanale «*un regalo al Kgb*»: si sospetta che sia stata una «talpa» del ministero della Difesa a fornire le informazioni *top secret*. Sull'argomento il giornalista aveva preparato anche un'inchiesta televisiva per la Bbc; il governo ha bloccato la trasmissione per motivi di «*sicurezza nazionale*».

■ Microfoni all'ambasciata d'Irlanda

LONDRA — I servizi segreti inglesi intercettano da anni le conversazioni e le comunicazioni radio, telefoniche e telex dell'ambasciata di Dublino a Londra: lo afferma il settimanale *Observer*, secondo il quale gli irlandesi sanno di essere spiati e hanno preso una serie di contromisure. I messaggi confidenziali non vengono mai scritti con macchine elettriche, facilmente controllabili; i documenti più segreti vengono inviati a mano all'aeroporto di Heathrow e affidati ai piloti della compagnia irlandese *Air Lingus*, fin Downing Street, sia l'ambasciata d'Irlanda a Londra hanno rifiutato di commentare le rivelazioni.

Per le forniture all'Iran

Anche Shultz contro Regan

Smentito al Senato il capo di Gabinetto

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il segretario di Stato Shultz ha di fatto accusato il capo di gabinetto della Casa Bianca, Regan, di essere stato al corrente delle forniture militari all'Iran per il rilascio degli ostaggi americani in Libano e di averlo tenuto all'oscuro. Testimoniando davanti alla commissione Esteri della Camera, Shultz ha detto di aver chiesto chiarimenti a Regan al vertice di Tokyo dei Paesi più industrializzati lo scorso maggio. Il segretario di Stato non sapeva che l'ex direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale, McFarlane, stava per partire per Teheran con un carico di armi.

Shultz disse al capo di gabinetto che l'ambasciatore americano a Londra stava avviando un settore di traffici illeciti tra l'Amministrazione e il regime di Khomeini. Non dovrebbero esserne, gli rispose ambiguamente Regan, «*unico estraneo alla trattativa*». Una Conferenza islamica che malgrado le vittorie militari dell'Iran affermasse come il Golfo non intenda (almeno per ora) molestare Saddam Hussein, ridurrebbe a chimera la strategia di Rafsanjani.

C'è, infine, da considerare un fatto nuovo e cioè l'incoraggiamento venuto da Mosca ai Paesi del Golfo. Primo risultato: la partecipazione, inaspettata, di Assad al vertice. Il duce siriano, alleato (in fatto dell'Iran, ha dichiarato ieri che non permetterà a Teheran di «espandersi fuori dei suoi confini». In precedenza Shevardnadze aveva esortato il rappresentante iraniano «a non strafare» e, per la prima volta, un ministro del petrolio saudita venne accolto «lealmente e fattivamente» a Mosca, ad anello della politica dell'Opec. In ultimo, il «caldo appoggio» alla Conferenza è «l'apprezzamento» per l'impegno del Kuwait. Quasi è l'unico Paese del Golfo ad intrattenere rapporti diplomatici con Mosca ma a Kuwait ci si domanda, adesso, se la visita del saudita Nasr non prelude all'allacciamento diplomatico fra Riad e Mosca.

La «grande paura collettiva», per citare Heykal, ha dunque dato all'orso sovietico, da sempre considerato dai conservatori del Golfo il «nemico più subdolo», connotati di interlocutore affidabile? E' troppo presto per dirlo, tuttavia è possibile che, stravolti dall'avviarsi della guerra alle porte di casa, Paesi già visceralmente anticomunisti potrebbero arrendersi alla Realpolitik: solo Mosca, oggi, appare capace di ricucire lo strappo fra radicali e moderati nel mondo arabo e di esercitare quella mediazione che gli Stati Uniti non sono, obiettivamente, neanche in grado di tentare, dopo l'Iranga-te.

Igor Man

Scandalo Carrefour: un arrestato accusa il ministro dell'Interno

«Pasqua mi offrì la fuga»

L'esponente gollista avrebbe promesso un passaporto falso in cambio di informazioni segrete sui fondi illegali ai socialisti - Le rivelazioni di Yves Chalier

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Lo scandalo del *Carrefour du Développement* continua a scuotere il mondo politico francese. C'è già un ex ministro socialista, Christian Nucci, che rischia di finire di fronte all'Alta Corte di Giustizia con l'accusa di avere intascato denaro pubblico per finanziare la sua campagna elettorale. Adesso la tempesta si sposta sul capo di un ministro in carica, Charles Pasqua, responsabile degli Interni, uomo forte del partito neogollista. Non solo avrebbe favorito la fuga all'estero del protagonista dell'*affaire*, Yves Chalier, ma gli avrebbe promesso l'amnistia in cambio di informazioni sugli imbrogli della sinistra. Tutto durante un colloquio avvenuto alla fine dell'aprile scorso.

Almeno, questo è quanto afferma lo stesso Chalier, che abbandonato da tutti è ormai in carcere a Parigi, sembra deciso a vendicarsi di amici e nemici in una specie di gioco al massacro a colpi di rivelazioni. Sugli interrogatori dell'ex capo di gabinetto di Christian Nucci da parte del giudice istruttore circolano «rapporti confidenziali», note riservate con tanto di frasi citate tra virgolette, cioè testuali, che si scontrano con una valanga di smentite, ma che alimentano il fuoco dello scandalo. E nell'ultimo «rapporto confidenziale», che sarà pubblicato domani dal settimanale *Le Point*, c'è il racconto di quel misterioso colloquio con Pasqua.

Charles Pasqua

Yves Chalier spiega anche perché decise di rivelarsi ai suoi avversari politici. A un mese dal cambio della guardia alla testa del governo, lo scandalo stava per scoppiare: il nuovo ministro della Cooperazione aveva già ordinato l'inchiesta interna sulle strane attività del Carrefour. Chalier si sentiva in pericolo: «*Dopo un incontro con il Presidente della Repubblica avevo capito che non avrei avuto appoggi*». Mitterrand, in realtà, lo aveva liquidato bruscamente: l'Eliseo in questa vicenda non è mai voluto entrare. Anzi, ha sempre sostenuto che «*si doveva fare piena luce*», tanto che anche l'ex ministro socialista Nucci è stato abbandonato al suo destino. Ma Chalier rischiava la galera, e subito. Così si [illegible] alle sue conoscenze nel campo neo-gollista.

Prima un contatto con un avvocato francese che lavora nel Congo-Brazzaville, poi con l'ex ambasciatore in Gabon, il colonnello Robert, diventato esperto di affari africani del partito di Chirac. A questo intermediario, Yves Chalier chiese un incontro con una personalità del governo promettendo informazioni sullo scandalo. «Con mia sorpresa, nella sede Rpr dell'avenue Montaigne, *una sera del 16 o del 17 aprile — adesso non ricordo esattamente — mi trovai di fronte Charles Pasqua. Abbiamo parlato per una decina di minuti, in piedi, in un ufficio. Il ministro era perfettamente al corrente della mia vicenda*», racconta ora Chalier, replicando così alle smentite. Il Pasqua che ha sempre negato di averlo incontrato.

Ma ancora più imbarazzante per il ministro dell'Interno è quanto Yves Chalier riferisce sul contenuto del colloquio. Pasqua avrebbe consigliato all'ex capo di gabinetto di Nucci di rivolgersi al controllore generale della polizia, Jacques Delebois, per ottenere un passaporto con generalità false: quello che poi gli fu effettivamente consegnato a nome di Yves [illegible].

g. s.

Domani, fra venti di guerra, si apre la quinta Conferenza islamica

Dal Kuwait sfida sunnita all'Iran

A Kuwait, in una sontuosa fortezza computerizzata costata 270 milioni di dollari, s'apre domani il quinto vertice della Oci, l'Organizzazione della Conferenza islamica. E' un vertice di prima linea, poiché «Kuwait-city» dista da Bassora soltanto 130 chilometri in linea d'aria mentre nel Golfo neanche 90 sono i chilometri che separano il porto dell'Emirato dalla testa di ponte iraniana di Pao. Stretto fra il ricatto terroristico integralista e la minaccia armata iraniana, il Kuwait, contraddicendo la massima di don Abbondio, s'è proprio «dato coraggio» e questo perché annullare il vertice sarebbe stato lo stesso che ammettere l'impotenza del mondo arabo di fronte alla sfida, prepotente e ottusa, dell'Iran «grande potenza».

E' scontato che qualunque decisione prenda, il vertice non potrà fermare il gioco al massacro fra Iran e Iraq. E' dal 1981 che i dirigenti della Conferenza islamica (alla quale aderiscono 45 Paesi) tentano invano di favorire se non una soluzione negoziata del conflitto, almeno una tregua «perché più non venga sparso sangue islamico», come si legge nel documento del precedente vertice di Casablanca del gennaio 1984, quello che sancì il ritorno dell'Egitto in seno alla Umma, la grande famiglia islamica.

Ma ecco il punto: non conta il risultato, l'importante è che la Conferenza abbia luogo. «E' una sfida alla guerra in nome della pace», ha detto il ministro degli Esteri del Kuwait. In realtà è una sfida all'Iran. Pericolosa, senza dubbio, ma di alta valenza politico-diplomatica. Teheran ha anticipato la sua offensiva militare proprio per bloccare la Conferenza (cui non parteciperà) e non è improbabile che nei prossimi giorni (od ore) i suoi soldati scatenino un assalto duro sanguinoso.

Ma perché l'Iran che ha dimostrato di non temere i devastanti attacchi aerei iracheni e i sacrifici imposti dalla lunga guerra ha tentato fino all'ultimo di impedire il vertice? C'è il timore, a Teheran, che dalla Conferenza possa sortire, ancorché informalmente, un «asse sunnita» volto a neutralizzare, anche sul piano ideologico, lo scisma khomeinista.

Affermando nella sua intervista al Mondo che «grazie a Dio l'Iraq può scongiurare ora come ora il pericolo d'una frattura tra sunniti e sciiti nel mondo musulmano», Hussein di Giordania ha, con voluta ambiguità, centrato la questione. Di più: si parla con insistenza di un possibile incontro, ai margini del vertice, tra il re giordano, Mubarak, Arafat e forse lo stesso Saddam Hussein, appunto per sabotaggiare l'«asse» che disturba l'Imam.

Con la Conferenza, poi, potrebbe cadere, per la gioia dei suoi tanti nemici, la strategia di Hashemi Rafsanjani, dell'uno in pectore di Khomeini. Egli mira, infatti, a una soluzione negoziata del conflitto mediante un riavvicinamento coi Paesi del Golfo (in particolare l'Arabia Saudita; ancora ieri re Fahd ha ricevuto una lettera di Khamenei) e da consentire la rinascita indolore di Saddam Hussein «unico ostacolo alla trattativa». Una Conferenza islamica che malgrado le vittorie militari dell'Iran affermasse come il Golfo non intenda (almeno per ora) molestare Saddam Hussein, ridurrebbe a chimera la strategia di Rafsanjani.

C'è, infine, da considerare un fatto nuovo e cioè l'incoraggiamento venuto da Mosca ai Paesi del Golfo. Primo risultato: la partecipazione, inaspettata, di Assad al vertice. Il duce siriano, alleato (in fatto dell'Iran, ha dichiarato ieri che non permetterà a Teheran di «espandersi fuori dei suoi confini». In precedenza Shevardnadze aveva esortato il rappresentante iraniano «a non strafare» e, per la prima volta, un ministro del petrolio saudita venne accolto «lealmente e fattivamente» a Mosca, ad anello della politica dell'Opec. In ultimo, il «caldo appoggio» alla Conferenza è «l'apprezzamento» per l'impegno del Kuwait. Quasi è l'unico Paese del Golfo ad intrattenere rapporti diplomatici con Mosca ma a Kuwait ci si domanda, adesso, se la visita del saudita Nasr non prelude all'allacciamento diplomatico fra Riad e Mosca.

La «grande paura collettiva», per citare Heykal, ha dunque dato all'orso sovietico, da sempre considerato dai conservatori del Golfo il «nemico più subdolo», connotati di interlocutore affidabile? E' troppo presto per dirlo, tuttavia è possibile che, stravolti dall'avviarsi della guerra alle porte di casa, Paesi già visceralmente anticomunisti potrebbero arrendersi alla Realpolitik: solo Mosca, oggi, appare capace di ricucire lo strappo fra radicali e moderati nel mondo arabo e di esercitare quella mediazione che gli Stati Uniti non sono, obiettivamente, neanche in grado di tentare, dopo l'Iranga-te.

Igor Man

■ Una bomba a Kuwait

KUWAIT — Una bomba è esplosa ieri pomeriggio in una zona commerciale di Kuwait, a poche centinaia di metri dall'hotel Meridien, che ospita i giornalisti accreditati al vertice islamico. Numerosi mezzi di vigili del fuoco e ambulanze sono accorsi sul posto, che è stato isolato dalla polizia. Le autorità hanno riferito che non ci sono state vittime.

dal mondo

■ «Cory Aquino dovrebbe dimettersi»

MANILA — Il presidente filippino signora Aquino, si è impegnata nuovamente ieri, in un comizio, a rendere giustizia alle vittime dei disordini di giovedì al Palazzo presidenziale (13 i morti dopo gli spari di polizia e *marines*). Per la prima volta, però, un autorevole membro dell'opposizione ha chiesto le sue dimissioni e la convocazione di elezioni presidenziali. La Aquino sta concludendo il giro elettorale a sostegno della nuova Costituzione, in vista del referendum del 2 febbraio. Il presidente del *Partito democratico cristiano-sociale*, Tatad, ha detto che la Aquino deve lasciare l'incarico perché «*ha perso l'autorità morale per guidare il Paese*».

■ Alghe velenose sulle spiagge di Bahrein

MANAMA — Le spiagge di Bahrein e della vicina costa saudita sono state raggiunte da una «marea rossa» di alghe velenose che ha indotto le autorità sanitarie a proibire la balneazione e la vela da diporto. L'intossicazione provocata dalle alghe rosse può provocare, nei casi più leggeri, irritazione della pelle e fenomeni di vomito, in quelli più gravi la morte per soffocamento e la paralisi del sistema nervoso. La «marea rossa» sembra limitata alle spiagge, per cui le autorità sanitarie locali non sembrano intenzionate a proibire la pesca d'altura.

■ L'Iraq bombarda sei città iraniane

BAHREIN — L'aviazione irachena ha compiuto ieri incursioni su almeno sei città iraniane, compresa la città santa di Qom: lo ha annunciato l'agenzia *Ina*. Gli aerei di Baghdad hanno colpito le città di Isfahan, Tabriz e Dezful per rappresaglia contro «l'aggressione iraniana». Successivamente, la stessa agenzia ha annunciato che cacciabombardieri iracheni hanno sferrato attacchi «*violenti e devastanti*» contro le città di Qom, Shahahad e Ilam.

Il maestro di musica di Elisabetta attacca la Thatcher

«Maggie è una stupida carogna»

DAL NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Che fosse una Musa delle arti, nessuno lo ha mai potuto sostenere, ma in questi ultimi giorni negli ambienti artistici Margaret Thatcher viene presa a male parole. Un giornale della sera l'ha accusata di detestare l'opera quando, la settimana scorsa, si presentò al *Covent Garden* per la prima dell'*Otello*. Lei stessa si premurò di bussare al camerino di Placido Domingo per assicurargli invece che lei alla lirica teneva moltissimo (cosa che lasciò del tutto indifferente il tenore spagnolo).

Ieri è stata la volta del compositore australiano Malcolm Williamson — *Master of the Queen's Music* — cioè Maestro di Cappella di Casa Windsor, addetto a comporre pezzettini per le occasioni felici o meno della vita della famiglia reale. Così questo australiano cinquantacinquenne, dalla faccia aguzza e giovanile, ha composto un *Requiem* per le arti, e la musica in particolare, cadute nelle mani della Thatcher.

«*Sembra che abbia costretto tutti gli altri membri del governo*», ha detto in un discorso a Maidstone, nel Kent. «*Nel suo caso potrei usare la parola Gorgone, Medusa; riesce a trasformare la gente in pietra*». Invece, per descriverla, ha usato le parole carogna e cretina.

Williamson parlava dopo un pranzo offerto per raccogliere fondi per la nuova orchestra locale: soldi alle arti la Thatcher non li dà. «*L'industria dovrebbe farla vedere alla mia cara amica, carogna che non è altro, Margaret Thatcher, ed elargire soldi per questo progetto. Quello attuale è il governo più antiartistico del dopoguerra nella sua politica verso le arti, l'educazione e l'assistenza medica*». E certo che Williamson comporrà un *Te Deum* il giorno della sconfitta conservatrice, se questo giorno arriverà.

Dopo averla chiamata carogna (a *bitch*), Williamson lasciò il suo sorpreso ma divertito pubblico senza fiato, aggiungendo che forse era meglio chiamare la Thatcher un serpente «*che ha un alto livello di preservazione*». Non solo Maggie era una stupida, ma il marito Dennis era ancora più stupido di lei (dichiarazione che non dovrebbe trovare molti oppositori), e di musica non sapeva niente.

Messi k.o. il Primo ministro e suo marito, il Maestro di Cappella se l'è presa con il nuovo ministro delle Arti, il grigio e solenne Richard Luce. «*Bisognerebbe mordergli le mammelle*».

Più tardi, nell'intervista a un'emittente privata del Kent, Williamson era un po' pentito. «*Mi scuso per averla detta della cretina e della carogna. Giudico la Thatcher una persona ammirevole, ma ha danneggiato le arti*». Non c'è dubbio che questo musicista australiano che lavora a Buckingham Palace dica la verità, anche se con veemenza poco anglosassone. Jim Couchman, deputato conservatore, ha dichiarato: «*Mi sembra che un uomo del genere non sia adatto a una carica tanto prestigiosa*».

A Buckingham Palace l'ufficio stampa di Casa Reale non commenta, è ovvio. Dicono: «*Non sono fatti nostri*». A *Downing Street* invece, più spiritosamente, si dice: «*Non è nostra pratica rispondere agli improperi di privati. Ma il Primo Ministro sarebbe la prima persona a difendere il diritto, in una società libera, di dir quello che vuol fare in merito*».

Gaia Servadio

BATTELLO SI ROVESCIA, 50 VITTIME

Dhaka. Alcuni soccorritori recuperano il corpo d'una donna annegata nel fiume Shitalakhya, nel Bangladesh orientale. E' una delle cinquanta vittime che erano a bordo di un battello che si è rovesciato dopo essersi scontrato con un'altra grossa imbarcazione. Un incidente analogo era avvenuto venerdì in un fiume a Bareilly, in India, dov'erano annegate venti persone (Ansa-Reuter)

Un articolo dell'ex segretario di Stato Kissinger: troppe cose si stanno muovendo in Estremo Oriente

«Ronnie, stai trascurando l'Asia»

«Mentre l'America era presa dall'Irangate Tokyo ha sfondato il tetto delle spese militari: è un fatto che avrà conseguenze ben più profonde» «In quel Continente l'equilibrio è importante quanto in Europa» - «A un Giappone troppo forte risponderanno Cina, Urss, Vietnam, India»

Mentre Washington era assorbita dalla vicenda Iran-*contras*, in Asia è avvenuto un fatto che avrà conseguenze ben più profonde sul futuro: la decisione del Giappone di infrangere il tetto dell'1 per cento del prodotto nazionale lordo nelle spese per la Difesa. Con l'abolizione di questa uscita barriera di bilancio, e con l'aumento delle spese militari dovuto all'incremento del pnl nipponico, è inevitabile che Tokyo divenga una potenza militare di primo piano in un avvenire non troppo lontano. Allo stesso tempo, la modernizzazione economica della Cina va avanti, anche se a sbalzi. Tutto questo rende improrogabile per gli Usa una revisione, già troppo a lungo rinviata, dei loro interessi strategici in Asia.

Per quarant'anni gli Stati Uniti hanno tentato di contrastare la potenza militare sovietica in Europa, ma nel frattempo hanno accettato un equilibrio regionale in continuo deterioramento nell'Asia. Le posizioni militari di Mosca si espandono lungo le coste dell'Indocina e nel Pacifico meridionale, mentre le forze americane sono state ritirate dal Sud-Est asiatico e sfoltite persino in Corea e in Giappone. Il fatto che l'America non debba essere militarmente impegnata nel continente asiatico è divenuto un assioma della politica estera Usa dall'epoca della guerra del Vietnam.

E' un'idea strana. In base a qualsiasi valutazione razionale, gli Stati Uniti hanno un interesse vitale all'equilibrio delle forze tanto in Asia quanto in Europa. Un'egemonia dell'una o dell'altra sull'Asia avrebbe per l'America conseguenze almeno altrettanto gravi di quelle che avrebbe l'Europa Occidentale. Indubbiamente la realtà asiatica è diversa da quella europea: nel Vecchio Continente, la sicurezza dipende anzitutto da due sistemi di alleanze opposti. L'Unione Sovietica viene vista come potenziale aggressore; un'imponente presenza militare americana, un Comando militare integrato e un Consiglio di ambasciatori Nato sottolineano la determinazione Usa ad appoggiare i loro alleati.

All'opposto, le nazioni asiatiche non individuano una minaccia comune. Alcuni Paesi — Giappone e Cina, per esempio — temono l'Unione Sovietica; altri, quali l'Indonesia e la Malaysia, si preoccupano della Cina; altri ancora, come la Corea e la Cina, guardano con apprensione alla rinascita del Giappone. Alcuni Paesi del Sud-Est asiatico considerano il Vietnam la principale minaccia; l'India e il Pakistan sono ossessionati l'uno dall'altro.

Le alleanze che li esistono sono ben diverse dalla Nato. L'alleanza degli Usa con il Giappone, che non poggia su un apparato formale, ha carattere di garanzia unilaterale; le basi militari americane nelle Filippine non hanno impedito a quel Paese di far parte del gruppo dei Non-allineati. Soltanto nella Corea del Sud c'è un rapporto analogo a quello con l'Europa, anche se con un assegnamento ben maggiore sulle forze convenzionali «indigene».

Dal punto di vista della sicurezza, i Paesi asiatici vivono in due mondi diversi: sul piano dell'equilibrio mondiale sono nell'era nucleare, e in in nome del Non-allineamento contano su un equilibrio mantenuto da Stati Uniti e Unione Sovietica; ma sui problemi regionali sono più inclini a usare la forza rispetto ai Paesi europei, frenati da due guerre mondiali. Di conseguenza, l'accresciuta forza di un Paese determina aggiustamenti quasi automatici da parte di tutti gli altri Stati in grado di provvedere alla propria sicurezza. Sotto questo aspetto, la gestione dei rapporti internazionali tra i Paesi asiatici è analoga a quella dell'equilibrio militare in Europa nel XVIII e nel XIX secolo.

Quanto al Giappone, i leader americani danno l'impressione di ritenere che la sua crescente forza militare possa soltanto alleviare l'onere degli Usa per la difesa. E anche che un maggior sforzo difensivo da Tokyo possa contribuire alla sua competitività commerciale.

Ma la scelta di soluzioni facili è pericolosa consigliera in politica estera. Il Giappone, che ha una tradizione di indipendenza antica quasi quanto quella cinese, si riarmerà per i suoi fini. Un riarmo di grande portata metterebbe in moto una catena di sviluppi e di tentazioni imprevedibili alla luce delle attuali dichiarazioni di intenti; e, invece di portare a una reciproca economica, rischia di incentivare la nascita di nuove tecnologie e di accrescere le spinte per la creazione di mercati protetti in nome della sicurezza nazionale. Come minimo, rischierebbe di provocare «compensazioni» destabilizzanti da parte di altri Paesi asiatici. Certamente gli Usa non possono impedire a un alleato di prima grandezza di perseguire i suoi obiettivi nazionali; ma devono stare attenti a non forzargli la mano.

Tokyo. Il premier giapponese Nakasone passa in rassegna le truppe durante l'annuale parata

Un maggior contributo militare del Giappone è in buona misura superfluo al mantenimento dell'equilibrio mondiale. Da sole, moderate forze difensive nazionali sono in grado di rendere estremamente costoso un attacco sovietico contro il territorio nipponico, attacco che comunque farebbe entrare in gioco l'alleato americano. Il Giappone potrebbe contribuire in misura più consistente alla pace mondiale aumentando gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, invece che con un impegnativo programma militare.

C'è una profonda differenza tra un incremento graduale o improvviso dello sforzo difensivo giapponese, tra un rilancio della Difesa come manifestazione di un nuovo nazionalismo politico e mercantile, o come contributo a un ordine mondiale basato sulla cooperazione. Di conseguenza, obiettivo prioritario della politica estera americana dovrebbe essere quello di coinvolgere il Giappone in un rapporto politico più ampio *prima* che la sua potenza militare prenda tutto il suo slancio.

Sarà soprattutto la Cina a seguire i riversi della potenza militare giapponese. Lungo quasi tutto l'arco della sua storia, quel Paese *è stato* l'equilibrio dell'Asia. Sarebbe un'imprudenza dimenticare che per un verso, e non irrilevante, la Seconda guerra mondiale è incominciata con l'invasione giapponese della Manciuria, nel 1932. Oggi, ancora una volta, la sottomissione della Cina, o anche la sua umiliazione, avrebbero sull'equilibrio mondiale conseguenze non troppo diverse dalla caduta dell'Europa.

Gli orgogliosi leader di Pechino amano ripetere che questo pericolo non esiste. Ma una visione strategica sul lungo termine dovrebbe tenere conto delle possibilità, non delle certezze. E una di quelle possibilità è indubbiamente la reazione nucleare il giorno in cui la modernizzazione cinese sia divenuta autosufficiente e irreversibile. Il Cremlino può decidere di non dover consentire la nascita di una grande potenza lungo una frontiera contesa, in una regione in cui un miliardo di cinesi fronteggiano 10 milioni di sovietici. Può tentare di far saltare l'industrializzazione della Cina e di creare un «cuscinetto» ai suoi confini asiatici, sul modello della Mongolia Esterna o dei Paesi satelliti nell'Europa Orientale.

Se questo sia più o meno probabile di un attacco all'Europa è tutto da valutare. Ma in Europa il rischio, per quanto ridotto, di un attacco sovietico ha comportato il dispiegamento di eserciti imponenti. E' troppo chiedere ai politici occidentali di considerare quale posizione assumerebbero in caso di attentati all'integrità territoriale della Cina e alla sua libertà d'azione politica? Gli strateghi americani devono rendersi conto del fatto che in una simile eventualità gli Usa non potrebbero assolutamente restarsene in un angolo.

Di certo, gli Stati Uniti non hanno alcun interesse ad aggravare le incognite per la Cina con azioni o prese di posizione provocatorie. Per Washington come per Pechino non è necessario, né auspicabile, concordare una politica dettata dalle contingenze. Ma in ultima analisi la politica di Washington come di Pechino deve essere orientata dalla consapevolezza di avere un interesse comune ad opporsi ai disegni «egemonici» nella regione dell'Asia e del Pacifico. Di conseguenza, devono far attenzione a non esasperare le divergenze al punto in cui una parte abbia la sensazione che il preciso obiettivo dell'altra sia quello di indebolirla.

Una politica americana oculata deve tener conto del fatto che la Cina ha cumulato la storia di indipendenza più lunga di qualsiasi altro Paese essenzialmente grazie a una sottile consapevolezza dei suoi interessi nazionali. I leader cinesi non hanno bisogno di sentirsi perorare la tesi secondo la quale un clima diverso, o intese limitate con Mosca, non renderanno meno lunga la frontiera con l'Unione Sovietica. Non mercanteranno facilmente a ripentaglio il «paracadute» americano legando completamente il futuro del Paese alle reiterate dichiarazioni di buona volontà. Finché Pechino come Washington considereranno conto dei limiti obiettivi del loro rapporto bilaterale con Mosca, potranno trarre vantaggi dall'allentamento della tensione internazionale. Ma se una delle parti si lascerà andare in una gara per ottenere i favori di Mosca, ogni freno dell'altra parte salterà, e la sicurezza degli Usa come della Cina ne soffrirà.

Se la Cina doppierà il capo della modernizzazione senza dover affrontare un'aggressione sovietica o disordini interni, si creerà una situazione nuova. Un mutamento così radicale nell'equilibrio militare probabilmente determinerebbe una sostanziale revisione della politica sovietica. E sposterebbe di molto il problema della sicurezza nel Sud-Est asiatico. Il Vietnam si troverebbe nella necessità di distaccare forze tanto ingenti al confine con la Cina da essere costretto a rivedere le sue ambizioni espansionistiche. Paesi quali l'Indonesia, che diffidano delle intenzioni di Pechino, cercherebbero ulteriori rassicurazioni. E in Asia si instaurerebbe una concorrenza triangolare fra Giappone, India e Cina.

Perché a quel punto anche l'India, con ogni probabilità, avrà fatto enormi progressi sulla via della modernizzazione. E sarà portata a perseguire la vecchia politica britannica a Est di Suez. Non si vede perché la sua strategia prioritaria tesa a impedire la dominazione sovietica dell'Iran e l'egemonia delle grandi potenze sul Sud-Est asiatico dovrebbe cambiare una che è Delhi a decidere, dal momento che questa è sempre stata una geopolitica della sicurezza indiana, non britannica. Un'evoluzione che dovrebbe far migliorare i rapporti di Delhi con gli Stati Uniti, poiché non è logico che l'India consideri la superpotenza geograficamente più lontana come la minaccia più diretta all'indipendenza dell'Asia del Sud e del Sud-Est. Sul lungo termine, è altamente probabile che Washington venga vista come contrappeso alle tendenze espansionistiche di Paesi più vicini.

Da tutto questo derivano due conclusioni. 1): In caso di un'aggressione che minacci l'equilibrio mondiale, la maggior parte dei Paesi asiatici conta sull'appoggio americano; presume però che l'aiuto degli Usa derivi da una valutazione degli interessi comuni, non da impegni formali o da dislocamenti di truppe. Di conseguenza, la continuità e il contributo bipartitico nell'elaborazione della politica estera Usa sono fondamentali. I continui cambiamenti di linea sono già pericolosi nell'area atlantica, dove pure c'è l'«ombrello» di norme definite nel corso di decenni; sono ancor più scoraggianti per l'Asia, dove esistono pochi impegni formali e i vari Paesi devono congegnare la loro politica sulla capacità dell'America di definire i suoi interessi generali. 2): Nella ricerca di un equilibrio mondiale, gli Stati Uniti devono mostrare estrema sensibilità alla maniera in cui i vari Paesi asiatici valurano l'equilibrio locale delle forze, e il loro ruolo in quell'equilibrio. Gli Usa non possono comunque avere interesse ad avere in Asia una potenza, o un gruppo di potenze, tanto forti da poter dominare il resto del Continente. L'America deve esercitare il suo peso sulla parte più debole, soprattutto in quelle questioni che nel tempo possono influire sull'equilibrio mondiale.

Molto dipende dunque dalla capacità di intuizione dell'America. Nessuno lo ha spiegato meglio del primo ministro giapponese Nakasone, alcuni mesi fa, contrapponendo la concezione europea della sicurezza a quella asiatica: «*In un dipinto europeo, ogni particolare è occupato, e probabilmente spazio viene lasciato all'immaginazione. In un quadro giapponese gli spazi vuoti delimitano il disegno: l'intuizione è quindi determinante.*

Henry Kissinger

Copyright «L.A. Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Ma Nakasone giura: non torneremo militaristi

E il Giappone si riarma

TOKYO — Il governo giapponese ha deciso ieri di non fissare più alcun limite quantitativo annuo alle spese militari, in sostituzione del precedente «tetto» dell'uno per cento sul prodotto nazionale lordo. Imposto nel 1976 ma abolito il mese scorso.

Dopo [illegible] consultazioni e qualche contrasto all'interno del partito di governo, il liberaldemocratico, è stata indicata come nuovo limite la cifra complessiva del piano quinquennale di Difesa 1986-'90 approvato l'anno scorso: 18.400 miliardi di yen (185 mila miliardi di lire), che tradotta in quantitativi annui equivale ad una media di poco superiore all'1 per cento del pnl. Nessuna decisione, tuttavia, è stata presa per i prossimi programmi quinquennali, che in teoria potranno essere ulteriormente potenziati in base — afferma una dichiarazione governativa — «alla situazione internazionale e alle condizioni delle finanze pubbliche».

La decisione è destinata a [illegible] nelle relazioni politiche del partito di governo, secondo i quali l'abolizione del vecchio limite dell'1% apre la strada ad un riarmo contrario allo spirito della Costituzione pacifista. Anche la Cina aveva criticato i nuovi orientamenti.

Gli appunti sono stati respinti dal governo che in una dichiarazione pubblica spiega i principi ispiratori della nuova politica. «*Il Giappone — si afferma — manterrà forze puramente difensive, non diventerà mai una grande potenza militare che minacci gli altri Paesi, e si impegna a osservare lo spirito contenuto nel limite precedente dell'uno per cento*».

Anche il vice ministro Yasuhiro Nakasone, commentando la nuova politica, ha riaffermato che il suo Paese mostrerà moderazione negli stanziamenti per la Difesa. Il limite dell'uno per cento, ha aggiunto, è stato superato per decisione autonoma del governo senza influenze di Paesi Terzi, escludendo quindi pressioni degli Stati Uniti che da tempo chiedono un potenziamento.

Centinaia di migliaia di soldati ammassati sulla frontiera del Punjab

Il confine India-Pakistan s'infiamma

I due Paesi si accusano a vicenda di avere innescato la tensione con grandi spostamenti di truppe - Ma entrambi propongono il negoziato - Gandhi nomina un ministro della Difesa

NEW DELHI — Di fronte alla grave situazione creatasi al confine India-Pakistan, dove, secondo dati non ufficiali, 200 mila soldati indiani fronteggiano 500 mila pachistani, il primo ministro di Delhi, Rajiv Gandhi, ha convocato una riunione urgente del governo. Al termine, è stato annunciato che il ministero della Difesa (sinora retto direttamente dallo stesso Gandhi) è stato affidato a V.P. Singh, sino a ieri titolare delle Finanze.

Con un'iniziativa analoga a quella presa dal governo di Islamabad, il premier ha detto all'ambasciatore pachistano Humayun Khan, che il suo Paese è pronto ad avviare colloqui nel desiderio di ridurre «al più presto» la tensione.

In una conferenza stampa a New Delhi, l'ambasciatore Humayun Khan ha affermato che le truppe di Islamabad hanno oltrepassato il fiume Sutlej avvicinandosi alla linea di confine, senza però occupare posizioni offensive. Secondo il diplomatico si tratta di «misure precauzionali» (un portavoce del ministero degli Esteri pachistano le ha definite «minime») decise in seguito ai «più grandi movimenti militari indiani mai visti». Humayun Khan ha usato parole distensive, affermando che il suo Paese, conscio della sostanziale parità militare con l'India, non ha alcuna intenzione di avviare un conflitto.

In Pakistan tutte le licenze ai soldati sono state revocate; a Karachi gli ospedali sono stati posti in stato d'emergenza.

NOSTRO SERVIZIO

La tensione fra l'India e il Pakistan, Paesi che dopo l'indipendenza (1947) hanno fatto tre guerre, si è nuovamente acuita dopo l'annuncio, dato l'altro giorno da New Delhi, della chiusura di 438 chilometri di frontiera comune — quella che separa dal Pakistan lo Stato indiano del Punjab — e l'ordine di mettersi in «stato di massima allerta» impartito alle Forze Armate dell'Unione. Il motivo addotto dal ministero della Difesa indiano è che le truppe di Islamabad sono ancora mobilitate dall'altra parte di questo tratto di confine, parecchi giorni dopo la fine di esercitazioni che erano state definite di routine.

Il Pakistan ha immediatamente reagito negando che vi sia mobilitazione, e proponendo all'India «consultazioni urgenti» per disinnescare la tensione. A dimostrazione della sua inquietudine, il presidente pachistano Zia Ul-Haq ha convocato per oggi una riunione straordinaria del Parlamento invece di partire in aereo per Kuwait, dove avrebbe dovuto partecipare al Vertice Islamico.

Le relazioni fra le due capitali si sono andate deteriorando dall'anno scorso, soprattutto sul problema del Punjab: Delhi accusa il vicino Paese di dar rifugio ai separatisti sikh e di addestrarli, cosa che Islamabad smentisce categoricamente. Ora, l'India sostiene che 14 (su 17) divisioni d'assalto pachistane sono ancora ammassate lungo la frontiera, di fronte a 11 divisioni e cinque brigate di Delhi, tra le quali vi sono unità corazzate. Islamabad nega che questo concentramento di truppe sia in atto, pur ribadendo che in caso di aggressione il Paese si difenderà «con determinazione e coraggio».

La possibilità di incursioni indiane contro «basi di terroristi sikh» (la cui esistenza, a quanto si sa, non è stata dimostrata) dall'altra parte del confine sembra da escludere, perché, come sostengono i diplomatici in missione a Delhi, scatenerebbe inesorabilmente una «guerra su grande scala» da cui non si vede quale vantaggio trarrebbe l'India, quale ne sia l'esito. Contemporaneamente all'ordine di mobilitazione per le sue truppe, New Delhi ha inviato a Islamabad di fornire informazioni precise sulla situazione dall'altra parte del confine. Il ministro degli Esteri indiano ha inoltre convocato gli ambasciatori dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti.

Si continuano comunque a ignorare i motivi precisi che hanno spinto l'India a inasprire il suo atteggiamento nei confronti di Islamabad. Rajiv Gandhi sta affrontando gravi difficoltà, soprattutto — ma non soltanto — nel Punjab; ma anche il Pakistan è in preda a gravi difficoltà interne e ai problemi posti dalla presenza sul suo territorio di due, forse tre milioni di profughi afghani.

Jean-Claude Pomonti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Corteo integrazionista con Jesse Jackson e Hart

Isolato il Ku Klux Klan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La più grande marcia integrazionista degli ultimi anni — diecimila persone accorse da tutte le parti degli Stati Uniti — ha segnato una grave sconfitta per il Ku Klux Klan. Due settimane fa, i razzisti del Profondo Sud avevano bloccato una dimostrazione analoga nell'anniversario della nascita di Martin Luther King, a Cumming, in Georgia, aggredendo i dimostranti a bastonate e a sassate. Ieri, il *Movimento dei diritti civili* vi ha fatto ritorno in massa, capeggiato dai leader della nuova generazione, il senatore Gary Hart, candidato alla Presidenza, il senatore Nunn, suo probabile rivale, il pastore negro Jesse Jackson, sotto la protezione di alcune migliaia di soldati della Guardia Nazionale e di poliziotti. Un reggimento di membri del *Ku Klux Klan* lo ha atteso pronto a una nuova aggressione: le forze dell'ordine hanno arrestato dodici di essi, trovati in possesso di coltelli, rivoltelle e altre armi.

Sullo sfondo di un paesaggio nevoso, a causa dell'ondata di maltempo dei giorni scorsi, e in una cittadina in stato d'assedio, con i negozi sbarrati e la gente barricata in casa, la marcia è partita con alcune ore di ritardo. La Guardia Nazionale, in divisa mimetica, ma armata soltanto di manganelli, ha formato un cordone umano lungo la strada, tenendo lontani i razzisti del Klan. Il corteo si è formato di fronte al Palazzo di Giustizia, in una tipica strada della provincia americana, mentre gli uomini del *Ku Klux Klan* agitavano le bandiere confederate con la *X* e le stelle, in segno di rifiuto della cultura yankee. Era previsto che la marcia durasse fino a tarda sera, e non si escludevano incidenti e altri arresti.

Al corteo ha assistito anche il sottosegretario alla Giustizia Reynolds, per garantire l'imparzialità della Guardia Nazionale e della polizia, accusate l'ultima volta di non aver fermato l'aggressione dei razzisti. Cumming si trova presso Atlanta, ma è una delle aree più depresse della Georgia.

E. C.

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate
Pellicce, montoni, piumotti, gonne e pantaloni in pelle con sconti fino al 50%

La realtà di un made in Italy molto speciale anche nel prezzo dei saldi
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Bramante, 27/29 - tel. (011) 595.256
Torino: Via Amendola, 4 - tel. (011) 548.386
Venaria: Piazzale Città Mercato - tel. (011) 214.140
Alessandria: P.za Garibaldi, 11 - tel. (013) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 31 - tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart, Centro Commerciale Amerique tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) tel. (02) 445.93.75 - (Tang. Ovest uscita Lorenteggio Vig.)
Milano: Cologno Monzese - tel. (02) 25.38.860 (Tang. Est uscita Cologno)
Milano Duomo: Via Torino, 51 - tel. (02) 869.32.20
Milano Centro: C.so Buenos Aires, 64 - tel. (02) 20.46.854
Varese: Via Casula, 21 - L.go Cornolti - tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo, 23 Tel. (035) 613.557
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrade BO/PD - tel. (0425) 757.770. Aperto anche la domenica.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via G. Cardocci 25; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 94; **GENOVA**, via Cesarea 1/1A; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 18/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mazzini 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Libertazione 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SARDARA**, portici Crispi 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga. **Rubrica 5**: oberai (impegni L. 4500), tecnici L. 7500, dirigenti L. 12.500. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 4800. Avvisi urgenti (data fissa o merc. il doppio. Numeri urgenti, data fissa o organizzativi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'inserzione di richiamo in carattere manoscritto (citra quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito postcorrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a sua volta gli articoli, cinica destinazione della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inviati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2183** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

La legge di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni per sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

TORINO parabole «Meri» tipo «Clover 80» 640 X 3000 usate come nuove. Fresa-alesatrice «Necchi» a montarsi mobile isodato «C58» come nuovo, con testa guida, superficie tavola m/m 4000 x 1000 corse: longitudinale m/m 3700, verticale m/m 1100, trasversale m/m 1050 con bloccaggi idraulici pressostatici Loggia. Tel. ore ufficio n. 011 599.939.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cercate un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 4[illegible]

A.A.A.A.
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni a residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.534

A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi lavoratissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino. 530.445 - 542.534.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 3 giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0828 - 740.6203 corso Francia 15.

A.A.A. TUTTI prestiti fatti 3 milioni 36 mesi L. 175 mila, 10 milioni 60 mesi L. 342 mila, 15 milioni 80 mesi L. 383 mila. Via Garibaldi 40 tel. 512.822.

A.A. A chiunque prestiti in giornata massima discrezione sempre rateizzazioni. Tel. 011 836.389

A.A. ANNUNCIAMOCI qualsiasi importo concediamo in poche ore senza formalità. a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3962

A.A.A.A.
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni a residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.534

A.A.A.A.
A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3782
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti anche con cessione V.S. rateizziamo in 30 mesi L. 1 milione 500 mila restituendo a rate mensili di L. 110.250 massima spesa anticipata. Autorizzazione Roma. tel. 839.6449. Finpat, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 832.268.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e liberi baracon consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 503.431.

CERCANSI due persone in partecipazione società per consulenze a livello d'ente azienda già avviata in continuo sviluppo. Minima partecipazione 300 milioni a cessione immobili. Informazioni solo su appuntamento tel. 011 657.935.

Donne, unica in Italia c'è
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.136
in giornata
prestiti per casalinghe
Un servizio di noi donne per voi
e... state tranquille, resterà
sempre un segreto tra noi e voi

FAIT
da trent'anni vendete prestiti. Torino, via Accademia 18, tel. 810.196 - 830.397. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 200 milioni senza perdite di tempo e senza protesti. Tel. 540.367 - 538.940.

FINANZIAMENTI
FI.PA.T.
telefoni 518.290 - 538.422
Noi troverete soluzioni migliori.
Via Garibaldi 30 - Torino

FISVIM
finanziamenti immediati
SU AUTO
Piazza M. Teresa 6
Telefonare
839.5302 - 839.5303

IL DANARO LO TROVI DA NOI
prestiamo a tutti
15.000.000
senza troppe difficoltà.
Tel. 850.3510

IMPROROGABILI scadono e si rinnovano e la rendita ne tornato la vostra attività non consentendo gli introiti necessari? Finanziamo fino a 10 milioni anche in 24 ore Tel 011 353 012.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.060.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.532.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.092.000 cadauna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.455 - 546.945

PRESTITI IMMEDIATI
Torino, tel. 011 276.949
Cuneo, tel. 0171 67.776
Novara, tel. 0321 459.459

Privato finanzia
CELERMENTE FIDUCIARIO
commerciano artigiani
1-30.000.000
dipendenti. Es.: 5.000.000
200.000 MESE
per 36 mesi in C/C postale.
Visite a domicilio
Tel. 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PROFESSIONISTI privati, artigiani, commercianti vi serve un prestito? Rapido e personalizzato? Rivolgetevi al meglio i vostri problemi. Finanziamo srl, via Alassio 29 - Torino, tel. 831.364 - 832.432.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RIPUDIAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
Rilanciamo mensilmente macchinario già proprio. Invitati possessori a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, professionisti. Società con interessi a lunga opera serissimamente. Telefonare 471 548.

SOLDI SUBITO A TUTTI CASALINGHE COMPRESE
Imperiali, via Juvarra 18
tel. 561 2020 - 561.2035 - Torino.
Non siamo intermediari!
Proprio per questo non prendiamo spese anticipate. Per questo siamo subito disposti a sorti sul serio!

7.000.000 in tre giorni rimborsabili con bollettini postali da L. 164.850. Telefonare 748.974

3 Aziende, negozi

A.A.A. DIVENTATE azionisti Cedesi quote società finanziaria a partire da 5 milioni. Altissimi redditi (20% annuo ed oltre). Assoluta riservatezza. Scrivere Palermitano n. 77/287 Fermo Posta Via Alfieri — 10100 Torino.

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita rilasci pagamento contanti.

A.A. IMMOCEST 635.661 - 635.358 cede negozi abbigliamento centralissimi con ottimo avviamento, varie metrature.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 530.053. Società del gruppo Casalbe compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

A. SALVOLDI zona Lucento negozio tessuto forte passaggio vetrina XII lineo fabbricato 3 vetrine. Tel. 650.21.96.

ABBIGLIAMENTO intimo tabella XIV centrale vendesi per motivi di salute. Tel. 511.900 dalle 16 alle 18.

ACCONCIATURE signora causa trasferimento cedesi in Chivasso. Telefonare 910.2774

ADIACENTE P. Motrice licenza XIV 4 vetrine mino deposito mq 95-45 anno L. 500 mila cedesi L. 80 milioni. Tel. 565.213

AFFARE vendesi panificio in corso Vercelli. 65 milioni compresi. Telefonare 853.894.

ALBERGO quarantini camera cenvisidero, tutte confetti con servizi Pistone, telefono 600.017.

ALIMENTARI zona Mercati Generali 700 mila al dì 2 aperture molto bella possibili diramioni. Studio C.L. 580.955.

AZIENDA BROKER vende boutique zona commerciale prezzo interessante minima anticipo. Per informazioni tel. 720.703.

AZIENDA produzione e commercializza, zona interessanti articoli, sicuro forte utile, cede 50%. Baldini 596.771.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cedi attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalbe.

AZIENDAL MARKET 650.3170 laboratorio confezioni maglieria zona Mercati Generali. Produzione propria e conto terzi.

AZIENDAL MARKET 650.3170 calzature pellettierie zona Pianezza 150 mq 4 vetrine fatturato annuo 230 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
azienda produzione
e commercializzazione abbigliamento articolo continua stabile
FATTURATO L. 2 MILIARDI
altissimissima con forte utile
cedo L. 1200 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
CARTOLIBRERIA
vicinanza scuole
giro L. 120 milioni
cedo L. 79 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende cedesi
DISTRIBUTORE BENZINA
centrale posizione
buon sicuro utile
cedo trattando

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
forniture stampati
a Comuni ed Enti pubblici
giro L. 500 milioni
cedo L. 180 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
laboratorio fotografico
operante con grandi aziende
ATTREZZATURA COMPLETA
utile netto annuo L. 60 milioni
CEDO 50% L. 42.500.000

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
GASTRONOMIA SALUMERIA
latteria tabelle I-I bis
ampio locale attrezzatissimo negozio atto in un'ottima posizione commerciale alto giro affari, buon utile
CEDIAMO ADEGUATAMENTE

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
MATERIALE ELETTRICO
elettrodomestici tab. XII
ZONA CROCETTA
cedo L. 35 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
MINIMARKET ALIMENTARI
TABELLE I-VI-XII-XIV
ampio negozio con magazzino, alto giro affari ogni buon utile
CEDIAMO L. 100 MILIONI

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
PIZZERIA
gestione trentennale
giro annuo L. 500 milioni
attrezzata 60 coperti
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
SALUMERIA GASTRONOMIA
tabelle I-II-VI
incasso annuo L. 260 milioni centrale locazione nuovo contratto 12 anni
cedo L. 75 milioni

Baldini 2 s.a.s. 505.403
COLORI VERNICI PARATI
TABELLE XII-XIII-XIV
ampio negozio multireparto, zona centralissima, alto giro affari
GESTIONE VENTENNALE
cede disarmando

Baldini 2 s.a.s. 505.403
LATTERIA
zona S. Rita
ampio negozio con [illegible] nuovo sistema incasso garantito
CEDO L. 45 MILIONI

Baldini 2 s.a.s. 505.403
BIANCHERIA UOMO DONNA
tabelle IX-X-XIV
ZONA CORSO SVIZZERA
bel negozio rinnovatissimo gestione quarantennale, ottimo giro, contratto affitto nuovo. cedo senza merce

BAR centralissimo vendesi urgente prezzo regalato con sorprendenti clienti, affare. Tel. 657.0190.

BAR ciennesio rivendesi angolare su corso L. 1 milione al dì anticipo L. 90 milioni affare. Tel. 885.317.

BAR super alcolico vendo locazione L. 500 mila al dì prezzo affare zona Villafranca. Tel. 0121 217.00 ore ufficio.

BIANCHERIA intima maricana tabelle IX X XIV zona Piazza Vittorio incasso L. 100 milioni annui L. 45 milioni. Tel. 511.236.

BIANCHERIA tenda e arredo casa via Nizza (piazza Bengasi) 40 anni attività cedesi L. 35 milioni. Tel. 650.988.

CANTOLERIA ginecologi in ottima posizione ben avviato cedesi per motivi di salute. Per informazioni C.N. 501 631.

CAUSA trasferimento cedo studio dentistico S. Raimo. Tel. (0184) 74.581 ore ufficio.

CAVIT 598.992 cede bar in centro commerciale grande orario tutto nuovo incasso incrementabile. Anticipo L. 25 milioni.

CAVIT 599.092 cede laboratorio con Tetocalcio zona Chierasdin tavola L. 12 milioni incasso L. 1 milione e mezzo. Gestione.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella 40 mq alla resa 2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 20 milioni.

CLAVI cede bar zona corso U. Sovietico angolare incasso L. 500 mila al dì con 40 milioni di anticipo. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar con alloggio su corso centrale incasso L. 700 mila al dì unico in zona. Tel. 812.390 - 548.231.

CLAVI cede bar corso Vittorio ottima zona ben arredato incasso L. 650 mila al dì anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI vende tabaccai zona Vanchiglia tavola L. 10 milioni buon giro di minuteria richiesta 210 milioni. Tel. 512.390.

CROCETTA cedesi tabella XIV accessori abbigliamento forniture confezioni biancheria e chincaglieria G.H. 501.821.

DISTRIBUTORE BENZINA
gasolio e lavaggio
angolare moderno area mq 500 bobine su piazzale di mq 2000, utile annuo dimostrabile L. 100 milioni cede attrezzature nuovissime eliocentro
cedo L. 100 milioni.
Baldini 596.771 - 597.040

HOTEL pensioni di diverse tipo e dimensione vendesi in Torino e dintorni a prezzi convenienti. Tel. 660.317.

IN corso Vittorio boutique 3 vetrine angolare mq 60 alto incasso grandi mobili unge cedere Studio C.L. tel. 580.955.

INTERCOM tel. 65 20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMA Barriera Milano su forte passaggio L. 25 milioni anni nuova locazione cedesi L. 34 milioni. Tel. 580.955.

LO SCORPIONE TAS 2000 ristorante bonaria prestigioso zona centro alto giro affari, richiesta L. 650 milioni.

MACELLERIA zona Tesorera buon volume affari locazione nuova possibili dilazioni. Studio C.L., tel. 580.955.

MEDIAZIENDA tel. 539.053 cede in vecchia sede città avviato bar minimo anticipo di lavoro incassi dimostrabili.

MEDIAZIENDA tel. 530.053 vende negozio macchine ufficio zona Crocetta punto forte passaggio L. 30 milioni trattabili.

MEDIAZIENDA 532.342 alimentari frutta e verdure tab. VI - XIV arredamento nuovo in Alpignano L. 400 mila giornaliere dimostrabili.

MEDIAZIENDA 532.342 ristoro tabacco Solarium unico grosso centro seconda cintura finemente arredato.

OREFICERIA Alassio per ritiro attività zona strategica L. 150 milioni. Studio Grosso, telefono 011 511 236.

PROFUMERIA avviassima con estetica zona signorile privato vende. Tel. (011) 37 56 63 ore serali.

PROFUMERIA zona S. Paolo in negozio concessioni locazione nuova ottimo volume affari. Studio C.L. tel. 580.955.

SETTIMO centro tabacchi tabella XIV accessori lavoro pratico profumi alloggio annesso immobiliare vende tel. 011 800.4584

STELLA 447.4802 - 447.6280 alimentari Alcherino addetto 1 famiglia buon incasso cede causa trasferimento.

STELLA 447.6280 - 447.4802 bar chiusura serale incasso L. 700 mila vicinanze Ortofrutta arredamento nuovo distanziato.

STUDIO BOSCO 547.8334 vende in Chieri avviato laboratorio pasta a conduzione familiare. Parcheggio antistante e posizione strategica commerciale.

TABACCHERIA centralissima L. 7 milioni 600 mila lavora settimanale ottimi incassi extra. Pistone tel. 606.385.

TABACCHI edicola giornali carrozzo adatto famiglia forte utile, cedesi con eventuali muri. Frana 521.4002.

TABACCHI tabella XIV grandissima alto incasso cedesi affitto. Collemucio 8. Fiat-ruri tel. 837.149 - 839.5800.

TABACCHI vasta licenza tavola L. 7 milioni buon utile cede anticipando L. 100 milioni più dilazioni. Fiat-ruri 401.2.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
O CERCHI UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO?
Imprimpresa tratta entrambe le possibilità con assoluta competenza, riservatezza e professionalità.
595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società Azionaria Servizi Finanziari
Corso F. Turati 11 C - 10128 TORINO

4 Terreni

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 35 mila coperti 50% L. 60 mila/mq lottizzazione Alleata 596.607 - 597.774.

TECNOXASA 545.552 terreno mq 7000 collinare a Rivalba costruibile 3a costruttori diretti L. 18 milioni.

TERRENO EDIFICABILE
CORSO FRANCIA - TORINO
5000 mq circa, società vende.
Scrivere
«Publikompass 301 - 10100 Torino»

5 Locali e negozi

domande

CERCASI capannone uso falegnameria mq 500 circa preferibilmente Torino-Nord. Telefonare 984.7515 nelle ore 13.

RICERCA NEGOZI
In affitto da mq 200 a mq 500 zona da piazza Statuto a Rivoli su corso Francia. Cataldi per l'impresa 5787.

UFFICI
Cerchiamo in zona semicentrale uffici in affitto da mq 100 a mq 200. Cataldi per l'impresa, telefono 5787.

offerte

A. CASAMERCATO 011.6566 compravende e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFARE centro storico muri negozio 40 mq 2 vetrine con alloggio libero 2 vani cucina bagno L. 54 milioni. Studio Gaeoma 532.711 - 540.785.

AFFITTASI zona Piazza Statuto corso Umbria capannoni mq 1400-350. Telefonare 812.948.

AFFITTASI corso Dante presso sede ufficio-laboratorio 4 vani servizi 480 mila. Multicase 534.124.

AFFITTASI presso via Cibrario negozi vetrina mq 20 richiesta affitto solo L. 700 mila. Salvoldi tel. 650.31.96

AFFITTO UFFICIO
mq 150 al 3 ingressi 6 vani al piano rialzato adiacenze via Nizza via Tirreno. Cataldi per l'impresa 5787.

ALPIGNANO
ottimo ufficio al completo/vi mq 650 finemente posto al primo piano. Cataldi per l'impresa, tel. 5787.

Baldini 596.771
negozi aziende cedesi
SCALENGHE AFFITTO
CAPANNONE MQ 300
uffici mq 60
basso fabbricato mq 60
ampio cortile e disposizione

(continua)

PEUGEOT 205 TRIONFA ALLA PARIGI-DAKAR
VITTORIA AL PRIMO COLPO.

PEUGEOT 205. CHE NUMERO!

Peugeot 205 vince anche la Parigi-Dakar!
Alla sua prima partecipazione l'auto Campione del Mondo Rally 1985 & 1986 centra un altro obiettivo prestigioso, con una trionfale vittoria nella più avventurosa e leggendaria corsa dell'era moderna.
La Parigi-Dakar ha confermato il suo fascino e l'estrema difficoltà del suo percorso, un inferno di sabbia, sole e chilometri, dove piloti e macchine vengono esasperati al limite delle loro possibilità.
Ancora una volta Peugeot 205 ha vinto la sfida, superando con sicurezza un'avventura unica.
È il risultato di una tecnologia vincente che ha portato Peugeot 205 a dominare sulle piste e sulle strade di tutto il mondo: quella stessa tecnologia d'avanguardia che ritrovate nella vostra 205.

ORDINE DI ARRIVO AUTO
1° **VAATANEN - GIROUX** Peugeot 205 T. 16
2° **ZANIROLI - LOPES** Range Rover
3° **SHINOZUKA - FENOUIL** Mitsubishi Pajero

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985, 1986
Costruiamo successi

Un convegno di penalisti sui problemi della giustizia

«Alt ai maxiprocessi»

Gli avvocati sostengono che non è possibile giudicare contemporaneamente decine di persone - Critiche all'uso dei pentiti - «Il pm sia alle dipendenze del Guardasigilli»

ROMA — Il processo penale non deve essere strumento di repressione o di prevenzione, né deve avere la funzione di sostituire con il giudiziario gli altri poteri dello Stato per fronteggiare fenomeni sociali generalizzati. Compito del giudice è solo quello di accertare comportamenti anomali rispetto alle regole che le istituzioni dettano per l'ordinato sviluppo della società civile. Su questa delicata e complessa tematica si è aperta ieri a Roma la prima assemblea nazionale dei penalisti.

Dopo le polemiche di Palermo e Napoli che avevano confermato i segnali di guerra tra libero Foro, magistratura e Guardasigilli, gli avvocati ripropongono l'esigenza di una serie di interventi legislativi per salvaguardare la credibilità stessa della giustizia. Chiedono la fine della legislazione dell'emergenza, dicono basta ai maxiprocessi e al pentitismo, sostengono che accusa e difesa debbono agire su un piano di parità reale e non teorica, sollecitano una migliore distribuzione dei giudici nel territorio nazionale.

Il dibattito si è aperto in un'aula del vecchio palazzo di giustizia a piazza Cavour: avvocati di tutta Italia, con i presidenti di tutte le Camere penali, si sono ritrovati in quella che è stata un po' il tempio della giustizia tradizionale, degli anni che hanno visto l'ordine giudiziario impegnato in grandi battaglie civili per il riconoscimento dei diritti della difesa fortemente compressi dal codice Rocco.

Le contrapposizioni sulle funzioni del pubblico ministero hanno avviato il dialogo a più voci.

Si è quindi entrati nel vivo dei discorsi: maxiprocessi e pentitismo. I due temi che hanno dato lo spunto alle polemiche più pesanti che hanno costretto più volte il potere legislativo ad adottare discutibili e improvvisati correttivi. Metello Scaparone, avvocato e docente universitario, ha osservato come i due fenomeni siano strettamente connessi. L'omertà delle organizzazioni criminali costringe infatti lo Stato a cercare le prove sul terreno del pentitismo. Ma non ci si rende conto che si rischia, così facendo, di abbattere i cardini dello Stato di diritto.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato che il maxiprocesso vanifica la funzione giurisdizionale, rende più difficile e inutile la difesa, annulla il momento fondamentale della concentrazione del giudizio che vuole il magistrato impegnato nella verifica delle prove. Un processo con duecento imputati non potrà offrire garanzia di certezza giuridica perché un magistrato, da solo con la sua coscienza, non potrà mai esprimere contemporaneamente, al momento della sentenza, un numero così alto di sintesi.

Il «pentitismo» pone inoltre seri problemi sulla legittimità della prova. Questa nuova figura, erigsi da protagonista nel moderno processo penale, è un qualcosa che sta a metà tra il testimone e l'imputato. Non è né l'una cosa né l'altra, ma assume l'uno e l'altro aspetto secondo le esigenze di giustizia. E' testimone durante l'istruttoria e quindi la difesa ignora quel che dice; l'avvocato può solo intuire qualcosa leggendo tra le righe di un mandato di cattura. E' imputato quando si celebra il processo; ed allora può fare quel che vuole: non presentarsi, non ricordare, o più comodamente tacere. Non rischia nulla perché non ha l'obbligo di dire la verità e il suo comportamento non conosce sanzioni.

Di qui l'augurio che d'ora in avanti si faccia a meno dei pentiti e si percorrano strade diverse per la raccolta delle prove. Più d'uno ha ricordato l'esperienza dei Paesi anglosassoni, ove pure il fenomeno esiste ma ha trovato una precisa soluzione. Non bastano — è stato detto — i riscontri alle affermazioni del pentito: è necessario che egli confermi sotto il vincolo del giuramento le sue accuse. Insomma, se è testimone, lo deve essere a tutti gli effetti. In caso contrario, le sue accuse cadono, si annullano ed i conti non tornano mai state pronunciate.

Il discorso ha toccato tanti altri argomenti delicati e attuali, come l'abbandono della difesa, la scorretta informazione dell'attività giudiziaria, il problema della prescrizione degli avvocati e dei magistrati. Oggi l'assemblea approverà un documento. Sarà, forse, il segnale di un armistizio nella guerra tra le toghe.

Roberto Martinelli

I giudici non sono come gli altri

Oggi i magistrati rispondono civilmente solo quando abbiano agito con dolo. Chi è favorevole ad estendere la loro responsabilità a ipotesi di colpa sostiene, fra l'altro, che chiunque svolge un'attività risponde anche dei danni che provoca colposamente e, poiché i magistrati sono come tutti gli altri cittadini, non è giusto che godano di un trattamento privilegiato.

Ma proprio qui sta, a mio giudizio, l'errore. Non è corretto equiparare, sotto il profilo della responsabilità, i magistrati a tutti gli altri professionisti e lavoratori: la loro attività e la loro funzione sono diverse da qualsiasi altra.

E' pacifico che — appunto per la peculiarità dei loro compiti — i magistrati non debbono rispondere dei danni che abbiano cagionato con una colpa lieve. Quello che si vuol fare con l'attuale progetto di riforma è di renderli responsabili nel caso in cui abbiano agito con colpa grave, cioè senza osservare un grado minimo di diligenza.

Ma la distinzione fra colpa lieve e colpa grave è spesso tutt'altro che agevole. Essa è possibile quando si tratti di valutare un comportamento basato su regole essenzialmente tecniche (si pensi al progetto di un ingegnere, all'intervento operatorio di un chirurgo, al dosaggio o al controllo di un preparato da parte di un chimico). L'individuazione della linea di confine fra i due gradi di colpa diventa invece veramente ardua, e il più delle volte impossibile, quando si debba valutare un'attività che consiste in giudizi di valori discrezionali. Come si fa a dire fino a che punto un giudice ha sbagliato nel determinare il peso di un documento o di una testimonianza, e nel trarne certe conseguenze?

Si potrebbe osservare che l'esistenza di una colpa grave sarebbe evidente quando, per esempio, il giudice decide una controversia senza vedere un documento che pure esiste negli atti processuali, o quando emette un mandato di cattura in base a indizi inconsistenti. Anche in questi casi il giudice potrà replicare che il documento l'ha visto, ma che l'ha ritenuto irrilevante; e che a suo parere gli indizi per il mandato di cattura erano, al momento in cui ha dovuto valutarli, sufficienti.

La prova della difficoltà di distinguere fra colpa lieve e colpa grave nello svolgimento di un'attività giuridica è fornita da un dato di esperienza. Sono abbastanza frequenti i casi in cui un ingegnere o un medico sono chiamati a risarcire i danni derivanti dal loro operato. E' infinitamente più difficile che sia chiamato a rispondere un avvocato, proprio perché la sua attività, che è essenzialmente valutativa e perciò in parte analoga a quella di un giudice, tende a sfuggire ad una qualificazione in termini di colpa, e tanto più ad un inquadramento nella colpa grave piuttosto che in quella lieve.

Non nego che i magistrati possano agire con colpa grave. Dico solo che i casi in cui tale colpa potrà essere accertata saranno estremamente rari. E la riforma non raggiungerà quindi l'obiettivo di rendere i magistrati più attenti e cauti nell'esercizio delle loro funzioni.

Essa raggiungerà invece un altro risultato: quello di togliere ai giudici la serenità necessaria per il loro lavoro, soprattutto per le decisioni.

Mi domando se la riforma sulla responsabilità dei magistrati non abbia anche un obiettivo diverso da quello dichiarato. Siamo in un momento in cui l'attività giurisdizionale penale si dirige sempre di più contro i pubblici amministratori, mettendo allo scoperto corruzione ed abusi. Ogni giorno si ha notizia di scandali a tutti i livelli della pubblica amministrazione. E si potrebbe allora sospettare che, dietro la proposta di estendere la responsabilità dei magistrati, aleggi in qualche settore della classe politica il desiderio di condizionare l'operato della magistratura. Forse non è del tutto azzardato il sospetto che con la riforma qualcuno cerchi anche di preparare una possibile arma di intimidazione nei confronti dei giudici.

Vittorio Barosio

Torna la dinamite alla vigilia del dibattito in Parlamento

Due attentati a Bolzano

Prese di mira le abitazioni dell'assessore provinciale dc all'Istruzione e del capogruppo msi al Consiglio comunale - Danni ma nessun ferito - Stessa matrice della bomba all'albergo di Merano che ospitava Andreotti - I «distinguo» di Magnago

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — A sole tre settimane dall'attentato dimostrativo contro l'albergo Park Hotel di Merano, dove soggiornava il 31 dicembre scorso per le vacanze di fine anno il ministro degli Esteri Andreotti, l'eco della dinamite ha risuonato per ben due volte l'altra notte a Bolzano, nell'arco di pochi minuti, nella zona residenziale della città. Nel mirino dei dinamitardi ancora una volta esponenti politici: il democristiano Remo Ferretti, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione e al Commercio di Bolzano ed un segretario provinciale del partito, e l'avv. Andrea Mitolo, capogruppo consiliare del msi-dn in Consiglio comunale, uomo di spicco della politica locale, considerato l'artefice della clamorosa affermazione dell'estrema destra nelle ultime elezioni amministrative nel capoluogo altoatesino, nonché nemico dichiarato del pacchetto autonomistico per l'Alto Adige, tanto da essere battezzato dalla stampa locale di lingua tedesca «*Il duce di Bolzano*».

La prima esplosione si è avuta all'una nel condominio di tre piani in cui abita l'assessore Ferretti, in via Cusinea. Pochi etti di gelatina chiusi in un tubo metallico hanno prodotto una violenta deflagrazione che ha scagliato schegge in ogni direzione. Una di queste è andata a conficcarsi nell'assessore provocando un foro di circa 40 centimetri di diametro. Nessun danno alle persone, ma un pensionato che aveva subito quattro infarti ha rischiato la vita per un grave malore dovuto allo spavento.

Nessuna conseguenza per le persone neppure nel secondo attentato, nella palazzina in cui abita l'avv. Mitolo, ma il figlio di quest'ultimo, Paolo, ha vissuto momenti drammatici. Rientrando a casa, intorno all'una, ha notato un involucro sulla sommità di un pilastro all'ingresso del giardino e una miccia che bruciava. E' corso verso una cabina telefonica risultata però fuori servizio. In quel momento ha udito la prima esplosione al centro casa Ferretti a circa settecento metri di distanza in linea d'aria ed è tornato sui suoi passi per dare l'allarme, quando è esploso l'ordigno davanti alla sua abitazione. Il giovane, che si trovava a circa 30 metri, è rimasto illeso, ma una scheggia è andata a sfondare il portellone di un'auto parcheggiata poco lontano, mentre un altro frammento metallico con la scritta a stampo «*Kerr*» è stato trovato in mattinata a 150 metri di distanza.

Proprio questa scheggia avrebbe permesso agli inquirenti di dare una paternità all'attentato, analogo a quello compiuto contro Andreotti e si un altro ancora messo a segno il 5 settembre scorso contro l'auto di un padovano nei pressi del tribunale di Bolzano. Nel primo caso fu trovata la scritta «*Hofer*», l'eroe della lotta per la libertà sudtirolese dai francesi, nel secondo «*Klotz*», uno dei protagonisti del terrorismo degli Anni Sessanta. La scritta «*Kerr*» fa per Kerschbaumer, un irredentista di Appiano presso Bolzano, morto in carcere sempre negli Anni Sessanta, indiziato per alcuni attentati.

Un unico filo legherebbe dunque questa serie di azioni dinamitarde rivendicate in passato con manifestini dal gruppo Tirol, fautore dell'autodecisione per l'Alto Adige, con collegamenti neonazisti in Austria e Germania.

Immediate le reazioni del mondo politico: il movimento sociale ha inviato una serie di telegrammi al presidente del Consiglio e al ministro degli Interni nei quali si afferma che si vuole «*avvelenare il clima in Alto Adige*».

Il presidente della Provincia e della Svp, Magnago, ha voluto precisare che non si è trattato di attentati terroristici ma di atti dimostrativi in quanto non volti a colpire le persone. «*Naturalmente resta intatta la loro gravità — ha detto —, anche se lasciano perplessi la distanza politica fra le due personalità*», alle quali Magnago ha espresso comunque la propria solidarietà.

Giancarlo Anaclerio

ERCOLANO, MORTO CARBONIZZATO

Ercolano. Il cadavere carbonizzato di un uomo, Franco Valdini, di 43 anni, proprietario di un albergo, è stato trovato in un'auto data alle fiamme sotto un cavalcavia dell'autostrada Napoli-Salerno. La scoperta è stata fatta ieri in seguito alla telefonata di uno sconosciuto al commissariato di Portici. Gestore e proprietario dell'albergo di alcuni anni, fu coinvolto nel 1982 in una sparatoria avvenuta vicino al locale nel corso della quale furono ferite alcune persone (Tel. Ansa)

Resi noti i dati delle dichiarazioni relative al 1984

Italia povera, secondo l'Iva

Soltanto il 20% denuncia un giro d'affari superiore ai cento milioni - Professionisti: in testa gli agenti di Borsa, in coda gli allenatori - Commercio: primi i ristoranti, a distanza i bar

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non è un'Italia in buona salute quella che appare dalla verifica delle dichiarazioni Iva dell'85, relative all'anno precedente, analizzate in questi giorni dal ministero delle Finanze. Cifre incomplete, dichiarazioni inattendibili, con l'evasione fiscale che si concentra ancora nelle stesse categorie industriali e professionali?

E' bene fare una premessa: si tratta per lo più di medie, di dati ancora non omogenei e, quindi, come ha più volte ribadito il ministro Visentini, da prendere con estrema cautela per evitare pericolose generalizzazioni. Ma una cosa salta agli occhi, secondo le indiscrezioni trapelate attraverso le agenzie di stampa: su cinque milioni di contribuenti Iva, appena un milione, il 20 per cento, ha dichiarato un volume di affari annuo superiore ai cento milioni. In alcuni casi, specie nel lavoro autonomo, i sospetti di evasione vengono confermati.

Il «nucleo» dei contribuenti Iva, circa il 40 per cento, è rimasto entro la modesta cifra di 10 milioni, mentre un altro 20 per cento rientra nella fascia di ricavi che si muove tra i 10 e i 30 milioni. Il grosso del volume d'affari comunicato al fisco è quello delle società: l'84,4 per cento del totale, un milione e 419 mila miliardi, contro i 262 mila delle ditte individuali. Chi fattura di più? Il settore dei prodotti dell'energia, che viaggia su un livello medio di 35 miliardi, seguito da quello minero-metallurgico con poco più di 19 miliardi. Su un buon livello ricadono ancora a collocarsi il credito e le assicurazioni, sopra gli 11 miliardi.

Per le attività professionali la denuncia media è di 30 milioni che, secondo alcuni esperti, è veramente poco. Agli agenti di Borsa spetta il record nel volume di affari, con oltre un miliardo e mezzo: non potrebbe essere altrimenti grazie all'impennata dell'economia «cartacea» e ai tipo di operazioni che gestiscono, difficilmente al di fuori dei meccanismi fiscali. Poi vengono i notai con 300 milioni in media. Quindi, un salto: commercialisti e fiscalisti con 48, avvocati e medici con 31, ingegneri e architetti con 28, matematici ed economisti con 23, scultori, pittori, registi e attori con 20, fino ai 9 milioni di attori e allenatori.

Osservando il numero di dichiarazioni e il volume complessivo di affari dei liberi professionisti, il primo posto spetta ai medici (967, 157 dichiarazioni) con un giro d'affari superiore ai 1000 miliardi. Nel complesso le dichiarazioni Iva presentate dai liberi professionisti sono 594.000 con un giro d'affari complessivo che sfiora i 19.000 miliardi. Gli alberghi hanno un fatturato medio di 46 milioni, gli affittacamere 9 milioni.

I commercianti, secondo quanto affiora dai dati diffusi ieri, se la passano un po' meglio dei professionisti sia pure con differenze molto sospette tra settore e settore. Si va dai 105 milioni in media dei ristoratori (il giro d'affari complessivo è stato di 5600 miliardi) ai 50 milioni dei bar, ai 46 milioni dei rappresentanti di commercio.

La regione dove viene denunciato il volume di affari più elevato è la Lombardia con 468 mila miliardi, seguita dal Lazio, 203 mila, e, sia pure ad una certa distanza, dall'Emilia Romagna, 133 mila miliardi. Disaggregando i dati, a livello provinciale si hanno gli stessi riscontri: al primo posto c'è la provincia di Milano, poi quella di Roma. La provincia di Torino, con 102 mila miliardi, risulta un po' distanziata.

Una proposta «corregge» la legge Visentini varata dal governo

La dc vuole un'Irpef diversa

«Non è un siluro, il nostro progetto risale a due mesi fa» - Il dissenso verte soprattutto sulle detrazioni per il coniuge a carico - Controproposte anche dal pci

ROMA — «*Non è partito da noi nessun siluro contro Visentini*»: è la parola d'ordine in casa democristiana, che molti ripetono, per smorzare una rottura manifesta. Ma ormai ciò che è stato lanciato non può essere fatto tornare indietro: il più importante partito del governo ha aperto la corsa a modificare in Parlamento il progetto fiscale appena approvato dallo stesso governo.

Si tratta degli sgravi all'Irpef, decorrenti dall'anno prossimo e da dicembre '87: la de conferma di volerli accrescere per le famiglie «con coniuge a carico», cioè, in genere, per quelle dove la moglie non lavora. «*Il nostro progetto è vecchio di due mesi* — sostiene il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino — *perciò non potrà entrare in polemica con quello presentato ora dal governo*».

Il progetto democristiano non è nuovo e nemmeno globalmente alternativo a quello del governo; ma si è deciso ora di rilanciarlo. E l'occasione del disegno di legge Visentini bis, afferma Marcora, «*utile per un leale confronto parlamentare*». Meno prudente del suo capogruppo, il senatore Nicola Lombardi, primo firmatario del progetto dc, imputa a Visentini di lasciare «*inalterate grani sperequazioni a carico dei redditi di lavoro dipendente e di quelli familiari*».

Il contrasto parlamentare sull'Irpef, un terreno propizio alle sortite dei «franchi tiratori» e alla rottura delle barriere tra maggioranza e opposizione (c'è un progetto alternativo del pci, con sgravi maggiori a favore dei redditi medio-bassi), avrà dunque come primo argomento la detrazione per coniuge a carico.

Il disegno di legge governativo alza la detrazione di imposta per il coniuge da 360 mila a 420 mila lire all'anno, a partire dal conguaglio di fine '87; il progetto dc vorrebbe trasformarla in una più sostanziosa «deduzione di imponibile» pari al 25% del reddito, più il 5% per ciascun figlio, più l'1% per ogni altro familiare a carico.

In un clima preelettorale come l'attuale, i voti di commercianti, artigiani e professionisti premono a tutti i partiti. E queste categorie temono assai che il loro nuovo regime fiscale sia realizzato secondo i criteri dell'attuale ministro. Così, non solo la dc ma quasi tutti i partiti stanno prendendo le distanze da Visentini e dai repubblicani. Visentini, che ha annunciato di non voler entrare nel prossimo governo, dichiara di non sapere se le «condizioni politiche» gli permetteranno di presentare il progetto prima che il secondo governo Craxi cada.

Il «forfettario» per i redditi da lavoro autonomo e impresa minore scade il 31 dicembre '87. Corre una voce: in mancanza di un accordo politico, si potrebbe prorogarlo per un anno. Ma subito fioccano i no: partiti distanti come i comunisti e i liberali hanno subito dichiarato che invece bisogna cambiare, ovviamente nel senso di una attenuazione e di un aggiustamento delle norme Visentini.

Dall'opposizione i comunisti lanciano l'idea di una «*contabilità intermediazione* rigorosa per i contribuenti Iva fino a 300-350 milioni di giro d'affari: arriva loro qualche consenso dalle file della maggioranza. I socialisti, che avevano varato quella del ministro delle Finanze come una delle «grandi riforme» del governo Craxi, come un passo avanti verso l'equità fiscale, appaiono incerti.

Stefano Lepri

A Brunico la sesta edizione della corsa dei cani da slitta

In gara 600 «zanne bianche»

BRUNICO (Bolzano) — C'era una suggestiva atmosfera da corsa all'oro ieri mattina fra le stradine di Riscone, un gruppo di case alla periferia di Brunico, fra un centinaio di slitte e l'irrequieto guaire di seicento cani. Nessuna febbre dell'oro: soltanto l'atmosfera un po' tesa di qualsiasi gara sportiva a pochi minuti dalla partenza.

Non c'erano mascherine né setacci sulle slitte legate alle mute di cani, ma soltanto 113 conduttori con tanto di pettorale. Alle 13 il via ai concorrenti della prima categoria in una delle più suggestive competizioni invernali sulla neve: la corsa dei cani con slitta, giunta alla sesta edizione, una competizione sponsorizzata dal Trail Club d'Italia e dalla Timberland, che sta trovando una schiera sempre più vasta di appassionati.

La gara proseguirà oggi con la seconda frazione: ieri si è delineata una prima fisionomia delle classifiche che vedono una scontata prevalenza dei nordici, in particolare tedeschi, e di altoatesini avvantaggiati dalla conoscenza del percorso. Nella categoria C, composta quasi esclusivamente da italiani, su un percorso di 7,5 chilometri, è in testa Ilde Ditt, altoatesino, con 25'02", seguito da Francesco Allegri di Vicenza e dal milanese Caltanéo.

Nella categoria B, dei cani Scandinavia (con uno o due cani) su un percorso di 9 chilometri e mezzo, figura in testa un altro altoatesino, Franz Berger di Brunico con un tempo di 30'29"56. Fra i Digger (categoria B, muta da 3 a 8 cani) su un percorso di 2 chilometri e mezzo è primo Ludwig Rinner della Germania Occidentale con 27'56" seguito dallo svizzero Brymer e da un olandese.

Nella categoria Unter (da 6 a 8 cani) su un percorso di 14 chilometri e mezzo è in testa Petra Pressel della Germania Occidentale con 35'42". Fra i «Trapper» (mute da 8 o più cani) su un percorso di 19,4 chilometri figura in testa il tedesco Donald Ertl con 53'56".

Il tracciato è massacrante e ai tratti piani e veloci si susseguono salite, ripide discese, stretti canaloni. Il pericolo d'incidenti è sempre presente, si può rovesciare la slitta e i cani possono azzannarsi fra loro, ma ieri per fortuna tutto è andato liscio.

Nelle sei edizioni da quando Georg Staffler, presidente del Trail Club of Italy, ha avuto l'idea di organizzare questa corsa in Alta Pusteria, il numero degli appassionati delle corse con i cani da slitta si è moltiplicato, e questo di Riscone è diventato un appuntamento importante per chi in Europa si dedica a questo tipo di gare.

Naturalmente la gran corsa di Riscone non si può paragonare alla famosa Iditarod Trail Race, la gara per cani da slitta che dal 1973 si svolge ogni anno in Alaska su una distanza di 1900 chilometri da Anchorage a Nome, con temperature di 40 gradi sotto zero e un tracciato al limite delle possibilità umane.

Ma certo anche la corsa di Riscone è impegnativa, e i cani, che sentono molto queste competizioni, ci mettono tutta la loro grinta.

Per oggi è prevista la seconda giornata di gare con partenza alle ore 9,30 della classe Scandinavia, alle 11 partirà la classe Digger, alle 12 la classe Unter, alle 13,30 la classe Trapper. Per le 16 è prevista la premiazione.

Un gara per cani da slitta si terrà in febbraio anche a San Vito di Cadore. Nei giorni 21 e 22 sette categorie si affronteranno su un percorso che varierà dai 6 ai 14 chilometri. Organizzano il Cisd (Club Italiano sled dog) e il Comune di San Vito.

g. a.

Riuscito l'accoppiamento in cattività del canide africano (assomiglia alla iena)

Festa alla zoo di Roma per 7 piccoli licaoni

ROMA — Una coppia di licaoni, canidi della savana africana, si è riprodotta in cattività nello zoo di Roma. I sette cuccioli, sono stati tenuti per un mese in una profonda tana scavata nel terreno.

Di fronte al parto plurimo di un animale selvatico nello zoo c'è sempre grande eccitazione. E si comprende la gioiosa sorpresa del pubblico e degli addetti allo zoo di fronte al lieto evento di Roma. Ma in realtà sette piccoli non sono un avvenimento eccezionale per una mamma licaone, che normalmente ne mette al mondo da sei a otto per parto ed eccezionalmente perfino più di dieci.

Il licaone (Lycaon pictus) è una specie tipicamente africana. Ha una certa rassomiglianza con la iena. Si chiama «pictus» per le macchie irregolari del mantello bianche gialle e nere diverse da un individuo all'altro. Come sempre succede quando le nostre conoscenze sono scarse, attorno dei licaoni un'immagine completamente falsa fino al giorno in cui i primi etologi sono riusciti a studiarli nel loro habitat originario nelle steppe e nelle savane africane. Li credevano bestie sanguinarie, incapaci di stabilire tra loro rapporti sociali. E invece abbiamo dovuto ricrederci.

Si è scoperto che l'organizzazione sociale dei licaoni è una delle più elevate tra i canidi. L'istinto nomade li porta a vagabondare attraverso vastissimi territori di caccia. Ma, quando nascono i piccoli, il branco, che può contare fino a una ventina di individui, si accampa in una zona prescelta e la comunità è mobilitata da quel momento per procurare il cibo ai cuccioli e alle femmine.

Gli individui adulti del branco si comportano allora con uno straordinario senso di altruismo. Non solo sparticano equamente il bottino fra tutti i membri della società, ma se i piccoli accorrono intorno alla preda insieme con gli adulti, danno loro la precedenza nell'alimentarsi. Cosa che non succede né tra i lupi né tra i leoni. In un branco di licaoni destinati dai predatori, alcuni etologi hanno visto i maschi superstiti prendersi cura senza esitazione di una cucciolata.

Interessante anche la tattica adottata nella caccia. I licaoni cacciano in gruppo e sembra che agiscano di comune accordo per la buona riuscita della battuta. Quando inseguono una gazzella di Thompson, una delle loro prede favorite, che astutamente corre a zig-zag per disorientare l'inseguitore, alcuni individui del branco prendono una scorciatoia così da tagliare la strada all'inseguito. In altri casi invece si dispongono a ventaglio sotto la guida di un leader e così da qualunque parte si diriga la preda finisce inevitabilmente per incappare in uno dei suoi inseguitori. Ma i sette cuccioli nati nello zoo di Roma anche se riuscissero a raggiungere l'età adulta — non tutti ci riescono normalmente — non conosceranno mai l'ebbrezza della caccia né il sapore della vita in libertà.

L. Lattes Coifmann

Roma. L'eccezionale cucciolata di licaoni alla prima passeggiata al sole, nella gabbia dello zoo (Ansa)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX magazzino mq 36 via Po angolo via della Rocca vendesi libero L. 31 milioni. Tel. 373.5361.

CAPANNONE ottimo stradale mq 750 con ufficio L. 2 milioni trattabili. Fasta & Bertolino 741.2674.

CAPANNONE prima cintura terreno 2300 mq con uffici altezza 7 mt coperti 2 mila mq vendiamo con eventuali facilitazioni. Tel. 473.0422 - 473.0551.

CAPANNONE uso industriale e commerciale di mq 1000 affitto in Torino Nord adiacente corso Toscana. Tel. 859.8683.

CAPANNONI vendonsi 3500 mq. camperi, palazzina uffici terreno 20.000 (4 km tangenziale Nord). Tel. 761.001.

CASABIANCA 531.310 liberi via Vendetgilia ufficio rappresentanza e magazzini con passo carraio mq 400 L. 137 milioni.

CENTRO mun negozio libero completamente ristrutturato (90 mq) ampie vetrine L. 120 milioni. Tel. 506.464.

ONIM 447.57.84 mun negozio libero piazza Madonna Grugliasco mq 52 antifurto e blindatura L. 65 milioni.

CORSO Monte Cucco (presso) capannone soppalcato passo carraio adatto anche ufficio espositivo. A. Guidi 748.044.

CORSO Roma Moncalieri semiarredato di mq 700 liberabile con passo carraio. Corso Immobiliare, tel. 518.220.

CORSO Turati affittasi prestigiosi uffici mq 700 adatti studi notarili uffici di rappresentanza con 5 posti auto. Tel. Studio AT 832.327.

CORSO Turati in posizione negozio mq 319 con magazzino mq 417 collegati da ascensore interno anche in locazione. Tel. Studio AT 832.327.

CROCETTA box auto via Cassola L. 25 milioni trattabili pagamento dilazionato. Tel. 501.441.

EXPOCASE 506.458 vendo via Belluno interi mun negozio magazzino scantinato collegati trasversale mq 230.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Grecia libero locale magazzino deposito mq 120 ingresso carraio L. 98 milioni.

FIAMTER Cascine Vica adiacente corso Francia 6 mila mq coperti compositi da fabbricato industriale espandibile palazzo uffici vendesi. Tel. 557.0031.

LIBERI adiacenze piazza S. Carlo palazzina di epoca signorile indipendente vendesi locali originariamente commerciali complessivi 900 mq su 3 piani. Trattative riservate. Banca Dati 500.250.

LOCALE commerciale alto reddito via Cavo Alberto mq 144 con servizi interni. L. 96 milioni. Comin 447.57.84.

LOCALE industriale nuovo mq 1000 uffici mq 400 piazza m 7, cortile. Borgo Vittoria affittasi. Tel. 254.676.

LOCALE mq 100 via Messina (corso Regio Parco) adatto negozio deposito laboratorio artigiani. Tel. 858.364.

PIAZZA della Repubblica su due piani mun negozio mq 190 locati a farmacia attuale reddito L. 280 milioni. Audes 566.607 - 597.774.

PIAZZA Gramsci via Madonna Rosa vendesi libero negozio con retro ideale con vetrina occasione. Bit 532.000.

PIAZZA Statuto adiacenze vendesi libero negozio mq 100 circa con annesso seminterrato. Grimaldi 546.817.

PRECOLLINA via Bricca vendesi ampio box auto piano corsia. Tel. Studio A.T. 832.327.

RIVOLI centro storico negozio libero ristrutturato blindato arredato mq 65 più soppalco. Studio C.L., tel. 580.868.

TECNOKASA 545.862 Villanova d'Asti capannone industriale da ultimare mq 550 coperti più 2600 mq scoperti.

TEMA CASA 968.7320 Alpignano zona centrale magazzino di 60 mq più terreno circostante di 430 mq circa.

TEMA CASA 968.7320 libero Collegno piazza della Repubblica box di 15 mq L. 18 milioni. Agevolazioni di pagamento.

TUTTACITTA' piazza Rivoli stazione bar alimentari, ulteriori inutile dilatare. Tel. 761.501.

UFFICI centrali mq 180 - 250 - 400 - 700 affittiamo per studi o sedi società altamente referenziate condizioni vantaggiosissime. Orietti Organizzazione Immobiliare, telefono 540.229.

VENDO LOCALE
libero mq 465 piano interrato con lavorazione e spazio adiacente, zona Nuova Rebaudengo. Telefonare ore pasti

VENDO NEGOZI
liberi mq 60 e 120 Gardino di Milano verso Palermo adiacenze corso Novara. Ottimi per l'impresa 8787.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 42 e due centro settimanali zona Vanchiglia via Artisti. Ottimi per l'impresa, telefono 8787.

VIA Duino, Palazzo Esposizioni, vendesi libero locale di mq 110 a uso negozio e ufficio. G.E.A., telefono 541.464.

VIA S. Ottavio magazzino con servizi camera, seminterrato per totali mq 310. Residui mutuo 401.65.20.

VIA Saluzzo affittasi locali piano terra uso laboratorio mq 300/500. Tel. 550.854 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO presse stampaggio lamiera esperienza venticinque offresi preferibilmente in Torino. Tel. 521.3942.

AUTISTA «anticinquanta» pat. D KAP internazionale libero subito. Offresi. Tel. 373.738.

CUOCO con esperienza decennale referenziato offresi anche subito, fisso o stagionale. Tel. 011 839.8949.

CUOCO pratico offresi libero subito. Telefonare 011 831.737.

CUOCO primo livello 22 anni di esperienza offresi libero subito. Telefonare 0141 961.133.

CUOCO qualificato [illegible] buone esperienze offresi fisso o stagionale. [illegible] zeneti. Telefonare 011 697.011.

ELETTRICISTA [illegible] 48enne patente 1° grado, pluriennale esperienza offresi patentino diversi e serve licenza Torino o prima cintura. Tel. 899 01 16.

GIOVANE ventitreenne, patente D-K, cerca lavoro come autista fattorino, zona/cerca Piemonte. Telefonare 481.588.

MACCHINISTA patentato offresi passaggio diretto. Telefonare 766.528.

MECCANICO serio 34enne cerca lavoro presso autosalone o seria officina anche operaio generico. Tel. 812.823 pasti.

OPERAIO generico 34enne cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 812.823 ore pasti.

PARRUCCHIERE abilità donna, uomo, veramente esperienza e Boston (Usa), cerca impiego. Telefonare 749.3872.

PASTICCIERE referenziato offresi, esperienza. Tel. 011 968.2600 ore pasti.

PIALLATORE IV livello pratico vapori radiale offresi. Tel. 236.291.

RAGAZZA 17enne volenterosa cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. 696.531 sera.

RAGAZZO 20enne massaiabile persona seriusa. Telefonare 383.009.

REFERENZIATA 33enne con passaggio diretto offresi per lavoro generico esperta in lavoro. Telef. 596.392.

REFERENZIATA cerca lavoro di pulizie uffici, alberghi anche part-time. Tel. 735.429.

SIGNORA cerca lavoro come operaia commessa o collaboratrice domestica max serietà. Telef. 908.08.71.

TRENTENNE cerca lavoro come autista, patente D-E Kap, lunga esperienza. Telefonare 0123.548.641.

VENTICINQUENNE cerca occupazione per migliorare condizione economica tempo pieno presso impresa pulizie talcheno e altro, ottima referenza, passaggio diretto. Telefonare 011 800.798?.

22ENNE massaiabile referenziato offresi per impiantista brucialoriera. Telefonare 968.3733.

23ENNE cerca qualsiasi lavoro presso seria ditta o negozio. Tel. 216.82.87.

25ENNE volenterosa cerca lavoro conoscenza inglese plastiche passaggio diretto. T. 011 011 5782 dopo 17.

commessi, baristi

SIGNORA con esperienza come commessa od in edicola offresi a seria ditta o negozio. Tel. 297.700 ore pasti.

SIGNORA esperta abbigliamento offresi a negozio per lavoro part-time. Tel. 370.787.

impiegati

AUTONOMA esperienza libera impegni fiscali acquisterebbe ordini contabilità offresi. Telefonare 753.194.

CONTABILE cerca lavoro. Telefonare ore pasti al 360.838.

DECENNALE paghe e contributi media industria, pratica esportazioni offresi part-time. Telefonare 711.579.

DIGITOTTIMI applicata amministrativa con esperienza nel settore pratiche auto cerca lavoro. Telefonare 660.5471.

DIPLOMATA liceo linguistico francese inglese spagnolo con perfezionamento presso istituto C.L.I. offresi agenzia turistica o studio commerciale. Tel. 542.632.

DIPLOMATA venticinquenne offresi impiegata presso ufficio o agenzia. Telefonare ore pasti 596.318.

DIPLOMATO ventisettenne, biennale esperienza gestione ordini bolle fatture magazzino offresi. Telefonare 215.258.

IMPIEGATA esperta contabilità iva fortissima lavori ufficio esperienza settentrionale offresi seria ditta. Scrivere. Publicompass 7379 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe contributi ausili contabilità contatti clienti cerca qualificante impiego possibilità passaggio diretto. Telefonare 584.266.

IMPIEGATA paghe e contributi con nove anni esperienza cerca lavoro part-time. Telefonare 862.5884 ore pasti.

IMPIEGATA 35enne pratica ufficio contabilità gestione magazzino francese inglese offresi passaggio diretto. Scrivere: Publicompass 7378 - 10100 Torino.

LAUREATO in agraria specializzato in serricoltura e manuteng ed economia aziendale offresi presso ditta del settore o affini. Tel. 656.258.

PENSIONATA diplomata si impegnata offresi lavori diversi e di fiducia. Telefonare 739.841.4.

RAGAZZA veronese diplomata perito aziendale offresi per qualsiasi lavoro purchè serio. Disponibilità immediata. Telefonare 700.330.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità ordinaria iva offresi part-time. Tel. 793.879.

RAGIONIERA volenterosa, breve esperienza in studio commerciale, cerca lavoro anche disponibile con contratto di formazione. Telefonare 405.0116.

SEGRETARIA cinquantottenne pensionata senza referenziata cerca occupazione decorosa part-time. Scrivere: «Publicompass 7381 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 21enne con esperienza settore abbigliamento ed amministrativa cerca impiego. Tel. 824.028.

SIGNORA trentaquattrenne vitadipendente ambita presso studio notarile, per necessità ridurre orario cerca lavoro preferibilmente part-time o orario convenuto. Telefonare 800.52291 ore serali.

SIGNORA 25enne offresi aiuto commerciale per particolare settoriale non ecc. disposta ad imparare. Max serietà. Tel. 835.048.

SIGNORA 37 anni pratica lavori ufficio, bollo, fatturazione computo clienti e banche, esperienza ventennale, offresi media piccola azienda. Tel. 487.003.

24ENNE impegnata esperienza ramo commerciale import-export corrispondente inglese-francese offresi part-time pomeridiano o ulteriori lavori ufficio anche telefonici. Negozio. Tel. 278.935 - 933.80.62 ore pasti.

34ENNE perito agrario ragioniere diplomato offresi, settore viticolo agroalimentare esclusa vendita o simili. Tel. 011 309.1091.

35ENNE cerca lavori conto impiegata esperienza quindicennale presso ditta multinazionale. Referenze. Tel. 251.203.

36ENNE stenodattilo decennale esperienza ufficio cerca impiego contratto a termine o part-time. Tel. 760.097.

21ENNE diplomato scuola amministrazione aziendale esperienza quadriennale primaria società di revisione contabile offresi. Tel. 590.763 - 734.066 ore pasti.

23ENNE referenziata con esperienza settore commercio cerca impiego presso azienda o artigiano anche di settore diverso. Tel. 561.16.18.

tecnici

IMPIEGATO tecnico costruzione reparto elettronica, ottimo inglese, esperienza contratti microprocessore per saldatura e resistenza, progettazione, collaudo, assistenza conto-macchina offresi. Telefonare 800.8526 ore pasti.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 33enne laureato in piccola media azienda per organizzazione risanamento e gestione. Scrivere: Publicompass 7341 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. SOCIETA' operante settore ristorazione aziendale cerca per mense in Torino cuoco/a con buona esperienza età massima 27 anni per colloquio. Tel. ore 9-12 011 941.502.

AFFILIATO [illegible] facile lavoro diretto confezione giocattoli. Scrivere: Bamby, via Firenze 183, Catania.

AGGIUSTATORI
qualificati, media azienda costruzione stampi lavoro zona inizio autostrada Torino-Milano cerca. Offresi retribuzione possibilità di carriera. Scrivere: «Publicompass 8082 — 10100 Torino».

AZIENDA AGRICOLA
in Torino, settore florovivaistico, ricerca capace giardiniere per rivalo ai impianti giardini. Scrivere «Publicompass 7371 — 10100 Torino».

AZIENDA zona Abbiategrasso cerca rappresentanti tondo-piano abbigliamento, solo veramente capaci. Tel. ore ufficio 898.8418.

BATTILASTRA cercasi, solo per principio ottimo inquadramento. Telefonare al 921.815 - 627.2297 dalle 17 alle 19. Dal lunedì al venerdì.

CERCASI coppia domestici ben preparati preferibilmente provenienti vitto alloggio ottimo stipendio. Tel. 847.1980 ufficio.

CERCASI preparatore/a con famiglia per custodia villa e manutenzione giardino ad ovest in Valperga Canavese. Offresi alloggio garage riscaldamento luce e conveniente mensile. Scrivere dettagliando a Publicompass 310 - 10100 Torino.

COPPIA coniugi senza figli cercasi per villa moncalieri Torino. Moglie abile lavori domestici, marito giardiniere. Esigonsi massima serietà e referenze. Telefonare 011 739.308.

ESPERTO in cancelli robotizzati, settacle e operate con esperienza analoga anche modesta, 20-27enne cercasi da azienda costruttrice condizioni vantaggiose. Telefonare 832.837 ore ufficio.

FRANCHI 18 quattro persone estere settore centro Torino con camioncini classe per consegne cameriere-autista volenterose e referenziate massimo stipendio. Telefonare ore ufficio 766.947.

FRESATORE pratico conchiglie e stampi massimo 30-35enne cercasi. Telefonare 960.6001 - 960.7006 Cassino.

FRESATORI diplomati possibilmente esperienza semestrale max 28anni cerca industria Beinasco. Tel. 349.9777.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica in Torino ricerca

OPERATORI STAMPAGGIO PLASTICA
esperienza almeno quinquennale di presse termoplastica a controllo elettronico tecnologia materiali e attrezzature, disegno, età massima 40 anni. Si offre trattamento inserimento commisurato alla capacità e potenzialità di sviluppo. Scrivere. Publicompass 352 — 10100 Torino.

MECCANICA precisione cerca fresatore 5° livello max passaggio. Tel. 496.753.

MEDIA industria costruzione macchine speciali e attrezzature zona Borgo Vittoria cerca aggiustatore montatore IV V livello con esperienza. Tel. 290.292.

MODELLATORE per dimostrazione in legno cercasi. Telefonare 840.8026.

MODELLATORE veramente capace per la costruzione di mezze capo cercasi. Castamodena [illegible] tel. 001.7595.

OFFICINA meccanica assume operai con esperienza montaggio pluriennale, ottimo trattamento. Tel. 011 852.648.

OFFICINA meccanica in Rivoli cerca operatore presse meccaniche per stampi a passo e rastrelle 2 turni. Tel. 868.3040.

OPERAIO elettricista per collaudo e installazione elettrodomestici cercasi. Tel. 236.222 ore ufficio.

RETTIFICATORI tondi esperti assume società in Rivoli. Telefonare 968.1822.

SALUMIFICIO industriale ricerca operai con esperienza nella lavorazione delle carni. Sede di lavoro Santena. Telefonare 949.2777 ore ufficio.

TORNITORE specializzato V livello verniciatore capace carroponte alla costruzione macchine speciali zona Bruino. Tel. 908.7158.

commessi, baristi

CERCASI commessa pratica abbigliamento max 25enne referenziata controllata il corso Vercelli 168 presentarsi domani.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale [illegible] con decennale immediato personale redazione e femminile 18/25enne anche primo impiego libera sede residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12; 15-18 ufficio personale M.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. GARZANTI cerca collaboratori. I candidati, maschi venticinquenni, frequentanti il corso [illegible]. Telefonare per appuntamento al 512.375.

AGENTI immobiliari massimo 40enni ricercasi per apertura nuova filiale Torino/Alto reddito Corn 877.250.

AGENZIA di affari cerca funzionari addetti a vendita esperienza nel settore immobiliare. Fisso più provvigioni. Per informazioni telefonare 220.2285.

AGENZIA immobiliare ricerca giovane acquisitore/ce esperto/a settore immobiliare. A. Guidi 748.044 - 748.547.

AGENZIA immobiliare cerca impiegati/e esperti nel settore possibilmente pratici computer. Telefonare 710.772.

AUTOINFARI ricerca un funzionario/a da inserire nel proprio ufficio vendite. Si richiede esperienza specifica vendita veicoli auto usati retribuzione adeguata alla serietà/capacità del candidato età minima 32 anni. Tel. 860.2321.

AZIENDA assume 1 telefonista 3 standardisti interni/esterni. Presentarsi via Berardo 59/C «Il Paradigma». Solo lunedì.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e dinamici anche 1° impiego autunnali per lavoro commerciale non di vendita offresi fisso provvigioni possibilità di carriera. Tel. 361.1904.

AZIENDA leader settore shop assistance ricerca giovani ambosessi disposti effettuare dimostrazioni prodotti nei supermercati. L'attività prevede lunga serie trasferte. Età max 28 anni. Manoscritto curriculum con referenze a «Publicompass 389 — 10100 Torino».

CAPO magazziniere esperto referenziato 35-40 anni pratico gestione e organizzazione magazzino spedizioni ricerca media industria settore componentistica auto zona Rivoli. Scrivere: Publicompass 7368 - 10100 Torino.

CERCANSI analisi programmatori RM CICS sistema operativo M.V.S., dir. ufficio, ore che lavoro DL 'n linguaggio [illegible] Telefonare 543.006 - 540.468.

CERCANSI ingegneri e periti elettronici da inviare a studi e produzione apparecchiature informatica e zona. Scrivere Publicompass 7365 - 10100 Torino.

CERCASI impiegata/o 36/40 anni esperta/o in lingua inglese e francese e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Publicompass 237 - 10100 Torino.

CERCASI ingegnere meccanico o semplicemente perito/a meccanico presso azienda privata. Tel. 837.700 - 830.448.

CERCASI urgentemente giovane referenziata per inserimento come responsabile casse - primariamente in importante punto vendita centrosissimo: esperienza precedenti presenza, spigliatezza, rapporti con pubblico. Scrivere: Publicompass 7340 - 10100 Torino.

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza francese, inglese, tedesco parlato scritto, pluriennale esperienza esportazione, autonomia totale. Specificare curriculum e pretese. Scrivere «Publicompass 7344 — 10100 Torino».

DIREZIONE commerciale azienda servizi leader nel settore per completamento proprio organico assume residenti provincia Torino Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli Milano Varese Pavia Imperia Savona Genova e La Spezia n° 1 capo settore esperto/a vendita diretta per conduzione gruppo venditori, n° 4 tutoriori commerciali n° 2 addetti pubbliche relazioni diplomati/e autonomi volenterosi anche prima esperienza, 6° previsto corso teorico-pratico e trattamento economico di sicuro interesse. Presentarsi domani ore 10-12 - 15,30-19,30 hotels d'Inghilterra Meridiana, via Di Nanni 35 - Torino. Solo se veramente interessati/e. Scrivere con espresso.

DITTA progettazione automazione cerca diplomato/a informatica buona [illegible] scatura P.C. & Sesto. Scrivere: Publicompass 7367 — 10100 Torino.

ESPERTA contabile primaria, nella cento lavorazione, fatture, magazzino, corrispondenza, assume piccola azienda meccanica Beinasco zona Grossetto. Telefonare 210.774 - 290.127.

ESPERTA paghe e contributi studio consulenza cerca. Scrivere: Publicompass 7363 — 10100 Torino.

EUROCLUB ricerca 4 giovani diplomati per inserimento nuova attività esterna non di vendita, 800-900 mila mensili. Inquadramento legge. Tel. 850.4421.

GARZANTI editore spa divisione centri per arricchimento dizionari ricerca 5 signore/ineri età 20-45 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate seguiranno un corso retribuito di L. 300 mila. Tel. per appuntamento 748.348.

IMMOBILIARE
impegnata in grande sviluppo assume soluzione inserimento in età 20/30 per ampliamento quadri operativi offrendo un ottimo mensile più provvigioni ed incentivi e prospettive di veloce internazionalizzazione. Per colloquio tel. 633-802 - 633.643.

IMPORTANTE impresa di costruzioni sede in Torino ricerca responsabile per il proprio magazzino centrale. Mansione: ricevimento, controllo merci, spedizioni. Richiesta: esperienza analoga, conoscenza inglese, età 30-40 anni. Inviare curriculum dettagliato a: Publicompass 024 — 10100 Torino.

INDOSSATRICI cercansi per campionari in ufficio di rappresentanza abbigliamento. Telefonare 834.777.

INDUSTRIA leader nel settore cerca geometra 25-30enne conoscenza tedesco ottima volontà disponibilità viaggiare all'estero ottima referenziato e ben aiuto. Scrivere: «Publicompass 7347 — 10100 Torino».

INDUSTRIA produttrice cosmetici zona 30 km Torino cerca capo reparto preferibile studi studio; gradita anche prima esperienza. Scrivere inviando curriculum dettagliato e disponibilità immediata a: «Publicompass 350 — 10100 Torino».

INTERAZIENDALE Soc. società leader di comprensoriale aziendali e servizi finanziari, ricerca funzionario/a commerciale massimo 35 anni. L'inserimento prevede un adeguato periodo di training. Inquadramento e retribuzione ai migliori livelli di settore. Tel. per appuntamento al 696.855.

ISTITUTO TECCARI
sezione collaboratori/trici in Torino Asti e relative province per una attività qualificante e gratificante. La quota delle pubblicazioni, l'immagine dell'istituto, i supporti promozionali e pubblicitari sono garanzia di successo e di guadagno. I lavori verrà effettuati su clienti prestigiosi e solo su appuntamento telefonico. Età minima 24 anni, cultura superiore, intelligente, dinamismo e disponibilità sono requisiti essenziali. Per appuntamento telefonare allo 011 590.990.

ITALCOM [illegible] ricerca per ampliamento organico rappresentanti settore abbigliamento per zona Torino e provincia. Telefonare 834.801.

OFFICINE abbigliamento ricerca rappresentanti ambosessi con esperienza nel settore per ampliamento zona di vendita. Si offre portafoglio clienti, interessante sistema provvigionale, rimborso spese. Tel. 504.240.

PROMOMEC grossisti cerca rappresentanti introdotti settore. Tel. 851.073.

RIOTI produttori vasto catalogo per pedicure, saloni, istituti ortopedici, offresi rappresentanza ad agenti, anche plurimandatari, con documentata introduzione alla provvigione. contatto Ensanche, appoggio pubblicitario, corsi qualificazione professionale. Telefonare Tecniwork 055/437.8761.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA offresi presso famiglia 3 ore mattino zona Vanchiglia. Telefonare ore pasti 893.003.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi come baby-sitter o assistenza anziani/ani solo di giorno disposta piccoli lavori domestici. Max serietà, referenze. Tel. mattino 517.293.

15 Autovetture

DELTA GT 84 argento metallizzato tetto apribile perfetta vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Binotti, corso Turati 63, tel. 608.106.

ICAR ACQUISTA
autovetture, furgoni, autocarri leggeri di ogni marca e tipo e... pensateci bene! Via C. Cesare 229 - Tel. 011 267.002 - 267.067 - 268.1978 - 853.671.

ICAR VENDE
autovetture e veicoli commerciali anche assortimento di autovetture selezionate. Agevolazioni per pagamenti rateali anche senza anticipo corso Giulio Cesare 229 - Tel. 267.067.

RITMO 70 CL '84 autonoleggio colore bianco perfetta vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Binotti, corso Turati 63, telefono 608.106.

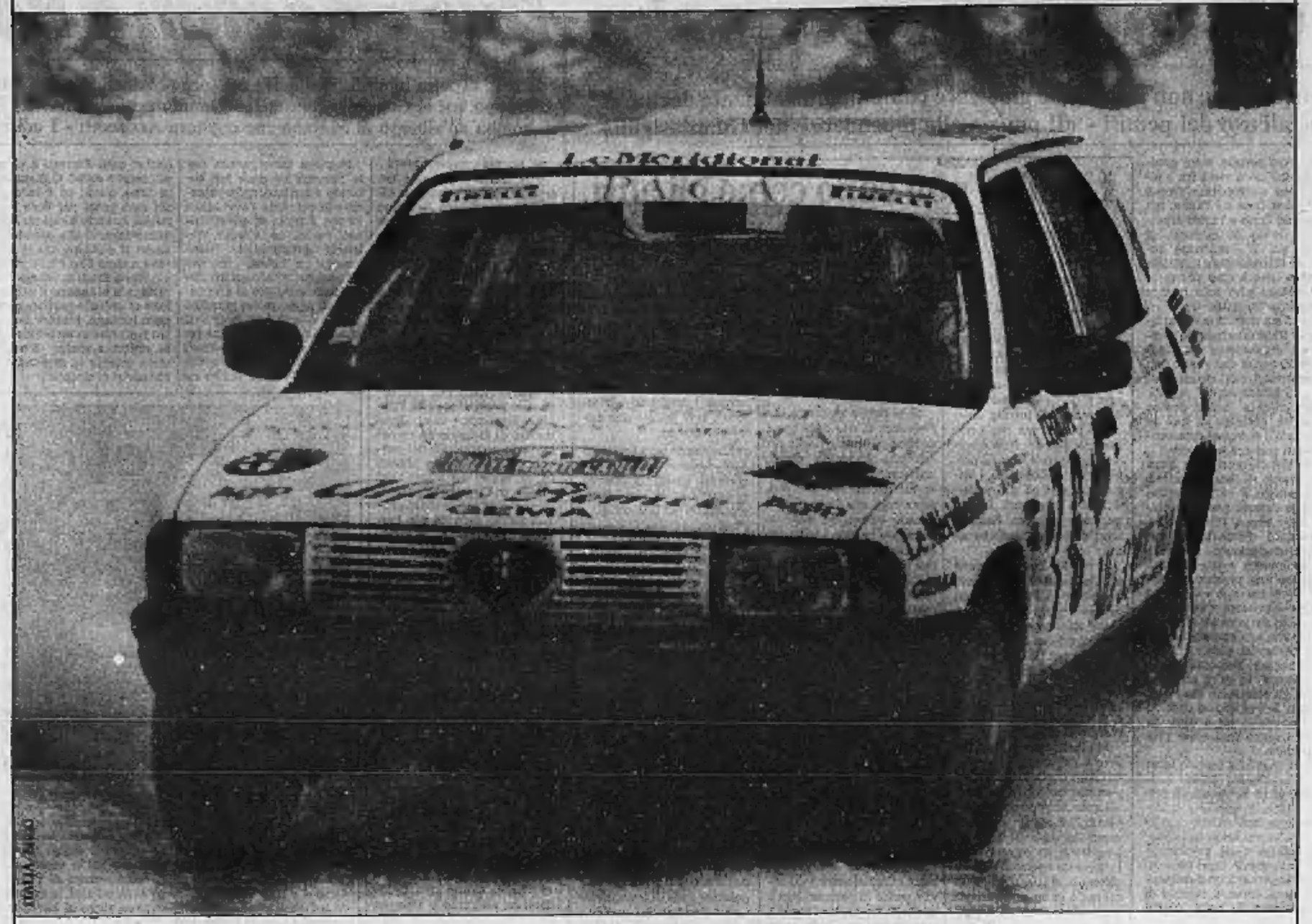
RENEA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, [illegible], tel. 668.007.

BIANCHI
concessionario unico per Torino - Asti - Alessandria - Vercelli - Aosta vende in pronta: 924 Turbo 1982 bianco, 944 1983 bianco, 911 Carrera coupé 1985 rosso alta cilindrata, 930 S 1982 grigio scuro metallizzato tetto apribile aerodinamico sedili elettrici. Torino, corso Turati 63, telefono 608.106.

SPORTAUTO Porsche Carrera 3.2/84 as 3000 SC, Carrera Targa 3.2, 944 S6, 911 3.4, 924, Mercedes 280 SE 84, Range Rover 3p 81, Golf GTI 86, Seat Turbo 82, Bimba diamolat, 131 Abarth, Espace Turbo Diesel 85, Alfa 6 Turbo, diesel 84, vende permuta corso Unità d'Italia 85 Torino. Tel. 011 538.114.

(continua)

55° Rallye di Montecarlo. Gruppo N. Classe fino a 1600 cc.



Nuova 33 4x4, nuova vittoria.

Per la seconda volta consecutiva la nuova 33 a trazione integrale ha vinto il gruppo N, classe sino a 1600 cc. del Rallye di Montecarlo, prima prova del mondiale '87. Gruppo N, cioè vetture strettamente di serie, del tutto identiche a quelle che circolano sulle strade di tutti i giorni. Ma che al Rallye di Montecarlo hanno affrontato le condizioni di guida più esasperate, lungo percorsi impossibili, su terreni ghiacciati e innevati. Su tutto ha prevalso l'esuberanza del boxer da 105 cv., la straordinaria tenuta di strada Alfa Romeo e l'affidabilità della trazione integrale, inseribile e disinseribile a qualsiasi velocità, e naturalmente l'equipaggio Panciatici-Tabet. Tranne loro, trovate tutto tale e quale nella vostra nuova 33 4x4. La stessa nuova 33 che vi farà scoprire una nuova voglia di guidare.

1 Alfa Romeo 33 4x4 (Panciatici-Tabet)
2 Peugeot 205 GTI (Delecour-Peuvels)
3 Peugeot 205 GTI (Couloumies-Cousse)

Alfa Romeo

Una giornata nella scuola aperta a Palermo da padre Sorge per le «vocazioni alla politica»

In cattedra gesuiti e marxisti

L'ex direttore di «Civiltà Cattolica» dirige l'Istituto Pedro Arrupe - «Qui vogliamo formare la nuova classe dirigente» - «E' una scommessa con la città dopo che ho lasciato Roma» - Tra i docenti il sindaco Leoluca Orlando - Sui banchi operai, amministratori, signore in pelliccia

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — I corsisti studiano metodologie di ricerca e impareranno a usare i computer. I docenti li conoscono uno per uno, li hanno visti superare una dura selezione per essere ammessi alla scuola, li vedono faticosamente affiancare le ore del corso il lavoro, alla politica, all'università, al sindacato. In cattedra siedono gesuiti, marxisti e due volte la settimana anche il sindaco della città. Dalla finestra dell'aula brillano piante di agrumi: siamo a Palermo e in questo «Istituto Pedro Arrupe» si viene a studiare politica.

«*Per essere ammessi* al corso, però — ammonisce padre Bartolomeo Sorge, l'intellettuale gesuita che della scuola è anima e fondatore —, *il requisito essenziale è la vocazione alla politica*».

Padre Sorge dice proprio «vocazione alla politica» in una città dove di solito i politici (quelli vivi, si intende) vengono paragonati più ai pescecani che non a San Francesco. Non è un paradosso? «*Quando i superiori mi hanno chiesto se me la sentivo di lasciare la direzione* di Civiltà Cattolica *e venire a Palermo, tutti hanno pensato ad una punizione o a una follia. E' invece una scommessa. Per rimanere Palermo occorre lavorare sui tempi brevi, sulla disoccupazione per esempio, ma anche sui tempi lunghi, ricollegare la politica alla cultura e all'etica. Formare la nuova classe dirigente, questo vogliamo, non una scuola di parrocchia o di partito*».

Padre Sorge chiama ad aiutarlo il sacerdote Ennio Pintacuda, laureato alla New York University e studioso della sociologia di Palermo. «*E ha voluto mettersi in cattedra anche me* — dice con il suo sorriso dolce il docente universitario Francesco Renda —, *storico di formazione marxista, legato al partito comunista. L'impegno è presente, la sfida grande: ho accettato. La materia è in crisi, non è per ora in grado di creare un'esperienza del genere. E ho piena libertà*».

Altre attività di ricerca sono guidate dal professor Giacinto Lentini, vicino al psi, e dai suoi ricercatori, tutti leader del 68 in città. «*Il diritto invece lo insegno io* — dice con la sua faccia da ragazzo perbene Leoluca Orlando Cascio, di professione docente di diritto regionale, temporaneamente in aspettativa perché eletto sindaco democristiano di Palermo — *e quando vedo i ragazzi che prendono troppi appunti mi vengono i nervi e li provoco: chi l'ha detto che lo studio è tutto colpo fisi politici e degli imprenditori?*».

La provocazione intellettuale, il gusto dell'innovazione, la ricerca scientifica sono le virtù cardinali di una scuola fondata dai gesuiti e frequentata dai marxisti, due tradizioni spesso lontane da questo stile. E solo un altro paradosso palermitano.

«*La nostra città* — dice uno studente che viaggia ottanta chilometri al giorno per seguire i corsi — *spesso viene identificata con la violenza, l'ambizione, il profitto. Tutti noi pensiamo invece di far politica, qualcuno farà anche carriera, ma l'importante è che la faremo con spirito e cultura diversi, per la gente, per partecipare*».

Lo scrutinio di padre Sorge ha ridotto i cento aspiranti che volevano a tutti i costi entrare in una scuola che nascerà mobilitando tempo e non dà nessun diploma a soli «*quarantacinque, troppi in verità, io ne volevo dieci in meno*».

Tra i banchi verdi siedono accanto, chiamandosi per cognome, Maiorino, anziano amministratore locale, e Antoci, dichiarnoverne diplomato, considerato un po' il cocco di classe: «*Voglio fare politica nella dc*». Rosolino Magno lavora da diciassette anni nel sindacato Cisl, è operaio: «*Mi sento il tempo per studi regolari, ho preso la terza media con le 150 ore, qui mi posso fare le basi culturali*». In pelliccia e in giacca a vento, anche molte donne, ragazze e signore, seguono la lezione. Una è socialista, una del gruppo «Città per l'uomo», cattolici critici verso lo scudo crociato, una democristiana.

In classe siamo tutti col soprabito, perché l'aula è immersa nell'austero gelo dell'insolito inverno mediterraneo. L'umore è ottimo. Il maestro professor Renda spiega agli studenti che la vera crisi del Mezzogiorno è nel problema della città, il nodo dell'inurbamento selvaggio che ha creato città-mostro come Palermo e Napoli, importando la mafia, senza che le culture cattolica o marxista sapessero affrontare la novità.

Uno studente, dialettica promettente e troppi paroloni, incrocia la polemica con Renda (tema l'autonomia della cultura), con citazioni da Marx a Gramsci, dal Vangelo a Pippo Baudo. Entra stretto in un pullover grigio ferro padre Sorge, chiacchiera con Renda e Maiorino mormora al compagno di banco: «*Ecco il vero compromesso storico*». C'è il tempo per una lezione generale quando Sorge definisce per errore il comunista «*padre Renda*» ed arriva in classe Pintacuda.

Improvvisa un «*laboratorio di simulazione sociale*» chiamando i futuri politici di quella che il sindaco Orlando considera la «*capitale della mafia*» ad affrontare, e possibilmente risolvere, casi del passato. «*Il pci organizzò una grande campagna elettorale contro la gestione cittadina del democristiano Salvo Lima e al voto la dc arretrò. Perché quella campagna si rivelò un fallimento?*». Pintacuda passa a parlare delle elezioni in Brasile, inventa nuovi scenari, gli studenti azzardano ipotesi, soluzioni. Qualcuno di loro tra breve potrebbe smettere di simulare e fare sul serio.

Tutti zitti e attenti al prossimo cambio dell'ora, entra nella classe fredda padre Sorge. Materia «Dottrina sociale», oggi si parla di integrismo.

Il padre gesuita non si siede in cattedra, resta in piedi, scorrendo appena gli appunti di una lezione ricca di erudizione e ironia. Gli studenti vengono portati nel cielo della storia, affilano le ragioni della battaglia integrista contro il modernismo, è evocata in aula l'anima di Gregorio XVI con la sua Enciclica «Mirari Vos», si ricordano «gli anatemi contro la libertà di coscienza considerata un delirio».

Sorge ripiloga la storia dell'intolleranza dal «Sodalitium Pianum» («Papa Pio V — dice — *deve stare scomodo in Paradiso, visto che lo chiamano sempre a difendere la battaglia dell'integrismo*») che arrivò persino a denunciare e far sospendere dall'insegnamento il giovane Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII.

Non si tratta solo di storia, di botto la polemica contro l'integrismo arriva alla politica di oggi: «*L'integrista ritiene di avere la verità tutta per sé, pensate a Buttiglione di Comunione e Liberazione che si scaglia contro un articolo di Civiltà Cattolica, come se fosse lui il campione della fede. Poi il Papa stesso approva quell'articolo*».

Il pomeriggio passa in fretta. Gli esami sono vicini, gli studenti devono preparare una tesi e la commissione più temuta è proprio quella formata da padre Sorge e dal professor Renda.

Padre Sorge, ma questa prima classe del suo sogno non finirà come pesciolini in bocca ai pescecani di Palermo, che oggi si stanno preparando in acque meno ostili e più fertili? «*Il Vangelo* — risponde — *dice di sperare nella moltiplicazione, da questi ragazzi altri ne verranno. Dissero che venivo qui in esilio e invece ho già ricevuto una decina di lettere da città del Nord che mi chiedono di aprire le scuole come la "Arrupe". Un polo nascerebbe di certo. Palermo esporta cultura*».

Gianni Riotta

FUOCHI PER IL CAPODANNO CINESE

Pechino. Alcuni abitanti di un rione della capitale acquistano presso un negozio pacchi di fuochi d'artificio. Servranno per festeggiare l'arrivo del nuovo anno cinese (Ansa-Reuter)

Anche il cardinale Siri chiede che venga rispettato l'accordo

A Genova dopo le violenze tutti condannano i portuali

Il presidente del Consorzio D'Alessandro ha pronto il decreto per sciogliere la compagnia

GENOVA — Il fronte che condanna la violenza degli estremisti esplose l'altro ieri nell'assemblea dei portuali con l'aggressione e le percosse ad alcuni esponenti di Cgil, Cisl e Uil è compatto sia a Genova sia in Italia. Appaiono isolati gli scaricatori genovesi aderenti alla Culmv (la Compagnia unica lavoratori merci varie), i quali chiedono di poter gestire ancora il lavoro di carico e scarico in banchina, autonomamente, secondo la loro tradizione pluricentenaria.

A sostenere la Compagnia e la sua dirigenza ieri sono rimasti solo gli esponenti della corrente «democrazia consiliare» della Cgil genovese (vicina agli autonomi) e Democrazia proletaria. Tutte le altre forze politiche e sindacali, pci genovese compreso, condannano senza riserve la violenza e chiedono una rapida ratifica dell'accordo, già raggiunto a Roma tra il Consorzio e le tre confederazioni sindacali.

Da domani s'annuncia una settimana incandescente. Roberto D'Alessandro, presidente del Consorzio autonomo del porto (Cap) ha fatto sapere che, applicati i no, egli renderà esecutivi i decreti coerenti con il suo piano di ristrutturazione. Altrimenti, firmerà entro una decina di giorni il decreto di scioglimento della Compagnia e di nomina d'un commissario con pieni poteri.

Un invito a ratificare l'accordo — nel quale si ribadisce «*che non sempre ramificato quanto è stato a fatica acquisito*» e si invoca la Madonna della Guardia perché ispiri ragionevolezza e buon senso — è venuto ieri mattina persino dall'arcivescovo di Genova, il cardinale Giuseppe Siri.

Poi, nel corso della giornata, c'è stata una vera e propria pioggia di dichiarazioni e di comunicati. La segreteria nazionale della Fit (la federazione trasporti della Cgil) in una nota ha dichiarato: «*Vanno isolati quegli elementi che puntano a rendere ingovernabile il porto, facendo cadere nella trappola dell'isolamento gli stessi lavoratori portuali*». Ancora più deciso il ministro della Marina mercantile, Degan: «*Alla base della violenta reazione con cui a Genova sono stati accolti gli accordi* — ha detto — *c'è la prevenzione di voler difendere privilegi e posizioni di rendita*». Degan ha ribadito l'appoggio «*alle iniziative del Cap*». Anche la [illegible] «*non è giustificabile in alcun modo: lo ha ribadito* Sergio Garavini, segretario nazionale della Fiom-Cgil, e Vittorio Veronesi per la Uil ha aggiunto: «*E' incomprensibile come questi gruppi di lavoratori non si rendano conto che stanno uccidendo il porto di Genova e il loro stesso futuro*».

Pesante anche il tono dell'on. Mauro Sanguineti, responsabile nazionale dei trasporti del pci: «*La violenza non [illegible] delle tradizioni delle forze operaie democratiche*». «*Noi qui vi troviamo forme del comportamenti e del linguaggio più peculiari dell'eversione*».

Nella giornata di ieri a Genova si sono svolti vari incontri. Paride Batini, consigliere della Culmv, ha condannato la violenza, cercando di ridimensionarla comunque a un «gesto isolato», ma ha ribadito la propria intransigenza a trattare. E così hanno fatto i suoi luogotenenti. I viceconsoli Amanzio Perzolo e Matteo Fusaro. Nello stesso senso è andato un comunicato, più prudente, della direzione della Compagnia.

Una condanna senza appello è venuta in tarda serata dai sei segretari provinciali del pentapartito che regge il Comune di Genova. Appoggio a D'Alessandro, ripristino delle relazioni industriali e rapida applicazione dei decreti: è questo il senso del comunicato. Condanna della violenza e di «prese di distanza» dalla Compagnia è venuta anche dal pci genovese.

I consigli dei portuali delle compagnie di tutta Italia si incontreranno martedì a Roma per un vertice sulla loro situazione.

Paolo Lingua

Botte a segretario Fgci

Aggressione degli autonomi a Padova
Il giovane ricoverato per trauma cranico

PADOVA — Esplode la violenza politica a Padova: venerdì sera, in pieno centro, alcuni autonomi hanno aggredito e picchiato il segretario provinciale della federazione giovanile comunista Pietro Ruzzante. Il giovane è ricoverato al Policlinico.

La Fgci aveva organizzato per le 21 un dibattito pubblico sull'obiezione di coscienza presso la «Loggetta Monselice». Ma la serata era pessima: nebbia, pioggerella, freddo. E così all'appuntamento hanno risposto solo una decina di persone. Mezz'ora dopo il programmato inizio del dibattito, i dirigenti della Fgci (cinque, compreso Pietro Ruzzante, 20 anni, che è anche consigliere comunale), decidevano di rinviare l'incontro e di fare ritorno alla loro sede.

L'aggressione sotto i portici della Loggia. I giovani comunisti incontrano una trentina di autonomi del collettivo della Bassa Padovana. Volano i primi insulti, i dirigenti Fgci non rispondono e allungano il passo verso la loro sede. Ne nasce un inseguimento: i giovani comunisti guadagnano il portone della sede, ma non il loro segretario. Gli autonomi lo raggiungono, lo sbattono più volte contro il muro e lo colpiscono con calci e pugni. Trasportato all'ospedale, Pietro Ruzzante è ricoverato per trauma cranico.

Scatta domani il nuovo sistema retributivo dopo la revisione del Concordato

Ai preti primo stipendio post-congrua

Sono interessati oltre 29 mila sacerdoti e vescovi - Più perequazione tra le fonti di sostentamento: i redditi non sono cumulabili - Completato il censimento dei beni ecclesiastici (diocesi e parrocchie)

CITTA' DEL VATICANO — Il censimento dei beni ecclesiastici in Italia è completo. E' una notizia storica: è la prima volta che viene disegnata una mappa di ciò che la Chiesa italiana possiede. Chiesa italiana: perciò ne restano fuori le proprietà degli ordini religiosi e della Santa Sede. Rientrano in questo catalogo cattedrali, seminari, istituti religiosi, istituto centrale sostentamento del clero, beni sotterranei della Domus Mariae, a Roma, terre e immobili di proprietà delle diocesi e delle parrocchie.

Quanto valgono? La cifra non è stata ancora rivelata. Ed è comprensibile, perché in realtà neanche i responsabili dell'Istituto ne hanno un'immagine reale. Il censimento è stato effettuato inviando ai responsabili in tutta Italia questionari complessi e voluminosi (oltre venti pagine). Fra gli altri numerosi dati dovevano indicare il valore dei «beni»: palazzo, terreno e così via. «*Dal censimento, risulta che questi beni darebbero una rendita annua di alcuni miliardi di lire*», ci ha detto uno dei responsabili dell'Istituto. E' una cifra molto bassa, e naturalmente all'Istituto per il sostentamento del clero sono rimasti di sasso. «*Adesso bisognerà vedere, caso per caso, quello che realmente valgono, stabilire i criteri per valutarli correttamente, eventualmente pensare a una loro utilizzazione*».

Entro il 1° gennaio 1990 questo rebus dovrà essere sciolto. Oltre quella data vescovi e sacerdoti avranno due fonti di finanziamento, per sopravvivere: le offerte dei fedeli e i proventi dei beni ecclesiastici: parrocchie, canonicati, vescovadi. Una gran parte di questi beni è costituita da terreni. L'ultimo, remoto censimento, i cui dati erano citati in un saggio pubblicato vent'anni fa da mons. Liguti, era scomparso, parlava di 736.630 ettari. Una larga parte di proprietà degli enti di beneficenza: 272.817 ettari, di cui il 17 per cento in montagna, il 34 per cento in collina, il 49 per cento in pianura. In grande maggioranza questi terreni erano affittati.

Agli enti ecclesiastici — ma la definizione era di sicuro molto ampia — andavano gli altri 464.833 ettari. Di questi il 40 per cento era in montagna, il 40,4 per cento in collina e il restante in pianura. Italia centrale, Appennini e zone alpine erano le zone a maggiore intensità.

Queste le busta-paga del clero

(Valore del punto L. 17.600 lorde)

Incarichi	Totale punti	Totale mensile
Vescovi diocesani	Minimo 86	Lordo L. 1.513.600
Equiparati		Netto L. 945.874
Vescovi con più diocesi	Massimo 113	Lordo L. 1.988.800
		Netto L. 1.239.500
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parroci con più parrocchie	Minimo 100	Lordo L. 1.760.000
	Massimo 113	Netto L. 1.100.000
Parroci	Minimo 75	Lordo L. 941.600
Canonici		Netto L. 882.500
	Massimo 100	Lordo L. 1.376.400
		Netto L. 1.311.211

Fra le regioni emergevano Emilia, Toscana, Marche, Veneto e Lombardia. Il valore nominale di queste terre è molto basso.

Ovviamente il valore di un terreno, magari in una zona sconosciuta, varia se quel prato viene utilizzato come pascolo o per costruirvi un residence turistico. Prima del Concordato i vincoli per la vendita e l'alienazione di questi beni erano molto rigidi, prevedevano procedure complicate e l'intervento dello Stato. «*Lo Stato controllava e obbligava in caso di vendita al reinvestimento per non dover sovvenire i propri interventi* — ha dichiarato mons. Tino Marchi, uno degli artefici del nuovo sistema — *e tale situazione aveva sterilizzato i beni della Chiesa*». Adesso i meccanismi sono semplificati, anche se per gli immobili di valore superiore ai 1 miliardo e mezzo gli enti pubblici possono esercitare un diritto di prelazione.

Ma non c'è più la congrua. Da domani — il 25 gennaio, data «ufficiale» del pagamento, cade oggi, domenica — 29.300 preti italiani riceveranno per la prima volta sul proprio conto corrente lo stipendio che sostituisce l'assegno statale. Un pool di otto banche, di cui è capofila la Popolare di Verona, provvede alle operazioni. Solo 130 sacerdoti non hanno firmato l'assenso all'Istituto per il sostentamento del clero: il loro recapito bancario. Lo Stato si è rivelato un pagatore puntuale: nelle casse dell'Istituto sono già arrivati gli oltre 330 miliardi — l'equivalente della ex-congrua.

E' una rivoluzione silenziosa — per ora — i cui effetti saranno valutabili solo fra qualche tempo. La «congrua» funzionava pressappoco così. Stabilito un livello di reddito minimo per sacerdoti e vescovi, lo Stato ogni anno provvedeva a pagare un assegno. Che non era uguale per tutti. Infatti alcuni di questi vescovi e sacerdoti erano titolari di un «beneficio» — un terreno, una casa, un palazzo — la cui rendita, calcolata dallo Stato, era sottratta dal livello standard. Però la «congrua» era cumulabile: vale a dire che questa cifra (variava dalle 700 mila lire mensili a un milione circa) non impediva di svolgere altri lavori, nelle diocesi, nelle scuole, in enti religiosi.

Il sistema che scatta ora è diverso. Una commissione della Conferenza episcopale ha fissato uno stipendio base per tutti, sacerdoti e vescovi, impegnati nel lavoro pastorale. Un sistema di punti e di coefficienti correttivi (a seconda della regione di residenza, delle condizioni di lavoro e della gravosità dell'incarico) definisce il nuovo stipendio mensile. Si andrà da un minimo di 942.100 lire a un massimo di 1.239.900 lire. Lo stipendio medio netto sarà di 956 mila lire. Quindi più alto, in media, della congrua statale. Ma non tutti gli ex congruisti ci ha perso.

Infatti i sacerdoti che hanno già un altro stipendio per un incarico di tipo pastorale (insegnanti di religione nelle scuole, giudice di un tribunale diocesano e così via) avranno un assegno integrativo, più o meno grande, solo se lo stipendio che percepiscono non arriva al livello standard fissato dalla Conferenza episcopale.

«*Non si tratta di organizzarsi per assicurare una nuova forma di stipendio al clero, ma di servirsi del cambiamento in atto per realizzare in tutti una nuova mentalità ecclesiale*», aveva detto qualche tempo fa il card. Ugo Poletti, presidente della Cei, in previsione del disagio che sarebbe serpeggiato nella categoria a causa di questa perequazione. Un disagio che può rivelarsi soprattutto nel lavoro delle parrocchie. Per esempio: un sacerdote che lavorava sia in diocesi (dove prendeva uno stipendio) sia in una canonica (ricevendo la congrua), ora riceverà un compenso solo per il primo dei suoi impegni: il secondo lo svolgerà solo ed esclusivamente per motivi di fede.

Marco Tosatti

Interrogati i terroristi arrestati a Roma dopo la sparatoria in via Nomentana

Uno dei tre: non sono un br, ero lì per caso

ROMA — Partecipazione a banda armata, tentato omicidio, resistenza, porto illegale di armi. Per tutti e tre le accuse sono le stesse e le ha ufficializzate ieri pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica firmando gli ordini di cattura al termine della prima tornata di interrogatori. Ma le posizioni dei tre brigatisti arrestati l'altra sera a Roma sulla via Nomentana sono diverse.

Paolo Casetta e Gerardina Colotti (feriti, ancora ricoverati al Policlinico, ma tutti e due in via di miglioramento) hanno rifiutato l'interrogatorio dichiarandosi in pratica «prigionieri politici»; Fabrizio Meloni, invece, ha respinto tutte le accuse: «*Non conosco quei due, non ero con loro, non sono uno delle Brigate rosse, anzi mi dichiaro non violento. Non so perché mi sono arrestato*».

Meloni, che ha anche designato un difensore di fiducia, l'avvocato Maria Casimirano, ha affermato di essere rimasto coinvolto in una vicenda che non lo riguarda. Quando il magistrato gli ha chiesto perché sia stato visto dai carabinieri parlare con Casetta (il più noto dei tre, l'unico che era già ricercato) ha risposto: «*Ci stavamo incrociati sulla porta della cabina telefonica, abbiamo scambiato due parole solo per stabilire chi doveva telefonare per primo*». Una giustificazione ritenuta del tutto inattendibile dagli inquirenti. Ma siccome anche le perquisizioni a casa dei giovani non hanno dato esiti particolari, nei prossimi giorni l'avvocato Casimirano presenterà istanza di scarcerazione al tribunale della libertà per mancanza di indizi.

Sul quarto uomo del gruppo, quello che ha sparato contro i carabinieri e che è riuscito a fuggire, il riserbo degli inquirenti è totale. C'è un'ipotesi logica e una suggestiva. La prima dice che si tratta di Francesco Talino, 30 anni, torinese, ricercato, ai margini di gruppi eversivi da molto tempo. Due anni fa è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Torino Maurizio Laudi nell'istruttoria contro 84 membri del «Nucleo territoriale comunisti». Talino conosceva molto bene Gerardina Colotti ed è questo particolare a far sospettare di lui. Ma non ci sono prove.

L'altra ipotesi è che si tratti di Alessio Casimirri, uno dei dodici latitanti del processo Moro-ter, uno degli uomini del commando di via Fani ancora in libertà. Quest'ipotesi è però ritenuta molto improbabile, perché Casimirri risulta da anni all'estero. Ma se fosse vera darebbe ben altra sostanza all'operazione compiuta l'altra sera dai carabinieri e confermerebbe che le Br stanno riorganizzandosi nella capitale con gli ultimi grossi calibri in libertà. Ma dagli inquirenti non viene alcuna indiscrezione.

Anzi, le scarse dichiarazioni di ieri sembrano voler attenuare il clamore dell'operazione. Una smentita quasi totale è venuta all'ipotesi che obiettivo del gruppetto fosse il giudice torinese Giancarlo Caselli. I quattro avevano solo un appuntamento e non stavano per entrare in azione. Resta il mistero di quella telefonata arrivata all'agenzia giornalistica *Italia* con la quale uno sconosciuto, a meno di un'ora dalla sparatoria, quando non ne era ancora stata data notizia dalla radio o dalla televisione, ha rivendicato un attentato mai compiuto (e che non stava per essere eseguito) a nome delle Br. Ma non è l'unico punto oscuro di questa vicenda.

Carabinieri e magistrati hanno comunque la certezza di aver messo a segno un colpo grosso, indipendentemente dal fatto di avere sventato o meno un attentato. Casetta e la Colotti erano sicuramente elementi che stavano operando per la riorganizzazione del partito armato, lavoravano nell'orbita delle Ucc (le Unità comuniste combattenti che esprimono la cosiddetta «seconda posizione» nella diaspora brigatista) responsabili del ferimento del funzionario della presidenza del Consiglio Antonio Da Empoli, avvenuta proprio un anno fa.

Ma il particolare più importante dell'operazione è la pistola Mab 7,65 parabellum bifilare trovata tra le mani di Paolo Casetta. L'arma è stata rubata in Francia e testimonia dei rapporti diretti tra i terroristi dei due Paesi. Forse il cervello Br che ancora manda segnali era dall'altra parte delle Alpi.

Cesare Martinetti

KARÌNZIA COMUNICA AGLI ESERCENTI

Una ragnatela di omertà copriva la clinica napoletana

Neonati in vendita da 10 anni

Arrestato un quarto medico - Per dieci milioni la «compratrice» diventava la «madre» - Metodi mafiosi per evitare ripensamenti delle partorienti reclutate nell'hinterland napoletano

NAPOLI — Ma che aveva di particolare quella piccola casa di cura per attirare dall'Italia del Nord tante giovani madri in procinto di partorire? Priva di medici altamente qualificati, certo non famosa per un'assistenza efficiente, la clinica «Santa Lucia», una palazzina di mattoni affogata nel verde di San Giuseppe Vesuviano, ricco centro commerciale dell'hinterland napoletano, era conosciuta nonostante tutto come una «piccola Svizzera», un'oasi nel generale degrado della provincia.

Il segreto di tanta fortuna è stato scoperto dai carabinieri, che finalmente sono riusciti a spezzare la ragnatela di omertà e di complicità che proteggeva la vera attività del proprietario e dei medici della casa di cura. La clinica «Santa Lucia» era stata trasformata in una sorta di supermercato di bambini, venduti per dieci milioni l'uno a coppie prive di figli.

Dopo l'arresto del proprietario Francesco Miranda, dei medici Domenico Izzo, Francesco de Falco e Mario Cavuoto, dell'impiegato amministrativo Paolo Cerminara, dell'intermediaria Giovanna Farfalla e della madre di un bimbo venduto, la ventiduenne Angela T., che con le sue confessioni ha consentito la scoperta del *racket*, le manette sono scattate ai polsi di un altro medico. Si tratta di Nicola Annunziata, 36 anni, ginecologo.

Storie di miseria, di ignoranza e di omertà sono all'origine di questo ed altri casi di vendite di neonati che si sono verificati nella clinica. Dal registro dei ricoveri avvenuti negli ultimi mesi risulta che almeno dieci donne provenienti dal Veneto hanno dato alla luce un figlio nella sala parto della «Santa Lucia».

«Mentre di più *falso* — spiegano gli inquirenti — *in realtà i nomi registrati nelle cartelle cliniche e negli stessi dell'accettazione sono quelli delle acquirenti* dei bimbi». Il trucco, in definitiva, era semplice: all'impiegato amministrativo Paolo Cerminara bastava annotare le generalità della «nuova madre» invece di quelle della donna realmente incinta, reclutata nelle campagne dell'hinterland napoletano.

A consegnare a domicilio il «prodotto finito» provvedeva Giovanna Farfalla, operaia quarantaduenne di Torre Annunziata. Era lei ad avvicinare le donne che, come Angela T., non potevano permettersi di mantenere il bambino che portavano in grembo; era lei, ancora, che segnalava di volta in volta le occasioni ai ginecologi della clinica, che per ridurre al minimo i rischi di un parto naturale praticavano esclusivamente tagli cesarei.

L'attenzione della magistratura è concentrata soprattutto su uno dei medici arrestati, Mario Cavuoto. Cinquantanove anni, originario di Trecase, un paesino al confine con Torre Annunziata, nel '78 fu protagonista di un'incredibile storia di sevizie ad un'anestesista di cinema, Carmelina Russo, che morì dopo essere stata legata ad un termosifone acceso e successivamente ad un letto di contenzione.

Da quanto tempo la casa di cura di S. Giuseppe Vesuviano era stata trasformata in un supermercato di bambini? Magistrato e carabinieri non possono ancora dare una risposta precisa: stanno esaminando le cartelle cliniche relative ai ricoveri negli ultimi cinque anni, ma si dicono certi che le vendite di neonati dovrebbero essere almeno dieci.

Angosciata dall'idea di non poter mantenere un altro figlio (ne aveva già uno di quattro anni), la donna chiese aiuto alla sua amica, Giovanna Farfalla, perché l'aiutasse a sbarazzarsi in qualche modo del nascituro. Dopo il parto avvenuto sotto anestesia, Angela seppe che il bambino era stato consegnato ad una facoltosa coppia di coniugi padovani. Sola dal rimorso, pretese che il figlio le fosse restituito, ma fu minacciata da emissari dell'organizzazione.

Fulvio Milone

«Credevo di poter abortire»

NAPOLI — Chi conosce Angela T. la descrive come una bella ragazza con grandi occhi e capelli neri, che dimostra qualcosa in più dei suoi vent'due anni. Da tre giorni la vita di Angela è completamente sconvolta: arrestata con l'accusa di avere venduto il bambino che aveva dato alla luce nella clinica «Santa Lucia» di San Giuseppe Vesuviano, fu subito dimessa dall'ospedale. Ha ottenuto la libertà provvisoria. Se i carabinieri sono riusciti a rompere il muro di omertà che proteggeva l'attività dei medici della casa di cura, lo si deve proprio a quella giovane donna che ora implora l'anonimato, perché terrorizzata per le possibili ritorsioni.

La vita di Angela è fatta di miseria e ignoranza. Sesta di tredici figli di un venditore ambulante e di una casalinga, vive con i genitori in un piccolo appartamento a Torre Annunziata. Appena diciassettenne sposò un giovane disoccupato dal quale ebbe il primo figlio, che oggi ha quattro anni.

Il matrimonio, tuttavia, durò poco: ottenuta la separazione, Angela tornò dai suoi e da allora si arrangia svolgendo mille piccoli lavori. Ad ottobre dell'86, dopo una breve relazione con un lontano parente, la donna seppe di essere nuovamente incinta.

«Non volevo che mio figlio *forse* venduto — ha giurato dinanzi al magistrato. — *credevo che i medici potessero farmi abortire* [illegible] al nono mese».

«E' difficile credere alla *buona fede* di una donna che ti racconta una tale *stupidaggine* — sentenzia un ufficiale dei carabinieri. — Abbiamo comunque la certezza che non ha [illegible] un soldo e che è pentita».

Angela sostiene di aver saputo della vendita del figlio solo dopo il parto, e che ne pretese la restituzione. Da allora, la sua vita continua nella paura: ma la minaccia di ritorsione non le hanno impedito di parlare.

f. mil.

UN SOGNO DA GRAN SERA

Roma. Con Roberto Capucci si sono concluse le sfilate dell'alta moda: ecco un lucciconte modello da gran sera particolarmente applaudito. Venerdì sera, con un ricevimento al Quirinale, Cossiga ha voluto incontrare per il secondo anno consecutivo i protagonisti della prestigiosa passerella. E' stato annunciato che Giorgio Armani avrà l'insegna di cavaliere di gran croce, neocommendatori saranno Missoni, Lancetti, Pintelli, Laura Biagiotti, la giornalista americana Grace Mirabella, direttore dell'edizione Usa di Vogue, sarà nominata cavaliere ufficiale. Onorificenza di cavaliere a Angela Magistrali, di Valentino, e Giuseppina Acqui di Mila Schoen

Venezia, scandalo «Flexon»

Truffa all'Inps due arrestati

Manette per un ufficiale della Finanza e per un noto commercialista di Padova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — La vicenda giudiziaria dell'azienda di pulizie «Flexon», che tutti ormai chiamano «Flexongate», si avvia in realtà a somigliare sempre più allo scandalo dei petroli. A rafforzare il parallelismo è arrivato l'arresto di un ufficiale della Guardia di Finanza, il tenente colonnello Adolfo Cecchettini, eseguita dagli stessi finanzieri del nucleo di polizia tributaria di Venezia.

L'arresto, disposto dal sostituto procuratore veneziano Ivano Nelson Salvarani, è stato eseguito a Messina, dove l'ufficiale si trovava in licenza. L'accusa è di collusione. Quasi contemporaneamente a Cecchettini, è stato arrestato nell'ambito della stessa inchiesta uno dei più noti commercialisti di Padova, il dottor Arduino Bolden.

Lo scandalo della Flexon, azienda che conta diecimila dipendenti con sede a Padova e filiali in molte città italiane, riguarda una serie di presunte irregolarità che vanno — secondo i risultati delle indagini — dà una truffa di un paio di miliardi ai danni dell'Inps all'emissione di fatture false.

La vicenda, che ha già portato all'arresto di otto persone, minaccia di allargarsi in modo vertiginoso, anche perché gli investigatori non escludono che dietro le fatture false possano nascondersi tangenti versate a partiti politici.

L'inchiesta si era aperta nel dicembre scorso, in seguito ad un'interrogazione presentata da cinque parlamentari del mal, nella quale si segnalavano evasioni fiscali e contributive da parte della Flexon. Tra gli arrestati, oltre al colonnello e al commercialista, figurano i nomi del capo ufficio della sezione ispettori dell'Inps di Venezia, Giuseppe Verrilli, e quello dell'amministratore della Flexon, Vittorio Guadalupi, ritenuto la «mente» della truffa. Contro quest'ultimo il magistrato ha spiccato un nuovo ordine di cattura.

L'arresto del tenente colonnello Cecchettini è legato, a quanto si è appreso, a una perizia compiuta dallo stesso ufficiale, allora capitano, comandante della compagnia di Padova, sui libri contabili della Flexon nel 1980. Sul perché sia stato fatto quell'accertamento, in un momento in cui non esistevano ancora sospetti sulla Flexon e sulle ragioni per cui quel controllo non abbia rivelato alcuna irregolarità è ora puntata l'attenzione degli inquirenti.

Gigi Bevilacqua

dall'Italia

■ Spacciatore a 13 anni Arrestati i familiari

PALERMO — Ancora un ragazzo di 13 anni è stato utilizzato, a Palermo, per spacciare eroina dal padre e dagli zii. Il nuovo caso di spacciatore-baby è stato scoperto nella borgata periferica dello Zen 2. Gli investigatori hanno arrestato tutti i componenti della famiglia Gedda alla scoperta dell'eroina. Capo della banda era il trentenne Michele Maraventano. Sequestrati cinquanta milioni di droga.

■ Varese, spariti 20 mitra della polizia

VARESE — Il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, dottor Abate, ha confermato la sparizione di una ventina di mitragliette dall'armeria della caserma della polizia di Stato di Varese. Sembra che i ladri siano entrati usando delle chiavi. Nessun commento è stato fornito dal magistrato sulla possibilità che la sparizione sia collegabile a piste legate alla malavita o al terrorismo. L'intera vicenda è coperta da stretto riserbo.

■ Salvato il delfino nel canale

CESENA — Massiccio spiegamento di forze a Portogaribaldi per il salvataggio di un giovane delfino che stazionava da 10 giorni nelle acque inquinate del porto canale. L'operazione è stata condotta dal Centro studi cetacei di Milano: il delfino ora è ricoverato (per le prime analisi e le cure) presso il delfinarium di Riccione.

■ Da domani il processo Ambrosoli

MILANO — Comincia domani davanti alla corte d'assise d'appello il processo di secondo grado per l'uccisione dell'avv. Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della Banca privata italiana, l'istituto di credito di Michele Sindona.

Protagonista del processo sarà Robert Venetucci, l'italo-americano indicato come mediatore tra Sindona (il presunto mandante) ed Arico (il presunto responsabile materiale dell'omicidio). In primo grado Venetucci, che ha sempre respinto l'addebito, fu condannato, con Sindona, all'ergastolo.

Scoperto nei Musei capitolini, lo si credeva una copia: è del IV secolo a. C.

Oggi in tv il cavallo di bronzo forse opera del greco Lisippo

La datazione della scultura è stata possibile grazie al raggio laser dell'Enea

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sarà un grande cavallo di bronzo il protagonista oggi della prima parte di *Domenica In*. La trasmissione effettuerà alle 14.05 un collegamento con i musei capitolini di Roma dove la dottoressa Marina Mattei, che dirige la sezione archeologica della raccolta, mostrerà l'ultima grande scoperta del suo museo. Un cavallo di bronzo fuso in Grecia nel quarto secolo avanti Cristo forse da Lisippo (uno dei più grandi scultori storici, specialista in bronzi) e comunque sicuramente uscito dalla sua prestigiosa scuola.

Il cavallo venne alla luce nel 1849 durante scavi in una casa romana nel vicolo dell'Atleta, a Trastevere, di fronte all'isola Tiberina. Ma fino a poco tempo fa si è sempre ritenuto che si trattasse di una copia romana dell'originale greco. Infatti la produzione d'arte bronzea dei greci è andata quasi interamente distrutta nei secoli.

In questa occasione è stato grazie alla sponsorizzazione dell'Enea (l'ente di Stato per le energie alternative) che è stato possibile analizzare la struttura della scultura con un laser di potenza, e di qui risalire ad una datazione più precisa.

Il risultato di questa analisi sarà illustrato oggi durante la trasmissione dalla dottoressa Mattei e dagli studiosi che hanno compiuto l'esame. Attraverso il raggio del laser che ha scandagliato il bronzo, ha analizzato la terra di fusione e definito il metodo impiegato per la colata è stato possibile stabilire con esattezza l'età del cavallo, un raro capolavoro greco che giaceva in un nostro museo senza che nessuno lo riconoscesse per tale.

Roma. La statua di bronzo del cavallo attribuita a Lisippo

Ora tocca agli studiosi d'arte valutare la possibilità che l'opera sia veramente attribuibile a Lisippo: entrano in scena naturalmente criteri di valutazione e comparazione diversi, ricerche iconografiche complesse. Per ora si sa già che, dopo il restauro, il cavallo sarà esposto al pubblico da settembre nei Musei capitolini di Roma. E che quasi certamente diventerà un punto di attrazione importante per i visitatori.

La scultura (alta 226 centimetri e lunga 190) pesa 400 chilogrammi. Le zampe sono staccate dal corpo, ma integre. Il restauro consentirà di ammirarle nella sua intera bellezza. Il dorso è tagliato come se il cavallo fosse destinato a sostenere un cavaliere. La zampa anteriore è leggermente sollevata in atteggiamento rampante.

Nel 1980 il bronzo fu inviato a Venezia per partecipare alla mostra allestita per la conclusione dei restauri dei cavalli di San Marco. Fu proprio in quell'occasione che il cavallo venne ripulito e per la prima volta sottoposto ad alcuni «sondaggi», anche se solo in superficie. La perfezione della scultura, i particolari trattati dallo sconosciuto autore con rara delicatezza (come la criniera, le orecchie, il gesto della zampa rampante) fece nascere i primi sospetti sulla vera «identità» dell'opera d'arte che ora sono stati confermati dalle analisi dell'Enea.

Le compagnie, almeno per ora, non prevedono controlli specifici

L'Aids e la polizza malattie

In Inghilterra, mecca delle assicurazioni, dove si possono stipulare le garanzie più singolari, si comincia a parlare di polizze contro l'Aids. Per il momento nulla o quasi di concreto perché le polizze su vita e malattie, molto diffuse nel mondo anglosassone, coprono tutti i morbi esistenti, naturalmente se l'assicurato li contrae dopo aver acceso la polizza. Sembra però da escludere, almeno per il momento, che si creino forme assicurative specifiche perché, oggi, qualsiasi valutazione statistica è vaga ed incerta.

I medici delle compagnie svizzere di assicurazione sulla vita si riuniranno giovedì prossimo a Zurigo per esaminare i nuovi problemi posti dalla diffusione dell'Aids. Per ora gli assicuratori svizzeri non hanno ancora deciso l'imposizione di esami medici o condizioni particolari, come hanno invece fatto i loro colleghi danesi ed olandesi. Hanno però annunciato che, se il numero dei malati dovesse aumentare rapidamente anche in Svizzera, ciò si ripercuoterebbe sugli oneri delle compagnie e porterebbe quindi ad una revisione dei premi.

Nel nostro Paese com'è la situazione sul piano giuridico-assicurativo? Fino ad oggi, anche se il fenomeno non passa inosservato ai fini dei futuri rischi, nessuna compagnia ha preso in particolare considerazione il fenomeno sanità è vero che non risulta che, nelle visite mediche cui si fa sottoporre l'aspirante assicurato alla vita, si richieda l'esame del sangue atto ad accertare la presenza dell'Aids.

La malattia, quindi, rientra nell'assicurazione, a meno che ci si trovi in presenza di false o reticenti dichiarazioni dell'assicurato perfettamente consapevole della situazione: il nostro codice, infatti, parla di situazioni in cui l'assicuratore, conoscendo la realtà oggettiva, può rifiutare il consenso alla polizza.

Per quanto riguarda l'assicurazione malattie, il discorso non si sposta molto dalle polizze sulla vita: il cliente deve, secondo le norme, sottoscrivere la «proposta» di polizza, rispondendo ad una lunga serie di domande (precedenti assicurativi, malattie in corso, ecc.). Vale a dire che, se il morbo dell'Aids non era conosciuto al momento della stipulazione del contratto, il rischio è perfettamente coperto da garanzia. In mancanza di clausole contrattuali (come quelle che escludono l'assicurabilità di persone affette da epilessia, da certe forme di diabete o tossicodipendenti) e di una serie di visite medico-legali su questo morbo, vi sono buoni motivi per dubitare che la compagnia potrebbe spuntarla anche se, data la non velocità della giustizia italiana, ben difficilmente il malato riuscirebbe ad avere in tempi ragionevoli un risarcimento di cui che versasse contestato.

Resta aperto il caso di chi non è malato ma soltanto «portatore» sano del virus: la logica vorrebbe che anche questa situazione venga equiparata, semprechè conosciuta, a quella della malattia preesistente. Le nostre compagnie, per ora, non sembrano preoccuparsi: le conforta, forse, il fatto che, sempre per le polizze malattia, esiste la clausola che esclude i tossicodipendenti, cioè una delle categorie a rischio. Forse pensano che la paura dell'Aids possa contribuire a incrementare il numero delle polizze, anche se il maggior alleato delle assicurazioni private continua ad essere lo sfascio del servizio sanitario pubblico.

Giuseppe Alberti

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Fasano

ex panificatore

anni 81

Ne danno il triste annuncio la figlia Lina, i nipoti Massimo e Loredana, le sorelle Maria, Giuseppina, il cognato Francesco. Il funerale avrà luogo a Bernezzo Bosco, partenza dell'abitazione dell'estinto, lunedì 26 ore 14.

— Bernezzo Bosco, 24 gennaio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Furno in Novarese

La piangono il marito Ciello, i figli Annamaria, Marisa, Piero, Chiara, Sandra, Giuseppe, Gianni, Cristina, Angelo, Nerina, le sorelle, i fratelli, i generi, le nuore, i nipoti, parenti tutti. Si ringraziano in anticipo quanti vorranno partecipare al loro dolore. Il funerale avrà luogo lunedì 26 alle ore 15,30 parrocchia Cristo S. Michele.

— Asti, 24 gennaio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Dho in Basso

Addolorati l'annunciano marito, figlia, figlio, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14 Ospedale Martini (Via Tofane); ore 15,45 a Rocciaforte di Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1987.

E' mancata

Domenica Bertolio ved. Zecchini

Ne danno il dolorosissimo annuncio il figlio Piero con la moglie e i nipoti Roberta e Giuliano col marito Fabrizio. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 10,15 nella Parrocchia Santa Croce.

— Torino, 24 gennaio 1987.

A funerali avvenuti la moglie ed il figlio annunciano addolorati la scomparsa del loro caro

Pietro Fredda

Cavaliere di Vittorio Veneto

e ringraziano il medico curante dr. Giorgio Pierre, dirigenti e dipendenti Teatro Regio, i parenti ed amici accorsi nel cordoglio.

— Torino, 25 gennaio 1987.

E' mancato serenamente

Riccardo Guido

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 26-1-87 alle ore 15,15 parrocchia Madonna della Rosa.

— Torino, 25 gennaio 1987.

E' mancato il

dott. ing. Pietro Amisano

cavaliere Vittorio Veneto

anni 87

La annunciano a funerali avvenuti, la nipote Maria Perino, i signori Lea e Luigi Battaglia, la signora Eleonora Zambelli.

— Torino, 20 gennaio 1987.

Carlo e Milonia Gandini
Franco e Silvia Cagni
Biagio e Carla Lanzetta

partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Rosalena Cassone Garassino

— Torino, 24 gennaio 1987.

Serenamente ci ha lasciati nel compianto dell'amore e bontà che ci ha donato

Carlo Trucco

anni 58

La piangono la moglie Isabella, la figlia Maddalena con Vincenzo, il padre Luigi, cognati, zii, ecc. Un particolare ringraziamento a medici suoire e personale del reparto San Giovanni Cappella Cottolengo. I funerali partiranno dalla nuova Parrocchia Madonna di Pompei, per ordine telefonare 321856.

— Torino, 24 gennaio 1987.

Mauro Trucco con papà gleom. Carla e nonna Rina piange la perdita del padrino CARLO.

Dolce lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Careddu

di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma ed i figli Maurizio e Pierluigi. I funerali si svolgeranno lunedì 26-1-'87 alle ore 15.00 con partenza dall'abitazione in regione Castagnole n. 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Canelli, 24 gennaio 1987.

Franco, Vanni, Maria e Wanda piangono la perdita del caro fratello ANGELO.

I cognati e le cognate e i parenti tutti partecipano al dolore di Irma Maurizio e Pierluigi per la scomparsa del caro ANGELO.

Dirigenti, impiegati e Maestranze dell'Autotrasporti Careddu Snc si uniscono all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Angelo Careddu

— Canelli, 24 gennaio 1987.

La famiglia annuncia la scomparsa di

Giuseppe Monge

ex vigile urbano

di anni 84

I funerali avranno luogo lunedì 26-1 alle ore 10,15 dalla Piazza Parrocchia di Trana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Trana, 24 gennaio 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Carlo Mongo per la morte del PADRE.

— Torino, 24 gennaio 1987.

La Società Cacciatori Arnaldo prende viva parte al dolore del Consigliere Luigi Ballesio per la morte della mamma

— Torino, 24 gennaio 1987.

La famiglia Volpe d'Valentini partecipa al dolore di Dario e famiglia.

Rosanna Steinleitner e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Luigi.

Ci ha lasciati

Mario Migliasi

premio fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Pierpaolo con Elena e Paolo, Mariateresa con Alberto, Massimo e Valentina, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 26 ore 8,30 parrocchia S. Remigio via Riemondo.

— Torino, 25 gennaio 1987.

Clara NOBILI, Massimo Paolo Valentina.

Marisuccia e Augusta sono vicine a Rinuccia.

Antonina partecipa al dolore della sua maestra.

E' mancata

Anna Arduino ved. Migliasso (Neta)

Lo annunciano il figlio Settimio con la moglie Francesca Brunero, il nipote Luca e parenti. Funerali martedì 27 ore 14,30 parrocchia S. Giorgio via Bamil. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1987.

La famiglia Bernasconi Brunero partecipano al dolore per la perdita della carissima ANNA.

E' mancato

Carlo Garino

ex dipendente comunale

Settimo Torinese

anni 81

Lo piangono la figlia Magda col marito Vasconi Santi, nipote Silvana con Dario e Deborah, nipoti Gianna e Ferruccio, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,30 chiesa San Pietro in Vincoli.

— Settimo Torinese, 24 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giovanni Battista Fasano

ex. di Villastellone

assistente F.I.A.T

anni 80

Lo annunciano con tristezza i figli Eraldo e Celeste, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento alla direttrice e personale tutto delle case di riposo Truc. Funerali in Lanzo Torinese lunedì 26 corr., ore 15, chiesa parrocchiale.

— Robassomero, 24 gennaio 1987.

E' tornato al Padre

Enrico Ferrero

salesiano

Ne dà l'annuncio la Comunità Salesiana «Edoardo Agnelli». Funerali lunedì ore 10,15 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

— Torino, 23 gennaio 1987.

E' tornata a Dio

Anna Maria Capucchio

insegnante

Lo annunciano la sorella, cognata, nipote e famiglia. Funerali in Cattedrale martedì 27 gennaio, ore 10, dell'abitazione.

— Cuneo, 24 gennaio 1987.

Presidente, Dirigenti, Tecnici e Giocatori dell'A.C. Canelli-Calcio prendono viva parte al dolore della famiglia Garcia per l'immatura scomparsa di

Lorenzo Valerino Garcia

— Canelli, 24 gennaio 1987.

Commossi partecipano al dolore di Roberto, Alberto, Marisa Cavagnolo.

Oberto e Rosangela Ricaldone partecipano profondamente commossi al gravissimo lutto che ha colpito così ingiustamente la famiglia Valerino Garcia.

— Canelli, 25 gennaio 1987.

Enrico Rocchi è con molta tristezza ed affetto vicino all'amico Roberto nel suo straziante dolore per la scomparsa del suo adorato

Lorenzo Valerino Garcia

— Torino, 25 gennaio 1987.

Improvvisamente a mancato all'affetto dei suoi cari

Lucia Barberoux Vivaldi

Ne danno il doloroso annuncio il nuovo Piero, il figlio Alberto, la figlia Ilaria con Piero, Giorgio e Gabriella, la sorella Catarina con Vittorio. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 10,15 nella Parrocchia di S. Agostino. Non fiori ma offerte all'Ail.

— Torino, 23 gennaio 1987.

Edoardo, Giuseppina con Sergio, Eleonora, Fiorella e famiglie partecipano al dolore di Piero, Paola e Alberto.

La Sezione Ginnastica del Pattinatorio partecipa commossa e si unisce al dolore dell'amico Alberto

Gianfranco Sandrino
Gianfranco Bello
Gianfranco Castiglioni
Dulcis Capezio
Cesare Castiglia
Carlo De Palma
Raffaele Mario
Antonella Mongiglioni
Marianna Pisano
Consuelo Bianchi
Wilma Tartaroli.

Partecipiamo commossi al grandissimo dolore di Alberto: Giulia, Dada, Patrizia, Gianni, Demetrio, Elio.

Paola Castino partecipa al dolore di Alberto.

Pino e Loretta Iacopino partecipano al dolore di Alberto e famiglia.

Lo Studio Castiglia partecipa sentitamente al lutto dell'ing. Alberto Vivaldi.

I nipoti Paolo e Carlo piangono la cara zia LUCIA.

Massimo e Annalia sono vicini a Piero e figli.

Il nipote Elios con Anna Paola e Valeria piange la sua cara MADRINA.

Ines si unisce al dolore di Piero, Paola e Alberto.

Partecipano al dolore di Alberto gli amici:

Mariella Assomero
Adriana Antonello
Silvana Bagge Maiolo
Marco Borgarello
Evelina Maria Duplessi
Elena Ghiano
Marcella Grugila
Clara Lombardi
Guido Vignoli

Condomini ed inquilini di Via Madama 13 e 13 bis partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della loro cara

Lucia Barberoux Vivaldi

— Torino, 24 gennaio 1987.

E' prematuramente mancato

Sebastiano Capollo

Cavaliere del Lavoro

Lo annunciano il figlio Giovanni, la nuora Piera, i cari nipoti Maddalena e Stefano, cognata e parenti tutti. Si desidera astenersi affettuosi pretendere di cori, Maurizio Gattuni, a suor Paola, a tutta la suora, vicentani e frazioni del reparto S. Rocco, Ospedale Cottolengo. I funerali avranno luogo martedì 27, ore 10,15 Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1987.

Alessandro Pardini e famiglia, partecipano al dolore della famiglia Capollo.

Condomini e Amministratore di Via Cibrario 14 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Colombo in Polastro

Ne danno il triste annuncio il marito Ovidio, il figlio Tarcisio con Silvana, l'amatissima nipotina Ilaria, sorelle, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 26 ore 14 Ospedale Molinette, via Santena. La salma sarà tumulata al cimitero di Dogliani. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1987.

Elda ricorda con affetto la sua MAESTRA.

Cristianamente è mancata

Gemma Viora ved. Ducato

Addolorati lo annunciano i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 alle ore 14 partenza dall'Ospedale Nuovo Astanteria Martini largo Gallardo per Baldissero Torinese.

— Torino, 24 gennaio 1987.

La famiglia Barosio partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato

Sergio Oliva

Gendola

di anni 43

Lo annunciano la moglie Enza, mamma, papà, suocero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Grugliasco lunedì 26 ore 15 parrocchia San Cassiano.

— Grugliasco, 24 gennaio 1987.

6° mancato

rag. Nicolao Blanco

A funerali avvenuti, la famiglia ringrazia quanti le sono stati vicini in questa triste occasione.

— Lanzo, 25 gennaio 1987.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Elva con i figli Ezio e Guido e la mamma Margherita, ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questo momento di dolore per la perdita del loro caro

Giacomo Serravalle

Santa Messa di Trigesima, Parrocchia S. Maria Ausiliatrice, giovedì 29 gennaio ore 18 e Chiese S. Rocco, via S. Francesco d'Assisi 1.

— Torino, 25 gennaio 1987.

La famiglia Pron e Morganti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del

ing. Giovanni Maria Pron

Messa di Trigesima il 3 febbraio ore 10,30 nella Cappella Maria Ausiliatrice di via Piazzi 21-23.

— Torino, 25 gennaio 1987.

La moglie e i familiari del compianto

Luigi Periolatto

commossi per la partecipazione sentitamente ringraziano. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 16 febbraio ore 9.

— Vitt, 25 gennaio 1987.

Renzo e Maria Teresa Nomi ringraziano sinceramente quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della loro cara mamma

Elsa Loviccio ved. Albri

La S. Messa verrà celebrata il 30 febbraio '87 ore 10 Chiesa Madonna di Campagna.

— Torino, 23 gennaio 1987.

La famiglia del compianto

dott. Corrado Gnavi

ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore.

— Cuneo, 24 gennaio 1987.

I famigliari tutti di

Giuseppe Rota

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

— Settimo Torinese, 25 gennaio 1987.

Alfredo De Penni

La famiglia ringrazia tutti quanti le sono stati vicini. Un particolare ringraziamento al dott. Dovini di Biella.

— Torino, 25 gennaio 1987.

ANNIVERSARI

1956 1987
Giuseppina Gramaglia in Vinay

Sempre vive nel cuore dei tuoi cari. S. Messa di suffragio domenica 1° febbraio ore 9,30, Parrocchia S. Giuseppe Cottolengo.

1948 1987
Clara Maino

Ti ricordano con profondo affetto e rimpianto. S. Messa 30/1 ore 8 Cappella Maria Ss. Regina delle Missioni (via Cosseria 23).

1896 1987
Pierlodice Rizzi

Sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa mercoledì 28 gennaio ore 18,30. Cappella Salesiani via Piazzi 28.

1988 1987
Emilio Fedi

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa sabato 31 gennaio ore 9. Parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

1980 1987
Luigia Bolla Cometto

Un ricordo, un rimpianto dai tuoi cari.
— Rivara, 25 gennaio 1987.

1901 1987
Ing. Vittorio Tarizzo

Altissimo ottavino Fedelità

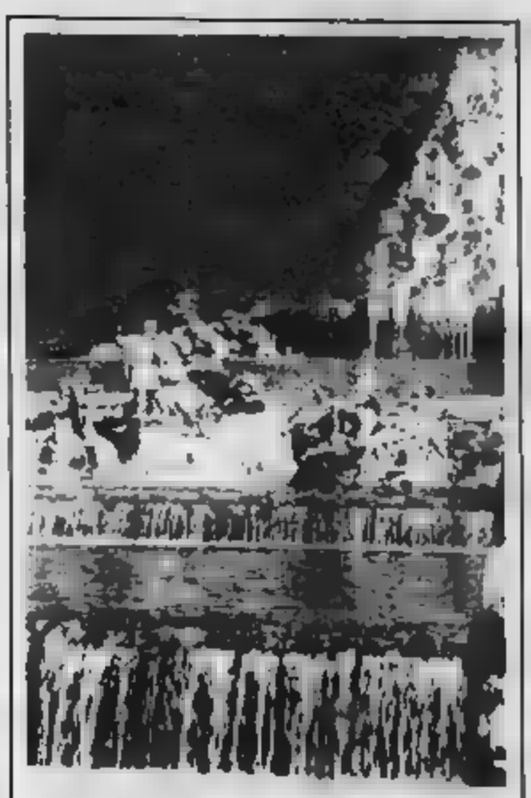
1957 1987
Leopoldo Quaglia

Sempre ricordato. Inas Varese.

1974 1987
Franco Gobetti

Tredici anni di pensieri affettuosi e dolorosi rimpianti

GRADO ACCETTAZIONE NECROLOGIE SU AVVISORI
Succursali Interne LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30 13-15,30
Galleria 8-12,30
Succursali Via Nizza, 26
Tutti i giorni compresi i festivi ore 8-20; 12,30 / 14,30. Domenica dalle ore 16,30



CASERTA, RIAPERTE LE CASCATE

Caserta. E' stato inaugurato nel parco della Reggia l'impianto di riciclaggio dell'acqua per le cascate, disegnate da Vanvitelli intorno al 1750. L'acqua potrà tornare a cadere con continuità dai «tornoni», grazie a una centrale di sollevamento che riporta in alto le acque accumulatesi nella vasca di Diana. Negli ultimi venti anni la cascata è rimasta quasi sempre all'asciutto per l'insufficienza dell'acquedotto d'alimentazione. Ora un circuito chiuso consente di risalire un dislivello di 80 metri. L'impianto sarà in piena funzione da primavera (Ansa)

Isolato il virus, l'epidemia prevista per fine febbraio

Arriva la «Taiwan»

L'influenza si manifesta con febbre, dolori articolari e addominali - Consigliati aspirina, vitamina A e C, cibi leggeri e sostanziosi - Il vaccino è già pronto

ROMA — Il virus influenzale Taiwan 1/86-H1N1 è comparso per la prima volta [illegible] a quel giorno è il suo arrivo, previsto da tempo poiché nei Paesi del Nord Europa è già [illegible] alcune settimane, non aveva ancora trovato conferma. Ieri mattina i ricercatori del Laboratorio di Virologia dell'Istituto Superiore di Sanità sono riusciti [illegible] in un campione di liquidi prelevati ad un paziente degente presso la Terza Clinica [illegible] del Policlinico Umberto I.

«Il virus appena isolato, variante del ceppo A Singapore 86, risulta identico a quello isolato alcuni mesi fa nel Sud-Est asiatico e con il quale erano stati preparati gli specifici vaccini monovalenti per la relativa vaccinazione — ha precisato il prof. Gabriele [illegible] direttore del [illegible] dell'OMS [illegible] — ce lo aggiungerai a quelli degli altri tre ceppi (A Chile, a Mississippi e a Ann Arbor) già da tempo circolanti nel nostro Paese, ma a benigno».

La scoperta dell'ultimo virus arrivato va ben [illegible] l'informazione scientifica. Significa che la tregua influenzale, grazie alla quale fino ad oggi l'epidemia annuale non è ancora esplosa, è [illegible] e solito si raggiunge la maggiore diffusione tre settimane dopo l'apparizione del virus responsabile, si può ragionevolmente prevedere che il periodo acuto [illegible] la settimana di febbraio.

Gli esperti aggiungono però che poiché alcuni dei ceppi già citati non [illegible] mai apparsi in Italia prima d'ora, e quindi la popolazione possiede anticorpi per [illegible], è molto probabile che l'influenza di quest'anno colpisca anche chi in passato aveva difese sufficienti.

Le vie del contagio sono sempre le stesse: il virus si diffonde principalmente attraverso baci, starnuti, colpi di tosse, stoviglie non sufficientemente lavate. Il rischio [illegible] luoghi chiusi o affollati e nei giorni [illegible] e umidi, quando il tasso di [illegible] è più alto. Anche la sintomatologia è la solita: febbre oscillante fra 37,5° e 39° per due o tre giorni, dolori alle ossa e all'addome, mal di testa, mal di gola.

La terapia consigliata è la somministrazione di antipiretici (contro la febbre, come la comune aspirina) e [illegible] vitamine A e C. Agli antibiotici, inefficaci contro i virus influenzali, conviene ricorrere solo in caso di complicazioni delle vie respiratorie. In quanto all'alimentazione, è preferibile mangiare cibi sostanziosi ma leggeri.

Come sempre, la difesa preventiva più efficace è la vaccinazione. I medici la consigliano ai gruppi a rischio (anziani, bambini, cardiopatici, diabetici, [illegible] malnatati di tumore o di malattie broncopolmonari, persone deboli in generale, operatori sanitari e tutti coloro che lavorano a stretto [illegible] tatto con la gente) ma anche a chiunque [illegible] per [illegible] giorni.

Le norme sono semplici. Coloro che nell'autunno scorso si sono già vaccinati con il vaccino trivalente (per [illegible] altri tre virus apparsi in precedenza) possono effettuare il richiamo con il vaccino monovalente specifico per il virus A Taiwan 1/86-H1N1.

«Purtroppo la vaccinazione antinfluenzale è ancora poco diffusa — lamenta il prof. Aldo Pagni, presidente della Società Italiana di Medicina Generale —. L'influenza è una malattia di grande rilevanza sociale, che ogni anno colpisce almeno 10 milioni di italiani, con elevatissime perdite economiche per la collettività. Ma a vaccinarsi è meno del 5% della popolazione».

Il conteggio dei danni è presto fatto. Se si considerano le spese per farmaci, visite mediche, assistenziali, consultazioni, assenze dal lavoro e conseguenti perdite di produttività, è facile immaginare che [illegible] ogni epidemia il costo globale si aggira [illegible] 3600 [illegible].

Bruno Ghibaudi

Convegno mondiale di urologia a Sanremo

Prostata: un po' di speranza anche per i casi più difficili

Concreti progressi nella terapia chirurgica e ormonica

Soffrono «benignamente» di prostata, in Italia, 60 sessantenni su 100, 80 settantenni, 85 ottantenni: come [illegible] l'essere «prostatici» — chi più chi [illegible] — è quasi di regola, incomodo e anagrafico, della terza quarta età.

Quanti invece i [illegible] di «versione maligna» della prostata? Ottomila nuovi casi l'anno (20 ogni 100mila abitanti) rappresentano il [illegible] bilancio nazionale [illegible] del [illegible] prostatico (secondo, in ordine di frequenza, nel sesso maschile, soltanto a quello [illegible] polmone).

[illegible] giorni scorsi, a Sanremo, il «1° Simposio internazionale sui progressi [illegible] oncologia urologica (presieduto [illegible] L. Giuliani e L. Santi) [illegible] fatto il punto sullo [illegible] dell'arte in medicina e chirurgia urologica, con [illegible] creto punto di riferimento all'esperienza urologica diagnostico-terapeutica, ormai quinquennale, [illegible] «Progetto obiettivo nazionale per il carcinoma della prostata» dell'Istituto Tumori di Genova.

Il problema disperato — con solo palliativi rimedi — quello [illegible] carcinoma prostatico (tanto [illegible] e aggressivo da «uden», [illegible] i casi su 10, la diagnosi in fase precoce): oppure, per il rimanente, c'è prospettiva di rimedio e speranza in qualità e quantità [illegible]

[illegible] dura l'affermazione [illegible], su un qualunque gruppo di ultrasessantenni, presi a caso, uno su quattro può avere un «nodo maligno» [illegible] prostata («latente» o «occulto») senza che minimamente sappia [illegible] averlo.

[illegible] è relativamente confortante [illegible] che il progresso terapeutico è sempre più [illegible] grado [illegible] imbrigliare e armanaire questo [illegible] speciale tipo di «maligno» che, «comandato» dagli ormoni sessuali maschili, è sempre abbastanza «obbediente» — quando sia troppo tardi per il «bisturi [illegible]», — [illegible] terapia ormonica di [illegible] rio» (ormoni sessuali femminili e, antiandrogeni analoghi superattivi dell'LH-RH).

[illegible] progresso raggiunto — ha affermato L. Denis, clinico urologo di Anversa e direttore della «Task Force europea per il tumore prostatico» — è oggi già [illegible] che, nei confronti di tante altre totali miserie dell'età [illegible] (enfisema polmonare grave, cardiopatia [illegible] diabete complicato etc.) il carcinoma prostatico è ormai malattia con cui si può sufficientemente «ragionare» e discretamente «convivere»: senza obbligatoriamente morire.

Sensibilissime tecniche strumentali (scografia, biopsia [illegible] transrettale e transperineale) e ultrasensibili [illegible] e specifici «markers» sul sangue (fosfatasi acida prostatica con metodo Ria e [illegible] anticorpi monoclonali, antigene prostatico etc.) — hanno detto L. Giuliani, clinico urologo di Genova, L. Santi, direttore [illegible] cuto nazionale di ricerca [illegible] R. Boccardo e D. Pescatore — ne consentono [illegible] diagnosi svelta e sicura, anche se in pratica ancora troppo spesso tardiva.

Fondamentale, per ogni uomo al di là dei 50 — anche [illegible] il minimo disturbo soggettivo — il periodico controllo (annuale) con quell'«antipatica» visita [illegible] minuto che è l'esplorazione [illegible] prostatica.

E' compito preciso del medico di famiglia — si è detto al Congresso — la tempestiva selezione dei casi sospetti [illegible] giudizio dell'urologo.

[illegible] la più precisa attenzione contro la triste eventualità [illegible] «maligno» — ha detto S. Rocca Rossetti, [illegible] urologo [illegible] Torino — senza però suscitare onde d'angoscia in chi soffre [illegible] quella «versione benigna» della prostata che è il «fibro - adeno - leiomioma» (erroneamente detto «tumore benigno» e impropriamente, ma [illegible] correntemente, definito «ipertrofia prostatica»).

Quando si invecchia — e in quanto si invecchia — il «nodo adenomatoso» della cosiddetta ipertrofia prostatica (da «gestire» preferibilmente [illegible] - connettivo - [illegible]) colpisce la zona centrale della ghiandola e semplicemente vi «guadagna terreno», causando i noti disturbi di minzione irritabile, penosa, ritardata o incompleta.

Quando invece il «nodo» [illegible] da anarchico movimento cellulare, [illegible] la parte periferica della ghiandola [illegible] essere interessata: con l'implicita capacità ad uscire da quei confini anatomici e a [illegible] poi strada [illegible] a lontano.

Stiamo vigili, attenti, in ogni caso — ha [illegible] detto il clinico torinese — non confondiamo le [illegible] così sostanzialmente diverse condizioni morbose, [illegible] diagnosi specialistica è sempre [illegible] grado [illegible] ben distinguere.

Ezio Minetto

Due pericoli che richiamano la necessità di prudenza

Valanga uccide 2 sciatori Nebbia, 4 morti a Padova

[illegible] salva [illegible] terzo sci-alpinista sepolto dalla [illegible] in Val Badia

ROMA — Due sciagure (una valanga che travolge e uccide [illegible] sciatori; un incidente d'auto [illegible] nebbia che provoca quattro vittime) ripropongono la necessità di prudenza [illegible] che [illegible] su [illegible] l'Italia Settentrionale prevalgono di sole e aumento delle temperature, massime; due condizioni meteorologiche che [illegible] rappresentano [illegible] sempre causa dei disagevoli della nebbia in pianura e del pericolo di valanghe in montagna.

[illegible] abbondanti [illegible] settimana scorsa [illegible] a «depositarsi» sulla poca neve caduta in precedenza, e [illegible] strati non [illegible] sono amalgamati subito. La scarsità [illegible] e [illegible] poi accentuata dal successivo arrivo del bel tempo. Ma, al di là della pericolosità dovuta al cambiare del tempo, il rischio lo corre [illegible] tore che [illegible] l'escursionista, tagliando pendii innevati e provocando così il distacco di valanghe.

E' [illegible] probabilmente è accaduto a due sci-alpinisti che stavano compiendo un'escursione [illegible] gli sci in Val di [illegible] laterale [illegible] [illegible] presso Colfosco. Sono stati travolti [illegible] nel pomeriggio di ieri [illegible] una valanga lunga [illegible] pendio [illegible] attraversando con gli sci.

La vittima sono Alberto Giuliani di 37 anni e Francesco Battistini, 43 anni, entrambi di Forlì. Un terzo componente del gruppo, che aveva preso alloggio a Canazei, è stato soccorso in ospedale dalla massa nevosa che è [illegible] e [illegible] a sottrarsi [illegible] alla morte per [illegible] e a dare l'allarme.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Selva e di Corvara e gli uomini del Soccorso alpino di Colfosco nonché un elicottero della Croce bianca e un altro dei carabinieri. Quando, grazie all'intervento del primo elicottero, gli uomini [illegible] squadra di salvataggio hanno raggiunto [illegible] breve tempo la [illegible] dell'incidente, non hanno potuto [illegible] altro [illegible] recuperare le salme [illegible] due alpinisti. Praticamente [illegible] il superstite, colpito da un forte [illegible].

Le salme [illegible] [illegible] ricomposte nella cappella [illegible] ria di Corvara.

Da Padova invece, arriva la notizia dell'incidente causato [illegible] nebbia, presente [illegible] fitti [illegible] su [illegible] la Val [illegible] (soltanto nelle ore centrali della giornata si è alzata, consentendo una discreta visibilità).

Quattro giovani, padovani, sono morti e una ragazza è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte tra Stanghella e Monselice (Padova) sulla strada statale «Adriatica».

La vittima sono il conducente di una delle due vetture rimaste coinvolte, una Fiat Ritmo, Lucio Garzeglio, 27 anni, operaio di Galzignano, due passeggeri che viaggiavano con lui, Pierino Conforto (27 anni), impiegato di San Pietro Viminario, Rita Pietrogiovanna (26 anni), studentessa di Monselice, e un altro studente, Sergio Stagni (di 21 anni) che guidava [illegible] automobile, una VW [illegible] GTD.

I quattro giovani sono morti poco dopo il violento scontro. Si trova invece ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale di [illegible] un'altra giovane, Rosella Bartolomeo [illegible] anni, di Monselice, che si trovava a bordo [illegible] Fiat Ritmo.

Le [illegible] viaggiavano a [illegible] andatura e [illegible] sono scontrate frontalmente uscendo poi di strada.

dall'Italia

[illegible]

I compattatori

PALERMO — Il Comune di Palermo affitterà venti autocompattatori, con contratto bimestrale, per rimuovere le centinaia di tonnellate di rifiuti depositati [illegible] città. La giunta [illegible] ha approvato una delibera con la quale verrà fatta una ricerca di questi mezzi attraverso inserzioni sui giornali. La decisione della giunta è stata adottata per far fronte temporaneamente alla carenza di compattatori funzionanti (venti sono fermi per guasti) [illegible] municipalizzata per l'igiene ambientale di [illegible]

[illegible]

CATANIA — Ammonterebbe ad oltre 80 milioni il bottino dell'assalto [illegible] Circumetnea compiuto da una banda di malviventi. I banditi sono saliti a bordo dell'automotrice assieme ad altri [illegible] geri. Giunti nel tratto compreso tra Piano Tavola e Misterbianco, i rapinatori hanno raggiunto la cabina di guida e hanno imposto al conducente, minacciandolo con le pistole, di fermare i treni.

IL TEMPO

tempo previsto: su [illegible] le regioni generalmente [illegible] nuvoloso, dalla serata aumento [illegible] nuvolosità [illegible] regioni settentrionali. Nelle prime ore del mattino e dopo il [illegible] foschie dense e locali [illegible] di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

temperature: pressoché stazionarie

venti: deboli orientali, [illegible] a divenire meridionali al Nord rinforzando.

mari: generalmente [illegible]

[illegible] italiane

Bolzano	-2	11	L'Aquila	-1	7
Verona	-1	4	Roma Urbe	-1	11
Trieste	3	7	Roma Fium.	0	11
Venezia	1	7	Campobasso	0	9
Milano	1	7	Bari	0	11
Torino	-1	6	Napoli	5	11
Cuneo	-1	11	Potenza	2	7
Genova	5	13	S.M. Leuca	7	13
[illegible]	-1	7	R. Calabria	9	14
[illegible]	1	12	[illegible]	10	14
Pisa	0	13	Palermo	9	14
[illegible]	0	11	[illegible]	8	14
Perugia	0	11	Alghero	7	14
Pescara	0	11	Cagliari	4	14

città estere

Amsterdam	-1	11	Chicago	0	11
Atene	7	16	Londra	6	11
Bangkok	26	31	Los Angeles	9	17
Berlino	0	6	Madrid	2	13
Bruxelles	0	11	Mosca	-8	-3
Buenos Aires	18	31	New York	-1	3
Copenaghen	0	4	Parigi	1	11
Dublino	5	11	Praga	-1	6
Francoforte	-1	7	Stoccolma	-3	1
Gerusalemme	7	16	Varsavia	-3	1
Helsinki	-5	1	Vienna	0	6
Lisbona	7	16	Zurigo	-1	7
Il Cairo	9	19			

Contro il gelo a mani nude
Neutrogena
la crema per le mani secondo le formule dei dermatologi dell'Arico
Schiapparelli

ECONOMICI

15 Autovetture

[illegible]
WALTER BORGESE
AUTONOLEGGIO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS 4 V. Porsche 911 Carrera Mercedes 190 E Mercedes 380 SE Fiat su richiesta 4 V. Renault Espace 2.0 16V. Lancia Thema turbo diesel Jaguar Vanden Plas Opel GTI 16 V. Maserati Biturbo S. VW Golf GTI Alpha 4 2 Borgo Pila Adriano 11 - Torino tel. 447 9545

1986 [illegible] 30.000 km [illegible] prezzo [illegible] per cambio [illegible] 21 milioni trattabili. Telefonare 841 3304 dopo le ore 20

18 Acquisto alloggi

A.A.A. TIPOGRAFO [illegible] acquista con urgenza da privato 2-3 camere cucina no periferia. Tel. ore negozio 885 150

A. ACQUISTASI appartamento [illegible] in [illegible] ristrutturato. Contanti. Telefonare 829 4890

A. ACQUISTO su grande in Torino gruppo 3-4 camere con ascensore in [illegible] discreto in corrente. Tel 548 285

A. ACQUISTASI [illegible] zona da privato [illegible] uso abitazione in Torino [illegible] ristrutturato. Telefonare ore pasti 839 81 71

A privato [illegible] ristrutturato alloggio [illegible] pere in Torino 2-3 camere, pagamento [illegible] Tel 650 3965

ACQUISTASI gruppo signorile Crocetta centro preferibile 5 Rag Bonini. Pagamento contanti. Tel 307 774

ACQUISTASI gruppo 1-2-3 camere [illegible] nella [illegible] Torino e prima cintura. Telefonare 307 774

ACQUISTASI alloggio 2 camere arredo [illegible] Torino [illegible] dicembre purché [illegible] prezzo. Tel 508 7518

ACQUISTASI alloggio ingresso 150 mq [illegible] centro [illegible] San Salvario [illegible] Tel 530 723, negozio tel 660 743?

ACQUISTASI camera doppio stato grande [illegible] zona di Torino [illegible] 53 milioni. Tel 533 408

ACQUISTASI [illegible] Torino [illegible] Tunisi 8. Dorato 3 Pasta attendere 2-3 camere cucina bagno. Tel 858 3431

ACQUISTASI per contanti in casa [illegible] 3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel 687 834

ACQUISTASI [illegible] 3 camere cucina servizi [illegible] Torino anche da ristrutturare cerco [illegible] Tel. 441.114

ACQUISTO alloggio 1-2 camere, [illegible] cucinino zona S. Rita Parella Franche Tel 506 385

ACQUISTO alloggio [illegible] non libero [illegible] purché entro giugno) [illegible] subito [illegible] 1.180 milioni. BEP 752 099

ACQUISTO [illegible] da privato mq 100-120 anche occupati [illegible] in stabile signorile zona [illegible] Cassola maggio pure [illegible] Tel 650 2687

ACQUISTO [illegible] alloggio [illegible] Torino [illegible] cucinino servizi [illegible] Tel 280 7?? 2888

ACQUISTO [illegible] alloggio [illegible] mq 130-200 mq 2-3 [illegible] Rag Bonini. Pagamento [illegible] Tel 728 334

ACQUISTO [illegible] da privato alloggio [illegible] 2 camere cucina servizi in Torino [illegible] Tel 881 2527

ACQUISTO [illegible] 1-2 camere [illegible] cucina con servizi [illegible] Tel 599 857

AMMINISTRATORE cerca [illegible] alloggio libero in Torino mq 80-120 zona signorile Tel 382 531

APPARTAMENTO in Torino [illegible] zona [illegible] signorile 150 220 mq [illegible] [illegible] 3 [illegible] Tel ore ufficio 590 469

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi in [illegible] terzo piano [illegible] Tel 530 723

BANCA cerca in [illegible] 2 [illegible] mq in [illegible] prestigioso [illegible] Scrivere Publikompass 383 — 10100 Torino

CASA in [illegible] acquisto in Torino e [illegible] anche [illegible] pagamento contanti. Tel 508 687

CASAMIGLIA [illegible] 50-60 Preferibilmente [illegible] con [illegible] 2 camere [illegible] D Agogna 33. Aperto [illegible]

CASETTA [illegible] 10 km [illegible] Torino [illegible] 10 km [illegible] Tel 706 764

CERCHIAMO in Torino [illegible] 3 camere [illegible] Tel 816.3384

CONSULENZE

533 539 per conto [illegible] acquista [illegible] [illegible] in blocco [illegible] [illegible]

CONTI 877 250 non [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ECCOCASA [illegible] 500 230 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAFFARI 88.12 libero zona Venchiglia vero stabile camere cucina servizi (ascensore) L. 19 milioni trattabili.
CASAFFARI 88.12 libero B. Rita in stabile medio ingresso camere tinello servizi ristrutturato a milioni.
CASAFFARI 88.12 libero B. Rita in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello servizi nuovo a milioni.
CASAFFARI 88.12 libero zona Pozzo Strada ingresso camere tinello servizi in offerta condizioni amiche L. 7 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero Lucento 3° piano ingresso 2° camere tinello servizi terrazzo ascensore amichevole L. 8 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero Semeria di Milano in casa d'epoca ingresso camere tinello servizi L. 33 milioni mutuo.
CASAFFARI 88.12 libero B. Rita ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina nuovo adeguo 8 milioni.
CASAMERCATO 8 56.86 liberi 1-2-3-4 ottimo unico stabile semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 56.86 libero corso Mercanti (Molletone) salone 4 camere ingresso cucinotto 2 bagni cantina terrazzo
CASAMERCATO 56.86 libero via Mercanti (B. Milano) 3 camere cucina servizio cantina soffitta. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 56.86 libero via dei Fagi (Falchera) 3 camere soggiorno cucina ripostiglio bagno. Mutuo fondiario.
CASABTANDAR 547.888 c. Agnelli piano alto 4 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e rata di L. 454 mila mese.
CASABTANDAR 548.344 libero zona Stadio in casa '62: 2 camere cucina bagno L. 39 milioni e rata L. 443 mila mese.
CASABTANDAR 547.888 attico libero B. Rita 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 49 milioni e rata L. 560 mila.
CASABTANDAR 548.344 libero via Cigna casa 60 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni e rata L. 319 mila/mese.
CASABTANDAR 561 1758 libero v. Genova stesso stabile appartamento varie metrature mutuo fondiario. Vendo diversi.
CASABTANDAR 547.888 libero corso Principe Eugenio 3 camere tinello cucinino bagno bellissima. Cedesi 7%.
CASATRE palazzina via Lauro (Lucento) ingresso camere cucina servizi. Ampia disponi. Tel. 539.953.
CASATRE libero pezza Rebaudengo camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Mutuo Tel. 539.953.
CASATRE libero via Goccardo (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Tel. 539.953.
CASATRE libero Marathon ottimo ingresso tinello cucinino servizi ristrutturato. Posizione! Tel. 539.953.
CASATRE libero B. Rita ingresso camere tinello cucinino servizi fondendo adatto ad. Mutuo Tel 539.953.
CASATRE libero zona Crocetta ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturazione. Tel. 539.953.
CASATRE zona Pozzo Strada libero ingresso 3 camere cucina servizi. Mutuo. Aperto sabato pomeriggio tel. 539.953.
CASCINE Vica villetta con mansarda ottimo ufficio mq 400 circa indipendente vendo libera Tel. 309.709.
CASCINE Vica libero luminoso 3 camere cucinotto servizi box 3 posti auto giardino. Cameraccetto mq 300 finiti.
CASETTA indipendente libera Moncalieri su 2 piani mq 350 box 3 auto cortile e giardino. Grimaldi San tel 941.855.
CASTIGLIONE Torinese vendesi villetta libera recente salone 3 camere cottrip servizi taverna camera e garage. C.E.A. tel. 512.938.
CAVAGNOLO libero recentissimo splendido 2 camere cucina abitabile e L. 56 milioni 800 mila. Tel 011 513.831
CAVORETTO - Terrapieno vista splendida grande villa panoramica ristrutturata su 3 piani mq 400 servizi completi rifinitura accurata garage giardino mq 2 mila con piante pregiate recentissima vendo L. 700 milioni. Aretti 890.867 - 887.774.
CENISIA libero ampio luminoso 3 camere cucina cotto servizi piano alto ascensore. Cassino Agnesa C tel. 746.858.
CENTRALE in stabile d'epoca signorile ottimissimo soleggiato completo ristrutturato 67 appartamento luminoso 7 camere cucina servizi. Studio Massaia 506.488.
CENTRALE libero salone 6 camere cucina servizi casa signorile d'epoca piano 1° completamente nuova 518.532.000.
CENTRALI 2 monocamere adiacenti mq 30 cadauna con servizi e ascensore L. 16 milioni cadauna. Tonengo 941.419.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile ottimo mq 330 vuoto L. 400 mq/m. Aretti 890.867 - 887.774.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile ottimo mq 330 vuoto L. 400 mq/m. Aretti 890.867 - 887.774.
CENTRO con cancello, giardino, ampio box, ampie cantine, ottimo piano, stabile prestigioso. Privato vende. No intermediari. Tel. ore serali 819.681.
CENTRO Collegno libero recente signorile soleggiato 4 camere tinello volendo box nuovo vende 5/0 518 977.
CENTRO presso piazza Vittorio libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Il Portico 872.478.
CENTRO splendido alloggio ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina 2 bagno semiarredato. Tel. Cerasoli 561.1788.
CENTRO via Madama Cristina angolo corso Vittorio in stabile d'epoca libero 5 camere e servizi mq 120. Rosta 536.211.
CENTRO via Santa Chiara libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina nuovo. Il Portico 872.384.
CHIERI libero signorile dal 1978, 3 camere cucina bagno mq 118 più terrazzo e box libero. Conim 447.57.86.

Ingiano Pianezza liberi splendidi villini composti 3 camere 2 bagni box taverna giardino privato. Cabasi 8767.

CIRIÈ vita recente 2150 mq di terreno 3 vani cucina servizi mansarda di mq 70 box auto. Case-Fiore 920.9705.
CIT TURIN libero signorile recente ingresso salottino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo ascensore. Boim 647.1238.
CIT TURIN via Pisani libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina terrazzo 43 milioni trattabili Balbo 668.460.
COLLEGNO libero via Deroasi camere cucina terrazzo bagno box auto L. 44 milioni trattabili. Tel. 588.782.
COLLEGNO libero salone 3 camere cucina 2 balconi cantina box recente costruzione mutuo disponi. Tel. 510.051
CONIM 447.57.57 libero primi corso Potenza camere cucina servizi corte privata ampia L. 77 milioni 800 mila.
CONIM 447.57.57 libero Vinovo centro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90, signorile palazzina 1978
CONIM 447.57.57 libero via Milano mq 110 da ristrutturare in bella casa dei '700 piano 4°, L. 95 milioni circa.
CONIM 447.57.86 libero via Borgiona (Venaria) ristrutturato 3 camere cucina bagno 2° piano casa 1935 L. 80 milioni
CONIM 447.57.86 libero zona Statuto ristrutturato 5 camere cucinotto bagno mq 135 piano 3° ottimo L. 95 milioni
CONIM 447.57.86 libero primi corso Adriano 2 camere cucina bagno mq 70 piano 5° bella casa 1936 L. 95 milioni
CONIM 447.57.86 libero primi corso Bramante ristrutturato camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 27 milioni.

CONSULENZE A 533.322 via Montevecchia 122 (adiacente largo Gemelone): camere cucina servizi L. 15 milioni; 2 camere cucina ingresso bagno L. 31 milioni

CONTI 877.250 corso Cadore libero panoramico soggiorno 3 camere cucinotto servizi L. 50 milioni più mutuo
CONTI 877.290 via G. Vigliani libero recente camere tinello cucinino servizi camere L. 25 milioni più mutuo
COOPERATIVA assegna alloggi in Venaria mutuo agevolato prezzi catastali. Telefonare 843.9951.
CORSO Agnelli 45 B. Marmo in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato mq 90 vendesi mq 40 vuoto L. 160 milioni. Aretti 890.807 - 887.774.
CORSO Agnelli adiacente vendesi libero luminoso 2 camere tinello e servizi fantasma. 306.004 356.325
CORSO Casale libero indipendente su 2 piani ingresso tinello cucina 2 camere servizi. Grimaldi 840.8326
CORSO Francia (Pozzo Strada) ottimo ampio 2 camere cucina servizi termo di Rubino Cameracconsulenti 746.223.
CORSO Giannone libero ingresso ampio 3 camere cucina servizi L. 80 milioni Rubino Cecrope. Tel 532.771 - 540.785.
CORSO Grosseto adiacente 9° piano libero 3 camere tinello cucinotto servizi mq 123 vuoto L. 80 milioni. Aretti 502.308 - 506.208.
CORSO Grosseto libri stesso casa camere tinello cucinino servizi da L. 36 milioni Tel. Studio AT 832.285
CORSO Monpanelli libero camere tinello cucinino servizi ventilazione riscaldamento. Lit L. 440 433
CORSO Molise libero 3° piano lenno ascensore ingresso 4 camere cucina abitabile bagno finestre. Il Portico 872.384.
CORSO Mongioni libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 108 milioni Tel. 508.464
CORSO Monte Grappa via Veglione camere cucina piano rialzato vuoto L. 33 milioni. Aretti 506.807 - 587.774
CORSO Orbassano 240 ventisei alloggi camere tinello servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 810 389
CORSO Re Umberto 2 camere cucina servizi ascensore lenno mutuo permesso Casa-Casalone 746.293.
CORSO S. Maurizio libero ristrutturato 3 camere cucina servizi lenno autonomo indipendenti Assoquai, tel. 715 648
CORSO Stati Uniti angolo via Sacchi spazio signorile libero libero piano soggiorno studio 3 camere cucina balconi mq 200 L. 370 milioni. Tel. Studio A.T. 832.285
CORSO Stati Uniti (adiacenze) libero 3 camere cucina bagno lenno centrale. A. Guelfi 745.044 - 788.847

CORSO TASSONI

libero stabile prestigioso 1° piano: doppi ingressi salone 2 camere antibagno cucina 2 bagni, L. 240 milioni trattabili. Milano 714.035.

CORSO Trapani piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi tranquillo di soggiorno L. 68 milioni Tel. 848 7976.
CORSO Trieste - Racchi piano 6° 5 camere tinello cucinino servizi mq 123 vuoto L. 80 milioni. Aretti 506.807 - 587.774

CORSO VITTORIO

a 100 mt in posizione centralissima, a pochi passi da p. Carlo Felice, impresa specializzata vende direttamente in lo stesso prestigioso in corso di nuova ristrutturazione, appartamenti, mansarde e negozi a prezzi concorrenziali. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite SCI costruzioni ed investimenti edili s.p.a., tel. 599.304 ore ufficio.

CRIMEA
prestigiose palazzine indipendenti su 3 piani mq 1000 adatta uffici grande parcheggio Tel 505.961.
CRIMEA San libero piccolissima via Boccaccio 2 camere tinello cucinino bagno 2 altri L. 70 milioni Tel 541.356
CROCETTA c. De Gasperi libero luminoso ampio 3 camere cucina bagno ascensore riscaldamento. Casamercatoconsulenze 506 803
CROCETTA libero 70 mq ristrutturato. 2 camere cucina servizi cantina no ascensore L. 50 milioni O.K. 504 631
CROCETTA via Sacchi ben ristrutturato ingresso camere cucinotto bagno camera L. 43 milioni. Il Portico 872.478.
CROCETTA prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi box posteriore libero 67-68 Tel 504.258.
CROCETTA via Mario Polo 3 camere cucina attualmente occupato L. 63 milioni. Aretti 890.807 - 887.774
CROCETTA via Colombo ufficio 3 locali servizi recente 64 L. 80 milioni Aretti 506 807 - 887 774
DAVIDEGIUSEPPE/MARIANNE vendesi libero bar posizione Vittoria ottimo ingresso camera letto cucinino servizi. Tel. 677.00.13.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Roma libero cucina 3 vani bagno ripostiglio 60 L. 55 milioni.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Roma libero cucina 3 vani bagno ripostiglio 60 L. 55 milioni.

ECOCASA A Borgata Vittoria libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi 2 ore posto auto L. 38 milioni 500 mila. Telefonare [redacted] 288

ECOCASA Lanzo mansardata libero 2 camere cucina servizi da rifinire lenno ascensore L. 34 milioni Tel 558 280.
ECOCASA tel 558.280 panorama libero su 2 piani soleggiati tenenza attico superiore 6 camere cucina 3 servizi 3 box auto oltre giardino privato L. 380 milioni
ECOCASA Tel. 558.280 libero centro doppi ingressi 7 camere cucina servizi (mq 90) semi ristrutturare L. 54 milioni.
ECOCASA Tel 558.280 libero Porta Nuova doppi ingressi 8 vani servizi (mq 230) da ristrutturare L. 127 milioni.
ECOCASA Tel 586.298 libero adiacenze p.za Derna ampio camere cucina angolo cottura servizi (53 mq) L. 42 milioni
EDILCASE ter. 548.154 libero Borgata Vittoria 2° piano ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio 42 milioni
EDILCASE 548.154 libero Crocetta subito casa signorile ascensore riscaldamento varie metrature da L. 48 milioni Mutuo e dilazione.
EDILCASE 548.154 via Braglia 70 con ascensore stesse case libere occupate 1-2 camere cucina e bagno, soffitte L. 50 milioni compresi a metter Sanpietro
EDILCASE 548.154 corso Vittorio libero in palazzina signorile ristrutturato appartamento al 1° piano ampio salone 4 camere cucina otto vani servizi. Monolocale con bagno al piano mansardato 2 box auto. Vendesi separati.
EDILGESTIONI 447.4844 B. Donato libero soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni disponi.
EDILGESTIONI 447.4844 via Braglia ottimo stabile 1/2 camere cucina bagno vendesi in blocco L. 47 milioni disponi.
EDILGESTIONI 447.4844 Tesoriere ingresso camere cucina abitabile servizi terrazzo cantina L. 31 milioni disponibili
EDILGESTIONI 447.4844 corso Umberto ristrutturato camere cucina bagno 2 ampi posto auto L. 50 milioni disponibili.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Peschiera libero ingresso camere cucina abitabile servizi terrazzo cantina 6 milioni.
EDILQUESTRO 447.4844 Barriera Milano monolocale servizi con terrazzo box 10 mq abit L. 25 milioni disponibili.
EDILQUESTRO 447.4844 libero centro ristrutturato ingresso camere cucina servizi cantina L. 25 milioni disponi.
EGIM libero Barriera Milano via Montemagno 2 camere cucina servizi L. 33 milioni disponibili. Tel 519.013
EGIM libero Collegno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo autorimessa L. 78 milioni trattabili Tel. 512.012.
EGIM libero Crocetta ai primi piani ristrutturato soleggiato 2 camere cucina servizi ottimo stato vendesi. Tel. 512.012.
EGIM libero c. Rosselli 44 posizione panoramica camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Tel. 512.012.
EGIM libero piazza Bernini signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box piano abitabile. Tel. 512.012.
EGIM libero precedente (Cavoretto) metrato salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino giardino. Tel. 512.012.

EGIM libero Rivoli in stabile recente ampio ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 513.012.
EGIM libero via Lanzone decoroso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 512.012.
EGIM occupato corso Francia prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi ottimo prezzo trattabile Tel. 512.012.
EGIM vende Rivoluna via palestrina salone 3 camere cucina 3 servizi box posto box cantina terreno. Tel 512.012.
EUROCASE A 547 470 libero via Tiburzi corso Tassoni 3 camere cucina servizi doppi ingressi abitato stabile signorile con portone citofonando.
EUROCASE B 513 729 libero Collegno (Santa Monica) soleggiato camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni.
EUROCASE C 513.651 zona Lucento (via Fanti) 2 camere cucina servizi piano alto terrno ascensore ristrutturando.
EUROCASE D 513 749 libero adiacenze corso Breganze soleggiato 2 camere cucina (servizi ristrutturando).
EUROCASE M TORINO 546.746 libero via Belli (C.so Turati) 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi camere terrno ascensore. Pagamento rateale.
EUROCASE M TORINO 549.842 libero largo Cigliano camere tinello servizi ristrutturato a gli ascensore dilazioni.
EUROCASE O TORINO 537 003 libero piazza Adriano camere tinello cucinino servizi. 31 milioni disponibili
EUROCASE P TORINO 567.6387 libero corso Principe Odone 2 camere cucina ristrutturato nuovamente autonomo
EUROCASE Q TORINO 548.748 libero stabile via Lario adiacenze camere cucina spaziose salone cantina terrazzo

EUROCASE
A 505.308 - 506.458 corso Re Umberto libero prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni.

EUROCASE 504.263
B precisione corso O Belle case signorile soggiorno 2 camere cucina libri 120 mq ben soleggiati L. 92 milioni.

EUROCASE 504.263 corso Francia (zona [redacted]) libero 2 camere cucina servizi ingressini L. 64 milioni.
EUROCASE 506.458 precisione via Bertola di ristrutturazione camere cucina mq 401. 37 milioni.
EUROCASE 506.458 corso Stupinigi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi ingressini L. 48 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo zona Rebaudengo terrazzabilissimo 2 camere cucina bagno L. 60 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Rebaudengo signorile case d'epoca mq 200 salone 2 camere cucina 2 servizi.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero barriera di Milano soleggiato mq 45 con bagno terno centrale L. 32 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere cucina bagno 70 terno autonomo L. 33 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montevecchio appartamento signorile camere ampie cucina bagno.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Salvario via Cavour 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni disponibili.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta via Colombo terno ascensore pari ad adiacenze 2 camere cucina bagno mq 110 L. 105 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Ivrea mq 50 camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Umbria 3 camere cucina bagno rimesso a nuovo L. 44 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2874 corso Emilia libero camere cucina bagno (parzialmente privato) L. 34 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via al Castello rimesso a nuovo 4 camere 2 cucinotto bagno terzo indipendente L. 62 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Francia ampissimo 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo mq 53 occasione L. 38 milioni ristrutturato.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso S. Maurizio adiacenze camere cucina bagno ristrutturato L. 38 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 corso Taranto in palazzina alloggio mq 150 L. 180 milioni Valendo box
FALILA & BERTINETTO 741.2874 corso Belgio - corso Brunelleschi in ottimi case con termocentrale camere cucina bagno mq 50 L. 29 milioni 2 camere cucina bagno mq 67 L. 36 milioni dilazionabili
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bezzecca piano alto terno ascensore ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze piazza Rivoli ingressi camere cucina servizi L. 24 milioni 900 mila.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Bengasi rimesso a nuovo salone 2 camere cucina bagno mq 110 terno autonomo L. 70 milioni dilazionabili.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Montemagno terno ascensore camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.28.74 libero corso Taranto recente stato perfetto 2 camere cucina bagno L. 60 milioni
FRANTER stato Grazioso libero terno ascensore recente camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni Tel 567.0021.
FRANTER Moncalieri strada Pianezzese in palazzina recente libero panoramico salone 3 camere tinello cucina 3 bagni box 2 ovo giardino. Tel 567.0021.
FRIEM 561.750 libero via Palazzo recentissimi signorile soleggiato 3 camere cucina bagni box garage 70% mutuo dilazione
FRIEM 561.750 libero zona piazza Rebaudengo 3 camere tinello bagno balcone terno ampio mutuo condizioni favorevoli Friem
FRIEM 561 254 libero Cenisia nuova signorile palazzina 3 camere cucina bagni box garage 70% mutuo dilazione
FRIEM 562 002 libero via Andreini 2 camere tinello bagno 2 cantine piano basso mutuo condizioni favorevoli di Friem 7%.
FRIEM 695.302 libero via Tripoli recentissimi 2 camere cucina bagno completo 3 balconi termoautonomo mutuo di Friem 7%.
FRIEM 509.273 libero c. Svezia camere cucina bagno bella casa L. 40 milioni 10% contanti mutuo casa 7%.
FRIEM 509.273 libero recente zona Benefica mono-bilocali senza ascensore da L. 100.000 al mese tutto compreso
FRANCHIAUNO via Vinci 3 (corso Francia) alloggio libero ristrutturato a n. 3 posti occupati mq 80 Tel 573.5961.

FALILA & BERTINETTO adiacenze corso Vittorio libero appartamento ristrutturato via Guido Reni corso Belgio mq 120 doppi servizi, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina abitabile 2 bagni, 2 balconi, cantina L. 193 milioni trattabili. Tel. 741.2874

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Francia Ammattissima camera tinello cucinino bagno mq 53 occasione L. 38 milioni ristrutturato.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso S. Maurizio adiacenze camera cucina bagno ristrutturato L. 38 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 corso Taranto in palazzina alloggio mq 150 L. 180 milioni Valendo box
FALILA & BERTINETTO 741.2874 corso Belgio - corso Brunelleschi in ottimi case con termocentrale camere cucina bagno mq 50 L. 29 milioni 2 camere cucina bagno mq 67 L. 36 milioni dilazionabili
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bezzecca piano alto terno ascensore ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze piazza Rivoli ingressi camere cucina servizi L. 24 milioni 900 mila.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Bengasi rimesso a nuovo salone 2 camere cucina bagno mq 110 terno autonomo L. 70 milioni dilazionabili.
FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Montemagno terno ascensore camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
FALILA & BERTINETTO 741.28.74 libero corso Taranto recente stato perfetto 2 camere cucina bagno L. 60 milioni
FRANTER stato Grazioso libero terno ascensore recente camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni Tel 567.0021.
FRANTER Moncalieri strada Pianezzese in palazzina recente libero panoramico salone 3 camere tinello cucina 3 bagni box 2 ovo giardino. Tel 567.0021.

GABETTI VENDE

Rivoli Barriera Milano via Fassano ingresso camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 8767.

GABETTI VENDE

Barca Bela via Lessona libero ristrutturato camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono 238.6703.

GABETTI VENDE

Cinzella via Marco Polo libero in casa d'epoca ingressi salone 3 camere cucina bagno. Telefonare 8767.

GABETTI VENDE

B. Rita via Montalcino libero recente piano alto: camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 2, telefono 236.0703.

GABETTI VENDE

Mercati Generali via Pesaro libero luminoso recente ingresso tinello 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 236.0703.

GABETTI VENDE

Barriera Milano via Carmagnola libero 3 camere cucina bagno, ripostiglio, cantina, mutuo. Tel. 8767.

GABETTI VENDE

Libero via Campiglia via Natta ingresso, 2 camere, cucina, servizi. Agenzia 3, telefono 8767.

GABETTI VENDE

Libero Barriera Milano via Fossano ingresso camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 8767.

GABETTI VENDE

Barca Bela via Lessona libero ristrutturato camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono 238.6703.

GABETTI VENDE

Cinzella via Marco Polo libero in casa d'epoca ingressi salone 3 camere cucina bagno. Telefonare 8767.

GABETTI VENDE

B. Rita via Montalcino libero recente piano alto: camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 2, telefono 236.0703.

GABETTI VENDE

Mercati Generali via Pesaro libero luminoso recente ingresso tinello 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 236.0703.

GABETTI VENDE

Barriera Milano via Carmagnola libero 3 camere cucina bagno, ripostiglio, cantina, mutuo. Tel. 8767.

GABETTI VENDE

Libero via Campiglia via Natta ingresso, 2 camere, cucina, servizi. Agenzia 3, telefono 8767.

GARIBALDI adiacenze corso Vittorio libero ampio camere cucina e servizi L. 39 milioni disponibile Tel 508.917.
GARIBALDI adiacenze corso S. Maurizio libero soleggiato 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel 505.917.
GRIMALDI adiacenze largo Giulio Cesare libero ampio camere cucina servizi L. 34 milioni. Dilatino Tel. 508 617.
GRIMALDI via Cigna libero libero spaziosissimo camere tinello ampio terrazzo L. 66 milioni. Tel. 508.917.
GRUGLIASCO libero ingresso living su soggiorno camere cucina bagno ristrutturato. Gruppo Italia 447 8370.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Paolo 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni. Tel. 587.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Rivoli Chieri in palazzina del 1980 soggiorno 2 camere cucina libertà box L. 84 milioni. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Pozzo Strada camere tinello cucinino bagno terno ascensore. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria signorile salone 3 camere cucina bagno. mutuo Tel 581 752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Racconigi 3 camere stesso livello servizi. Mutuo Tel 581 752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Grosseto recente 3 camere cucina servizi L. 56 milioni Tel 582 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso De Gasperi 2 camere cucina servizi ascensore Mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero largo Giulio Cesare ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 506.386 libero corso Rosselli ingresso ingressini camere tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 506.386 vendesi corso Monnevecchio spazioso ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 506.386 libero corso S. Maurizio ottimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

(continua)

Nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili c'è

AFFARI$$IMA

LA FESTA 87 CONTINUA

Camera PATRIZIA L. 1.490.000
Soggiorno MONICA L. 880.000
Cameretta ALESSIA L. 780.000
Divano letto matrimoniale-piumone L. 645.000

Pagamento Ratealmobili (da 50.000 al mese fino a 8 anni senza cambiali).

NOVITÀ 87 Migliaia di mobili SELF-SERVICE a prezzi INGROS.

[redacted] 87, mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato dell'arredamento.
[redacted] 87 è nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili che garantisce [redacted] migliore qualità, i migliori prezzi, la migliore [redacted] (consegne ovunque, ritiro mobili usati) [redacted] consulenza di arredamento [redacted] le più convenienti formule di pagamento. E ricorda! Tra i 6 punti vendita (Mobilopoli, i quattro Supermec [redacted] Mobile e Casa [redacted] Mobile) c'è né senz'altro uno vicino a casa tua.

Cucine BERLONI e altre grandi marche da L. 1.980.000
Arredamenti per monolocali e componibili di ogni tipo
Arredamenti per uffici, robustezza e funzionalità al prezzo più conveniente
Mobili letto e scarpiere a partire da L. 57.000

mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leinì
Uscita tangenziale per Leinì

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166
TORINO - Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Ell. Com. Legge 80

Invito

Domani, Lunedì 26 gennaio alle ore 17,00 nel nostro nuovo salone di Corso Rosselli 75 presentiamo in anteprima la FIAT DUNA.

La attendiamo per un drink.

Automotor [redacted]
CONCESSIONARIA

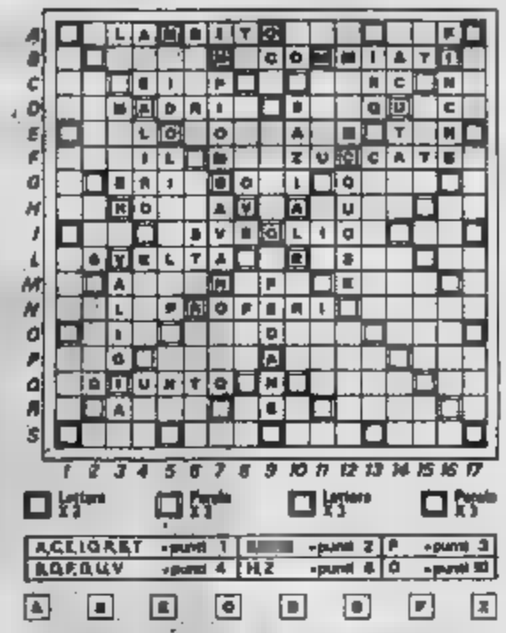
VENDESI
a 20 km [redacted] Torino CASCINA [redacted] FABBRICATO
da ristrutturare mq 700, terreno da 5 a 20.000 mq
Telefonare 011 279.924

LE TRE PIRAMIDI

Osservando il disegno e tenendo presenti le affermazioni dei tre simpatici egizi, sapete stabilire qual è la piramide di [redacted] I, [redacted] di Amenofi II e quale di Amenofi III? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)

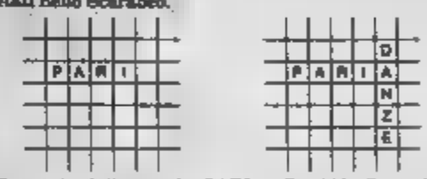


Lettera K1	Parola K1	Lettera K3	Parola K3

ACEIGRET	+punti 1	[redacted]	+punti 2	F	+punti 3
BDFOLUV	+punti 4	HZ	+punti 8	Q	+punti 10

A	[redacted]	E	G	[redacted]	[redacted]	F	X

Continuiamo il discorso della scorsa settimana; Scrabble contempla, rispetto a Scarabeo, un maggior numero di modi per la formazione di nuove parole: sono ammessi tra l'altro gli «incroci ad aggiunta», espressamente vietati nello Scarabeo.

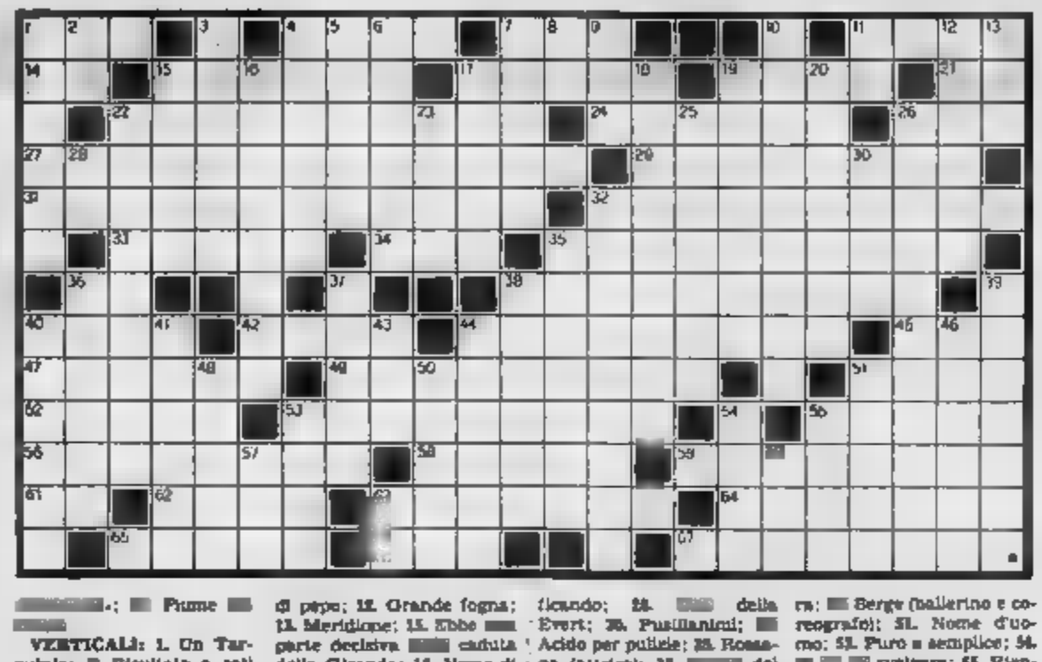


Partendo dalla parola PARI e Scrabble è possibile [redacted] DANZE (che affiorando PARI lo allunga [redacted] PARIA) senza cancellare alcuna lettera [redacted] depositi: a Scarabeo invece è una mossa vietata.

Ora vi proponiamo di giocare a Scarabeo con le regole dello Scrabble. Con le 8 lettere riportate in calce al tavoliere, provate a fare un'intersezione [redacted] aggiunta.

PAROLE INCROCIATE

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Scrisse «Le avventure di Gordon Pym»; 6. Scimmia americana; 7. Forma il lago di Thun; 11. Città dell'Ungheria; 14. Consonante greca; 15. La temperatura più bassa; 17. Pianta ornamentale; 18. Scrisse «La nucconeide»; 21. Sigla di Lucca; 22. Regioni... relativamente al clima; 24. Famosa mattiatura di ceramica toscana; 25. Il nome di Steiger; 27. Un gioco infantile; 28. Capitale sulla Vistola; 31. Parte anteriore del corpo di alcuni artropodi; 32. Un gioco infantile; 33. Comprende gli elettroni; 34. Lunghissimi periodi; 35. Lo impersonava Antonio Petito; 36. Gli estremi di Faraday; 38. La tromba delle scale...; 40. Monti siciliani; 42. Bartolomeo (navigatore); 44. Fa concludere l'affare; 45. Il nome di Fosse; 47. Anagramma di «rapite»; 49. Abbonare; 51. Parte dell'orecchio; 52. Nancy [redacted] fu una [redacted] del femminismo; 53. [redacted] e notorie; [redacted] che scrisse «Il pastore stravagante»; 54. Anagramma di «generate»; 58. Imprese di ladri; 60. Amano il rischio; 61. Sigla di Terni; 62. Cammino parlamentare; 63. Anagramma di «calmano»; 64. Lo scherma [redacted] regina; [redacted] Sacco militare; 66. Danzano nella [redacted] di pepe; 12. Grande fogna; 13. Meridione; 15. Ebbe [redacted] parte decisiva [redacted] caduta della Gironda; 16. Nome di quattro [redacted] Bitinia; 17. Li[redacted] [redacted] [redacted] Rovesciare; 19. Pungo pregiato; 20. Si dice nelle presentazioni; 23. [redacted] l'avvento [redacted] trono di Luigi Filippo; [redacted] Bagna Monaco di Baviera; 25. Anagramma di «cenata»; [redacted] Perfezionato medi[redacted] ficando; 28. [redacted] della Evert; 29. Pusillanimi; [redacted] Acido per pulizie; 33. Rossana (attrice); 34. [redacted] del Canada; 37. Aiuta la navigazione aerea; [redacted] dell'ordito non [redacted]; [redacted] Anagramma di «obliare»; 40. Età della Luna; 41. Fine [redacted]: [redacted] Scuole buddhiste; 44. Toshiro (attore); 46. Opera di Carl Maria von Weber; 48. Presi dalla collera: [redacted] Berge (ballerino e coreografo); 51. Nome d'uomo; 53. Puro e semplice; 54. [redacted] [redacted] svolgere; 55. Rien[redacted] [redacted] costa; 57. Alto ufficiale (abbrev.); 59. Parola [redacted]; 63. La città della Ghirlandina (sigla).

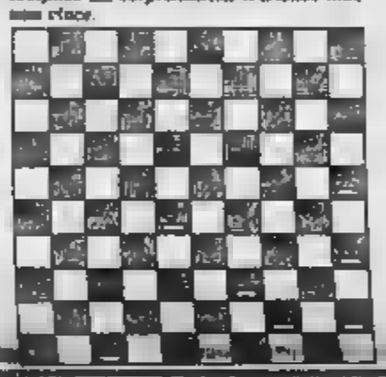
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 27 gennaio 1987.

DAMA

(Fabio)

Motivi personali hanno impedito a Francesco Laporta di partecipare [redacted] campionato del mondo a Groningo; la concomitanza con il campionato italiano ha fatto sì che si via dal massimo torneo non vi fosse alcun azzurro; [redacted] lotta, ancora una volta, tra olandesi e sovietici: dettagli nella prossima settimana.

Diagramma: una eccezionale miniatura, semplice [redacted] sorprendente: il Bianco muove [redacted] vince.



SCACCHI

(Alix)

Il mondiale per i piccoli computer commerciali si è svolto a Dallas (Usa) lo scorso novembre. Prima, terzo e quinto posto [redacted] Mephisto, secondo, quarto e settimo per la Fidelity: [redacted] insacco [redacted] [redacted] casa [redacted] ricana, decisamente battuta dalla concorrente tedesca. [redacted] [redacted] prove delle nuove macchinette dell'olandese Recom.

Diagramma: Cyrus - Mephisto, mondiale computer 1986. [redacted] Nero muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valeri)

	a	b	c	d
1	I	N	A	R
2	G	I	M	I
3	T	E	R	A
4	N	E	O	T

	a	b	c	d
1	P	A	Z	A
2	T	R	N	I
3	S	I	E	O
4	E	D	N	E

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America [redacted] chiama «Boggle». [redacted] (a agitando in una speciale scatola trasparente 16 [redacted] che recano su [redacted] [redacted] [redacted] lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono [redacted] sistemati in una griglia di quattro [redacted] per lato, [redacted] vedete nelle illustrazioni.

Il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile [redacted] parole (da [redacted] [redacted] lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta. Per esempio nello schema di sinistra, partendo da O-4, si può leggere una parola di 15 lettere: ORIGINARIAMENTE. Nello schema di destra si nascondono una parola di 15 lettere e altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [redacted] un totale di 140 lettere. E voi? Scrivetoci

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
ANBV	○	
ARNA	●●	
VNAG	○○	
GNAR	●●○	
NRVR	●●○	

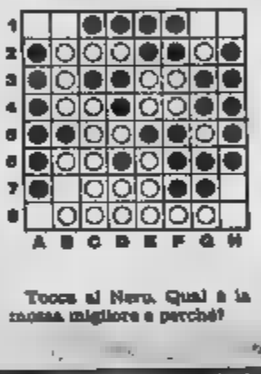
Proposte: A = amarro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta. [redacted]

REBUS

(Imc: I.A.)

OTHELLO

(Piero)



Tocca al Nero. Qual è la mossa migliore e perché?

Le lettere della domenica

Chi è più italiano?

L'art. 3 [redacted] Costituzione italiana recita: «[redacted] i cittadini hanno pari dignità sociale [redacted] eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua...». Se questo articolo è ancora valido, qualcuno potrebbe spiegarmi come mai un cittadino di Desana (prov. Vercelli, regione Piemonte) è diverso dai [redacted] di La Spezia, Bologna, Bari, Savona e Modena?

Il fatto riguarda l'autoriduzione da 12 mila a 6 mila lire in caso di contravvenzione per divieto di sosta. Risulta infatti che i pretori delle [redacted] sopraccitate, applicando una legge [redacted] 1914, ritengano legittimo che l'automobilista contravvenuto [redacted] proibita possa, se [redacted], pagare 6 mila lire anziché 12 mila lire se effettua il pagamento nelle mani dello stesso vigile al momento della contravvenzione.

Ebbene, per il cittadino vercellese questa legge non è valida e chi scrive non ha potuto [redacted] dell'autoriduzione.

[redacted] Pasca, Desana (Vc)

Il dogma dell'Immacolata

L'articolo a firma Tosatti «L'Anno Mariano irrita i protestanti», in data 20 corr. [redacted] contiene alcune ine[redacted]

Il dogma dell'Immacolata Concezione non ha [redacted] a che fare con «l'esistenza o no dei fratelli di Gesù», perché tale dogma afferma non la verginità della Madre di Cristo (come Tosatti sembra credere) bensì il fatto che Ella sia stata immune — fin dalla sua «concezione» — dalla macchia del peccato originale.

Quanto alla sua maternità verginale, la Chiesa Cattolica non ha «cooptato» niente dai vangeli apocrifi; tale maternità verginale è affermata da Matteo (1, 18/24) e Luca (1, 26/37), che apocrifi non sono.

M. T. Balbiano d'Aramengo
Torino

Sulla nascita di Gesù

L'affermazione di Marco Tosatti, su «La Stampa», circa la scarsità di indicazioni sull'anno della nascita di Cristo contenute nei Vangeli mi stupisce non poco.

All'inizio del capo 3° del Vangelo secondo Luca si legge che Giovanni il Battista compì la sua missione «nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare», cioè nell'anno 29 della nostra era. Tra i battezzati vi era Gesù, che iniziò [redacted] immediatamente [redacted] predicazione all'età di «circa 30 anni», come afferma il versetto 23 dello stesso capo 3° del Vangelo.

Con buona pace degli esperti, alle prese con dubbie cronologie profane, un calcolo elementare ci permette di concludere che Gesù nacque nell'anno 2 prima della nostra era. Saremmo quindi nell'anno 1988 dell'era cristiana.

Un calcolo un poco più complesso, dedotto dai Vangeli e da altri libri della Bibbia, ci permette persino [redacted] collocarne la [redacted] nella prima quindicina di ottobre.

Claudio Viviani, Torino

Un inno ai burocrati

Spesse volte, sia alcuni organi di stampa che i cittadini criticano l'inefficienza dell'apparato statale, senza tener presente che alcune amministrazioni dello Stato stesso funzionano alla perfezione.

L'Amministrazione di cui parlo è il ministero del Tesoro e precisamente la Direzione Generale dei servizi periferici del Tesoro. Con decreto del Presidente della Repubblica 26-6-85, questa direzione generale è stata organizzata in modo così perfetto che il tutto funziona a dovere.

Il criterio di efficienza delle direzioni provinciali del Tesoro è definito in relazione alle dimensioni del territorio, alla densità della popolazione nonché al carico di lavoro conseguente all'ammontare degli affari amministrativi, anche in rapporto alle situazioni storico-ambientale e socio-economica.

In sintesi i servizi periferici del Tesoro assicurano con tempestività le ordinazioni di spesa, per le scadenze periodiche, ricorrenti e prestabilite e di ogni altra trattazione inerente alla gestione delle spese fisse.

Vincenzo Carnevacchi, Udine

L'efficienza della Ragioneria

Leggo sulla Stampa dell'11 gennaio [redacted] rubrica «Lettere della [redacted]» che il sottosegretario al Tesoro on. Beniamino Finocchiaro elo[redacted] [redacted] l'altro «la dignità professionale» della Ragioneria Generale dello Stato evidenziando [redacted] stes[redacted] [redacted] uno [redacted] pochi uffici che si connoti per l'impegno, l'efficienza, la probità e la competenza. In un [redacted] generale della funzione pubblica.

[redacted], premetto di essere titolare della pensione Inps dall'1-7-76 e da tale data anche di pensione integrativa gestita appunto dal ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Liquidatorio, Settore IV ex Anoc n. individuale 8000, matr. 0214.

Dal gennaio '83 per la soppressione dell'Ente di cui facevo parte, la gestione è passata al ministero del Tesoro di cui sopra con [redacted] alquanto deludenti.

La liquidazione della pensione viene trasmessa a mezzo assegno bancario non trasferibile della Bni accompagnato da un tedolino che chiarisce la causale e relative trattenute. Detto assegno però giunge [redacted] [redacted] ritardo di un [redacted] e oltre.

[redacted] stati inviati reclami di protesta senza risultato alcuno. [redacted] a [redacted] gennaio [redacted] '87, lo scrivente deve percepire ancora la pensione [redacted] dicembre [redacted] e relativa 13ª.

E' questa l'efficienza dell'istituto, on. [redacted]
Ogni commento è superfluo.

[redacted] *Bertone, Settimo*

Due parole a Sua Emittenza

Recentemente ho letto [redacted] un quotidiano una (della tante) dichiarazioni di Berlusconi. Egli asserisce che i telespettatori di Raiuno [redacted] prevalentemente, degli anzianotti e quindi, sempre secondo il Silvio nazionale, un pubblico qualitativamente [redacted] interessante. Vorrei ricordare a Sua Emittenza che il nostro Paese, culturalmente, si trova al primo posto [redacted] i Paesi del Terzo [redacted]. «Non pensa Lui, Berlusconi, che il segreto del successo delle sue televisioni è dovuto effettivamente a quanto detto sopra?».

Giuseppe Colombani, Torino

La verità sulle lezioni

Leggo [redacted] *La Stampa* (di cui [redacted] [redacted] affezionato lettore) [redacted] 17 dicembre, in [redacted] articolo intitolato *L'Università centauro* [redacted] a [redacted] di Gianni Riotta, la seguente affermazione, [redacted] riferimento [redacted] facoltà [redacted] Lettere e Filosofia dell'Università di Roma: «Venti giorni prima di Natale non [redacted] sapeva nulla delle lezioni di [redacted] morale, [redacted] linguaggio e della storia», ecc.

Ora, poiché si dà il caso che io sia il titolare dell'insegnamento di Filosofia morale, posso precisare quanto segue: che nella prima settimana di novembre ho regolarmente affisso in bacheca (a Villa Mirafiori, in via Nomentana, dove già da alcuni anni [redacted] dialogato il corso di laurea in [redacted] della facoltà [redacted] Lettere) l'orario delle lezioni e dei seminari; che a tutt'oggi [redacted] dicembre) ho fatto dodici ore di lezione, senza contare le ore di seminario effettuate dai miei collaboratori; e che, infine, a partire dalla prima settimana di novembre, ho ricevuto, ogni settimana, gli studenti (laureandi e non) che desideravano parlare con me.

L'affermazione di Riotta è quindi, per quel che [redacted] riguarda, completamente falsa, vi chiedo [redacted] rettifica[redacted] facendo appello [redacted] solo [redacted] leggi sulla stampa, ma anche e soprattutto alla onestà [redacted] alla correttezza. [redacted] [redacted] giornale.

prof. Giuseppe Bedeschi
[redacted] di [redacted] morale nell'Università di Roma

Prendo atto di queste precisazioni: resta il fatto che nella sede centrale [redacted] facoltà di Lettere e Filosofia la data d'inizio delle lezioni non era indicata. (g. r.)

Due lacrime sulla torre

[redacted] condivido il progetto ventilato giorni fa da qualche parte di decapitare la [redacted] pendente [redacted] Pisa [redacted] cella campanaria, onde alleggerirne il peso ed aumentarne — così si spera — la staticità.

Mi rendo conto che la precarietà e la fragilità [redacted] torre sono estremamente gravi ed aumentano vieppiù: mentre in un pomeriggio primaverile del 1979 salivo su [redacted] [redacted] interno [redacted] torre, fui sorpreso da [redacted] forte temporale con grandi folate di vento e di pioggia. Meraviglioso spettacolo, [redacted] debbo [redacted] che [redacted] in quei momenti io (la fine mia e della torre che, effettivamente, [redacted] giava e scricchiolava.

[redacted] fortunatamente raggiunto [redacted] Italia un'invidiabile perfezione [redacted] [redacted] dei computer: perché, dunque, non inventariare ogni pietra, ogni [redacted] [redacted] torre di Pisa, per poi smontare il tutto (non [redacted] prima predisporre una minuziosa mappa-chiave di ricomposizione), stoccando ogni cosa provvisoriamente sul prato di piazza dei Miracoli, onde poter rifare ab (m)ia le fondazioni e rimontare, quindi, la torre con tutti i suoi pezzi originali?

Svegliamoci sul serio questa volta e, come primo provvedimento da assumere, vietiamo ingresso e salita nell'interno della torre perché sono troppo pericolosi. Rimbocchiamoci subito le maniche prima che la torre crolli.

Simone Montemurlo, Pisa

La condizione di ex internato

Durante il congresso dell'A.N.E.I. (Associazione Nazionale Ex Internati) svoltosi nei giorni 4-5-6 dell'ottobre scorso a Stresa, tra gli altri temi in programma [redacted] parlò anche [redacted] miliardi (di allora) stanziati, oltre venti [redacted] or sono, dal governo [redacted] Germania Federale per iniziativa dell'allora [redacted] celliere Adenauer, a titolo [redacted] risarcimento a favore degli ex internati italiani per il periodo trascorso in cattività nei famigerati «lager» nazisti.

[redacted] interessati furono a quel tempo invitati a fare domanda, corredata da documentazione comprovante la loro condizione di ex internati.

Alcuni mesi dopo, a ognuno fu recapitato il... [redacted] della rispettiva pratica, poi... più nulla salvo risposte evasive [redacted] ulteriori richieste al ministero competente.

Ora [redacted] domando se [redacted] ravvisano gli estremi [redacted] reato di peculato o di appropriazione indebita (o di entrambi?).

Giuseppe Gentilcore
ex IMI-KG109139, Verbania

Come punire i partiti

La sentenza della Corte Costituzionale è insudicia. Si impediscono i referendum [redacted] [redacted] e sul Consiglio Superiore della Magistratura [redacted] quando l'articolo 75 della Costituzione, al secondo comma, recita che: «Non è ammesso il referendum solo per le leggi tributarie e di bi[redacted], di amnistia ed indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali».

[redacted] questa sentenza si conferma che la Repubblica Italiana è una Repubblica corporativa in cui gli interessi delle corporazioni (armieri, [redacted] e magistrati) sono ben più importanti degli interessi generali di tutti i cittadini e del diritto.

Lo Stato corporativo ideato dal cavalier Benito Mussolini è completamente realizzato. Per modificare questa situazione a noi poveri cittadini, trattati come sudditi, non resta che l'arma del voto per punire i partiti, a cominciare dal pci e dalla dc che di questo Stato corporativo sono i massimi responsabili.

Antonio Lelli
Antonio Fiochini, Roma

I nostri rasoi non hanno l'Aids

Tra le misure anti-Aids annunciate dal ministero della Sanità e riferite su «La Stampa» del 15, 16 e 21 gennaio, c'è la previsione di accorgimenti che potrebbero essere adottati, oltre che dagli odontoiatri e da altro personale sanitario, anche da parrucchieri ed estetisti nei trattamenti che espongano, sia pur minimamente, ai rischi dovuti ad eventuale trasmissione di contagi (tagli dovuti alle lamette nella barba, manicure e pedicure).

I provvedimenti annunciati però debbono essere intesi nel rispetto delle comuni norme igieniche, indipendentemente dal rischio di particolari minacce, come quella costituita dall'Aids. E' noto infatti che, per potere infettare, per esempio attraverso il taglio di un rasoio, occorrerebbero grosse quantità di sangue e contatti molto ripetuti.

Le precauzioni consigliate e necessarie, quindi, sono quelle che comunemente [redacted] categoria [redacted] e [redacted] costituiscono [redacted] normale prevenzione delle infezioni. E' a [redacted] parere necessario evitare di aggiungere allarme ad allarme, diffondendo inutili preoccupazioni e disagi [redacted] i consumatori [redacted] nelle categorie interessate.

Ad ogni buon conto, facciamo presente che la Legge 1142/70 consente di autorizzare l'esercizio delle attività in questione previo accertamento «dei requisiti sanitari relativi ai procedimenti tecnici usati in dette attività».

Ciò che non fa venir meno l'utilità di altre indicazioni che la nostra organizzazione di categoria contribuirà a diffondere per meglio informare, oltre che l'opinione pubblica, anche gli operatori interessati.

Vale però la pena di sottolineare che in questo settore agiscono, [redacted] indifferenza degli organi preposti a esercitare [redacted] un gran numero di abusivi che, sfuggendo [redacted] ogni controllo sanitario e professionale, non sono in grado di garantire l'idoneità e la sicurezza della prestazione resa e tanto meno di conformarsi al rigore di disciplina di particolare tutela.

Si rivela quindi l'opportunità, da parte dei consumatori, di evitare le «prestazioni» di chi agisce al di fuori di ogni regola, mentre spetta ai Comuni insieme agli organi di vigilanza e controllo del Servizio Sanitario, ed in collaborazione con le Organizzazioni di categoria, adottare iniziative misure contro l'abusivismo.

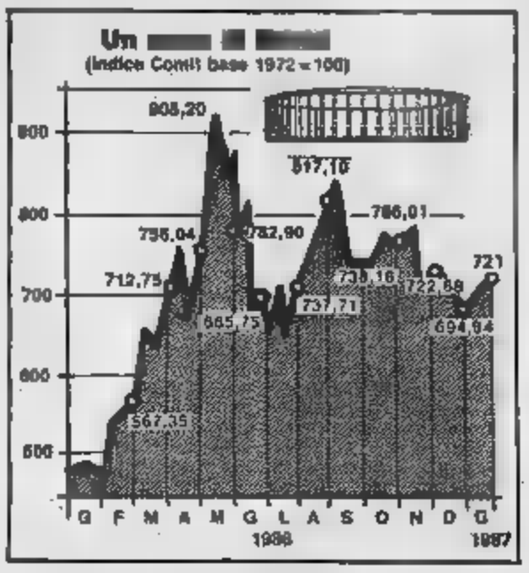
Salvatore Bonetti
presidente Filarm
Elio Forte
presidente Snaf, Torino

Dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre [redacted] [redacted] un grande assortimento [redacted] pezzi antichi di [redacted] epoche. Invitiamo appassionati, arredatori, collezionisti [redacted] commercianti a visitare le nostre gallerie in NONE (Torino), via Sestriere [redacted]
sulla strada statale 23 Torino-Stupinigi Pinerolo
Telefono (011) 986.55.84/986.58.69

Pochi scambi, l'indice perde in settimana l'1 per cento

La politica pesa in Borsa

La delicata situazione governativa scoraggia iniziative [illegible] largo respiro - Non [illegible] no però operazioni di un certo rilievo come quelle sulle Generali [illegible] sulle Montedison



MILANO — Alla Borsa valori di Milano mercato in fase di stallo e prezzi calanti per quattro sedute consecutive. Solo venerdì scorso, interrompendo la sequenza negativa, l'indice ha recuperato lo 0,4 per cento ma il piccolo rimbalzo tecnico non riesce a mascherare la situazione di incertezza degli operatori, per lo più a corto di idee.

I pochi scambi, circa 170 miliardi il giorno in controvalore, sono alimentati dagli investitori istituzionali che [illegible] limitano per altro [illegible] amministrazione. Ma molti lamentano l'assenza del grande pubblico: non esistono, infatti, prospettive tali da invogliare i risparmiatori ad investire granché, né del resto gli ultimi sei mesi hanno permesso «capital gain» [illegible] meritino di [illegible] nominativi. Così, mentre gli investitori esteri spostano i loro interessi su piazze attualmente più lucrose delle nostre, a Roma la situazione politica si va facendo sempre più incerta, scoraggiando [illegible] di largo respiro.

Non mancano tuttavia fatti nuovi, che hanno alimentato più chiacchiere e illazioni che operazioni di un certo spessore. Mani forti stanno rastrellando le [illegible] soprattutto le Montedison, [illegible] vicinissime a quota [illegible].

Alle [illegible] triangolazioni Cuccia-Schimberni-Gardini si aggiungono alcune sorprese riguardanti i titoli minori [illegible] (+6,2%), l'Editoriale (+16,5%), la [illegible] (+6,5%), [illegible] Acque Potabili (+4%), la Valeo (+4,5%). [illegible] invece le Fiat, in tutte e tre le linee di quotazione, le Olivetti, che perdono attorno al 2 e mezzo per cento, le Ras e le Toro. Deboli anche i titoli del Gruppo Montedison e le tre Burgo, mentre Acqua Marcia e [illegible] consolidano le posizioni raggiunte. Solo le Serfi continuano la rincorsa della settimana scorsa mettendo a segno un altro +4,6%.

Quanto all'indice Comit, passato da 729 a 721, la perdita è dell'1%, mentre è più forte (quasi il 30 per [illegible] la contrazione degli scambi in controvalore.

a. col.

Un sospiro dal Fondo

Considerata la primaria importanza che hanno [illegible] punto i Fondi Comuni d'investimento per il mercato azionario ogni notizia che li riguarda viene seguita con grande attenzione. Dopo il «boom» della scorsa primavera, dovuto all'indiscriminata partecipazione dei risparmiatori a quel pantagruelico banchetto che sembrava essere rappresentato dalla Borsa, e diminuita l'incidenza degli investitori stranieri sulla partecipazione agli scambi, proprio sui Fondi Comuni si erano incentrate le speranze e i timori dei moltissimi risparmiatori che nel momento critico erano rimasti coi cerini accesi fra le mani.

A dir la verità i Fondi hanno adempiuto in modo più che soddisfacente al loro compiti. A parte qualche eccezione di poco conto, i gestori non si sono lasciati trascinare dall'euforia generale e nei momenti difficili [illegible] prontamente intervenuti per evitare pericolosi avvitamenti delle quotazioni. I loro limitati investimenti in azioni, sia per i Fondi azionari sia per quelli bilanciati, hanno permesso [illegible] guardare al futuro senza troppe preoccupazioni. Diversi risparmiatori però, impressionati dai rilevanti ribassi autunnali, hanno pensato che il periodo delle vacche grasse era finito e che era meglio riscattare le quote in loro possesso nella tema [illegible] veder scendere ancora vistosamente i prezzi e così in novembre e [illegible] prima metà di dicembre le statistiche hanno messo in rilievo che numerosi Fondi, nonostante un bilancio negativo, vale a dire una preponderanza dei riscatti sulla [illegible] sottoscrizioni.

Alcuni amministratori vedevano addirittura nel fenomeno una inversione di tendenza. Quando però la Borsa [illegible] seconda metà di dicembre, ha dato chiari segni di recupero, i riscatti sono molto diminuiti, anche nella previsione che in gennaio la grande liquidità, resa disponibile dalla tredicesima [illegible] e dal pagamento di cedole e interessi bancari, avrebbe avuto il potere di far ritornare l'ottimismo e con esso le sottoscrizioni di Fondi.

L'evento, [illegible] pure [illegible] per [illegible] contenuta, è [illegible] puntualmente verificato: il saldo riscatti - nuove adesioni è stato in molti casi positivo e i gestori hanno [illegible] respiro [illegible] sollievo. Così continuando la situazione si può considerare [illegible] stabilizzata e si possono riprendere i piani per nuovi investimenti. Nel frattempo si avvicina quello [illegible] dei dividendi che quest'anno si annuncia particolarmente [illegible]. Molte società dovrebbero presentare [illegible] grassi di profitti sono questo modo dovrebbero essere aumentate [illegible] le remunerazioni.

Il mercato però ha mutato aspetto: i compratori [illegible] anche punitare quasi esclusivamente [illegible] su guadagni in conto capitale, [illegible] attirati [illegible] rendimenti. E' probabilmente per questo che il comparto dei bancari è stato oggetto di particolari attenzioni e così pure quelle azioni di risparmio che agli attuali livelli cominciano a diventare interessanti. Altro punto di forza [illegible] quello dei valori nuovi che erano [illegible] offerti [illegible] pubblico in un momento [illegible] decisamente sfavorevole e [illegible] trovato difficoltà per il loro definitivo collocamento fra il pubblico. Dopo la quotazione ufficiale diversi di essi sono stati oggetto di ponderati acquisti e hanno progressivamente migliorato il prezzo.

Anche in questi casi la presenza dei Fondi è preziosa: [illegible] proprio i loro analisti [illegible] studiano di continuo i bilanci, sopesano le prospettive e danno il via agli acquisti istituzionali suscitando un risveglio di [illegible] da parte [illegible] operatori e singoli investitori.

Va considerata poi la povertà del flottante: in due anni e mezzo di attività i Fondi hanno rastrellato buona parte [illegible] materiale disponibile riducendo in pari tempo le possibilità di diversificazione. E' per questo che dovrebbe essere affrettata la liberalizzazione valutaria in modo [illegible] permettere ai Fondi [illegible] incrementare il loro portafoglio estero. L'esperienza ha insegnato che fino ad oggi non vi sono state spiacevoli sorprese in questo campo e che i gestori hanno giudiziosamente utilizzato le possibilità [illegible] acquistare azioni e obbligazioni straniere. Se l'afflusso [illegible] [illegible] zioni di quote dovesse ingrossarsi non vi [illegible] tempo da perdere per impedire [illegible] che eccessivi acquisti di titoli italiani turbino [illegible] viente il regolare andamento della Borsa.

Renato Cantoni

Molte ombre sul boom della più grande Borsa del mondo

Wall Street come Las Vegas la finanza Usa è in allarme

Venerdì l'indice è oscillato di 115 punti - Modigliani: «Mercato completamente irrazionale»

[illegible] — Dopo l'incredibile seduta [illegible] nerdì, la [illegible] selvaggia [illegible] dopoguerra, in cui l'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito e [illegible] alternativamente di ben 115 punti complessivi, cioè del [illegible] per cento, [illegible] viene equiparata a [illegible] Vegas. La battuta, sfuggita a un agente di Borsa, ha fatto il giro dei giornali e [illegible] radio-tv americane: giocare a Wall [illegible] [illegible] e [illegible] Dow Jones assomiglierebbe a un otto-volante.

Al [illegible] là del motto di spirito, l'immagine è quella che meglio rispecchia la Wall Street [illegible] ieri. Il caos [illegible] [illegible] titoli [illegible] ti hanno superato i 300 milioni, 302 milioni e mezzo per l'esattezza, [illegible] milioni in più del [illegible] precedente. Da un [illegible] [illegible] tutta la giornata, [illegible] operatori [illegible] capovolto i loro ordini. I telefoni e i computers sono rimasti periodicamente bloccati [illegible] 15-20 minuti, causando [illegible] notevole ritardo nella [illegible] di chiusura: dopo le tremende [illegible] [illegible] il [illegible] Jones si [illegible] [illegible] punti.

La drammatica [illegible] [illegible] incominciata alle 13,39 di venerdì ora locale, quando l'indice, partito da quota 2145, [illegible] perforato il tetto dei 2200 punti [illegible] termine di una spettacolare [illegible] Spaventati [illegible] livello raggiunto, molti operatori sono scattati [illegible] caccia dei profitti di realizzo. Alle 13,53, il Dow Jones ha [illegible] compiuto una precipitosa marcia indietro. Ma [illegible] 14,15 [illegible] di nuovo vicino a vetta 2200, più esattamente [illegible]. A questo punto [illegible] avvenuto il primo crollo: in poco più di [illegible] l'indice Dow Jones è precipitato [illegible] i 2100 punti. Alle 15 [illegible] reagito: [illegible] la [illegible] coraggiosa rimonta è [illegible] solo [illegible] minuti.

Gli eventi [illegible] ieri hanno lasciato sgomenti gli operatori, e sollevato gravi interrogativi [illegible] Borsa [illegible] prossime s[illegible]. Molti [illegible] [illegible] giorni precedenti [illegible] destinati a continuare, [illegible] scettici. «E' un quarto di secolo che studio i mercati azionari», ha [illegible] Martin [illegible] della prestigiosa [illegible] di Yale, ma [illegible] [illegible] mai visto nulla [illegible] simile. Qui potremmo rischiare di 200 punti, o perderne 300, è impossibile fare previsioni».

Nel tentativo di spiegare l'accaduto, gli analisti di Wall Street hanno accentrato la loro attenzione su due fattori: un'inquietante dichiarazione del governatore della Riserva federale Paul Volcker e l'ormai consueto [illegible] perverso dei computers. [illegible] 13,55 di venerdì, quando il Dow Jones incominciava a discendere dopo [illegible] salito [illegible] 65 punti, le agenzie [illegible] stampa hanno [illegible] duro [illegible] di Volcker al [illegible]. «Se non riformerete [illegible] fretta il sistema bancario», ha dichiarato il governatore, «lo esporrete a gravi pericoli». L'autorità di Volcker è tale che appena hanno appreso la notizia [illegible] investitori si [illegible] ritirati dal mercato: a qual punto sono scattati i computers, programmati per vendere le azioni in declino, e il Dow Jones è caduto al livello di parecchi punti per poi piombare al di sotto di esso.

L'analisi non ha tuttavia rassicurato gli operatori. Infatti, [illegible] [illegible] [illegible]

Per il mercato dei cambi

Tokyo vuole un vertice a 5

Ora si aspetta la risposta di Bonn

Un [illegible] tra [illegible]

ROMA — Attesa sui mercati valutari dopo il summit Usa-Tokyo a Washington e la riduzione del tasso di sconto tedesco, cui si sono subito allineati Austria e Svizzera. La valuta americana ha chiuso venerdì sera a New York su livelli molto bassi (1292,625 lire) e «per stabilizzare i mercati dei cambi» si va verso un vertice a Cinque. Lo ha detto ieri il ministro delle Finanze giapponese Kiichi Miyazawa, conversando con i giornalisti, al suo rientro a Tokyo dopo il vertice con il segretario al Tesoro americano Baker. Se tale riunione avverrà — ha aggiunto il ministro giapponese — dipende dagli altri tre Paesi del «gruppo dei 5» (Germania federale, Gran Bretagna e Francia). Il ruolo di Parigi è particolarmente importante (poiché dovrebbe ospitare il prossimo incontro) ma Washington e Tokyo guardano soprattutto a Bonn.

Miyazawa ha anche affermato che Baker ha accettato di adottare misure efficaci per stabilizzare i tassi di cambio, se necessario. Il ministro giapponese non ha peraltro precisato la natura di tali misure.

Forse è ancora possibile evitare la «guerra agricola»

Niente accordo Usa-Cee ma resta uno spiraglio

«Le posizioni sono più vicine» ha detto un portavoce al termine dei colloqui di Washington

WASHINGTON — Nessun accordo ieri tra il negoziatore americano per i commerci internazionali, Clayton Yeutter, e il commissario della Cee Willy De Clerck. «Le posizioni sono più vicine» ha dichiarato un portavoce al termine dei colloqui «gli Usa sono aperti a nuovi incontri»; se però non si troverà un compromesso entro la fine del mese scatterà il pacchetto di misure già predisposto da Reagan.

La sospensione dei negoziati è avvenuta dopo che Yeutter aveva rilasciato una dichiarazione cautamente ottimista tra la prima e la seconda delle sue maratone con De Clerck. I due uomini, che si erano incontrati per sei ore venerdì, si sono incontrati ieri per altre sei. In un intervallo, il portavoce di Yeutter ha riferito che «sebbene gli ostacoli restino grossi, non sono mancati i progressi».

Le trattative sono incominciate con notevole ritardo a causa del maltempo che ha paralizzato Washington, e che ha costretto De Clerck ad atterrare giovedì a Montreal in Canada. Da una loro eventuale ripresa a breve scadenza dipende la pace commerciale tra l'Europa e gli Stati Uniti, nonché la resistenza al protezionismo che minaccia di dilagare a Washington. Se le trattative fallissero, il 30 gennaio scatterebbero i superdazi imposti da Reagan su importazioni selezionate dall'Europa, molte delle quali dall'Italia. Il Presidente si è proposto di recuperare in questo modo 400 milioni di dollari perduti quando, all'ingresso nella Cee, la Spagna e il Portogallo bloccarono importazioni di granoturco americano per mangime per bestiame.

Il contenzioso tra la Cee e gli Stati Uniti risale a oltre un anno fa. Le trattative precedenti, dirette a limitare il danno americano, sono fallite: alla vigilia dell'ultimo round negoziale, Yeutter ha spiegato che la superpotenza non era disposta a compromessi, ma voleva «quasi il totale risarcimento». Risolvere il contenzioso è estremamente importante per Reagan: in caso contrario, il Congresso avrebbe il sopravvento sul governo, e alla strategia dei negoziati sostituirebbe quella [illegible] e dei contingentamenti, in altre parole passerebbe dal dialogo alla guerra commerciale.

A Washington il «braccio di ferro» tra De Clerck e Yeutter è stato seguito con interesse speciale non tanto per il suo rilievo economico, quanto per il suo aspetto mondano. La capitale è la città che consuma percentualmente di più i prodotti europei presi a bersaglio da Reagan. «La dieta degli yuppies», cioè degli snob, come l'ha chiamata spiritosamente il *Washington Post*. Ha rabbrividito alla prospettiva di vedere aumentare il prezzo del formaggio francese da 12 dollari a 20 dollari al chilo, e il prezzo di una bottiglia di vino da tavola italiano da 3 a 9 dollari.

s. c.

[illegible] con [illegible] Cct e Btp

ROMA — Titoli di Stato per ottomila miliardi di lire (Btp al 9,25% per tremila miliardi e Cct decennali per cinquemila miliardi) saranno offerti in sottoscrizione dal Tesoro dal 2 febbraio prossimo a condizioni immutate rispetto alle precedenti emissioni. Lo ha stabilito il ministro Goria.

In particolare, saranno offerti 5000 miliardi di Cct decennali, al prezzo di 99 lire ogni cento lire di valore nominale, con un rendimento lordo della prima cedola (annuale) del 10,86 per cento e, netto, [illegible] 10,39 per cento. La maggiorazione rispetto ai rendimenti dei bot annuali ai quali sono agganciate le cedole future dei cct resta di 0,75 punti.

Per quanto riguarda invece i Btp al 9,25 per cento di durata triennale e quinquennale, per un importo di tremila miliardi, il prezzo di emissione è stato fissato in 98,75 lire ogni cento lire di valore nominale. Il rendimento effettivo lordo è del 9,99 per cento per i titoli a tre anni e del 9,89 per quelli a cinque anni. L'interesse netto è invece, rispettivamente, del 9,34 e del 9,18 [illegible]

Mentedison smentisce patti

ROMA — Non ci sarà la formazione di un nuovo [illegible] cartello di blocco per il controllo della Montedison: è quanto ha precisato ieri un portavoce del gruppo di Foro Buonaparte in relazione alle notizie pubblicate da alcuni organi di informazione nelle quali si [illegible] la possibilità della costituzione, in questi giorni, di un nuovo sindacato di blocco dal quale sarebbe stato escluso l'attuale azionista di maggioranza della Montedison, Raul Gardini. Secondo il portavoce di Foro Buonaparte «le notizie che si sono diffuse negli [illegible] finanziari [illegible] sono prive di ogni fondamento».

[illegible] Derbit prende il volo

BOLOGNA — [illegible] il primo meeting tecnico [illegible] Derbit Spa (membrane bituminose e materiali impermeabilizzanti). [illegible] presentato il [illegible] che ha conseguito nell'86 un fatturato di 36 miliardi di cui 11 riguardano l'export con un [illegible] netto di 1 miliardo 500 milioni di lire. La Derbit prevede per l'87 [illegible] di 1 miliardo e mezzo in tecnologie e 500 milioni per combattere l'inquinamento atmosferico. Stabilita altresì per il 1987 un fatturato che dovrebbe essere superiore a 42 miliardi. Le società Derbit nel [illegible] raggiungono un venduto di 30 milioni di mq di membrane bituminose per un valore di 150 miliardi.

COFIDE

COMPAGNIA FINANZIARIA [illegible]
Società per Azioni
TORINO - [illegible] Valeggio n. 41
[illegible] L. [illegible] i.v.
Iscritta al Tribunale di [illegible] n. 178/77
[illegible] Fiscale n. 01782930016

[illegible] CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la sala conferenze SEAT in Torino, Via Bertola n. 34, per il giorno 16 febbraio 1987 alle [illegible] 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1987, stesso luogo ed [illegible] per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL [illegible]

1) - Aumento del Capitale Sociale da L. [illegible] a L. 329.400.000.000 come [illegible] ue:
a) - aumento gratuito [illegible] L. 32.400.000.000, con emissione di n. 16.750.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna e n. 13.650.000 azioni di risparmio [illegible] valore [illegible] L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione [illegible] agli azionisti in ragione [illegible] dodici azioni ogni cento azioni possedute [illegible] rispettive categorie;
b) - aumento a pagamento [illegible] L. 27.000.000.000 [illegible] emissione di n. [illegible] di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da attribuire [illegible] azioni ordinarie e di risparmio possedute prima dell'operazione di cui al punto precedente, nella proporzione di [illegible] azione nuova ogni [illegible] azioni possedute;
c) - adeguamento [illegible] Riserva Legale.
2) - Nuova delega agli Amministratori [illegible] sensi degli artt. 2420 ter e 2443 C.C.; conseguenti deliberazioni.
3) - Riformulazione Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della [illegible] fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito [illegible] azionari, [illegible] della Legge 1745 del 29 dicembre 1962 presso [illegible] sede legale della Società in Torino, Via Valeggio n. 41, o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana, [illegible] [illegible]ale del Lavoro, Credito Italiano, Banco [illegible] Roma, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, [illegible] di Sicilia, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio [illegible] Torino, [illegible] Popolare di Novara, Banca Popolare [illegible] Milano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Cassa [illegible] Risparmi e Depositi [illegible] Prato, Banca Popolare di Sondrio, Banco [illegible] Santo Spirito, Banca Brignone, [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde, [illegible] C. Steinhäusslin [illegible] C., Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Torino, 25 Gennaio 1987.

Il Consiglio di [illegible]

L'accordo [illegible] l'Intersind quasi uguale [illegible] quello con la Confindustria

Dopo i metalmeccanici privati intesa per i 250.000 pubblici

Novità per i 20 mila «quadri» - Varata una commissione sulla parità uomo-donna

ROMA — Anche per i 360 mila metalmeccanici delle aziende pubbliche (Intersind) è stato raggiunto l'accordo contrattuale. L'ipotesi di intesa, che sarà sottoposta al referendum dei lavoratori interessati, è stata siglata dopo una intera notte di negoziato.

I contenuti sono in gran parte analoghi a quelli già definiti per le aziende private della Federmeccanica. Le uniche novità, hanno precisato i sindacalisti, riguardano l'inquadramento professionale e i quadri che hanno ottenuto migliori trattamenti economici e normativi. E' una differenza di rilievo perché i quadri, nelle aziende metalmeccaniche pubbliche, rappresentano circa il 10 per cento degli occupati e ben il 25 per cento degli impiegati.

Riportiamo in sintesi i punti principali dell'accordo.

SALARIO. L'aumento mensile lordo nei tre anni per il «terzo livello» è di 86 mila lire uguale a quello dell'industria privata, salvo lo spostamento di un mese in più per il pagamento dell'ultima rata che sarà corrisposta il 1° aprile 1990, per compensare in parte le aziende che a suo tempo hanno pagato i decimali di contingenza, pari a 156 mila lire corrisposte in più rispetto alla Federmeccanica. Le 86 mila lire saranno così ripartite: 40 mila il 1° febbraio 1987; 20 mila lire il 1° marzo 1988 e 26 mila lire il 1°; aprile 1989.

UNA TANTUM. E' di 190 mila lire ripartito in due rate: 65 mila lire il 1° febbraio 1987 e 125 mila il 1° luglio 1987, quale compenso per i tredici mesi di vacanza contrattuale, dal 1° gennaio 1986 al 31 gennaio 1987.

ORARIO. Anche nelle aziende metalmeccaniche pubbliche l'orario sarà ridotto di 16 ore all'anno per tutti. La riduzione riguarderà tutti i settori a partire dal 10 gennaio 1988, salvo i siderurgici dove le 16 ore partiranno dal 10 gennaio 1990.

INQUADRAMENTO. Oltre alla commissione di studio concordata anche con la Federmeccanica, restano in vigore le possibilità di contrattare in azienda «forme originali» di inquadramento. Per quanto riguarda i quadri, circa 20 mila persone, quasi tutte appartenenti all'«ottavo livello», sarà individuato un primo livello di quadri a partire dal 1° luglio 1987 con una indennità di funzione di 60 mila lire mensili che si sommerà alle 20 mila lire mensili attribuite a tutti i lavoratori appartenenti al livello più alto. Un secondo livello di quadri, superiore a quello dettato, sarà concordato a partire dal 1° luglio 1988 con un nuovo più alto livello retributivo.

DONNE. Per la parità uomo-donna è stata istituita una commissione nazionale che oltre allo studio della situazione, promuoverà iniziative per eliminare le discriminazioni. Per alcune categorie deboli, per esempio i tossicodipendenti, sono previsti degli permessi quali i permessi per cure disintossicanti.

In una nota unitaria i tre sindacati [illegible] metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm) hanno espresso soddisfazione per l'accordo che chiude la stagione contrattuale della categoria. Tuttavia non hanno mancato di sottolineare «il ruolo arretrato che si è assegnato l'industria pubblica nelle [illegible] sindacali (e quarti ultimi tempi)».

Agostino Pari, presidente [illegible]aind, non ha voluto rispondere alla polemica sindacale. Si è limitato a ricordare «i momenti difficili della trattativa, alimentati anche [illegible] polemiche alcune volte strumentali» ed ha aggiunto: «I grossi oneri che abbiamo assunto comportano un rinnovato comune impegno in direzione di una maggiore produttività delle imprese».

r. s. p.

A. M. R. R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per la costruzione di un capannone di stoccaggio per mezzi bianchi presso l'impianto del vicino termodistretto «Gerbido di Stura».
— importo a base di gara L. 326.892.878 (IVA esclusa)
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste di invito entro le ore 12,00 del 5-2-1987, alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Tribaldo
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A. M. R. R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per la costruzione di un capannone di stoccaggio per mezzi bianchi presso l'impianto del vicino termodistretto «Gerbido di Stura».
— importo a base di gara L. 326.892.878 (IVA esclusa)
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste di invito entro le ore 12,00 del 5-2-1987, alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Tribaldo
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 83/84 promossa da Cassa di Risparmio di Torino contro LOMONTE Angela, ABBI Ida Gemma e ABBI Lucia il Giudice dell'esecuzione ha dato inizio le vendita con incanto per il giorno 12-3-1987, ore 10.40, dei seguenti beni.
In Settimo n° 3 della via [illegible] n° 24 del Mongreno fabbricato ad uso ristorante-albergo "Mondo" composto piani 11 di cui due seminterrati e due completamente sopraterra. Consistente al primo e 11 seminterrato = magazzino-autorimesse, cantina, lavanderia, locale boiler, locale centrale termica, locale comune termica, montacarichi, deposito, officina, box per auto, al secondo piano 11 seminterrato = cucina, due camere, bagno, dispensa, terrazzo coperto, terrazzo chiuso a veranda, seminterrato da ultimare, al due vani, cucinino e bagno al terzo e 11 = p. terreno su strada, sala ristorante, ufficio cucina, bagni, terrazzo coperto, terrazzo chiuso a veranda due stanze, al quarto e p. 11 = p. primo su strada n° 6 camere e n° 4 servizi.
Prezzo base L. 291.000.000
Aumenti minimi L. 3.000.000.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima del incanto, mediante assegno circolare intestato presso la «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento dal prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti redatti dal custode giudiziario la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

FONDINVEST RISPARMIO S.p.A.
SOCIETA' DI [illegible]
DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
Via Nizza, 150 - 10126 TORINO

Il Consiglio di Amministrazione della FONDINVEST RISPARMIO s.p.a., Società di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare FONDINVEST 1, nella [illegible] 19/1/1987 ha [illegible] provato il rendiconto dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1986.
Il provento distribuibile per ognuna delle quote in circolazione alla data del [illegible] gennaio 1987 è di L. 742,75.
Tale provento sarà posto in pagamento e decorrere dal 2 febbraio 1987 presso le seguenti Banche incaricate:
Banca del Monte di Pavia e Bergamo - Banca Subalpina - Banco di Credito P. Azzoaglio s.p.a. - [illegible] Risparmio di Alessandria - Cassa [illegible] Risparmio [illegible]ita Provincia dell'Aquila - Cassa di Risparmio [illegible] Ascoli Piceno - Cassa [illegible] Risparmio di Asti - Cassa di Risparmio [illegible] Biella - Cassa di Risparmio in Bologna - [illegible] di Risparmio di Bra - Cassa di Risparmio [illegible] - Cassa di Risparmio della Provincia [illegible] Chieti - [illegible] di Risparmio di Cuneo - Cassa [illegible] Risparmio di Fermo - [illegible] di Risparmio di Ferrara - Cassa di Risparmio di Fossano - Cassa [illegible] Risparmio Molisana [illegible] Monte Orsini - Cassa di Risparmio [illegible] Parma - Cassa di Risparmio di Pescara [illegible] Loreto Aprutino - Cassa di Risparmio di Piacenza - Cassa [illegible] Risparmi e depositi [illegible] Prato - Cassa [illegible] Risparmio di Puglia - Cassa di Risparmio [illegible] Ravenna - Cassa [illegible] di Risparmio di Reggio Emilia - Cassa [illegible] Risparmio di Rimini - Cassa di Risparmio Salernitana - Cassa di Risparmio di Saluzzo - Cassa di Risparmio della Repubblica [illegible] San Marino - Cassa di Risparmio di Savigliano - Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Provincia di Teramo - Cassa [illegible] Risparmio di Torino - Cassa [illegible] Risparmio di Tortona - Cassa [illegible] Risparmio di [illegible] e Pordenone - Cassa di Risparmio [illegible] [illegible]i - Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino - [illegible] Rurale [illegible] Artigiana [illegible] Fornacette - Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Sovicille.
Contro stacco della [illegible] n. 2
I proventi relativi alle quote immesse nel certificato cumulativo in deposito presso la Banca Depositaria, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, saranno corrisposti a ciascun [illegible] diritto dalle Banche sopraindicate.
[illegible] partire [illegible] 20 gennaio 1987 il valore della quota del Fondo [illegible] conto dello stacco [illegible] cedola.

CITTA' DI TORINO
AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private:
1) appalto di ripristinazione e restauro del Palazzo Civico. Lotto I e II. Importi base: LOTTO I opere murarie ed affini L. 772.300.000 - LOTTO II opere da falegname L. [illegible] Finanziamento, Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Importi per eventuali rialzi dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 D.L. del D.L. 55/'83 Cat. AHC «3A» per il Lotto I Cat. AHC «5F» per il Lotto II
2) ristrutturazione e messa a norma dei laboratorio su Fiat di stampi Pennsati 183/185 per insediamento dell'Ufficio Tecnico Comunale. Importi base: LOTTO I opere murarie ed affini e impianto elettrico L. 466.800.000 - LOTTO II impianti elettrici L. 272.000.000. Finanziamento corrispondente Cat. AHC «2» per il Lotto I, Cat. AHC «5C» per il Lotto II
Le licitazioni verranno esperite ai sensi dell'art. 1/A della Legge 2-2-1973 n° 14 e successive modificazioni.
Verranno considerate offerte anormali quelle che superiranno la media di tutte le offerte ammesse corretta di 7 (sette) unità.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e per importi adeguati ai sensi dell'art. 7 della Legge 29-2-1985 n° 300, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo bollo, di cui una in carta, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n° 1 - Torino entro perentorio per mezzo del Amministrazione Postale dello Stato in piego raccomandato entro il 5 febbraio 1987
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
Torino, li 26 gennaio 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Renato Grimaldi Di Bello
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Cap. Soc. L. 700.000.000.000 interamente versato
Sede Legale Roma - Via A. Nibby, 30

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 7% 1972-1992"
DODICESIMA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

Il 12 gennaio 1987 è avvenuta in duplice estrazione per il rimborso anticipato del prestito obbligazionario "Autostrade IRI 7% 1972-1992" per un importo nominale complessivo di L. 16.000.000.000.

Le serie sorteggiate:
1 - 20 - 27 - 51 - 52 - 60 - 76 - 80 - 85 - 87 - 88 - 96 - 117 - 120 - 122 - 134
saranno rimborsate dal 1° marzo 1987 con un sovrapprezzo per cui l'importo che l'obbligazionista riceverà a fronte dei titoli estratti sarà pari al 105% del valore nominale.

La norma relativa al rimborso [illegible] pubblicata in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso le filiali dei principali istituti di Credito a partire dalla data del rimborso.
Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il passato e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.F. Servizio Finanziamenti a Titoli - Via A. Bergamini n. 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli per i quali si richiede il servizio.

AVVISO D'ASTA
Si dispone dal Pretore di Torino nella giorno alle ore e nella località sottoindicata l'istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonaventura 16, tel. 482 822 procederà all'incanto
Sabato 31-1-87 alle ore 11,30 in Torino via Bonaventura 16 proc. 3648/85 c/ Calleguro Duilio - 1 armadio cartell 1,37 L. 760 000 - armadio c. 4,36 L. 362 000 - armadio c. 5,28 L. 960 000 - 1 rubino c. 2,33 L. 1.281.000

COMUNE DI AIRASCA
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per titoli ed esame ad un posto di Assistente Sociale - Segretario Amministrativo Profilo funzionale VI - qualifica funzionale.
Scadenza giorno 2 marzo 1987.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.
IL SINDACO
Dante rag. Rinaldo

COMUNE DI GENOVA
Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA - (ITALIA)
BANDO DI GARA A [illegible]
1) COMUNE DI GENOVA - VIA GARIBALDI 9 - 16124 GENOVA (ITALIA)
2) Licitazione privata
3) Delibera [illegible] a ribasso percentuale determinato ai sensi [illegible] Tesoro Bilancio, e Programmi (Genova) - Conto Pubblici dei lavori - 1° Lotto. Importo presunto [illegible] Lire 2.100.000.000, oltre I.V.A.
Le opere oggetto del presente concernono in costruzione quali trasporti, con le componenti connesse (edilizia e simili) murature, impianti, pavimentazioni e finiture ed ogni altra opera necessaria, opere metalliche e accessorie ed ogni altra opera necessaria, come meglio descritto all'art. 3 dello stesso bando del Consiglio Comunale n. 1986-1986.
L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità, prevista dall'art. 12 della Legge 3-1-1978 n. 1 di assegnare le opere comprese nel 3° Lotto all'impresa a Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatarie del 1° Lotto
4) Termine di esecuzione 450 giorni salvo sospensioni
5) E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni.
6) Gli interessati possono far pervenire la propria domanda di partecipazione entro il 16-2-1987 ma nodi di cui all'art. 10 della citata Legge n. 584/1977 indirizzandola a:
COMUNE DI GENOVA - ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO - VIA GARIBALDI 9 - 16124 GENOVA (ITALIA).
La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana
7) Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 19-6-1987.
8) Gli elaborati dovranno
— essere redatti ad alla Normativa Costruzioni per la Categoria 2 (Lavori edili), importo 3.200.000.000, gli impianti saranno dovranno essere redatti dagli Albi o Liste Ufficiali di Stato aderenti alla CEE in materia stessa all'argomento dell'appalto.
— allegare dichiarazione dell'appaltatore di sopralluogo all'Ufficio Tecnico Circoscrizioni della Città di appartenenza.
— dichiarare in domanda
l'impegnativa in caso di provvedimento previsto dall'art. 27 della Legge 3-1-1978 n. 1
di disporre delle capacità economiche direttamente con mezzi propri di bilancio
delle di affidamento rilasciate a di tenere degli ultimi tre esercizi;
avere avuto negli ultimi cinque anni con il singolo importo annuale e luogo di esecuzione
personale, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico.
9) L'aggiudicazione avverrà mediante offerta segretata unica senza alcun limite di ammissibilità e di ribasso sul prezzo fissato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2) della Legge 8-8-1977 n. 584.
10) Per la revisione prezzi si fara riferimento all'art. 33 della Legge 28-2-1986 n. 41
11) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19-1-1987
Questo avviso della pubblicazione vigente, la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Appaltante.
IL SINDACO Sen. Cesare Campart

L'aumento sull'86 è di circa il 10% ed è in vigore dal 1° gennaio

I nuovi contributi per le colf

Da gennaio sono aumentati i contributi dovuti dal datore di lavoro privato a favore della [illegible]trice familiare. Lo «scatto», pari a circa il 10%, è più contenuto di quello del gennaio '86. Risultano anche modificate le fasce [illegible] orarie effettive e convenzionali. Ed ecco le principali norme che regolano la materia.

Retribuzione effettiva — E' quella corrisposta di fatto alla collaboratrice familiare e può essere oraria, settimanale o mensile. In ogni caso, la retribuzione deve essere trasformata in oraria, per poter determinare successivamente sia la retribuzione «convenzionale» sia il contributo da versare all'Inps. La «trasformazione» della paga da settimanale o mensile in oraria si ottiene dividendo il totale per il numero delle ore prestate dalla colf nella settimana o nel mese. La paga oraria deve inoltre comprendere i ratei della tredicesima mensilità e, per le lavoratrici conviventi con la famiglia del datore di lavoro, anche l'eventuale valore convenzionale del vitto e dell'alloggio.

Retribuzione convenzionale — E' la cifra che va indicata nell'apposita casella del bollettino di conto corrente postale. Da gennaio di quest'anno andranno indicate come «convenzionali» 2 mila lire per una retribuzione effettiva corrisposta a mani della colf sino a 4.200 lire l'ora; 4.200 lire, per una paga oraria oscillante tra 4.201 e 8.380 lire; 8.380 lire per retribuzioni superiori a 8.380 lire l'ora.

Importo del versamento — Individuata la fascia in cui si colloca la retribuzione oraria convenzionale della lavoratrice, si determina il contributo orario da versare che andrà moltiplicato per il numero delle ore di lavoro effettuate nel trimestre dalla colf. Un esempio pratico renderà più semplici le cose: supponiamo che la «nostra» domestica percepisca una paga oraria di 5 mila lire e presti un orario di cinque ore al giorno per sei giorni alla settimana. Sul bollettino, nella casella «retribuzione convenzionale», indicheremo 4.200, mentre l'importo del contributo da versare complessivamente sarà pari a 656.360 lire il trimestre (30 ore settimanali × 13 settimane × 1.434 lire), di cui 77.616 a carico del lavoratore.

Contributo con e senza Cuaf — Ancora un chiarimento. Nella tabella, compaiono due colonne con due diversi importi di contributi, a seconda delle fasce retributive. Si dovrà versare il contributo orario senza Cuaf solo nel caso in cui la colf è coniuge, parente o affine entro il terzo grado del datore di lavoro e per di più convivente. In tutti gli altri casi, che rappresentano la maggioranza, andrà versato il contributo comprensivo Cuaf.

Scadenze — I versamenti vanno fatti per trimestri solari a date ben precise. Il primo trimestre entro il 10 aprile; il secondo entro il 10 luglio; il terzo entro il 10 ottobre e l'ultimo entro il 10 gennaio dell'anno successivo. Attenzione a non dimenticare le scadenze: i ritardatari ed i disattenti corrono il rischio di pagare multe pesantissime: da un minimo del 25% sino ad un massimo del 200%.

Mario Stratta

Importo dei contributi Colf dal 1° gennaio 1987

[illegible] oraria effettiva	Retribuz. [illegible] convenzionale	Contributo orario comprensivo CUAF	Contributo orario senza CUAF
Sino a L. [illegible]	2.000	1.003 (140)	853 (140)
Da L. 4.201 a L. 8.380	4.200	1.434 (190)	1.211 (190)
Oltre L. [illegible]	8.380	2.113 (290)	1.814 (290)

[illegible] *La cifra fra parentesi rappresenta la quota a carico del lavoratore.*

REGISTRATORI DI CASSA

Dal luglio dell'83 un'operazione da un milione di pezzi

Sono arrivati all'ultimo round dal 1° marzo l'avranno tutti

Questo scaglione interesserà mila commercianti: budget da 500 miliardi

Registratori di cassa all'ultimo round: l'1° marzo dovranno averlo tutti, anche gli esercizi con un volume d'affari inferiore ai 30 milioni l'anno. Sono lo scaglione più consistente dell'esercito di commercianti obbligato per legge, dal 1° luglio, a installare la macchinetta.

L'adozione del registratore è stata progressiva: prima la grande distribuzione, i punti-vendita oltre i 200 annuali (calcolati sulla denuncia Iva), quindi le fasce minori. Un'operazione da un milione di pezzi, quota inferiore dei piccoli negozi del Nord ha agilato una discreta mercato.

In 4 le ditte del settore comunque sfornato più 900 mila macchine su una serie 90 prodotti da una trentina di aziende: 170 apparecchi sono andati ai negozi con volume affari al di sopra milioni (prima seconda fascia), 140 per la fascia da 60 a 100 milioni, mila per la fascia milioni.

La quinta fascia, con i suoi mila potenziali clienti, costituisce più cospicua: budget complessivo da miliardi piccole macchine (costo singolo da un milione e mezzo a due milioni) destinate a rivendite frutta e alimentari, mercerie, calzature, macellerie, panetterie, vini e liquori, profumerie e cartolerie.

Entro dicembre dovrà infine l'ultima tranche adeguamenti: sparirà i stampati adottati temporaneamente molti e i totali dovranno computati sulla memoria magnetica.

In anni, dunque, la tecnologia entrata in tutti i punti-vendita rivoluzionari sistemi e : si lo spazio per piccolo esercizio a conduzione famigliare, si espande il maximercato, si assottigliano le schiere di commessi e magazzinieri.

Una nuova disciplina sovrintende al radicale cambiamento: la «moralità», che raggruppa tutti gli automatismi necessari commercio ed ha già premiati i registratori di seconda generazione.

Macchine evolute, collegabili all'elaboratore elettronico, lettori la gestione immediata del magazzino: «Il passaggio *intermedio* — dice l'esperto — in *del sistema completo, capace di coordinare tutto punto-vendita portando* a *stampigliato confezioni per finire all'addebito automatico sul conto corrente del compratore. Tutto, naturalmente, senza interventi intermedi».

Oggi l'attenzione operatori è però tutta concentrata sui piccoli registratori di cassa, sicuri e di prezzo accessibile: «*Sono un po' l'utilitaria del settore: forniscono in genere 4 totali perché il negozio lavora su poche aliquote Iva.*

Devono però far fronte a una concorrenza agguerrita e non sempre corretta. Il prezzo basso può indurre in tentazione il commerciante disposto a tutto per tagliare i costi. Chieregato ammonisce: «*Attenti all'assistenza! sono in giro importatori improvvisati: fanno arrivare grossi stock a basso costo dal Giappone o Taiwan, li piazzano e spariscono. Il risultato è notevole: quando non trovano riparatori a pezzi ricambio, il droghiere sarà nei guai, costretto prima arrangiarsi, poi a cambiare macchina. Col pericolo di beccarsi una multa e di essere costretto a ripetere la spesa iniziale*».

E' uno dei rischi ancora presenti in un'operazione storica, stabilito un dialogo fra Ministero delle e organizzazioni il commerciante a cominciando a cambiare idea e il registratore cassa, da imposizione nuda e cruda, sta diventando strumento lavoro.

In quattro anni ditte del settore hanno sfornato 90 modelli

La tecnologia entra in negozio

sintonia le disposizioni fiscali il registratore calcola trattiene percentuali, sconti e maggiorazioni, gestisce settori merceologici diversi

averlo tutti. o quasi: l'ultimo scaglione, dal 1° l'obbligo al 90% dei commercianti che, come prevede la normativa, vendono beni in locali aperti al pubblico o in spacci interni. esenti sono una cerchia ristretta: ristoranti e alberghi (che hanno l'obbligo della *optional* sempre più sofisticati che l'avvicinano di giorno in giorno al computer.

Il livello raggiunto, in questo campo, è decisamente elevato. Il Crt 6000 Olivetti, modello di punta presentato all'ultimo Sinam, è in realtà un vero proprio sistema per gestire punti-vendita. collega a un *Personal*, legge i codici a barre, riceve, emette informazioni, fa capo a punti-cassa diversi. Un superregistratore, insomma, che non raramente, va in Maternità. chiede aumenti e soltanto manutenzioni e revisioni quando il gestore è chiuso (nel week-end o durante ferie).

All'estremo opposto c'è la macchinetta a 4 totali, adatta alla merciaia e ai droghieri. In mezzo, tra l'utilitaria e la *Rolls Royce* registratori una media collaudata e «inalterabile» anche in di guasto. Attorno ad essi ruotano tutti i meccanismi della *optional* sempre più sofisticati che l'avvicinano di giorno in giorno al computer.

Il livello raggiunto, in questo campo, è decisamente elevato. Il Crt 6000 Olivetti, modello di punta presentato all'ultimo Sinam, è in realtà un vero proprio sistema per gestire punti-vendita. collega a un *Personal*, legge i codici a barre, riceve, emette informazioni, fa capo a punti-cassa diversi. Un superregistratore, insomma, che non raramente, va in Maternità. chiede aumenti e soltanto manutenzioni e revisioni quando il gestore è chiuso (nel week-end o durante ferie).

All'estremo opposto c'è la macchinetta a 4 totali, adatta alla merciaia e ai droghieri. In mezzo, tra l'utilitaria e la *Rolls Royce* registratori una media collaudata e resa versatile da anni di daggio e di perfezionamento. Apparecchi funzionano temperature: sulla cassa del macellaio inverno come accanto al forno del panettiere estate, pesano poco e consumano meno. Per apparecchiature elettroniche, pur se evoluta, [illegible] dimenticare.

Il discorso dei totali diventa variabile perché la tecnologie consentono di costruire macchine modulari: 2 a totali senza e sostanziali. Il guadagno in flessibilità è enorme: la si adatta al lo, il proprietario, anche al cliente. è proiettata: tutti possono accedere alle funzioni vitali.

L'operatore, con la sua chiave, può registrare le vendite, chiudere la giornata, il registratore, data, togliere il dalla Ma non potrà mai il naso nel rapporto finale, nei dettagli degli reparti, nei dati finanziari e fiscali: l'ingresso a questi settori è riservato a supervisore.

Pari stampanti. Una data scontrino, un'altra il «*giornale di fondo*» soltanto a richiesta dell'operatore autorizzato. Altre, a richiesta. Il totale dei contanti incassati, quello delle carte di credito, quello per le vendite a credito oppure per il corrispettivo non pagato (indispensabile, ad esempio, per la farmacia).

In sintonia le disposizioni fiscali. Il registratore in grado di affrontare i problemi più complicati: calcola e trattiene percentuali diverse, tratta sconti maggiorazioni, gestisce merceologici diversi. Sempre e coperto da serietà della ditta fornitrice valuta gran parte di questo aspetto), da capillare e da polizze assicurative originali che prevedono tutti, o quasi tutti i dell'utente: dal furto alla caduta accidentale dell'apparecchio.

RIGHINI S.p.A.
40 ANNI DI PROGRESSO PER L'UFFICIO
Compie in questi giorni, il 25-1-1987, 40 anni di attività la Soc. P.M. RIGHINI, affermata azienda nel settore dell'ufficio.
Inizia la costruzione a Milano, a fianco del Duomo in piazza Cav. nel 1947 la Società per iniziativa di tre fratelli Righini.
Le macchine per scrivere e da calcolo, gli apparecchi telefonici e i modelli per ufficio, furono i primi prodotti commercializzati dalla ragione industriale del momento ad iniziare dalla Olivetti.
Nel 1950 arriva, giovanissimo, l'attuale Amministratore Unico, Ugo Righini, che dopo alcuni anni, nel 1955 assumerà sulle sue mani la completa conduzione, imprimendole un notevole impulso che sta alla base del livello nazionale dell'importante raggiunto, ampliando l'attività dell'Azienda a materiale, tra l'altro, la distribuzione di San Giuliano Milanese per la costruzione dei mobili per ufficio.
A 40 anni dalla sua fondazione si può affermare che la Righini Spa ha avuto una produttività e dinamicità tipiche di una consolidata azienda, indubbiamente frutto di anni lunghi di lavoro metodicamente stimolato che l'ha portata ad essere tra le più dinamiche ed efficienti organizzazioni nel settore ufficio.
Un particolare riconoscimento le è venuto dal libro Databank apparso sul «Sole 24 Ore» del 30-31-88, in cui è stata posta nella classifica «top ten» dei settori, per il miglior risultato raggiunto (+38,3%) nei mobili per ufficio.
La Società è esclusivista, per tutto il territorio nazionale, della ADLER di Norimberga, macchine per scrivere e da calcolo e telescriventi, della RONEO ALCATEL, impianti per l'elaborazione testi e della TEC di Tokio, leader nel mondo dei registratori di cassa, distribuiti dalla organizzazione di 400 Concessionari e dalle Filiali di Milano, Roma e Bari.
In via Gaeschini n. 9 a Milano, sede legale della Società, oltre alla Direzione e ai Pubblici esposti, vi sono 2 grandi Show Rooms, uno per i mobili per l'ufficio e uno, recentemente inaugurato, per arredamenti d'interni per la casa, con arredi delle migliori collezioni e marche.
Lo stabilimento ad Cadorna di San Giuliano Milanese, di 18.000 mq. a fianco dell'autostrada del Sole, completano il panorama di questa Società, proiettata sempre più nel futuro al servizio dei suoi clienti e collaboratori, grazie ai quali ha potuto progredire, con successo, in questi 40 anni.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA REGISTRATORI DI CASSA
CASHHOUSE
Corso Bolzano, 2 - 10121 TORINO - (011) 534.614 - 539.091

fatta la legge, trovato l'ingombro
larga 32 cm!
OMRON RS11, già predisposto per la lira «pesante»
vecchie abitudini, continuare a lavorare come avete sempre fatto, per voi, è molto importante per ottenere i migliori dal vostro lavoro.
Per questo, RS 11, è il registratore di cassa fatto su misura per voi, perché, oltre a farvi risparmiare tempo e a dare più ordine a tutto il vostro lavoro, con i suoi 32 cm, vi crea ancor meno ingombro di quanto potevate sperare.
Con RS 11, il vostro spazio, così prezioso, è denaro. RS 11 è rapido, sicuro, facilissimo da usare. RS 11 vi dà proprio tutto quello che potete chiedere vostro registratore di cassa, anche tranquillità un'assistenza semprituale e completa.
OMRON
Distribution Systems spa - società del gruppo FINELP - filiale di TORINO - C.so Vittorio Emanuele, 189 - Tel. 011/44.65.10 - 44.54.94

SISTEMI CHE CONTANO
INTERAMENTE PROGETTATI E COSTRUITI IN ITALIA
DI E TUTTA
Più Qualità Più Prestazioni AL MIGLIOR PREZZO!!!
PRONTA CONSEGNA!
COMPASS DATA-SYSTEMS
TORINO - ITALY - CASH REGISTER - P.O.S.
Sede del Portone, 27 - 10127 TORINO - ITALY
PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL Nr 011/30.90.022 (r.a.)
Vi segneremo il Punto Vendita a Voi più vicino

AMF ITT IL MEGLIO!
RAGIONA.
Fino a oggi tu hai pensato che il registratore obbligo in più, una seccatura necessaria.
Scoprirai, invece, che il registratore di cassa ITT è efficiente, infaticabile, ragionevole. Proverai per lui considerazione, affetto, gratitudine.
Il registratore di cassa ITT lavora per te nel modo più ragionevole.
I REGISTRATORI DI CASSA ITT SONO DISPONIBILI PRESSO I SEGUENTI PUNTI DI VENDITA:
KOMAN - TORINO - Tel. 011/857.168
BEMA - FOSSANO (CN) - Tel. 0172/638.444
BI-COMP. - ASTI - Tel.
BLINDOOFFICE - S. SALVATORE (AL) Tel. 0131/33.467
COMPUTERSERVICE - S. M. SICCOMARIO (PV) Tel. 0382/499.711
COPYREX - ALESSANDRIA - Tel. 0131/65.269
FURINI UFFICIO - VALENZA Tel. 0131/91.547
FUTURA - BIELLA (VC) - Tel. 015/32.323
JOLLY UFFICIO - NOVARA - Tel. 0321/30.209
LA BILANCIA - TRINO V.SE (VC) Tel. 0161/81.291
PRECISA - TORINO - IVREA - Tel. 011/857.063-0125/252.394-0172/21.704
- DOMODOSSOLA (NO) Tel. 0324/42.994
PAGELLA - ALESSANDRIA - Tel.
TECNO 2 - BIELLA (VC) - Tel. 015/351.745
Rivenditore autorizzato: S. Tel. 0166/25.40
REGISTRATORI DI CASSA ITT. MOLTO, MOLTO RAGIONEVOLI.
Distribuiti da amu S.p.A. VENARIA (TO)

Ora aumenteranno i controlli della Finanza

In difesa degli onesti

La legge [illegible] dura soprattutto [illegible] i recidivi - Dopo tre infrazioni è prevista [illegible] sospensione [illegible] licenza

Registratore [illegible] cassa per tutti: che cosa vuol dire, in primo luogo per i clienti? Ri-[illegible] facile' [illegible] comodità e [illegible] garanzia. Fino a oggi chi entrava in un negozio non sapeva con [illegible] comportarsi: non sa-[illegible] se esigere l'apposito scontrino, oppure no. Con la generalizzazione della legge, non ci saranno più dubbi.

Anche dall'altro punto di vista, da parte dei commercianti, appaiono sostanzialmente superate [illegible] diffidenze che [illegible] accompagnato [illegible] preparazione e l'approvazione di questa normativa. Proprietari di lussuosi negozi di moda avevano detto: «*A che serve [illegible] un atelier? Non si entrano dieci pellicce al giorno e poi i soldi non li incassiamo noi!*».

Qualcuno aveva insinuato: «*Forse è stato imposto soprattutto per dare fiato all'industria elettronica in cri-*[illegible]». Solo pochi, lungimiranti, avevano anticipato: «*Il registratore di cassa non fa paura al commerciante onesto ed* [illegible] *la stessa. La categoria deve riqualificarsi di fronte all'opinione pubblica. Per chi lo saprà* [illegible] *il registratore di cassa potrà trasformarsi in un utile strumento di gestione*».

Queste ultime [illegible] allo-[illegible] contraccambio, hanno fatto molti seguaci. E' la linea su cui [illegible] muovono commercianti grandi e piccoli, [illegible] ascoltate in questi giorni: tutti, in effetti, appaiono piuttosto convinti. Qualcuno, polemicamente, aggiunge: «*Sono ben contento [illegible] registratore; così si dimostra senza ombra [illegible] dubbio che il mio giro d'affari è assai più limitato di quanto penassero all'ufficio delle imposte*». La maggior parte ammette che si tratta di una «scocciatura» e di una spesa, che avrebbero evitato molto volentieri. Ma sono d'accordo: «*Indietro non si torna: i clienti e noi stessi siamo abituati ad usare il registratore, a effettuare tutta questa contabilità. Una procedura complessa; ma ce la caviamo*».

E i nuovi? Quelli che «partiranno» il primo marzo? Sono di aiuto l'esperienza degli altri, il sostegno delle associazioni di categoria, i consigli degli stessi venditori di queste macchine. Una prima obiezione: «*Noi siamo i più "piccoli" — si sente dire — Chi ha fatto la legge a chi la fa rispettare devono tenerne conto. Non possiamo esse-*[illegible] *messi sullo stesso piano* [illegible] *grandi esercizi* [illegible] *ai quali* [illegible] *dipendenti, uno o più commercialisti e un ufficio legale*».

C'è anche il diffuso sospetto di una sorta d'ingiustizia. Molti ripetono: «*Accettiamo* [illegible] *buon grado il registratore di cassa,* [illegible] *vorremmo vederlo anche sui banchi* [illegible] *venditori ambulanti.* [illegible] *è giusto che queste persone, che* [illegible] *guadagnano ben più di noi,* [illegible] *farla franca*».

Una frase che nasconde la preoccupazione di cadere involontariamente in errore, il timore di sanzioni. A tutte queste persone si può solo ricordare che la legge è dura [illegible] con i recidivi [illegible] prima infrazione è punita con una [illegible] dopo tre in-[illegible]zioni scatta la sospensione della [illegible]. Va incontro alla reclusione anzi chi [illegible] il registratore [illegible] lo usa in modo fraudolento. L'errore insomma [illegible] punito [illegible] modo abbastanza leggero (anche se una multa può essere un duro colpo per un piccolo esercizio); ma chi commette intenzionalmente truffa ha poche speranze di cavarsela, e va certo incon-[illegible] al [illegible].

E [illegible] difficile sfuggire. Un commerciante [illegible] «*Il vero controllo incomincia adesso. Fino a questo momento la stessa guardia di Finanza era impacciata dalla fatto che non tutti erano obbligati ad avere il registratore;* [illegible]

Com'è cambiato il rapporto esercente-cliente

Anche per il prezzo modelli «su misura»

[illegible] bastare un milione e mezzo (e grandi facilitazioni di pagamento)

In poco più [illegible] tre anni il rapporto commercianti-clienti [illegible] radicalmente [illegible] biato. Tanto tempo [illegible] passa-[illegible] dalla prima introduzione, [illegible] luglio [illegible] [illegible]-stratore [illegible] [illegible] tutti gli esercizi.

Perché parlare di novità? Per i negozianti questo registratore non è solo un famigerato strumento di controllo fiscale? Una spesa aggiuntiva e un [illegible] nel lavoro quotidiano? Forse in partenza è stato così; è certo anche ora molti preferirebbero farne a meno. Ma ora, per tutti, il discorso si sposta su un altro punto: la scelta del registratore, la [illegible] qualità, la [illegible] «flessibilità», l'[illegible] [illegible] adeguata del singolo [illegible]. Ricostruiamo dunque insieme l'[illegible] del registratore-tipo, [illegible] gli aggiornamenti delle case produttrici, che si sono at-[illegible] per servire con puntualità anche quest'ultima «fetta» di commercianti.

Ogni apparecchio, sigillato e dotato di precise caratteristiche funzionali stabilite dalla legge del gennaio '83 e dalle successive [illegible] ministeriali, deve essere dotato di un libretto, con pagine [illegible] numera-[illegible]. In esso — oltre a denominazione e partita [illegible] del produttore, denominazione del modello, [illegible] di [illegible] e [illegible] di omologazione del modello — [illegible] annotate tutte le operazioni di installazione / manutenzione e manutenzione dell'apparecchio. Lo smarrimento, il furto o la distruzio-[illegible] [illegible] libretto [illegible] [illegible] tempestivamente comunicati all'ufficio Iva di [illegible] potenza e al produttore.

Lo scontrino [illegible] deve contenere:
— Il logotipo fiscale, contrassegno che identifica ogni modello ai fini fiscali;
— Il numero di matricola dell'apparecchio misuratore fiscale;
— Il nu[illegible]lla Iva;
— l'ubicazione dell'esercizio commerciale;
— un numero progressivo e data di emissione;
— il corrispettivo specifico di ciascun bene ceduto;
— l'ammontare complessivo dell'operazione e, distintamente, l'ammontare dei corrispettivi [illegible] alle prestazioni di servizio in tutto o in parte non riscossi (sconti).

E' evidente la complessità tecnologica che implicano simili [illegible]. [illegible] conto della «modulazione» di aliquote Iva, [illegible] fatto che in quasi tutti i negozi si vendono prodotti con aliquote differenti. Ottenere il massimo dell'efficienza a costi [illegible] nuti, [illegible] costringere il [illegible] a operazioni troppo complicate che [illegible] indurlo in errore: questi gli scopi di ogni produttore. E la ragione di una gamma molto [illegible] ampia di registratori, messi sul mercato dalle va-[illegible] industrie. Ai profani po-[illegible] apparire persino troppi, a chi deve acquistare [illegible] il registratore appaiono [illegible] sufficienti. Ognuno vuole [illegible] «su misura».

Lo trova? Nella maggior parte dei casi, sì. Alla Olivetti, la maggiore produttrice [illegible] del [illegible], si sono attrezzati in modo specifico anche per quest'ultimo blocco che deve adottare il registratore dal 1° marzo. «*Abbiamo introdotto — ci dicono — due modelli completamente nuovi per questi nuovi clienti. Uno si rivolge a quel-*[illegible] *che possiamo definire "bassa utenza": è il tipo 2302, con due totali* [illegible] *ripor-*[illegible] *la possibilità* [illegible] *calcolare due differenti ali-*[illegible] *Iva*».

«*Ma ci si* [illegible] *anche in altre "fasce* [illegible] *utenza". All'inizio* [illegible] *quest'anno è stata lanciata una nuovissima* [illegible] *rie 5000 per i nostri utenti con maggiori esigenze. Si tratta dell'ultimissima generazione di macchine di questo tipo, collegabili* [illegible] *serie con un terminale.* [illegible] *grosso vantaggio per i grandi magazzini,* [illegible] *particolare, che* [illegible] *effettuare simultaneamente la chiusura di* [illegible] *rie cassa*».

«*I costi? Andiamo* [illegible] *1.500.000 (per il modello 2302) ai 4.800.000 della serie 5000. Per* [illegible] *comunque, sono disponibili particolari modalità* [illegible] *d'acquisto*».

Un'altra buona [illegible] i registratori si [illegible] sul mercato [illegible] facilità. Non [illegible] [illegible] nell'83, quando produttori e importatori si trovarono sprovvisti di macchine. «*Questa* [illegible] — aggiungono all'Olivetti — *ci siamo* [illegible] *attrezzati* [illegible] *precisione della forte richiesta.*

Stesso discorso alla Anker. Anche qui, mentre si lancia una [illegible] generazione [illegible] registratori per i grandi [illegible] che vogliono effettuare simultaneamente la contabilità di magazzino, [illegible] pensa agli ultimi arrivati.

«*Con la nostra lunga esperienza,* [illegible] *ormai molto bene i nostri clienti e le loro necessità. Perciò abbiamo sfornato modelli "rimpicciolili" — sia per dimen-*[illegible] *sia per prestazioni*».

Obbligo [illegible] intervenire entro 48 [illegible] dal guasto

Con l'assistenza continua

I [illegible] reciproci, le [illegible] incrociate [illegible] dalla legislazione in materia di registratori [illegible] [illegible] non [illegible] vrebbero consentire smagliature [illegible] scappatoie, neppure quando si verificano antipatici [illegible] agli apparecchi: le grandi [illegible] che producono [illegible] distribuiscono registratori di cassa devono garantire un'assistenza continua, per eventuali disfunzioni. Questo significa che hanno l'obbligo di intervenire entro le 48 [illegible] dalla [illegible] segnalazione [illegible] un guasto, altrimenti contravvengono alla legge.

Ma non basta, [illegible] un altro obbligo: almeno una volta l'anno la ditta che ha venduto la macchina deve inviare un suo tecnico a controllare che tutto funzioni a dovere, che l'apparecchio non sia guasto o, tanto meno, abbia subito trasformazioni o modifiche. Se tutto va bene, la visita può durare anche semplicemente una ventina di minuti, altrimenti, se si scopre che qualcosa non va, si dovrà procedere all'immediata riparazione.

La visita del tecnico deve essere segnalata sul libretto fiscale che accompagna ogni registratore di cassa. Nessun negoziante può rifiutare questo controllo annuale: [illegible] caso contrario chi è incaricato di eseguire il controllo, [illegible] avvertire l'Ufficio Iva.

All'obbligo da parte delle [illegible] che producono o vendono di intervenire entro 48 [illegible] dalla chiamata del cliente, corrisponde naturalmente quello dei negozianti di avvertire la ditta fornitrice. E' facile passare attraverso le maglie di questa legge teoricamente così ferrea? Un negoziante che si accorge [illegible] [illegible] il registratore di [illegible] rotto potrebbe [illegible] non avvertire, d'accordo, però il rischio che corre è veramente grave.

Stesso discorso vale per le ditte che producono o distribuiscono. Quelle grandi, con una grande rete capillare di uffici decentrati d'assistenza, non hanno problemi. Per le altre, di importanza minore, potrebbero esserci alcune difficoltà, che comunque [illegible] obbligatoriamente superate, pena le corrispondenti (e pesanti) sanzioni.

La legge n. 18 del 26 gennaio 83 che sanciva l'obbligo dei registratori di cassa (con i successivi decreti), introducendo questa complessa normativa fiscale, ha anche individuato le caratteristiche e le prestazioni che questi apparecchi devono garantire.

Per molti commercianti il registratore di cassa era uno strumento di lavoro indispensabile anche prima dell'introduzione della nuova normativa. Dice un [illegible] ziante: «*Già da tempo ero convinto che in una corretta gestione aziendale non si* [illegible] *potesse fare a meno. Per me era un normale strumento di lavoro già da anni.* [illegible] *to che prima era meccanico, ora è el*[illegible]. *Importante è saper*[illegible] *sfruttare in tutte* [illegible] *funzioni per le quali è predisposto*».

[illegible] ad esempio [illegible] per [illegible] quotidiani sull'andamento [illegible] vendite, per programmare gli acquisti e la distribuzione. Ad esempio: se un negozio lancia un'offerta speciale, si batte l'importo di vendita per quel prodotto su un unico tasto. In questo modo, a fine giornata, si avrà il totale, e l'incidenza di quella particolare offerta sul resto delle vendite. Ci si può quindi accorgere per tempo [illegible] funzionamento più o meno positivo dell'offerta stessa.

D'accordo, non si può non tener conto che non tutti hanno la volontà di usare al meglio queste nuove macchine messe a disposizione dalla tecnica. Comunque, considerando i registratori veri strumenti di lavoro (non soltanto in relazione agli obblighi di legge), si vede quanto è importante l'assistenza continua che le ditte devono poter garantire ai loro clienti.

SAREMA PRESENTA RIKINGTRON

UN DIAVOLO NEI CALCOLI, UN ANGELO PER IL TUO PORTAFOGLI.

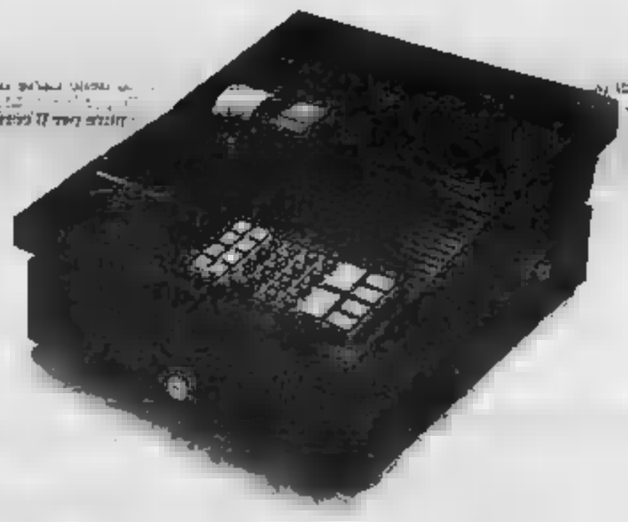
SAREMA
LA SEMPLICITÀ DELLA GRANDE TECNOLOGIA.

CONCESSIONARI DI ZONA [illegible]

ALBOSYSTEM
Via Susa, 14
TORINO
Telef. [illegible] 74.95.338

ALBOSYSTEM
Via Filli Maioni, 6/A
BORGOMANERO [illegible]
Telef. (0322) 82.297

ATZENI
Via Torino, 39
SAVIGLIANO (CN)
Telef. (0172) 33.249



PREZZO: LIRE 31.12.87.

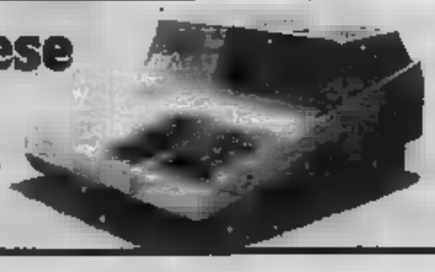
Un anno di lire da incassare. Di lire da pagare se ne parlerà il 31 dicembre 1987;* quando il vostro registratore di cassa Olivetti avrà già lavorato quasi un anno per voi. Interessi? Zero. Anticipo? Quasi zero. Questa offerta è valida fino al 28 febbraio 1987, ed è solo una delle prove d'amicizia dei Concessionari Olivetti che espongono questo contrassegno. Concessionari Olivetti, i più vicini al vostro negozio.

OLIVETTI FA CREDITO

*Salvo approvazione della società finanziaria.

E' una proposta dei Concessionari Olivetti.
In collaborazione con la FIN.MA.CO. S.p.A., società finanziaria del Gruppo Olivetti.

Volete SOLO spendere poco?
Volete comunque bene?
VISMARA
GRANDE QUALITA' IN MINOR SPAZIO AD UN PREZZO ECCEZIONALE!
VENDITA e ASSISTENZA da:
GROSS memory system
[illegible]
N&G di NORGIA M. & C. s.a.s.
Corso Torino 290 Pinerolo
Tel. 0121/75 079

Hugin 3800/A l'esperienza svedese
...made in italy.
NUOVO MISURATORE FISCALE HUGIN 3800/A
FABBRICATO IN ITALIA SU LICENZA DELLA HUGIN - SVEZIA
7 VERSIONI A SCONTRINO E VIDIMA PROGRESSIVA
GARANTITI DA ARCALZINO

HUGIN
STOCKHOLM - SWEDEN
CENTRI VENDITA E ASSISTENZA:
TORINO – P.S.H. SRL – Tel. 011/87.86.33
TORINO – USA COMPUTER ITALIA SRL – Tel. 011/580.700
TORINO – DIGIT SRL – Tel. 011/87.92.66
MONTECHIARO (AL) – POGGI SNC – Tel. 0131/87.51.23
CUNEO – IL PUNTO CONTABILE SNC – Tel. 0171/63.153
ALBA (CN) – CENTRO UFFICI DI MASTRANGELO – Tel. 0173/36.10.07
ARONA (NO) – ORGANIZZAZIONE UFFICIO SAS – Tel. 0322/46.756
GRAVELLONA TOCE (NO) – ARTECNICA SNC – Tel. 0323/84.834
NOVARA – LATAGLIATA ANTONIO – Tel. 0321/36.210
[illegible] (NO) – COMPUTER SNC – Tel. 0323/64.3484
[illegible] (VC) – TUTTOUFFICIO – Tel. 0163/22.512
VERCELLI – ITM SRL – Tel. 0161/54.136

Giovani ragionieri

Aziende rappresentanti importanti industrie automobilistiche, nell'ambito di un programma ■ sviluppo, ci hanno incaricati ■ ricercare GIOVANI RAGIONIERI ■ inserire con mansioni commerciali.
REQUISITI RICHIESTI: ■ età inferiore ai 30 anni ● obblighi militari assolti ■ possesso di patente di guida ● desiderio di affermarsi professionalmente. I candidati selezionati disporranno ■ ■■■■ di formazione con l'uso delle metodologie più avanzate. La loro posizione sarà suscettibile ■ concrete possibilità di sviluppo. Le aziende ■ cui faranno parte privilegiano ■■■ politica retributiva orientata alla valorizzazione ed ■ riconoscimento dei risultati individuali.
Scrivere o telefonare ■ Centro finanziario-commerciale Autoveicoli - ■■■■ Principe Eugenio n. ■ - 10122 Torino - Tel. 521.1400.

Gruppo Industriale Italiano, operante a livello internazionale, intende potenziare le proprie strutture di progettazione/ricerca inserendo giovani diplomati in:

ELETTRONICA, ELETTROTECNICA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Si richiede:
— Un buon curriculum scolastico.
— Un'età inferiore ai 28 anni.
— Di avere assolto agli obblighi di leva.

■ offre:
— La partecipazione ad una qualificante attività formativa teorico-pratica con contenuti specialistici ■ microelettronica/informatica/telecomunicazioni.
— Un ambiente ■ lavoro stimolante in un contesto tecnologico sofisticato operante su programmi realizzati con collaboratori internazionali.

Sede di lavoro: **Torino.**

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum (precisando votazione ■ indirizzo di studi) corredato di recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 338 - 10100 TORINO

INTERSISTEMI
e
ISTITUTO MARIA VITTORIA

ricercano giovani

DIPLOMATI O LAUREATI

■ ■■■■ alla carriera di Programmatore/Analista su calcolatore elettronico.

I candidati, di età non superiore ai 28 anni, scelti in base a ■■■■ attitudinali, frequenteranno ■■ ■■■■ di istruzione completamente gratuito, ■ cui termine verrà offerta la possibilità ■ impiego in qualità di Programmatore/Analista presso la società Intersistemi o altre società del gruppo.

Il corso, serale, inizierà nei primi giorni di marzo ed avrà una durata ■ 8 mesi, con pausa estiva.
■ suddiviso in due moduli, con esame ■ termine ■■■ primo modulo, al cui superamento è condizionata l'ammissione al secondo modulo.

Gli interessati sono pregati di telefonare ■ centro ■ formazione professionale Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto, 13 - Tel. 889968-889870.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE ricerca

Rif. A) **PROGRAMMATORE DI ■■■ ■■ LA DIVISIONE ELETTRONICA**
■■■■ richiesti: diploma di perito elettrotecnico-elettronico, spirito di iniziativa, mentalità organizzata, attitudine all'uso dei moderni sistemi informatici per la gestione della produzione, esperienza triennale nel settore tecnico-produttivo in media azienda, età massima ■■ anni.

Rif. B) **■■■■■■■■ ■■■■■■■■ PRESSE**
Si richiede: buona pratica montaggio stampi e ■■■■ a punto automatismi per la lavorazione della lamiera.

Manoscrivere a: **Publikompass 7358 - 10100 Torino** citando il riferimento.

Una media Azienda Torinese, produttrice ■ grande serie di particolari in plastica per il settore automobilistico, ricerca persone di elevata capacità professionale da inserire nel proprio organico ai massimi livelli impiegatizi nelle posizioni di:

RESPONSABILE TEMPI E METODI

I requisiti indispensabili sono:
— diploma ■ perito meccanico
— ■■■ intorno ai ■■ anni
— perfetta padronanza della rilevazione ed assegnazione tempi
— spiccata predisposizione alla ricerca e realizzazione ■ ■■■■ metodologie e ■ nuovi tipi di organizzazione del lavoro
— esperienza almeno quinquennale nel settore.

TECNOLOGO DI VERNICIATURA

I requisiti indispensabili sono:
— diploma di perito chimico
— età intorno ai 35 anni
— conoscenza dell'inglese e/o del tedesco
— esperienza pluriennale delle tecniche di verniciatura delle materie plastiche.

E' gradita un'esperienza di laboratorio.

Inviare curriculum manoscritto ■
PUBLIKOMPASS 343 - 10100 TORINO
Assicuriamo ai candidati la massima riservatezza.

CASA DI PRODUZIONE sports pubblicitari ASSUME

A) DIRETTORE PRODUZIONE ■■■■ max 30 anni, perfetto inglese, esperienza tecnica televisiva e cinematografica.

B) MONTATORE responsabile post produzione, esperienza su 35 mm. e r.u.m.

Telefonare per appuntamento a: 011-579388

Società importatrice e distributrice esclusiva autoveicoli ■■■ sede in Torino ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il ■■■■■■■ ideale ■ preferibilmente laureato in economia e commercio ed ha un'età di 35-45 anni. Ha ricoperto ■■■ almeno ■■ triennio tale posizione che lo porterà a gestire in maniera autonoma: il budget annuo, il controllo ■ gestione e il bilancio di esercizio utilizzando risorse ■■■

RESPONSABILE VENDITE

Il ■■■■■■■ ideale ■■ un'età di ■■■ ■■■ ■■ ■■ acquisito un'esperienza pluriennale nella vendita di beni di consumo durevole o di beni strumentali. In azienda marketing oriented. Il suo compito immediato sarà quello di ristrutturare, in modo autonomo, la rete di vendita applicando le moderne tecniche di formazione, animazione e controllo del personale addetto. ■ indispensabile una buona conoscenza dell'inglese.

In entrambe le posizioni, oltre ad un trattamento economico primario, è prevista la dirigenza.

Scrivere: ■■■■■■■■■■ 8317 - ■■■ ■■■■■

Azienda di primaria importanza, fortemente ■ impegnata in un rilevante ■■■■■ ■ programmi nazionali ■■ internazionali ■■ elevato ■■■■■■■■ tecnologico ■■■■■ per il potenziamento dei propri quadri tecnici:

INGEGNERE ELETTRONICO

per attività sistemistiche inerenti la definizione lo sviluppo e l'integrazione di sistemi di controllo digitali.
Il candidato sarà inserito in un gruppo di lavoro internazionale.

Si offre:
— Un'interessante opportunità ■ sviluppo professionale.
— Un livello retributivo commisurato alle capacità personali.

Si richiede:
— Un'esperienza ■■■ settore ■ almeno ■ anni.
— Buona conoscenza ■■■■ lingua inglese ■■■
— Disponibilità a brevi trasferte all'estero.

Sede di lavoro Torino.

Si ■■■■ di inviare dettagliato curriculum a: ■■■■■■■■■■■■ ■■■ - 10100 TORINO

Importante società ■■■ sede in ■■■■ ricerca:

■■■■■■■ - PROGRAMMATORI
pluriennale esperienza sviluppo in ambienti ■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ teoriche di ■■■■ e linguaggio COBOL ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ tipo ■■■■■■■■■■■■ per progettazione SW, di ■■■■■■■■■■■■ industriale.

■■■■■ curriculum a: PUBLIKOMPASS 7358 - 10100 ■■■■■■

UNIPOL ASSICURAZIONI
■■■■■■■■■■■■

ISPETTORI ORGANIZZATIVI PER ■■ REGIONE PIEMONTE

Il candidato ideale ha un'età tra i 25-35 anni, un diploma di Scuola Media Superiore, un'esperienza significativa maturata ■ campo assicurativo nel ruolo di programmazione, organizzazione e controllo di un'area commerciale.

Sede di lavoro: una città del ■■■■■■■■■■■■

L'inquadramento e la retribuzione ■ si■■■■ interesse saranno commisurati alla effettiva esperienza maturata.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Segreteria ■■■ Personale, via Stalingrado 45
40128 BOLOGNA (Rif. 48Z)

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE CERCA
■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■

per il ■■■■■■■■■■■■ ■ la ■■■■■■■■■■■■

La posizione, che sarà inquadrata col contratto ■■■ sarco, richiede: cultura a livello di diploma; obblighi militari assolti; età compresa tra i 23 e 30 anni; precedente esperienza maturata nella vendita di beni durevoli per un periodo di almeno 2 anni; automezzo proprio; residenza Torino o Provincia.
Costituirà titolo preferenziale ■■■■ precedente esperienza maturata nel settore dei ricambi e/o ■■■■■■■■■■■■ moto/autoveicoli.
Il ■■■■■■■■■■■■ possedere caratteristiche personali di dinamismo, autonomia ed una spiccata propensione ai rapporti interpersonali.
I candidati, cui si ■■■■■■■■■■■■ riservatezza sono invitati a far ■■■■■■■■■■■■ dettagliato curriculum specificando le precedenti esperienze di lavoro citando chiaramente anche sulla busta il rif. A-6772 a:

SINTEX s.r.l.
20146 MILANO - Via Prus 22

Primaria azienda piemontese leader del proprio settore, nell'ambito ■ un miglioramento ■ potenziamento ■■■■ proprie strutture, cerca

FUNZIONARIO VENDITE

■■■ 28-35 anni, zona residenza Sud Piemonte.
Diploma scuola media superiore.
Il candidato ideale ■■■■ coordinerà ■■■■■■■■■■■■ importante rete di vendita di agenti monomandatari con deposito, dovrà ■■■■■■■■■■■■ nell'ambito di budget concordati ■■■ singole area in stretta collaborazione con la ■■■■■■■■■■■■

La provenienza ■■■ beni strumentali, l'abitudine a lavorare per obiettivi, unitamente ■ ■■■ di indiscussa leadership nella conduzione degli uomini, costituiscono una base di profilo per il candidato ideale.

■■■ interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae ■
PUBLIKOMPASS 333 - 10100 TORINO

Nota ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■
leader nel campo ■■■■ Tecnologie Biomediche ricerca:

LAUREATO ■■ ■■■■■■
CON SPECIALIZZAZIONE IN CHIMICA DELLE PROTEINE

Il candidato ideale possiede le seguenti caratteristiche:
— laurea in chimica e/o biologia con specializzazione in chimica delle proteine;
— esperienza di 3/4 anni maturata sia presso istituzioni di ricerca sia presso industrie, relativamente alle tecniche di purificazione e modificazione chimica di proteine biologicamente attive;
— conoscenza delle più recenti tecniche strumentali di tipo preparativo ed analitico;
— ottima conoscenza della lingua inglese;
— disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero.

La retribuzione e l'inquadramento saranno ■ ■■■■ ■ interesse. La posizione ■■■■ ampie possibilità di sviluppo professionale. L'Azienda è ■■■■■■ nella 2ª ■■■■■■ Nord di Torino.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 353 - 10100 TORINO

■■■■■■ **Compagnia di Assicurazione**
■■■■■■■■■■■■

CANDIDATI E CANDIDATE

per ■■■■■■■■■■■■ n. ■ ■■■■ **ORGANIZZAZIONE** ■■■■ ■■■■ per l'**area commerciale** ■ **TORINO.**

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 7326 - 10100 TORINO

Impresa di costruzioni ricerca

DIRETTORE DI CANTIERE/CAPOCANTIERE

cui affidare la gestione di uno o più ■■■■■■■■■■■■ di imminente inizio all'in Piemonte.
E' richiesta una documentata esperienza in analoga posizione:
— **Assistente di cantiere per lavori stradali**
— **Assistente di cantiere per lavori civili**
con pluriennale esperienza nei settori ■■■■■■■■■■■■

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 5313 - 10100 TORINO**

Primaria Compagnia ■ Assicurazioni ricerca

VENDITORI E VENDITRICI

ai quali affidare, dopo opportuno periodo di formazione, l'incarico di ampliare il portafoglio Clienti, **per l'area di Torino.**

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 7325 - ■■■■ TORINO

La nostra ■ un'Azienda ■■■■ organizzata, moderna, che produce e distribuisce a ■■■■ internazionale articoli tecnici di ■■■■■■■■■■■■. Per il nostro stabilimento situato ■■■ prima cintura ■ Torino ricerchiamo

CAPO REPARTO DI ■■■■■■■■■■■■

La ■■■■■■■■■■■■ ■■■ ci occorre è ■■■ giovane (25-30 anni), dinamico, dotato di capacità ■ condurre ■ motivare il personale affidatogli in vista del raggiungimento degli obiettivi di produzione programmati, che abbia ■■■■■■■■■■■■ un'esperienza pluriennale in analoga mansione, meglio ■■ in azienda medio-piccola. Siamo orientati ■■ candidati in possesso ■ diploma di Istituto Tecnico Industriale o di cultura tecnica equivalente.
Alla persona prescelta riconosceremo ■■■ inquadramento ■■■■■■■■■■■■ e un trattamento economico rapportati ■■■ reali capacità ed esperienza ■■■ riuscirà ■ dimostrare.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 356 - ■■■■ Torino

Importante ■■■■■■■■■■■■ chimica operante ■■■ tutto il territorio nazionale ■■■■■■■■■■■■ per ■ propria sede in Torino:

PROGRAMMATORI RPG II-III

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali capacità tecniche e professionali dell'interessato.

E' condizione preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 7360 - ■■■■ ■■■■■■■■■■■■**

Primaria ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ a livello nazionale cerca per sede principale di Torino

TECNICO-COMMERCIALE

esperto in campo termotecnico per sviluppo e mantenimento rapporti con clientela.
Si richiede:
— età 25-30 anni
— diploma perito industriale
— conoscenza lingua inglese
— disponibilità viaggiare
— esperienza rete vendita.

Manoscrivere a: **Casella Postale 1209 - 10100 TORINO**

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

■■■■■■■■■■■■ **RICERCA**

■■■■■■■■■■■■ LAUREATO/A

IN GIURISPRUDENZA O ECONOMIA ■ COMMERCIO
per il proprio Ufficio Personale
da inserire nel settore della Selezione e Formazione

SI RICHIEDE

Obblighi militari assolti - Età massima 29 anni - Precedente esperienza lavorativa, anche se di breve durata, maturata in ■■■■■■■■■■■■ analoghe. La sede di lavoro è Torino. Per la mansione è previsto l'inquadramento impiegatizio di concetto (4° livello C.C.N.L. di categoria). La mansione richiede buona cultura generale e predisposizione ai contatti interpersonali.
Si prega le persone interessate di inviare un proprio curriculum a:
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - Servizio del Personale - **Via Corte d'Appello n. 11 - 10122 TORINO** citando sul curriculum sempre il riferimento **SEL/PERS.** Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che saranno pervenute entro 15 giorni dalla data odierna.

ECONOMICI

19 **Vendita alloggi**

■■■■■■■■■■■■
Adiacenze alloggi 3-3-4 camere cucine 2 servizi riscaldamento autonomo ■■■■ giani con ascensore box auto. Mutuo 15% - Pennuta. Tel. 781.073.

INVESTITALIA 506.001 Borgo Rivo arioso e super attico ottima ristrutt. 3 camere salone studio cucina 3 bagni condizionamento terrazzo. Vendesi rateizzato ma 170 L. 220 milioni trattabili

INVESTITALIA 506.547 via Cossa alloggio di 107 quinto 2 camere livello cucinino accessorio.

INVESTITALIA 506.001 via Cigna primo livello moderno 8° piano, 3 camere cucina servizi mq 120

INVESTITALIA 506.397 via Barbaroux alloggio 1° piano camere soggiorno livello cucinino mq 85 L. 65 milioni

INVESTITALIA 506.001 largo Orbassano terzo piano 2 camere cucina bagno, L. 50 milioni

INVESTITALIA 506.597 ■■■■■■■■■■■■ cucinino alloggio ottimo stato piano terrazzo 2 locali e servizi L. 38 milioni.

(P) 511 382, libero corso Galileo Ferraris 158 ultimo piano appartamento di: doppio ingresso salone sala pranzo 2 camere camerata cucina doppi servizi ampi terrazzi abitabile mq 200 con camerette e due bagni ave.
(P) 511 382, libero via Goito 9 appartamento di: ingresso camera cucina bagno, corridoio L. 32 milioni. Possibilità mutuo
(P) 511 382, libero via Principe Amedeo 32 quinto appartamento di ingresso salone 3 camere studio doppi servizi cucina. Posto auto.
(P) 511 382, libero via Bava 19 in lussuoso appartamento di: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno.
(P) 511 382, libero via Cernaia 36 spazioso appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato.
(P) 511 382, via San Marino 88 soppalco appartamento di: ingresso 2 camere a livello cucinino bagno balconi. Box auto.
(P) 511 382, via ■■■■■■■■■■■■ 24 vicino a largo Giachino ingresso camere cucina bagno L. 19 milioni 500 ■■■■■■■■■■■■ possibilità mutuo
(P) 511 382 via P■■■■■■■■■■■■ Alberata 21 soppalco appartamento in casa d'epoca di ■■■■■■■■■■■■ salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Spezia 3 camere livello cucinino bagno box. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato Lungo Po Antonelli salone 2 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Milano 3 camere cucina bagni box L. 75 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso S. Maurizio salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso S. Maurizio signorile 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo abitabile mq 200 con cameretta e due bagni ave.
(P) 511 382, libero via Goito 9 appartamento di: ingresso camera cucina bagno, corridoio L. 32 milioni. Possibilità mutuo
(P) 511 382, libero via Principe Amedeo 32 quinto appartamento di ingresso salone 3 camere studio doppi servizi cucina. Posto auto.
(P) 511 382, libero via Bava 19 in lussuoso appartamento di: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno.
(P) 511 382, via Cernaia 36 spazioso appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato.
(P) 511 382, via San Marino 88 soppalco appartamento di: ingresso 2 camere a livello cucinino bagno balconi. Box auto.
(P) 511 382, via ■■■■■■■■■■■■ 24 vicino a largo Giachino ingresso camere cucina bagno L. 19 milioni 500 ■■■■■■■■■■■■ possibilità mutuo
(P) 511 382 via P■■■■■■■■■■■■ Alberata 21 soppalco appartamento in casa d'epoca di ■■■■■■■■■■■■ salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Spezia 3 camere livello cucinino bagno box. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato Lungo Po Antonelli salone 2 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Milano 3 camere cucina bagni box L. 75 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via G. Vigliani camera livello cucina bagno L. 30 milioni. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Vanchiglia ristrutturato camera cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli ristrutturato 3 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

LA BARCA zona vicinale vendesi casa abitabile condominio pronta a breve termine vende ultimi alloggi 2-3 camere livello cucinino ingresso bagno ripostiglio esposizione panoramica finiture signorili mutuo e dilazioni. Orario Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

LIBERO Semplone (via Montanaro) ampia camera livello cucinino bagno piano 4° L. 31 milioni. Corso Sire tel. 341.856.

■■■■ CENTRO
in palazzina con giardino libero ultimo piano: ingresso 2 camere livello cucinino bagno box. Gabetti 5787.

LIBERO A angolo piazza Alessandrino (M. Milano) 2 camere livello bagno ampio terrazzo cielo 65 L. 45 milioni a metrato TC Immobili 489 977 - 489 789 - 812 438.
LIBERO A corso Novara (M. Milano) camera livello cucinino e bagno ristrutturato L. 30 milioni metrato TC Immobili 812.488.
LIBERO A (C. Rita) via S. Marino recente ingresso salone 3 camere cucina ingresso 2 servizi box. Tel. 887.634.
LIBERO A S. Rita 3 camere ingresso cucinino bella casa d■■■■■■■■■■■■ ristrutturata 25% AGI DUE 650 7020.
LIBERO A via Vanchiglia prestigioso 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni panca Casamercatobus 746 293.
LIBERO abitazione presso Croce ristrutturato soleggiato 2 camere cucina bagno/ripostiglio Bertolino 366.004 366 923.
LIBERO adiacenze corso Peschiera luminosa camera livello cucinino termoautonomo Casamercatobus 505 833.
LIBERO ampio 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio 2 minuti 500 mila Tel. 617.661
LIBERO ascoli zona Mokenos 2 camere livello servizio L. 130 milioni Studio Grosso tel. 511 236.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno livello cucinino ottima casa o camera libero subito subaffitto 25% AGI DUE 650 7020.
LIBERO Borgo Vittoria camera livello cucinino servizi superiore panoramico. Casamercatobus L. 748 293.
LIBERO Borgo S. Paolo via Issoire camera cucina bagno L. 33 milioni calpestabili. Ristrutturato 599.782.

LIBERO commerciale camera cucina ampio ingresso L. 9 milioni contratto reddito ristrutturato affitto. Tel. 505 000
LIBERO corso Regina 278 ristrutturato camera cucina ampia bagno L. 20 milioni dodicinovalue. Tel. 449.787.
LIBERO corso Palermo alloggio 2 camere cucina bagno mq 65 L. 30 milioni a mutuo. Studio Casa 548 749.
LIBERO corso Polonia angolo via Filadelfia camera cucina bagno L. 28 milioni ■■■■■■■■■■■■. Tel. 443.223.
LIBERO corso Potenza [illegible] mera cucina bagno L. 63 milioni ristrutturato 20 milioni contanti A. Due 748.044.
LIBERO corso Sebastopoli, Stradella in recente signorile palazzo ampio 2 camere livello cucinino L. 67 milioni 500 rate. Tel 617 501
LIBERO largo Orbassano alto signorile 3 camere cucina bagno ottimo prezzo panoramic Casamercatobus 366.505.
LIBERO Lucento 2 camere bagno livello cucinino ottima casa o camera livello subaffitto 25% AGI DUE 650 7020.
LIBERO Michelotti 2 camere bagno livello cucinino ottima casa o camera livello subaffitto 25% AGI DUE 650 7020.
LIBERO Michelotti recente 2 camere cucinino servizi L. 110 milioni metrato Schiavino 501 441.
LIBERO monolocale arredato Santa Rita con angolo cottura e bagno L. 10 milioni più mutuo. Tel. 330.143.
LIBERO Nizza via Crescio Vigliani recente salone 2 camere cucina bagno panoramic Casamercatobus 38.06.06.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere cucinino servizi mansarda L. 147 milioni. Tel. 515.601.
LIBERO precedente 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi, L. 110 milioni. Schiavino 501.744. Mutuo Sanmarco.
LIBERO prestigioso più Secolo salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto terrazzo Casamercatobus 38.06.06.
LIBERO recente 3 camere livello cucinino bagni lavello accessori L. 80 milioni Grattoni via A. Diaz 748.044
LIBERO recente presso lungo Po via Onorato Vigliani ampio camera livello bagno Casamercatobus 360.505.
LIBERO S. Paolo 2 camere livello cucinino servizi L. 58 milioni tecnicamente pagamento Edutorino 501.441
LIBERO Vanchiglia via Montalbo tutto nuovo ingresso camera cucina bagno arredata C. Casamercatobus 360 505.
LIBERO vero stupendo attico nuovo via Po 2 camere livello cucinino bagno mutuo Casamercatobus 38.06.06.
LIBERO via Ormea Salotto 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 40 milioni a mutuo. Studio Casa 548 749.
LIBERO via Pisacane ingresso 2 camere livello angolo cottura bagno cantina L. 57 milioni Bam 447.1256.
LIBERO via Montecrove ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo ammodernato Casamercatobus 505 833.
LIBERO via Monginevro 3° piano camera livello cucinino no ammobiliato L. 36 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 353 446.

■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ recente corso camere livello cucinino bagno Casamercatobus 38.06.06.
LIBERO via Del Delmazio mq 174, piano 1° salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Permuta Sanmi 518.801.
LIBERO zona Centro salone 3 camere cucina piano ristrutturato L. 200 milioni disponi Tel. 210.601.
LIBERO zona Statuto ampio 2 camere livello cucinino ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 511.239.
LIBERO 2 camere cucina bagno ingresso condizionato riscaldamento autonomo ■■■■■■■■■■■■ minimo contanti. Tel. 550 000.
LIBERO 3 ■■■■■■■■■■■■ cucina tutto nuovo ■■■■■■■■■■■■ milioni 500 mila. Tel: ■■■■■■■■■■■■
LINGOTTO alloggio libero di ingresso camera cucina bagno cantina possibilità mutuo. Gruppo Italia 447 5375.
LINGOTTO Nizza camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina stabile con ascensore Gruppo Italia 447 6423.
LINGOTTO libero recente soggiorno camera cucina stesso piano camera cucina Casamercatobus 505 833.
LUCIANA VOLA libero soleggiato ampio Duca degli Abruzzi in casa signorile, salone 3 camere servizi box. Tel. 515.648.
LUCIANA VOLA libero piazza Nizza signorile salone 4 camere cucina bagni Tel. 515.648 - 531.078.
LUCIANA VOLA libero Cervino in palazzina '800 prestigioso appartamento su 2 piani mq 320. Tel. 531.078 - 515.648.

LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa in palazzo signorile appartamento ingresso soggiorno pranzo cucinotta bagno padronale arredato. Tel. 531.078.
LUNGO Dora Firenze stupendo 3 camere bagni cucina nuova bagno accessorio L. 65 milioni affare Tel. 504 6606.
MANANNARA centro in stabile storico libera ristrutturata soggiorno cucinino zona Nizza Lingotto. 4 Pomeri 672 418.
MANANNARA in prestigiosa palazzina d'epoca libera ultima finitura 90 mq terzo ascensore balconi. Bam 448.460.
MANANNARA mq 110 ristrutturata recentemente luminosa salone 2 camere soggiorno 2 servizi. Gi m. 501 821.
■■■■■■■■■■■■ alloggio libero 4° piano 1 camere sole cucina servizi locale condominio box auto Casa-Nova 620 9705.
MASSIMO d'Azeglio verso Nizza ingresso soleggiato 2 camere camerata cucina abitabile bagno. Tel. 511 501 20 01
MIRAFIORI LORDO libero in fabbrica di lusso di camera cucina bagno ristrutturato. Gruppo Italia 447 5375.
MIRAFIORI ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno lavabile stupendo prezzo Casalino Agenzia 8 bis. 636 7958.
MIRAFIORI libero camere cucina servizi. Ottimo prezzo. Affare adatto pensionato. Casalino Agenzia C 740 895
MONCALIERI casa indipendente composta da 7 alloggi di salone cucina 2 camere bagno cisternone magazzino ammobiliato di mq 95 e negozio di mq 45 altre al centro. Tel. 648 7078 madama.

MONCALIERI in palazzina quadrifamiliari libera 3 camere livello cucinino box auto e giardino. D.F.A. 847.484.
MONCALIERI libero luminoso camere livello cucinino servizi terrazzo mutuo. Comunercialcasa 380 666.
MONCALIERI prima piazza Bengasi libero camera livello cucinino bagno casa 1954 L. 35 milioni Bam 519 801.
MONCALIERI Rondissone panoramico salone 2 camere cucina ripostigli garage giardino Gabetti 540 5364.
MONCALIERI via Buglione libero camera livello cucinino servizi L. 42 milioni volendo mutuo. Tel. 870.560
MONCALIERI via Borgaro nuovi comprati vuota L. 27 milioni 500 mila. Allasi 648 809 - 547 774

NICHELINO
corso Stazione n. Graf libero recente ultimo piano ognuno locale cucinino bagno, mutuo cons. Gabetti 5787.

PARELLA libero 2 camere bagno ampio cucinino bello casa in camere livello autonomo 25% AGI DUE 650 7020.
PARELLA via Pacchiotti stesso casa alloggi composti di 2-3 camere cucina da L. 45 milioni. Chiesa Sabrini. 541 356.
PIAZZA Galimberti Mercati Generali recente 4° piano libero recentemente 3 camere cucina bagno. Fare 336.8364.

(continua)

Dopo [illegible] decisioni della Cee

Carni suine via ai rialzi

[illegible]nni di 1,5 punti [illegible] lem negativi

[illegible] — Prezzi più alti, in Italia, per la carne suina, dopo la decisione dei ministri dell'agricoltura della [illegible] di smantellare di 1,5 punti [illegible] importi compensativi monetari (lem), negativi nel settore della carne.

I prezzi salgono in tutti i Paesi della Comunità europea, salvo in quelli le cui monete sono state rivalutate il [illegible] gennaio (Germania e Benelux).

In [illegible] il nuovo prospetto degli lem negativi per la carne suina è il seguente: dal 23 gennaio, meno 4,4 [illegible] dal 16 febbraio, [illegible] 3,9 punti; [illegible] primo aprile, [illegible] 2,6.

Per gli agricoltori italiani, [illegible] di 1,5 punti di lem negativi corrisponde a [illegible] aumento percentualmente parallelo (più 1,480 punti) del livello dei prezzi garantiti ai prodotti del [illegible]

Quanto [illegible] valore dell'«ecu verde» (la valuta convenzionalmente usata nelle transazioni agricole), sale, [illegible] seguito alle decisioni [illegible], da 1.534 a 1.577 lire [illegible] gli [illegible] dei prodotti del settore zootecnico.

L'accordo [illegible]-monetario, per il settore della carne suina, è stato raggiunto su una proposta di compromesso del ministro Filippo Maria Pandolfi, che ha [illegible] di [illegible] la contrapposizione franco-tedesca.

Dopo la decisione di eliminare 1,5 punti di [illegible] negativi, rimangono in vigore per il settore suino importi negativi in Italia (-2,9), in Irlanda (-2,8), in Spagna (-5,2), in Gran Bretagna (-23,3) e [illegible] (-40,6). Vengono annullati [illegible] [illegible] negativi [illegible] in Francia e Danimarca.

L'aumento dei prezzi in moneta nazionale migliorerà per i paesi interessati la situazione del mercato suinicolo caratterizzata, in questa fase, da un netto ribasso dei prezzi. [illegible] Italia, la [illegible] è [illegible] dall'applicazione [illegible] restrittivo degli scambi, introdotta [illegible] Cee per evitare il propagarsi dell'epidemia [illegible]

Dopo [illegible] di ricerche [illegible] in Europa si producono i primi [illegible] insetticidi biologici»

La fabbrica degli insetti

In Francia si alleva su scala industriale il Trichogramma, micidiale nemico della piralide del mais - La metamorfosi viene bloccata [illegible] gli insetti sono racchiusi [illegible] migliaia in capsule per [illegible] messi in commercio

NIZZA — Sulla strada che [illegible] Valbonne corre verso Biot, due piccoli villaggi sul promontorio di Cap Antibes, sorge [illegible] prima biofabbriche europee. Qui, in alcuni vecchi edifici nascosti [illegible] alberi, si producono insetti utili per l'agricoltura.

[illegible] fabbrica di Valbonne nasce tre anni fa su iniziativa [illegible] dalla U[illegible] Unione nazionale [illegible] cooperative agricole, e dallo sperimento Inra (Institut National Recherche Agricole), avviata [illegible] Francia nel '72. Pur essendo ancora una unità sperimentale, ha un ciclo completo per la produzione su scala industriale di *Trichogramma maidis*, un moscerino impiegato nelle campagne [illegible] la [illegible] biologica contro [illegible] piralide del mais. [illegible] [illegible] stati allevati oltre quattro [illegible]di, sufficienti per 1500 ettari di granturco: [illegible] [illegible] produzione cinque volte maggiore.

Il Trichogramma è un insetto «parassita», cioè un insetto che si sviluppa a scapito di un suo coetaneo (dannoso alle colture) chiamato «ospite». La femmina irrompe in casa della piralide, cerca le uova e vi depone le proprie [illegible] dopo qualche giorno, invece dell'insetto «cattivo», nasce il nuovo Trichogramma pronto a disseminarsi nell'ambiente e compiere un altro ciclo.

Per anni, tecnici e ricercatori [illegible] lavorato [illegible] a [illegible] da occhi indiscreti. Ora, per la prima volta, un quotidiano è entrato nei laboratori e nelle officine per vedere come [illegible] [illegible] primi «insetticidi biologici» europei.

«Produrre [illegible] su [illegible] industriale non è facile — avverte Firouz Kabiri, 30 anni, iraniano, responsabile [illegible] centro —, *occorrono anni prima che il processo di produzione sia a punto; il ciclo riproduttivo deve essere continuo e si devono poter [illegible] i vari lotti senza diminuire la qualità. Noi crediamo di esserci riusciti».*

Un impegno di uomini, [illegible] e denaro [illegible] indifferente, perché *«c'è grande attesa per quanto potranno fare [illegible] biotecnologie nella [illegible] al piano ecologico che produttivo. L'insetticida biologico, in sostituzione della chimica, sarà uno degli agribusiness del Duemila».*

Le [illegible] sono: [illegible] Francia sono oltre 250 [illegible] gli ettari di mais potenzialmente trattabili col Trichogramma; estendendo l'intervento [illegible] a campi di soia e colonie, [illegible] e frutteti (a Valbonne [illegible] «progettando» l'insetto [illegible] [illegible] coltura) [illegible] [illegible] interessati diventano milioni.

Ma eccoci nei reparti. «Innanzitutto — spiega [illegible] — occorre allevare *"gli ospiti". Produciamo 120 milioni di uova la settimana, in parte le rinviamo in cielo e in parte sottoposti a raggi ultravioletti per la produzione del Trichogramma».*

L'interno è freddo, umido: l'odore quasi insopportabile. Il processo «uovo-larva-ninfa-adulto-uovo» [illegible] ripete in continuazione sotto lo sguardo vigile dei tecnici in camice bianco e con l'aiuto [illegible] sofisticati sistemi di controllo [illegible] In speciali arnie, le larve di *Ephestia Kuchniella* (così si chiama l'insetto «ospite») trascorrono le giornate mangiando ma il menù è poco invitante e [illegible] uguale: farina di [illegible]

«Qui, invece, [illegible] produce [illegible] Trichogramma — [illegible] [illegible] entriamo nel locale [illegible] — [illegible] *Trichogramma "parassitizza" le uova di Ephestia dalle quali nascono altre larve. Prima che la metamorfosi si compia, parte delle ninfe vengono "congelate" [illegible] trasferite nel reparto confezione, altre lasciate libere [illegible] completare il ciclo».*

Il reparto confezione è un ciglio continuo [illegible] motori e bip di computer. *«Prima di finire nelle [illegible] frigoriferi* — spiega ancora Kabiri mostrando una specie di vongola color grigio-violaceo — *gli insetti vengono inseriti in queste capsule. Ognuna ne può contenere diverse migliaia, sono robuste e impermeabili e alcuni forellini ne permettono l'uscita».*

Ogni «cartone» di *Insectibiologique* made in France contiene 200 capsule, sufficienti a trattare [illegible] ettaro di terreno; [illegible] «seminare» a mano [illegible] lanciarle da un aereo che arevoli a bassa quota il campo.

Intanto le macchine continuano a lavorare e ritmo incessante: preparare gli involucri, dosare la giusta quantità di Trichogramma, colare una goccia di miele (il pasto per il risvegliei, chiudere con cura le estremità. I moscerini, immersi in un sonno freddo e profondo, sognano l'arrivo della primavera.

Tito Gandin

C'è il «killer» made in Italy

Un predatore per distruggere gli afidi

CESENA — Si chiama *Chrisoperla Carnea* il primo insetto killer made in Italy, prodotto nel laboratorio della Centrale Ortofrutticola alla [illegible] (una coop di secondo grado con 4100 soci) in collaborazione con l'Istituto di Entomologia [illegible]. Grandi di Bologna.

L'anno scorso è stato provato in un [illegible] di serre [illegible] Forlivese per un totale di circa quattro ettari; quest'anno la superficie controllata dovrebbe raddoppiare.

La Chrisoperla appartiene alla specie dei neurotteri, una famiglia di accaniti predatori. Lunga non più di trenta millimetri, ha il corpo e le ali color verde brillante, esce solo al crepuscolo e di notte. A primavera depone le uova, quasi sempre sulla parte inferiore di [illegible] foglie, riconoscibili perché tenute da un peduncolo.

Dalle uova, le larve: colore grigio-giallastro, 7-8 millimetri di lunghezza, una forcipe sulla bocca per immobilizzare e succhiare la preda.

Le larve, voraci e sempre [illegible] movimento, [illegible] loro breve vita sono capaci di divorare centinaia di afidi e distru[illegible] cinquanta ragnetti [illegible] in una sola ora. Poi, [illegible] due-tre settimane, si «impupano» all'interno di un [illegible] dove lentamente sfarfallerà l'adulto.

L. P.

[illegible] Il frutto per il pomodoro

ROMA — I rappresentanti delle organizzazioni agricole e [illegible] quelle degli industriali trasformatori si sono incontrati nella sede della Confagricoltura per discutere sull'accordo interprofessionale del pomodoro per la campagna di produzione e trasformazione 1987.

L'obiettivo che le parti vogliono raggiungere — informa la Confagricoltura in [illegible] nota inviata alle federazioni regionali e alle unioni provinciali degli agricoltori — è la possibilità di trovare punti di conve[illegible]ura per il raggiungimento di un soddisfacente accordo e sugli altri aspetti contrattuali ad esso legati, e, infine, per ottenere il risanamento del settore per quanto riguarda i livelli di intervento nazionale e comunitario.

I TEDESCHI CONTRO BRUXELLES

Meppen. Le recenti decisioni Cee in materia di politica agricola non sono state [illegible] accette dai coltivatori tedeschi, un migliaio di [illegible] si sono [illegible] a Meppen, una [illegible] della Germania al confine con l'Olanda, per [illegible] dimostrazione di protesta

Il settore è il più valido sostegno dell'export agroalimentare italiano

Per l'ortofrutta la bilancia è attiva

FORLI' — Il livello del deficit agroalimentare italiano si sta avvicinando a quello del settore energetico; i prodotti agricoli [illegible] hanno infatti potuto beneficiare in larga misura del calo del dollaro poiché le [illegible] importazioni provengono [illegible] gran parte dall'area Oce.

Analizzando la bilancia alimentare nei primi 11 mesi del 1986 (sono i dati più completi disponibili) risulta che abbiamo esportato per 9.486 miliardi di 7,8% in [illegible] rispetto allo [illegible] 1985; le importazioni invece sono state pari a 34.314 miliardi (1,3% in meno dell'85) con un disavanzo di 14.745 miliardi, il 2% in più dell'anno precedente. La distanza dal 18,258 [illegible] del deficit energetico sono, [illegible] il vede, quanto mai brevi.

In questo [illegible] il settore [illegible] [illegible] che da maggior [illegible]gno al nostro export alimentare; nel periodo preso in esame infatti le esportazioni di prodotto fresco (legumi, ortaggi, frutta e agrumi) sono state pari a circa il 25% del totale, percentuale che aumenta se si aggiungono la frutta secca e le [illegible]. Considerando anche questi ultimi due prodotti, e prendendo in esame questa volta il periodo gennaio-ottobre [illegible] risulta un totale di esportazioni di 41.267.731.300 quintali (1,2% in [illegible] rispetto al 1985), per un valore di 2552,9 miliardi (+5,3%) ed un totale di importazioni di 10.378.494 quintali (+0,3%) equivalenti a 775,2 miliardi (-7%). Il saldo attivo è quindi di 1.557,5 miliardi al 12,7% in più dei primi dieci [illegible]

Anche le cifre relative alla produzione confermano l'importanza che il settore dell'ortofrutta riveste per l'economia nazionale. Le stime provvisorie 1986 danno una produzione di 58.383.700 quintali (+ 8,70% sul 1985) a cui si [illegible] aggiungere 17.500.000 quintali di uva da tavola (+ 21,40%); la produzione di ortaggi è stata di 145.197.800 quintali (con un calo del 8,63% sul 1985) e quella di agrumi di 38.852.500 quintali (+2,42%).

Alcuni [illegible] questi prodotti hanno un particolare [illegible] a livello comunitario; il raccolto italiano di mele, rappresenta infatti il 30% della produzione Cee, quello di pere il 41%, quello di pesche (nettarine comprese) è circa il 35% e quello di agrumi il 45%.

All'interno di questo quadro generale la provincia di Forlì, e in particolare Cesena, si qualifica come una delle più importanti aree di produzione e commercializzazione ortofrutticola nazionale e europea: da questa zona parte il 10% dell'export italiano del settore. Per questi motivi da quattro anni la Camera di Commercio di Forlì organizza a Cesena il «Macfrut», una rassegna internazionale dedicata a impianti, macchinari, frigoconservazione e trasporto per l'ortofrutta.

Il «Macfrut» si è immediatamente posto al vertice delle [illegible] manifestazioni [illegible] europee: "Fiera" occupa, su un'area complessiva di 48 mila metri quadrati sono intervenuti circa 300 espositori; i visitatori sono stati 65 mila, tra cui ben 36 delegazioni di Paesi stranieri. L'edizione 1987 si svolgerà dal 30 aprile al 3 maggio e punterà in particolare su innovazione tecnologica e agronica.

Vanni Cornero

LE [illegible] ORTOFRUTTA

	Valore (milioni di lire)		
	Gennaio/ottobre [illegible]	Gennaio/ottobre 1986	— + %
ESPORTAZIONI			
Legumi e ortaggi [illegible]	[illegible]	[illegible]	= 1,2
Agrumi	[illegible]	[illegible]	— 11,0
Frutta fresca	1.342.013	[illegible]	+ 16,5
Frutta secca	183.252	166.473	+ 10,1
Castagne	25.347	22.844	+ 11,0
Totale esportazioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]

New York Times ne loda la carne

La [illegible] piemontese esportata negli Usa

Un programma per far fronte alle richieste

La razza bovina piemontese dimostra, com'è noto, una [illegible]ne per resa e qualità della carne, riconosciuta da precise analisi compiute in sedi specialistiche quali la facoltà di scienze agrarie dell'Università di Torino e da numerose [illegible] istituzioni scientifiche italiane. Una conferma di queste pregevoli caratteristiche viene ora dal Dipartimento [illegible] [illegible] animali dell'Università di Stato del Colorado ch'è ha [illegible] sottoposto ad accurato [illegible] campioni di carne di bovini di [illegible] piemontese allevati [illegible] Usa ottenendo risultati che evidenziano [illegible] [illegible] qualità.

[illegible] qui l'indubbio interesse che negli Stati Uniti sta suscitando la razza piemontese tanto da far nascere i primi ranch per l'allevamento di esemplari importati dall'Italia ed a giustificare iniziative di promozione per la diffusione della nostra razza e dei suoi incroci. La qualità della carne piemontese ha guadagnato recentemente le colonne del New York Times.

Tre le indicazioni che scaturiscono [illegible] dall'apparso l'8 [illegible] [illegible] scelte dai consumatori convergono sempre più verso un'alimentazione sana: su questa scia i gusti [illegible] prediligendo la carne magra, un posto sicuro nel prossimo futuro spetterà alla carne di razza piemontese. Nel servizio del New York Times vengono paragonate le caratteristiche di carni diverse presenti sul mercato statunitense.

Tra queste figura anche la razza bovina piemontese o bianca la carne [illegible] [illegible] incroci «F1» (incrocio di prima generazione) ottenuta con semi di tori piemontesi su femmine di altre razze. Il confronto parla a tutto vantaggio [illegible] carne proveniente [illegible] nostri animali.

Purtroppo la disponibilità del prodotto negli Usa sono ancora limitate, ma per [illegible] alle crescenti richieste [illegible] mercato [illegible] [illegible] pronto un programma di sviluppo promosso dall'associazione nazionale bovini di razza piemontese: (Anabotapi) [illegible] [illegible] Piedmontese Association United States (Pasa)

Giuseppe Fassino

Il ministero dell'Agricoltura indica gli Istituti di ricerca

Una rete contro le frodi

Laboratori per le [illegible]isi [illegible] revisione specializzati nei vari settori agroalimentari - Uno strumento [illegible] più per gli organismi di controllo

[illegible] Questi i centri antifrode

Vini, mosti, aceti, bevande alcoliche, compreso la birra: Istituto [illegible]ale per l'enologia di Asti

Oli e grassi vegetali: Istituto sperimentale di Pescara

Latte e prodotti lattiero-caseari: Lodi

Farine e paste alimentari: sperimentale per la cerealicoltura Roma. Sezioni operative periferiche di Foggia (cereali), Bergamo (cereali), S. Angelo Lodigiano (se[illegible] di cereali, leguminose). Fiorenzuola [illegible] (leguminose da granella), Vercelli (riso).

[illegible]rassi animali, conserve, the, caffè, cacao e altri agroalimentari: Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano

Zuccheri e mieli: Istituto di zoologia agraria di Firenze e sezione operativa di Roma

Sementi ortive: sperimentale per l'orticoltura di Salerno

Mangimi: sperimentale per la zootecnia di Roma

Fertilizzanti: Istituto sperimentale per la nutrizione della pianta di Roma

ROMA — La repressione delle frodi alimentari passa anche attraverso laboratori di analisi ben attrezzati, [illegible] personale spe[illegible]alizzato e in collegamento costante con la ricerca scientifica. Una esigenza irrinunciabile dopo quanto è successo durante lo scandalo del metanolo quando i [illegible]tri di analisi pubblici sono stati letteralmente sommersi da campioni di vino.

In questa direzione [illegible] [illegible]bra finalmente muoversi il ministero dell'Agricoltura che ha individuato con un decreto legge una rete di Istituti di ricerca e sperimentazione [illegible]

Questi istituti av[illegible] il delicato compito di svolgere le analisi di revisione per completare le indagini su prodotti sospetti. Ogni istituto ha una competenza merceologica specifica e una giurisdizione nazionale. Nei settori più vasti come [illegible] esempio quello delle farine e dei cereali, all'Istituto sperimentale specializzato di Roma si affiancano sezioni periferiche operative. Funzionano cioè come «Corti d'appello chimico-fisiche» cui la magistratura e la parti interessate potranno rivolgersi per convalidare o meno i risultati delle analisi [illegible] piute dai laboratori locali.

In Italia oggi un prodotto alimentare (vini, olio, pasta ecc.) può essere prelevato per un controllo nei luoghi di produzione o di vendita [illegible] carabinieri dei Nuclei antisofisticazione. Guardie di Finanza, personale sanitario delle dogane, vigili sanitari, regionali e ispettori del ministero dell'Agricoltura.

- L'ispettorato centrale della repressione frodi già di[illegible] in tutt'Italia di 20 laboratori di analisi (le sezioni di Lecce e Ancona devono ancora essere aperte). Oltre a questi ci sono i laboratori di pubblica sanità delle Usl (in genere gli ex Uffici igiene e profilassi). A questi centri di analisi, che potremmo definire di «primo grado», si aggiungono gli istituti di ricerca e sperimentazione agraria specializzati (il ministero della Sanità mantiene la sua struttura che fa capo al laboratori dell'istituto superiore della Sanità di Roma). **Sergio Miravalle**

Nuove tecniche produttive

La rivoluzione corre sui vialetti

Coltivare la terra in vialetti larghi tre metri fra filari di alberi o arbusti: è il metodo che può rappresentare una nuova «rivoluzione verde» nelle terre tropicali in cui è ammassato un terzo [illegible] popolazione mondiale, e che ogni anno perdono circa due milioni di ettari per metodi di disboscamento e coltivazione irrazionali.

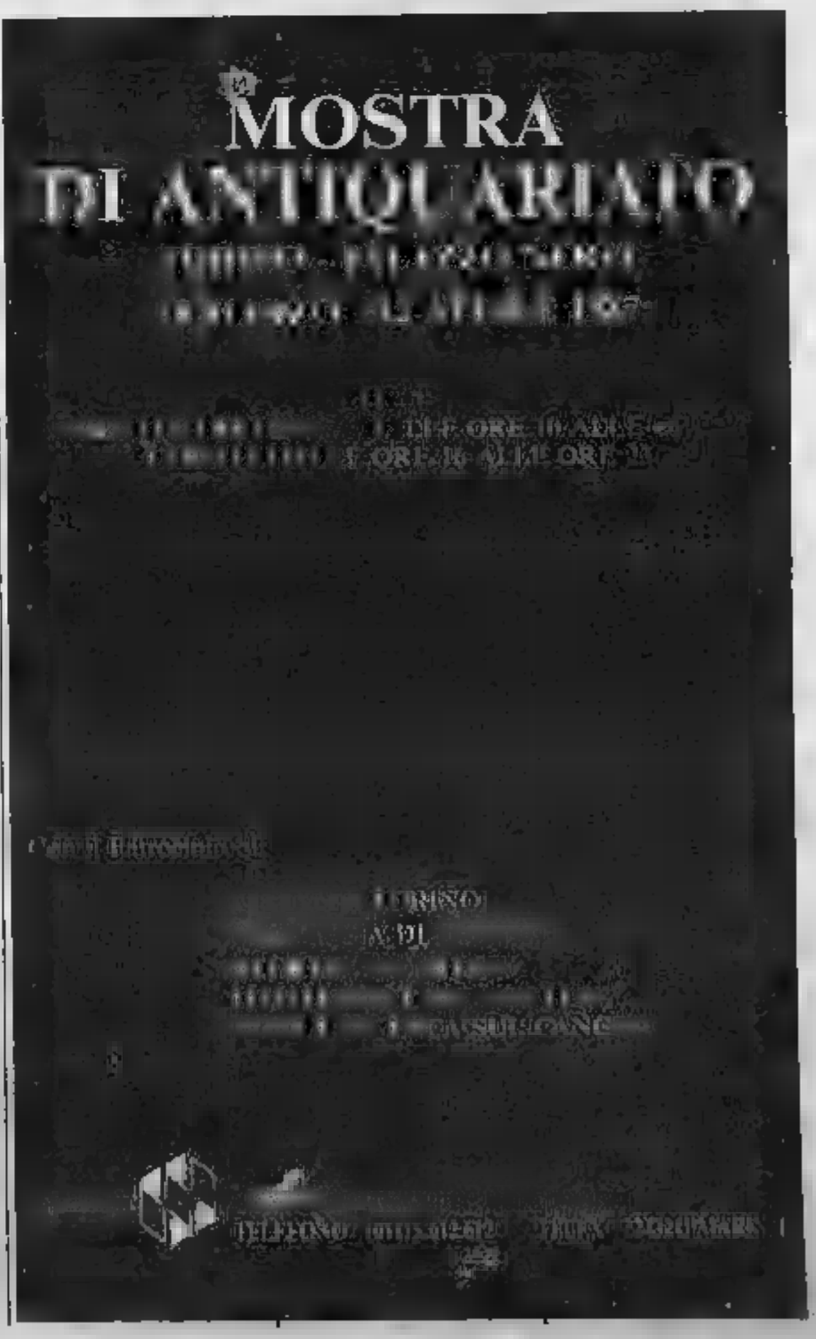
Ma è un sistema che si può utilmente applicare anche ad alcune zone del nostro Meridione (perché riduce al minimo o annulla il disseminamento del terreno), o delle nostre colline, perché l'uso dei prodotti della potatura degli alberi, degli arbusti e delle stesse coltivazioni, riduce notevolmente il diffuso rapido delle piogge e l'erosione del suolo, mentre aumenta la sua permeabilità e la sua fertilità. Infatti, le radici degli arbusti «pescano» in profondità gli elementi nutritivi minerali che si trasmettono di nuovo al terreno con la potatura.

Questo metodo agroforestale è stato presentato di recente a Roma al convegno internazionale sull'agricoltura tropicale

Coltivare vialetti di mais tra filari di arbusti di leguminose, ha detto un relatore, ha permesso in alcune regioni dell'Africa una produttività per ettaro più che doppia, a volte tripla rispetto ai metodi tradizionali. I prodotti della potatura hanno apportato per via naturale 60 chili per ettaro di azoto.

Il presidente [illegible] Umberto Colombo, ha ricordato le ricerche del Comitato nazionale per l'energia nucleare e le energie alternative, sui metodi biologici e di ingegneria genetica in agricoltura, per esempio per far fissare direttamente l'azoto alle radici delle piante e produrre virus «tagliati» per la difesa di ciascuna pianta dai parassiti.

Il presidente dell'Accademia dei Quaranta (che [illegible] il [illegible] regno), Giovambattista [illegible] Bettiolo, ha detto che dopo venti anni di continui successi della prima «rivoluzione verde», che ha portato grandi passi salutici ad essere autosufficienti per i prodotti agricoli, è necessario un ripensamento in senso biologico degli interventi dell'uomo: devono essere infatti rispettati non solo gli aspetti economici delle colture ma anche gli equilibri ecologici.



Il sindaco annuncia: «Convocherò il Consiglio per il 2 febbraio»

Comune, i nodi al pettine

La verifica a 5 prosegue stasera - Si [illegible] un accordo entro [illegible] a martedì - Il valzer delle voci sul rimpasto di giunta - Il pci invita il psi a [illegible] «lasciarsi logorare da questa maggioranza»

Secondo round e fi, questa [illegible] in Comune, per la verifica politica nella maggio[illegible] Il confronto dovrebbe concludersi (o trasformarsi in crisi) entro [illegible] più tardi, martedì.

Il sindaco, l'altra notte, [illegible] ribadito che convocherà il Consiglio comunale [illegible] il 2 [illegible]: [illegible] a chiudere la trattativa, [illegible] tre il pci [illegible] che, [illegible] Cardetti [illegible] a premessa, raccoglierà le firme per [illegible] riunire l'assemblea: la [illegible] sapere nei partiti più travagliati del centro-sinistra rimane chiusa per 58 giorni». Ma [illegible] verifica i [illegible] da sciogliere sono ancora parecchi e nemmeno da poco.

Il programma. Rimane quello concordato, preparato dal sindaco nel gennaio '86. Le eventuali correzioni di rotta, a giudizio del pentapartito, dovranno servire a dargli maggiore incisività, consentendo di realizzare ciò che sarebbe in grado di partire subito: dal Lingotto alla cittadella giudiziaria, [illegible] metrò di recupero [illegible] Venchi Unica, [illegible] interventi sulla viabilità, parcheggi e superstrade urbane.

Il [illegible] Radici: E' un problema a [illegible] che il sindaco affronterà domani [illegible] i [illegible] genti di Juventus e Torino, in [illegible] chiarimenti [illegible] mani dai ministri Capria, per il contributo statale, e Giulietti, per il vincolo sul vecchio impianto di [illegible] Sebastopoli. [illegible] prima questione l'on. Botta (dc), presidente della Commissio[illegible] pubblici [illegible] Camera annuncia che giovedì la sua Commissione esaminerà il [illegible] che stanzia [illegible] [illegible] [illegible] a città sedi di gare [illegible] Mondiale. «E' un decreto un po' confuso — ammette — Necessiterà sicuramente di correzioni ed integrazioni. Per quanto riguarda Torino, è chiaro che, così, non può trovare accoglienza: dovrà [illegible] garantire a tutti i Comuni la possibilità di accedere e di utilizzare, senza vincoli, i fondi dello Stato».

Rimpasto in giunta. E' l'ostacolo più difficile. Dc e psi lo ritengono [illegible], il più [illegible] lo vuole. Il [illegible] anticipare i contenuti agli uomini, mentre i [illegible] passano al contrattacco. «Il [illegible] chiese [illegible] — dice il segretario pci Cantore — [illegible] collegialità della [illegible] e la funzionalità [illegible] giunta, soprattutto [illegible] argomenti come urbanistica e trasporti. La verifica [illegible] partita da questi temi. Per [illegible] non il [illegible] lasciato di spostare e cambiare qualche [illegible] ma di [illegible] dere se, [illegible] esempio, [illegible] scioglimento i dipartimenti, se le grandi opere di trasformazione della città devono essere coordinate [illegible]. Qualcuno afferma [illegible] "la squadra non funziona". Ma allora non ci [illegible] problema solo per l'Urbanistica e i Trasporti. Non possiamo accettare capri espiatori o che il confronto si chiuda come [illegible] nulla fosse accaduto. [illegible] fronte a [illegible] saremmo costretti [illegible] una [illegible] riflessione sulla capacità [illegible] governo [illegible] questa maggioranza».

«Su collegialità e funzionalità — precisa Fiorelli, capogruppo dc — l'orientamento [illegible] comune. [illegible] rimpasto siamo d'accordo [illegible] quanto [illegible] affermato il sindaco: sarebbe utile».

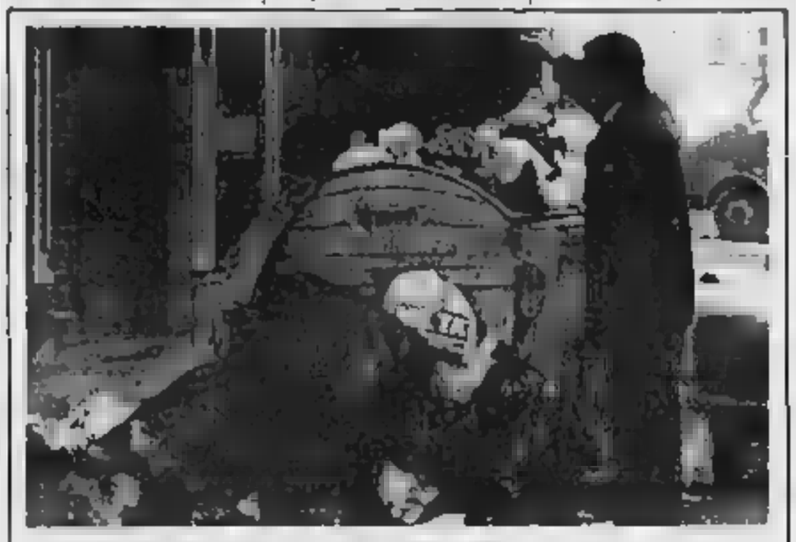
Ma i liberali insistono: «Non accettiamo di mettere sotto accusa i nostri uomini e la loro competenza», [illegible] il segretario provinciale, Bastianini. C'è, però, la richiesta [illegible] (respinta dall'intervento) di spostare il capodelegazione [illegible] Ria [illegible] all'Urbanistica, [illegible] e Dondona l'Arredo [illegible] e [illegible] parte dell'Ecologia.

Voci e nomi. Se l'avvicendamento fosse accolto dal pli, [illegible] al Bilancio potrebbe [illegible] repubblicano (forse Lodi), oppure il dc Bracco (Sanità), che, comunque, non vuole lasciare l'assessorato. Alla Sanità [illegible] andrebbe il pri Risaliti, mentre l'incarico [illegible] dimissionario Romanini sarebbe scorporato tra [illegible] e (per lo sgombero neve) il dc Porcellana. [illegible] discussione, [illegible] il rimpasto dovesse allargarsi, [illegible] il Personale dove potrebbe subentrare un avvicendamento tra [illegible] psi Franca Prest e il [illegible] Bruno.

Il psi. In questa bagarre i [illegible] hanno buon gioco. Ieri hanno ricordato il secondo anniversario del pentapartito [illegible] una conferenza stampa [illegible] tori sapri. «In due anni — affermano Fassino, Carpanini, [illegible] e Ardito — la [illegible] ha subito [illegible] danni. Questo pentapartito è un disastro politico-programmatico. Non [illegible] rilanciato né costruito un abbozzo, [illegible] il riuscito a realizzare nulla. Il calesse continua a "verificarsi", lasciando la città abbandonata a se stessa, come dimostra l'ultima vicenda della neve».

Proposte? Risponde Fassino: «Una nuova maggioranza di sinistra e di progresso. E per formarla (auspichiamo il psi e il suo sindaco a non farsi logorare ulteriormente [illegible] pentapartito che risulta [illegible] e che [illegible] non rappresenta».

Giuseppe Bongiorgio



[illegible] MONTAGNE [illegible] IMMONDIZIA

Nonostante l'impegno dell'Azienda raccolta rifiuti e l'impiego del personale anche nelle ore notturne, in molte zone della città i mucchi di immondizia continuano a crescere sfidando gli spazzini ghiacciati dal gelo. Così, alle proteste per la viabilità ancora difficile per colpa della neve non ancora rimossa si aggiungono ora le telefonate per le montagne di immondizia. Cosa accadrebbe se arrivasse ancora?

Il mercato [illegible] dei volumi antichi, business di miliardi

Lupin in biblioteca

Troppo [illegible] il [illegible] nostre istituzioni culturali - Al Cai rubata una serie di vedute alpine, libri del '700 trafugati all'Università, sparito [illegible] blocco il patrimonio dell'Istituto di Geografia [illegible] Magistero

Il furto [illegible] libro antico, soprattutto illustrato, [illegible] il [illegible] di un [illegible] multinazionale grazie anche ad un mercato in continua espansione. E ruberie nelle biblioteche piemontesi e italiane è troppo [illegible] per [illegible] dire nulla. La tutela dell'immenso patrimonio librario [illegible] pubblico e privato [illegible] della domanda proveniente da una miriade [illegible] piccoli e [illegible] collezionisti di rigattieri, ambulanti, commercianti [illegible] fra il vecchio e [illegible] pseudo antico, hanno spinto [illegible] l'organizzazione criminale a buttarsi [illegible] questo [illegible] tutelato.

L'allarme è stato lanciato ripetutamente, ma con modestia [illegible] dall'associazione nazionale librai antiquari (presieduta [illegible] Vincenzo Boave) [illegible] provvede periodicamente a segnalare [illegible] l'elenco delle [illegible] re rubate affinché siano alla larga [illegible] offerte sospette. Ma il libraio serio [illegible] è certo il destinatario di questo [illegible] materiale. [illegible] l'opera è preziosa l'organizzazione la colloca [illegible] e la vende [illegible] facendole acquistare una patente [illegible] garanzia che ne permette il rientro «pulito» in Italia.

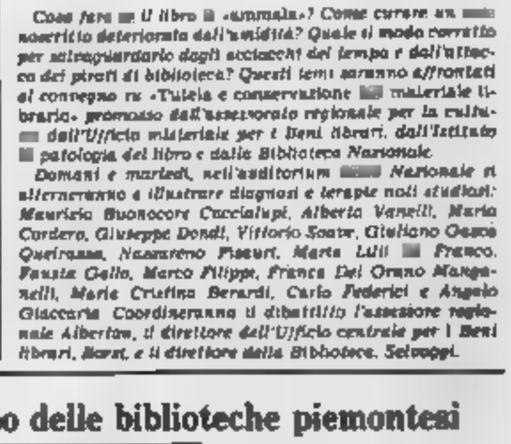
Ogni anno le biblioteche [illegible] sottraggono per miliardi. Che i furti siano addebitabili a [illegible] banda organizzata è ormai [illegible] giorni scorsi due persone sono entrate [illegible] biblioteca di Savigliano, hanno trascritto dalle schedario [illegible] serie di dati, quindi sono [illegible] e scomparse su un'auto targata Catania. Cominciò così la preparazione del colpo. I dati servono a capire [illegible] cui [illegible] le opere.

[illegible] che [illegible] è accaduto nel [illegible] Dalla [illegible] del Cai di Torino spariscono una serie [illegible] preziose vedute alpine: danno sui 25 milioni. [illegible] volumi [illegible] 700 dalla [illegible] dell'istituto universitario [illegible] biologia animale; nello stesso periodo spariscono libri simili dall'analogo istituto di Firenze compresa l'Opera Omnia dell'Aldrovandi.

Sono volumi importanti [illegible] quali vengono [illegible] le illustrazioni che, poi, [illegible] vendute come «stampine». Stessa fine hanno fatto i [illegible] del botanico Matteoli rubati a Casale con due copie del Theatrum Sabaudiae, un Atlante dell'Orte[illegible] il [illegible]. [illegible] Mondovì [illegible] biblioteca religiosa [illegible] [illegible] privata d'una antica collezione di erbari, rubata la biblioteca dell'istituto di geografia della facoltà di magistero di Torino.

Alla civica [illegible] Alessandria uno sconosciuto ha avuto la consultazione la «Fonso[illegible] del Galleani» ne è uscito portandosi via [illegible] splendide tavole (valgono 150 [illegible] lire [illegible] che aveva [illegible] la lametta. Perché [illegible] Spesso queste opere non sono neppure catalogate. Caso tipico quello di Casale: i volumi [illegible] facevano parte di una donazione, ma [illegible] [illegible] di personale [illegible] [illegible] permesso di schedarli.

Pier Paolo Benedetto



Uno [illegible] volumi esposti alla Nazionale che espone la mostra sul restauro dei libri antichi bruciati nell'incendio del 1904

Al capezzale dei libri

Cosa fare [illegible] il libro [illegible] «ammalato»? Come curare un [illegible] nascritto deteriorato dall'umidità? Quale il modo corretto per salvaguardarlo dagli acidacchi del tempo e dall'attacco dei ptreti di biblioteca? Questi temi saranno affrontati al convegno su «Tutela e conservazione [illegible] materiale librario» promosso dall'assessorato regionale per la cultura [illegible] dall'Ufficio ministeriale per i Beni librari, dall'Istituto [illegible] patologia del libro e dalla Biblioteca Nazionale.

Domani e martedì, nell'auditorium [illegible] Nazionale si alterneranno a illustrare diagnosi e terapie noti studiosi: Maurizio Buonocore Cuccialupi, Alberto Vanelli, Maria Cordero, Giuseppe Dondi, Vittorio Soave, Giuliano Ocone Queirazza, Nazzareno Piseuri, Marta Lilli [illegible] Franco, Fausta Gallo, Marco Filippi, Franca Del Grano Mangianelli, Maria Cristina Berardi, Carlo Federici e Angelo Giacceria. Coordineranno i dibattiti l'assessore regionale Albertin, il direttore dell'Ufficio centrale per i Beni librari, Barat, e il direttore della Biblioteca, Selvaggi.

Muore [illegible] anni

Abbandonata in agonia per overdose

Un amico l'ha lasciata al pronto soccorso

Paola Altini, 27 anni

Ventisette anni, diploma in lingue estere: è morta ieri, per overdose. Un amico l'ha portata al pronto soccorso del Maria Vittoria: «Sta male, aiutatela». Mentre l'infermiere correva a prendere la barella più vicina, lui l'ha fatta sedere a terra, a ridosso di una porta a vetri, ed è fuggito.

E' la seconda vittima per droga nell'87 in provincia di Torino (la scorsa settimana è morto ad Agliè un altro giovane). Si chiamava Paola Altini, aveva la residenza in via Brissogne 17, ma abitava da qualche mese in corso Matteotti 5. Era conosciuta alla squadra narcotici della Mobile: fu denunciata nel maggio '86 per un furto ai l'Upim di corso Bernardino Telesio 1. Di lei non si sa altro.

Alcuni amici ora dicono: «Dopo la morte della madre, sei anni fa, era molto cambiata. Si era chiusa in se stessa, cominciando a frequentare gente nuova, che non conoscevamo».

Al Maria Vittoria l'ha portata un giovane sui 26 anni, bruno, cappotto marrone. Dicono i medici: «Era in una Panda beige. La ragazza stava molto male, per mesi l'abbiamo tentato di rianimarla. E' stato tutto inutile». Paola Altini indossava calzoni grigio scuro, maglietta nera: «Non aveva il cappotto, forse si è sentita male in qualche alloggio», dicono alla Mobile. Alcuni agenti ne ricordavano il volto, gli uomini della scientifica, attraverso il confronto delle impronte digitali, le hanno dato un nome.

In funzione anche [illegible] Torino [illegible] servizio di corrispondenza celere

La posta ha messo il turbo

Entro febbraio la città sarà collegata con Genova, Livorno e Roma [illegible] «linea tirrenica» - Lettere e pacchi fino a 20 chilogrammi saranno consegnati [illegible] 48 ore

[illegible] febbraio (la [illegible] d'avvio più probabile è lunedì 9), anche Torino diventa [illegible] tappa [illegible] servizio di corrispondenza celere, istituito il mese scorso dal ministero [illegible] Poste e Telecomunicazioni. Si potranno inviare [illegible] Genova, Livorno e [illegible] (o ricevere da questi centri) lettere e pacchi [illegible] genti, di peso inferiore [illegible] chilogrammi, con la certezza che verranno consegnati [illegible] destinatario in un arco di tempo compreso tra le 24 e le [illegible] ore successive alla spedizione.

Il servizio è sperimentale e si svolge, per ora, soltanto in [illegible] città campione. «Ciò significa — afferma il direttore provinciale, dott. [illegible] pati — che ogni "bollo preferenziale" accoglie e imbusta i pieghi diretti verso un limitato [illegible] centri urbani, gli stessi abilitati all'invio».

Torino [illegible] collegata [illegible] attraverso Genova e [illegible], [illegible] cosiddetta «linea tirrenica»; ma non [illegible] Milano, che [illegible] un'altra direttrice (la Bologna, Prato, Firenze, Roma, Napoli, inaugurata il 15 dicembre). La capitale è inoltre unita a Palermo e Cagliari, collegate a [illegible] il 7 gennaio.

Al servizio sono destinati una ventina di dipendenti. «La direzione generale — aggiunge Scarpati — ci ha promesso che tutto il personale addetto alla corsia preferenziale verrà [illegible] con trimestrali». Una premessa indispensabile all'avvio dell'iniziativa, poiché la sede piemontese delle Poste soffre di [illegible] mancanza cronica di portalettere, rilevata [illegible] giorni [illegible] anche [illegible] Rossi di Montelera in un'interrogazione [illegible] ministro.

Documenti e pacchi (che non dovranno contenere valori di alcun genere, [illegible] animali vivi o sostanze [illegible] pericolose) [illegible] venire inoltrati [illegible] [illegible] uffici, via Monte[illegible] e via Bruino, e nella [illegible] sede centrale di via Alfieri. Gli [illegible] aperti fino a sera e già accolgono il Cis-post, servizio celere per l'estero, [illegible] funzione [illegible] [illegible] tariffe [illegible] 20 alle [illegible] lire, a [illegible] peso) sono, in [illegible].

[illegible]
da 0 a 1 chili 20.000
[illegible] 2 a 10 chili 35.000
da 10 a 20 chili 60.000

Supplemento per ricevuta di ritorno: 10 mila [illegible]

Dimensioni [illegible] dei pieghi: [illegible] 21; [illegible] sime dei pacchi [illegible] (perimetro o circonferenza).

In [illegible] di perdita o [illegible] totale, vengono rimborsate [illegible] lire più la tariffa pagata. [illegible] caso di avaria parziale, il rimborso sarà proporzionale.

Carlo Novarino

Identikit del frequentatore tipo delle biblioteche piemontesi

E' giovane e ama i romanzi

L'indagine, condotta in 563 punti [illegible] lettura della regione, ha accertato inoltre che le donne leggono [illegible] dei maschi - Dopo gli studenti i più [illegible] impiegati e disoccupati

[illegible] legge di [illegible] sono i giovani, il [illegible] con i capelli bianchi è raro, i laureati frequentano poco [illegible] biblioteche, molto, invece, gli studenti [illegible] scuola [illegible].

[illegible] [illegible] la radiografia dei [illegible] «topo» di biblioteca rilevata [illegible] Regione attraverso una indagine svolta [illegible] [illegible] punti [illegible] lettura di 835 Comuni piemontesi, Torino compresa. Dalla ricerca sono state escluse le [illegible] specializzate e quelle universitarie.

Le donne leggono meno dei [illegible] [illegible] per cento contro il 61,2 per cento), ma gli uomini sembra che godano [illegible] di maggiori interessi culturali [illegible] di più tempo libero. Il 64,44% dei lettori [illegible] meno [illegible] vent'anni e, in [illegible] maggioranza, si tratta di studenti (il 32,41 [illegible] cento degli allievi [illegible] fascia dell'obbligo, il 31,8 per [illegible] [illegible] superiori).

La frequenza [illegible] con l'aumento dell'età: il 18 per cento dei lettori ha età compresa tra i 2 ed i 20 anni; il 10,6 per cento fra i 30 ed i 50 e soltanto il 6,5 per [illegible] ha più [illegible] anni.

Altri dati significativi: il 7,8 per cento [illegible] frequentatori è composto da universitari, il 31,9 possiede la licenza di scuola media, il 25,4 ha un diploma di scuola superiore e solo il 5,5 [illegible] laurea: [illegible] primo posto della graduatoria per professioni [illegible] gli impiegati (23,5 per cento), seguono i disoccupati [illegible], gli operai (9,6), [illegible] sionali e casalinghe (8,7) professionisti (9), dirigenti [illegible] due per cento).

Come interpretare queste indicazioni? [illegible] studenti e i giovani in generale siano più assidui [illegible] altre categorie è abbastanza intuibile: per loro la [illegible]cà è un luogo che non offre [illegible], ma spazi [illegible]li, riscaldati e comodi [illegible] studiare, singo[illegible] o a gruppi.

Volere o [illegible] nonostante le [illegible] a tutti note, [illegible] scuola [illegible] ha sfornato una [illegible] enorme [illegible] persone che, pur [illegible] rimaste ferme alla licenza, hanno, comunque, ricevuto stimoli che alimentano il desiderio d'arricchire la propria cultura.

Non bisogna dimenticare, inoltre, che, negli ultimi anni, sono sorti punti di lettura in zone dove i libri circo[illegible] poco e, quindi, la biblioteca è diventata [illegible] [illegible] di riferimento non trascurabile dove lo spazio riservato alla lettura si trasforma, a seconda delle opportunità, [illegible] luogo di dibattito, [illegible] conferenze, di cineforum, di iniziative.

Non stupisce che sia minore la fre[illegible] dei laureati, dei professionisti [illegible] dei dirigenti. La [illegible] che comprende questo tipo di mancati frequentatori di biblioteche è anche quella a maggior reddito e [illegible] minore disponibilità di tempo libero. E' [illegible] bastanza credibile immaginare che il libero professionista incentri la sua attenzione nell'aggiornamento spe[illegible] su libri, riviste, giornali [illegible] solito irreperibili nelle biblioteche. [illegible] da sé che gli [illegible] di consultazione, coincidenti [illegible] quelli del lavoro, escludono molti potenziali lettori.

Cosa si legge in biblioteca? La narrativa sta al primo posto (36 per cento) seguita dalla saggistica storica (17 per cento), dai classici della letteratura (15 per cento), [illegible] manuali [illegible] sport e giochi (14,7 per cento), dalle enciclo[illegible] (11 [illegible] cento) che sono la specialità usata dagli [illegible] [illegible] scuola media inferiore per [illegible] loro ricerche. In [illegible] senza apprezzabili percentuali vengono i [illegible] specialistici di [illegible] sociologia, politica, filosofia.

BIANCA&NERA

I parrucchieri e l'Aids

Il Centro acconciatori misti, via Garibaldi 20, ha organizzato per domani, ore 15, un convegno di studi sulle misure da adottare per prevenire il rischio di contagio dell'Aids. Intervengono due medici dell'ospedale Amedeo di Savoia, i professori Binicco e Del Conte. Indetta il promotore dell'iniziativa, Ernesta Cavasso: «Siamo preoccupati, vogliamo sciogliere ogni possibile dubbio e dare tranquillità ai clienti».

Proroga per lo zoo?

Con un telegramma al sindaco, le associazioni Amici della terra, Lega Ambiente, Lipu, Lista verde e Pro Natura invitano il Comune ad acquistare gli animali dello zoo. Questo per rispettare la delibera comunale nella quale si invita la società Molinar a liberare il parco Michelotti entro marzo. I protezionisti ritengono che la concessione per lo zoo possa essere prorogata.

Pres[illegible] rubano

Due giovani sono stati fermati dagli agenti di una volante per un furto nella «Casa del formaggio» di Benedetto Quercia, in via San Donato 22. Sono Stefano Alfeo, 28 anni, via Ormea 10, e Suleimah Zahirovic, 21 anni, via Reiss[illegible].

Colpita al viso

Cinzia Ciottardo, [illegible] [illegible] ma[illegible] all'istituto «Montessori» di [illegible] è rimasta ferita da una palla di neve davanti alla scuola. Colpita con violenza [illegible] un orecchio (probabilmente la [illegible] era gelata), la [illegible] ha riportato una escoriazione al viso.

La carta [illegible] pci

Domani, alle [illegible] in via Bertola 34, presentazione della «Carta itinerante delle donne» organizzata dalla federazione provinciale del pci. Interverranno [illegible] Campana di Stampa Sera e [illegible] Egidi dell'associazione Livia Donini, che interviste[illegible] Livia Turco [illegible] segreteria nazionale del pci.

[illegible] l'Afghanistan

Domani, [illegible] 12, a [illegible] Civico, il [illegible] Norberto Bobbio, presidente del comi[illegible] di solidarietà con la resi[illegible] afghana, l'ing. Fabrizio [illegible] presidente del comitato torinese, e il dott. Giorgio Saladini, presidente dell'Associazione solidarietà Italia-Afghanistan presentano una iniziativa a livello parlamentare per il riconoscimento [illegible] afghana.

«Non [illegible] eroina»

[illegible] stato [illegible] Salvatore Mungo, 21 anni, [illegible] via Sestriere 132. Le manette [illegible] per detenzione di stupefacenti. [illegible] Mungo: «Sono stato arrestato [illegible] la [illegible] [illegible] stupefacenti, che era in possesso di un'altra persona».

Il prof. Luigi Firpo ci scrive:

«Alcuni lettori, scorrendo questo abbi[illegible] il giorno 16 mi sulla città sono [illegible] una volta particolarmente dalle neve, [illegible] hanno accusato [illegible] di [illegible] orientale: votavano una protesta dura, un giudizio [illegible] appello. Due giorni dopo però, ritenemmo che il capo della VII ripartizione sperabbe [illegible] Pier Luigi Farò ha indirizzato [illegible] a "Specchio [illegible] tempi" una vibrante missiva in cui troviamo sul fatto che io mi sarei subito mobilitato al posto dell'assessore. Rifiuto ogni critica [illegible] fondo: animosità, bontà sua, qualche [illegible] della imprese appaltatrici, qualche contrattempo, qualche colpo a [illegible] di uno "macchina imperfetta", ma gonfia il petto orgogliosamente parlando [illegible] "centinaia [illegible] di dipendenti comunali [illegible] si sono prodigati" malgrado i loro scarsi compensi e spropositata [illegible] "splendida città" che è Torino, "dove esistono forze inaspettate, energie dimenticate" (ma evidentemente pochi spalatori).

«Non gli viene in [illegible] che, quando nevica forte, soltanto subito può [illegible] efficace l'intervento, prima che si formino le "lastre compatte" e [illegible] smuovere il ri[illegible] è come firmare il [illegible] proprio fallimento. Ieri, a dieci giorni dalla nevicata, via Palazzo [illegible] Città, a cinquanta metri [illegible] Municipio, era ancora intasa [illegible] cumuli sporchi di neve pesta, ma le benzine [illegible] che caricano i camion [illegible] sono manovrate da un operatore, [illegible] altri cinque [illegible] guardano. Non sarà colpa [illegible] nessuno, ma bisogna cambiare l'organizzazione, spendere [illegible] per le macchine invece di buttarli al vento per una manovalanza [illegible] e [illegible] stessa.

«Tutti, persino il signor Farò, debbono accettare un fatto scomodo: che ogni tanto a Torino nevica. E per concludere ecco un modesto consiglio allo scrivente: rivolga [illegible] presidenza della Repubblica rispettosa istanza [illegible] per [illegible] cognome e programmi quello [illegible] illustre musicista dell'800. Invece [illegible] di Farò, chiami [illegible] chiamerà Fracio». Luigi Firpo

Specchio [illegible] tempi

Firpo e [illegible] nevicata: «Cambiare organizzazione» - «A [illegible] ma[illegible] devo tutto» - Un irriducibile anticaccia - La giornata per la vita c'è già - Rincaro e sorpresa per i pensionati - Cabine [illegible] tilt

Una lettrice ci scrive:

«Voglio dire a quella [illegible] [illegible] di [illegible] anni [illegible] sconvolta per la doppia vita [illegible] madre che anch'io [illegible] nella sua situazione, solamente che [illegible] disonesto è mio padre. Anziché la soffitta, lui [illegible] l'attico. [illegible] sua partner è [illegible] [illegible] sopra di ogni sospetto, [illegible] per l'aspetto fisico che [illegible] è precisamente quello da miss bellezza, sia per il particolare [illegible] sia per [illegible] rovine.

«A causa [illegible] questa [illegible]sione, [illegible] sopportato e subito quotidianamente [illegible] scene che [illegible] sopra mai potuto [illegible] e sentire, inoltre ci ha fatto mancare [illegible] suo affetto e la [illegible] compagnia; se ho studiato, [illegible] studio qualcosa di bello, lo devo a [illegible] [illegible] che ha sempre lavorato e rinunciato a tutto. Coraggio, cara amica, purtroppo non siamo le sole, speriamo che questo sfogo possa servire a fare riflettere qualcuno o qualcuna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Avigliana:

«Il referendum sulla caccia [illegible] si farà: i cacciatori continueranno ad "amare la natura" a modo loro. Voi uccidereste l'oggetto del vostro amore? Eppure loro la natura la amano (dicono) [illegible] Italia [illegible] [illegible] specie protette [illegible] ambiente europeo, inoltre non [illegible] limite e [illegible] un cacciatore può andare. Se poi volete fare foto in un certo fondo agricolo dovete chiedere il [illegible] al padrone, [illegible] "diportisti" uccidendo invece no. [illegible] se lo può impedire. Su queste leggi assurde non si voterà. Chi ne ha la possibilità, cerchi di fare qualcosa».

Segue la firma

Il Centro di aiuto alla vita [illegible] scrive:

«A seguito delle lettere di un gruppo [illegible] pionesi [illegible] istituire ogni [illegible] una giornata dedicata alla vita, ho il piacere [illegible] informarvi [illegible] [illegible] da alcuni anni la 1ª domenica di febbraio è giornata dedicata alla vita per l'Italia.

«Quest'anno il tema è "Quale pace se non salviamo la vita?". Il nostro gruppo si ritroverà nel [illegible] a [illegible] Torino, il 30 gennaio alle 21, nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello».

Anna Fiana

Un lettore ci scrive:

«I pensionati con accredito pensione sul conto corrente ringraziano la Cassa di Risparmio [illegible] Torino per l'irrisorio importo spese (triplicato in [illegible] anno) [illegible] nell'87, 15.000 nell'86.

«Qualcuno [illegible] lamenta l'attesa di non essere stato nemmeno informato del "ritocco" di tariffa».

Cinzia Cerale

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sarò telegrafica: ore 21,30: accendo [illegible] la seconda passeggiata con il cagnetto. [illegible] accorgo che [illegible] telefonare [illegible] cabina. [illegible] Boston angolo c.so Siracusa, non funziona; 2ª cabina: c.so Siracusa [illegible] golo c.so Orbassano, non funziona; 3ª e 4ª cabina: via F. Cigliano angolo c. G. Reni, [illegible] funzionano; 5ª [illegible] bina: [illegible] Cosenza ang. c. G. Reni, [illegible] funziona e non restituisce la moneta».

Segue la firma

Confermato il ritorno di Giovanni Paolo II a Torino

Il Papa per don Bosco

La visita per solennizzare l'Anno di grazia indetto nel centenario della morte del fondatore dei Salesiani - Nell'occasione il Pontefice proclamerà beato un torinese (Pier Giorgio Frassati e don Filippo Rinaldi) - Le celebrazioni dal 31 gennaio al 31 gennaio

E' ufficiale: Giovanni Paolo II verrà a Torino a solennizzare lo speciale «Anno di grazia» per i giovani e i fedeli, indetto nel centenario della morte di San Giovanni Bosco. E' anche confermato che, nel corso della permanenza sono iscritte anche la data e la durata, ma si sa che, per la straordinaria, potrebbe fermarsi anche un paio di giorni), il Papa proclamerà santo un torinese.

Sono i candidati con uguali di accendere alla gloria degli altari: Giorgio Frassati e il successore del fondatore dei salesiani, don Filippo Rinaldi.

L'anno dedicato a Don Bosco (le celebrazioni cominciano il 31 gennaio 1988 e terminano il 31 gennaio 1989) vuole, soprattutto, coinvolgere i giovani. Pier Giorgio Frassati — morto, appunto, giovane dopo un'intensa attività caritativa e sociale — sembra il simbolo più adatto per quella generazione dei ventenni e dei trentenni che sentono e vivono la religione in sintonia con il messaggio dell'apostolo Vincenzo torinese.

Ma Filippo Rinaldi avrebbe qualche chance in più: lo si ricorda, infatti, come successore di don Bosco, che oltre alla pietà di aver dato grande impulso alla famiglia salesiana sparsa in tutto il mondo; inoltre gli si attribuisce un miracolo di quelli che non lasciano dubbi e che impressionarono il fascicolo del processo di canonizzazione.

Incerta, invece, l'estensione della Sindone. Le premesse in tal senso non mancano, ma il programma è centenario è già talmente denso di iniziative a carattere nazionale ed internazionale che non pare opportuno aggiungervi una manifestazione così forte rischiando, sottovalutato, l'aspetto per nulla marginale la limitata ricettività di Torino. Sembra, quindi, utile richiamare su questo appuntamento l'attenzione degli amministratori e delle varie associazioni di categoria, affinché per tempo prevedano che, per un anno Torino al centro del mondo con convegni, raduni, pellegrinaggi e iniziative che migliaia di persone.

Sono cose dette ed ascoltate nel corso di un breve incontro l'arcivescovo, Ballestrero, e il rettore maggiore siani, che praticamente ufficializzato il Breve Apostolico emanato dalla Santa Sede.

Una mobilitazione in grande stile, che metterà in moto l'esercito salesiano composto di 10.800 sacerdoti, 2700 coadiutori, 2800 chierici studenti, 72 vescovi, 4 cardinali e milioni di ex allievi sparsi cinque continenti. Straordinaria anche l'intenzione Papa, che nel suo documento scrive: *«Volendo impreziosire tali celebrazioni abbiamo deciso di arricchirle col dono della indulgenza...»*. Seguono le disposizioni canoniche sulle pratiche di pietà necessarie acquisire questi «doni particolari: confessione, eucaristia e preghiere.

Le quali è concesso di lucrare le indulgenze plenarie sono, a Torino, il Duomo, la basilica Maria Ausiliatrice, la chiesa S. Francesco ; a Castelnuovo, il tempio di S. Giovanni Bosco; a Chieri, la chiesa della della Scala; a basilica del sacro Cuore di Panama, la chiesa dedicata a don Bosco.

Sono previsti, inoltre, un grande giovani all'insegna di «Don Bosco e un meeting intitolato «Confronto sulle problematiche giovanili e frutto riflessione a grandi del Valdocco. Poi concerti, realizzazione di un vita del santo torinese coprodotto dalla Rai, emissioni filateliche, documentari, anche un convegno di prestigiatori, a ricordare don era abile prestidigitatore, attività dalla quale simpatie, devozione ed anche qualche aneddoto le

p. p. b.

DOPO SETTE ANNI

L'«immagine» primo incontro del Papa i torinesi. E' il 13 aprile 1980: la piazza Maria Ausiliatrice, riceve l'applauso dei giovani. Per 13 ore, quel giorno, ha percorso la città, dialogando con una folla sterminata (c'erano persone)

L'inchiesta sui centri privati

Rimborsi Usl 15 imputati

Due nomi nuovi, i titolari della Selco

imputati nell'inchiesta per gli illeciti rimborsi (oltre il miliardi), dell'Usl e non convenzionati. giorni già finiti in carcere per peculato, falso e associazione per delinquere amministratori e dei funzionari. Erano state coinvolte nell'inchiesta altre persone. I nuovi sono: Cortese e la moglie Daniela Antonini, titolari della «Selco», dati, quale lo Studio Medico Mirafiori di corso 64/14, avrà la sede della amministrativa. L'indagine del giudice Cuva e del procuratore Stella ruota all'Istituto Mirafiori che era convenzionato con l'Usl, avrà subappaltato gli esami diagnostici ad altri centri privati non convenzionati.

Giovanni Cortese, tecnico radiologico, ex dipendente fiori, da un paio d'anni aveva aperto la «Selco», al secondo corso Traiano, proprio l'istituto, giorni Emanuela Cervini, moglie del dott. Luciano Michelucci, titolare del Mirafiori era difesa: *«La nostra contabilità era tenuta dalla Selco»*.

Indiziati concorso in peculato. I coniugi Cortese, dall'avv. Geo Fiume, avrebbero detto mattina ai magistrati: *«E' che contabilità e strumenti avevamo rapporti con l'ufficio liquidazioni dell'Usl, ma eravamo convinti che tutte le fatture (sulle quali avevamo un interesse dell'uno per cento) fossero regolari»*.

Domani pomeriggio interrogato l'ing. Riccardo Sirona, amministratore del Centro di genta 34, al dott. Luparia (difeso dagli avvocati Badellino e Piccatti). Tra i cinque arrestati, Buona è l'unico non ancora interrogato.

L'inchiesta continua avere ripercussioni politico. I consiglieri rodel pci, Bontempi, Calligaro, Marchiaro, Sestero e Acotto, chiedono in un'interpellanza perché sia stato ripresentato l'approvazione un progetto di legge videi laboratori privati. Il presidente del Comitato di gestione dell'Usl, Giovanni Salerno, esclude modo più assoluto coperture politiche del Comitato i fatti dell'inchiesta, l'Usl si è già costituita parte civile ed ha avviato un'indagine

c. cer.

Temperatura

massima	+ 10,1
minima	— 4,2
media	+ 1,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1027 mb; umidità 68%. Temperature: massima + 0,4; minima — 6,4; media — 0,5. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; in serata graduale aumento della nuvolosità; gelate notturne. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona di giorno, con riduzioni notturne. Temperature: senza notevoli variazioni. Sole: sorge alle 7,57.

ecco di cronaca

Autoriparazioni tel. 200.000
aperto tutti i giorni e festa tel. 200.000 lavaggio vaporizzato e lubrificazione servizio cambio olio Fiat tel. 200.000 servizio gommista tel. 200.000

Pronto pizza - Tel. 519.928
Pizza calda a domicilio. Consegna di ogni tipo di pizza in Torino e prima periferia. Minimo due pizze da L. 7000 circa a tanta roba. Tel. 519.928

Soccorso dentistico 24 ore su 24 ore
Festivi e tariffe speciali notturne al 744.640

Vivere insieme
vi offre senza costosi intermediari gratuiti, corrispondenze maggio di proposte matrimoniali di ogni età, ceto sociale. Telefono via Bastia, 32. Tel. 011 544.630

Centro per la coppia
La sicurezza affettiva del matrimonio con la persona giusta può nascere i suoi problemi. Telefona lo vostre proposte matrimoniali in campo M. Margherita 47. Tel. 011/839.265 ore 15-18

Un messaggio di amicizia
Ti senti solo? Ti senti solo? Qualcuno può aiutarti a trovare la persona ideale per matrimonio compagnia, massima serietà e riservatezza. Chiamami via Pò 7. Tel. 540.482 - 812.081 - orario 10.30-18.30. Tutte le garanzie del mondo non valgono un buon amico

Messaggi urgenti

in via Ventimiglia bar- accanto alla Fiat Argenta n. 4/1, Tel. 677.617

rentacinquenne pat. a TAP internazionale Tel. 373.736

ALASIA
PELLICCE
SCONTI
FINO AL
per vendita promozionale
Via
Tel. 545.857

BabyClub
moda bimbi
FINO AL 50%
Orario 9.30-19.30
TORINO - Via 43

COMUNICATO
FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
Dal gennaio al febbraio offerta una garanzia sui
RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA
In concomitanza della Campagna contro il fumo, direttamente e vigorosamente anche signor Sindaco e dal Comune di Torino, il Centro Italiano (C.I.A.) vista l'altissima percentuale nei propri Centri offre garanzia risultato."
Le statistiche dicono che piccola percentuale dei fumatori che si sono rivolti al Centro Antitabacco (C.I.A.) riescono a smettere di fumare.
I risultati formidabili e testimoniano la grande efficacia Blumstein», anche perché a sostegno di questo c'è una grande organizzazione che si sta adoperando per eliminare anche l'ultima comodo» alla parte dei fumatori più scettici.
A questi il C.I.A. offre garanzia sulla positività risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere aspettative fumatore immediatamente restituito il suo denaro.
L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova con cui il C.I.A. affronta il problema fumo nell'interesse di tutti.
Si opportuno porre in evidenza che al C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Canale 5.
Per informazioni rivolgersi
Centro Italiano Antitabacco
23 Centri in
- Via Quintino 34
Tel. (011) - 510.853
Aperto tutti i giorni: Orario d'ufficio
Il sabato ore 9-12,30

CLAMOROSA VENDITA
STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON SCONTO 50%

CAMERE LETTO CLASSICHE	1.950.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	480.000
ARMADI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI LANA	100.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
CAMERE MODERNE COMPLETE	
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
ORTOPEDICHE	
CAPPE COMPLETE	129.000
RETE CON MATERASSO	
DIVANI MATR. SFODERABILI	

CUCINE COMPONIBILI CON SCONTI
TORINO
VIA PINELLI 57 -

Frequenta la prima media, tante difficoltà per assisterlo

Il bimbo di vetro a scuola in barella

Le sue ossa si rompono al minimo urto (ha già riportato cento fratture) - La costretta perché il Comune, finora, ha provveduto a mandare operatore

Andrea Pistritto, 11 anni, frequenta la prima B alla media Pezzani Via Millio. Un bambino intelligente e sfortunato, Lui, come tanti altri handicappati fisici che approdano alle medie, deve mendicare solo che il suo diritto: l'assistenza a scuola.

Il calvario di Andrea si inizia quando i medici scoprono che è affetto da osteogenesi imperfetta. Una malattia che rende le ossa fragili più del vetro. Non ha mai camminato, basta nonnulla per procurargli una frattura: ne ha già collezionate un centinaio.

Le elementari sempre avuto l'assistente, come previsto, dei bidelli. Dal settembre scorso tocca alla maestra seguirlo dalle 8.10 alle 13.10, il momento in cui entra in classe e quello in cui esce.

«Qualcuno deve aiutarlo — supplica la madre —. *Ma, per favore, fate in fretta. Sempre nei giorni scorsi mi ha confessato comincia a sentirsi un handicappato. Non si può e non si deve farlo soffrire più». Tutti vogliono bene al «bambino di vetro», i bidelli aiutano a spingere la ma nessuno si a lo.*

la preside, prof. Franca Monadelli Giovanni: *«Si sapeva fin dall'inizio che Andrea sarebbe stato fra i nostri alunni, insieme ad un ragazzino distrofico. Per questo ho chiesto al Comune un operatore che li assistesse. Il ottobre è una persona, scrupolosa ed attenta, che per alcuni giorni è occupata di tutti e due; il compito è stato lo solo distrofico».*

Spiega l'interessata: *«Mi sono resa conto della gravità di Andrea ho riferito superiori in Comune. Risultato: hanno trattato a occuparmene».* Così comincia il calvario della madre, alla quale tutti sono disposti a dare una mano, ma delegato lei il compito «toccare». Che nel frattempo finisce perché ha avuto l'ennesima *frattura* veniva deposto nel letto.

Il Comune finora sembra non saper trovare uno sbocco. *«Purtroppo abbiamo personale specializzato* — afferma l'assessore all'istruzione Lucci — *forse una via d'uscita. Il la relazione dell'équipe medica che ha seguito il bambino nella quale dice che sufficiente un operatore semplice. Non siamo a agli casi. Abbiamo fornito una decina operatori scuola media per l'assistenza agli handicappati fisici, ne assegneremo l'Associazione "Malgradotutto"».*

Una ranza, che può dare la di continuare a chi soffoca il proprio dolore per superare il disagio quotidiano e più grave il peso dell'ingiustizia. Purtroppo per i suoi cappati nelle scuole una d'anni, lo e enti lontani dal un adeguato. I 180 delle materne e i 2 mila delle elementari hanno maestri di appoggio non sempre specializzati, nelle medie gli appoggi sono limitati ai casi gravissimi.

Maria Valabrega

Croce attesa per 41 anni

La pratica per la concessione della Croce al valor militare ad un ex comandante partigiano di Avigliana, Francesco Reviglio, noto come «Checco», è rimasta sepolta in un mano per ed è giunta al destinatario 24 anni dopo sua . La notizia è stata appresa dalla vedova Edoardina Saba solo in questi giorni. «Mio marito — ha detto — è morto nel 63».

Estrazioni del Lotto

Sabato 24 gennaio 1987 - n. 4

Bari		26	7	29	68
Cagliari		85	14	71	86
	9	34		40	22
Genova	33	44	90	37	64
Milano	53	8	45	37	
Napoli	44	5		75	70
Palermo	46	70	86	62	78
	87			10	1
Torino	74		89	60	
Venezia	86	87		53	13

Risultati

Punti		Quota
«12»	1	51.043.000
«11»	14	
«10»		164.000

premi: 1.531.814.078

Colonna vincente
X X 1 X X X X 2 3 3 1 2

Sull'Mirafiori per Enel

La prefettura, in un comunicato, puntualizza l'impegno per risolvere la vicenda di Denis Canale, il bimbo di Venaria a cui è stato interventi alla chirurgia oculistica.

«Si richiama alla Presidenza della Repubblica — si legge nel documento — *abbiamo disposto accertamenti sulle condizioni di salute del piccolo e sulle condizioni economiche della famiglia: in base a tali elementi, la Presidenza è intervenuta offrendo il volo gratuito in Spagna a Denis e un aiuto economico di un milione. Anche il ministro Spadolini ha mandato un aiuto».*

«Mentre Specchio dei Tempi *promuoveva la sottoscrizione che ha avuto tanta risonanza fra i lettori de* La Stampa, *si è evidenziato pure che all'origine della (sfortunata) di cui è affetto il bimbo, ci fosse l'inadeguatezza dell'alloggio in cui vive».*

Per risolvere questo problema il prefetto si è rivolto al sindaco di Venaria. Il cui intervento ha permesso alla famiglia Canale di stipulare un contratto a equo canone.

Saper spendere

La bella collezione

una raccolta di 25 monete d'oro (una di platino): vale milioni

e fior di conio: Napoli, 40 franchi, 1808, epoca di Torino. R, BB; Napoleone III, 20 franchi, Parigi, platino, RR, BB; Vittorio I, 20 lire, Torino, R. Carlo Felice, 80 lire, 1826, Torino, C, SPL; Carlo Felice, 20 lire, 1829, Torino, RRR, SPL; Carlo Alberto, 20 lire, 1833, Torino, R, BB (Fart); Carlo Alberto, 100 lire, 1834, Torino, C, BB; Carlo Alberto, 100 lire, 1835, Torino, C, BB; Carlo Alberto, 100 lire, 1836, Genova, C, BB; Carlo Alberto, 20 lire, 1847, senza segno di zecca, RR, BB; Vittorio Emanuele II, 5 lire, 1861, Torino, R, SPL; Umberto I, 20 lire, 1879, Roma, C, SPL; Umberto I, 20 lire, 1882, Roma, C, FdC; Umberto I, 20 lire, 1891, Roma, R, FdC; Umberto I, 20 lire, 1893, Roma, R, SPL; Vittorio Emanuele lire, 1903, Roma, R, SPL; Vittorio Emanuele 20 lire, 1905, Roma, C, SPL; Vittorio Emanuele III, 50 lire, 1912, Roma, C, SPL; Vittorio Emanuele III, 20 lire, Roma, C, FdC; Vittorio Emanuele III, 100 lire, Roma, C, Vittorio III, 100 lire, 1928, R, FdC (Vetta d'Italia); Vittorio Emanuele III, 100 lire, 1931-IX, Roma, C, SPL; Vittorio Emanuele III, 50 lire, 1931-X, Roma, R, SPL; Vittorio Emanuele III, 50 lire, 1932, Roma, C, SPL; Vittorio Emanuele III, 100 lire, 1932, Roma, C, SPL.

La risposta all'dott. Luigi Sachero della Federazione nazionale Circoli numismatici: «La distinta dei venticinque pezzi d'oro in possesso del lettore è relativa a momenti di Napoleone I, Napoleone III e ; è senza dubbio una raccolta molto ben fatta e vale pena congratularsi con lettore ha acquistare cose in gran parte interessanti».

Precisa l'esperto: «Come tali, ritengo che sia possibile realizzarne la vendita sia presso commercianti sia presso privati. Fare una valutazione, però, senza vedere materialmente la moneta è molto difficile e, comunque, si tratta di un'informazione che è sempre quanto mai imprecisa». Sarebbe che il lettore si rivolgesse direttamente a un numismatico di sua fiducia (noi non possiamo fare nomi) oppure ai vari circoli numismatici esistenti in Italia e facenti parte della Federazione, in modo da poter incontrare e conoscere altri collezionisti come lui o esperti qualificati forse in grado di consigliarlo.

Ma il dott. Sachero non lascia il lettore senza un'indicazione di massima: «A puro titolo informativo, ritengo che la cifra non dovrebbe essere molto lontana dai dodici milioni».

Simonetta

CIT - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

AVVISO

Il C.I.T. informa che è seguito delibera del Consiglio Direttivo in data 23-1-1987 il termine utile per concorrere al bando per l'assegnazione alloggi persone portatrici handicap, è **dal 27 GENNAIO al 27 FEBBRAIO 1987.**

Per maggiori informazioni rivolgersi agli Uffici Casa dei Comuni del C.I.T. ed alle Circoscrizioni Comune Torino.

IL PRESIDENTE
Gian

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESIBI ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Tel. 511.024 - 538.982 - Torino

30.000.000
subito
senza perdita di tempo, anche a vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

BODY BUILDING
Per
Per avere un
e
13 mesi
L. 300.000
1 mese L.30.000
NUOVO GINNIC CIRCOLO
10 alle 22
104 Torino

A Ivrea è già cominciato il Carnevale più popolare

La Mugnaia fa follie

Quattro giorni di gloria possono costare all'eroina del Carnevale fino a dieci milioni, ma rimpiange la spesa - Da qualche anno le «ex» riunite in associazione - Per l'edizione '87 niente veglionissimo in : si ballerà in piazza

Il Carnevale d'Ivrea, il più conosciuto tra quelli della regione

IVREA — Quattro giorni, poi sulla Mugnaia, l'eroina dello storico Carnevale eporediese, cala . Una gloria breve che vive un'attesa spasmodica, fatta di tensioni, nervosismo e colpi di scena. Due anni fa, per problemi di ordine pubblico, al organizzatore imposto cambiare la Mugnaia prescelta (era moglie del segretario della manifestazione), poco prima dell'uscita balcone municipio si trovò la soluzione: Mugnaia rimase quella designata, ma in piazza arrivarono polizia e bidelli, (emendo protesta del pubblico e delle migliaia di arrancer.

La Mugnaia non può scoprire sue carte: per evitare fughe di notizie sono in pochi all'interno dello stesso organizzatore a conoscerne l'identità.

Tra qualche giorno riceverà la visita del suo «*Aiutante di Campo*» Paolo Bi- l'eroina del Carnevale è facile: le pretendenti non anche se quei quattro giorni costano ormai oltre i dieci milioni. Ci sono caramelle da pagare, le cene i pranzi per gli altri personaggi, le fotografie, i . Ma, alla fine, resta? Desirée Verlucca, Mugnaia 1973: «*Per me non è stato facile superare l'esame degli eporediesi: belga d'origine, trapiantata ad Ivrea dopo il matrimonio. Ho messo tutto l'entusiasmo possibile e ora di essere piaciuta. I ricordi anche a distanza di anni sono tanti*».

Un pizzico di delusione in- per Elisabetta Martini Pollono, Mugnaia nell'81 a soli 36 anni: «*Non spiegarlo neppur , ma non tutto nel Carnevale è positivo: sembrava di dover trovare motivazioni più intellettuali, che invece non ci sono state*». Per Annarosa Feraudo Esposti, Mugnaia l'altr'anno, il ricordo è vivissimo: «*Nessuna delusione, soprattutto perché è un'esperienza unica, irripetibile. La figlia stata divertente: ogni Mugnaia se la gioca un po' come vuole. quando entra nella parte, il conoscerlo da seguire è ben preciso. non toglie che ognuna possa esprimere la propria personalità*». Gli eporediesi, poi, sono molto esigenti: i primi giudizi, difficilmente mutabili, za con cui la Mugnaia saluta la folla e dal gesto che accompagna tradizionale lancio di caramelle.

Da qualche è nato anche «*Ordine della Mugnaia*» che gliere Violetto. «*Non un'associazione reduci* — precisa il segretario Cesare Verlucca — *è un modo per unire tante persone diversissime per mentalità, cultura e tradizioni*».

Nella storia Carnevale, Violetta, la figlia alla «*sua primae* imposto signorotto, è popolana. Da tempo molti auspicano un ritorno alla tradizione. Verlucca puntualizza: «*La Mugnaia in fondo l'espressione nostra città, tipicamente borghese*». Un tocco di grande popolarità la Mugnaia '87 dovrà sicuramente averlo: dopo tanti anni il gran ballo del sera non terrà in . Problemi hanno gli organizzatori a scegliere la piazza Ottinetti.

Violetta sfiderà il freddo ma ballerà in piazza e non solo. avveniva recentemente, napoleonici e ristretta di invitati. Poi, per lei come per le sue colleghe del passato, inizierà l'irripetibile avventura sul cocchio dorato, a fianco del Generale Fausto Cavallo.

Guido Novaria

Inquinamento

La Dora «rossa»

Un esposto in pre- per sollecitare interventi e analisi

TORINO — Il «*Salviamo la Dora*» rivolto alla magistratura con- persistente inquinamento dell'atmosfera borgo Donato. L'esposto stato presentato in pretura, «*per gravi, nell'ambito del degrado ambientale del fiume*».

Nel documento preparato avvocati Trucco Enrichens, elencano una lunga serie di attacchi al corso d'acqua non solo nel tratto cittadino: «*Fra corso Principe Oddone e Cigna il fiume diventa rosso-viola, fenomeno più frequente via Fagnano c'è un deposito di minerali, la cui suscita gravissimi interrogativi, poiché è ubicato in un centro abitato*».

A Collegno, in via Venaria, un'azienda scarica direttamente Dora. Prosegue l'esposto: «*Nell'area industriale di via Livorno una fognatura finisce direttamente nel corso d'acqua e si vedono nuvole nero-rossastre che avvolgono la zona, con continue proteste della popolazione, anche per conseguente corrosione sulla vernice delle auto*».

Perché il comitato non si è rivolto servizio antinquinamento dell'Usl?

«*Finora è stato inutile: abbiamo ottenuto solo indifferenza. Ora ci siamo rivolti al magistrato perché non è mai stato fatto nulla e gli inquinamenti aumentano*».

Le Profumerie

camuzati

sempre più attente soddisfare le richieste della affezionata clientela, sono particolarmente liete di annunciare l'acquisizione in assortimento del prestigioso marchio

SHISEIDO

Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro
Tel. 54.43.93 / 54.49.71 - TORINO

Piazza Adriano, 1
Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO

Sulla tangenziale

rapinati cinque clienti

Raid di banditi, assaltati due chioschi

RIVOLI — Quattro con e lupara hanno rapinato due distributori tratto della tangenziale compreso tra il casello di Brione e corso Susa. Alle 19,15 su una Bmw 520 hanno assalito il distributore IP gestito da Giuseppe Grosso, 32 anni, Polirino, corso Fiume 47; dal chiosco sono più di tre milioni.

I banditi hanno anche depredato cinque clienti facendo benzina di portalogli e orologio. Dopo venti minuti sono presentati distributore Agip, titolare Donato Magliano, 46 anni, via Candiolo Torino, ha cercato di nascondere la chiave della piccola cassaforte. I lo hanno colpito violenza il calcio di una pistola alla fronte poi hanno sfilato la chiave sono impossessati di 3 mi- ni.

Pronuncia (dopo 10 anni) della Cassazione sui beni di Carignano

Il fu Ospedale dei Pellegrini

La proprietà è contesa dal '76 fra il conte Provana di Collegno e il municipio - La Corte suprema ha ora stabilito che la competenza a decidere è del tribunale civile non del Tar

Dalla redazione romana

Dopo un'attesa di 10 anni, il conte Umberto Provana di Collegno ha visto il round della battaglia giudiziaria la proprietà dell'«*Ospedale dei Pellegrini*» di Carignano contro il locale Ente comunale di assistenza e la Regione Piemonte.

Accogliendo dei legali del conte ottantenne, unite civili della sazione hanno infatti che competente a giudicare è il tribunale civile Torino, e il Tar mente, poiché è in discussione la presunta lesione del diritto di proprietà.

Il «caso» è stato innescato da un decreto del 3 febbraio '76, con il quale il presidente della giunta regionale Piemonte dichiarò l'istituzione di pubblica beneficenza «*Ospedale dei Pellegrini*». Carignano attribuzione proprietà all'Eca del Comune. Il provvedimento fu però impugnato dal che chiese l'annullamento «*ultimo membro maschio dell'illustre famiglia Provana*».

Due dopo il Tar sospese in via d'urgenza l'esecuzione del decreto fissò per la discussione del ricorso la data del 7 dicembre '77. Ma pochi giorni prima dell'udienza il conte si rivolse alla Cassazione, sostenendo che non era tituzione di pubblica beneficenza «*Ospedale dei Pellegrini*», ma che si inve- di una fondazione privata familiare perpetuatasi nei secoli, priva di ogni riconoscimento «*mirante ad assicurare perpetuo ai membri agnati famiglia determinati beni, con di dare eventualmente il letto, il pane e il fuoco, in un locale all'uopo attrezzato, pellegrini che dovessero recarsi Terra Santa*».

In particolare egli lamentò che il provvedimento della giunta regionale del Piemonte aveva leso il suo diritto di proprietà sui beni, che stati legittimamente goduti fino quel appartenenti vari Provana: «*Prima soli della famiglia Provana Sabbion e, a partire dal quindicesimo secolo, anche membri agnati degli rami ed infine dagli ultimi agnati solo superstiti Provana Collegno*». Il Umberto fece tre presente che dopo la morte di suo padre e di suo figlio egli rimasto l'unico discendente vivente: quindi tali beni appartenevano solo a lui.

p. f.

Il sindaco: «Sono beni dei carignanesi»

CARIGNANO — I possedimenti dell'«*Ospedale dei Pellegrini*» hanno un valore di circa un miliardo: comprendono decina appezzamenti alcune cascine. «*Si tratta* — Giorgio Alberino — *beni lasciati da carignanesi alla fondazione, impegnata ad i pellegrini diretti in Terra Santa. I tempi sono cambiati, questi beni devono . E' la soluzione più logica*». La decisione Cassazione è stata con sodd- ni: «*Almeno ora sappiamo chi deve giudicare*».

PRE-ISCRIZIONI SCOLASTICHE

STUDI IN SCUOLE PRIVATE EFFICIENTI LEGALMENTE RICONOSCIUTE (PARIFICATE) DI STATO IN SEDE

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI PARIFICATI

SANT'OTTAVIO

L. GALVANI

Via Plana n. 10
Tel. 830.870 - 885.200

PERITI INDUSTRIALI
INFORMATICA
ELETTRONICA
INFORMATICO

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

F. A. OFFIDANI

Via Giuseppe Verdi n. 25
Tel. 882.401 - 877.116

RAGIONIERI PROGRAMMATORI GESTIONALI
RAGIONIERI AMMINISTRATIVI CON INTEGRAZIONE DI INFORMATICA APPLICATA
GEOMETRI CON INTEGRAZIONE DI INFORMATICA APPLICATA

INCONTRI DI ORIENTAMENTO STUDI; CORSI GRATUITI DI INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA PER I PRE-ISCRITTI

IMPORTANTE: prima iscrivervi una scuola chiedete visitare i laboratori, essi sono la base di una seria sicura preparazione e caratterizzano adeguatamente la sua organizzazione scolastica.

CONVITTO - SEMICONVITTO

dalla

Farmacie aperte

TORINO — Servizio (8-19,30): p. Vittorio Veneto 10 (83.15.05); v. 15)-669.65.01); c. Fiume 4 (650.52.24); v. Lutri 41 (35.01.57); v. Roma 24 (51.60.13-53.42.64); v. Exilles 46 (73.67.45); piazza Bozzolo 11; v. di Nanni 71 (447.43.94); v. Buenos Aires 77 (39.27.35); v. Oxilia 13 (20.23.67); c. Belgio 41 (83.02.43); v. Brandizzo 90 (23.39.41); v. Barletta 93 (35.01.93); c. Francia 1/bis (54.33.15 54.35.71); c. Unione 591/bis (34.11 67); c. Toscana (72.53.50); (74.07.28).

Serale (18,30-22,30): c. Francia 1/bis (54 35.15/54 35.71).

Notturno (19,30-8): c. Vittorio Emanuele II 68 (53.82.71/54.12.71); v. (85 ; p. Massaua 1 (79.33.06).

Autoriparazioni

TORINO — Officine (8-13): s. Settimo 236 (273.18.29); v. Romoli (220.02.00); v. San Massimo 21 v. XXV Aprile 179 (358 28.08); v. Scapaccino 2 (71.40.00); v. 73 (32.25.55); c. cio 44 (89.71.59). Elettrauto (8-13): v. (38.69.79). (8,30-12,30): v. Oropa 58 (37.60 30); Moncalieri, st. Genova 58/3 (64.47.70); v. Challant 41/b (50.23.07); c. Vercelli 429/3 (262.16.60). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800 19.68). Servizio Lancia (8-12): v. Morgari 24 (550.78.07); v. dei Mille 27 (83.02.34); Collegno, v. Rosmini 7 (78.72.96). Servizio Bonea (8,30-13): v. Chivasso 8 (35.90.98).

In 250 Bikes

SETTIMO — Due petizioni firmate cittadini sono state inviate presidente del consiglio di quartiere Nuovo. chiede che l'autobus n. 1 venga mantenuto in se- di luglio e agosto, in considerazione del fatto, che molti utenti, soprattutto anziani, restano in città anche nei mesi estivi e usano i mezzi pubblici. Il consiglio di quartiere ha accolto la richiesta e ora sarà il Comune a -sire.

I posti di lavoro

TORINO — Martedì l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare posti di lavoro (18 dei quali 11), presso le sale cinematografiche Ambra, Fortino, Mirafiori. **Generici:** 1 lavapiatti e add. mensa, p. eserc. (ti); 2 aus. farmacie, ente p. (3 mesi); 1 op. asslat., ente p. (3 mesi); 1 add. cucina, ente l. (ti); 1 bidello, p. (ti); 1 op. asslat., ente p. (6 mesi); 1 ass. geriatrico, ente l. (1 mese); 1 add. macch. metalm. (ti); 3 add. pulizia, comm. (ti); 1 oper. metalm. (ti). **Di categoria:** 2 infermieri, pri- (ti); 18 fuoch.-macch., ente p. (3 **Qualificati:** 1 perglitore di pastice. (td); 1 cuoco, ente l. (3 mesi); 1 elettr., metalm. (ti); 1 montatore agg. metalm. (ti); 1 muratore (ti); 1 trucc. parr., Rai (td); 1 brucial.-frig., metalm. (ti). **Impiegati:** 2 tecnici, comm. (ti); 1 dattil. ente l. (3 mesi); 3 perito elettr. progett., metalm. (ti); 2 impiegate, metalm. (td); 1 ed. socio-assist., ente p. (td); 1 imp. d'ordine, edilizia (ti); esec. ammin., ente p. (3 mesi).

[illegible]

RIVOLI — cattura della della Repubblica di polizia concessionario Volkswagen Franco Tomaino, 35 anni, via Volturno 13/bis, Cascine Vica. E traffico di auto rubate.

[illegible] pistola, [illegible]

RIVOLI — Agenti del commissariato hanno arrestato per porto e detenzione di arma da fuoco Ennio Hrovat, 46 anni, so Susa 233, Cascine Vica. L'altra sera alle 22,30 mentre scendeva dalla sua Volkswagen davanti casa gli è caduta in terra una Magnum 357

[illegible] alle [illegible]

SAN MAURO — Manifestazione di protesta ai cancelli della Nebiolo - Macchine Tipografiche, operai, collocati lo scorso anno in prepensionamento. A dieci mesi dalla cessazione del lavoro, nessuno ha ancora ottenuto la liquidazione.

Ruffatti

SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 4

SALDI MASCHILI
LUNEDI' 2 FEBBRAIO

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 -

Speak English. Speak Shenker.

Shenker ti dà la parola in inglese subito. "Parlare inglese" è "parlare Shenker". Fai prova.

C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

TEATRO, MUSICA, DANZA: I PROGRAMMI

Arturo all'occhiello

Arturo [illegible] andrà in scena da mar[illegible] al Teatro [illegible]

[illegible] — **Martedì 27**, ore 21, al Teatro Alfieri, «Fiore [illegible] con Arturo Brachetti [illegible] *Amami, Arturo*. [illegible] protagonisti Carmen Scarpitta e Carlo Valli, regia di Filippo Crivelli. Repliche fino all'8 febbraio. Alle 16, nella Sala Valentino del [illegible] Nuovo, la Compagnia «San Carlo di Roma» mette in scena [illegible] *donna diventa diva*, di Michele [illegible] Benedetto. Protagonista [illegible] Aspinall. Giovedì 29, ore 21, al Teatro Araldo, la Cooperativa «La Piccionaia-I Carrara» presenta *Bagno finale* di Robert [illegible] Lerici con Tullio [illegible] Repliche sino al 31 gennaio.

MUSICA CLASSICA — Domani, ore 21.15, all'Auditorium, [illegible] e della pianista Lidija Kalnaco. [illegible] di Tartini, Schubert, [illegible]i, Paure, Paganini, [illegible] la [illegible] Tempia». **Martedì**, [illegible] 21, all'Auditorium, concerto dell'Ensemble Antidogma Musica di Torino [illegible] di [illegible] (Tri) e Quartetti per chitarra e archi), Dvorak (Quartetto per pianoforte e archi), [illegible] (Quartetto per pianoforte e archi). Per la Riky Risarietti, **Mercoledì**, ore 21, all'Auditorium, concerto per l'Unione [illegible] i violinisti [illegible] Ac[illegible] e Margaret Baijer, violista Toby Hoffman, violoncello Peter [illegible]y, pianis[illegible] Campanella, Brani di Borodin (Quartetto [illegible] re maggiore op. 2), [illegible] (Quintetto in [illegible] pianoforte e [illegible] (Quintetto in [illegible] maggiore [illegible] Giovedì, ore [illegible] (replica [illegible] all'Auditorium, concerto [illegible] violoncellista Antonio Manasse, direttore Mihai Tang. Brani di Boulez, Prokofiev, [illegible]

MUSICA LEGGERA — Appuntamento martedì, ore 21, [illegible] uno [illegible] più amati cantautori italiani, Bruno Lauzi, che terrà un recital [illegible] «Cotton [illegible] in via Galliari 9. Mercoledì, ore 21, sarà la [illegible] Fossati che al «Big» di [illegible] presenta il [illegible] lp [illegible] *giorni*. Sabato, infine, [illegible] 21, [illegible] a Nino D'Angelo; il [illegible] napoletano [illegible] esibirà [illegible] Passport.

[illegible] — **Oggi** al Nuovo, [illegible] 16, per [illegible] di danza Luciana [illegible] stoile della [illegible] e [illegible] Pierin [illegible] esibiscono con la Compagnia Regionale [illegible] del Nuovo.

[illegible] e sabato torna al Nuovo «Coppelia». La Compagnia Regionale [illegible] replica il balletto di [illegible] le [illegible] ospiti [illegible] venerdì [illegible] 21, e [illegible] con Biagio Tambone [illegible] 51, alle 21.

Il 3 febbraio andrà in scena, [illegible] Carignano, il Critico [illegible] *Richard B. Sheridan*, protagonista *Walter Chiari*, regia di *Ugo Gregoretti*. Un'anteprima, ma solo a inviti, è prevista [illegible] 1° febbraio. E' uno spettacolo organizzato [illegible] Torino.

arte in galleria

Atmosfera d'Africa e un po' di Oceania

Moncalvo: Al tu Africa Spa. Dopo le spoglie sale del Castello di Rivara è il disadorno contenitore espositivo di via Susa 14 [illegible] Franz Paludetto) a far apparire addirittura lussureggianti i quadri in cui, quasi sulle orme di Géricault e di Delacroix, Aldo Mondino ha di recente evocato un angolo d'Africa ex francese.

Superate le Colonne d'Ercole che, con il loro rassegnante oceano chiuso fra crudi profili rocciosi, ci direbbe diano avvio alla mostra, i grandi quadri, [illegible]inti spesso su linoleum, son tutto un tripudio di barracani, fez e turbanti. Sfilano i luoghi che hanno colpito l'occhio e il gusto del pittore: la piazza di Marrakash e le montagne di angurie rosso-verdi, la Casbah, le donne accoccolate e il barbiere berbero dal cliente che veste mantelli d'un bianco livido caro a Bacon. Quasi a sé sta la materica tavolozza dei tappeti dipinti su un supporto di trucioli di legno e cemento pressati (il popolit degli Anni 30), quando non sono stati ricreati per terra come la «preghiera»; felicissima realizzazioni concettuale dovuta all'uso sapiente di fagioli bianchi e bardotti, di mais, piselli e lenticchie verdi e rosa, accanto ai semi di girasoli.

Angelo Castiello ritorna allo «Studio Caruso» (ex Mulino Peyles, corso Tassoni 56) con una decina di opere eseguite tutte dopo la sua partecipazione alla Biennale veneziana. Sono assemblaggi di oggetti trovati: pietre, legni, metalli, che sembrano ricuperare forma e ritmi compositivi di fonti remote e diverse: dall'arte popolare campana a quella dell'Africa e dell'Oceania sino all'artigianato barbarico. Di qui quel tanto di sacro, variamente ripreso nei nuovi contesti, anche se su un piano di valori prevalentemente decorativi.

Walter Francesconi («Artelncornice», via Vanchiglia 11), lombardo di origini, nato a Mantova nel 1938, è tutto preso dal vero. Impegnato in primo luogo dal paesaggio, che ricrea attraverso il «tocco» d'una pennellata rapida e ricca di colore, il portato a dare senso plastico [illegible] negli interni [illegible] nature morte, soprattutto [illegible] fiori in vaso. [illegible] leggeri molto bene, tra forma e colore, i molteplici [illegible] debiti, verso Morlotti, ad esempio, o [illegible] espressionisti tedeschi.

Roberto Cassoli, nella stessa «Artelncornice», s'affida a qualche sottile passata di spatola: poco colore, stesso così da costruire l'allusiva presenza d'un volto come d'un vaso di fiori, o la luce di un paesaggio marino, ma tutto in superficie.

[illegible]

giorno per giorno

Conferenze

Il sesso della rosa — Domani, ore 21, all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, dibattito sul tema «Letteratura e cinema: il tema della rosa». Intervengono Gian Paolo Gagnettini, Stefano Della Casa e Fabio Giovannini.

Morale cristiana — Domani, ore 21, a Villa Amoretti, via Filadelfia 200, don Mario Occhiena parlerà su «La morale cristiana alla luce del Concilio Vaticano II».

Energetica — Domani, ore 17, nel laboratorio di economia politica in via Sant'Ottavio 20, tavola rotonda sul tema «La questione energetica fra scienza, economia e etica». Intervengono Siro Lombardini e Tullio Regge.

San Patrignano — Domani, alle 20,15, interessting dell'Inner Wheel Torino Nord-Ovest, Rotary Torino Dora e Rotary Sud-Est al Turin Palace Hotel. Parlerà Vincenzo Muccioli sulla Fondazione di San Patrignano.

La [illegible] — All'Hotel Turin, domani [illegible] 20.15, conferenza di [illegible] Gallino [illegible] tema «La solitu[illegible] [illegible] nella [illegible] ciety moderna». [illegible] il Lioness [illegible] (presidente Maria [illegible] Brumat).

Torino barocca — Domani, [illegible] in [illegible] 21 (Amici dell'Arte e dell'Antiquariato), Maria Luisa Tibone parlerà sugli itinerari della Torino barocca: la Cappella dei Mercanti.

Concerti

All'[illegible] — Oggi, ore 17, concerto per l'unione [illegible] con «I Solisti Ve[illegible]», direttore Claudio Scimone. Brani di Vivaldi, Schreker, Paganini, Rossini.

[illegible]

Premiazione — Stamane, ore 9, nel Palazzo a Vela di via Ventimiglia 145, premiazione dei bimbi che hanno fatto pervenire le migliori lettere a Babbo Natale in occasione del concorso, organizzato dalla Circoscrizione 8.

Valsalesiani — Stamane, ore 10.30, nella chiesa di San Rocco, in via S. Francesco d'Assisi, celebrazione di San Giuseppe, patrono dei valsalesiani residenti a Torino.

Parrucchieri — Domani, ore 15.30, «show [illegible] taglio» di Piero [illegible] Colosseo davanti a centinaia [illegible] parrucchieri del [illegible] e [illegible] Valle [illegible] Presen[illegible] Gianni Liboni. Sponsor Perma di Parigi.

Varie

Cabaret tedesco — [illegible]ni e il 27, ore 17.30, al Goethe Institut in piazza San Carlo [illegible] studio sul «cabaret [illegible] da Karl Valentin ad [illegible]». Organis[illegible] dalla Cad, [illegible] presentati [illegible] Guido Davico Bonino.

Fotografia — Prosegue [illegible] [illegible] nel foyer della Sala Valentino [illegible] Nuovo, la mostra fotografica «Mascare, un carnevale a Venezia» di Daniela Callari.

Su Beethoven — Domani, ore 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, presentazione del libro «Ludwig [illegible] Beethoven» di Luigi Della Croce (ed. Studio Tesi). Interviene Alberto Basso.

LA FIRMA A TORINO
ramello
ECCEZIONALMENTE
PER IL 1987
SALDI
DI ESCLUSIVI MODELLI
DELLA CASA COLLEZIONE
VIA [illegible] 18
VIA [illegible]
ramello
A TORINO
COM. [illegible]

VINOVO
OGGI ALLE ORE 14,30
SPORT E SPETTACOLO
CON LE CORSE [illegible] TROTTO
Ristorante - Tavola [illegible] - Bar - [illegible]
Parcheggio interno - Tel. 965.13.57
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video

CONCORSO BORSE DI STUDIO
per l'anno scolastico 1987-88
riservato ai giovani frequentanti la 3ª [illegible]
Gli Istituti Tecnici Industriali leg. ric. «SANT'OTTAVIO» e «L. GALVANI» di Torino in collaborazione [illegible] alcune Aziende torinesi nel quadro di uno sviluppo [illegible] intesa [illegible] Scuola [illegible] Industria, indicono un concorso per il conferimento di:
n. 10 BORSE DI STUDIO
per il complessivo importo di L. [illegible]
da assegnare a studenti [illegible] ripetenti che, nella [illegible] unica dell'anno scolastico 1986-87, conseguano [illegible] Licenza di Scuola [illegible] Inferiore con un giudizio sintetico di «Ottimo» e si iscrivano [illegible] primo [illegible] biennio dei suddetti Istituti.
Ritirare in Segreteria modal[illegible] e domanda di partecipazione.
[illegible] «SANT'OTTAVIO» [illegible] «GALVANI»
Via Plana, 10 - TORINO - Telefono 830.870 - 695.200

L'«étoile» Savignano danza al Politecnico

Il Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) ospita la nuova serie di incontri «Musica e protagonisti», promossa dall'assessorato [illegible] alla gioventù e organizzata dalla Cami, che già in passato ha incontrato vivo successo. [illegible] ricorderanno i pomeriggi [illegible] Giuseppe Sinopoli (che [illegible] l'orchestra della [illegible] in un [illegible] «prova aperta», per di[illegible] [illegible] preparazione che sta [illegible] ogni esibizione [illegible] il violinista Uto Ughi, i pianisti [illegible] Canino e Franco [illegible]

Il primo appuntamento di quest'anno è per domani alle 18,30, nella Sala del Consiglio di Facoltà, con Luciana Savignano. Sarà dunque un incontro con la danza, con i suoi segreti, [illegible] tradizioni. Con la Savignano prenderanno parte — per illustrare il tema e rispondere alle domande del pubblico — il ballerino [illegible] Pierin e alcuni artisti della Com[illegible] Regionale di Danza del Teatro Nuovo.

Luciana Savignano presenterà alcune delle sue più importanti produzioni, avvalendosi naturalmente di registrazioni, poiché non è possibile allestire un palco nell'aula del Politecnico.

Anche i prossimi appuntamenti preannunciano ghiotte «lezioni». Il 16 marzo l'incontro è con Severino Gazzelloni, che [illegible] la sua elegante interpretativa illustrerà i pregi del flauto. Lo accompagnerà al pianoforte Leonardo Leonardi. In date [illegible] da [illegible] (in aprile-maggio) [illegible] la volta di [illegible] e il suo violino (il famoso Stradivari posseduto da Kreutzer) e di Alirio Diaz, che parlerà della chitarra. L. o.

FESTA ORIENTALE IN VIA SAN PAOLO

Buon anno dalla Cina

Il calendario cinese lascia l'anno della Tigre per entrare in quello [illegible] lepre. A seconda [illegible] lunari, il capodanno [illegible] di anno in anno tra gennaio e febbraio: il primo giorno della lepre sarà il 28 gennaio, ma per ragioni organizzative, i cinesi residenti a Torino lo festeggiano con un giorno di anticipo, cioè martedì 27.

Per l'occasione è stata organizzata una festa, strettamente riservata ai cinesi e a coloro che saranno loro ospiti. [illegible] «celebration». Il ristorante «Pechino» [illegible] Paolo 74. Qui [illegible] prevede [illegible] giungeranno circa duecento persone. [illegible] grate nella vita della [illegible] dove hanno diffuso e con successo, il [illegible] della raffinata cucina [illegible]

Si inizia alle ore [illegible] con un grande pranzo preparato ad hoc: antipasti di quattro colori, brasato speciale, anatra laccata, frutta fritta solo per citare alcune delle portate caratteristiche. Non mancherà la parte, per così dire, ufficiale [illegible] giornata: ci saranno, infatti, alcuni funzionari dell'ambasciata cinese in Italia che porteranno ai partecipanti un messaggio delle autorità di Pechino.

Si proseguirà con un film a lungometraggio dal titolo «Fiore di pesco», a cui seguirà una lotteria nel corso della quale verranno sorteggiati premi per grandi e piccini. E' previsto, anche un momento sportivo con la premiazione dei vincitori di un torneo di ping-pong, lo sport nazionale, organizzato tra i residenti.

La festa terminerà rigorosamente alle 18: dopodiché tutti alle consuete attività, soprattutto ristoranti. Gli organizzatori sperano di coinvolgere la comunità cinese anche [illegible] altre manifestazioni.

r. gi.

Al Rit[illegible] c'è voglia di cinema

Riprende, martedì 27 gennaio al Cinema Rifi, ore 21, la [illegible] «Voglia d'esser[illegible]» s'inaugurerà [illegible] la proiezione in anteprima [illegible] *Romance*, [illegible] di Massimo [illegible] presentato con [illegible] all'ultima [illegible] di Venezia, dove fu particolarmente apprezzato uno degli interpreti, Walter Chiari.

Promossa dall'Aisce in collaborazione [illegible] l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, la manifestazione «Voglia d'esser» ha, come nelle edizioni precedenti, lo [illegible] di segnalare film di particolare impegno, opere inedite, produzioni indipendenti, titoli ingiustamente trascurati dalla grande distribuzione commerciale.

All'anteprima di dopodomani di *Romance*, anche interpretato da Luca Barbareschi, sarà presente, con il regista [illegible] Mazzucco, [illegible] Chiari, che alla fine della proiezione parteciperanno [illegible] incontro col pubblico, condotto da Alberto Paganini. L'ingresso alla serata è gratuito e [illegible] inviti, in distri[illegible] [illegible] gino a [illegible] l'Aisce, [illegible] balpina.

Per le prossime [illegible] «Voglia d'esser» preannun[illegible] le seguenti anteprime: *A futura memoria*, *Pier Paolo Pasolini* di Ivo Barnabò Mi[illegible] (Cinema Centrale, mercoledì 4 febbraio). *A[illegible] e i figli* di Carlos Saura e *A[illegible] dio* [illegible] di Jaime Chavarri (Cinema King Kong, martedì 10 febbraio).

Le proiezioni sono riservate ai [illegible] Aisce. Con l'occa[illegible] [illegible] anteprime (gratuite [illegible] a inviti) il biglietto d'ingresso costa lire 3000.

A piedi e su [illegible] sulla

Podisti e ciclisti impegnati [illegible] in una staffetta [illegible]. Correranno in coppia alternandosi, uno a piedi l'altro in bicicletta, sui campi coperti di neve, partendo [illegible] periferia. Si [illegible] la prova unica del campionato piemontese ciclopodistico che ogni anno organizza l'Unione Ciclistica Settimese presieduta da Stefano Salvetti.

Una «classica» che quest'anno sarà particolarmente impegnativa per l'abbondante nevicata. I corridori arriveranno da tutto il Piemonte, amatori e giovani, ma tutti [illegible] iscritti alla categoria Amatori Uisce, la sigla che li raggruppa. Il percorso totale [illegible] di 84 chilometri: i podisti faranno otto giri, [illegible] i ciclisti, un po' in sella e [illegible] po' con la bicicletta in spalla, percorreranno 18 giri, per complessivi 36 chilometri. La partenza è fissata alle ore 14 in via Volta.

Lo scorso anno le coppie in gara sono state 57 e anche per questa edizione la Ciclistica Settimese si attende un buon [illegible] di concorrenti.

VINOVO

OGGI ALLE ORE 14,30
SPORT E SPETTACOLO
CON LE CORSE [illegible] TROTTO
Ristorante - Tavola [illegible] - Bar - [illegible]
Parcheggio interno - Tel. 965.13.57

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

Musei e mostre

[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni [illegible] h alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): [illegible] (chiuso il lunedì).

MOLE [illegible] Mostra Cinetanni di [illegible] (Una [illegible] per ridurre il fumo). Orario: dal martedì al sa[illegible] 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario unico e alle mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 13 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 mostra fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo). Fino al 25 gennaio 1987.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna» sono raccolti oltre 1 programmi del giocattolo, tel. 669.717). Sale mostre temporanee: [illegible] alpinista, [illegible] di cartoline, fino al 25 gennaio [illegible] DEL [illegible]

SORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

PALAZZO [illegible] orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra: [illegible] re ed evoluzione dell'uomo; 2° mostra: al costruttori meccanotessile. Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gualdaje-Mariserie Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.259): dal martedì al venerdì 9-13; sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FESSIONE di Chieri (15 km da Torino): 11 sale. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

Televisioni private in regione

Telestudio
13 — Alla ricerca di Gregory, film di Peter Wood
15 — Il bellardo, sceneggiato
15,55 Weekend, rubrica
16,30 Thrilandia: Kiko il mio amico ninja; Cocchinito; Charlotte; Carletto principe dei mostri; Le avventure di Hook Finn; Capitan Futuro
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Il gladiatore del pacato, film di Mel Ferber
22,20 Nero Wolfe, telefilm
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,50 In prima pagina tv
24 — I gangster non perdonano, film di J. Kane

Quartarete
16 — Pedro e figlio investigatori speciali, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Mister Horn, telefilm
19 — La sala della settimana
20,30 Pedro e figli investigatori speciali, telefilm
21,30 Il bacio della tarantola, film di C. Munger
23,30 TG A speciale

Rete Canavese
18,30 I misteri della spada
20 — Bollettini
20,30 Fuori gioco
21 — Barbeby Jones, telefilm
23 — Stay tuna, telefilm
24 — Fuori gioco
0,30 Bollettini
0,45 Stay tuna, telefilm

Videogruppo
17,30 Sotto tenere la donna del mare, film
19 — Prima diretta
19,30 Edgard Wallace, telefilm
20,25 Operazione Goldman, film di A. Margheriti con Anthony Eisley, Wandisa Leigh
22,15 Sherlock Holmes, telefilm
23,15 La sala della settimana
23,45 Prima diretta
0,15 Edgar Wallace, telefilm
1,15 La sala della settimana

Quinta Rete
18,30 Super Kid, cartoni animati
19 — Lassie, telefilm
20 — Casa dolce casa, situation comedy
20,30 La mano dello straniero, film di M. Sotoski con Alida Valli, Trevor Howard
22,30 Il tocco del diavolo
23,30 Il momento della verità, film di F. Rosi con Miguel Mateo Miguelin, Linda Christian
2 — A tu amore, telefilm

Telecupole
18,40 Obiettivo agricoltura
19,40 Sport flash, rubrica
20 — Marlowe il diritto di nascere, telenovela
20,30 Giochiera, sceneggiato
21,50 Giulia in ottobre, film di S. Sollima
23,30 Sport flash
23,50 Videosex, rubrica
0,10 Argentina TV, film

Retepiemonte
18 — L'invincibile Shogun, cartoni
18,30 Ape Maia, cartoni
19 — Vultus 5, cartoni
19,30 Batman, telefilm
17 — Rocky and his friends, cartoni
17,30 Bullwinkle show, cartoni
18 — Pappa Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar
20,25 La terra guarda immobile, telefilm
21,30 Fantasi-Basketball, basket campionato italiano serie A 1
23,15 I mongoli, film di André de Toth con Jack Palance, Anita Ekberg, Antonella Lualdi
1 — Al confini della notte

Primaveranna
10,45 Vetrina proposte
12,30 Bazar non stop, sala in diretta
20 — Retesette sportiva della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 La sala della settimana, gusta vinci per l'acquisto dell'usato
22 — Modi come presente, proposte vantaggiose
22,30 Programma prossimamente

Telecity
13 — [illegible] di salute
14 — Magazine, telefilm
15 — Genio di Hollywood, [illegible] film
16,35 La portatrice di pane, film
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Patrol Boat, telefilm
19,30 Sesta senso, telefilm
20,30 I conquistatori, film
22,30 Parola, sceneggiato, ultimo puntata
23,30 Per un pugno di soldi, film di F. D. Umgelter con Horst Frank

Erre Uno tv Svizzera
15 — Bel Ostun cavallo da Rheinfeld, 2° prova
14 — Telegiornale
14,05 Sunrise
16 — Ciao domenica
18 — Natura amica
18,30 Parliamoci chiaro
18,45 Telegiornale
18,50 Sportlat
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Sceneggiato
21,20 Pianeti della musica
22 — Telegiornale
22,10 Sport sotto
23,10 Telegiornale
23,15 Videosex, rubrica
23,20 Concerto

Telesubalpina
12,30 Cartoni animati
13 — L'udienza di [illegible] Paolo II del 21-1-87
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
15 — La [illegible]os film di George Wagner con Boris [illegible] Sustaria Foster
17 — Il figlio di King Kong, film di E.B. Schoedsack con Robert Armstrong, Helen Mack
18,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21-1-87
18,55 Domani cittadinanza
20,10 Cartoni animati
20,45 La notte della fortuna, telefilm
21,15 Una moglie ossidata, film di Leigh Jason con Joan Blondell, Dick Powell
23 — Doppio giuoco a S. Francisco, telefilm

Videouno
13,10 La sala della settimana
14 — Sport Studio
19 — Cose TV
19,20 Replay
20 — La sala della settimana
20,30 Sette giorni
21 — Ghenzi di fuoco, film di H. Reini con Lex Barker, Pierre Brice
22,45 Il brivido dell'imprevisto, film
23,30 Cose TV
23,50 Replay

Grp
15 — L'equipaggio sala molle
16,30 Catalogo Tv, programma
18,30 I detectives, telefilm
19,30 Il cavaliere solitario
20 — L'agente solitario, disegni animati
20,30 Il pomeriggio, programma
[illegible] I pionieri di Algoa Bay, telefilm
23,30 Il dottor Caraibes, telefilm
0,30 La donna che visitava se stessa, film di A. Hovan con Rutgert Hauer

Tv Star
16,45 Ellery Queen, telefilm
17,30 Nido di serpenti
18,15 Missione impossibile
19,30 Brothers and sisters
20 — Mistero d'amore
20,00 Ellery Queen, telefilm
21,45 Mary Hartman, telefilm
22,15 Telesevizio
23,30 Insegnami ad uccidere

Quartarete 2 Videomusic
1-14 Video non stop
14 — The Tube, il vivo show in esclusiva per l'Italia su Videomusic
15 — Videoprimetime
18 — In dell'universo dei giovani, l'amicizia flash che corre
19,15 Video non stop
19 — L'intervista, Paul Simon
19 — Video non stop
24 — All American Hot 100
1 — Video non stop

Pan tv
16,20 Storia di una guerra, documentario
16,50 Django spara per primo, film con G. Sanders, N. Gazzolo di Alberto De Martino
18,30 Vittoria Hospital, telefilm
19 — Lucy - Una famiglia intraprendente, situation comedy
19,30 Galaxy Express 999
20 — Lenaridge Story, sceneggiato
21 — Miliardo Carioca, film con R. Carter, M. Marini, A. Gonzalez, di R. André
23 — La ragazza degli alvoli rossi, film con C. Danaure, A. M. Merli, L. Belli, di Juan Buñuel
1 — Completano «Jazz Estate», musica jazz

Telenova
17 — Le sorelle del Sud, telefilm
18 — Due assi di vacanza, film d'animazione
19,30 La bella Nelly
20 — Triviarè
20,30 Ozark
21,20 Mister 99°, rubrica
21,30 Pantera, telefilm
22,50 Che coppia quei due, telefilm
23,30 Pallavolo: Kutlio-Eurovia

a Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Costanzo con Verdiglione

Evtushenko per Raffaella

Lara Naszinski per «Chi tiriamo in ballo»

— Dopo la diretta Capitolini con le immagini del cavallo di Lisippo, Raffaella proporrà ai telespettatori di Domenica In, su Raiuno, la discussione dati Istat secondo i quali in Italia, negli ultimi anni, la natalità si è dimezzata. All'argomento Ciacobini, direttore settimanale «Gioia», Dalila Di Lazzaro diventata a 14 anni, Cingolani, lingua dectia a non avere figli e i coniugi Guerra che hanno messo al mondo 17 bambini. Previsto un collegamento con l'ospedale Fatebenefratelli di Roma, per partecipare all'evento di una nascita.

Domenica capita il poeta russo Evgenij Evtushenko che presenta la raccolta *Poesie d'amore*: Mariangela sua esperienza nella di Euripide con la regia di Bepe; Nick Kamen, ex interprete di spot pubblicitari diventato cantante; Livia Mannani e Matteo Malvani, rappresentanti dell'organizzazione inglese patrocinata dal principe Carlo che favorisce la cooperazione i giovani nel campo della ricerca scientifica.

Da Madonna di Campiglio arriveranno le immagini della presentazione in anteprima del film sulla vita di Sergio Noseda e D'Annunzio, mentre studio ci sarà la protagonista Stefania Sandrelli.

L'intervista ad Armando Verdiglione è il pezzo forte Buona domenica di Maurizio Costanzo, su Canale 5 alle 13,30. Lo psicologo, attualmente agli arresti domiciliari, parlerà del processo e dei motivi per cui, a suo parere, la vicenda ha suscitato tanto interesse nell'opinione pubblica.

Si parlerà poi legge sulla manicomi con il professor Sergio Piro, direttore dell'ospedale psichiatrico di Napoli Frullone, con Rino Colavecchia, presidente che raccoglie familiari amici psichici, l'onorevole Clemente Mastella, dell'ufficio stampa del segretario Dc e con un paziente dell'ospedale napoletano.

Intervengono alla trasmissione anche Don Mario Lol, appassionato di lotta libera, Angelo Polacci che ha cambiato sesso nel 72, Carmelo Pulvirenti, cicchard del porto di Cagliari, e il dottor riello che storia difficile comunità terapeutica per tossicodipendenti di Durazzano, nei pressi di Benevento.

Lo spazio libri ospita l'editore Giancarlo Mursia, Giorgio Forattini e Cesare Lanza; Franca Rame parlerà della commedia *Il ratto della Francesca* e Scurati presenterà il suo nuovo monologo.

■ Una bomba per Romina

ROMA — Una minaccia di aborto è il motivo per il quale dall'ultima sera Romina Power, incinta di cinque mesi, si ricoverata nella clinica romana «Villa Flaminia» subito dopo il rientro in aereo d'urgenza dalle Maldive. Lo ha dichiarato ieri Al Bano, il quale ha precisato che il rischio è passato, la gravidanza procede regolarmente...Il professor Marcello Fabiani, ginecologo e ostetrico di Villa Flaminia, ha detto che oggi la Power piccolo intervento chirurgico.

«Romina resterà in osservazione per qualche giorno — ha aggiunto il professor Fabiani — I tre quattro o cinque giorni potrebbe lasciare la clinica. Il suo morale è alto e non c'è alcun pericolo». dovrebbero problemi per la partecipazione al Festival di Sanremo.

Incontro con la protagonista del film tv «Nel gorgo del peccato»

Fenech: vi recito il mélo

L'opera è firmata dai fratelli Frazzi e sarà trasmessa da Raiuno l'8 e il 15 febbraio - Spiega l'attrice: «Con questo lavoro ho avuto paura: ho detto troppi no negli ultimi anni e potevo permettermi di sbagliare»

ROMA — *Edvige Fenech è bellissima. Nonostante il ruolo drammatico interpretato l'anno scorso in bilico con D'amore e morte di Patroni Griffi, nonostante l'estate passata sul palcoscenico televisivo di Sotto le stelle di varia di intrattenitrice leggera, nonostante la parte complessa e complicata di protagonista del film gorgo del fisico è montare, la cosa che più colpisce in Edvige Fenech resta bellezza fuori dell'ordinario. Bella la bocca, occhi, bella la pelle, le gambe, belle le mani, i capelli, belle perfino le caviglie sottili e delicate sul polpaccio florente e morbido, bella voce percorsa da un filo di accento francese che non riesce ad andar via.*

Edvige Fenech ride di fronte a questa sua bellezza, prima della sua fortuna nel cinema, ma anche del suo destino di attrice, condannata a mostrare se stesse sullo schermo invece che a interpretare personaggi. «E pensare — dice — che il cinema preparata andando a scuola di recitazione: non immaginavo sarebbe stato tanto difficile e tanto lungo il arrivare a far vedere al pubblico che so pertino esprimere sentimenti».

L'8 febbraio su Raiuno la prima delle due puntate di Nel gorgo del peccato (la seconda sarà trasmessa il 15), un film diretto dai fratelli Frazzi, i Taviani della televisione, due registi che lavorano in coppia e che hanno firmato regie da Marivaux a Schnitzler, signori raffinati che con questo film quattro puntate hanno provare a costruire una storia a diverse dimensioni.

Edvige Fenech: «Ho una fortuna, non mi fermo mai»

gorgo del peccato, titolo che inequivocabilmente occhieggia a Malaparte e ai fotoromanzi, racconta la storia di una donna ricca e infelice — Edvige Fenech — che momento buono giornata ai telefilm, a seguire interminabile telenovela.

Pisché, proprio come al cinema, non le capita in sorte l'interprete maschile della telenovela: si innamora lui, lui si innamora lei, ma, proprio quando tutto sembra andare per verso giusto, lui viene ucciso e lei viene incolpata dello Le vita, gestire la sceneggiatura firmata Age Scarpelli con la collaborazione Graziano Diana e Bernardino Zapponi, è sempre più imprevedibile della più imprevedibile telenovela.

scena dell'inizio alla fine, protagonista assoluta di quest'impresa in bilico tra l'ironia e la tragedia, Edvige Fenech racconta di aver avuto paura solo durante il primo giorno di riprese «Eravamo ad Oriago sul Brenta, nella villa dove è stato girato il film. Era il 16 settembre: come il Reader's Digest, una data che dimenticherò mai».

La paura, spiega, della costrizione se non fosse all'altezza del compito la sua carriera di attrice cinematografica sarebbe stata compromessa sempre. «Ho detto troppi no in questi anni, ho rifiutato troppi copioni, chiuso troppe porte per potermi permettere il lusso sbagliare. Rimanere tre anni lontana dal cinema significa il rischio di dimenticata. Inoltre il difficile per chi ha lavorato talmente per sedici anni, niente, in attesa dell'occasione giusta».

Diventata famosa giovanissima con la serie cinematografica intitolata mestieri femminili, dalla poliziotta all'insegnante, specialità di quell'erotismo casalingo del sì vede e non si vede ma comunque si immagina, regina degli incassi nelle sale della provincia italiana, Edvige Fenech, al culmine carriera, ha deciso mettere e cercare di ripartire daccapo.

«La mia disgrazia — conta — è stata cominciare a diciassette con Samoa, regina della giungla e proseguire questo modo, la mia fortuna è quella di non fermarmi mai, di imparare un mestiere praticandolo, arrivare a girare film di fila, conquistare un un settore che finanche troppi».

Incapace rinunciare qualunque esperienza, fiera della propria autonomia professionale, non soprattutto orgogliosa potere fatto, Edvige Fenech sembra dover tutto alla volontà: «Non ho fretta, non ho nevrosi, non angosce: se mi metto testa una so aspettare».

Simonetta Robiony

Pizza Connection ■ Canale 5

Placido, killer di Cosa Nostra

Stasera (seguito da Dossier) e domani

La rivalità e network spinta a scendere sul fronte cinematografico.

ha dato il via, con buon successo, alla serie del film con dibattito in onda su Raiuno ogni ecco Canale 5 battere più meno strada e il *Film Dossier* le sere di domenica e di

La partenza ciclo, stasera è attraente da un duplice punto vista, tografico televisivo: tratta *Pizza Connection*, pellicola sulla da tra e l'85 subito dopo realizzato *La piovra* per la tv: che a suo tempo ha girato nelle sale, accolta dal pubblico, un'edizione ridotta, che ora arriva sul nella versione integrale di oltre da quattro le immancabili interruzioni pubblicitarie).

Di regola capita che da un film si ricavi un miniserial. Qui avvenuto il contrario: ispirandosi un miniserial appena finito, ad un trionfo indici di ascolto sul teleschermo (e a recensioni positivi). Damiani ha ripetuto il soggetto di mafia, e l'ambiente di violenza, delitti, ricatti che intrecciano drammaticamente con rapporti famigliari e sentimenti d'amore, trasferendolo dall'ampiezza del racconto televisivo in sei puntate alla indeprecabile stringatezza e del film di sala tenendo in — quasi a ribadire l'origine dell'operazione — aggiunta per il video...).

soggetto mafia, protagonista, Michele Placido, ma qui capovolto ruolo: prende uomo di legge mafia e feroce killer italo-siciliano di York compie sanguinosi attentati e cerca coinvolgere nel giro l'amato e onesto fratello minore a Palermo indicandogli la risorsa dell'«onorata famiglia» come unico mezzo arricchirsi. amici a protezione, diventare qualcuno, cosa rispetto».

C'è lo stesso impegno robusta concretà professionalità di Damiano Damiani che non cambia tv a cinema, viceversa: una narrazione forse po' troppo fitta e volte aggrovigliata di motivi, fatti, personaggi minori, ma vigorosa nel proposito pienamente attuato agganciarsi all'attualità più sconvolgente, alla allo spettacolo popolare d'alto livello. Memorabili alcune sequenze il terrificante e convinti tutti gli interpreti, in testa un Michele Placido di forte grinta, e di lucida disperazione.

film diviso tra domani: dopo prima parte, il *Dossier* da un reportage sulla mafia e sugli stretti legami fra organizzazioni siciliane e italoamericane. Il ciclo proseguirà con altri tv, *Il mostro* Chomsky. *Sulle ali delle aquile* Ken Follett. *Madre Coraggio* (non è Brecht) Sophia Loren che lotta strappare il figlio alla droga, e *Stato d'assedio*, che tratta il problema terroristi.

Un'osservazione progressivo giornale di questa docuserie: è significativo constatare che tutte le reti, da Raiuno a Raidue, 5 a Italia 1 (due pellicole seguito), da 4 a a Montecarlo e a Capodistria, tutte reti fondano il loro richiamo di prima serata su un film. volta l'interrogativo: non ci il cinema tv, cosa succederebbe?

Ugo Buzzolan

Scegliendo tra i film della settimana in tv

Bond, dalla Russia con rumore

OGGI — Bizzarro ritratto di una ragazza inquieta che infatua un giovane si innamora di un altro scambiandolo il primo: alle 13 su Eurotv ca di Gregory (1970) di Peter Wood Julie Christie, Michael Sarrazin, John Hurt.

Su 17,15 un bel film di Raoul Walsh, *Il sentiero della gloria* (1942), in cui il regista, attraverso un terzetto di piloti in pieria forma, rievocazione una delle più celebri dive di Hollywood, Joan Crawford (impersonata da Faye Dunaway) attraverso il best-seller scritto dalla figlia addottiva. Su Raidue alle 20,30 seconda e ultima parte del kolossal *I dieci comandamenti* (1955) di Cecil B. Charlton Heston è Edward G. Robinson, Yul Brynner, John Carradine, Vincent Price, Anne Baxter, Yvonne De Carlo.

DOMANI — *La Roma papalina* vista da Luigi Magni su Rete 4 in *Nell'anno del Signore* (1969), e tragedia in romanesco all'ombra della ghigliottina papale Manfredi che è il clabattino-Pasquino, vestito da frate. Tognazzi da cardinale, e ra Claudia bert Hossein e Renaud Verley.

Rete 4 *Pepita* (1946) di Richard Lester con Julie Christie, George C. Scott, Chamberlain, litica commedia su tensioni e crisi, e su matrimoni e separazioni. Il ritratto di tormentata. Su 23,50 è più facile che un camaleonte (1950) di Luigi Zampa, commedia fantastica con Jean Gabin, pesante soggetto che condannato all'inferno ottiene da Belzebù dodici ore per redimersi.

MARTEDÌ — Rinviato settimana scorsa, su Raiuno per il film-dibattito *Un anno vissato pericolosamente* di Peter Weir. Raidue per il Sean Connery **Agente 007, licenza di uccidere** (1963) di Terence Young.

MERCOLEDÌ — L'amore. qualche lacrima e due su (1984) di Uli Gosbard con Meryl Streep e Robert De Niro.

Su Canale 5 *Il mio nome è Bengasi* (1949) di Michael Anderson con David Niven, Yvonne De Carlo, Peter Ustinov, Gregory Peck, Maggie Smith, Ava Gardner, Omar Sharif, Sophia Loren, Charlton Heston, Frank Sinatra, Rita Hayworth, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marlon Brando, Jack Lemmon, Walter Matthau, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Robert Mitchum, Richard Widmark, Robert Ryan, Jean Simmons, Deborah Kerr, Shirley MacLaine, Dean Martin, Jerry Lewis, Peter Sellers, Alec Guinness, Trevor Howard, Richard Burton, Elizabeth Taylor, Claudia Cardinale, Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Lino Ventura, Mario Adorf, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Totò, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Anna Magnani, Silvana Mangano, Sophia Loren, Gina Lollobrigida

Contrastato debutto a Genova dell'opera di Boito con la regia di Ken Russell

Mefistofele naufraga in cucina

La musica esce dall'orgia visiva - direzione di Müller - Applausi ai protagonisti Burchuladze, Garaventa e la Morelli

Il basso Paata Burchuladze (Mefistofele) domina la scena attorniato da un manipolo di robot

GENOVA — Ken Russell deve avere il pallino della cucina moderna. Già nella *Butterfly* allestita a Spoleto qualche anno fa, il coro a bocca chiusa si diffondeva in una cucina all'americana, con contorno di corn *flakes* e bottiglie di Coca-cola; in cucina anche la scena madre di *Mefistofele* che ha inaugurato la stagione genovese, con Margherita che attende il suppliziо lavorando di ferro da stiro, rispondendo al telefono, fra lavatrici, frigoriferi e televisioni esibiti come carcerieri, ovvero simboli del Negativo.

E' la scena che più di tutte ha sollevato l'ilarità del pubblico, con qualche sdegnato grido di *Il ripetoi*». In una intervista il Russell ha parlato di «*aggiornamenti, traduzioni in lingua figurativa*», compiacendosi che signore del coro gli abbiano manifestato simpatia per aver «*capito benissimo la condizione femminile, la cucina-prigione*». Ma quelle signore non hanno riflettuto che proprio perché i cucine loro possano fare le casalinghe? E che lavatrici, telefoni, frigoriferi consentono alle donne (e agli uomini) di accelerare le operazioni per dedicarsi a professioni redditizie? Ma, evidentemente, appartengono a quella corrente della mentalità moderna che società esorcizzandone gli strumenti rinunciare ai loro benefici.

Tuttavia, non è per ragionamenti traballanti che questo *Mefistofele* (di Russell, certo, più che di Boito) naufraga in una spettacolare preziosità senza riuscire a mordere nella partitura su cui si esercita. In *Madama Butterfly*, il coraggio distruttivo del regista inglese aveva ottenuto qualche successo perché (nascosti) lunghe scene musicali continue; ma il discorso di Boito, ad onta del grandioso apparato corale e sinfonico, ha il fiato corto, si distende in brevi sezioni, pezzi chiusi, canzoncina e tenui romanze: sicché, non avendo le spalle di Puccini, Boito esce annullato dall'orgia visiva architettata da Russell e dallo scenografo Paul Dufficy.

La loro modernità si riduce a una passerella di simboli: Walt Disney (nel Prologo, il Bene e il Male sono incarnati da Biancaneve e dalla strega), gli elettrodomestici, la nube tossica, i robot, i soldati nazisti (notte del Sabba), le vallette della televisione, di ispirazione classica); tutte queste cose, e molte altre ancora, come la Passione di Cristo che alcuni insomma dovrebbero come rappresentazione in un luogo di festival, passano come una superficiale, finendo nell'indifferenza; tanto che il regista, per rinfocolare lo scandalo cui tanto teneva, ha pensato di mostrarsi dalla prima fila della balconata, fatto subito segno da alte strilla di riprovazione o solidarietà (*«Viva Boito, viva il regista, viva Ken!»*).

Qualche spunto sul piano della il ringiovanimento di opera un chirurgo di plastica (Mefistofele); e del quadretto locale, come i balli e i cori del primo atto, in squillanti costumi tirolesi, e il finale fra le luci psichedeliche di una discoteca. Né manca, al la nota dell'orrore: il cadavere, a fette, della il sistemato frigorifero; il fantolino ucciso viene estratto dalla lavatrice; la povera Margherita sulla sedia elettrica, cioè sotto il casco della permanente: e non già nella lavatrice come, inquirenti di ogni filologia, hanno continuato a scrivere alcuni giornali anche dopo la prima.

E' inutile far finta di niente e dedicarsi ora a una descrizione particolareggiata dell'esecuzione musicale (come se in un'opera, di qualunque valore, questa potesse avere vita a sé) si può solo dire che il direttore Edoardo Müller ha diretto l'orchestra del Teatro Comunale scrupolo, che i cori (ben sistemati sulle gallerie laterali) hanno con decoro il loro compito impegnativo e che la compagnia di canto non era tale da imporsi sul ballo di Vito offerto alla vista: il basso Paata Burchuladze è un Mefistofele accettabile, buone note, un po' greve nell'espressività; Elena, Marta e Wagner sono Della Ligi, Silvana Mazzieri e Fabio Armiliato; Faust è Garaventa, Margherita è Adriana Morelli: molto nei duetti «lontano, lontano», che prende rilievo la divulgazione di grande tema del romanticismo, tradotto in domestiche, nella quale santimonia della nostra Italietta. Come per trattamento anecpotico infatti, la regia di Russell ha massa voglia di risentirlo, volta o l'altra, questo strattato *Mefistofele* di Boito; affidandolo a qualcuno che gli voglia bene, che abbia letto Diacosa, Pogazzaro, Piero Chi sa, non è così brutto come tutti dicono.

Giorgio Pestelli

Il teatro vibrava d'applausi a Ivrea

GENOVA — *Lo spettatore che, fra i duemila piglati sulla sola del Politeama Margherita, l'altra sera s'è divertito di più alla prima del Mefistofele è stato certamente lui: Ken Russell. Zazzera candida, dal riflessi platino, scompigliata all'inverosimile, giaccone grigio chiaro a grandi quadri e una gilletto girocollo scarlatta, s'è piazzato, visibilmente di buon umore, nella prima fila della galleria. Ha accavallato le gambe e s'è coltato continuamente intorno, sorridendo.*

La galleria, come vuole il copione di ogni teatro d'o- era il cotino più coi- della sala. Nei palchi e in platea le poltroncine rosse occupate quasi completamente da e da autorità politiche. pubblico tutto sommato contegnoso e neutro.

Ma laura, galleria, in agli appassionati di musica, gli giovani in jeans e stivaletti, agli anziani con il cappotto sulle ginocchia, in un caldo reso più infernale dalla bass, Armodeo-Ken Russell era a proprio agio. Salutato da applausi «moderni» a ogni ingresso e a ogni uscita, ha sghignazzato anche a tutte le battute dissacranti.

Ne diamo una rapida cronaca. Alla fine del primo quadro si sono le prime voci «via il regista!» cui è stato risposto «via piuttosto, ignoranti!» e ancora «viva Boi-». Non ci sono stati fischietti, anche mormorio mugolato e prolungato. Molti lazzi per la scena dell'inferno le fiamme che inghiottono a ripetizione monache rispettate e infine «chiudi il frigo» quando Margherita mostra al pubblico stupefatto Faust il cadavere sezionato e congelato. Risale per l'uso del telefono, l'aspirapolvere che rinuccchia la mela del peccato.

Alla fine, pubblico diviso tra applausi scroscianti e rumorosi dissensi, mentre palcoscenico e prime file di platea erano dalla cascata vapore sprigionato dalla statuetta volo di Margherita già santificata e assunta nell'improbabile paradiso di Ken Russell. Il quale, appoggiato al parapetto del loggione, ha continuato a sorridere, stringere le mani e rispondere con applausi e americhe anche alle contestazioni più ac-

p. l.

In scena il testo di Rossellini

E ora Ranieri fa Pulcinella

Teatro polemico enti pubblici

Ranieri: «Pulcinella è simbolo della condizione umana»

ROMA — In questi giorni, a Spoleto, Maurizio Scaparro mettendo a punto il *Pulcinella* con Massimo Ranieri, un'idea teatrale di Antonio Bragaglia, trasformata successivamente in cinematografico da Roberto Rossellini e diventata finalmente oggi testo teatrale grazie alla scrittura di Manlio Santanelli. Ieri, durante conferenza stampa e presentazione dello spettacolo, in teatro Argentina dalla dedicata a a presentare lo spettacolo intervenuti in tanti a ognuno dato chiave lettura, tipico esempio di come è vero che la maschera di Pulcinella, diceva presenta per il nostro teatro l'uomo a più dimensioni.

Lo spettacolo, che andrà in scena il 12 febbraio dopo una serie di prove aperte in provincia, ha le scene di Roberto Francia, i costumi di Lele Luzzati, le musiche di Chiaramello ricavate da antiche canzoni napoletane del Seicento. L'idea portarlo in scena è di Silvia D'Amico che tra le carte di Rossellini ha trovato quella proposta destinata al grande schermo: a Maurizio Scaparro il merito di lasciata sfuggire, ma anzi, averla al proprio in dieci anni morte di sollitri.

Ma che questo Pulcinella che non si rifà alla commedia dell'arte, ma parla in dialetto; che usa la maschera difesa, più spesso mostra il suo viso nudo; che racconta la storia di un Pulcinella del , il comico Frascani, ma anche la di tutti coloro che ieri e oggi hanno voluto teatro? Maurizio Scaparro,direttore dello Stabile di Roma, l'ha definito un discorso sull'utopia: «*Frascuneni si muove da Napoli perché città gli appare intollerabile e invivibile, per raggiungere Parigi, la grande capitale europea, per poter lavorare ed esprimersi liberamente. Invece anche Pariqi accetta la sua condizione di artista: la terra promessa non esiste, esiste solo possibilità di sognarla*».

Diego Gullo, invece, che di questo teatro è il presidente, l'ha definito una sfida: «*Ci troviamo a muoverci in enormi difficoltà economico-burocratiche: sembra renderci che produrre cultura significa svolgere un'attività produttiva e che il conto dei costi e dei ricavi, in questo campo, è assai complesso che altrove. Parlo un libro bianco per dimostrare come anche in un teatro pubblico non fanno sprechi né di energie né di denaro. Ma lavorare in queste condizioni è penoso. questo ritengo che accettato di produrre Pulcinella è una sfida nei confronti dell'indifferenza delle amministrazioni locali*».

Massimo Ranieri, che ne è l'interprete ideale non solo in quanto napoletano ma anche in quanto cantante, lo vede corpo simbolo della umana: «*All'ho fatto ridere e farlo parlare dell'attuale condizione di immobilismo e di degrado in cui si trovano oggi le città italiane perché nel testo di Santanelli, che si rifà a una Napoli del Seicento, la situazione viene descritta nell'identica maniera. Solo che lui è un poeta e le sue parole sono assai più belle delle nostre*».

E l'autore? Come l'ha visto Pulcinella Santanelli appare perplesso: «*Il teatro di Scaparro, quello sue scene senza oggetti quotidiani, mi hanno lasciato spiazzato. Per trovare una chiave allora, ho attribuito a Pulcinella l'animo dell'emigrante, gli ho messo in bocca un dialetto comprensibile a tutti, l'ho coperto con la maschera che è il riparo dietro al quale si parla in libertà*».

sk. ro.

Incontro a Londra con la cantante, bravissima Desdemona nell'«Otello» del Covent Garden

Ricciarelli: alla Scala solo da protagonista

Katia Ricciarelli

LONDRA — «*E' ma- che poi da protagonista mi piace molto di più. Mi sembrano un po' strano. Qui non interrompono mai, anche se, è vero, in Otello non ci sono arie da applaudire come in Tosca... Ma non è indifferente. Alla fine, se piace una cosa, si scatena no*».

Grandi occhi azzurri luminosi, Katia Ricciarelli è in grande voce e in gran bellezza: *«Mi sento felice perché a Londra ho visto mio molto rilassato. Per il mio lavoro ha visto un mucchio di spettacoli, ha avuto un sacco di idee...»*.

Pippo Baudo ha festeggiato con lei a Londra il primo anniversario di matrimonio — il 16 gennaio scorso — che coincideva con il compleanno «*E' stato un anniversario. Ci siamo messi un paio di stivali, pullover, un cappello in testa ed abbiamo camminato per tre ore a Hyde Park. Poi siamo andati a ripoare, poi a cena con amici. E' stato molto carino*».

Della che interpretando successo dice: «*Francamente se penso alla Desdemona che ho fatto la prima volta, almeno tredici anni fa, era molto diversa. La mia interpretazione è come quella allora. Sono cambiati i colleghi, l'atmosfera logicamente, un grande direttore d'orchestra: a questo livello tutto diventa sublime. Oggi provo le stesse sensazioni di allora. Se scoprì qualche cosa di nuovo nella parte, è dal punto di musicale. Poi non sono più una ragazzina come una volta. Nella mia vita ho sopportato sofferenze, e dure prove. Sono maturata: se qualche cosa è cambiato, è in questo senso*». Ma Desdemona rimane la fanciulla che la sua innocenza ferita, la dignità dell'ingiustizia: «*Quanto spirito nel- l'ho amata nella vita, dunque con non mi costa tanta fatica*».

Ci sono interpretazioni, invece, che le sono costate fatica perché lei le vedeva diversamente dalla regia, dalla convenzione lirica. Mimì- la (nella Carmen), per esempio. *«Mi stessa l'ho odiata per anni perché me l'avevano messa in testa come sciocchina che va soffitto per far la spiritosa; invece era una donna che a vivere questo signore perché dove arrivare»*.

Grandi conflitti quindi al debutto in questo personaggio dei grandi teatri del nel '73/'74. Adesso invece la sua più perché la interpreta come la sente lei. Il per un'interpretazione, dice, viene in genere con la regia, non con la direzione d'orchestra. «*Se c'è un concertatore, la, poi, devono essere d'accordo, bene a lo questo, non il direttore d'orchestra interviene con la , come ha fatto qui il maestro Kleiber. Non gli mancavano certe posizioni del coro per via dell'acustica*».

Questo magistrale *Otello* andrà alla Scala parallelamente a Kleiber e Domingo, ma questa Desdemona ideale. Perché? Era occupata? «*A parte ch'loro occupata, non me l'hanno chiesta. Alla Scala non ci vado, c'è rapporto con- rei cantare in un'opera che interessi, non quando hanno un buco e fanno un'opera per il tenore, il basso, il baritono. Voglio che dicano: "Questo spettacolo lo facciamo per te, vuoi venire?". Mi sembra giusto*». La Scala è un soggetto che spesso scotta. «*Io non soffro il mio pubblico*».

Servadio

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521). F X effetto mortale di Robert Mandel (Thriller poliziesco) con Bryan Brown in dolby stereo cst. Non vist. Orario 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) vedi teatri.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007). La legge di Murphy, una produzione Golan-Globus con Charles Bronson, Carrie Snodgress, col. Vist. 14. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,15. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Yuppies 2, Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio, colori. Dr. 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; Ingresso 7000

APOLLONIA (corso Sommeiller 22, tel. 857.190) Yuppies 2, Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio, colori. Dr. 14,50; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ingresso 7000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 406). Una pericolosa coppia di sinistri, regia di Peter Hyams con Gregory Hines e Billy Crystal (commedia poliziesca) Ap.: 18,05, film 15,30; 17,00; 20,10; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via S. Alberto 27, tel. 540.110). Gauntlet, di J. Jarmusch con R. Benigni, T. Waits, J. Lurie. Dr.: 15,50; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Alice 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e tel. 545.245). Gauntlet, di J. Jarmusch con R. Benigni, T. Waits, J. Lurie (film 107) Dr. 14,30; 16,30; 18,40; 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245). Labyrinth di J., Henson, con D. Bowie, J. Connelly, colori, versione dolby stereo (100 min.) Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 550.71 00) La mosca di David Cronenberg con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz. Colori Vist. 14 Dr.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422). Niente in comune di Garry Marshall con Jackie Gleason, Tom Hanks. Ap. 15,05. Ftm 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Safoiano, 447.5241). Navigator, di [illegible] Kleiser con Joey Kramer, colori. Non vist (in dolby stereo). Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso [illegible]

ELISEO BLU (piazza Safoiano, tel. 447.5241) Labyrinth (Dove tutto è possibile) Prod. George Lukas con David Bowie, col. Non vist. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Safoiano, tel. 447.5241) Il nome della rosa (dal [illegible] di Eco) di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham, Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Techn. Non vist. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Tracia 57, tel 372 057) Corto circuito, regia di J. Badham, con Steve Guttenberg, Ally Sheady Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 51, tel. 500.760). Accademia Mister Chris Lemmon, Lloyd Bridger. Colori. noc. Vist. Dr.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Vercelli 4, tel. 521.4318) 7 chili in 7 giorni, Renato Pozzetto, Carlo Verdone Col., non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

KING KONG [illegible] 21. tel. 539 7602): Il nome della rosa, di J. Annaud con S. Connery, F. Abraham. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6500; Alice 4500

LILLIPUT (via XII Settembre 15 bis, tel. 537.100). Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con Steve Whitmire, Karen Prell. Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000.

LUX (Galleria [illegible], tel. 541 293): Il burbero, Adriano Celentano, Debra Feuer (brillantissimo) Dr. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000.

MAJESTIC [illegible] Pomba 8, tel. [illegible] Sogni Proibiti) con Paolo Villaggio, colori. Non vist. Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) Corto circuito. [illegible] John Badham, con Ally Sheady, Steve Guttenberg. Dr. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Hotel Colonial di Cinzia Th. Torrini con John Savage, Massimo Ciavarro, Robert Duvall, [illegible] Ward. Dr.' 16; 18,10, 20,20, [illegible] Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400). Il vincitore di John Badham con Kevin Costner, David Grant. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,50. [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145); La mosca di David Cronenberg con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (in dolby stereo). Colori. Vist. 14. Dr. 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830 521): Pirati, di Roman Polanski con Walter Matthau (Cannes 86), colori. Non vist Dr.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Ingresso 7000; Alice 5000

TORINO (via Bucchi 1, tel. 530.363): Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Dr. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.788): Bregalì, Ornella Muti, Francesco Nuti (commedia brillante). Ap. 14,30, film 14,55, 16,50; 18,45, 20,40, 22,35. Ingr. 7000

ZETA O'EBRAI (via Colleasca 12, tel 749.2907) Miliardi di R. Jolié con R. De Niro, J. Irons. Colori. Palma d'oro Cannes 1986 Dr.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingresso 6500, rid. 4500.

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel 749.2907). Bambi, cartoni animati di Walt Disney Spettacolo unico ore 14,45. Ingresso 6000 rid. 4000

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) A proposito della bella addormentata con J. Stewart, E. Peruna, D. Moore. Dal 14. Riproposto in dolby stereo Dr ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

[illegible] (via Po 30, tel. 832.214). L'assassinio con Serena Grandi, C. Auger, M. Vitaly. Colori [illegible] 18. Ap. 15 Film [illegible] 20,30; 22,30

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.560): Per favore ammazzami mia moglie, un film di Jim Abrahams-David e Jerry Zucker [illegible] Danny De Vito, Beppe Mollar [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 705 803): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Valdilla 6, tel 749 23.62): Highlander Fulmine immortale, film di Russell Mulcahy. Musiche dei [illegible] per Lambert, Sean Connery, in sound surround processor. Non 115 Or 14,30; 15,30; 18,30; 20,20; 22,20

SELENE RAGAZZI (corso Belgio, 63, tel. 874.171): Alice nel paese delle meraviglie, di Walt Disney, 2 spettacoli. Ore 14,30, 16,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Regalo di Natale, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Or. 16,30; 20,30; 22,30

SECONDE VISIONI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 831.264) oggi riposo. Vedi lunedì

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 612.136): per i ragazzi il segreto della [illegible], cartoni anim. a col. Orario 15-17. Ingr. 3500. 1° Rassegna cinemat. Il cinema uno sport nel quotidiano - La [illegible] Alpina, di Sydney Pollack con R. Redford, M. Streep. Unico [illegible] ore 20,30 Tessere in vendita solo oggi alla cassa del cinema.

CUORE (via Nizza 56, tel 687.866): Pericolosamente insieme con Robert Redford, Debra Winger. Dr., 14,30, 18,15; 18,15; 20,15; 22,15

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134) Glare che il sole con Nino D'Angelo, colori. Ap 14,30; ult. 21,30.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel 521 1262/3). La bella addormentata nel bosco, Orario 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): Prigioniere porte aperte [illegible] del Rio (An emergency production 1987). [illegible] 18. Or. 14,05; 15,35; 18,45, 18,10, 19,38, 21; 22,35.

EDEN PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Calda, che, e mel, con Tara Alni, James Gillis; Group sex, vist 18, ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440). Messa e Marina legende di sesso, Moana Pozzi, Marina Frajese (Ora prenotazioni) Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,45. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334). L'ebrezza del piacere, Christie Ford, Carolyn Speed. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. [illegible] 108, tel 267.574): La signora vizioso di Manhattan, col. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,00 Ingr. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64 70): La scrittrice insegna con Ginger Lynn, Dive, James Gillis, Ron Jeremy, Svetlana Colori vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.255): I morbosi vizi della carne con John Holmes (Lisa 66) Momenti porno vogliosi, vist 18. No stop dalle ore 14 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500; 2500; 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748-68-51): Capitani arditi (Animal fucker) Nerita, vist 15 Ap 14,30, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita [illegible], tel 530.885). Gilda di voglia con Larry Smith, Gina Valentino Martine Pin Pon con Marina Hedman. Vist. [illegible] Ap. 14,30; ult 22,30.

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40, tel 487.785): Perversioni per curve adolescenti con Ginger Lynn, Tracy Lords Laurie Smith, Jerry Butler (american hard [illegible] 87) vist. 14. Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 890.3917): Yakool pas bey. Nouvit. Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.363). vedere prima visioni.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.840): 2 Rms Collezione Estasy. Vist. 14. No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLE
LUX: Vampires 2.
MARGHERITA: Highlander, l'ultimo immortale.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Oltre ogni limite.
SPLENDOR: Labyrinth.
CIRIE'
ITALIA: Intrigo [illegible] Grandi, vist 15
NUOVO: Shanghai Surprise con Sean Penne, Madonna
CHIVASSO
CINECITTA': Regalo di Natale.
MODERNO: Il commissario Le Gotta.
POLITEAMA: Corto circuito
CUORGNE'
PERONA: Superfantagenio
MARGHERITA: Luna di miele sbagliata
IVREA
POLITEAMA: Le mosca
ABCINEMA d'essai: Mona.
MONTANARO
VITTORIA: ore 14 e 16 Un gladiatore a Beverly Hills, dalle 17,45 in poi Le rimpatriate del collegio maschile Vist. 18
ORBASSANO
MODERNO: Gli Antenati.
PANORAMICO: Le [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Corto circuito.
ITALIA: Ghiaccio che il sole.
RITZ: Yuppies 2.
RIVAROLO
CRISTALLO: Pericolosamente insieme.
S. SICARIO
S. SICARIO: Desiderando Giulia.
BESTRIERI
FRATEVE: Aquile d'acciaio.
SETTIMO
MODERNO: Il ragazzo del pony express.
VALPERGA
[illegible]: Il cielo in 7 giorni.

Scelti per voi

Per chi è curioso dei giovani autori

HOTEL COLONIAL di C. Torrini. Esotismo e danzazione in Sudamerica. Una quasi esordiente italiana ha avuto capitali e attori americani per questa impresa, generosa e riuscita per metà.

Per chi cerca nell'horror un senso

LA MOSCA di D. Cronenberg. Scienziato [illegible] lentamente in mosca dopo un esperimento. Intensa e pietosa parabola su malattia e diversità con grande aiuto di effetti speciali.

Per chi è affezionato a Benigni

DAUNBAILO' di R. Jurgenson. Un italiano in Louisiana è il folletto buono [illegible] ripercorrendo vizi e pregi degli americani. L'umorismo toscano nello sfondo [illegible].

Per chi rispetta tutti i monumenti

SUPERFANTOZZI di N. Parenti. Vile e servile, ma difeso dal proprio disprezzo, Fantozzi trova un posto nelle diverse epoche della [illegible].

Per chi riconosce il potere delle favole

LABYRINTH di J. Henson. Una bambina percorre un labirinto abitato da creature fantastiche. Per trovare il fratellino e David Bowie, ma anche per diventare adulta.

Teatri e concerti

AGUA 400 - IL GRUPPO [illegible] ROCCA: oggi ore 16, il Gruppo della Rocca in Antifone di H. von Kleist, regia di G. De Monticelli. Ultima replica. Apertura casa ore 15. E' aperta la prevendita per il CTB - Compagnia della Loggetta in I Menecmi, da Schiller di N. Garinei, dal 27 gennaio al 1° febbraio. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T [illegible] ore 15,30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti con [illegible] novità in [illegible] 274.3278 - 297.871

ALFIERI: ore 16 unico ed ultimo spett. Riccardo Pazzaglia in Perbacco le sgilde Pren casa teatro; tel 535 640

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Il Blasters in concerto. Lunedì 26 gennaio ore 21,30. Prevendita biglietti presso casa teatro

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 831.764) stasera di Teatro-Cinema. Da giovedì 29 a sabato 31 la Cooperativa Pubblico presenta Sogno Breve di Roberto Lerici, con Trilna Martini. Segue il film il raggio verde di E. Rohmer. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 16.30 al 331.764

[illegible] domani alle ore 21,15 recital del violinista Stefan Milenkovic. Pianista Lidija Kajnacic. [illegible]programma musiche di Corelli, Tartini, Paganini, Schubert e Fauré. Biglietto unico: L. 10 000. La vendita dei biglietti avrà inizio alle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai.

AULA CONSIGLIO FACOLTA' POLITECNICO DI TORINO (corso Duca Abruzzi 24), domani ore 18,30, Musica e protagonisti. Incontro con la danza: Luciana Savignano con Marco Pierin e la Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo Torino. Manifestazione organizzata da Assessorato alla Gioventù Città di Torino e Iniziativa Cent

CABARET VOLTAIRE: riposo.

C.S.D. BERGAMASCO E ALABARDA-MASSAUA PRODA: prosegue la prevendita per Linea 1, e musical rock del Grips Theater Berlin. Dal 6 all'8 febbraio al Teatro Massaua inizio spettacoli ore 20,30 Domenica ore 15,30. Informazioni e prenotazioni: C.S.D. - via C. Alberto, 5 - tel 836.500-836.5653. Intero L. 20.000 Ridotti L. 15 000 Abbonamento in abbonamento

D'UOMO TEATRO. Ass. Culturale - [illegible] Anna Bolena dal 3 febbraio. Baubà di Euripide. Pren. per le scuole tel 548.633 ore 17-20

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Re Orso spettacoli per le scuole e Laboratori di marionettistica su prenotazione. Visita al Museo Nazionale ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18 (Informazioni tel. 535 [illegible]

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: ore [illegible] Lucinda Savignano e Marco Pierin con la Compagnia Regionale di Danza C. d'Azeglio 17 tel. 655 552, ore 10-13 e 15-19

[illegible] - **IL CRISTO E L'ANIMA:** a grande richiesta si ripropone per Cappella con Anna Ruzzi e Frédéric Chiviri di venerdì 30/1 e con Marina Flaim e Biagio Tamborini di sabato 31/1, tel. tel. [illegible]

NUOVO [illegible] VALENTINO: da martedì ore 21 Michael Aspinall in E la donna divenne diva con Karen Christenfeld e Andrea Mugnaio, al piano Riccardo Filippini. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.652

TEATRO COLOSSEO: martedì 20 [illegible] ore 21 [illegible] Grilla show. Prevendita casa teatro ore 15-18, tel. 562 60.34

TEATRO COLOSSEO: mercoledì 28 gennaio ore 21 Irene Fasoli in concerto. Prevendita casa teatro ore 15-19, tel. 562.60.34.

TEATRO MASSAUA: oggi ore 14,30 e 21,15. Gipo Farassino ritorna in Tropa spoza per mandi Porèt! due tempi comicissimi. Prenotaz alla cassa del teatro ore 10-13, tel 795 603.

TEATRO [illegible] GAZZI a [illegible] riposo. Domani ore 10, VIVA L'ITAGLIA - Allegoria patriottica a suon di musica (1600-1946). Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani Orari e prenotaz. tel. 683.188 / 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai servizi della circ. Invalid. n. 10 15508/13500 del 19/5/1984

ECONATURA organizza i seguenti corsi: per adulti: ginnastica dolce, ritmo, tai-chi, per vincere la timidezza e per parlare in pubblico; per bambini: ginnastica dolce, psicomotricità, propedeutica alla musica, inglese; didattica: anatomia, astrologia, grammatica tedesca. Tel. 838.022; corsi di rilassamento con tecniche bioenergetiche tel. 444.323

ECONATURA: il 27 gennaio si terrà una conferenza sulla Medicina Psicosomatica in Oriente e Occidente. Interverranno il dott Maiuzzi e Lorenzo Reggio, medico del Dalai Lama. Per informazioni tel 838 022.

[illegible] Esposizioni (Palazzo 30) 9.30-11,30; 14,30-19 (lig. unico

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO
da martedì 27-1 a domenica 1-2
MICHAEL ASPINALL
in
E LA DONNA DIVENNE DIVA
con
KAREN CHRISTENFELD
ANDREA MUGNAIO
al piano RICCARDO FILIPPINI
produzione San Carlo di Roma

Ritrovi

[illegible] **BAGATELLE:** Di sempre proprio.
AMERICA (via Frejus 27), ore 15,30-21 Jolly and Charlie.
ARLECCHINO: [illegible] 15,15-21 danze
BELLE ARTI: 15,15-21 [illegible] liscio
CLUB 84: ore 15,30 e 21 cinema e danze per tutti
DU PARC: ore 15,30-21 matinée; ore 21 orch. Ricky.
FARO: ore 15,30-21 orch Ricky.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN (str. Valsalice 47/A): ore 15,30 pomeriggio amicizia e simpatia; ore 21 [illegible] cinematografo con brivido
LA LUCCIOLA (tel 200.097): ore 15,30 e 21-1 liscio per tutti
LE ROI: 2 orchestre - 2 trattenimenti: ore 15,30 di [illegible] 15,30-21 Bal Musette
MASSAUA: [illegible] 15,30-21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 15,30 matinée; ore 21 [illegible] della poltrona con Edo Puma. Ricchi premi.
TANGO (via Arsi 3): ore 15,30-21.
TRENDY (Lanzo - Tel. 0123/230.064): pomeriggio discoliscio, ore [illegible] ballo Galapagos.
X 11 DANCING - Valperga (To) tel 0124/617.182 pomeriggio discoliscio e scuola di ballo gratuita per bambini e adulti, sera orch. spettacolo Ivo Bertarelli.
CENTRALINO [illegible] RISTORANTE (v. delle Rosine, 18), dal martedì al sabato dalle ore 20 alle 2,30. Gradite prenotazioni Tel. 837.600. Ingresso R.S.
[illegible] **NITE** (via Cigna 23, tel 562 1660), chiuso il lunedì.
Y DISCOTECA (corso Vittuzzio 3, tel. 511.736): si organizzano feste
LE PARADIS CLUB - PIANO BAR chiuso per restauri dal 22 al 30/1.
LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64) al pianoforte Luciana.
[illegible] **NIGHT:** riposo
O.K. CLUB-MUSIC [illegible] (piazza Gualo 147, tel 616.160): ore 15,30 superdiscoteca giovanissimi); ore 21,30 Valentina con l'orch. Diva
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 344), ore 16,30-19, 22-4,30
PERSONAL DISCOTECA - Ottobrina: ore 15,30 ingresso libero alle dame.
SHAKER CLUB - Piano bar (via C [illegible] 3, tel 532.492): Bernard Thomas, Renzo [illegible], Simon Pepe.
IL GHIONDA: Ristorante danze Valentino, La Perla's Trio, c. Albertina
THE ZAG CLUB (via Bertolotti ang. piazza [illegible] - tel [illegible] Charly Il Piano-Bar; in [illegible] Leone. Al sabato. Antonello canta Sinatra.

Gallerie

L'INDOTTO. Mostre organi ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-12; lunedì chiuso Tel 831.378

CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale. Ouverture: dal 18 dicembre al 28 marzo 1987. Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, oplocrisi, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000. Ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Segrate al piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzara. Orario: 9,30 - 18,30

LA TELACCIA: Ennio Morelli.

LA TELACCIA: Xi Dong, Pittura Scultura Grafica - Ivrea Ricerca. Consegna opere entro il 27/2/1987. Inf 518.220 (via F. Santarosa, 1).

PONTICI (p.zza Vitt. Veneto 22 tel. 885 478) G. Fiorini, R. Gentino, L. Icardi, M. Rosseri. Or. 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI: Parco del Valentino «Arte moderna a Torino» 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaro per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18, chiuso il lunedì.

SALA MOSTRE - GRANDE EDEN: personale di Anna Sogno. Tutti i giorni dalle 17 alle 20.

SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (corso Matteotti 36, Tel) Daniela Cama, Adriana Lucà, [illegible] lavori e pittici espongono le loro opere dal 24 gennaio al 28 febbraio

TEATRO [illegible] - [illegible] «Impressioni di danza». Personale della pittrice Paola Patrizia Elli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11). Walter Franceschini.
BERMANI: Il segno grafico dei Maschiaudi.
DAVICO: Disegni di scultori: Giuseppe Bergomi - Girolamo Ciulla.
GALLERIA BIABUTTI (via [illegible] 18): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 8): Marcolino Gandini.
LA CROSTA - Astri: I Contemporanei.
LE MIMMAGINI: Opere contemporanee
NARCISO: Nicolay Diugheroff, architetto e designer
PIPPA (corso Vittorio 32, tel 543 393): Rassegna pittori italiani e francesi Or 10-13.
PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). Orario 10-11; 15-18.

Da martedì ore 21
AMAMI, ARTURO
di
ARTURO BRACHETTI
FILIPPO CRIVELLI
GUIDO DAVICO BONINO
musiche di
GIANCARLO CHIARAMELLO
con
ARTURO BRACHETTI
CARMEN SCARPITTA
CARLO [illegible]
regia
FILIPPO CRIVELLI

[illegible]
Ore 18 unico spettacolo
ULTIMO GIORNO
[illegible]
in
[illegible]
Spettacolo in 2 tempi di Riccardo Pazzaglia

LUN GaT 4.0
MOSTRE
[illegible]
DELL'UOMO
[illegible]
Mart./Ven. 9/14 - 16/18
Sabato e domenica 9/20
Lunedì chiuso
Telefono 53.18.75
21 ottobre '86 - 30 marzo '87

danza [illegible]
C. M. d'Angelo 9 - Tel 669 99.60
ore 15,30 Rilassi e danze per tutti
ore 21 in collaborazione con
RADIO CALIFORNIA
GRAN SOIREE
Omaggi, premi, sorprese

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
[illegible]
ULTIMO [illegible]

TEATRO STABILE TORINO
Si avvisano i Signori Abbonati che le prenotazioni per
IL CRITICO
di Richard B. Sheridan
con
[illegible]
CIMARI
regia di
UGO GREGORETTI
iniziano giovedì 29 gennaio presso la Biglietteria del T.S.T. Via Roma 19 - Tel. 557.62.40
[illegible] PER GLI ABBONATI [illegible] PER IL 30 GENNAIO E' SPOSTATA AL 1 FEBBRAIO

Passeggiata Beatrice P. Strada 15 Tel. 52.14.81
PALASPORT
[illegible] D'ANGELO
Sabato 31 gennaio ore 21,15
Prev. HOT Point, Boutique Veronica Maschio, Stracciadischi, Ricordi, Rock & Folk, Tam Tam, Top Music, Master Sound, Nipper, Dischisanto, One Music, Disco Shopping, New my Music, Asiori-Rivoli, D'Inerin-Venaria.

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
A Le Cupole come sempre E' PIU' FESTA
Questa sera
G. J. ALEXANDER
I T.N.T. GROUP MUSIC
I LANGAROLI

[illegible] MUSICALE [illegible] RAI
ore 17 (serie pomeridiana)
[illegible]
CLAUDIO SCIMONE direttore
VIVALDI - SCHREKER
PAGANINI - ROSSINI
[illegible] ore 16,30 [illegible]

TEATRO MASSAUA
Ore 16,30 e 21,15
GIPO FARASSINO
ritorna con
«TROPE SPOSE PER MONSU' PORET»
due tempi comicissimi di
D. BELMONDO
Prev. casa teatro ore 10-13 tel. Tel. 795 603

COTTON CLUB
Martedì 27 recital di
[illegible] LAUZI
via B. Galliari 6 - Tel. 66 35 72
Tutte le sere [illegible] spettacolo

TEATRO COLOSSEO
RADIO CENTRO [illegible]
[illegible]
ORIGLIO
Venerdì 30 gennaio h. 21
Prev. casa teatro ore 15-19
Tel. 859.60.34

«STEFANO TEMPIA»
in concerto in abbonamento della stagione 86/87
Lunedì 26 Gennaio - ore 21,15
AUDITORIUM RAI
Recital [illegible] violinista
STEFAN MILENKOVIC
Liliana Kajnacic, pianoforte
in programma musiche di Corelli, Tartini, Paganini Schubert, Fauré
Biglietto unico L. 15.000
La vendita dei biglietti avrà inizio alle ore 20 presso la biglietteria dell'[illegible]

Studio RITZ
Le meraviglie di
WALTER [illegible]
La genialità di
ROMAN POLANSKI
PIRATI
ROMAN POLANSKI
[illegible]
WALTER MATTHAU
PIRATI
ROMAN POLANSKI

CENTRALE
[illegible]
CHARLIE CHAPLIN 1
Strabiliante!
[illegible]
DAUNBAILO'
[illegible]
Al cinema e stare in compagnia

LUX
AVVOCATO, mi aiuti! Cerco mio marito e i suoi soldi!
RITORNA
IL [illegible] INDOMABILE
ADRIANO CELENTANO
BERNA FEUER
il Burbero
COI
regia di CASTELLANO e PIPOLO

adua 200
... Una esaltazione del cinema dell'avventura e degli effetti speciali.
(La Repubblica)
FX EFFETTO MORTALE
[illegible] ORION [illegible]

VIVI UN' EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

• Columbia Pictures Italia •
al REPOSI
[illegible] DIRETTORE GENERALE
Dopo "FANDANGO" KEVIN COSTNER dirigerà un
il Vincitore
[illegible]

al DORIA
Dopo Splash, una sirena a Manhattan e Casa, dolce casa? Tom Hanks nel ruolo più divertente e spiritoso
TOM HANKS · JACKIE GLEASON
NIENTE IN COMUNE

OLIMPIA 2
in esclusiva
[illegible] CECCHI GORI
MAURO BERARDI presenta
SAVAGE
MASSIMO
HOTEL COLONIAL
un film di
TH

IDEAL
[illegible] MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
RENATO
VERDONE
7 CHILI IN 7 GIORNI

eliseo blu
•
lilliput
•
CHARLIE CHAPLIN 2
LABYRINTH
un film di JIM HENSON
[illegible]

Al VITTORIA
[illegible]
STREGATI

eliseo rosso
KING KONG
[illegible] MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
FRANCO [illegible]
SEAN [illegible]
F.MURRAY ABRAHAM
IL NOME DELLA ROSA
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD

grand'eliseo
[illegible]
NAVIGATOR

NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
[illegible]
PAOLO VILLAGGIO
SUPER FANTOZZI

Domani il chitarrista al Palatrussardi ■ il gruppo ■ Modena

Clapton eroe cortese del rock I Frankie della trasgressione

L'ex Cream ■ accompagnato da Steve Ferrone, Greg Phillinganes, ■■

■■■■ — Clapton quand'era ■■■■ ■■■ fa, lo avevano perfino chiamato «Dio». Più che una religione era un articolo di fede; e vo■■ ■■ ■■ la chitarra, come ■■ ■■ la suonava nes■■■ Quella chitarra l'abbiamo ascoltata in ■■■■ giorni nei soliti ristampati di una ■■■■ antologia de■■ anni ■■■ (titolo *Carnaby St.*), dove tra Who, Animals, ■■■■ ■ Small Faces ■ ■■■■ anche ■■ ■■■■■■ di *For your love*, ■■■■ ■■ quando Clapton ■■■■ ■■ vinatto ■■■ stravedeva ■■■ il blues. ■■ ■■■ una musica ■■■■■ straordinaria, fatta di malinconia, di tensione lacerata, di disperata solitudine adolescenziale.

Ma gli Yardbirds si lasciarono tentare presto ■■ un ■■■■ più facile, e allora ■■■■ ■■ il ■■■■ per passare prima nel ■■■■■■■■■■■■ ■ John «Cavallopazzo» Mayall e ■■ nei Cream, che furono e ■■■■ ■■■■ ■■ la leggenda. Queste sono cronache di vent'anni ■■ quando Londra dondolava nelle minigonne di Mary Quant e i Beatles (che, ■■■■■■■ ricorsero a Clapton in *While my guitar gently weeps*) facevano deliziare ■■ passione li adolescenti avvenevoli di prima della rivoluzione. Oggi, passato tutto questo tempo, e passati i guai brutti della droga e dell'alcol, Clapton è un piacente signore beneducato che ■■■■ il blues come nessun ■■■■ musicista bianco sa ■■■■ e se anche ■■■■ a nessuno ■■■■ viene più ■■ mente di ■■■■■■■■■ God, la qualità della sua ■■■■■■ è ■■■■■■■■■■■■

CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1987

LA DELTA HF 4WD "INTEGRALE" VINCE A MONTECARLO.

La Delta HF 4WD "integrale" del Martini Racing di Biasion-Siviero. 1ª assoluta.

La Delta HF 4WD "integrale" che ha dominato a Montecarlo è una vettura di serie, come quella che potete guidare ogni giorno, semplicemente adeguata alla normativa sportiva del Gruppo A.

La potenza ha raggiunto l'equilibrio integrale. Motore turbocompresso di 1995 cc, intercooler, overboost, trazione integrale permanente con ripartitore di coppia Ferguson e differenziale posteriore Torsen®. Una tecnologia superiore comune alla Delta HF 4WD 1ª assoluta e a quella del gruppo N, riservato a vetture strettamente di serie. E' l'affermazione di una tecnologia unica al mondo che conferma la filosofia Lancia di collaudare e sperimentare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva.

La Delta HF 4WD "integrale" ha vinto anche il Gr. N con l'equipaggio Bolas-Latini. Secondi Fiorio-Pirollo (nella foto).

CLASSIFICA "RALLY DI MONTECARLO"

1° Biasion-Siviero su Delta HF turbo 4WD
2° Kankkunen-Piironen su Delta HF turbo 4WD
3° Bohrl-Geistdorfer su Audi 200 Quattro T

Hanno collaborato alla vittoria:
Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - TRW Sabelt - Savara - Slem - Speedline - Weber

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

LANCIA

La Delta HF 4WD del Martini Racing vince con pneumatici PIRELLI

Il gol più bello dei 5 segnati a Malta: Altobelli al 25'

A Bergamo gli azzurri si sfogano nel primo tempo contro Malta

Una cinquina troppo rapida

Bagni, Bergomi, due volte Altobelli ■ Vialli i [illegible] - Ripresa senza gol [illegible] Matteoli ■ De Napoli dal [illegible] per Dossena ■ Bagni

[illegible]

ITALIA: Zenga n.v.; Bergomi [illegible] Cabrini 7; F. Baresi 6,5; Ferri 6, Bagni 6,5 (56' De Napoli [illegible]; Donadoni 7,5, Dossena 6,5 (56' Matteoli 6); Altobelli 7, Giannini 7, Vialli 6,5.
MALTA: Bonnici 4; Gatt 5,5, Soldano 4; Buttigieg 5, Holland 6, Laferla 6; Busuttil 5,5, Vella 6,5, Gregory 5 (69' Camilleri 6), Farrugia n.v. (25' Scerri 6), De Giorgio 6.
Arbitro: [illegible] (Cipro) 6
Reti: 8' Bagni, 9' Bergomi, 23' e 24' Altobelli, 48' [illegible]
Note: [illegible] 14' De Giorgio, [illegible]
Spettatori paganti 22.370, per un incasso di 27[illegible] lire.

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Forse perché alla vigilia si era parlato [illegible] cinque gol della Svezia, [illegible] principale nel girone di qualificazione per Germania '88, realizzati a Malta, gli azzurri [illegible] altrettanti palloni [illegible] rete dal frastornato Bonello nel primo tempo si [illegible] fermati lì, e la ripresa non ha offerto altro se non [illegible] una squadra [illegible] — duramente punita nei [illegible] cinquanta minuti [illegible] — ha [illegible] accentuato la [illegible] condotta difensiva per evitare un punteggio [illegible] pesante. E' [illegible] il 6-0 che [illegible] che [illegible] ha detto nulla di nuovo sulla squadra [illegible] se la [illegible] di risultato fra le [illegible] della gara non può [illegible] ascriversi all'accentuata prudenza della [illegible] capita e all'appagamento dei [illegible] soprattutto di Altobelli.

Per il poco [illegible] offerto la partita ad un giudizio tecnico che non [illegible] ovrà riguardare la difesa impegnata soltanto in un fiancheggiamento [illegible] manovra offensiva (Zenga ha toccato il primo pallone a dieci minuti [illegible] fine), si [illegible] — il [illegible] diventa [illegible] obbligatorio — si è avuta la conferma delle differenze di stile e [illegible] fra i [illegible] giocatori. Bonetta lasciando a Giannini (ottimo [illegible] primi quarantacinque minuti e poi coinvolto nel [illegible] generale) il ruolo che gli tocca di [illegible] centrale, ha [illegible] continuamente di [illegible] sovraffollare [illegible] avversaria con continue divagazioni sulle [illegible] e pronti arretramenti non appena un difensore si lanciava in avanti. [illegible] le sue qualità comunque positive, il anciato avanti portando palla con encomiabile slancio, ma con [illegible] utilità [illegible].

Ripetiamo che la prima Malta era almeno un po' più larga nelle maglie difensive, che la seconda era un vero bunker: ma bisognerebbe [illegible] sapere se [illegible] più naturale manovra [illegible] primo tempo non sia stata [illegible] una goleada poi fermatasi sul 5-0. Nei due tempi, soprattutto nel primo, Donadoni [illegible] stato il [illegible] rista con i [illegible] frequenti ed utilissimi spostamenti sulla fascia sinistra. [illegible] quale [illegible] tutti i pericoli per l'imbambolato portiere Bonello. [illegible] piede dell'appisolatissimo ragazzo [illegible] casa sono partiti il corner [illegible] Bagni, la punizione [illegible] Bergomi, il cross per il secondo [illegible] di Altobelli, [illegible] pra [illegible] sinistra, nonché il passaggio profondo per Vialli, arrivato così alla prima segnatura in Nazionale.

[illegible] un inizio nel [illegible] era parso più propenso a cadere [illegible] e batterai, [illegible] è diventato protagonista delle migliori manovre offensive. Più in ombra [illegible] il quale ha sulla coscienza [illegible] tempo, periodo in cui [illegible] De Napoli al posto di Bagni in squadra [illegible] perso [illegible] in lucidità e centrocampo. Questo, stasera all'ultima prova di Cabrini pronto più di Bergomi ad affacciarsi in avanti, è [illegible] conferma della modestia calcistica [illegible] dei [illegible] maltesi [illegible] nell'andata [illegible] da errori di Altobelli dal dischetto, le uniche annotazioni possibili [illegible] partita [illegible] storia: [illegible] rinnovata [illegible] si potrà vederla [illegible] il 14 febbraio in Portogallo.

Restano i gol, peraltro visti e rivisti in televisione. Sui primi due (Bagni di testa al 5' e Bergomi di destro al 9') la prontezza degli inserimenti dei due azzurri e [illegible] accompagnata dagli errori [illegible] difesa avversaria, [illegible] attenta ad ostacolare Altobelli da perdere di vista gli altri tre palloni alti lanciati al centro appunto da Donadoni. Più pregevoli, e spettacolari, [illegible] terza e la [illegible] da «Spillo». [illegible] capolavoro [illegible] la [illegible] drop sinistro sul centro [illegible] Dossena (ancora dalla sinistra fianco debole della difesa maltese) che ha mandato la sfera sotto la traversa. Bello al 35' lo scatto per anticipare gli avversari e battere a rete di destro. Ed ancora pronto Vialli ad anticipare Bonello sull'uscita di Donadoni proprio allo scadere del primo tempo.

[illegible] nella ripresa, [illegible] detto. Squadra maltese sempre più [illegible] pro- [illegible] spazi stretti, azzurri a capofitto nel mucchio, poco gioco sulle fasce anche per gli scavezzamenti dello stesso Donadoni. Al 67', [illegible] e all'87' [illegible] conclusioni [illegible] fortuna, ma confermava intanto la sua grande combattività e la tenuta alla distanza. Restava il 6-0 che sarà utile nel conteggio [illegible] fine del girone. La [illegible] sulla [illegible] dalle reti [illegible] partita [illegible] solo sottolineata per [illegible] una spiegazione [illegible] [illegible] non [illegible] un'accusa alla squadra [illegible] secondo tempo. Bravi sono stati gli azzurri ad [illegible]are con calma, a far centro a ripetizione senza affanno: ab- [illegible] logico invece [illegible] spiegato l'arruffato [illegible] tempo. Quando il [illegible] è garantito, e le difficoltà aumentano, anche la determinazione non può essere la [illegible].

Bruno Perucca

Prima volta la Italia 5 gol in 45'

In Italia, cinque gol nel corso del primo tempo, gli azzurri non erano mai riusciti a segnarli. Esiste un solo precedente e risale alle Olimpiadi 1936: ad Amsterdam, contro l'Egitto, nella finale per il terzo posto, a metà partita gli azzurri conducevano per 6-2, poi diventato al 90' un 11-3, in [illegible] il [illegible] di più grosse proporzioni [illegible] dalla [illegible].

Bergamo. Capitan [illegible] Altobelli dopo un gol [illegible] Bagni accorre (Telefoto)

Le pagelle

Dossena

[illegible]

ZENGA — Ha fatto [illegible] compagni, sino a [illegible] minuti [illegible] fine. Senza voto, quindi.

BERGOMI — Molte attenzioni ma poche difficoltà difensive. Il [illegible] 2-0 premia il suo slancio e la sua tempestività negli inserimenti.

CABRI[illegible] — Il capitano è rientrato con un'ottima prestazione, nella quale ha posto orgoglio e voglia di rivincita. Il difensore più valido in appoggio all'attacco.

M. [illegible] — E' rimasto in [illegible] per pura prudenza visto che erano già in tanti a sganciarsi. [illegible] sempre [illegible] come punto [illegible] riferimento per i compagni sotto pressing.

R. FERRI — L'inconsistenza [illegible] matteoli non gli ha posto problemi.

BAGNI — Suo il merito di [illegible] sbloccato presto la partita. Pronto nell'interdizione, in due occasioni persino «cattivo» senza necessità. La sul [illegible] nella [illegible] sentita.

DE [illegible] — Nella staffetta partenopea la [illegible] nale ha perso qualcosa: di- [illegible] e rispetto [illegible] Bagni, non ha avuto bastante lucidità quando la caccia al gol diventava difficile.

DONADONI — Protagonista, soprattutto nel primo tempo con i suoi efficacissimi spostamenti sulla [illegible] sinistra, a [illegible] di mattatore dei cinque gol. Nella ripresa anche lui ha trovato meno spazio.

DOSSENA — Intelligente il suo apporto [illegible] nel primo tempo: continui inserimenti sulla fascia e pronti ripiegamenti quando l'attaccare risucchiava i compagni in avanti.

MATTEOLI — E' arrivato nel vivo dell'area avversaria con i calciatori strappati, a testimonianza dell'impegno, ma il suo gioco troppo centrale con palloni portati più che lanciati non ha inciso nella difesa maltese.

ALTOBELLI — Un gran- [illegible] primo tempo e due gol di classe, una ripresa giocata a ritmo ridotto ma non si poteva chiedere sicuramente a «Spillo» di continuare sul ritmo iniziale.

GIANNINI — Il «regista» centrale della squadra si è mosso con intelligenza e lucidità soprattutto nella prima parte della gara quando la manovra grazie alla disposizione tattica dei compagni aveva più logica.

VIALLI — Ha dovuto andare spesso a cercar spazio sulla destra per lasciarne a sua volta a Donadoni che proprio a sinistra riusciva ad avere gli spunti migliori. Il sampdoriano è salito di tono alla distanza, è stato sfortunato in alcune conclusioni. Gli resta come grande ricordo della partita il suo primo gol in nazionale A. b. p.

Il ct ammette di essersi [illegible] arrabbiato

Vicini spiega: «Abbiamo perso la concentrazione»

«Un'involuzione [illegible] che [illegible] dipesa dall'uscita [illegible] Dossena e Bagni»

DAL [illegible] INVIATO

BERGAMO — Malgrado il 6-0 è finita con qualche rischio. Gli azzurri sono [illegible] comando del Gruppo 2, con un punto di vantaggio sulla Svezia che, però, vanta una miglior differenza-reti e deve ancora affrontare i maltesi [illegible] Arrigo Vicini, moderatamente soddisfatto del risultato, sarebbe bastato un altro [illegible] ripresa dopo i cinque del primo tempo che, secondo il ct, era [illegible] più largo dei meriti.

Spiega Vicini: «C'è [illegible] un calo di [illegible] concentrazione. Loro si [illegible] chiusi sempre [illegible] più e noi [illegible] siamo accentrati cercando Altobelli con troppa insistenza mentre, in precedenza, avevamo sfruttato di più le fasce laterali. Mi [illegible] anche arrabbiato, [illegible] dalla panchina. Abbiamo sprecato tre o quattro palle-gol clamorose, specie [illegible] Vialli che aveva segnato la sua prima rete in Nazionale [illegible], una [illegible] importante per [illegible]. Non meritiamo, comunque, [illegible] differenza-reti: potrebbe non [illegible] decisiva».

— Hanno segnato i «messicani»...

«Bisogna. Sapendo [illegible] prodursi [illegible] Altobelli. Il pubblico l'ha apprezzata molto. Abbiamo sfruttato ogni palla-gol giocando a senso unico [illegible] antagonisti atipici, senza schemi razionali né geometrie. Non è facile goleare. La Svezia ci riuscì a La Valletta ma solo nel finale. A noi è capitato il contrario».

— L'involuzione tattica è dovuta all'uscita degli esperti Dossena e Bagni?

«No. Anche nei primi dieci minuti della ri- [illegible] notato un certo affanno. [illegible] [illegible] leggera distorsione alla caviglia ma l'avrei sostituito comunque».

— A che punto è il discorso su Dossena e Matteoli?

«Sono entrambi [illegible]. Sarà il campionato a far pendere [illegible] bilancia in favore dell'uno o dell'altro, ma non cediamo dualismi. In questa squadra, [illegible] essere aggressivi e coraggiosi ma anche compatti [illegible] armoniosi, ci sono otto elementi-base e due o tre ruoli [illegible] buona alternativa. Qualche problema rimane ma non [illegible] più calmo per dare giudizi [illegible] [illegible] Portogallo il 14 febbraio se questi ragazzi, in spazi più ampi, vi metteranno in evidenza un collaudo più difficile. D'altra parte voleva sfruttare anche queste partite ufficiali per fare esperimenti».

— Giannini non ha entusiasmato. E' titolare fisso?

«La consacrazione arriverà di colpo in [illegible]. Ha offerto un discreto rendimento anche [illegible] per [illegible] inventa gioco, [illegible] era la partita ideale».

— Quattro partite, quattro vittorie, [illegible] fatti e 2 nubili. Bilancio positivo?

«Era nei preventivi. Senza trionfalismi, stiamo procedendo bene. In futuro sarà più dura, [illegible] anche [illegible] gli avversari».

Enzo [illegible] ha lasciato il campo prima del termine. In precedenza l'ex responsabile azzurro aveva elogiato Altobelli «per i due gol da collezione» e si [illegible] rallegrato perché [illegible] cinquina [illegible] primo tempo era stata firma- [illegible] «messicani»: «Si vede che, quando [illegible] piacere nettamente per [illegible] differenza-reti, l'Italia [illegible] gli stimoli giusti. Accadde anche ai miei tempi [illegible] la Finlandia».

L'on. Matarrese, presidente della Lega, era apparso entusiasta nell'intervallo, [illegible] prattutto per la cornice [illegible] pubblico: «Penso che [illegible] gente del Nord fosse più fredda. Non è [illegible]. Vicini ha lavorato bene e ha creato simpatia c'intorno a questo gruppo. Quanto agli azzurri e alla replica [illegible] Vialli alle mie osservazioni sulla [illegible] una maggior equità degli stipendi ai calciatori in rapporto alla [illegible] bravura, [illegible] ripeterei ogni virgola se servissero a farli segnare». Dopo la deludente ripresa, Matarrese ha aggiunto: «Non l'ho vista, mi sono distratto».

Bruno Bernardi

«Con la giornata [illegible] grande vena di Donadoni potevamo segnare di più»

Altobelli: «Poco lucidi alla distanza»

Cabrini: «La Nazionale ha confermato [illegible] [illegible] ottime qualità, [illegible] di dimostrarlo nei prossimi più difficili impegni» - Bergomi: «Dedico il mio gol [illegible] tifosi dell'Inter che contestano [illegible] Ferri ogni domenica»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — *I maltesi* (Vicini) [illegible] *migliori* [illegible] *lo Dobrev ed Altobelli ringraziano senza battere ciglio. [illegible] forza dell'abitudine. «Spillo» aveva previsto* [illegible] *goleada, qualcosa come* [illegible] *gol* [illegible] *l'abbiamo soltanto sfiorata.* [illegible] *ripresa* [illegible] *[illegible] [illegible] lucidità. Ecco, questa parola ricorre spesso negli spogliatoi degli azzurri: poca lucidità nella ripresa. Perché, cosa è successo?*

[illegible] partiti bene [illegible] quando è stato il momento di scardinare la difesa maltese ci siamo trovati un pochino spenti — risponde *Altobelli* —. Io ho cercato ancora di sfruttare la giornata di vena [illegible] Donadoni e [illegible] ma stranamente non siamo più riusciti a segnare. A me hanno portato via [illegible] piedi un pallone d'oro quando stavo per depositarlo in rete. Adesso voglio rivedermi il mio primo gol: a Praga, in Coppa. In campo [illegible] [illegible] una rete normale, poi rivedendo [illegible] tv mi ero ricreduto. Mi auguro che questo sia ancora più bello».

Forse rimpiangerete le occasioni perdute... «E' possibile ma avevamo voglia [illegible] concretizzare un buon bottino, [illegible] situazioni favorevoli ci sono state, anche nel secondo tempo potevamo mettere dentro altri tre [illegible] ma non [illegible] ciatarsi con un contentamento di forse davanti al portiere [illegible] [illegible] canza di lucidità da parte nostra. Nel gioco [illegible] prima, che ci è riuscito così bene all'inizio, [illegible] [illegible] avversari. Una [illegible] positiva [illegible] cioè [illegible] dimostrazione che questa Italia possiede qualità. [illegible] modo aspettiamo collaudi più severi con i portoghesi e soprattutto con gli svedesi».

Capitan Cabrini è in perfetta sintonia con Altobelli: «E' stato importante sbloccare [illegible] il risultato, altrimenti la partita poteva farsi più difficile. Nella ripresa siamo calati, eravamo [illegible] lucidi ma [illegible] costruito ugualmente diverse occasioni. Negli spazi brevi è difficile giocare, specie alla distanza quando si avverte la fatica. Ad ogni modo credo che il pubblico [illegible] avuto occasione di divertirsi; la Nazionale [illegible] confermato di possedere ot- [illegible] qualità, contiamo di dimostrarlo nelle gare più difficili che ci attendono».

Molti si complimentano con lui: «E' stato uno sfogo *nel fisico* [illegible]. *Ha retto* [illegible] *anche ad alcuni duri falli.* «Adesso [illegible] posto, ci voleva questo col- [illegible] in [illegible]. Ora ripenseremo al campionato. Personalmente sono molto soddisfatto: [illegible] avere fatto il mio dovere».

Bergomi [illegible] [illegible] [illegible] *lenico nello* [illegible] *tempo. Segnare in Nazionale fa* [illegible] *[illegible] [illegible] [illegible] [

Evitato il derby in Coppa Uefa: nerazzurri col Göteborg, granata col Tirol

La sorte assiste Inter e Torino

La squadra di Trapattoni giocherà [illegible] (4 marzo) in Svezia, quella di Radice al Comunale - Ritorno il 18 marzo

Rispettate le attese

Dalla prossima stagione teste di serie anche per il 2° turno di coppa: è servito l'esempio di Juve-Real

DAL NOSTRO [illegible]

COLONIA — Tutto bene, i bussolotti gialli dell'Uefa [illegible] hanno inventato [illegible] derby europeo e neppure hanno regalato alle nostre due superstiti in Coppa [illegible] terribili: il Torino ha avuto gli austriaci [illegible] Tirol di Innsbruck, l'Inter [illegible] svedesi del Göteborg, e in fondo dopo le tensioni [illegible] sorteggio, con quelle quattro palline rimaste nell'urna, i dirigenti italiani presenti qui a Colonia hanno tirato un lungo respiro di sollievo.

E' stato il presidente dell'Uefa, il francese Jacques Georges, a [illegible] i bussolotti nell'urna. Sono usciti prima i nomi di Dundee e Barcellona, poi di Borussia Moenchengladbach e Vitoria Guimaraes. Luciano Moggi, per il Torino, stava immobile nella sua sedia accanto a Federico Bonetto, con il fiato sospeso. Appena dietro Paolo Giuliani, rappresentante dell'Inter insieme a Dall'Ogilio, faceva scongiuri, c'era nell'aria il profumo amaro del derby. Invece Torino-Tirol e Göteborg-Inter, scontri inediti e molte speranze: con un po' [illegible] fortuna il calcio [illegible] può ritrovarsi con due squadre in semifinale.

«Dobbiamo giocare [illegible] dunque [illegible] pare presto per cantare vittoria: però lasta la situazione poteva capitarci di peggio», ha detto Luciano Moggi. Sorrideva largo, il direttore generale del Torino, e abbiamo avuto l'impressione chiara che al di là degli ovvi giudizi di cautela i dirigenti granata abbiano ottenuto dalla sorte quel che [illegible]. Anche Reinhold Lexer, rappresentante del Tirol in elegante divisa, in verità non versava lacrime di dolore. «Meglio il Torino dell'Inter, quasi speriamo di incontrare i nerazzurri in semifinale», ha spiegato il dirigente austriaco. «Abbiamo cinquanta probabilità a testa [illegible] qualificarci».

Reinhold Lexer [illegible] poi illustrato il programma del Tirol, sponsorizzato da Swarovski (cristalli) e dall'azienda del turismo tirolese. La squadra partirà domani per Marbella, in Spagna, dove ha in programma 3 incontri amichevoli: il 29 gennaio contro l'Antequera, il 3 febbraio contro il Ronda e il 5 contro La Linea. Il 22 febbraio, infine, gli a[illegible]ci di [illegible] Mueller [illegible] in Germania contro il Monaco [illegible]. Il campionato in Austria è fermo, riprenderà il 14 marzo.

[illegible] Svezia. [illegible] Il campionato inizierà il 12 aprile. «Può anche [illegible] uno svantaggio — [illegible] detto Paolo Giuliani — nel senso che non [illegible] possibilità di vedere all'opera i nostri [illegible]. In ogni [illegible] penso che il sorteggio [illegible] stato [illegible] Trapattoni vorrebbe una squadra leggermente [illegible] al di [illegible] di [illegible] e Borussia, ecco dunque il Göteborg: non credo che Trapattoni chiederà consiglio [illegible] Eriksson, non ne ha proprio bisogno».

Anche perché gli [illegible], mercoledì prossimo, verranno a svernare in Italia. Due settimane in Toscana, amichevoli a Pisa il 1° febbraio e a Marassi col Genoa il 4. Con tutta [illegible] rosa, 22 giocatori, eccetto il finlandese Rantanen che è cannoniere della squadra [illegible] è [illegible] operato [illegible] recente [illegible] ginocchio. «Vedremo di nascondervi un poco», ha spiegato con volto sorridente il presidente del Göteborg Gunnar Larsson, 46 anni, dal 1982, stagione [illegible] vittoria in Coppa Uefa, [illegible] guida della [illegible] ciata svedese. Larsson, del [illegible] può contare su molte «spie»: Ekstroem, Stromberg, Corneliusson, anche Eriksson, la colonia svedese in Italia è nata tutta in quel di Göteborg. «Li sentirò al telefono. Ma non adesso, la settimana prossima, in Italia. Inutile, aggiungere che l'Inter è avversaria forte[illegible]ma. E noi siamo solo dei poveri semiprofessionisti!...».

C'era molta confusione, nella Maier-Halle degli studi televisivi di Colonia, dove presentazione della mascotte e sorteggi sono andati in onda durante il programma «Sportschau». C'erano Beckenbauer e Maier, Uli Hoeness, un [illegible] della grande Germania. E sul palco della [illegible] sedevano anche Sordillo e De Claudio, vicepresidente [illegible] comitato organizzatore degli Europei il primo, membro della Com[illegible] delle Coppe il secondo. Fra l'altro [illegible] Commissione ha [illegible] ieri mattina importanti decisioni, che [illegible] ratificate [illegible] Comitato esecutivo dell'Uefa nella riunione del 10 marzo a Berna. La decisione più importante riguarda le teste di [illegible] nelle tre Coppe, che saranno valide anche per il secondo turno. Il criterio di scelta non [illegible] più legato ai risultati, bensì ai «meriti sportivi», una dizione che lascia largo margine [illegible] all'Uefa. Inoltre è stata resa ufficiale la [illegible] della finale [illegible] Coppa Coppe che [illegible] giocata [illegible] Amsterdam oppure, in [illegible] di qualificazione dell'Ajax, a Rotterdam. Lo [illegible] di Monaco [illegible] ospiterà [illegible] in [illegible] lissa, come era [illegible] to stabilito [illegible] precedenza, [illegible] partita di Supercoppa, e le finalissime di Coppa Campioni e Coppa Coppe dovranno scendere in campo [illegible] le scritte pubblicitarie [illegible] sulla maglia. Una decisione che non riguarda invece le due squadre che si contenderanno in due partite la Coppa Uefa.

Carlo Coscia

BERNI, UN LEPROTTO PER MASCOTTE

Colonia. Berni è nato ieri in tivù, è saltato fuori da un grande pallone fra gridolini ed applausi. Berni è un bel leprotto dall'aria vispa e dai simpatici denti. E' stato disegnato dalla Walt Disney Production e sarà la mascotte dei campionati d'Europa [illegible] programma l'anno prossimo in Germania. Il simbolo, presentato ufficialmente a Colonia nel corso della trasmissione «Sportschau», prima del sorteggio di Coppa, verrà commercializzato dalla Id, società [illegible] marketing di Lucerna che ha ottenuto i diritti esclusivi sull'Europeo. La speranza dell'Uefa è che il leprotto possa diventare il simbolo di [illegible] le manifestazioni continentali, coppe comprese. La fase finale dei campionati si svolgerà [illegible] Germania dal [illegible] al 25 giugno. Otto le squadre partecipanti, le vincitrici [illegible] sette giorni più la Germania che ha acquisito il diritto quale nazione organizzatrice. Il meccanismo è semplice: due gironi [illegible] quattro con partite di sola andata, poi semifinali e finalissima. Abolita, come già in Francia, la finale per il terzo posto. La Germania sarà testa di serie nel primo girone e la Francia nel secondo (se si qualificherà). Per le altre due teste di serie (tre in caso di eliminazione dei francesi), si ricorrerà ad un punteggio che tiene conto delle partite europee e mondiali. L'incontro inaugurale si giocherà allo stadio di Duesseldorf, le due semifinali ad Amburgo e Stoccarda, la finale a Monaco. Le altre sedi sono Hannover, Gelsenkirchen, Colonia e Francoforte.

La squadra tirolese (cinque titoli austriaci) ha molti nazionali

Per i granata un vecchio rivale è Hansi Müller, l'ex interista

Radice però ammette: «Ci è [illegible] bene» - Trapattoni: «Questo Göteborg è [illegible] nostra portata»

Avversario del Torino [illegible] il Tirol di Innsbruck. Per arrivare ai quarti di finale ha eliminato, nell'ordine, Svedala Sofia, Standard Liegi e Spartak Mosca. Quindi, [illegible] nella carta, la formazione in cui gioca l'ex interista Hansi Müller è la [illegible] accreditata tra le otto rimaste in lizza.

Fondata 73 anni fa [illegible] il nome di Wacker Innsbruck, la società austriaca ha cambiato denominazione, sponsor e colori sociali l'estate [illegible]. Il [illegible] nome per esteso è Swarovski (così si chiama la fabbrica [illegible] prodotti [illegible] è titolare Gernot Langes, presidente [illegible] squadra) Tirol. La maglia [illegible] è più [illegible] rossa, [illegible] biancoverde.

Dal [illegible] (salvo [illegible] nelle stagioni dal '79 all'81) la formazione tirolese gioca nella prima [illegible] austriaca. Ha vinto cinque volte il titolo e per altre cinque volte si è aggiudicata [illegible] nazionale. Quest'anno la squadra, allenata da Felix Latzke, 47 anni, ha chiuso la prima parte [illegible] torneo al secondo posto a pari merito con il Rapid Vienna (10 punti) e attrezzata di tre luminose dall'Austria Vienna capolista.

[illegible] Il campionato è fermo e riprenderà il 14 [illegible] con la fase finale tra le prime otto in gra[illegible] impegnate nei playoff. Prima dell'impegno di Coppa con il Toro la squadra disputerà un torneo di calcetto ad Amburgo e non è esclusa una tournée in Italia.

«I migliori giocatori di maggior classe di questa formazione (oltre a Müller, si capisce) emerge subito il nome di Pecult. Tredici reti in campionato, nazionale austriaco. Poi [illegible] sono gli jugoslavi Jokovic (portiere) e Kalinic (il libero) e gli altri nazionali Steinbauer, Messlender, Linzmaier, Spielmann e Roscher (titolare [illegible] Coppa). La squadra, che [illegible] un'età media [illegible] 24 anni, si schiera solitamente [illegible] secondo il 4-4-2 ma questa formazione: Jokovic; Auer, Kalinic, Messlender, Koreimann, Linzmaier, Spielmann, Müller, Steinbauer, Roscher, Pecult.

Sull'esito del sorteggio, Gigi Radice, tecnico del Torino, ha detto: «Ci è andata bene, secondo le previsioni. [illegible] adesso è già ora di pensare [illegible] quarto turno. Ce [illegible] quello intanto l'Inter l'ha eliminato dall'Austria Vienna. Spero di prendermi la rivincita: il Tirol ha un gioco abbordabile, meglio loro che i portoghesi del [illegible] prima [illegible] in [illegible] sia[illegible] ormai abituati, vuol [illegible] che [illegible] faremo bene molta gente potrà facilmente [illegible] gurci anche a Innsbruck. Inutile [illegible] che è la Coppa [illegible] il nostro [illegible] vo stagionale e che non [illegible] siamo fare brutta figura, affrontiamo l'avversario [illegible] volevamo noi».

Rivale dell'Inter è il Göteborg, fondato nel 1908, undici volte campione di Svezia e vincitore dell'edizione 1981-[illegible] della [illegible] Uefa in una doppia finale con l'Amburgo. Anche in Svezia il calcio è [illegible], il campionato comincia [illegible] ad aprile e finisce a [illegible] novembre. Proprio due mesi fa il Göteborg ha perso la stella Ekstroem, andata all'Empoli. L'ha sostituita con il finlandese [illegible], 25 anni, cinque gol nell'attuale coppa Uefa dove il Göteborg ha eliminato nell'ordine Sigma Olomouc, Stahl Brandeburgo e Gand.

Allenatori degli svedesi è Gunder Bengtsson, allievo [illegible] Eriksson ed ex tecnico del sovietici [illegible] Volvegen, condotti [illegible] nell'83 a [illegible]. Questo [illegible] schieramento probabile [illegible] saranno recuperati Fredrikson (mediano) e Pettersson (stopper); Warmerson; R. Nilsson, P. Larsson; Fredriksson, Hysen, Tord Holmgren; J. Carlsson, Johansson, Pettersson, Tommy Holmgren, Rantanen.

Giovanni Trapattoni, allenatore dell'Inter, ha dichiarato: «Il Göteborg rientrava nei [illegible] di quelle che [illegible] sfidavo, anche se a questo punto tutte [illegible] avversarie sono forti e pericolose. La cosa che mi fa piacere è il fatto che [illegible] giocare la [illegible] è andata sul loro terreno. Speriamo che non ci [illegible] troppo ghiaccio e che si possa disputare un incontro regolare. Un avversario tutto sommato [illegible] nostra portata anche se nelle sue file ci sono alcuni nazionali».

«Sarà un avversario molto duro — *ha aggiunto Rummenigge* — avvantaggiato dalla [illegible] del campionato che gli permetterà di prepararsi a dovere per lo scontro con noi. Inoltre lo stesso [illegible] è andato ai ripari ed [illegible] Barcellona».

Rus

Coppa dei Campioni

BAYERN MONACO - ANDERLECHT
[illegible] KIEV - BESIKTAS
STELLA ROSSA - REAL [illegible]
PORTO - [illegible]

Coppa delle Coppe

REAL [illegible] - [illegible] SOFIA
MALMOE - AJAX [illegible]
[illegible] - [illegible] MOSCA
LOKOMOTIV [illegible] - [illegible]

Coppa Uefa

[illegible] UNITED - BARC[illegible]
[illegible] M. - VITORIA [illegible]
TORINO - [illegible] INNSBRUCK
GOETEBORG - INTER

Oggi Avellino-Amburgo

AVELLINO — L'amichevole di oggi al «Partenio» fra l'Avellino e l'Amburgo assume il significato di una riconciliazione tra la squadra ed il pubblico dopo gli incidenti [illegible] giorni [illegible]. Vinicio ha deciso di mandare in campo la seguente formazione: Di Leo; Colantuono, Ferroni; Casale, Amodio, Zandona; Schachner, Benedetti, Tovalieri, Dirceu, Colomba.

Marabotto su Allodi

[illegible] — L'inchiesta penale [illegible] calcioscandalo [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giuseppe Marabotto sta per concludersi. Molte posizioni degli inquisiti [illegible] brano già definite: tra queste c'è anche quella di Allodi, consulente personale del presidente del Napoli, che non dovrebbe affrontare il giudizio.

Il dott. Marabotto ha già smentito quanto l'«Espresso» ha [illegible] che pubblicherà domani. «Non ho mai detto al settimanale di non intervistare di rinviare a giudizio Allodi. Mi sono limitato a dire che, riguardo alla situazione di Allodi ed altri indiziati, si sarebbe potuto eventualmente configurare l'ipotesi della truffa» (potenziale accademica, superata dal fatto che per la truffa è intervenuta l'amnistia.

[illegible]

LONDRA — Dopo ventidue partite utili consecutive, l'Arsenal si è dovuto arrendere ieri sul terreno del Manchester United che, davanti a 51 mila spettatori, ha vinto il confronto per 3-0 con reti di [illegible] e di Gibson. L'Arsenal è stato costretto a giocare in dieci quasi tutta la ripresa per l'espulsione di Rocastle, reo di un fallaccio ai danni di Whiteside. Nell'infuocato incontro ben 7 giocatori sono stati ammoniti, di cui ben 5 dell'Arsenal. Nonostante la sconfitta i londinesi si mantengono al comando della classifica, con due punti di vantaggio sull'Everton, che dovrà però recuperare un incontro oggi, in casa del Nottingham Forrest.

In Scozia è stato eguagliato ieri un primato per il calcio britannico. Chris Woods, portiere dei Rangers, allenato dall'ex sampdoriano Souness, non ha [illegible] da ben dodici partite.

[illegible]

Sordon alla Sanremese

SANREMO — Ivano Bordon, [illegible] portiere dell'Inter, della Sampdoria e [illegible] nazionale azzurra, giocherà nella Sanremese (serie C2). Il trentaseienne portiere, reduce dalla Coppa Pelé in B[illegible] raggiunto ieri a Milano l'accordo con il presidente del club ligure Giuseppe D'Antuono: militerà in biancazzurro fino al termine della stagione. L'ex azzurro, vice di Zoff al Mundial spagnolo, dovrebbe esordire nella Sanremese domenica prossima a Tortona con il Derthona.

Gare e arbitri di B e C (ore 14,30)

Serie B

Arezzo-Triestina	Fabricatore
[illegible]	Magni
Campobasso-Messina	[illegible]
Catania-Cesena	Baldi
Genoa-Taranto	Nevi
Vicenza-Lazio	Coppetti
Lecce-Cagliari	Vercellotti
Parma-Pescara	Frigerio
Pisa-Cremonese	Lombardo
Sambened.-Bari	Lamorgese

Classifica

Cremonese	20	[illegible]	[illegible]
Messina	21	Catania	[illegible]
Genoa	21	[illegible]	[illegible]
Pescara	20	Bologna	15
Lecce	20	Sambened.	15
Modena	20	[illegible]	15
Parma	18	Lazio	14
Cesena	18	Campobas.	13
Pisa	[illegible]	[illegible]	11
Arezzo	17	Cagliari	10

Serie C1/A

Ancona-Centese	Gargiulo
Lucchese-Lucchese	Pezzentale
Maceratese-Carrarese	Boggi
Reggiana-Treviso	Bruni
Rimini-Padova	Quarticcio
S.M. Firenze-Pisa	Conforti
Spal-Siena	Ceccarini
Spezia-Fano	Ingargiola
Viareggio-Prato	Bianchi

Serie C1/B

Barletta-Reggina	Balzarano
Campania-Livorno	Forte
Casarano-Salernit.	Boschin
Martina-Benevento	Mannaioni
Monopoli-Casertana	Arcorito
Nocerina-Brindisi	Lorenzo
Siena-Cavenza	Scaramuzza
Sorrento-Foggia	[illegible]
Taranto-Licata	Sanguinetti

Serie C2/A

Alessandr.-Colorno	Ciacchini
Carbonia-Asti	Facchini
Massese-Entella	Martini
Monlevez.-Derthona	Lombardi
Pistoiese-Civitavec.	Arcangeli
Pontedera-Casale	Rocci
P. Vecchia-Torres	Ellen
Sanremese-Olbia	Capovilla
Sarzanese-Novara	Martino

Serie C2/B

Chievo-Trevisa	Cornegliani
Mestre-Giorgione	Milrugno
Montebell.-Perg[illegible]	Arpaia
Oltrepò-Fortezzanese	Puglisi
Orvietana-Sansavi	Cinotti
Pievigina-Pavia	Ciapetti
Pro Patria-Venezia	Bonci
Rapallo-Varese	[illegible]
Vogherese-Ospitalet.	[illegible]

Serie C2/C

Angiese Loco-Iesi	Bencivenga
Biscaglia-Maceratese	Carbone
Civitanov.-Giulian.	Mantovani
Francavilla-Casarano	Bettin
Lanciano-Cesenat.	Bernardini
Matera-Foria	Taverniti
Ravenna-Celalina	Meliken
Teramo-F. Andria	Benassi
V. Pesaro-Perugia	Rosignoli

Serie C2/D

Afragol.-Frattamag.	Telegrafo
Carese-Gluzz.	Zobellin
Ischia I.-Siracusa	Pegoretti
Nissa-Ercolanese	Rinetti
Nola-Paganese	De Angelis
Pro Cisterna-Valdiano	Scardia
Rende-Latina	Bellotti
Trapani-Juve Stabia	Tedeschi
Turris-Ladispoli	Giordano

PALLAVOLO La Bistefani si arrende solo al 5° set

Tartarini soffre a Torino

Forse [illegible] frastornata dai festeggiamenti per la trionfale conquista della finale di Coppa, delle Coppe a spese dei sovietici del Radiotechnik Riga, la Tartarini ha rischiato di dover abbandonare la vetta della classifica [illegible] impegnata a fondo da una Bistefani che ha [illegible] il proprio pubblico, almeno emotivamente, una delle più belle partite della sua (finora) sfortunata stagione. [illegible] do sconfitta soltanto dopo due ore e otto minuti di gioco e con il quinto set chiuso di misura [illegible] nesi sul 15-13.

A trascinare i torinesi sono stati un Powers strepitoso, praticamente perfetto, ed un De Luigi onnipresente, sulle [illegible] spalle oltretutto grava quasi totalmente la ricezione. E proprio quando non è stato il centrale a raccogliere le battute avversarie (a Powers [illegible] quelle in salto del canadese Barrett), i torinesi hanno patito il gran correre che doveva fare Riebaudengo per poter comunque costruire il gioco. E questo senza colpevolizzare nessuno in particolare visto che, ad esempio, [illegible] Rott è [illegible] in [illegible] stante fase [illegible] progresso e, dandogli tempo, potrà diventare altrettanto importante e bussare per [illegible] squadra.

[illegible] De Rocco [illegible] è sembrato, per continuità, il migliore: non è più solo potenza come un paio di anni fa, ma un giocatore ormai affinato il cui apporto è costante in ogni fase del gioco. Un gradino appena sotto al canadese [illegible] è [illegible] Gardini, lasciato nel primo [illegible] in panchina perché dolorante ad un piede. Il suo ingresso, nella seconda frazione, è [illegible] decisivo. In pratica ha dimostrato ad una partita che i torinesi sembravano aver [illegible] su binari a loro favorevoli.

Sull'uno a uno, dopo due set praticamente [illegible] il [illegible] è stato di contenuti, con fasi alterne anche spettacolari. La Tartarini ha vinto la terza frazione dopo essere stata sotto per 7-8, 8-7, [illegible] poi quando probabilmente [illegible] ha avuto in mano l'incontro ha subito la splendida determinazione dei torinesi, [illegible] solo Powers ma anche [illegible] Luigi in edizione super.

Il quinto set è vissuto in [illegible] equilibrio [illegible] al 5 pari, poi [illegible] un break [illegible] punti della Tartarini nelle cui file si è come improvvisamente risvegliato Rectine, fino a quel momento abbastanza deludente. Sul [illegible] i bolognesi, dopo due match-ball annullati dal solito De Luigi, è cominciata la [illegible] della Bistefani, fino [illegible] 14-14 quando — alla quinta palla-partita degli avversari — [illegible] seconda linea non è riuscito a compiere l'ennesimo miracolo, [illegible] una palla finita d'un soffio fuori dopo aver superato un [illegible] tre.

Detto della partita di Torino, si segnalano altri [illegible] successo [illegible] Santal, pur priva dello squalificato Fabiani, a Fontanafredda; la [illegible] rimonta del Ciesse contro il Pozzillo (che ha perduto il brasiliano Ribeiro per infortunio); il primo [illegible] cesso dello Zip, con [illegible] combattuto [illegible] Zeta.

Giorgio Barberis

Risultati (14ª giornata). [illegible] rino-Tartarini Bologna [illegible] (15-5, 4-15, 10-15, 15-12, 13-15); Belunga [illegible] anini Modena 0-3 (7-15, 4-15, 14-16); Ciesse Padova-Pozzillo Catania 3-2 (5-15, 11-15, 15-8, 15-12, 15-9; 15-13); Giomo Fontanafredda-Santal P[illegible] 0-3 (6-15, 9-15, 5-15); Kutiba Falconara-Enermix Milano 3-0 (15-9, 15-6, 15-9).

Classifica: Tartarini e Santal p. 24; Paninì e Kutiba 22; Enermix, Pozzillo e Ciesse 16; Bistefani 12; Zeta 6; Belunga e Giomo 4; Zip 2.

Prossime terne (sabato 31): Enermix-Zip; Tartarini-Giomo; Zeta-Belunga; Santal-Bistefani; Pozzillo-Paninì; Kutiba-Ciesse.

● **Al femminile, risultati (14ª giornata):** Maisen Re-Yoghi An 3-2; Civ & Civ Mo-Mariglatorella Rc 3-0; Lynx Pr-Zalf Noventa 1-3; Arrow Bo-Conad Fano 3-0; Spiugen Vs-Cecina 3-1; Teodora Ra-Vinidoc Ra 3-0. Classifica: Teodora p. 28; Civ 24; Yoghi 22; Maisen 20; Arrow 14; Vinidoc e Mariglatorella 12; Conad e Spiugen 10; Cecina e Zalf 8; Lynx 0.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
CORSO MONCALIERI, 17 - TORINO
25 65.20

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
[illegible] tra i moltissimi immobili. Tutti a prezzi vantaggiosi [illegible] mutuo [illegible] al [illegible] del [illegible] dell'immobile e comode dilazioni

LIBERI IN [illegible]
[illegible] SVIZZERA alloggio completamente ristrutturato composto [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo [illegible]ore, (agevolazioni [illegible] ristrutturato composto da ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina termo, possibilità mutuo
CENTRO in stabile d'epoca bellissimo appartamento di 130 mq volendo anche uso ufficio composto [illegible] tre [illegible] salone[illegible] cino [illegible] mento [illegible] dilazioni mutuo.
VIA SAN PAOLO alloggio ottimamente ristrutturato con pavimenti in ceramica porte in [illegible] composto [illegible] da ampio ingresso [illegible] cucina bagno 2 luminosi armadi a muro [illegible] milioni finanziamento.
[illegible]
alloggio [illegible] ristrutturato pavimenti [illegible] marmo e ceramica porta blindata composto da ingresso due camere cucina bagno servizio 2 balconi di cui uno verandato cantina [illegible] milano termo 56 milioni
[illegible] RSTA alloggio ristrutturato composto da ingresso [illegible] cucina bagno ripostiglio cantina termo autonomo mutuo
[illegible] ACCADEMIA [illegible] TINA in stabile d'epoca appartamento parzialmente ristrutturato composto da ingresso tre camere cucina splendidissimo bagno completamente ritato ripostiglio [illegible] 20 [illegible] cantina riscaldamento [illegible] e [illegible] possibilità [illegible]
LUCENTO [illegible] bello completamente ristrutturato pavimenti in ceramica porta [illegible] da due [illegible] tinello [illegible] cucinino [illegible] bagno ripostiglio [illegible] posto [illegible] Possibilità mutuo
VANCHIGLIA [illegible] in [illegible] composto [illegible] ingresso 2 [illegible] cucina bagno terrazzo [illegible] spazioso [illegible] parlamento completamente [illegible] 4 [illegible] [illegible] ingresso due [illegible] mare [illegible] abitabile bagno e [illegible] 50 mq oltre locale cantina al piano interrato possibilità di finanziamento.
VIA [illegible] in stabile di [illegible] ghiorie [illegible] alloggio recente composto da [illegible] living panoramico, [illegible] cucinino e [illegible] ricavabile [illegible] 3 matrimoniali, ripostiglio [illegible] fondaco.
VIA [illegible] alloggio in [illegible] condizioni [illegible] ottime [illegible] ampio ingresso [illegible] tinello cucinino abitabile [illegible] bagno ripostiglio [illegible] possibilità mutuo.
CENISIA in ottima stabile [illegible] termoautonomo composto [illegible] ingresso [illegible] tinello con cucinino e servizi più [illegible] al piano interrato ottima pavimentazione [illegible] verde
VIA PASSO [illegible] pavimentato [illegible] composto [illegible] ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno cantina [illegible] condominiale [illegible] milioni
PARELLA in [illegible] luminosissimo e spazioso alloggio composto [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, mutuo dilazioni.
[illegible] DI CAMPAGNA alloggio panoramico composto da ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina dilazioni [illegible] pagamento.
[illegible] APPARTAMENTI LIBERI IN [illegible] CINTURA
PECETTO CENTRO in stabile signorile con giardino condominiale panoramicissimo alloggio composto da ingresso salone camera tinello cucinino bagno cantina posto auto coperto e box.
COLLEGNO corso Francia [illegible] (luminosissimo ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina [illegible] dilazioni pagamento.
[illegible] via Saluzzo appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box [illegible] mutuo
[illegible] REALE [illegible] La Marmora bellissimo alloggio composto da ingresso 2 camere cucina bagno posto auto terme[illegible] facilitazioni pagamento
MICHELINO diversi alloggi in [illegible] con termoscifonare varie metrature luminosissimi ben tenuti possibilità di finanziamento
GRUGLIASCO via Leon Tron alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box per il auto possibilità mutuo.
[illegible] Torino alloggio [illegible] ristrutturato composto [illegible] camera cucina [illegible] bagno [illegible] verandato cantina, 33 milioni.
VILLE RUSTICHE
[illegible] CENTRO [illegible] stimabilissime completamente indipendente composte al piano terra due camere angolo cottura bagno; al primo piano 3 camere cucina bagno; al secondo piano: 3 camere cucina bagno 700 mq di giardino circostante box auto 195 milioni, mutuo dilazioni
CHIVASSO CENTRO villa finemente composta da piano interrato box due auto locale caldaia lavanderia, primo piano ingresso salone angolo cottura camera bagno, secondo piano salone angolo cottura due camere bagno ampi terrazzi [illegible] mq [illegible] terreno [illegible] stato a 250 milioni mutuo dilazioni permute
SAN GILLIO villetta indipendente [illegible] recente composta al piano rialzato ingresso salone bagno soggiorno [illegible] ripostiglio; 1° piano 3 camere bagno lavanderia 2 balconi; 2° piano 3 mansarde con servizio, garage mutuo dilazioni.
POIRINO CENTRO prestigiosa villa finemente composta da [illegible] p.t salone [illegible] cucina [illegible]. [illegible] 1°p salone 3 camere cucina bagno [illegible] 600 mq giardino, L. 250 milioni. Permute, mutuo, dilazioni.
A LIRE [illegible] mensa cassette completamente indipendente ristrutturata composta da soggiorno camera cucina bagno terrazzo.
BARBARA casa da ristrutturare così composta al piano terreno salone cucina bagni cantina, 1° piano 3 camere cucina soggiorno. Doppi servizi solaio vendibile 42 milioni

CASAGIORNALE TV SULLE PIÙ IMPORTANTI TELEVISIONI PRIVATE DEL PIEMONTE

SCI Oggi a Crans Montana apertura dei Mondiali

Tre uomini per l'oro

Pramotton, Erlacher e Mair gli azzurri che puntano al successo, ma almeno altri sei sono da medaglia - Martedì la prima gara, lo slalom della combinata maschile

I Mondiali oggi la prima gara (forse in tv)

KITZBUEHEL — Ieri, dopo una serie di rinvii, la libera di Coppa del di Kitzbuehel è stata rinviata; verrà disputata oggi alle 9.30 (inizio allo speciale, alle 12.15. Le gare dovrebbero essere trasmesse su Rai 2, con inizio alle 9.30 e alle 12, mentre la manche dello speciale verrebbe trasmessa in differita nel pomeriggio. Altrimenti solo lo slalom.

Il presidente Gattai ha annunciato gli azzurri per i mondiali: Pramotton, Erlacher, e Ghidoni in combinata, che apre le gare martedì lo slalom. Mair ha rinunciato alla combinata per non

In libera, sicuri e Gerardini. Tra gigante Pramotton, Erlacher, Tomba e Tonach, nello slalom certi Edalini, Pramotton e Tonach. Da decidere il superG.

Prossi doppi rispetto alla Coppa del per l'oro 20 milioni, l'argento 14 e il bronzo

DAL NOSTRO INVIATO

MONTANA — Per quindici giorni su questo balcone sulla valle del lo sci alpino saluterà il meglio del proprio repertorio, distribuendo un totale di trenta medaglie, per dieci titoli individuali di campione del mondo. Per ora c'è ancora silenzio da vigilia lontana, e sono soltanto in arrivo, non ancora tutte approdate, le squadre femminili che agiranno quest'oggi gli allenamenti sulla pista di discesa.

Lo sci di coppa, con il suo assurdo calendario, tiene ancora in piedi il concorso forse più classico: l'Hahnenkamm di Kitzbuehel, mentre qui si svolge la cerimonia ufficiale di inaugurazione. Avremo un'inflazione di personalizzazione al femminile, cominciata la nostra Paoletta Magoni che, bene o male, oltre al titolo olimpico di Sarajevo è anche stata l'unica tra azzurri e azzurre, ad aver conquistato una medaglia a Berman, ultima edizione delle gare iridate. Il tutto ovviamente senza voler considerare i deretani: fondisti (il loro mondiale '87 è previsto a Oberstdorf, in Germania, dall'11 al 21 febbraio).

Questa volta a Crans ci sono due titoli disponibili in più rispetto al passato, quelli del Super-G maschile e femminile, poi i tre classici e quello di combinata, inventato a Schladming '82. Divenuto a casa con bilancio di Bormio non ci sarebbero scusanti valide per nessuno, ma verosimilmente, malgrado un calo di risultati nelle ultime il potenziale squadra azzurra è veramente notevole.

Ci sono tre uomini da vittoria, Pramotton, Erlacher e Mair, e almeno sei, tra uomini e donne, che possono ragionevolmente puntare a una medaglia: Edalini, Tonach, Tomba, Gerardello, Micki Marzola e Paoletta Magoni. E' una squadra talmente completa e mamicola forte che a entrare in squadra un atleta come Re Origa che pure a Wengen, domenica scorsa, nella slalom più difficile, era in testa dopo metà partenza all'arrivo. Resta fuori anche un talento recuperato come Tomasini, vittima non di noie ma di un semplice infortunio.

Il Mondiale precede la Coppa del Mondo, la rincorsa in secondo piano tanto da far rinunciare un atleta come Girardelli (ovviamente non si via regolarmente malgrado le tele-schicchere sulla sua squalifica) a disputare la libera dell'Hahnenkamm per non pregiudicare i risultati dei campionati. Le stesse Mair sarebbe rientrato a Kitzbuehel, e invece verrà ad allenarsi sulla pista della discesa con la sensa d'essere riserva in combinata. non parte quartetto in (Pramotton, Erlacher, Gerardello e Ghidoni) e probabilmente andrà a dare gli ultimi ritocchi alla preparazione, in segreto, in Val d'Aosta.

le ragazze cominceranno ad sulla pista di discesa (tracciato lievemente accorciato rispetto a quello che disputerà il titolo individuale). I primi ad entrare in lizza saranno i «combinatisti» con lo slalom, martedì. La casa è gradita a Pramotton ed Erlacher che giudicheranno a slalom concluso se e come disputare la pari pari due giorni, fino a venerdì, per passare disputa della seconda prova, la discesa appunto. In mezzo gareggeranno le con inversione specialità.

Primo titolo giovedì e poi in sequenza, con un giorno per eventuali recuperi, fino a venerdì 6 febbraio, alla fine dei campionati.

Giorgio Viglino

OPEN D'AUSTRALIA, HANA BATTE MARTINA

Melbourne, Hana Mandlikova, 25 anni, cecoslovacca di Praga ma naturalizzata a chiederne la cittadinanza australiana come il marito Jan Seillak, si è aggiudicata la finale degli Open d'Australia sullo Kooyong battendo la campionessa del mondo Martina Navratilova, 30 anni, anche lei a Praga, ma oggi statunitense. Per la Mandlikova si tratta del terzo successo Grande Slam, dopo la vittoria riportata nel 1980 sempre in Australia e al Roland Garros. Per Martina Navratilova si tratta della prima sconfitta dopo una serie di vittorie consecutive. Questi i risultati delle finali valevoli per: singolare femminile: Mandlikova-Navratilova 7-5, 7-6 (7-1); doppio : Elberg-Jarryd b. Dunbar-Warder 6-4, 6-4, 7-6; doppio misto: Stewart-Garrison b Casle-Hobbs, 3-6, 7-6, 6-3. Nella telefoto Ap, l'esultanza di Hana Mandlikova mentre Martina Navratilova lascia il campo

BASKET A Milano la sfida McAdoo-Gervin

Il magistrato Toth esamina la Berloni

Torna con Fantoni il coach ex giudice che creò la squadra torinese

Le inseguitrici della Dieter confidano nell'ennesimo miracolo «jugoslavo» dell'Olimpia a Venezia, ma non ci sarebbe da stupirsi che a beneficiare di questa 21ª giornata sia proprio la squadra di Gamba.

Oltre allo scontro diretto di Forlì tra Scavolini e DiVarese (senza Pittman), i bolognesi puntano sull'orgoglio a Cantù (dove Riva supererà il traguardo dei segnati in campionato) e alla disperazione a

«Gervin assomiglia ad un giocatore vero, capace di segnare 30-35 a partita — dice Guerrieri che smentisce qualsiasi paragone con Gilardi — Purtroppo però a questo punto con *Lorenzon infortunato e Benton, Gilardi e Barbuni sorteggiati*. Ma basta il confronto McAdoo-Gervin, ex divi dell'NBA, a dar sale alla sfida metropolitana.

A Torino ghiotta occasione per la Berloni che, riscoperto la Fantoni priva di Milani e con Wright handicappato da un leggero stiramento, può agganciare Enichem e Girgi in classifica. La squadra di Danna deve però fare i conti con le sichimie tattiche di Lajos Toth. Il «generale» ungherese di Gamba (sono nati entrambi il 3 giugno 1933) che creò la squadra torinese negli Anni Settanta.

Laureato in legge a 23 anni e diventato il più giovane giudice di tribunale d'Europa, fuggito durante i moti del '56, Toth è stato un giramondo, un po' per vocazione e un po' per il destino che volle a tratti il nostro basket agli stranieri proprio in quegli anni: approdò anche a Boston e strinse amicizia soprattutto con Heinsohn, convincendolo a venire in Italia come allenatore-partner quando Lajos vestì i panni del manager per il disperato tentativo di salvare la formazione milanese. Fu il blackout, da cui è uscito negli ultimi anni, mettendo un po' da parte i suoi vigorosi cori blasfemi e la sua attività di import-export con l'Est europeo, allenando a Udine, Treviso e ancora quest'anno a Udine. Un ritorno che non poteva mancare per un tecnico pragmatico ma aperto a nuove idee, quando fece allenare i friulani di notte, ne una dovette facilitare gli automatismi di gioco.

Ora sta cercando di salvare la Fantoni, raccolta sul baratro della retrocessione, con lo stesso entusiasmo con cui iniziò anni fa a Torino: «*Il rimpianto* è che squadre *fa smembrate per necessità* nacle quando si dovevano raccogliere i frutti. Ora comunque *Torino ha* una squadra con un gran futuro: un trio di play dinamico in e *Della Valle*, una cambiare ritmo, può far per percorsi aerei. Una specie di avvelenato: oggi quel play non c'è per tenere il ritmo di Wright, e potrebbe vincente.

E. G.

Ventiduesima giornata (or — A-1: Alibert LI-Olmi (Petrovino, Boscolo); Scavolini PS-DiVarese (Oretti, Capnaster, Yoga BO-Hamby (Bellori, Zeppilli); Tracer MI-Banco (Bolletini, Tullio); Ritmito RE- (Vitolo,); Olimpia VE-Dieter (Filippone, Pinto); Arexons Cantù-Enichem (Marchesi, Pignani); Berloni TO-Fantoni (Mazza, Casone) — Classifica: Dieter 32; Arexons 30, DiVarese 28, Scavolini e Tracer 26, Enichem e Olmi 24, Berloni 22, Banco, Yoga e Alibert 20, Olimpia e Rhuano 18, Ompan 14, Fantoni 10, Hamby 4.

A-2: Sagitredo CO-Stefanel (Marotta, Smith, Alex Febr-Benetton (Flores, Martelli), Olimpi VR-Fiamma (Baldini, Montella), Fleming PSO-Trio (Farmenth, Stucchi), Standa RC-Annabella (Belgi, Corso), Spendi di CR-Pepper (Giordano, Guglielmo) Alfa NA-Facar (Gerlato, Cassano) Jolly PO-Liberti 87-101 — Classifica: Benetton e Liberti 30, Pepper, Fiamia Spendi, Jolly 26, Annabella 24, Standa e Alfa 20, Alno 18, Fleming e Facar 16, Sagitredo 14, Olimpi 14, Trio e Stefanel 12.

Ms di Ormesson nell'Amérique?

Guidato Gougeon, il cavallo francese tenta di ripe- la vittoria dell'86 - A Vinovo oggi il trotto

Oggi l'ippica propone la corsa più importante del trotto il Grand Prix d'Amérique (m 2650 che si disputa a Parigi.

Il favorito dell'edizione 87, edizione è Ourasi, vincitore oltre due miliardi di lire al suo attivo, imbattuto nelle ultime apparso disperato.

A Vinovo trotto: l'ottimo '87 con la prima riunione, di trotto. La corsa più ricca è il Premio Alessandria (16 milioni 500.000 lire). 7 partenti: Polair Ve (R. Ciamo), Forestier Fa (S. Varetto), Flipper (M. Milani), Pista d'Alba (S. Ascolo), Fosfeo (O. Rossi), Fiddy (A. Pasolini) e Fiorentina Ci (C. Besana).

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. Valenza: Goletta di Luna; Pr. Torino: Giovani di Atil, Cog Ve; Pr. Onsda. Forsani, Fombio; Pr. Orsara: Bisiacia, Emotivo; Pr Felizzano Etimologia, Edipo Re; Pr Alessandria Ve. Foglia, Pr. Cremolino: Dilino Mia, Dustropet; Pr. Frassinello: Arana. Certo in deb.

Oggi in tv

RAI 1

Ore 9.30: Automobilismo. Pista, Coppa del mondo a due.

Calcio — 14.30 intervista su Italia-Malta 15.30 e 16.30, risultati 18.20 «90° minuto» 18.50 un tempo Pisa-Cremonese o Genoa-Taranto

Sport vari — 20.30. «La domenica sportiva».

RAI 2

Sci — Ore 10.25 da Kitzbuehel, 1ª manche slalom m. Coppa del mondo

Ciclocross — 13.40 da Bolzano, mondiale pro.

Sci — 14.30: da Cavalese, Marcialonga.

Ippica — 14.30: da Parigi.

Pugilato — 15 da Atlantico

Sci — Ore 13: da Kitzbuehel, 2ª manche slalom speciale m.

Biathlon — 14 e 16.40 da Innsbruck, 2 manche

Atletica — 15 da S. Giorgio a Legnano, cross.

Sci — 14.30 da Cavalese, Marcialonga.

Sport vari — 20.30: «Sport Regioni»; 20.30 «Domenica Gol».

Calcio — 22.30: un tempo Bologna-Modena.

Notizie flash

• Atletica: si disputa oggi a San Giorgio su Legnano il tradizionale cross del Campaccio, al quale sono annunciati tra i partecipanti Cova, Panetta, Bordin, l'inglese Lewis, il belga Herle

• Alla Marcialonga, manifestazione di gran che si svolge stamane nella piana di Moena, è prevista la partecipazione di circa settemila fondisti

• Calcio femminile: serie A, 3ª giornata: Ascoli-Torino 1-4, Modena-Prato 4-1, Modena-Napoli 1-1, Pordenone-Roma 4-0, Firenze-Milan 1-1, Lazio-Juve (rinviata) 0-0, Giuliano-Reggiana 3-1, Juventus-Trani 9-1; Classifica: Napoli 14, Lazio 13, Trani 12, rinviata 11, Modena, Roma, Juve e Reggiana 8, Torino, Pordenone e Milan 6, Firenze 7, Giuliano e Prato 5, Ascoli e Roma 1

• La Fiorentina capita oggi, in amichevole, gli alari del Rijeka che giocheranno poi martedì 27 a Lucca e giovedì 29 a Ravenna.

• Automobilismo: Alessandro Nannini sarà prima guida delle Minardi in

La tiratura Stampa di sabato 24 gennaio è stata di 562.314 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trinchi

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni
Vicepresidente
Vittorio Ca
Amministratore delegato e Direttore generale Paolo
Consiglieri Arturo Ferrero (presid.)
Luigi Dompieri
Gabriele Ferrandina

Stabilimenti LA STAMPA S.p.A.

Pubblicità PK publikompass spa

Atletica, Johnson non il record per il vento

PERTH — Il canadese Ben Johnson ha corso i 100 metri in 9"76 ma il suo tempo, che rappresenterebbe il nuovo primato mondiale specialità, non è omologabile a causa del vento, che soffiava a 3,90 metri al secondo (il limite tollerato è di 2 m/sec.). Il primato così a Calvin Smith con 9"93. Nella riunione il britannico Cram si è infortunato gamba destra, cadendo durante il miglio.

Sabia torna e vince in 47"39

ANCONA — Maria riunione di Ancona, dove faceva il suo rientro dopo quasi tre anni in cui è stato bloccato da infortuni, Sabia ha vinto i 400 in 47"39. La Kostadinova ha battuto 1,91 fallendo Andrei ha vinto il peso con 20,08.

Bob, tedeschi verso l'europeo

CERVINIA — L'equipaggio DDR 1 (Hoppe-Schauerschammer) è in testa dopo le due discese della prima giornata dei campionato europeo di bob a due, valevole anche come prova della Coppa del mondo. I tedeschi migliorato il record della pista del Lago Blu con 1'08"85, precedendo Ura 1 e Svizzera 1. Italia 1 di Ghedini-Tizzi a 11" con 1'09"18. Oggi le ultime due manches. Italia 3 (D'Amico-Meneghin) all'uscita di una curva è ribaltata scivolando per

Pallanuoto, A-1

A-1, 3ª giornata: Alibert Camagli-Eastern Savona 4-7; Can. Napoli-Sisley Pescara 8-8; Erg Recco-Worker's Bogliasco 12-4; Fiamme Oro-Molinari Civitavecchia 13-12; Posta Ferrara Ortigia-Marinese Postiljo 8-8; Firenze-White Sun Arenzano 11-14. Classifica: Posillipo, Pescara e Arenzano 5, Fiamme Oro e Savona 4, Ortigia, Can. Napoli e Camogli 3, Civitavecchia e Recco 2, Firenze e Bogliasco 0.

Serie A-2. Calidarium Palermo-Velturno 9-9, Como-Bologna 8-7; Cagliari-Torino 9-14, Sori-Lazio 7-9, Sturla R.N. Napoli 7-9; Venero-Nervi Classifica: Velturno, Venero e Nervi 5, Lazio, Torino, Como e R.N Napoli 4, Sori e Cagliari 3; Calidarium 1; Sturla e Bologna 0.

Ciclismo, Milani a piece

MLADA BOLESLAV — Mike Kluge, tedesco federale, ha vinto il campionato del mondo dilettanti di ciclocross disputatosi a Mlada Boleslav, in Cecoslovacchia. Al secondo posto, a 3" di distacco, si è piazzato il cecoslovacco Pravtisek Klousek. Terzo il suo connazionale Roman Kreuziger.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO ALTA
In piccola nuovita immobiliare con splendida vista 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. Subito! 9167

RIVOLI
Vicino comodo appartamento via Dora Veneria, box auto/posto Lavorio Vista. Vendesi 051 975

33 Matrimoniali

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

52 Varie

BETTINO

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

24 Mobili, arredi

25 Artigianat, ecc.

30 Scuole e istituti

VOLPIANO AFFARE
Via Milano 38 in nuovo palazzinetto con giardino appartamento di milano 3 camere cucina 2 bagni solo private di L. 60 milioni. Rate 9167

VILLE SCHIERA
Rivoli vicino via 216 in 2 stadi con box bagno giardino finiture lusso a due passi dal centro. Tel. 956.2000

VILLE
via e situazione una differenziata splendida, in ottimo stato di conservazione, 4 camere, box auto e cantina, giardino di proprietà esclusiva. Tel. per visione 956.2000

VILLETTA
Avenza vicinanze stadio di 2 stadi più cantina, 3 camere, 2 bagni, giardino mq. 300. Richiesta L. 220 milioni. Tel. 956.2000

VILLETTA a schiera angolare vendesi Cirié zona centro. Tel. 920.368

VILLA
Piana 20 chilometri da Torino box doppi, 2 stadi più cantina, 3 camere, 2 bagni, giardino mq. 700 ottimo stato. Richiesta 220.000 mila vendesi subito. Telefonare 948 154

VILLA
Piana vendesi prestigiosa villa 300 mq con ampissimo e panoramico terreno mq 2500 L. Telefonare 948 154

VILLA
Piana vendesi prestigiosa splendida villa 4 camere ampio soggiorno 2 bagni taverna con camino, ampio box doppio, giardino mq 1000 mq. Tel. 948 154

VILLA
Piana (To) 2 piani abitabili ottimo stato, 3 camere, 2 bagni, 2 servizi, taverna, giardino 800 mq. Tel. 948 154

VILLA
Piana vendesi villa in Costarma 1 piano ristrutturata, giardino mq 1000 ottimo stato. Richiesta L. 220 milioni. Tel. 948 154

VILLETTA
Piana vendesi villetta a schiera 3 camere, 2 bagni, taverna, giardino mq 300 ottimo stato. Richiesta L. 220 milioni. Tel. 948 154

VILLETTA a schiera angolare vendesi Cirié zona centro. Tel. 920.368

ALFA-LANCIA

Una nuova spinta all'innovazione tecnologica.

Un nuovo impegno europeo nel settore delle automobili di prestigio.

Un nuovo, grande sforzo finanziario.

Una nuova realtà al servizio di due leggendarie marche italiane.

Tutto questo è Alfa-Lancia.

Mentre un uomo chiamato Nuvolari diventava leggenda al volante di un'Alfa P3, Henry Ford, pioniere dell'industria automobilistica, dichiarava di togliersi sempre il cappello al passaggio di un'Alfa. Così cresceva un mito, nato da un modo unico di costruire automobili. Alta tecnologia per prestazioni esaltanti, propulsori potenti e affidabili, eccezionale tenuta di strada nella guida sportiva che identifica lo stile di guida Alfa. Un marchio che ha sempre avuto il cuore nelle corse. Oggi questo esclusivo patrimonio può contare su una nuova solidità.

Da oggi, gennaio 1987, l'Alfa sarà più Alfa.

La Fiat Auto, nell'annunciare la nascita di Alfa-Lancia, manifesta tutto il suo impegno.

La prima automobile a struttura portante. La prima a sospensioni indipendenti. Il primo sei cilindri a V di 60°. La trazione anteriore su tutti i modelli fin dal 1960, una soluzione tecnica a cui recentemente molti costruttori si sono convertiti. Da primati come questi è nato non solo uno stile di guida, fatto di dinamismo e proverbiale sicurezza: è nato un mito, fatto di alta tecnologia, elevatissimo confort, raffinato design, qualità costruttiva superiore. E più recentemente il mito Lancia è cresciuto con l'esaltante conquista di 5 titoli nel Mondiale Rally.

Da oggi, gennaio 1987, la Lancia sarà più Lancia.

La Fiat Auto, nell'annunciare la nascita di Alfa-Lancia, manifesta tutto il suo impegno.

Costanzo con Verdiglione

Evtushenko per Raffaella

Lara Naszinski per «Chi tiriamo in ballo»

ROMA — Dopo [illegible] dai Musei Capitolini [illegible] le immagini [illegible] di Lisippo, Raffaella Carrà proporrà ai telespettatori di Domenica In, su Raiuno, la discussione [illegible] [illegible] lotai secondo i quali in Italia, negli ultimi anni, la natalità si è dimezzata. Affronteranno l'argomento [illegible] Giacobini, direttore del settimanale «Gioia», Dalila Di Lazzaro diventata madre a 14 anni, Elisa Cingolani, [illegible] linga decisa a non avere figli e i coniugi Guerra che hanno messo al mondo 17 bambini, [illegible] un [illegible] l'ospedale Fatebenefratelli di [illegible] partecipare [illegible] una nascita.

[illegible] in ospite il poeta russo Evgenij Evtushenko che presenta il [illegible] *Poesie d'amore*; [illegible] che racconta la sua esperienza nella [illegible] di Euripide con la [illegible] di Sepe; Nick Kamen, ex interprete di spot pubblicitari diventato cantante; Livia Mannani e Matteo [illegible] rappresentanti dell'organizzazione inglese patrocinata dal principe Carlo che favorisce la cooperazione fra i giovani nel campo della ricerca scientifica.

Da Madonna di Campiglio arriveranno le immagini della presentazione in anteprima dei film di [illegible] Nuca Jo e *D'Annunzio*, [illegible] in studio ci sarà la protagonista Stefania Sandrelli.

L'intervista ad Armando Verdiglione è il pezzo forte della [illegible] [illegible] di Maurizio Costanzo, su Canale 5 dalle 13,30 alle 20,30. Lo psicologo, attualmente agli arresti domiciliari, parlerà del processo e dei motivi per cui, a suo parere, la vicenda ha suscitato tanto interesse nell'opinione pubblica.

Si parlerà poi della legge 180 sulla chiusura dei manicomi con il professor [illegible] Piro, direttore dell'ospedale psichiatrico di Napoli Frullone, con Rino Colavecchia, presidente dell'associazione che raccoglie familiari ed amici dei malati psichici, con l'onorevole Clemente Mastella, capo dell'ufficio stampa del segretario dc De Mita e con un paziente dell'ospedale napoletano.

Intervengono alla trasmissione anche Don Mario Loi, appassionato di lotta libera, Angelo Pallaoi che ha cambiato sesso nel 72, Carmelo Pulvirenti, [illegible]chiardi del porto di Cagliari, e il dottor Bo[illegible] racconterà la storia difficile della comunità terapeutica per tossicodipendenti di Duraznano, nei pressi di Benevento.

Lo spazio libri ospita l'editore Giancarlo Mazzuca, Giorgio [illegible] e Cesare [illegible]; Franca Rame parlerà della commedia *Il ratto della Francesca* e Grazia Scuccimarra presenterà il suo nuovo monologo.

Su Raidue, [illegible] 13,30 Piccoli fans di Sandra Milo propone Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi, Patrizio Oliva e Gianni Bella. Alle 16,50 *Chi tiriamo in ballo*, condotto da Gigi Sabani, ospita l'attrice Lara Naszinski, [illegible] che [illegible] [illegible] «gina [illegible]», [illegible] musicale a cristalli rotanti, inventato nel 60 in Germania; Eugenio Bennato, Oreste Lionello e per la serie «wanted», personaggi ricercati e ritrovati. Marisa Del Frate e il duo Franco IV e Franco I.

Gli italiani e lo sport è il tema del Parlo 7 di Arrigo Levi, su Canale 5 alle 12,20: in studio Sara Simeoni, il vicepresidente del Coni Primo Nebiolo, il professor Antonio Dal Monte direttore del dipartimento di fisiologia e biomeccanica dell'Istituto di Scienza dello Sport di Roma.

L. a.

[illegible] torna [illegible] per Rendina

ROMA — Una minaccia di aborto è il motivo [illegible] il quale dall'altra sera Romina Power, incinta di cinque mesi, è ricoverata nella clinica romana «Villa Flaminia» subito dopo il ritorno in aereo d'urgenza dalle Maldive. Lo ha dichiarato ieri Al Bano, il quale ha precisato che il rischio è passato, la gravidanza procede regolarmente, il professor Marcello Fabiani, ginecologo e ostetrico di Villa Flaminia, ha detto che oggi la Power subirà un piccolo intervento chirurgico.

«Romina resterà in osservazione per qualche giorno — ha aggiunto il professor Fabiani — e tra quattro o cinque giorni potrebbe lasciare la clinica. Il suo morale è alto e non c'è alcun pericolo». Non dovrebbero esistere problemi per la partecipazione al [illegible] val di Sanremo.

Incontro [illegible] la protagonista del film tv «Nel gorgo del peccato»

Fenech: vi recito il mélo

L'opera è firmata dai fratelli Frazzi e sarà [illegible] da Raiuno l'8 e [illegible] febbraio - Spiega l'attrice: «Con questo lavoro ho avuto paura: ho detto troppi [illegible] negli [illegible] e non potevo permettermi [illegible] sbagliare»

ROMA — *Edwige Fenech è bellissima. [illegible] Il ruolo drammatico interpretato l'anno scorso in teatro* [illegible] *D'amore si muore di Patroni* [illegible] *nonostante l'estate passata sul palcoscenico televisivo di Sotto le stelle in veste di tatraitentrice leggera,* [illegible] *la parte complessa e complicata* [illegible] *protagonista* [illegible] *film Nel gorgo del peccato appena finito di montare, la cosa che più colpisce* [illegible] *Fenech resta la* [illegible] *bellezza fuori dell'ordinario. Bella la bocca, belli gli occhi,* [illegible] *la pelle, belle le gambe,* [illegible] *le mani, belli i capelli, belle perfino le caviglie sottili e delicate sul polpaccio florente e morbido, bello poco percorso da un filo di accento francese che non riesce ad andar via.*

Edwige Fenech [illegible] *fronte a questa sua bellezza, causa prima della sua fortuna nel cinema, ma anche del suo destino di attrice, condannata a mostrare se stessa sullo schermo* [illegible] *a interpretare personaggi. «E pensare — dice — che prima* [illegible] *il cinema mi era preparata* [illegible] *a scuola* [illegible] *recitazione: non immaginavo* [illegible] [illegible] *difficili e tanto lungo il percorso per arrivare a far vedere al pubblico che so pertino esprimere sentimenti».*

L'8 febbraio va in onda su Raiuno la prima delle due puntate di Nel gorgo del peccato [illegible] fila secondo [illegible] *mercoledì il 15), un film* [illegible] *dei fratelli Frazzi. I Taviani della televisione,* [illegible] *registi che lavorano in coppia e che hanno firmato regie da Marivaux a Schnitzler, signori raffinati che con questo film in quattro puntate* [illegible] *provare a* [illegible] *storia e diverse dimensioni.*

Edwige Fenech: «Ho una fortuna, non mi fermo mai»

Nel gorgo del peccato, titolo che inequivocabilmente occhieggia a Malaparte e al fotoromanzi, racconta la storia di una donna ricca e infelice — Edwige Fenech — che vive il solo momento buono della giornata davanti al telaphermo, a seguire una interminabile [illegible]

Fenech, proprio come al cinema [illegible] *non è capita in* [illegible] *l'interprete maschile della telenovela: lei si innamora di lui,* [illegible] *si innamora di lei, ma, proprio quando* [illegible] *sembra andare per il verso giusto, lui viene* [illegible] *e* [illegible] *viene incolpato della sua morte. La vita, sembra* [illegible] *perire la sceneggiatura firmata da Age e Scarpelli con la collaborazione di Graziano Diana e Bernardino Zapponi, è sempre più imprevedibile della più imprevedibile telenovela.*

In scena dall'inizio alla fine, protagonista assoluta di quest'impresa in bilico tra l'ironia e la tragedia, Edwige Fenech racconta di aver avuto paura solo durante il primo giorno di ripresa. «Eravamo ad Orsago sul Brenta, nella villa dove è stato girato il film. Era il 16 settembre: [illegible] *il Reader's Digest, una data che non dimenticherò mai».*

La paura, ripeto, nasceva dalla consapevolezza che se non [illegible] *fosse* [illegible] *del compito la sua carriera di* [illegible] *cinematografica sarebbe stata compromessa per sempre. «Ho dato* [illegible] *no in questi anni, ho rifiutato troppi copioni,* [illegible] *chiuso troppe porte per potermi permettere il lusso di* [illegible] *giare. Rimanere tre* [illegible] *lontana dal cinema significa* [illegible] *il rischio di* [illegible] *dimenticata. Inoltre è difficile per chi ha lavorato ininterrottamente* [illegible] *per* [illegible] *anni, restarsene* [illegible] *far niente, in attesa dell'occasione giusta».*

Diventata famosa giovanissima con la serie cinematografica intitolata ai mestieri femminili, dalla poliziotta all'insegnante, specializzata di quell'erotismo casalingo del lì vede e non lì vede ma comunque si immagina, regina degli incassi nelle sale [illegible] *provincia italiana, Edwige Fenech, al culmine della carriera, ha deciso di smettere e cercare di ripartire daccapo.*

«La mia disgrazia — mi confida — è stata cominciare a diciassette anni con Samoa, regina della giungla e proseguire ininterrottamente in questo modo, ma la mia fortuna è stata quella di non fermarmai mai, di imparare [illegible] *praticandola, di arrivare a* [illegible] *sessanta film di fila, di conquistare* [illegible] *nome in un settore che di* [illegible] [illegible] *brucia finanche troppi».*

Incapace di rinnegare qualunque esperienza, fiera della propria autonomia professionale, ma soprattutto orgogliosa di poter dire di aver fatto, Edwige Fenech [illegible] *di dover* [illegible] *alla volontà: «Non ho fretta,* [illegible] *nervosi, non* [illegible] *angosce: se mi* [illegible] *tasta una cosa so aspettare».*

Simonetta Robiony

Pizza Connection ■ Canale 5

Placido, killer di Cosa Nostra

Stasera (seguito da Dossier) e domani

La rivalità [illegible] Rai e network si sposta e si [illegible] sul fronte cinematografico.

La Rai ha dato il via, con buon successo, alla serie dei film con dibattito in onda su Raiuno ogni martedì. Ed ecco Canale 5 battere più o meno la stessa strada e occuparsi con il ciclo *Film Dossier* le sere di domenica e di lunedì.

La partenza del ciclo, stasera, è allettante da un duplice punto di vista, cinematografico e televisivo: si tratta di *Pizza Connection*, pellicola sulla mafia diretta da Damiano Damiani tra l'84 e l'85 subito dopo aver realizzato *La piovra* per la tv: una pellicola che a suo tempo ha girato nelle sale, [illegible] dal pubblico, in un'edizione ridotta, e [illegible] ora arriva sul teleschermo nella versione integrale di oltre tre ore (in realtà quattro con le immancabili interruzioni pubblicitarie).

Di regola capita che da un film di successo si ricavi un maxi o miniserial. Qui è avvenuto il contrario: ispirandosi ad un miniserial appena finito, e destinato ad un trionfo di indici [illegible] sul teleschermo [illegible] e recensioni unanimemente positive), Damiani ha ripetuto il soggetto di mafia, e l'ambiente di violenza, delitti, ricatti che si intrecciano drammaticamente [illegible] rapporti famigliari e sentimenti d'amore, trasferendoli dall'ampiezza del racconto televisivo [illegible] sei puntate [illegible] inderogabile stringatezza e concentrazione del film di sala (ma tenendo in serbo — quasi a ribadire l'origine dell'operazione — aggiunte per il video...).

Stesso soggetto di mafia, e stesso protagonista, Michele Placido, ma qui capovolto nel ruolo: da preda uomo di legge contro la mafia a [illegible] killer italo-siciliano di New York che compie [illegible] guinosi attentati e cerca di coinvolgere nel giro l'amato e [illegible] fratello minore a Palermo indicandogli la ricerca dell'onorata famiglia come unico mezzo per arricchirsi, avere amici e protezione, diventare qualcuno, cioè «uomo di rispetto».

E c'è lo stesso impegno di robusta e concreta professionalità di Damiano Damiani che non cambia sulla tv e cinema, e viceversa: una narrazione forse un po' troppo fitta e a volte aggrovigliata di motivi, fatti, personaggi minori, ma vigorosa nel proposito pienamente attuato di agganciarsi all'attualità più sconvolgente, alla cronaca, allo spettacolo popolare d'alto livello. Ma[illegible] alcune sequenze (il terrificante attentato), e convinti tutti gli interpreti, in testa un Michele Placido di forte grinta, e di rabbiosa, lucida disperazione.

[illegible] e [illegible] fra stasera e domani: dopo la prima parte, il Dossier costituito da un reportage sulla mafia e sugli stretti legami fra organizzazioni siciliane e italoamericane. Il ciclo proseguirà con altri inediti per la tv, *Il mostro* di Chomsky, *Sulle ali delle aquile* da Ken Follett, *Madre Coraggio* (non è il dramma di Brecht) con Sophia Loren che lotta per scappare il figlio alla droga, e *Stato d'assedio*, che affronta il problema dei terroristi.

Un'osservazione sul programma serale di questa domenica: è abbastanza significativo constatare che tutte le reti, da Raiuno a Raidue, da Canale 5 a Italia 1 (due pellicole di seguito), da Rete 4 a Eurotv sino a Montecarlo e a Capodistria, tutte le reti fondano il loro richiamo di prima serata su un film. Ancora una volta l'interrogativo: non ci fosse il cinema in tv, cosa succederebbe?

Ugo Buzzolan

Scegliendo tra i film della settimana in tv

Bond, dalla Russia con amore

OCCHI — Bizzarro ritratto di una ragazza inquieta che si infatua di un giovane e si innamora di un altro scambiandolo per il primo: alle 13 su Eurotv *Alla ricerca di Gregory* (1970) di Peter Wood con Julie Christie, Michael Sarazin, John Hurt.

Su Raitre alle 17,15 un bel film di Raoul Walsh, *Il sentiero della gloria* (1943), in cui si narra, attraverso tre brevi episodi, altrettante storie di guerra, [illegible] Errol Flynn in prima forma, rievocato dai suoi avventurosi e scanzonati la mitica [illegible] di [illegible] Corbett campione mondiale di pugilato.

Una [illegible] autoritratto e confessione *all'italiana* su [illegible] 20,30 in *Son contento* [illegible] con [illegible] Nuti e Barbara De Rossi, sottile amara storia di un cabarettista abbandonato dalla sua [illegible].

Due film in seguito su Italia 1: alle 20,30 il farsesco-demenziale *L'ospedale più pazzo del mondo* (1982) di Garry Marshall con Michael McKean, Sean Young, Dabney Coleman, paradossali interventi chirurgici tra medici incoscienti, pazienti pericolosi, infermiere provocanti alle prese con bande di gangster e malfattori: subito dopo alle 22,20 ancora ambiente ospedaliero, ma il regista è Robert Altman all'esordio e il film è *Mash* (1969), un classico del genere, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Robert Duvall, Sally Kellerman, umorismo nero grottesco e graffiante in un allucinante ospedale da campo durante la guerra di Corea: è il film che ha dato luogo alla lunga serie televisiva.

Su Rete 4 alle 20,30 *Mamma mia aiuto* (1981) di Frank Perry, crudele e impietoso ritratto di una delle più celebri dive di Hollywood, Joan Crawford (impersonata da Faye Dunaway) attraverso il [illegible] scritto dalla figlia adottiva. Su Raidue alle 20,50 seconda e ultima parte del kolossal *I dieci comandamenti* (1955) di Cecil B. De Mille con Charlton Heston che è Mosè, Edward G. Robinson, Yul Brynner, John Carradine, Vincent Price, Anne Baxter, Yvonne De Carlo.

DOMANI — *La Roma papalina vista da Luigi Magni* su Rete 4 in *Nell'anno del Signore* [illegible] e tragedia in [illegible] all'ombra della ghigliottina papale con Manfredi che è il ciabattino-Pasquino, [illegible] Gordi vestito da frate. Tognazzi da cardinale, e [illegible] Claudia Cardinale, Robert Hossein e Renaud Verley.

SUBITO dopo [illegible] a Rete 4 *Fatalità* (1968) di Richard Lester con Julie Christie, George C. Scott, Richard Chamberlain, anarchica commedia su tensioni e crisi e su matrimoni e separazioni, attraverso il ritratto di una donna smemorata. Su Raidue alle 23,50 *E' più facile che un* [illegible] (1950) di Luigi Zampa, commedia fantastica con Jean Gabin, pessimo soggetto che condannato all'inferno ottiene [illegible] Belzebù dodici ore per redimersi.

MARTEDI' — Rinviato la settimana scorsa, su Raiuno per il film-dibattito *Un anno* [illegible] *pericoloso* [illegible] (1982) [illegible] *Peter Weir*. Su Raidue per il ciclo [illegible] *Sean Connery Agente 007, dalla Russia con amore* [illegible] di Terence Young.

MERCOLEDI' — *L'amore, il caso, qualche lacrima e due manichini*, su Canale 5 *Innamorarsi* (1984) di Ulu Grosbard con Meryl Streep e Robert De Niro.

GIOVEDI' — *Il mio* [illegible] *di Buñuel* su Raitre fantasticherie (1965) fantastico e beffardo viaggio fra le eresie con Paul Frankeur, Laurent Terzieff, Michel Piccoli, Pierre Clementi.

VENERDI' — Rilanciata carriera di Peter Sellers da giardiniere a manager politico: su Rete 4 il satirico *Oltre il giardino* (1979) di Hal Ashby.

SABATO — Prima [illegible] su Raidue [illegible] *Lawrence d'Arabia* (1962) [illegible] David Lean con il mitico avventuriero interpretato da Peter O'Toole.

Settegiorni al microscopio

Andreotti, buona «spalla»

ATELIER (Raidue) — Serali mostrano a sfacio: prima [illegible] affondare si è attaccato pure alla macchietta dell'onorevole che fa l'orgetta coi i maschietti indossando la guepière.

Il TASSINARO (Raiuno) — Fini gli attori, Andreotti: bra[illegible] come spalla di Sordi.

TG (reti Rai) — Ministro Usa, accusato di corruzione, [illegible] sparato davanti alla tv. Tremendo, sconvolgente: e se il gesto, per contagio tra i politici, si diffondesse?

PENTATLON (Canale 5) — Infanzia da video: «Te le ha fatte la mamma queste [illegible] trecce?» «No, la mia pettinatrice personale».

u. bu.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24

8,30 Eurovisione. Italia: [illegible]. Sci a 2. Coppa del Mondo

[illegible] Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici, dis. animati: I fantasmi non esistono - La terra trema

11 — Santa Messa. Dall'abbazia di S. [illegible] celebrata in Foscochio (Firenze)

11,55 Segni del tempo. [illegible] di attualità religiosa

12,15 Linea verde

13-13,55 Tg l'una. Ospiti: Susanna Agnelli, Giovanni Pieraccini e Isa Di Marzo. Tra i servizi: «Miraggio modella», «I segreti di von Karajan», «Il risveglio degli angeli»

13,55 Tele-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi

14-19,50 Domenica In..., condotta da Raffaella Carrà. Ospiti: Mariangela Melato presenta la sua Medea. In studio Dalila Di Lazzaro, Elisa Cingolani. «L'andamento delle nascite», intervista a due voci

14,20 Commenti e interviste su Italia-Malta

15,20 Risultati di calcio

15,20 Risultati di calcio

18,20 90' minuto

18,50 Un tempo di Pisa-Cremonese e Genoa-Taranto

20,30 Son contento, film (1983), regia di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti

22,10 La domenica sportiva

0,05 Musicanotte. Bach. Concerto per un giorno di festa. Un programma a cura di Pino Di Vito

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19; 23.30

9,45 Omaggio ad Arthur Rubinstein nel centenario della nascita. «L'amore della vita», film di F. Reichenbach e S. G. Patria

10,25 Kitzbuehel. Sci: Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. Eurovisione

11,25 Il brivido dell'imprevisto: «Un'occasione perduta», telefilm regia di Graham Evans, con Bryan Marshall

12 — Orpheus: «I sentimenti umani... corteggiamenti», di F. Alberoni e L. Ostumi

13,25 Tg2 - I consigli del medico. A cura di Luciano Onder

13,30 Piccoli fans, conduce Sandra Milo

16,40 Tg2 - Studio & studio. Lo sport del pomeriggio in diretta e con «Tele[illegible]». Eurovisione, Cecoslovacchia: Bolesian - Ciclocross, campionato mondiale professionisti. Da Cavalese: sci, Marcialonga. Parigi: ippica: Grand Prix d'Amérique

16,50 Chi tiriamo in ballo. Show match condotto da Gigi Sabani. In collegamento per le gare di ballo dalle discoteche «[illegible] Boy» di Lucca e «Shaker» di Sottomarina di Chioggia, con Ramona Dell'Abate. Coreografie di Umberto Pergola. Musiche di Gianfranco Lombardi

20 — Tg2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva

[illegible] I [illegible] comandamenti, (1956) film. Regia di Cecil B. De Mille. Con Charlton Heston, Yul Brynner, Edward G. Robinson, Anne [illegible]

21,45 Alboscoperta, di G. Funari, Regia di Ermanno Corbella

[illegible] D.S.E.: Il bambino degli Anni 90

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,05

11,15 Cavalese: Marcialonga

12,05 Da Vibostar il saluto di Nilla Pizzi

12,45 Speciale Dadaumpa

13 — Eurovisione. Austria. Sci: Coppa del Mondo. Da Kitzbuehel: Slalom speciale maschile (2ª manche)

14 — Innsbruck: Slittino

15 — Atletica da S. Giorgio a Lagnano. Cross internazionale

16,40 Slittino da Innsbruck

16,30 Da Cavalese: Marcialonga

17,15 Il sentiero della gloria («Gentleman Jim», film, 1942), regia di Raoul Walsh. Con Errol Flynn

19,40 Concertone «Night Rangers», di L. De Sena, presentano L. Damiani e M. S. Santarella, regia di L. Gullo

20,30 Domenica gol

21,30 D.S.E.: Panorama internazionale. Monaco. Storia di una città

22,30 Campionato di calcio di serie B

23,15 Jazz Time: Italian Jazz Ensemble, regia di A. De Liguoro

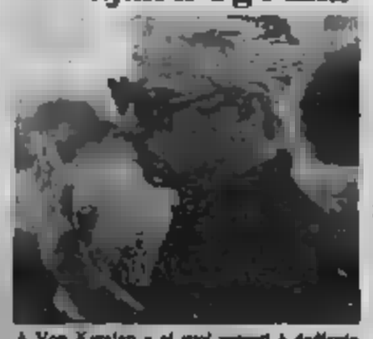
Oggi segnaliamo

RAIDUE (ore 9,45) — Il cielo che ritrova Artur Rubinstein nel centenario della nascita ospita un film-documentario sul grande pianista, «L'amore della vita» realizzato da Reichenbach e Parra.

RADIOUNO (ore 20,30) — Per la rassegna delle registrazioni storiche della [illegible] di Verdi, protagonista Tito Gobbi, direttore Mario Rossi con l'orchestra sinfonica [illegible] di Torino.

[illegible] (ore 12,30) — Un programma interamente dedicato alla musica da camera e vocale di Gioacchino Rossini (I brani strumentali tratti da «Album de Chateau» sono interpretati da Dino Ciani).

Karajan a Tg l'una



A Von Karajan e ai suoi segreti è dedicato un servizio di Tg Una, in replica in onda alle 13 su Raiuno. Sono stati intervistati tutti i più stretti collaboratori del maestro. Ospiti in studio di Giuseppe Vannucchi sono Isa Di Marzo, Susanna Agnelli e Giovanni Pieraccini. Fra gli argomenti del programma, Gorbaciov, le sponsorizzazioni delle grandi industrie per la cultura, il restauro degli angeli berniniani di ponte Sant'Angelo

ITALIA 1

[illegible] Bim, cartoni

10,30 Sport Usa. Basket, Football N.F.L., Wrestling

13 — Grand Prix. Conduce Andrea [illegible] Adamich

14,15 Deejay televisione, rubrica

16,15 Master, [illegible]m

17,15 L'uomo di Singapore, telefilm

18,15 Il pianeta delle scimmie, telefilm

19,10 Cartoni animati

[illegible] L'ospedale più pazzo del mondo, film [illegible] G. Marshall con M. McKean, S. Young — *Chirurgo con trauma psicologico si sbocca per operare l'amata*

22,20 M.a.s.h., film di R. Altman con D. Su[illegible], E. Gould — *In ospedale da campo, in Corea, [illegible] ufficiali chirurghi ne combinano di tutti i colori*

[illegible] Serpico, [illegible] «Un amore diverso»

1,30 La [illegible] degli angeli, telefilm [illegible] brute impreviste»

CANALE 5

8,30 La grande vallata, telefilm

9,15 La frontiera dello spirito, «La paura dell'Aids»

10 — Mary Benjamin

11 — Anteprima, rubrica

11,25 Superclassifica show, rubrica

12,20 Punto 7, conduce Arrigo Levi

13,30 Buona domenica, di Costanzo, mamma Celeste intervista ad A. Verdiglione

14,30 Orazio, telefilm

15 — Buona domenica

17 — Forum, con Catherine Speak

17,[illegible] [illegible]ina domenica

19 — Kate e Allie

19,30 Buona domenica

20,30 Pizza connection, di D. Damiani, con M. Placido, I. Di Benedetto, M. Chase

22,20 Pizza Connection [illegible] di Vittorio Lojacono, «La [illegible] M. [illegible]

23,05 [illegible] e Loud: «Il [illegible] vita»

0,05 Squadra speciale: «Un'estate nuova»

1,05 Missione impossibile, «L'illusione»

RETEQUATTRO

8,30 [illegible] film

9 — Con affetto Sidney, telefilm

9,30 [illegible], film di M. Sonnard con L. Bosè, P. Crossley, G. Albertazzi

11,[illegible] [illegible] in, [illegible] brica

12 — Cassie & Co., telefilm

13 — [illegible] cico, [illegible] animati

14,30 I [illegible] Edison, telefilm

15 — La terra dei giganti, telefilm

16 — La famiglia Holvak, telefilm

17 — Amici per la pelle, telefilm

18 — Devlin e Devlin, telefilm

19 — College, [illegible]

19,30 [illegible] [illegible] [illegible] York, [illegible]

[illegible] Mezzanotte para, film [illegible] F Perry con E. Dunaway, D. Scarwid, S. Forrest

22,55 [illegible], Australian Open. *Singolare maschile finale*, segue: Cinema & Co., Vegas, telefilm «Storia improvvisa»

EUROTV

13 — Alla ricerca di Gregory, film

15 — Il bastardo, miniserie

15,[illegible]

16,30 Ninja il mio amico Ninja, cartoni

17 — Cocciniella, cartoni

17,30 [illegible], cartoni

18 — Carletto principe dei mostri, cartoni

18,30 Le avventure di Huck Finn, cartoni

19 — Captain Futuro

19,30 Half Nelson

20,30 Il giustiziere [illegible] passato, film

[illegible] In primo piano

RETE A

10,30 Wanna Marchi

11,30 Superproposte

16 — [illegible] gli oggetti dei desideri diversi

19 — Lo sport e [illegible] gli ultimi risultati delle partite di calcio [illegible] giornata [illegible] Maurizio Mosca

19,30 Nozze d'oro

[illegible] Tutta una notte, teleromanzo

22,30 Una donna, commedia

23,30 Asta giudiziaria

MONTECARLO

13 — Domenica [illegible] sorte - Sci - Coppa del mondo

14 — Ciclocross, campionato del mondo

15,20 Slittino, in diretta da Innsbruck. Campionato del mondo

16,30 Obiettivo birra

18,15 Domenica Montecarlo, telefilm

19,15 Sportissimo

19,45 Una storia straordinaria, film

21,35 «Esploratori» Amundsen

22,40 TMC Sport

24 — Hunter, telefilm

CAPODISTRIA

12 — Sport studio

19 — L'ultimo [illegible] raggiato tv

20 — L'inverno di Blanca

20,30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera

21 — [illegible] di fuoco, film [illegible] Antony [illegible] (western)

22,45 Il brivido dell'imprevisto, telefilm

23,45 La cleaidra, rubrica

SVIZZERA

11 — Antonio Vivaldi

11,45 Martin Luther King

12,15 Cagney & Lacey

13 — Sci: slalom maschile, Kitzbuhel

14,05 Il re di Poggiomale

16 — Ciao domenica

18,50 La parola del Signore

19 — Il quotidiano

20,20 A conti fatti

20,30 Harem

21,30 Pianeti della musica Robert Schumann

22,10 Sport sotto

ALLA RADIO

[illegible] GIORNALI Giornali radio: 8; 10,15; 12; 19; 21,15; 23 — 7,20 Astronauti musicale; 8,30 Mirror, spettacolo alla specchio; 8,40 La nostra terra; 9,10 Il mondo cattolico; 9,30 S. Messa; 10,10 Varietà, varietà; 11 La piazza la radio?; 14 Bollettino; 14,30-15,30 Carta bianca stereo; 15,22 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Gli sport tuttobasket; 19,25 Punto d'incontro; 20 Dando Montemurro in «L'eterno vandalismo. Franz Liszt e il suo tempo»; 20,30 «Falstaff» di G. Verdi; 23,05 La telefonata di Massimo Rendina, Ragazzescuno; 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,33; 18,33; 19,30; 19,35; 22,30 — 8,06 Bruno quotidiana del programma; 8,45 I primi amanuensi dandano nel sole, di Lilian Green; 9,35 Radiodue Magazine; 11 Leonardo Amorina; 12 Gr2 Antiprima sport; 12,15 Mille e una canzone; 12,48 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali; 15,30 Domenica sport; 16,25-17,15 Stereosport; 20 di Parsi contrasto due orsache e dintorno, Leonardo Pinzani - Michelangelo Zunelli; 21 Cappello e cilindro; 21,30 Lo specchio del sole; 22,30 Bollettino del mare; 22,50 Buonanotte Europa, un musicista e la sua terra. Marcello Rota, Harlem in via Sistina, di F. Bolzoni; Radiosecondi; 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 8,55 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,40 Domenica tre; 10,30 Dal teatro Satone di Roma «Concerti barocchi '86-'87». 12 Uomini e profeti; 12,30 La musica da camera di Gioacchino Rossini; 13,00 Viaggio di ritorno; il tamburo dell'altrove (4ª); 14-19 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco; 21 Respighi, 50 anni dopo; 21,30 Pagine da «Aus der Ile», di E. Canetti; 22,10 Concerto da camera; 23 Radio software, aggiornamento con il computer; Radiotre-notte; 24-6.

A Ivrea è già cominciato il Carnevale più popolare

La Mugnaia fa follie

Quattro giorni di gloria possono costare all'eroina del Carnevale fino a [illegible] milioni, ma nessuna rimpiange la spesa - Da qualche anno le «ex» sono riunite in associazione - Per l'edizione [illegible] niente veglionissimo in [illegible] si ballerà in piazza

IVREA — Quattro giorni, poi sulla Mugnaia, l'eroina [illegible] storico Carnevale eporediese, cala il silenzio. Una gloria breve ma che vive su un'attesa spasmodica, fatta di tensioni, nervosismo e colpi di scena. Due anni fa, per problemi di ordine pubblico, al Comitato organizzatore venne imposto di cambiare la Mugnaia prescelta (era la moglie [illegible] segretario [illegible] manifestazione). Solo [illegible] prima dell'uscita dal [illegible] del municipio si trovò la soluzione: la Mugnaia [illegible] quella designata, ma in piazza arrivarono polizia e carabinieri, temendo la protesta del pubblico e delle migliaia [illegible] sfrapcari.

La Mugnaia '87 non può [illegible] scoprire le [illegible] carte: per evitare fughe [illegible] notizie [illegible] in pochi all'interno del[illegible] Comitato organizzatore a conoscerne l'identità.

Tra qualche giorno riceverà la visita del suo «Aiutante di Campo» Paolo [illegible]lla. Scegliere l'ereina del Carnevale non è facile: le pretendenti [illegible] mancano. [illegible] quali quattro giorni [illegible] oltre i dieci milioni. Ci sono le caramelle da pagare, [illegible] cene ed i [illegible] per gli [illegible] personaggi, le fotografie, i fiori. Ma, alla fine, cosa [illegible] Verlucca. Mugnaia nel «*Per [illegible] non è stato facile superare l'esame degli eporediesi: sono belpa d'origine, trapiantata [illegible] Ivrea [illegible] il matrimonio. Ho messo tutto l'entusiasmo possibile e [illegible] essere piaciuta. I ricordi [illegible] anche a distanza di anni sono tanti*».

Il Carnevale d'Ivrea, il più conosciuto tra quelli della regione

Un pizzico di delusione invece per [illegible] Martini Pollono, Mugnaia nell'81 a soli 26 anni: «*Non so spiegarmi [illegible] io, ma non tutto il Carnevale è positivo: mi sembrava di dover trovare motivazioni più intellettuali, che invece [illegible] sono state*». Per Annarosa Peraudo Esposti, Mugnaia dell'altr'anno, il ricordo è vivissimo: «*Nessuna delusione, soprattutto perché è un'esperienza unica, irripetibile. La vigilia è stata divertente: ogni Mugnaia se la gioca un po' come vuole. [illegible] quando entra nella parte, il [illegible]cio da seguire è ben preciso. Ciò non toglie che ognuna possa esprimere la propria personalità*». [illegible] eporediesi, poi, sono esigenti: i primi giudizi, difficilmente mutabili, nascono dalla grazia con cui la Mugnaia saluta la folla e dal gesto che seg[illegible] il tradizionale [illegible].

Da qualche anno è nato anche un [illegible] «*Mugnaio*» che cerca di [illegible] gliero [illegible] ex Violette. «*Non è un'associazione di reduci* — precisa il segretario Cesare Verlucca — *è un modo per tenere ancora unite tante persone diversissime per mentalità, cultura e tradizioni*».

Nella storia del Carnevale, Violetta, la figlia del mugnaio ribellatasi allo «*ius primae noctis*» imposto dal signorotto, è una popolana. Da tempo molti auspicano un ritorno alla tradizione. Verlucca puntualizza: «*La Mugnaia è in fondo l'espressione della nostra città, tipicamente borghese*». Un tocco di grande popolarità la Mugnaia [illegible] dovrà sicuramente averlo: dopo tanti [illegible] il gran ballo [illegible] non si terrà [illegible] teatro. Problemi di locali hanno [illegible] stretto gli organizzatori a scegliere la piazza Ottinetti.

Violetta sfiderà il freddo ma ballerà in piazza e non [illegible] come avveniva recentemente, [illegible] ufficiali napo[illegible] e la ristretta cerchia di invitati. Poi, [illegible] lei come per [illegible] colleghe [illegible] passato, inizierà l'irripetibile avventura sul vecchio dorato, a fianco [illegible] Generale Fausto Cavallo.

Guido Novaria

Inquinamento

La Dora «rossa»

Un esposto in pretura per [illegible] interventi e analisi

TORINO — Il comitato «*Salviamo [illegible] Dora*» [illegible] è rivolto alla magistratura [illegible]tro il persistente inquina[illegible] [illegible] [illegible] a dell'atmo[illegible] [illegible] borgo [illegible] Donato. L'esposto è stato presentato [illegible] pretura, «*per riunioni gravi, nell'ambito [illegible] degrado ambientale del fiume*».

[illegible] documento preparato dagli avvocati Trucco ed Enrichens, i [illegible] [illegible] una lunga serie di attacchi al corso d'acqua, non solo nei [illegible] cittadino: «*Fra corso Principe Oddone e [illegible] Cigna il fiume diventa rosso-viola, fenomeno sempre più frequente. In via Fagnano c'è un deposito di [illegible] minerali, la [illegible] [illegible] gravissimi interrogativi, poiché [illegible] inserito [illegible] un centro abitato*».

A Collegno, in via Vanaria, un'azienda scarica, direttamente nella Dora. Prosegue l'esposto: «*Nell'area industriale [illegible] via Livorno una fognatura finisce direttamente nel corso d'acqua e si vedono nuvole nero-rossastre [illegible] avvolgono [illegible] sono, con continue proteste della popolazione, anche per la conseguente corrosione sulla vernice delle auto*».

Perché [illegible] [illegible] si è rivolto al servizio antinquinamento dell'Usl?

«*Finora è stato inutile: abbiamo [illegible] solo indifferenza. Ora [illegible] ricolti al magistrato perché [illegible] il mai stato fatto nulla e gli inquinamenti a [illegible]*».

Le Profumerie

Canuratti

sempre più attente a soddisfare le richieste della affezionata clientela, sono particolarmente liete di annunciare l'acquisizione in assortimento del prestigioso marchio

SHISEIDO

[illegible] 1

Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro
Tel. 54.43.93 / 54.49.71 - TORINO

[illegible] 2

Piazza Adriano, 1
Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO

Crisi nel psi

Una tregua di 40 giorni a Pinerolo

Per questo periodo Consiglio congelato

PINEROLO — Dopo una lunga riunione del Consiglio comunale, la [illegible] giunta quadripartita (dc, [illegible] psi, psdi) eletta al termine di una lunga crisi che aveva visto le dimissioni del sindaco, il [illegible] Livio Trombotto, sta attraversando un nuovo periodo difficile. Angelo Pezzo, consigliere psi, ha tolto il suo appoggio alla giunta. I motivi [illegible] legati a voci [illegible] indicavano in lui un «franco tiratore».

Quest'annuncio ha colto di sorpresa tutti. E' stata interrotta [illegible] riunione, per dare tempo [illegible] psi di rivedere le [illegible] interne dove la frattura sembra diventata sempre più larga. Poi si è deciso di sospendere per 40 giorni le riunioni del [illegible]glio comunale. Sindaco e [illegible] resteranno in carica. La commissione [illegible] capigruppo delibererà soltanto l'ordinaria amministrazione.

Pronuncia (dopo 10 anni) della Cassazione sui beni [illegible] Carignano

Il fu Ospedale dei Pellegrini

La proprietà è [illegible] [illegible] '76 fra il conte Provana [illegible] Collegno e il municipio - La Corte [illegible] [illegible] stabilito [illegible] la competenza a decidere è [illegible] tribunale civile e non [illegible] Tar

[illegible] relazione romana».

Dopo un'attesa di 10 anni, il conte Umberto Provana di Collegno ha vinto il secondo round della battaglia giudiziaria per la proprietà dell'«*Ospedale [illegible] Pellegrini*» [illegible] Carignano contro il locale Ente comunale [illegible] assistenza e la Regione Piemonte.

Accogliendo le [illegible] [illegible] legali del conte [illegible], le [illegible] unite civili della Cas[illegible] hanno stabilito infatti che competente a giudicare è il tribunale civile di Torino, e non il Tar del Piemonte, poiché è in discussione la presunta lesione del di[illegible] [illegible] proprietà.

[illegible] «caso» è stato innescato da un decreto del [illegible] febbraio '76, con il quale [illegible] presidente [illegible] giunta regionale del Piemonte [illegible] estinta l'istituzione di pubblica beneficenza «*Ospedale dei Pellegrini*» di Carignano attribuendole la proprietà all'Ente del Comune. Il provvedimento fu però [illegible] dal conte, che ne chiese l'annullamento come «*ultimo membro maschio dell'illustre famiglia Provana*».

Due mesi dopo il Tar del Piemonte sospese in [illegible] d'urgenza l'esecuzione [illegible] decreto e fissò [illegible] la discussione del ricorso [illegible] data del 7 dicembre '77. Ma pochi giorni prima dell'udienza il conte Provana [illegible] rivolse alla [illegible] sostenendo che non [illegible] [illegible] un'istituzione di pubblica beneficenza «*Ospedale dei Pellegrini*», ma che [illegible] trattava invece [illegible] [illegible] fondazione privata [illegible] perpetuina[illegible] nei secoli, priva [illegible] ogni riconoscimento [illegible] «*mirante ad assicurare in perpetuo [illegible] membri agnati della sua famiglia determinati beni, [illegible] l'onere di [illegible] eventualmente il letto [illegible] [illegible] [illegible]

Nell'Alessandrino il primo censimento industriale in Italia

In vendita 43 capannoni

Occupano un'area di oltre un milione di metri quadrati: cinque nel Casalese, trentotto fra Tortona, Ovada e Novi - Prezzi: dalle 200.000 alle [illegible] lire al metro - Facili insediamenti di industrie liguri

ALESSANDRIA — Per prima in Italia, l'Unione Industriale della nostra provincia ha condotto una indagine sui capannoni industriali utilizzati ed attualmente vuoti: secondo i responsabili dell'associazione [illegible] anche per questo tipo di strutture che può assumere una notevole importanza per attirare nuovi insediamenti, specialmente se di piccole o medie aziende.

Questo originale tipo di censimento è stato [illegible] con il Collegio costruttori edili della provincia. Afferma il presidente dell'Unione Industriale, Angelo Venezia: «*E' stata la prima ricerca lanciata da [illegible] industriale, ed altri stanno imitandola. [illegible] dell'usato disponibile è un elemento di [illegible] importanza per gli operatori in un momento, almeno così speriamo sia, di rilancio dell'industria. Certi [illegible] agli enti locali per predisporre la programmazione degli strumenti urbanistici*».

La ricerca ha permesso di individuare in provincia 43 stabilimenti inattivi suscettibili di riutilizzo: cinque sono nel Casalese («*Dove il tessuto industriale è più moderno*», osserva il presidente Venezia). Dei restanti trentotto: venti si trovano nell'area del cosiddetto «basso Alessandrino», la zona cioè che va da Tortona ad Ovada passando per Novi [illegible] Scrivia e Valle Orba).

Complessivamente si tratta di un milione e centomila metri quadrati di superficie, di cui 220 mila coperti. Venticinque di questi fabbricati sorgono in zona a [illegible] zione produttiva ma si tratta dell'82 per cento della superficie coperta.

Per gli altri centum capannoni, in aree più a vocazione agricola, che industriale, la dissuasione di alcuni errori commessi in passato nell'insediamento. Il riuso presenta aspetti più problematici. I proprietari di circa la metà degli stabilimenti [illegible] disposti a cedarli soltanto in vendita; negli altri casi, invece, è possibile anche l'affitto.

Dicono i presidenti dell'Unione Industriale e del Collegio Costruttori, Angelo Venezia e Franco Stradella: «*Come si avverte dall'indagine, la fase di accelerata trasformazione della struttura produttiva che ha contrassegnato gli [illegible] anni ha lasciato il segno anche sul territorio provinciale dove alcune aziende hanno abbandonato le [illegible] sedi originarie per necessità di ristrutturazione. I complessi abbandonati spesso però hanno tutte le caratteristiche per rientrare sul mercato ed essere riattati per nuovi usi produttivi*».

La logica del riuso viene definita dai promotori dell'indagine non una alternativa ma una necessaria integrazione della politica delle aree industriali e si impone come scelta opportuna.

«*A favore del riuso e scopo produttivo dei capannoni dismessi — [illegible] il vicedirettore dell'Unione Industriale dottor Dario Perraro — depongono numerosi fattori, sia di carattere economico (costi contenuti e senza pericolo [illegible] degli stessi per il livellare [illegible] prezzi [illegible] costruzione, [illegible] spesso per nuove costruzioni), sia per l'indubbia possibilità [illegible] poter disporre dei locali in tempi brevi*».

Si aggiunga, nel caso [illegible] proprietari disposti ad [illegible] lare anziché vendere i capannoni, la ridotta esposizione di denaro [illegible] quegli imprenditori che [illegible] sero insediarsi in provincia. Indiscutibile [illegible] pensi ad [illegible] da [illegible] di [illegible] liguri, tentati [illegible] «salto dell'Appennino», considerata l'ampia disponibilità di fabbricati [illegible] in disuso proprio in quella [illegible] da Tortona a Novi, a Ovada, naturale hinterland della Liguria, servita da una buona rete [illegible] dale e anche ferroviaria.

L'Unione Industriale tiene a sottolineare che, compiuta la rilevazione dei complessi disponibili, non intende assumersi il compito di trattare la [illegible] cessazione: questo compito [illegible] agli operatori immobiliari che saranno notevolmente avvantaggiati dal fatto [illegible] poter offrire, grazie all'indagine predisposta, un [illegible] ventaglio di occasioni [illegible] grado di soddisfare le richieste degli imprenditori [illegible] ad [illegible] dirsi in provincia [illegible] Alessandria.

Sono sette i capannoni [illegible] sponibili ad Alessandria; sei a Novi Ligure; quattro a Silvano d'Orba; due ad Arquata Scrivia, [illegible] Monferrato, Ovada, Predosa, Solero e Vignole Borbera; uno nei Comuni [illegible] Basaluzzo, Belforte Monferrato, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Carbonara Cassine, Mirabello Monferrato, Pontecurone, [illegible] Scrivia, Tagliolo Monferrato, Terruggia, Tortona e Villalvernia.

[illegible] Monferrato, poi, è in vendita un grosso fabbricato industriale, situato in zona a destinazione produttiva, che la proprietà intende cedere anche in diverse [illegible] lotti, di [illegible] — da [illegible] 1500 metri quadrati —, alcuni con una superficie scoperta limitrofa e tutti con ingressi indipendenti. Il prezzo richiesto varia dalle 200 alle 250 mila lire al metro quadrato.

Franco Marchisio

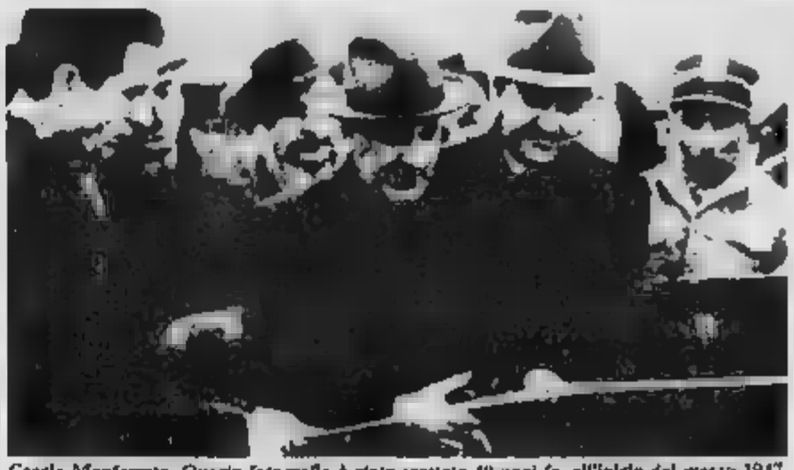
COMPLIMENTI! HA VINTO LA Y10

Casale Monferrato. Distribuiti i premi del quinto gioco del concorso «Leggi gioca vinci», organizzato da La Stampa. La Lancia Autobianchi «Y10» Fire è stata consegnata, ieri mattina, nel salone della concessionaria casalese [illegible] Preti. Il vincitore del gioco, Giancarlo Berto, di Terranova, ha ricevuto le chiavi dell'auto dal titolare della concessionaria, Franco Preti. A Raffaella Porta di Novi Ligure sono state consegnate invece seicentomila lire in banconote quale premio per la cartolina [illegible] vincente. Cristina Ferrero, diciottenne di Terzo, terzo premio: potrà spendere quattrocentomila lire in un negozio di arredamenti della provincia.

A Casale, dal 13 al 22 marzo: tre aree su 11.000 metri quadrati

Tutte le novità del mercato alla mostra di S. Giuseppe

La quarantunesima edizione presenterà anche un ristorante con tutte le specialità monferrine



Casale Monferrato. Questa fotografia è stata scattata 40 anni fa, all'inizio del marzo 1947, quando venne inaugurata la prima edizione della «Mostra mercato di San Giuseppe». La rassegna ha origini ultrasecolari, legate alla antica «Fiera dei Fiori» che, ad ogni risveglio primaverile, per secoli, richiamava a Casale la gente delle campagne. Poi, a causa della guerra, la rassegna non venne più ripetuta finché, nel 1947, [illegible] intraprendenti casalesi, gli stessi ritratti nella foto, decisero di riprendere l'antica tradizione. La manifestazione, però, cambiò nome e nacque così la «Mostra mercato di San Giuseppe», quest'anno alla quarantunesima edizione

CASALE MONFERRATO — *La quarantunesima edizione della «Mostra mercato di [illegible] Giuseppe», che si terrà dal 13 al 22 marzo, è stata presentata durante una conferenza stampa alla Accademia Filarmonica dal dottor Eugenio Viale, presidente dell'«Ente [illegible] del Comprensorio [illegible] Casale spa», una [illegible] a capitale misto, pubblico e privato, che tra i suoi compiti ha l'organizzazione della rassegna fieristica.*

Erano presenti, con i vicepresidenti dell'«Ente Manifestazioni» (Vittorino Rossi e Giuseppe Brambilla) e gli [illegible] alle pubbliche relazioni ed alla stampa [illegible] Ecattuato e Luigino Angelino), il prefetto Alessandro Pierangeli, il sindaco Riccardo Coppo, amministratori comunali, operatori turistici ed imprenditori.

Afferma Eugenio Viale: «Il risultato della scorsa edizione [illegible] ha premiato gli sforzi per la presenza di pubblico, sia per la rispondenza degli espositori, ci hanno indotto a proseguire nell'impostazione e [illegible] scelte adottate, qualificando ulteriormente l'immagine della mostra ed aggiungendo [illegible] novità in grado di mantenere ed incentivare l'attenzione dei visitatori. [illegible] "[illegible] mercato [illegible] San Giuseppe" è in grado, per le sue specifiche [illegible] che, [illegible] commerciale importante, qualificata, gestita [illegible] criteri professionali».

[illegible] dati tecnici, [illegible] sono le aree espositive: una allestita all'interno del «Mercato Pavia» di piazza Castello, per circa 5280 metri quadrati, una seconda sotto il portico [illegible] per 900 metri quadrati ed infine la terza, esterna (area agricola), per cinquemila metri quadrati.

I settori interessati alla rassegna fieristica sono: industria, artigianato, [illegible] abbigliamento, [illegible] abbigliamento, turismo e tempo libero.

Vercelli (ingresso [illegible] trova l'area «Il Monferrato» con una particolare scenografia legata al turismo monferrino ed il settore «Casale produce». Sono presenti, con la sponsorizzazione dell'Unione Industriale, le più qualificate industrie casalesi.

Un altro settore, «Casale in vetrina», allestito grazie [illegible] contributo della [illegible] Commercio, è costituito [illegible] una grande piazza pavimentata a porfido, che riceve un ambiente urbano [illegible], allestimento [illegible] altri arredi sui cui lati si affacciano venti vetrine di importanti esponenti del commercio casalese.

Infine [illegible] «Gran Bazar», un'area di piccole curiosità, stranezze, divertimenti e colori, volutamente messa in evidenza nel contesto della mostra-mercato per segnalare quegli aspetti «minori» [illegible] che [illegible] sempre [illegible] per il pubblico.

L'«Ente Manifestazioni», invece, per questa edizione dell'importante fiera casalese, ha ritenuto di non inserirla nel percorso della mostra-mercato [illegible] Castello dei Gonzaga, che [illegible] affaccia sulla piazza Castello a lato del «Mercato Pavia», pensando sia più opportuno un'eventuale riapertura del complesso quando ci saranno progetti permanenti di [illegible]; si pensa [illegible] proposito ad una «Bottega del vino».

Una novità della «San Giuseppe '87» sarà l'apertura, nel salone Tartara del «Mercato Pavia», di un ristorante monferrino [illegible] alto livello, [illegible] grado [illegible] offrire [illegible] [illegible] agli espositori specialità tipiche monferrine [illegible] grande qualità. L'iniziativa [illegible] gestita dall'assessorato comunale al Turismo ed alle Manifestazioni.

Afferma l'assessore Carlo Mino: «Saranno i ristoranti monferrini aderenti [illegible] "The [illegible]" a presentare, [illegible] volta in volta, le varie specialità gastronomiche e [illegible] cene saranno allietate dal Gruppo mandolinistico casalese». Un'iniziativa in più, che si ricollega alle altre già realizzate ed in programma e che, [illegible] la prossima costituzione [illegible] "Azienda promozionale [illegible]", dovranno segnare veramente il decollo turistico [illegible] Casale e dell'intero Monferrato».

La «San Giuseppe» [illegible] al «Mercato Pavia» in attesa, come dice l'assessore ai Lavori pubblici Paola Ferraris, [illegible] trasformare la «Cittadella» in un palazzo per le esposizioni, con 10 [illegible] metri quadrati coperti e simile scoperti, sede per convegni ed esposizioni.

Il tutto a fianco del progettato Palazzetto dello Sport e degli ex magazzini Eternit che verranno ristrutturati per ricavare nuovi spazi per manifestazioni e spettacoli.

«Ma — aggiunge onestamente Ferraris — questo è solo [illegible] desiderio ancora [illegible] anni».

f. m.

Nel pomeriggio la conferenza del professor Louis Bergeron della Sorbona

La «Borsalino» diverrà la vetrina della lunga storia di Alessandria

Il convegno sull'archivio del celebre cappellificio - La conservazione degli archivi industriali e sociali

[illegible]. — Occorre recuperare e rivitalizzare il patrimonio storico e culturale [illegible] industriale [illegible] Borsalino, il celebre cappellificio che ha [illegible] contribuito a far conoscere nel mondo il nome di Alessandria.

Questo è l'impegno espresso [illegible] forze politiche e industriali, [illegible] pubblici amministratori e da ricercatori storici e manifestatosi anche ieri pomeriggio durante un convegno svoltosi all'Unione Industriale, che lo ha realizzato [illegible] Risparmio.

«C'è infatti da parte nostra un interesse professionale non secondario, direi quasi istituzionale, nel prendere diretta visione dei problemi e degli aspetti, delle scuole e degli strumenti, dei progetti e [illegible] che attengono allo studio della storia industriale specie di quella che ci riguarda da vicino», ha detto il presidente dell'Unione dottor Angelo Venezia, nel [illegible] intervento.

Ha soggiunto Venezia: «*Vogliamo approfondire [illegible] nostra storia, [illegible] nostri originali, i [illegible] trascorsi per meglio [illegible] le attività e le imprese industriali di oggi e domani in un più ricco e appropriato contesto di tempo e spazio*».

Ha fatto inoltre osservare che la conservazione e la consegna al Comune del vastissimo e largamente inesplorato archivio della pluricentenaria azienda del cappello, fabbrica-simbolo della città, costituisce un importantissimo esempio di responsabilità della [illegible] nei confronti della collettività.

Relatore del convegno è stato il professor Louis Bergeron, insegnante alla Sorbona, presidente del Centro europeo per la conservazione degli archivi industriali, una grossa organizzazione a livello mondiale.

Il docente ha tracciato una storia della legislazione francese inerente il recupero e la conservazione degli archivi economici e sociali partendo addirittura dalla Rivoluzione francese. Ha anche citato esempi di recupero [illegible] archivi [illegible] edilizi [illegible] dustriali.

E' stata una relazione molto dotta ma anche molto tecnica, seguita da una del professor Carlo Olmo del Politecnico di Torino e preceduta da un intervento di Guido Ratti, dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria che, con Paola Lanzavecchia e Giancarlo Subbrero, cura il riordino dell'archivio della Borsalino e del Museo del cappello.

«Si sta da una fase di progettazione e uno di progettazione per arrivare ad un recupero di un patrimonio ingentissimo. Stiamo raccogliendo modelli e pezzi di macchine, c'è tutto un archivio cartaceo e uno di produzione da recuperare. Alla Borsalino tutto è archivio, dall'articolo alla carta, dal cappello alla passamaneria», ha detto, fra l'altro, Guido Ratti. Il ha fatto notare, ed è importante, che la Sovrintendenza, ieri presente con un suo funzionario, segue attentamente il riordino dell'archivio.

Enrico Camagna

Tutti allo stadio: «Forza grigi!»

Anche Gianni Rivera e Niels Liedholm saranno oggi al Moccagatta per sostenere la «nuova» Alessandria contro il Cuoio [illegible]

ALESSANDRIA — Ci sarà Gianni Rivera in tribuna al «Moccagatta» oggi pomeriggio a tifare «grigio» perché l'Alessandria è la squadra che ha dato nascere il famoso golden boy del calcio nazionale. Inoltre, ad incitare l'Orso grigio ci saranno anche Niels Liedholm, mister del Milan, e suo figlio Carlo.

Presenze importanti a dimostrare quanta simpatia raccolga ancora la squadra alessandrina anche se confinata nel fondo della serie C2. Non va dimenticato, infatti, che l'Orso grigio ha dato al calcio italiano, ancor prima di Rivera, tanti altri campioni come Bonchero, Balacciari e Gandini.

Simpatia importante anche per la nuova dirigenza, oggi finalmente tutta alessandrina dopo tanti anni di dominio «straniero», che è impegnata a salvare dalla retrocessione i «grigi», al penultimo posto.

Ma sugli spalti del «Moccagatta» oggi ci dovranno essere tanti tifosi «mandrogni», i più generosi ed appassionati, da sempre vicini alla squadra del cuore nella buona come nella cattiva sorte.

Dovranno essere proprio loro a rispondere all'appello del neo presidente Gino Amisano, il «papà» dei coach sportivi della Agn, e degli altri soci della «Finalcalcio» Sergio Puppo, Renzo Bascia, Michele Salvarani, Nando Cerofolini, Angelo Faccini e Giancarlo Corti, che, come ha detto il prefetto Pierangeli, «hanno posto sul piatto della trattativa un grosso contributo finanziario ma, in special modo, il cuore».

Il «Moccagatta» dovrà essere gremito, sugli spalti dovranno tornare gli striscioni, le trombe, i goliardetti del club. E si dovrà sentire tanto entusiasmo ed un tifo caldo e rumoroso.

Potranno anche commettere qualche errore, gli orsacchiotti grigi, ma i tifosi non dovranno contestarli, sebbene incitarli sempre, dal primo al novantesimo minuto. Il pubblico dovrà essere proprio quel dodicesimo giocatore tante volte determinante ai fini del risultato.

E oggi per l'Alessandria, l'unico risultato valido sarà la vittoria. Non bastano i pareggi: occorrono i due punti, oggi ed in futuro, per risorgere.

«Forza grigi!»: deve essere questo l'unico grido di migliaia di tifosi per far sì che, tirate fuori finalmente le unghie, l'Orso scopra far comprendere ai bocconi di gialle rasa sono i calciatori sulle rive del Tanaro e del Bormida.

I tifosi vogliono, con ragione, una dirigenza alessandrina. L'hanno avuta. Ora devono dimostrare di saperselo meritare. Quel che ottorno a Gino Amisano & compagni dovranno essere il resto.

f. m.

Liedholm e Rivera oggi tiferanno per i grigi

Azienda [illegible] importanza nazionale cerca per ampliamento proprio organico commerciale per

ALESSANDRIA E PROVINCIA

persone [illegible] minima 22 anni

cultura superiore, disponibilità immediata.

OFFRESI: fisso mensile, premi, serie possibilità [illegible] carriera, contratto a norma [illegible] Legge.

Per appuntamento telefonare i giorni [illegible] e 27 c.m., [illegible] 9-12 15-18

HOTEL DOMUS, [illegible] (0131) 43.305

o presentarsi

DISCOTECA PONTECHINO

[illegible] 25 GENNAIO

PETRA «ROCK STAR»

GIOVEDI' [illegible]

[illegible] con I D.J. TUNY e ALBERTINO

VENERDI' 30 [illegible] Anni 60-70

JULIANO CAVICCHI

SABATO 31 GENNAIO

DISCOTECA con I D.J. TUNY e ALBERTINO

QUESTA SERA

[illegible]

MUSICA, SIMPATIA E OLTRE 300 PREMI CON LA CONCESSIONARIA RENAULT «RENOMOTOR»

[illegible] - ACQUI TERME

[illegible] L'ALLEGRIA!

NATA GRANDE

NATA LIBERA

RENAULT 21 [illegible]

NATA GRANDE - NATA FORTE

CONCESSIONARIA **RENAULT**

V.A.R. di SCOTTI

Corso Lamarmora 70, tel. 0131 42.321 - ALESSANDRIA

l'Agenzia

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

TABACCHERIA

Casale Monferrato

confermata

primaria rivendita

monopolio con articoli annessi

e varie ricevitorie

Rivolgersi in

L'Agenzia - Tel. (0142) 60.186

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 546.282 - 535.247

Agenzia viaggi ATIV

Turismo - Viaggi - Crociere

Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

Le rilevazioni all'ufficio [illegible] collocamento

Novi: più facile trovare lavoro?

Diminuisce il numero dei disoccupati, soprattutto fra i giovani

NOVI LIGURE — La situazione occupazionale nel Novese continua a migliorare: per la terza volta consecutiva le rilevazioni dell'assessorato comunale al Lavoro all'ufficio [illegible] collocamento hanno evidenziato una [illegible] va [illegible] del numero dei disoccupati, [illegible] 80 unità rispetto [illegible] precedente analisi che risaliva all'ottobre [illegible] (2439 gli iscritti contro [illegible].

Uno studio più approfondito dei dati forniti mette chiaramente [illegible] come i disoccupati del [illegible] attualmente in leggero [illegible] mento tra gli uomini ed in netta diminuzione tra le donne: «*Nella precedente rilevazione* [illegible] accaduto esattamente l'opposto», [illegible] l'assessore [illegible] Lavoro, [illegible] Piero Vernetti.

Ed aggiunge: «E' quasi un fenomeno ciclico, anche se bisogna ricordare che sui nostri dati pesano considerevolmente le assunzioni di lavoratori *stagionali* [illegible] ditta *Fernigotti* lo scorso dicembre».

Secondo [illegible] Vernetti il dato più significativo non [illegible] rappresentato tanto [illegible] diminuzione dei disoccupati, ma dal fatto che [illegible] ero numero non aumenti [illegible]: «*Per tre volte di seguito abbiamo registrato* [illegible] *piccola quarta positiva tendenza che* [illegible] *l'arresto della disoccupazione sia diventato un fatto strutturale, a riprova che la situazione economica del Novese non sta più peggiorando*».

Tra i dati maggiormente significativi vi è una diminuzione [illegible] categorie [illegible] giovani in cerca di prima occupazione.

Secondo il responsabile comunale [illegible] Lavoro, il quadro che si può [illegible] quello di un'*economia viva, un sintomo importante per l'Amministrazione comunale che* [illegible] *appresta a programmare l'attività economica* [illegible] *nuovi e importanti strumenti, come il piano regolatore generale, le aree industriali e le norme di recupero del centro storico*».

Un ruolo trainante per [illegible] sviluppo del mondo occupazionale, [illegible] [illegible] ma di tutta la zona che gravita attorno alla città, la ricopre sicuramente la Nuova Italsider, soprattutto in via indiretta, attraverso le opportunità che *offre a imprese locali impegnate nella costruzione del nuovo stabilimento, mentre in futuro «i principali segnali positivi dovrebbero venire dalla piccola industria, dall'artigianato e dal servizi»*, conclude Vernetti.

Agrihobby - Le varietà da preferire

Una composizione di fiori

L'inverno è nel suo pieno. Siamo quindi in casa e programmiamo, con i suggerimenti del «*Servizio informazione bulbi da fiore*», una composizione fatta di iris, tulipani, anemoni rossa, *Iriola*, agrifoglio e rametti di erica. Sono i primi fiori che si trovano in commercio già in febbraio.

Vediamo intanto le varietà da preferire e i motivi della scelta. L'iris dovrà essere di colore blu-viola con il centro giallo. La robustezza, l'altezza dello stelo e le foglie strette e lanceolate ne fanno un fiore molto adatto alle composizioni, anche perché i fiori hanno forma simile a quella dell'orchidea.

Per i tulipani si è scelta la varietà botanica semplice, perché è la prima a fiorire; essa si distingue per l'altezza limitata (20-40 cm) e per la dimensione dei tepali (che comunemente si chiamano petali) non molto grandi, disposti a cerchio su due piani in posizione sfalsata. Il giallo e il rosa servono a creare un contorno tenue e discreto alla maestosità dell'iris.

L'effetto pastello sarà rinforzato da un'altra bulbosa, anch'essa di piccole dimensioni, l'anemone rosa. Scelto nella sua varietà a fiore doppio, l'anemone è una delle bulbose più rustiche. Se ben curata e ben esposta può durare a lungo.

Vediamo ora come procedere per formare la composizione.

1) Collocare al centro del vaso un pezzo di «*oasi*», la speciale spugna usata dai fioristi.

2) Sistemare le foglie prima dei fiori (agrifoglio ed erica) partendo dai bordi verso il centro e rispettando una certa gradazione.

3) Aggiungere i fiori alle foglie [illegible] gradazione di altezze colori. I fiori più alti e vistosi al centro: nel nostro caso l'iris, avvolto dai tulipani alternati con le fresie.

4) La composizione [illegible] compatta, ma i fiori non devono sovrapporsi.

[illegible] durare i fiori più a lungo. È importante scegliersi [illegible]; i [illegible] essere [illegible] ti con [illegible] forbici (obliquamente affinché [illegible] più acqua) e non spezzati con la mano; infine, aggiungere ogni giorno dell'acqua fino a sfiorare il bordo del vaso, ma sia acqua a temperatura ambiente, non fredda.

Rarilcas

Indirizzi, numeri telefonici, uffici pubblici, trasporti

Mille notizie su Alessandria nella nuova guida della città

Pronta nel [illegible], verrà aggiornata di anno in anno - Comprenderà anche mappe topografiche

ALESSANDRIA — *Qual è la farmacia più vicina e come ci si arriva il più rapidamente possibile? Quale autobus bisogna prendere per raggiungere la stazione ferroviaria? Esiste in città un Collegio* [illegible] *notai e* [illegible] *sede?*

Sono alcuni esempi di come, tutti i giorni, ci [illegible] *trovi* [illegible] *fronte a piccoli problemi che sul momento paiono irrisolvibili. Ci vorrebbe una* [illegible] *guida, corredata da tutte le* [illegible] *per muoversi* [illegible] *una realtà che* [illegible] *crediamo di conoscere bene, invece si rivela insidiosa, piena di sorprese* [illegible] *imprevisti.*

In alcune grandi [illegible] *sono nate in passato iniziative editoriali del genere; nulla o quasi invece* [illegible] [illegible] [illegible] *lacuna* [illegible] *per* [illegible] *colmata: ha preso il via infatti* [illegible] *questi giorni la preparazione* [illegible] *prima «guida» della provincia, che* [illegible] *edito dalla «Sarica e Associate» a fine anno.*

La [illegible] *della nuova guida parte* [illegible] *quasi* [illegible] *di anticipo: potranno sembrare troppi, ma non lo sono se alle spalle* [illegible] *pubblicazione* [illegible] *impegno e* [illegible] *vari comparti produttivi, cioè agricoltura, industria, commercio, con vaste aree di sviluppo artigianale.* [illegible] *quindi una zona-tipo potrà offrire interessanti indicazioni sul gradimento* [illegible] *guida da parte degli abitanti. L'obiettivo finale è la creazione di una* [illegible] *della topografia* [illegible] *dei* [illegible] *offerti dai principali* [illegible] *dell'intera penisola».*

Punto di forza della guida [illegible] *la* [illegible] *piante topografiche, realizzate* [illegible] *un sistema computerizzato, di Alessandria, Tortona, Novi, Ovada, Acqui, Casale e* [illegible]*: vi saranno riportati i sensi* [illegible] *e la segnaletica principale, ed addirittura i numeri civici, per arrivare a colpo sicuro all'indirizzo* [illegible] *interessa.* [illegible] *allo stradario* [illegible] *saranno altre notizie interessanti:* [illegible] *componenti dei consigli* [illegible] *e provinciali, l'elencazione degli uffici comunali; degli indirizzi della principali associazioni culturali e di categoria* [illegible] *percorsi delle linee di autobus* [illegible] *guida, che in appendice disporrà* [illegible] *di* [illegible] *comoda agenda,* [illegible] *aggiornata* [illegible] *anno in anno.*

L'iniziativa [illegible] *anche* [illegible] *trascurabile aspetto sociale:* [illegible] *maggior parte degli introiti* [illegible] *devoluti alla sezione* [illegible] *Lega Italiana* [illegible] [illegible] *contro il cancro, la prima* [illegible] [illegible] *in Italia per combattere quarta malattia.*

«Un aiuto — dice il *professor Adalberto Donna, primario all'ospedale di Alessandria e presidente della sezione* — che ci permetterà di [illegible] un impulso [illegible]ore alle iniziative già avviate sia dal punto di [illegible] dell'opinione pubblica al problema-cancro, sia per le sovvenzioni destinate all'acquisto di particolari e costosi strumenti medici, sia per la ricerche che stiamo [illegible] do».

Piero Bottino

A PASSEGGIO SOPRA IL TANARO

Alessandria. Si va lentamente allentando la morsa del gelo su tutta la provincia di Alessandria. Dopo le minime notturne di -15, -18 gradi registrate negli scorsi giorni, la colonnina, nelle ultime 24 ore, è lentamente risalita verso quote più miti. Così, nella notte tra venerdì e sabato, le minime non sono scese al di sotto dei -7, -8 gradi e, durante le ore più calde della giornata di ieri, il termometro è tornato a sfiorare lo zero. I corsi d'acqua sono però ancora coperti da uno spesso strato di ghiaccio, come il Tanaro ripreso nella foto di Zeta, dove si nota una barca bloccata tra il ghiaccio e alcune persone che riescono a passeggiare sul fiume. Diminuisce il livello ed è del tutto scomparsa la nebbia che per 48 ore aveva avvolto la pianura alessandrina, rendendo difficile e pericolosa la circolazione stradale. Scongelata la pelabbia ieri si è avuta una ripresa giornata di sole, il che ha contribuito a far risalire [illegible] commercio [illegible] mercato [illegible]

in breve

Arrestato due ore dopo il furto

ALESSANDRIA — Commette un furto e neppure due ore dopo viene arrestato dagli agenti della Squadra mobile. Protagonista dell'episodio il Massimo Fortuna, 20 anni, abitante in via Cordara 14. Venerdì sera, poco prima dell'orario di chiusura, il giovane è riuscito ad entrare nel negozio di parrucchiera di Francesca Rizzo, in via Bissati 28, ed approfittando del fatto che la titolare si trovava nel retro del negozio ha aperto il [illegible] dove viene custodito l'incasso della giornata e si è impossessato di un milione e 300 mila lire, quindi è fuggito. Francesca Rizzo si è accorta del furto qualche tempo dopo ed ha informato la polizia che ha rapidamente identificato l'autore. Alle [illegible] Massimo Fortuna è stato [illegible] stato.

Dibattito sull'obiezione di coscienza

[illegible]NDRIA — Un dibattito [illegible] «*Servizio militare e obiezione di coscienza come contributi di pace*» è in programma domani alle 21 al Teatro Arnaldi di via Ve[illegible]. Lo organizzano l'Azione Cattolica e la Caritas diocesana, in [illegible] collaborazione con il Centro di Cultura di Alessandria dell'Università [illegible] Sacro Cuore. Interverranno Rodolfo Venditti, [illegible] diritto e procedura penale militare dell'Università di Torino, Piergiorgio Serra, responsabile degli obiettori di coscienza della Caritas di Torino, ed il colonnello [illegible] Inghilleri, comandante del distretto militare di Vercelli. [illegible] sarà Renato Balduzzi, presidente del Centro di Cultura dell'Università Cattolica [illegible] Milano.

[illegible] per omicidio colposo

CASALE — Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha incriminato per omicidio colposo Luigi Perrero, 54 anni, titolare di un'azienda agricola a Moncalvo, in seguito alla morte, per infortunio sul lavoro, del suo dipendente Tommaso De Maria, 57 anni, che il 28 settembre 1986 cadde da una [illegible] agricola, mentre eseguiva alcune riparazioni. [illegible] l'accusa l'agricoltore [illegible] precauzione per [illegible] l'incidente.

[illegible] professionale per [illegible]

MORNESE — Al collegio [illegible] Maz[illegible] Mornese, in Val Lemme, è organizzato un corso professionale [illegible] [illegible] che avrà durata biennale, può partecipare chi possiede il diploma di scuola media. Per [illegible] sulla data d'inizio e [illegible] gli orari delle lezioni telefonare allo 0143-8744.

Soggiorni [illegible] per gli anziani

STAZZANO — L'amministrazione comunale ha deciso di organizzare un soggiorno marino per anziani ad Alassio dal 29 gennaio al 12 febbraio. Gli interessati devono rivolgersi [illegible] uffici comunali

Novi, arrestato [illegible] furto

NOVI LIGURE — I carabinieri del pucino operativo e radiomobile hanno arrestato ieri il pregiudicato novese Adriano Migliorino, 21 anni, via Verdi 4, [illegible] di furto aggravato continuato. Il giovane, secondo quanto accertato, ieri pomeriggio si era recato all'ospedale «San Giacomo». Dopo essere entrato nello spogliatoio del reparto dialisi, si è impossessato di 140 mila lire, sottratte dalle borse delle infermiere novesi Simona Gastaldi e Bri[illegible] Parini, rispettivamente di 22 e 27 anni, e della paziente Palmira Repetti, 71 anni, [illegible] in via Carducci 30. Palmira Repetti.

Consiglio comunale a Voghera

VOGHERA — La giunta comunale ha deciso la convocazione del Consiglio per il primo e il 2 febbraio. Durante i lavori sarà eletto il nuovo assessore alla Cultura, si discuterà della piscina coperta la cui apertura è imminente e delle proposte da parte degli industriali su come utilizzare l'area della Texicia. Si parlerà anche dell'acquisto di tre edifici di [illegible] Privata Immobiliare.

Chiarito il mistero del cadavere carbonizzato, [illegible] il giallo [illegible] è risolto

Mornese, le impronte confermano che la vittima è il giovane di Chiavari

Luigino Torchia era scomparso il 20 dicembre - Era coinvolto in una serie di rapine?

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — Non ci sono più dubbi: l'uomo trovato carbonizzato nelle campagne di Mornese l'antivigilia di [illegible] è Luigino Torchia, il ventisettenne di Chiavari [illegible] il 20 dicembre. L'identificazione [illegible] vittima, confermata ufficialmente [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica di Alessandria dottor Bruno [illegible] che coordina le indagini dei carabinieri, è [illegible] possibile grazie alle impronte digitali.

Le fiamme appiccate [illegible] [illegible] giovane dagli assassini hanno risparmiato le mani. E' [illegible] così possibile rilevare le impronte digitali che dapprima [illegible] state confrontate, senza esito, con quelle [illegible] pregiudicati. Quando però, attraverso alcuni particolari, gli inquirenti hanno collegato la scomparsa del giovane [illegible] varese al delitto, i carabinieri di Alessandria sono riusciti [illegible] le impronte di Luigino [illegible] dagli archivi dell'Esercito [illegible] i confronti hanno eliminato ogni dubbio sull'identità della vittima.

Il dottor Rapetti conferma il riconoscimento [illegible] non parla [illegible] indagini proprio perché l'inchiesta è [illegible] in una [illegible] molto delicata e si spera [illegible] risalire, [illegible] [illegible] ricostruzione dei movimenti del giovane chiavarese, agli autori del delitto, che vengono ricercati tra [illegible] malavita organizzata che agisce in Liguria.

Il delitto [illegible] scoperto [illegible] 11,30 del [illegible] dicembre [illegible] un agricoltore di Mornese, Massimo [illegible]: l'uomo, percorrendo la [illegible] di [illegible] che [illegible] porta alla frazione San Rocco vide il [illegible] carbonizzato e diede l'allarme. L'autopsia rivelò poi [illegible] [illegible] di un giovane, [illegible] corporatura atletica, [illegible] con tre proiettili calibro 9 sparati all'addome. Il delitto non è quasi certamente avvenuto a Mornese, dove la vittima, legata mani e piedi dietro il

Il giudice dottor Bruno Rapetti

[illegible] deve [illegible] stata trasportata [illegible] [illegible] del 22 dicembre. [illegible] [illegible] benzina e [illegible] alle fiamme. [illegible] per rendere impossibile o quantomeno ritardare l'identificazione.

Anche se adesso il morto ha [illegible] nome, è tutt'altro che ultimata la [illegible] [illegible] inquirenti, impegnati [illegible] [illegible] re perché [illegible] chi Luigino Torchia è [illegible] ucciso. Il giovane faceva il rappresentante [illegible] articoli sportivi ed [illegible] appassionato [illegible] culturismo, il che spiega il suo fisico atletico, che [illegible] [illegible] nel giungere alla identificazione.

Incensurato, ma [illegible] perché [illegible] un [illegible] di vita troppo elevato e frequentava ambienti particolari, Luigino Torchia, [illegible] gli inquirenti, da qualche tempo [illegible] in contatto [illegible] il mondo della [illegible] ligure. In particolare [illegible] inquirenti lo ritengono coinvolto [illegible] un giro di rapine. Il delitto, secondo le prime ipotesi, potrebbe [illegible] conseguenza di uno sgarro o di un regolamento di conti. Giungere [illegible] identificazione degli assassini [illegible] però ancora molto difficile, anche [illegible] da un [illegible] i carabinieri [illegible] battendo ogni possibile pista.

[illegible] a Luigino [illegible] [illegible] anche la sua auto, una «Uno», che [illegible] [illegible] possibile rintracciare ed a [illegible] quale, probabilmente, il giovane è [illegible] ucciso. Si [illegible] l'abbiano distrutta per [illegible] ogni traccia del delitto.

f. m.

[illegible] un cappellano dei partigiani

[illegible] — E' morto a Torino don Giuseppe Pollarolo, [illegible] anni. [illegible] durante la guerra partigiana [illegible] cappellano della sesta Brigata «[illegible] e Libertà» a Romagnese, sulle montagne dell'Oltrepò Pavese.

Nativo di Pontecurone, era entrato nell'Ordine di don Orione. Nei primi mesi del 1944, dopo [illegible] [illegible] le carceri fasciste per le sue [illegible] democratiche. [illegible] Giuseppe Pollarolo era [illegible] a Romagnese accolto come cappellano nella [illegible] partigiana comandata [illegible] capitano Giovanni Antoninetti di Voghera, scomparso anche lui [illegible] anni fa.

A don [illegible] per i suoi meriti patriottici ed i profondi [illegible] [illegible] [illegible] legato ai [illegible] tanari dell'alta Val Tidone, [illegible] stata conferita [illegible] [illegible] la cittadinanza [illegible] [illegible]. Nell'occasione [illegible] venne [illegible] una medaglia d'oro.

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

Un computer al posto dell'elenco

«Ringrazio per l'attenzione che La Stampa [illegible] *da sempre ai problemi delle telecomunicazioni, anche attraverso la pubblicazione di lettere con le quali i lettori ci segnalano eventuali nostre carenze.*

In particolare mi riferisco alla rubrica «Quando il lettore domanda» del 17 gennaio dove sotto il titolo «Centomila abitanti [illegible] *elenco» vengono* [illegible] *alcuni appunti all'organizzazione* [illegible] *«Punto SIP Telecomunicazioni» di piazza* [illegible] *Libertà ed un invito a rispondere sollecitamente.*

La dotazione [illegible] *elenchi di tutte* [illegible] *province italiane, prevista per tutti i P.T.P. nazionali, ci risulta adeguata alle esigenze di consultazione dell'utenza.*

Può succedere che non si riesca tempestivamente a sostituire qualche [illegible] *consultazione danneggiato o asportato.*

Il disagio non sfugge generalmente l'uno di un giorno essendo i nostri controlli sistematici [illegible].

Per migliorare ulteriormente il servizio, è gratuita la consultazione, dalle cabine dotate di apparecchi a pettine o moneta, del «servizio 12» «informazioni elenco» [illegible]*», ma soprattutto ed è un'anticipazione, a breve, verrà* [illegible] *a disposizione del pubblico «presso il Punto SIP»* [illegible] *terminale tramite il quale l'utenza potrà* [illegible] *direttamente all'archivio del* [illegible] *12» di tutto il territorio nazionale.*

Ringrazio per l'ospitalità e nella speranza di essere stato esauriente invio cordiali saluti».

ing. Gianfranco [illegible]
direttore Agenzia Sip Alessandria/Asti

Serie C2 - Impegnati in trasferte toscane i tortonesi [illegible] i casalesi, l'attenzione degli appassionati è tutta per l'Alessandria

Oggi i grigi all'esame del Cuoio Pelli «Ci giochiamo una fetta di salvezza»

L'allenatore Ferretti sprona i suoi giocatori a ben figurare [illegible] «Moccagatta», davanti [illegible] nuovi dirigenti

ALESSANDRIA — E' previsto il pubblico [illegible] grandi occasioni per l'odierno in[illegible] fra Alessandria calcio e Cuoio Pelli, [illegible] per il primo turno [illegible] girone [illegible] ritorno [illegible] campionato di [illegible] in tribuna, al «Moccagatta», ci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bilità. [illegible] a [illegible] anche Nils Liedholm, [illegible] natore del [illegible] e suo figlio [illegible].

I [illegible] [illegible] attesi da un delicato confronto, in quan[illegible] i toscani, neo-promossi in [illegible] [illegible] trovano nelle posizioni [illegible] della [illegible].

Afferma [illegible] Ferretti, [illegible] dell'Alessandria: «[illegible]

[illegible] Il [illegible] recupera col Sanremo

SERRAVALLE SCRIVIA — Il campionato di Promozione ligure [illegible] serva il secondo turno [illegible] riposo per il maltempo ma il Libarna torna in campo oggi alle [illegible] capitando, nel recupero, il Sanremo 80. L'incontro era stato rinviato il 14 dicembre e [illegible] [illegible] gennaio per l'impraticabilità del campo.

«Grazie all'aiuto dell'Amministrazione comunale e all'opera [illegible] nostri addetti [illegible] campo, il terreno [illegible] gioco è stato [illegible] liberato dalla neve. Giocheremo quindi regolarmente e confidiamo nel [illegible] sostegno dei nostri tifosi per superare questo momento difficile», dice il vicepresidente Sergio Bosso.

[illegible] Maluberti, mi[illegible] dal serravallese, dovrà rinunciare a Montelecche, squalifica[illegible], e Calandrini, [illegible] per lavoro. *nu. gi.*

Libarna: Magni; Usubana, Moretti; Pellegri[illegible] Sacconi; Calino, Ponzano, Carra, Aurilia, Luongo.

giochiamo una *grossa fetta di campionato. I giocatori* [illegible] a dovere e *desiderosi* [illegible] *figurare di* [illegible] *al nuovi* [illegible] *ottimo al pubblico. A tale proposito mi preme sottolineare, come ex amministratore di una* [illegible] *autogestita, che tutti abbiamo ascoltato con serietà l'impegno più importante, quello di* [illegible] *far morire l'Alessandria.* [illegible] *siamo riusciti usando* [illegible] *energie».*

Il Cuoio [illegible] di [illegible] Croce sull'Arno finora ha perso soltanto due [illegible] a Civitavecchia ed a Tortona, con l'identico punteggio di 1-0. Sei le reti subite ed un'imbattibilità che si protrae dal 7 dicembre.

Prosegue Ferretti: *«Abbiamo necessità di fare punti. Comunque non ci getteremo allo sbaraglio, ma attueremo* [illegible] *tattica che ci consenta di giungere in zona-gol con facilità».*

Il [illegible] dovrà ancora [illegible] a meno dello squalificato Antonio Picenni, e non potrà [illegible] [illegible] Maurizio Ferrarese [illegible] Teodoro Lorenzo. Ferrarese dovrà stare fermo per alcune settimane a causa di uno [illegible] muscolare, [illegible] [illegible] all'inguine.

[illegible] [illegible] Ferretti potrà disporre di Paolo Vitali [illegible] del tutto recuperato dal malanno alla gamba destra di sette giorni addietro. [illegible] Maurizio [illegible] [illegible] Mocellin: questi ultimi hanno scontato la giornata di squalifica inflitta dopo la partita esterna di Chiavari.

Conclude Ferretti: *«Dedicherò la formazione soltanto dopo aver constatato le condizioni del terreno di gioco liberato dalla neve. Dobbiamo* [illegible] *offrire* [illegible] [illegible] *meritevole contro il Cuoiopelli».*

All'andata, in pieno [illegible] societario, i grigi [illegible] [illegible] Ferretti dall'esterno del campo, riuscirono a pareggiare, per 1-1, passando addirittura [illegible] in vantaggio con [illegible] rigore di Mocellin.

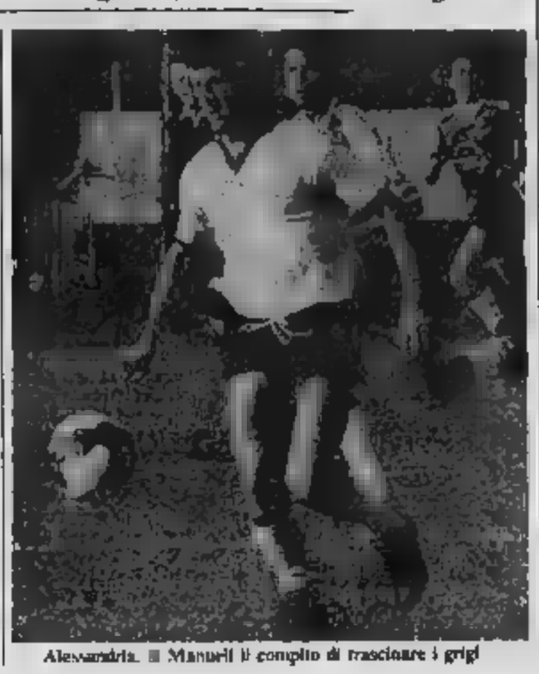
Afferma [illegible] Manueli, [illegible] pitano dell'Alessandria: *«Ci teniamo tutti a fare* [illegible] *bella figura. Sarebbe* [illegible] *bello realizzare tre punti negli in*[illegible] [illegible] Cuoiopelli, oggi, ed [illegible] [illegible] recupero [illegible] [illegible] *coledì prossimo».*

Intanto i giocatori sono ri[illegible] particolarmente sod[illegible] dalla visita compiuta da Gino Amisano, neo amministratore della società. Amisano ha rassicurato gli atleti sul pagamento degli arretrati, riservandosi un ul[illegible] approfondimento [illegible] questione [illegible] prossimi giorni.

Roberto Gelato

Alessandria: Boccari; Vitaioni, Paniizza; Briata, Cortaglia, Falessi; Petrizzone, Manueli, Mocellin, Ferretti, Cecotti.

Cuoio Pelli: Ceccarelli; Scardigli, Gasperini; Moschetti, Nannipieri, De Mommio; Giusti, Vallini, Bagona, Tinucci, Righetti.



Alessandria. [illegible] Manueli il compito di trascinare i grigi

Ad un prudente Derthona basterebbe anche il pari

Debutta la [illegible] di Montevarchi, contro [illegible] formazione in lotta per [illegible] retrocedere

TORTONA — Con le credenziali di «vicecampione d'inverno», titolo puramente platonico ma sempre molto lusinghiero per il morale della squadra, il Derthona oggi pomeriggio sarà di scena in terra toscana.

L'avversario è il Montevarchi, squadra che i leoncelli nel girone di andata hanno superato per una rete a zero (gol di Feria) e che nella prima parte del campionato non ha avuto molta fortuna.

[illegible] Il Montevarchi, [illegible] [illegible] tredici punti (e [illegible] gara da recu[illegible] occupa le zone basse della classifica, per cui è certo che tenterà di sfruttare tutte le [illegible] possibili per guadagnare terreno.

Giocando [illegible] [illegible] mura amiche questo rullo scegliatro gli riuscirà più facile. [illegible] Derthona quindi dovrà disputare [illegible] partita [illegible] copertura [illegible] di limitare al mini[illegible] i danni; un pareggio [illegible] rebbe [illegible] [illegible] risultato soddisfacente per continuare [illegible] marcia al vertice della classifica.

L'amministratore delegato Carlo Borsa puntualizza: *«Quando la classifica si muove è sempre buon segno, quindi sono d'accordo sulla considerazione che un pareggio a Montevarchi possa essere accettato con la massima tranquillità. Ma di fronte alla sfortuna, [illegible] in terra to[illegible] [illegible] già successo, [illegible] [illegible] Derthona potrebbe [illegible] [illegible] in difficoltà. Ad esempio a Pontedera, in svantaggio [illegible] una rete, i bianconeri, pur gio[illegible] molto bene, non [illegible] riusciti a recuperare».*

La [illegible] [illegible] confortante del [illegible] chi non deve ingannare; la [illegible] [illegible] [illegible] nelle sue file giocatori [illegible] categoria» e sul suo terreno può [illegible] sull'apporto di un pubblico sempre numeroso e «caloroso».

Comunque il Montevarchi hanno vinto, nel [illegible] di [illegible] squadre come il Sorrento, Cuoio Pelli ed il Derthona, per fare confronti, ha [illegible] contro la prima e [illegible] la seconda.

Dunque è [illegible] trasferta difficile ma [illegible] impossibile. E' di buon auspicio poi il fatto che la squadra bianconera [illegible] sembra abbia trovato, proprio all'inizio [illegible] [illegible] anno, la [illegible] giusta [illegible] manovra e nel collegamento [illegible] i vari reparti. I leoncelli pare abbiano trovato anche quella [illegible] psicologica che in qualche occasione è [illegible].

Per l'appuntamento [illegible] menghini [illegible] a disposizione tutti i giocatori, fatta [illegible] per Gori che non è [illegible] convocato: la punta del Derthona, già dopo [illegible] gara [illegible] l'Entella, ha [illegible] cusato una forte febbre che non gli ha permesso in settimana di allenarsi. Mancando Gori, il suo ruolo potreb[illegible] [illegible] occupato da Ingrosso che, forte, proprio a Montevarchi, potrà [illegible] l'occasione [illegible] giocare l'intera gara affiancando a Perla, rammentiamo bianconero con sei reti all'attivo.

Enrico Regalzi

[illegible] Montevarchi: Marchiano; [illegible] Magnanelli; Calleri, Neri, Marini; [illegible] Sacchetti, Vincenzi, Porceddu, Prodi.

Derthona: Longo; Prevedini, Bellini; Dozzi, Battaglini, Rizzardi; Uzzardi, Recaldini, [illegible] Lusignoli, In[illegible].

Tortona. Luciano Feria, autore del gol-partita all'andata

[illegible] Tortona

[illegible]

SANREMO — Ivano Bordon, 36 anni, ex [illegible] tiere dell'Inter e della Sampdoria, ventidue [illegible] [illegible] Nazionale, debutterà domenica prossima [illegible] Tortona, [illegible] file della Sanremese.

Giuseppe D'Antuono, presidente [illegible] formazione ligure prossima avversaria [illegible] [illegible], ha [illegible] raggiunto l'altro [illegible] l'accordo [illegible] [illegible] che difenderà [illegible] porta della Sanremese fino alla fine [illegible] [illegible].

Per il Derthona [illegible] profila dunque un ostacolo molto difficile da superare. Il nuovo acquisto dovrebbe infatti rinfrancare il morale del [illegible]

Interregionale - Al Comunale [illegible] Torino la sfida alla capolista Saviglianese

L'Acqui sul palcoscenico della serie A

ACQUI TE[illegible] — Riprende il calcio Interregionale dopo una domenica di pausa dovuta alla [illegible]. Saltato il [illegible] interno con l'Albenga, l'Acqui affronta oggi [illegible] Saviglianese in [illegible] match che si giocherà [illegible] Comunale di Torino, sul rettangolo di gioco dove si alternano Juventus e Torino. E' un grande onore ed un avvenimento unico nei settantacinque anni di storia dei [illegible] acquesi.

La [illegible] avrebbe dovuto svolgersi sul terreno della capolista, ma la Saviglianese sta scontando [illegible] due giornate di squalifica del campo per i disordini seguiti alla partita contro il Vado.

[illegible] grande attesa fra i tifosi termali per questo [illegible]ntro dell'Acqui in uno [illegible] «templi» della serie A; saranno due, o forse tre, i pullman organizzati dal Club Acqui al seguito della squa[illegible] (partiranno alle 12.15 da via Salvo D'Acquisto). Ma moltissimi acquesi raggiungeranno il [illegible] di [illegible] in auto od in treno, per avere la soddisfazione di vedere i propri beniamini calcare un terreno così famoso. Si calcola che in totale almeno 500 supporters inciteranno la compagine dei bianchi.

Molto nutrita anche [illegible] rappresentanza [illegible] gilanese: a [illegible] la pattuglia rossoblù di [illegible] tutta la Saviglianese sportiva. Dice il vice presidente [illegible] Longanizzi: *«Dodici, forse quindici pullman, oltre a decine e decine di auto. Duemila, probabilmente 2500 persone. Ma non è tutto. Da giorni i telefoni continuano a squillare. Gente di Possano, Bra, Racconigi, Cavallermaggiore, Moretta, Verzuolo, Busca. Mondovì che rinforna, vuol sapere dove acquistare i biglietti».*

Torniamo all'Acqui: i bianchi sono caricati nel morale e la parentesi di riposo ha giovato per recuperare energie e uomini. I termali, dopo le ultime sfortunate prestazioni, sono alla ricerca di un risultato di prestigio, che [illegible] rebbe [illegible] rimanere anche a dare [illegible] po' [illegible] ossigeno ad [illegible] classifica davvero asfittica.

D'altronde il cammino della salvezza [illegible] [illegible] chi [illegible] [illegible] da questo duello: [illegible] [illegible] fra [illegible] prima in [illegible] [illegible] il [illegible] di coda.

[illegible] [illegible] esserci ripreso [illegible] disturbi respiratori. *«Non mentiremo di perdere tanti punti — dice l'allenatore — perchè gli avversari non sono superiori all'Acqui».*

«A Torino dovremo giocare [illegible] molto pratici — commenta il vicepresidente Sergio Cavanna — e grande determinazione. Questo [illegible] [illegible] *le motivazioni principali di questa gara. Con un po' di calma e un miglior senso della posizione si potrà puntare ad* [illegible] *risultato positivo».*

g. b. p.

Acqui [illegible] Novello; Tacchino, Feria; Piazza, Pallegra, Mario; Pirra, Bovaci, Manueli, Malfatto, Colagiuri.

La compagine di Vincenzi cerca il riscatto in trasferta

Il Casale a Pontedera provaci ancora, Betz

All'andata il giocatore aveva segnato una doppietta ai toscani

CASALE MONFERRATO — Impegnati [illegible] trasferta per [illegible] [illegible] mister [illegible] Vincenzi, oggi sul campo [illegible] Pontedera che domenica scorsa [illegible] rilanciato le proprie quotazioni [illegible] al successo di misura conseguito a Vercelli. I toscani, a quota 18 in graduatoria, [illegible] [illegible] distacco di quattro lunghezze [illegible] capolista [illegible] e potrebbero, quindi, ancora [illegible] nella lotta per il primato. Dal [illegible] [illegible] [illegible] è deciso a riscattare, con [illegible] prova [illegible] carattere, [illegible] sconfitta subita sette giorni fa al «Natal Palli», [illegible] la Pistoiese (0-2).

Afferma [illegible]ster Guido Vincenzi: *«E' un compito sicuramente difficile, ma forse per noi è meglio confrontarsi con avversari che hanno ripreso a marciare a vele spiegate. Così non si corre il rischio [illegible] sottovalutare l'im[illegible] com'è [illegible] in altre occasioni».*

All'andata, nel confronto d'esordio in campionato, il [illegible] aveva vinto [illegible] [illegible] [illegible] con una doppietta di Betz. Un risultato che [illegible] permesso a molti [illegible] di [illegible] una stagione da protagonisti: il Pontedera, infatti, era considerato tra i collettivi più quotati nella lotta per il primato.

E' probabile che oggi mister Vincenzi voglia impiegare proprio Betz in posizione offensiva. Contro il Pontedera [illegible] utilizzato anche a tempo pieno capitan Scarrone [illegible] rientrato in squadra mercoledì scorso per l'impe[illegible] infrasettimanale di Coppa Italia a Piacenza. In quell'occasione, nonostante la sconfitta (4-1) che è costata [illegible] Casale l'eliminazione dal torneo, proprio Scarrone ha dimostrato di essere in piena fase di recupero, risultando tra i migliori.

Aggiunge Vincenzi: *«A Piacenza abbiamo lottato ad armi pari per tutto il primo tempo, ma ancora una volta sono emersi i nostri limiti. Abbiamo subito i gol commettendo errori piuttosto banali. Il match è stato comunque una valida [illegible] na di allenamento, prima dell'impegno [illegible] più importante in campionato».*

In forse, per oggi, è la presenza in [illegible] [illegible] che si [illegible] infortunato [illegible] tro la Pistoiese; [illegible] ballottaggio per il ruolo [illegible] libero [illegible] invece, Saia [illegible] Caputo. Dopo questa [illegible] il calendario prevede [illegible] «trittico» di incontri più abbordabili: tra sette giorni il Monlevar[illegible] chi, poi la trasferta ad Alessandria ed infine, il confronto col Derthona. **g. d.**

Pontedera: Deogratias; Lombardi, Signorini; Tinucci, Biancani, Zaccaria; De Angelis, Pini, Cavaglia, Redomi, Toni.

Casale: Biato; Fiorino, Biagetti; Luzzoro (Melchiori), Pedretti (Luzzoro), Caputo (Saia); Betz (Di Stefano), Melchiori, Oino, Scarrone, Bogoni.

[illegible] Bocce, ha vinto la «Beltrami»

OVADA — Dopo oltre quattro ore di gioco si è concluso l'incontro fra le quadrette della «Beltrami» e della «Ora» al torneo bocciofilo «Parodi» di Ovada. In vantaggio la formazione della «Beltrami» per 12 a 7, determinanti sono state le bocciate su pallino di Ricci, che ha ripetutamente «salvato» la partita.

Anche un perfetto colpo sulla piccola sfera, sempre dal bocciatore della «Ora», ha permesso di incasellare in un solo tiro cinque punti e portarsi così a 12 pari, ma per poi vedersi costretta ad arrendersi proprio sul filo dell'ultimo punto.

Anche venerdì sera non sono mancati i risultati a sorpresa che pongono ulteriori interrogativi su quali potranno essere le finaliste dei vari gironi, e per avere delle risposte definitive al riguardo bisognerà attendere proprio l'ultimo turno che si concluderà soltanto ai primi di febbraio.

Il «Dopolavoro ferroviario» di Ovada ha superato la «Cementi Marchelli A» per 13 a 12, l'«Agri 72 Ovada» ha battuto il «Mulino Bagnacavallo» di Cavi per 13 a 8 e, infine, la «Motocicli Torallo Ovada» ha avuto la meglio sulla «Edil Balforte Monferrato» per 13 a 11. *(r. bo.)*

Cercano in casa i punti salvezza

Impegni difficili per le due pavesi

Vogherese-Ospitaletto [illegible] Oltrepò-Pordenone

[illegible] — *Grande ol[illegible] negli ambienti sportivi* [illegible] *per il confronto, in programma oggi pomeriggio al «Comunale».* [illegible] *la Vogherese e l'imbattuta capolista Ospitaletto. Dopo la pesante sconfitta* [illegible] [illegible] *giorni fa a Venezia, la squadra di* [illegible] *punterà decisamente* [illegible] *riscatto.*

L'allenatore [illegible] *Vogherese* [illegible] *potrà* [illegible] [illegible] *formazione al completo. Manieri, infatti, appulso contro* [illegible] *Venezia per somma* [illegible] *ammonizioni,* [illegible] *è stato squalificato* [illegible] [illegible] *giudice sportivo della Lega e quindi* [illegible] *regolarmente sul terreno di gioco. Anche* [illegible] [illegible] *Corradi* [illegible] [illegible] *assenti per infortu*[illegible] *domenica scorsa, hanno recuperato. Quindi Oscar Mauset potrà finalmente mandare in campo una Vogherese al gran completo.*

Mercoledì prossimo, i rossoneri recupereranno al «Comunale» [illegible] *partita con il Suzzara* [illegible] *rinviata per neve due settimane fa.*

Questa la probabile formazione odierna della Vogherese: Trombin; Corradi, Treiter; Manieri, Seveso, Meggiorin; Vercesi, Magagnini, Zobbio, Curti, Garavaglia.

v. g.

STRADELLA — [illegible] *la preziosa vittoria esterna conseguita a Piove* [illegible] *Sacco contro la Piovigina, l'Oltrepò si appresta ad affrontare il Pordenone* [illegible] *Comunale di Stradella, in un confronto particolarmente delicato per quanto concerne la lotta per la salvezza.*

L'arrivo di mister Villa sembra avere dato grande morale alla squadra, anche se oggi l'Oltrepò scenderà [illegible] *campo* [illegible] *formazione largamente rimaneggiata.*

[illegible] *giudice sportivo della Lega ha infatti avuto la mano piuttosto pesante, squalificando per due giornate* [illegible] *Andreoni e per una Minetto.*

[illegible] *questo assenze si* [illegible] *supplungere le cattive condizioni di Asnoli, Torini e Maigari, che sono rimasti vittime di un attacco influenzale.*

I tre potrebbero anche scendere in campo.

All'attacco, [illegible] *sostituzione di Andreoni, dovrebbe* [illegible] *schierato Martinelli.*

Questa la probabile formazione odierna dell'Oltrepò: Viviani; Dell'Acqua, Riziero; Annali, Chiolini, Giacomoni; Martinelli, Groppi, Tonini, [illegible] *Buffetti.*

v. g.

L'AUTO D'OCCASIONE AL PREZZO CHE VUOI TU

CHE COMBINAZIONE!

QUESTA È INFATTI L'OCCASIONE [illegible] AVRAI UNA PERFETTA COMBINAZIONE PER SCEGLIERE L'AUTOVETTURA CHE PREFERISCI NEI 3000 METRI QUADRI DI MERCATO DELL[illegible]TO. AVERE SUBITO IL LIBRETTO SPECIALE DI GARANZIA TOTALE. DISPORRE DI SISTEMI PERSONALIZZATI PER FINANZIAMENTI E COMODISSIMI PAGAMENTI. GARANTIRTI IL SERVIZIO SERIO E PROFESSIONALE. DEL «DOPO ACQUISTO» CON ASSISTENZA DIRETTA E PARTECIPARE ALLE GRANDI INIZIATIVE SPECIALI!

FINANZIAMENTI SU MISURA! È LA NUOVA FORMULA PER SCEGLIERE UN SISTEMA COMODO E PERSONALIZZATO. SCEGLI [illegible] [illegible] RE, ANCHE SENZA [illegible] [illegible] E SENZA [illegible] SENZA ESSERE LEGATO AD UNA FORMULA OBBLIGATORIA, E OTTIENI SEMPRE IL FINANZIAMENTO [illegible] TASSI [illegible] VOLATI.

LIBRETTO DI GARANZIA TOTALE SU TUTTE LE AUTO CONTRASSEGNATE CON 3 STELLE OTTIENI UN LIBRETTO SPECIALE VALIDO PER 1 ANNO E SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. È UN'INIZIATIVA F.LLI PRETE PER SEGUIRTI SEMPRE ANCHE DOPO L'ACQUISTO, CON ASSISTENZA DIRETTA ED IN MODO TOTALE COL SISTEMA USATO SICURO.

INIZIATIVE SPECIALI! E UN'ALTRA [illegible] DA SCOPRIRE NEL GRANDE AUTOMERCATO [illegible] USATO! SU OGNI [illegible] [illegible] IN OMAGGIO PER PERSONALIZZARE LA TUA AUTO O PER RENDERE PIÙ PIACEVOLI LE [illegible] PROSSIME VACANZE E [illegible] FAR FELICE LA TUA FAMIGLIA. AUTORADIO, [illegible] BICICLETTE E PERSI[illegible] VIAGGI.

Sistema

PIONEER

AUTOPOOL [illegible]
PRETE FRATELLI
[illegible] - ST[illegible] VALENZA, 1 - ZONA INDUSTRIALE - TEL. (0143) 78171
ALESSANDRIA - [illegible] 83 - TEL. (0131) 346202

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT

VIRAUTO

comunica alla Clientela l'inizio [illegible] [illegible] attività [illegible] [illegible] Fiat

S.S.10 per VOGHERA
Località VILLORIA
Tel. (0131) 811506
TORTONA (AL)

FIAT

I vincitori del concorso «Leggi gioca vinci» organizzato da La Stampa

Un bimbo aspetta il «Ciao»

E' il piccolo Andrea di dieci anni, nipote di Luciana che ha vinto il sesto gioco: è stato lui a controllare le schede - Bruno Olivieri, che si è aggiudicato un buono da mila lire, spera nell'estrazione finale, mentre Giuseppe Sasso, terzo classificato, è alla seconda vincita dopo un «12» alla Sisal

La vincitrice Luciana (a destra nella prima foto) la figlia, il nipote Andrea ed il genero. Soddisfatti anche Bruno Olivieri (2°) e Giuseppe Sasso (3°)

MURISENGO — Luciana Bianco, vincitrice del «Ciao Piaggio», primo concorso *La Stampa* «Leggi gioca vinci», nella frazione Sali Candido di Murisengo. Con il vivono la figlia, Luigina, insegnante di elementare, il genero, Sandro titolare della vicina segheria, e quello che è stato il vero protagonista del gioco *La Stampa*, il piccolo Andrea Passone, figlio di Sandro e Luigina.

Spiega Luciana Bianco: «*Ho incoraggiato il ragazzo a partecipare al gioco e il controllo delle schede di casa l'ha sempre fatto lui. Il quindici Andrea il vincitore di "Leggi gioca vinci"*».

Il bambino, che frequenta la quinta elementare a San Candido e ha 10 anni, è stato festeggiato dai compagni di scuola e dall'insegnante. l'ora che gli consegnato il «Ciao».

In c'è molto entusiasmo per la vincita. Dice Luigina Bianco: «*Non mai partecipato a concorsi ed stata una sorpresa vincere un premio*».

In famiglia si legge *La Stampa* da trentina d'anni e quindi vincita è considerata un po' un premio di fedeltà. Inoltre, ogni giorno il piccolo Andrea controllato una quarantina di schede del concorso: la costanza è premiata.

m. fa.

— Il con- vinci», *La Stampa* propone i suoi lettori, generoso con sopresi. Bruno Olivieri, 29 anni, uno dei titolari del bar «La tonda», nella zona Bagni, ha vinto il secondo premio «gioco». Seicentomila lire che potrà spendere in una gioielleria di Valenza per acquistare monili d'oro e pietre preziose.

Bruno si è accorto avere completato la scheda del «gioco sei» solo venerdì. Ogni giorno quista *La Stampa* ha tutti i giornali settimana, riservandosi di verificare il giorno scadenza se aveva completato la cartolina concorso.

Olivieri il particolarmente soddisfatto del premio vinto, ma spera nell'estrazione finale.

c. r.

NOVI LIGURE — «*Finalmente, dopo trentatre anni, un'altra piastra*»: Giuseppe Sasso, cui è andato il buono acquisto di 500 mila lire della Ditta Arredo Luci premio della settimana del concorso «Leggi gioca vinci», esprime la soddisfazione

«*Nel il premi avevo vinto fisso ed oggi una soddisfazione ho avuto in vita mia. Fu nel 1956 quando, con alcuni amici, un "12" alla Sisal*». Cinquantanove anni, e padre ragioniera di 34 anni. Giuseppe Sasso abita a Novi in via Edilio Raggio 64: «*Sono molto contento di aver vinto un premio, proprio grazie a La Stampa. Leggere questo giornale una tradizione famiglia, ho ereditato da dre e ho mai interrotto*».

L. s.

E' soddisfatto ma intende continuare, tentare come con la di vincere l'auto.

Gli altri premi del sto concorso sono andati ad Alessandria, Tortona e San Giorgio Monferrato. Ad Alessandria ha vinto Claudio (che via Tortona 82: si è aggiudicato un soggiorno, sette giorni per persone. Acqui Terme. Il buono da 400 lire Arredo Luci è andato a Giorgio Pennolo che abita a Tortona in via San Marziano 48. Infine Anna Maria Bonifaci, strada Casale 116 Giorgio Monferrato, vinto un buono mila lire da spendere in un negozio arredamento.

r. sc.

Gli appuntamenti

IN CAMPO. Il titolo di che per 20 domeniche, a partire oggi (le trasmissioni iniziano alle 12,45). «Telecity» mandera in onda in collaborazione retti di Alessandria. L'appuntamento presentato da Meo Caval- da 15 anni di Quaranti, sarà una panoramica su un Comune, un identikit socio-economico delle varie realtà comunali. Si inizia oggi con Alice Bel- colle, nell'Acquese. Ad ogni puntata ci sarà un incontro con un personaggio su problemi agricoli, oggi sarà di scena l'on. Gianni Rabino della Coldiretti.

MUSEO DI MINERALOGIA. E' annesso alla scuola elementare di Valle Bartolomeo e raccoglie migliaia di interessanti reperti. Oggi sarà 7 12 e dalle 15 Nuovi reperti sono aggiunti recentemente.

DISCOTECHE. L'orchestra «I Cardinal» suona que- di Acqui Terme mentre a Pontechino sono di scena i «Pe- tra Rock Star». Al «Rapsus» oggi pomeriggio discoteca con ingresso gratuito e senza obbligo di consumazione e in serata discoteca con intrattenimenti. Discoteca, pomeriggio e sera, anche alla «Cometa» di Sale. La danzeteria (ultime novità e ritorni del passato) allieterà la serata al «Paradiso Studio's» di Castelletto d'Orba. Infine ballo liscio con Germano Monte- «Master 1» Boscomarengo e disco-music show con I d. j. e Lucky «Master 2».

MANIFESTAZIONE PINA. A conclusione escursione che il battaglione alpino ha effettuato in settimana in alta Valle stamane nella chiesa San Pietro, vicino a Rossiglione, celebrata 10 una messa in dei caduti e dispersi fronte russo nella battaglia di Nikolajewka di cui ricorre l'anniversario, seguita dalla deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Sarà presente la fanfara alpina Tirrinense.

FESTA SAN SEBASTIA-NO. Nell'oratorio dedicato al Santo a Predosa alle 11 di stamane, per iniziativa del Gruppo «Amici di S. Sebastiano», che si prefigge lavori di salvaguardia dell'antico tempio sacro, una Messa. Al termine sul piazzale tutti saranno offerti agnolotti col sugo e nel

e. c.

Oggi ultime repliche di «Sono momentaneamente a Broadway»

Novi, domani al Politeama Giordana sarà «Tovaritch»

L'interprete femminile Ivana Monti - La storia di due aristocratici russi in fuga

NOVI LIGURE — Domani al Politeama di via Girardengo, la ventiquattresima stagione sa organizzata Comune e dal Nuova Italsider andrà in scena *Tovaritch* di Jack Deval, produzione del Teatro Manzoni e di Lucio Ardenzi per la regia Parodi e l'interpretazione di Ivana Monti e Andrea Giordana.

E' il quinto dei sette spettacoli della stagione varata con la del Teatro di Torino e si presenta con gloriosa alle spalle. Negli Anni Trenta, infatti, rappresentazioni *Tovaritch* riscossero grande successo tanto che commedia trattò un film. La vicenda è imperniata su due granduchi russi costretti fuga in Occidente; a Parigi, dove si sono stabiliti, vivono difendendo un in dell'onore e cuata, e insegnando a due giovani benestanti come li- scherma a la precedenza la commedia portata scena compagnia Falk-Fantoni.

Lo spettacolo in abbonamento: i biglietti sono vendita botteghino del teatro e costano 18 mila, 13 mila, 10 mila lire, a seconda dei diversi settori mila i ridotti).

e. c.

Alessandria, buon successo di pubblico per la commedia musicale «Sono momentaneamente a Broadway» di Bramieri

— Ultime due repliche, pomeriggio alle 18,30 e questa 21,15, di «Sono *fantasmente a Broadway*», la commedia musicale Gino Bramieri sta rappresentando con Paola Tedesco al Teatro Comunale.

Ieri la platea affollata. Lo era molto meno invece in «prima» della commedia, ve-

Il popolare attore ha ottenuto comunque un grosso successo insieme con la splendida partner ed il fantasmagorico balletto che Pietro Garinei, il quale firma la regia dello spettacolo, ha importato direttamente dall'America.

Sono diciotto boys e girls che si muovono abilmente nell'estrosa coreografia del duo americano Clyde Barret e Carlton Johnson, su musiche di Berto Pisano.

Lo spettacolo, prodotto Garinei e Giovannini, che tanto successo ha nella stagione nei più grandi teatri italiani, la storia della rivista in disarmo donato da tutti, vive di ricordi e per far credere di ancora molto richiesto messaggio-truffa alla telefonica facendoci credere impegnato America. Alla fine torna in e al successo.

e. c.

Lo studente, 23 anni, universitario, figlio di insegnante di liceo

Al casalese Toso il premio di «Parola mia»

Andrea Toso

CASALE MONFERRATO — *E' casalese l'ultimo vincitore della popolare trasmissione televisiva di Raiuno «Parola mia». chiama Andrea Toso, ha anni, è al quinto del corso di laurea ingegneria aeronautica Politecnico di Milano.*

Ha vinto la ultima quattro puntate della seguitissima trasmissione condotta da Luciano Rispoli negli studi torinesi della Rai. «Parola mia» infatti ha visto i battenti serrati per

«E' stata una bella esperienza, che giudico positivamente continuerò ora Andrea Toso nella sua abitazione, in corso Manacorda 53. Qui lo studente abita con i genitori, Pietro Giovanni e Rienzo, e due fratelli, Enrico, laureando in ingegneria elettronica, ed Elisabetta, studentessa «Bocconi» di Milano. La mamma di insegna lettere al Liceo scientifico «Palli».

Ora in giungono telefonate e messaggi felicitazioni per la brillante del giovane studente, che oltre al di vincitore è aggiudicato per quattro milioni, quattro fermacravatte in con brillante ed il «lauro d'oro», gioiello che solitamente veniva assegnato a chi vinceva almeno cinque puntate «Parola mia» (ma in questo caso, poiché la trasmissione concluderà, è stata fatta un'eccezione) del valore di milioni.

Dice Andrea Toso: «Ho partecipato a "Parola mia" per un complesso di cose: ho fatto il Liceo classico, ho una madre italiano e latino.

La partecipazione alla trasmissione televisiva l'ha reso un «personaggio» del piccolo schermo, ma lui commenta: «Non mi sento certo un personaggio, anche se al termine della trasmissione qualcuno mi ha chiesto l'autografo».

Era da ottobre che lo studente-casalese attendeva di essere chiamato Torino per partecipare alla trasmissione. Due settimane fa, finalmente, l'arrivata convocazione; dapprima ha fatto la «ritrosa», poi il senso il turno come corrente e, nonostante l'emozione, il giovane casalese ha subito dimostrato di saperci fare

Andrea Toso ha sempre risposto con padronanza, con proprietà di linguaggio e accuratezza nella scelta vocaboli. soddisfazione maggiore, però, gli è un dei professori il poeta Andrea Zanzotto. Toso aveva parlato durante la prima apparizione in tv, gli troverà un suo libro poesie dedica autografa.

Mauro Facciolo

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Top Gun.
AMBRA: Cobra, G. Stallone.
COMUNALE: sala Grande: Tosca, con Gino Bramieri; sala Ferraro: Nella d'estate, con grillo grigio e mandorla, nel di basilico, M.
CORSO: La mosca.
film sexy.
GALLERIA: Hotel Colonial, M. Tipisi.
MODERNO: Una partita sopra di soldi.

ARISTON: Shanghai surprise, S. Penn,
G. Lisbi, M. Guerritore
ITALIA: il sno.

CASALE

Labyrinth..
ogni Sodo.
VITTORIA: SuperFantozzi, P. leggio.

GAVI LIGURE

Il Magnum.

NOVI

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: La mosca.
ITALIA: Pirati, W. Matthau.
MODERNO: Per favore ammazzate maggio.

OVADA

LUX: Sette chili in sette giorni, R. Pozzetto, C.
Perfettamente in- sieme, R. Redford.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il nome della Rosa, S. Connery.

Alle tv

TELECITY

20,30 I conquistatori, film
23,30 Per un pugno di orzi, film di D. Ungerleir con Horst Frank, Valeria Ciangottini

PRIMANTENNA

7 — World news: buongiorno dal mondo
10 — La vita della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,45 Valenza propone, arte oraria
12,30 Bazar non stop, programma in diretta
20 — Telenotiziario sportivo
21,30 Le vita della settimana,

TORTONA

Shanghai
SOCIALE: L'imperatore, S. di.
VERDI: Signori, scrivete.

VALENZA PO

SOCIALE: Yuppies 2, M.

ARLECCHINO: Shanghai Surprise, S. Penn, Madonna.
GALVANI: Corto circuito.
ROMA: Streghe, O. Muti, F.

FARMACIE

Ferrero, c. Roma; notturna: *Vittorio*, v.
Acqui: Albertini, p. Italia.
Cucchiera, v. Manzoni 40.
Nizza: Dellapiana, v. Dogana.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Comunale 2, v. Emilia.
Comunale, viale
Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamare urgenti: 41; *Acqui*: 57.775; *Casale*: 33.41; *Nizza Ligure*: 77.71; *Ovada*: 81.777; *Tortona* 86.51, *Valenza*: 952.601; *Voghera*: 41.520 (ambulanza 213.536).
Numero e di- retti *per Ospedale Civile*: (306 in numero interno).

BENZINAI

Mobil, via G. Bruno; *Agip Tamoil* (pia. via G. Bruno; *Esso*, viale Trieste; *Agip*, piazza Gobetti; *IP* (Adi), via Cavallotti; *Fina*, tungotenaro Sorlento; *Ip*, spalto Marengo; *Mobil*, via Marengo; *Esso*, via Marengo; *Ip*, viale Milite Ignoto; *Ip*, corso Carlo Cannoni; *Mobil*, via C. Marx; *Chevron*, corso Acqui; *Chevron*, spalto Marengo.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 6, tel. 66.353, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.381; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.25 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.789; Ovada 0143 66.302; Serravalle Scrivia 0143 66.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, spalto Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21,64. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

«Leggi gioca vinci» con La Stampa

«Leggi gioca vinci», il concorso *La Stampa* riserva ai suoi lettori della provincia di Alessandria, è giunto al secondo appuntamento della settima settimana. Oggi proponiamo una nuova «striscia» di dieci monumenti, valida per partecipare al settimo gioco (la prima l'abbiamo pubblicata ieri).

Come al solito, bisogna controllare le immagini pubblicate, aiutandosi con il numero segnato in ogni i disegni quali stampati striscia della cartolina-concorso. Ricordiamo immagini pubblicate sono scelte casualmente computer su un «lotto» novanta monumenti del Piemonte della Valle d'Aosta.

entro venerdì risulterà che sono usciti tutti i monumenti riprodotti sulla «linea di gioco» della cartolina. dire che è questo punto bisognerà telefonare, 20, numero 011/ per comunicare la vincita e per ricevere tutte le informazioni per il premio. Questo numero è a disposizione chiunque abbia bisogno di altri chiarimenti.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione in base al «numero della fortuna» delle cartoline: questa volta il vincitore che avrà il alto il primo premio; l'ultimo quello col più

I del ultimo gioco

- 1° premio: UN CICLOMOTORE «CIAO P» DELLA PIAGGIO
- 2° premio: L. 600.000 in buoni acquisto spendibili in negozi di vestiario di Valenza
- 3° premio: sette giorni per due persone alle Terme di Acqui
- 4° premio: L. 500.000 in buoni acquisto per articoli sportivi
- 5° premio: L. 400.000 in buoni acquisto per negozi di arredamento
- 6° e 7° premio: L. 300.000 in buoni per negozi di arredamento
- 8° premio: L. in buoni acquisto della ditta Arredo Luci
- 9° premio: L. in buoni acquisto per negozi di sopramobili
- Dal 10° al 12° premio: L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di formaggi della provincia di Alessandria
- 13° premio: una collezione di PRIMA PAGINA (ed. La Stampa)
- 14° e 15° premio: collezione di TUTTOSCIENZE (ed. La Stampa)

Il regolamento del concorso

1 Comprare La Stampa giorno (lunedì escluso) striscia di cartoline di una in tipografia.

2 Cercare sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella linea di gioco corrispondente. monumenti pubblicati dal giornale, e segnare con un cerchio quelli che trovate.

3 Se entro il venerdì avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della telefonare subito il numero per comunicare il vincita per ricevere il premio. Il termine scade alle 20 di venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella di gioco.

4 Poiché ogni settimana saranno messi in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: dal più alto (primo premio) al più (ultimo premio) nella prima, terza, quinta e settima settimana, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella seconda, quarta, sesta, ottava settimana di gioco.

5 Conservate la vostra cartolina per l'estrazione dei premi finali.

6 Per maggiori potete telefonare al numero 011/69.65.272.

Autorizzazione n° 5.654/Gabinetto del Ministero

Carignano: la Cattedrale

La Cattedrale si trova in piazza San Giovanni, su cui si affaccia anche il Palazzo comunale, ed è dedicata appunto a San Giovanni Battista.

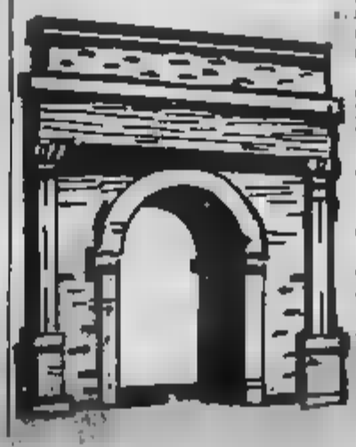
Si tratta di un imponente edificio barocco, costruito fra il 1707 e il 1767 da Benedetto Alfieri.

La chiesa ha una facciata monumentale in cotto, con la parte centrale concava. Mentre l'interno si presenta in modo molto scenografico per le grandi volte e la pianta a mezza ellisse.

All'interno, la costruzione è dotata di una ricca decorazione e, fra le altre cose, spicca in particolare un ampio ciclo pittorico opera di Paolo Gaidano (1861-1918).

La Cattedrale di Carignano è stata ampiamente restaurata verso la fine dell'Ottocento, ma non sempre questi lavori hanno ottenuto risultati positivi.

Susa: l'Arco di Augusto



L'Arco di Augusto si percorrendo la via degli Archi, che sale sulla destra del parco di Augusto, situato nella zona dove, all'epoca romana, il Foro.

Nel I avanti Cristo, Susa era capitale del di Donno, alleato di Giulio Cesare. Successivamente il figlio, Cozio I, si alleò con Augusto e fu appunto onore che nell'anno avanti Cristo erasse l'arco, in pietra bianca che, nel corso dei secoli, ha assunto una colorazione dorata.

Ha un solo fornice, alto m. 8,80, inquadrato da colonne che sorreggono la trabeazione, a sua volta sormontata da un attico. Nel bassorilievo del fregio è rappresentato il patto di alleanza tra Augusto e Cozio I, consacrato in un rito sacrificale. Nell'attico sono visibili le impronte delle lettere in bronzo che componevano la dedica ad Augusto.

PIU' VICINO AL TUO IDEALE.

La Prisma oggi è più vicina al tuo ideale. Più vicina nelle nuove versioni 4WD con trazione integrale permanente e motore ad alberi controrotanti, e i.e. con iniezione e accensione elettronica integrata I.A.W.I. Più vicina nella raffinata degli interni. Nella silenziosità, nel comfort, nelle avanzatissime soluzioni tecnologiche. Nei nuovi cruscotti propulsori. Sempre con l'estenziale piacere di guida, la sicurezza, lo stile inconfondibile, esclusivo di una Lancia Ancora più vicino al tuo ideale. Oggi in prova dai Concessionari Lancia.

LANCIA PRISMA
SECONDA GENERAZIONE

VIENI A PROVARLA PRESSO I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

Il weekend in Valle è arrivato sotto i migliori auspici

Sant'Orso e piste di sci un richiamo per i turisti

A Donnas 230 gli artigiani-scultori che espongono le opere sulle bancarelle

DONNAS — Fine-settimana, dopo il maltempo che ha trattenuto lo città sciatori, sotto i migliori auspici in Valle: cielo sereno e l'anteprima della Fiera di Sant'Orso a Donnas, una manifestazione tradizionale per la Bassa Valle, che precede la Fiera di Aosta e ha visto impegnato il Comitato promotore con grande assiduità per riservare agli ospiti la migliore accoglienza.

Gli artigiani-scultori che esporranno le loro opere sulle bancarelle sono parecchi: 230, molti in più degli altri anni; inoltre saranno anche presenti sette scuole di artigianato: quelle dei pizzi di Cogne (lavorati al tombolo); del drap di Valgrisenche (il lavorato tradizionali); scultura di Montjovet e Torgnon; dell'intaglio (presieduta da Carlo Janin); inoltre la Cooperativa artigiani del Cral Cogne di Aosta e l'Istituto e Donnas.

Tra gli artigiani più conosciuti e apprezzati per i loro lavori in Valle Domenico di Aosta; Giorgio Cornaz, di Morgex; e Franco Patrucco, di Allein; Marco Joly, di Arnad; Franco Pinet, di Issogne (le sue sculture hanno lo stile moderno e all'avanguardia quanto riguarda lo stile). Il tocco gli amori di casa sono i donnaioli Giuseppe Binel, Guglielmo Pramotton e Giorgio Broglio i suoi elaborati giocattoli.

Il banco più bello, a giudizio dei visitatori, dovrebbe essere come ogni anno quello del fabbro di Pont-Saint-Martin, Antonio Marilyn. Per la pietra ollare, azzurra con sfumature di bianco e blu, si presentano al pubblico di questa anteprima di Sant'Orso Gino Daguin, di Hône; e Renzo Ferrari, di Pont-Saint-Martin. Per l'intaglio vi Livio Charbonnier, di Arpuilles; e Luigi Brunod, di Saint-Marcel. Quest'anno vi sarà anche la presenza ufficiale dell'Ivat (Institut valdôtain pour l'artisanat tipyque) da poco più di un anno subentrato all'Evart.

A Donnas, il presidente Benoni Cerbore con la Commissione di qualità (indipendentemente dai giudizi della giuria della Fiera), segnalerà le opere ritenute più interessanti e le acquisterà per esporle nel futuro museo dell'artigianato tipico. L'Ivat ha tra i suoi compiti quello di salvaguardare la qualità delle un marchio di qualità (Label), che viene applicato sui lavori valichi.

Benoni Cerbore: «Con un po' d'orgoglio devo lo ricerca della qualità una vittoria personale, poiché ho sempre sostenuto l'importanza della qualità contro la quantità, che è una caratteristica dell'industria e non dell'artigianato». La troppa produzione rischia infatti di portare a una standardizzazione delle opere caratteristiche dell'antica arte agropastorale valdostana, anche se in taluni casi protettata alla ricerca di nuove forme grazie alla fantasia degli artisti-artigiani.

Doppio appuntamento quindi per chi viene in Valle: sui campi di neve si ritroveranno gli sciatori appassionati di fondo o di discesa; a Donnas invece chi preferisce la tradizione e le opere di pregio lavorate nel legno avrà modo di visitare l'anteprima della Fiera di Sant'Orso.

t. c.

Incontro a tre nel Vony

AOSTA — I rappresentanti della società Val Veny di Courmayeur e i sindacati si sono incontrati con il presidente Hollandin e con Lanivi per discutere i problemi occupazionali della società.

La Regione sia i sindacati hanno fatto presente «l'esigenza di giungere alla formazione un organigramma della società». Inoltre, la Val Veny, la Regione e i sindacati «hanno concordato sulla necessità di provvedere all'attuazione di un programma di formazione».

La disgrazia durante la preparazione della giornata di oggi

Un parà decapitato dall'elicottero durante un'esercitazione al Breuil

E' Maurizio Bondoni, anni, di stanza all'aeroporto di Guidonia - L'elica di coda lo ha colpito in pieno

Aosta. Due elicotteri militare 212 simili al velivolo coinvolto nell'incidente

CERVINIA — Un paracadutista del plotone acrobatico «Falchi blu» dell'Aeronautica militare è morto ieri pomeriggio all'ospedale di Aosta dove era stato trasportato in condizioni disperate dal Breuil: l'elica di coda dell'elicottero da cui era appena sceso lo aveva colpito alla testa. Si chiamava Maurizio Bondoni, 25 anni, «para» di stanza all'aeroporto militare di Guidonia (Roma) e residente nella capitale.

La disgrazia è accaduta a Cervinia in località Campetto, accanto alla stazione della seggiovia del Cretaz. «Il casco gli è volato via. Forse è scivolato ed è finito contro la coda dell'elicottero», ha raccontato Pio Maquignaz, capo servizio degli impianti di sci. Il velivolo — un Agusta 212 — stava decollando per un volo di addestramento. A bordo vi erano il comandante del plotone di paracadutisti, altre pilota e due avieri.

I pattini dell'elicottero erano da terra di qualche centimetro. All'improvviso Maurizio Bondoni è balzato sulla per tentare di porre rimedio. Aveva parlato gli ultimi preparativi con i due compagni, poi era a terra: sarebbe con l'altro volo.

Mentre il velivolo riprendeva la di decollo Bondoni lungo il fianco destro «212», poi ha girato la sempre correndo. Ma, purtroppo, ha calcolato la distanza ed è finito contro il rotore di coda. Le pale direzionali gli hanno sfiorato il petto. Forse il «para» ha tentato di scansarle, ma una pala lo ha colpito.

L'elica gli ha tranciato il casco e spappolato parte della testa. Pio Maquignaz forse ha visto l'ultimo disperato tentativo dell'aviere di mettersi in salvo: ha scambiato lo scatto improvviso per una scivolata sulla neve. Maurizio Bondoni, mentre correva verso la coda dell'elicottero (una manovra consueta per chi balza a terra da un velivolo in decollo), è stato abbagliato dal sole. Erano le 15,30. Il muso dell'elicottero era rivolto a Cervinia. Il bagliore degli ultimi ha forse fatto perdere un attimo l'orientamento «para». Per passare sotto la coda dell'elicottero Bondoni girato verso sinistra troppo in fretta, una questione di pochi centimetri: è così finito sulla traiettoria delle pale direzionali.

I compagni lo hanno soccorso, ma le condizioni apparivano disperate. Quando giunti il dottor Maquignaz e altri medici, tra cui un rianimatore di Milano, il giovane era ma il corpo più ni: le lesioni al cervello erano state troppo gravi. «Il cuore batteva ancora, ma era clinicamente morto», spiega il dottor Maquignaz.

L'Alouette della Protezione civile (pilota Rinaldo Perta, specialista di volo Salvatore Ricupero) è arrivato qualche minuto prima delle 16. Il ferito è stato trasportato a bordo; accanto a lui vi era anche un medico All'ospedale di Aosta, però, i sanitari più potuto far nulla per salvare la vita al giovane paracadutista.

Maurizio avrebbe con i compagni alla «Giornata sanitaria», manifestazione organizzata dall'Aeronautica militare in onore dei bobbisti giunti a Cervinia per i campionati europei e prova della Coppa del mondo. Dopo la a una stazione meteorologica mobile prevedeva un'esercitazione di l'elicottero AB attrezzato per il volo in montagna. Da un velivolo dello stesso tipo si sarebbero poi lanciati i «para» dei «Falchi blu». La manifestazione annullata in segno lutto. due sulla tragica fine del giovane aviere romano: dell'Aeronautica militare e una della magistratura. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Saint Vincent e Cervinia.

All'ultimo è appreso che i genitori giungeranno nella notte in Valle: aereo militare, messo dal ministero, li ha da Roma a Torino Caselle e di lì hanno proseguito con un'auto alla volta di Aosta.

Enrico Martinet

Martedì il tempo può cambiare

Nubi in arrivo

— Le condizioni tempo in Valle potranno cambiare in a cominciare da martedì, mentre oggi e domani vi potranno essere annuvolamenti di modesta entità soprattutto nella zona della Bassa e Media Valle. Infatti area di alta pressione è presente sulle britanniche e l'arrivo di correnti fredda portatrici di tempo sulle Alpi orientali, sulla Pianura e, in modo marginale, a Sud della Valle d'Aosta.

L'area di alta pressione dovrebbe però spostarsi verso Nord e aprire quindi un varco alle perturbazioni atlantiche, tipiche dei mesi invernali, che però non dovrebbero determinare nevicate di grossa entità e a livello diffuso. Ieri la temperatura nella regione era ancora piuttosto rigida (-11 la minima della notte registrata alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta), con livelli questa volta più elevati nelle località laterali rispetto al fondovalle.

s. bas.

I due allevatori, sorpresi sulla strada del G. San Bernardo, non hanno pagato la multa

In pretura per contrabbando di bovine

AOSTA — Il caso delle 12 mucche svizzere importate illegalmente in Valle d'Aosta da due allevatori finirà in un'aula giudiziaria. Il ora in pretura del processo. Gli allevatori Vittorio Teodulo Donzel, di Charvensod, e Ettore Créton, di Ollomont, sorpresi di notte con gli animali sulla strada del Gran San Bernardo, non hanno pagato entro i termini stabiliti la multa alla Dogana.

La vicenda così non si è risolta — come poteva — sul piano amministrativo. L'accusa per Donzel e Créton è di contrabbando semplice, reato che si può estinguere (in assenza di precedenti) pagando una multa alla Dogana per risarcire allo Stato i diritti d'importazione non pagati.

Dopo l'indagine della Guardia di Finanza del Gran San Bernardo marciando, a dei funzionari di dogana che hanno [illegible] questi allevatori un «invito» a anticipare (una somma pari alla metà del massimo della multa prevista. Donzel e Créton avrebbero dovuto mandare entro quindici giorni una domanda in cui si dichiaravano colpevoli e intenzionati a pagare la multa prevista.

Avrebbero dovuto versare anche circa 50 milioni in attesa che la Dogana conteggiasse l'importo della sanzione amministrativa (da un minimo di 20 a un massimo di 100 milioni). Ma i due non hanno risposto all'invito, così ora rischiano una condanna penale in pretura. Se la sentenza sarà loro sfavorevole Donzel e Créton dovranno pagare ugualmente la multa.

Le 12 mucche della razza svizzera D'Hérens sono in custodia giudiziale nella stalla di Vittorio [illegible]. Gli Accertamenti veterinari hanno rilevato alcuna malattia. Alcuni sono gravidi, altri sono esemplari. I due allevatori non hanno mai detto chi hanno acquistato le bovine. Le loro risposte sono state vaghe: «In una zona vicino a». E ancora: «Non le abbiamo pagate perché il prezzo era ancora da concordare».

L'episodio di contrabbando è accaduto a fine ottobre quando il [illegible] era già chiuso. I due allevatori s'incontrarono al confine gli svizzeri, poi scesero lungo i tornanti della strada che porta a Saint-Rhémy di notte, ma furono sorpresi di Pinanzan. E' questa la seconda vicenda di contrabbando di animali nel giro di pochi mesi. Nel settembre scorso furono venduti 60.000 pulcini introdotti illegalmente in Valle e confiscati dalla dogana.

Il concerto di domani alle 21 in Sant'Orso

Le musiche di Mozart

AOSTA — stagione musicale organizzata l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto Musicale propone per l'appuntamento mensile di gennaio un strumentale, che si svolgerà domani alle 21 nella chiesa di Sant'Orso a Aosta.

Protagonisti della serata saranno l'Orchestra da camera del Wuerttemberg, diretta da Joerg Faerber, compiesa che dal 1961 (data della sua costituzione) ad oggi si sia portando in una posizione emergente in ambito nazionale e internazionale. Oltre a una prestigiosa carriera concertistica, alla quale collaborano solisti di fama, l'orchestra si dedica attivamente alla registrazione discografica.

Tutto imperniato su musiche di Mozart, di cui saranno eseguite alcune delle opere più note, il concerto si avvale della collaborazione del pianista austriaco Rudolf Buchbinder, artista che non ha bisogno di molti commenti, poiché è conosciuto da tutti gli appassionati del genere classico.

Il pianista Buchbinder ha legato il suo nome una discografia integrale delle sonate di Haydn, per la quale ha ricevuto il «Grand Prix du Disque» nel 1978, e a quella delle sonate beethoveniane. ha in repertorio nei suoi concerti a Vienna, Monaco, Francoforte, Zurigo, Parigi, Stoccarda, Londra e Buenos Aires.

La parte più importante del concerto sarà quindi costituita dall'esecuzione di concerti mozartiani per pianoforte e orchestra, il K. 488, opera appassionata, intensa, pervasa da tragici conflitti drammatici una formale, e il K. 467, culminato da una conclusione meno tragica ma più sinfonica e brillantemente espressiva.

Tra l'uno e l'altro concerto si inserirà la K. 425 detta «di Linz», composta velocemente per un concerto improvviso nella città austriaca che le ha dato il nome.

a. l.

Concorso per capo ostetrica

AOSTA — L'amministrazione regionale ha bandito un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore professionale dirigente capo ostetrica nell'organico dell'Unità sanitaria locale. Il vincitore del concorso sarà inserito nel ruolo sanitario del personale con funzioni didattico-organizzative. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere fatte pervenire all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale entro il 17 febbraio.

La lite tra America e Europa

Domani alle 21 a palazzo regionale incontro Galli Loggia, editorialista de «La Stampa», su un tema di grande attualità

AOSTA — Domani alle ore 21, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale in piazza Deffeyes ad Aosta, il professor Ernesto Galli della Loggia, editorialista de «La Stampa» e docente di storia contemporanea all'Università di Perugia, terrà una conferenza sul tema «Americani e europei: genesi di un rapporto difficile».

L'ultima opera di della Loggia che sarà presentata domani ha per titolo «Lettera americani», con sottotitolo «Una strana famiglia in cui il figlio (l'America) è diventato il padre suo padre (l'Europa)». E' dei rapporti Uniti e l'Europa che suscitato nei due continenti, in quanto l'opera, come è detto nella presentazione «liquida le polemiche sterili e pretestuose (dopo le tre della Casa Bianca con governo italiano il caso "Achille Lauro", il crollo del turismo, le guerre commerciali), ma fa anche emergere spregiudicatamente le ragioni profonde di un conflitto secolare e probabilmente insanabile».

p. cer.

Due nuovi dirigenti Cogne

COGNE — Si è riunito il consiglio di amministrazione della società funivie Gran Paradiso di Cogne per eleggere il presidente e il direttore d'esercizio. L'elezione si è resa necessaria per sostituire Ottino Jeantet e Giuseppe Peano, entrambi scomparsi. La carica di presidente verrà ricoperta da Renzo Charin, di Cogne, votato all'unanimità dall'assemblea. Vicepresidente è un altro «cogneis», Arturo Allera, mentre è stato nominato direttore d'esercizio Enzo Obert, ingegnere di Saint-Vincent. Dice Renzo Charin: «La figura del presidente Ottino Jeantet lascia un grande vuoto nel consiglio di amministrazione della società. Cercheremo di seguire i suoi programmi. Nella prossima stagione estiva installeremo un impianto nuovo programmato che ci permetterà di aprire le funivie sin da Natale». Ha aggiunto il neopresidente: «Altro progetto è la trasformazione cabinovia in seggiovia biposto. E' un programma a lunga scadenza e che prenderà il via soltanto quando il bilancio sarà sanato, dopo le perdite negli ultimi anni a causa della mancanza di neve. Anche nello scorso periodo natalizio gli impianti hanno dovuto rimanere fermi per assenza di neve con conseguenti gravi perdite d'incassi.

(d. a.)

ANNO NUOVO
FUORISTRADA NUOVO

Continua vendita a prezzi estremamente vantaggiosi del

FUORISTRADA 4x4 Mod. 87

ROVER TURBODIESEL
LAND 90 TURBODIESEL
TOYOTA 2.5 e 3.5 TURBODIESEL
PAJERO 2500 TURBODIESEL
NISSAN PATROL TURBODIESEL
NISSAN CAB DIESEL
2000 TURBODIESEL
SUZUKI 1000 - 5 marce
LADA NIVA marce
PANDA FIRE

In pronta consegna

— Garanzia integrale per 12 mesi
— Assistenza specializzata e ricambi
— Troverete inoltre: la massima valutazione Vostro Usato
— Comodi pagamenti

SALONE DELL'AUTOMOBILE dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165

Melting Club
Ballo liscio
NON STOP
dalle ore 14,30
alle ore 2
con l'orchestra degli
Via Chambery, 96
11100 AOSTA - Tel. 40 482

FINANZIAMENTI A TUTTI
FIDUCIARI E
per tutte le esigenze
comode rateazioni
riservatezza e celerità
UNIFIN TORINO
C.so Reg. Aosta 27
AOSTA - tel. 0165/43.250

Azienda con sede a Villeneuve cerca
SEGRETARIA/O
conoscenza francese inglese, tedesco
Telefonare ore ufficio
0165 44.332

Appuntamenti, film e i programmi televisivi di oggi e domani in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Quelli dell'Accademia militare, regia di Bert Convy (S. U. 1986) — *Farsa sull'ambiente militare.* Orario 16; 18; 20; 22.
GIACOSA: Top gun, regia di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis (Usa 1986) — *Acrobazie aeree di piloti americani in cerca di gloria.* Ottima fotografia. Orario 16; 18; 20; 22.
ITALIA: Il caso Mara, regia di Giuseppe Ferrara, con G. M. Volontè (Italia 1986) — *Gli ultimi giorni del famoso uomo politico assassinato dalle Brigate rosse.* Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: Film a luci rosse. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DEI GUIDES: Labyrinth, regia di Jim Henson, con D. Bowie, J. Connelly (G. B. 1986) — *Moderna ragazzina si tuffa in un misterioso labirinto per ritrovare il fratellino rapito dai re degli gnomi (fantasy avventurosa).* Orario 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: A colori viola, regia di Steven Spielberg, con W. Goldberg, M. Avery, A. Caesar (Usa 1986) — *La vita di una comunità negra* quarant'anni di storia degli Stati Uniti. Orario: 20; 22,30.

VERRES

IDEAL: Il nome della rosa, regia di Jean-Jacques Arnaud, con S. Connery (Italia/Francia 1986) — *Frate inquisitore in un convento, teatro di misteriosi delitti.* 17; 21.

Il tecnico

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

MERCATI

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

AOSTA: Comunale 3, viale Conte Crotti; domani: Comunale 4, via St-Martin de Corléans.

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. -11; ore 12 -6. Umidità: 61 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 509, (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 110, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, (0125)

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
18,30 Tg3 Sport Regione

RETE ST-VINCENT

12,45-18,30-22,30 Telegiornale
9 — Mille programmi con cartoni e telefilm
13 — Film 2
15 — Da qui all'eternità
20,30 Il quadrato della violenza
Incontro di calcio
3,30 Film notte

ANTENNE 2

12,05 Dimanche Martin
13 — Antenne 2 Midi
13,20 Tout le monde le sait
14,30 Mac Gyver
15,20 L'école des fans
16,25 La bibliothèque musique
19,30 Magny
20 — Journal
20,35 Les enquêtes du commissaire Maigret

TV SUISSE

10,20 Ski alpin
11,30 Table ouverte
12,45 Téléjournal
13 — Ski alpin
13,30 Les routes du Paradis
14,20 Cyclo-cross
16,15 Pays lémanien
16,40 Challenge
18,15 Emprevues
18,30 Actualités sportives
20 — Eden
20,50 Libre à vous
21,20 Les mythologies Roland Barthes
24 —

RADIO DUE

14 — Natale Valle, raccolto a cura della redazione della Voix de la Vallée

RADIO VALLE

7,56 Valle d'Aosta buongiorno
8 — Mon Pays
10,10 (incontri) musicali
10,30 Anni fa ieri divisodi nel presente
11,30 Messa domenica
12 — Gli alpini (replica)
12,40 Pomeriggio musicale della domenica

SECONDA RETE

7,30 Oroscopo
8,15 Disco della
10,30 Gran mattino
14,30 Tirrelle musica
16,20 Pomeriggio giovane
17,30 Gran serata
18,15 Noi e gli extracomunitari
18,45 Classico-country
19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 Gli auguri
11 — Stil-service
11,30 La rubrica
14,05 Aosta vende musica
16,30 Un disco da ricordare
19 —

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con Dario
10,20 Mercatino/arrosamo
11 — Super music
12,20 Pomeriggio dello Studio 2

RADIO PROPOSTA

9 — Con Mgr. Lart
10 — Santa Messa
11 Arcobaleno
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Controvoce
22 — L'Angelus del Papa
22,10 Frammenti domenica

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma
18 — Chi scopre vince
18,15 Notiziario flash
19,20 A quito continua

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discoveglia
17,30 Anteprima
19 — Stereomatic no stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicolette Zeno
9,15 L'intervista
10,15 Oroscopo
14 — Disco Tir
14,30 Francesco Accaputo
19 — Notturno Tir

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
CONSEIL REGIONAL DE VALLEE D'AOSTE

Lunedì gennaio 1987, ore 21,00, ad Aosta
nel Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale

Conferenza sul tema:

«AMERICANI EUROPEI: DI UN RAPPORTO DIFFICILE»

Relatore:

Prof. ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA
de «La Stampa»
e Docente di Storia contemporanea
all'Università di Perugia

Presenterà il Presidente del Consiglio regionale
avv. GIANNI BONDAZ

Interregionale: oggi arriva il Vado al Puchoz mentre il Saint-Vincent gioca a Savona

L'Aosta lancia lo slogan «Obiettivo la salvezza»

E' appaiata ai liguri a quota 14 - Bastoni: «Una partita fondamentale»

AOSTA — Appaiate in classifica a quota quattordici, Aosta e Vado affrontano nel pomeriggio il «Puchoz» (inizio alle in una partita fondamentale importanza lotta per la I rossoneri, dopo la sconfitta a Cairo (2 a 1), nell'incontro di recupero giocato giovedì, hanno ritrito la preparazione con una breve seduta atletica e Mario Bastoni può contare sull'intera «rosa» anche se si trova a dover i consueti problemi legati impegni militari di Servalle, da o Gregorio.

è libero non ha ottenuto il permesso d'uscita e non potuto scendere in campo contro la Cairese, mentre venerdì tutti e tre i «soldati» erano molto parte Bastoni sottolinea come «purtroppo si può pretendere alla domenica tutti al meglio della fisica se non si riesce a svolgere regolarmente la preparazione. L'incontro il Vado rappresenta diretto per *salvezza che dobbiamo lottamente vincere. Nonostante i problemi che affliggono certo una grande prestazione della squadra che ho visto in ottima salute giocedì nel recupero sfortunato*».

All'andata i rossoneri ottproprio a Vado il primo successo in campionato, dopo due sconfitte consecutive, sfruttando alla perfezione lo sbilanciamento in avanti figlio. Oggi però difficilmente l'Aosta potrà contare gioco di rimessa: dovrà invece mentre ospiti a sfruttare il contropiede. Tatticamente partita si presenta tutt'altro che agevole per Valera compagni come sottolinea Bastoni: «*Dovremo assumere decisamente l'iniziativa facendo però molta a non concedere varchi pericolosi agli ospiti e rischiare così di venire infilati*».

Vista qualche il successo, Bastoni rappresenterà la formazione punte il tandem Seravalle-Moncada in avanti e Valera Vasciminno pronti a inserirsi in zona gol. La formazione iniziale dei rossoneri dovrebbe dunque sere la seguente: Bravi; Vigna, Tolentino; Duò, Scaduto, Gregorio; Seravalle, Anile, Moncada, Valera, Vasciminno. Il punterà conquista di prezioso punto. Dice «*squadra Marinelli più collaudato pareggi cercherò di allungare al Puchoz. Tuttavia faremo il possibile per tornare vittoria e incamerare punti estrema importanza per classifica*».

Il regista Vincenzo Vasciminno

Il Vado ha nel regista tonello l'uomo maggior classe e Bastoni «*annullare la fonte gioco avversario una marcatura molto*». All'andata fu Duò prendere in consegna regista ligure anche oggi toccherà a lui il compito di frenare l'inventiva Ottonello mentre Scaduto dovrebbe controllare l'unica punta ospite Andreoli.

Nell'ambiente c'è comunque molta fiducia, sottolinea il direttore sportivo Silvano Russo: «*I ragazzi sono consapevoli dell'importanza dell'incontro la squadra ottima salute*». **Beneyton**

Gli errori della difesa sono l'incubo di Pula

Il Saint-Vincent recupera Riccardino e (forse) anche Orsini

— corsa trasferta consecutive in ligure per il Saint-Vincent. Sconfitti domenica a Genova dalla Levante, i biancoscelesti sono attesi oggi a un altro delicato confronto contro il Savona. La formazione di Binacchi, la battuta d'arresto a Savona, ha quasi tutto abbandonato le di promozione, ma proprio il desiderio riscatto dei bianconeri preoccupa Giorgio Pula.

Infatti l'allenatore biancoceleste: «*Il campionato ancora lungo e anche se Savona ha probabilmente compromesso con la sconfitta contro la Juve Domo, dobbiamo ben presente che undici otto risultati utili consecutivi, quindi avrà una gran voglia di riprendere la marcia arricchimento alla capolista*».

Pula con il recupero Orsini ripreso martedì gli allenamenti, e con il rientro Riccardino, che scontato un turno di squalifica, si trova con tutta la «rosa» a disposizione e non ha quindi che l'imbarazzo della scelta per allestire la formazione. L'unico sulla formazione che iniziale l'incontro relativo maglia numero undici.

Orsini è stato fermo quindici giorni, quindi non ancora meglio e proprio le condizioni ottimali della mezza punta biancoceleste potrebbero suggerire a d'inserire al suo posto Inizialmente il Saint-Vincent dunque presentarsi con Fessia, Muzio, Strelto; Canal, Saccavino, Signetto; Capobianco, Riccardino, Cumonte Monteforte, Garattini (Orsini). I biancoscelesti sono decisi a rientrare da con risultato positivo, come sottolinea Pula: «*Nelle ultime due trasferte in Liguria siamo sempre o condurre nel punteggio al termine del primo tempo per però uscire sconfitti, sia sia Vado, per errori difensivi. che le della retroguardia si ripetano anche a Savona perché abbiamo la necessità migliorare nostra classifica*».

La formazione ha centroampo il punto di Il brasiliano Carlinho, Trudu l'ex considerati tra i giocatori più interessanti di tutto il girone e proprio nella zona nevralgica campo il Saint-Vincent cercherà di imbrigliare manovre dei padroni di casa. Dice ancora Pula: «*Per riuscirvi dovremo conservare la dovuta lucidità in fase di disimpegno e attuare con efficacia il gioco rimessa. In stiamo attraversando momento particolarmente felice abbiamo quindi possibilità di sfruttare a dovere il buon potenziale offensivo che possiamo*».

L'allenatore biancoceleste fa molto affidamento su Cusano e il bomber biancoceleste insiste su un tasto: «*Non dobbiamo ripetere gli difensivi che costati punti preziosi*». s. b.

Troppe intemperanze di pubblico giocatori

Basket a porte chiuse per il Leasing Busto

Presenti solo allenatori, presidenti medici delle squadre

AOSTA — Due le novità che caratterizzano vigilia del secondo turno di ritorno nel campionato di basket serie per quintetto biancorosso dell'Aosta Leasing. L'incontro in ma questa sera Arbitrerà giocherà a porte chiuse il rientro in squadra, tra gli assenti, Sartore.

La commissione tecnica della Federbasket ha decisi infatti che, a causa di alcune gravi intemperanze cui sono protagonisti — nell'ultimo turno casalingo — pubblico e giocatori lombardi, l'incontro l'Aosta Leasing si disputi soltanto alla presenza di allenatori, presidenti medici delle due squadre. Pochi intimi, quindi, una trentina persone in tutto, con grosse difficoltà anche per i giornalisti poter accreditati.

Sarà — è presumibile — soprattutto per il dell'impianto, che dovrà fare spola continua tra il terreno di gioco e l'esterno, dove le centinaia di tifosi si raccoglieranno per seguire e incitare in qualche modo la squadra del cuore. In effetti la situazione in classifica del Busto è per niente allegra. Retrocessa lo scorso anno serie superiore, società lombarda era con grande impegno sul mercato allestendo una squadra — a detta dei tecnici — avrebbe dovuto perdere in tutto il campionato-cadetto massimo di due partite.

Ora invece i bustocchi di partite ne hanno perdute ben dieci e con i 12 punti in classifica navigano in piena zona retrocessione. L'Aosta Leasing, vinto la settimana contro il Carrara, ha punti in classifica e nessuno nasconde la difficoltà questo confronto, soprattutto per la particolarità derivante dal del pubblico. L'allenatore Gigi Frosini dice: «*E' la prima volta che mi accade un fatto simile. Non ho proprio idea di cosa possa verificarsi durante la partita basket senza l'ifattamento del pubblico. nel calcio non è per nulla entusiasmante e credo che così anche nel basket*».

Paolo Sartore

Continua Frosini: sentire il rumore del pallone sul parquet, non sfuggirà sola parola che giocatori e panchina si diranno e sarà bene stare anche molto attenti quello che in genere si dice durante la partita perché questa volta gli arbitri potranno udire tutto estrema nitidezza. Potremmo magari essere favoriti questa situazione. Vedremo.

Nell'Aosta Leasing farà il suo rientro ufficiale Paolo Sartore, di Aosta, 34 anni, a lungo bloccato da un infortunio. Incerta invece la di Ferrari, che ancora di una infiammazione al tendine sinistro. c. g.

Il tedesco Hoppe è sempre in testa negli europei del Breuil

Crollano i record nel bob

Per cinque volte il primato è stato battuto - Alle spalle della Germania Orientale i sorprendenti sovietici prime due manches - I valdostani sono al 18° posto

Cervinia, il bob sperimentale «Italia 2» professor Dal è giunto solo 18° posto

CERVINIA — Per cinque volte è stato battuto il record pista prime manches europei a due come della Coppa mondo). Un record «preannunciato» dalla temperatura, dalla scorrevolezza del ghiaccio perfettamente levigato del «serpentone» e buona forma degli atleti.

Wolfang Hoppe, tedesco orientale, ha confermato che al Breuil suo migliar tempo di che (1'03"80 contro 1'04"11 dello scorso anno) suo il primo posto nella classifica parziale. A improbabili sorprese nuovo campione europeo. Con gareggia Dietmar Shanerhammen, specialista della spinta e frenatore ottima qualità. Al posto i sorprendenti sovietici (nelle prove i loro tempi non e Aleksandrov, giustiziati di centesimi (per due volte sono andati sotto il vecchio record). Oli Wedar e Gerber, invece, staccati di oltre anche loro sotto l'1'04"11 nella prima manche) occupano posizione; quarti i loro connazionali Pichler e Polfiniti più lontani e Kiser che nelle prove tenuto testa a Hoppe.

I primi italiani undicesimi (Ghedina-Tioli), mentre il bob sperimentale del professor Dal Monte (l'equipaggio è Ferriani-Bertoldi) è 18°. Ieri la velocità della pista tradito bob, quello degli italiani D'Amico e Maneghin (12°), che si è girato sul fianco nell'ultima curva e quello occidentali Schestle e chale. La loro seconda manches durata soltanto 1'. Il bob si è alla prima dei «Piccolo labirinto» e il pilota non ha più potuto nulla per raddrizzarlo. Dopo aver fatto tre quarti di schiacciati tra e ghiaccio i due ledaschi sono usciti da dall'abitacolo. Soltanto il frenatore. Occhiale è ferito alla schiena: lievi escoriazioni che non dovrebbero impedire riprendere.

L'equipaggio Dujany-Lazzer al 24° posto in classifica. Il pilota di lion doveva con il frenatore Ferrari, anch'egli di Chatillon, purtroppo il bravo è stato messo fuori un violento attacco mal di schiena nella notte, ha impedito di «alle» dell'amico Roberto Dujany.

Luigi Cartellarin

AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT INSTRUCTION PUBLIQUE
LUNDI 26 1987, 21h
Aoste - Eglise collégiale Saint-Ours

Wuerttembergisches Kammerorchester Heilbronn

directeur Joerg Faerber
pianiste Rudolf Buchbinder

Saison musicale 1986/1987
concert abonnement
Vente des billets: guichet du théâtre Giacosa
lundi 26 16h 20h 30

10.000 lires - Rédult 7000 lires

de gratuite pour les résidents dans les communes basse, moyenne et haute Vallée.

Informations: Bibliothèques de Morgex, Châtillon, Verrès et Donnas.

SAISON 1986/1987
DE LA D'AOSTE
L'INSTRUCTION
CULTURELS
Théâtre
Présente
Une production du Centre dramatique national Grenier de Toulouse
PARTAGE DE
de Paul Claudel
en scène: Gilles Atlan,
Avec:
Marie Christine Barrault, Bernard Fresson, Serge Avedikian, Jacques Roeser.
Mardi 3 février 20 h 30.
Mercredi 4 Février 14 h.
représentation aux des supérieures.
Théâtre Giacosa - Aoste
Trois lieux brûlants pour une passion déchirante et impossible.
Une mise en scène sobre et intelligente pour un texte au souffle poétique superbe.
D'illustres et remarquables interprètes pour des personnages de chair et de sang.
Réservations à partir du 31/1/86 au guichet du Théâtre de 15 à 21 h. Spectacle en abonnement.
Entrée sans abonnement: Plein tarif L. 10.000, tarif réduit L. 7.000.
Service de cars gratuit pour les Communes de basse, moyenne et haute Vallée.
Renseignement: Bureau Activités Culturelles 0165 - 262.013
Bibliothèque de Morgex 0165 - 800.000
Châtillon 0166 - 61.791
Verrès 0125 - 929.514
Donnas 0125 - 82.002

AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA
dei Lavori
E' indetto un concorso pubblico per la realizzazione, opera a perfetto d'arte, frontone facciata Sud del palazzo regionale sito in Aosta, piazza Deffeyes, di una composizione contenente la seguente iscrizione:
«VOIR CLAIR, VOULOIR VIVRE»
rispetto delle suddetta dicitura, della geometria e delle dimensioni della superficie da ricoprire (mt. 12,80x5,80 ca), concorrenti lasciata la massima libertà di del punto di ideativo, compositivo materiale da adottare.
Gli interessati dovranno far pervenire, anche a mano, in plico chiuso, all' dei Lavori Pubblici - Via Promis n. 2/A di Aosta, entro le ore 17,00 del giorno 30-4-1987, un bozzetto delle dimensioni di cm 125x85, disegnato su foglio da disegno bianco, corredato da una relazione, recante la descrizione particolareggiata dell'opera, delle sue modalità di realizzazione e di applicazione (se bassorilievo, pannello, mosaico, ecc.), del materiale proposto, il tempo di esecuzione ecc.
In una seconda busta sigillata contenuta nel plico anzidetto dovranno essere indicate le generalità dei concorrenti, il numero di Codice Fiscale e/o la Partita I.V.A.
Sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione di una dicitura sul frontone della facciata Sud del palazzo regionale in Aosta».
La Commissione giudicatrice stilerà una graduatoria che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.
Al progettista del bozzetto 1° in graduatoria sarà affidato l'incarico di esecuzione dell'opera.
Ai progettisti dei bozzetti classificati al 2° e 3° posto della graduatoria sarà attribuito un contributo Lire 1 milione cadauno ed i relativi rimarranno di proprietà Regione; gli altri bozzetti saranno restituiti.
si prenderanno in modelli in plastica o simili.
Presso LL.PP. saranno a disposizione i grafici
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Augusto Fosson

influenzato

GRESSONEY-SAINT-JEAN — Alberello, pluricampione italiano chilometri, degli atleti più attesi tra azzurri che parteciperanno tra poco più due settimane campionati mondo di fondo a Oberstdorf (Germania Occidentale), non sarà al via della settima edizione della Monterosaloup che si disputa stamane, alle ore 9, dal laghetto di Gover. Nei giorni scorsi il forte fondista del Sportivo Esercito, dopo una intensa seduta di allenamento Cogne, accusato leggeri sintomi influenzali i medici della squadra azzurra hanno consigliato riposo assoluto. «*Ho dormito la prima notte e il giorno successivo mi sentivo gambe un po' molli. Per fortuna non ho avuto febbre ma meglio stare fermo e questa, con i campionati del mondo alle porte, troppo pericoloso. Mi dispiace non poter essere al via della Monterosaloup*».

«cuccioli»

CHAMPORCHER — stagionale per la categoria «cuccioli» che, sulle nevi di Champorcher, ha disputato uno gigante organizzato club Hône, valido il circuito Cros Cidac. Centotrenta i partenti sul disegnato da Ezio Colliard, con 29 porte direzionali. Il trofeo di cui era dotata la gara è stato vinto Sci club Courmayeur Blanc. Questi i risultati. Femminile: 1. Paola Mosca Barberis (Courmayeur); 2. (Cervino); 3. Giulia La Bruna (Cervino); 4. Sylvie Vaser (Hône); 5. Veronica Celesia (Aosta). ; 1. Marco (Courmayeur Mont Blanc); Philippe Quinson (Aosta); 3. (Val d'Ayas); Tiziano (Hône); 5. Alain Seletto (Cervino).

Pattinaggio artistico

AOSTA — ventina di giovanissime pattinatrici ha disputato pista del Palaghiaccio sostano le fasi comunali dei Giochi della Gioventù di pattinaggio artistico. Accompagnate da un brano musicale scelto per giudici capacità e bravura. categorie previste dal programma le prime tre classificate parteciperanno — assieme a coloro che si sono qualificate nelle selezioni di Cogne e di Courmayeur — alla fase regionale, dalla quale dovranno uscire coloro che rappresenteranno la Valle alle finali nazionali. Nella categoria A (dai 6 ai 7 anni) ha vinto Valeria Spinella e Nicole Magrinelli. Nella categoria B (dagli 8 ai 10 anni) la più brava è stata Ilenia Daniell seguita da Claudia Ferrero e Francesca Zanin; quarto posto Audrey Spinella. Nella categoria C (dagli 11 ai 14 anni) imposta Annamaria Anderloni su Federica Tovagliari e Enrica Malarpina; al quarto posto Claudia Corta.

claudesport
Corso Battaglione Aosta
Tel. 0165 - 362020 AOSTA
AL 18 FEBBRAIO
OCCASIONISSIME PER SALDI DI FINE STAGIONE
DAL 15% AL 30%
A VENTO - SCI
ATTACCHI - SCARPONI
ABBIGLIAMENTO
e gli generi
ACCAPPATOI - COSTUMI ecc...
Via Martinet
11100 Aosta
tel. (0165) 45.628
COPPE - TROFEI
MEDAGLIE
C'ERA UNA VOLTA
L'ALBERO AZZURRO
ATAMAS
AOSTA TEATRO
Chalet
Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.430
PRESTITI
PER OGNI ESIGENZA
MUTUI IPOTECARI
AL 10% DI INTERESSE
Rateazioni semestrali
Leasing
Prestiti personali
S.A.FI.VA.
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.379
ALFA 33
ALFA 33 1300 AS cc.
L. 13.710.000
prezzo su strada di
L. 7.000.000
in 24 rate
SENZA INTERESSI
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso 132 - AOSTA
Tel. 0165/40.029 -
ARA

Temi ecologici ancora discussi in Consiglio

Una nuova discarica o il grande impianto

Costituita la società mista per la centrale del latte Asti-Alessandria

ASTI — Guglielmo Travasino (consigliere provinciale del partito [illegible] e di[illegible] del [illegible] Ortofrutticolo di Asti) è [illegible] nominato giovedì [illegible] dal Consiglio comunale, vice presidente della società per azioni della «Centrale del latte di Alessandria e Asti». Altri componenti del consiglio di amministrazione, in rappresentanza del comune capoluogo, [illegible] Massimo Picollo [illegible] Giuseppe Cavigioli (psdi), Remo Fornaca (pri) e lo stesso Travasino [illegible] la minoranza.

L'assessore all'Annona, Gianni Bertolino, ha annunciato che [illegible] è stata costituita [illegible] tarile la nuova società di gestione [illegible] Centrale [illegible] Alessandria nella quale il Comune di Asti ha una partecipazione del 30 per cento (per un importo di 70 milioni) che sarà divisa in misura paritaria con la Provincia di Asti.

Altri azionisti sono: Co[illegible] di [illegible] (25 milioni), Centro Cooperativo (25 milioni), Cooperativa [illegible] venditori (10 milioni), Istituto [illegible] San Paolo, Federagrario e [illegible] di Risparmio di [illegible] sandria [illegible] milioni ciascuno).

Il Consiglio è poi passato a dibattere problemi di ben altra natura: quelli [illegible] li ed ecologici. E' stata [illegible] mozione presentata diverse settimane fa, dal gruppo [illegible] munista a provocare una lunga discussione. Dopo l'introduzione della [illegible] da parte [illegible] Giorgio Giordano (pci), [illegible] è discusso del digestore dal costo di 18 miliardi [illegible] acquistato dal Comune [illegible] ordinato all'Agip-Gasa [illegible] della scelta dell'area [illegible] dove installarlo.

[illegible] l'assessore all'ecologia, [illegible] Novellone, [illegible] il presidente del Consorzio astigiano per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani, Francesco Moglioti (entrambi psdi), si sono dilungati ad [illegible] l'attuale situazione.

Moglioti ha parlato anche delle opere di bonifica e di ristrutturazione tendenti ad eliminare il più possibile l'inquinamento ambientale della discarica controllata di Valleandona, unica autorizzata dalla Regione Piemonte nell'area dell'hinterland astigiano. Il presidente del Consorzio (oltre al capoluogo aderiscono 31 comuni ma altre 30 sono le richieste di adesione) ha annunciato che l'assemblea dei Comuni aderenti ha espresso parere favorevole al digestore. Si è inoltre alla ricerca di un'altra area per organizzarvi [illegible] discarica che [illegible] tutelare pesantemente localizzata nel territorio di Piova Massaia.

Al termine degli interventi di tutti i capigruppo, con 27 voti favorevoli e l'astensione del rappresentante di democrazia proletaria, il Consiglio ha approvato un ordine [illegible] giorno che dichiara: [illegible] *scelta* [illegible] *digestore, deliberata dal Comune di Asti e fatta propria dal Consorzio smaltimento r(Asti ed in attesa del* [illegible] *parere della* [illegible] *Asti e di eventuali sopralluoghi tecnici dell'assessorato regionale all'ecologia, impegna il Consorzio a commissionare, in tempi brevi, uno studio sull'impatto ambientale al fine di individuare sul territorio la localizzazione ottimale dell'impianto».*

v. ma.

Appuntamenti di oggi

[illegible] — Oggi [illegible] tamento [illegible] la Pro loco di Motta di Costigliole ospita del [illegible] invernale delle [illegible] nel cantinone dell'Enoteca di piazza Alfieri. Questo il menù (prezzo 12.000 lire): Cortese dell'alto Monferrato col crostone [illegible] al peperone e sedano verde, gran[illegible]osi bagna [illegible] servita con verdure rituali e comandate (peperone, cardi, sedani, [illegible] cavoli, cipolle), [illegible] nocciole, [illegible] e bar[illegible] d'Asti doc. L'orario è dalle 12 [illegible].

«Al teatro Don Bosco, [illegible] Dante, penultimo [illegible] appuntamento stasera con [illegible] «Teatro per amore» riservato alle compagnie teatrali astigiane. «Ho perduto mio marito» è il titolo della commedia in programma stasera con inizio alle ore 21. La parola in scena il gruppo «Teen agers sampietrini». Prima dello spettacolo gli ospiti d'onore della serata gli «Archenasi» [illegible] [illegible] alcuni pezzi.

ARGINI DI NEVE LUNGO IL BORBORE

Asti. Migliaia di [illegible] di neve che sono raccolte e spalate [illegible] centro urbano, vengono gettate in questi giorni nel torrente Borbore. I camion scaricano la neve dalle due sponde all'altezza del ponte di viale del cimitero. L'enorme massa bianca ha formato una sorta di argine alto alcuni metri. Gli abitanti della zona protestano in quanto temono che la gran quantità di neve prevista dai mezzi meccanici possa costituire con il disgelo un pericolo. Il torrente Borbore il 4 settembre del 1948 causò l'alluvione che sconvolse alcuni quartieri Sud della città. Gli abitanti [illegible] ieri richiamato l'attenzione delle autorità competenti: [illegible] e Genio civile

L'incidente all'incrocio della Asti-Mare

Muore pensionato dopo uno scontro

Due giovani feriti [illegible] Asti-Alba - Tamponamenti sulla A21

ASTI — Grave incidente, [illegible] Asti-Alba, venerdì [illegible] rimasti [illegible] giani: Roberto Musso, 23 anni, residente in via Aubert 37 e Tiziana Laura Verdera[illegible] [illegible] anni, [illegible] Alessandria 147. I due giovani [illegible] diretti verso Asti su di una «A 112». Quando, sulla [illegible] generale, si sono trovati [illegible] fronte l'improvviso ostacolo [illegible] una «Fiat 126» ferma sul ciglio [illegible] strada. A causa della scarsa visibilità e [illegible] ghiacciatao l'A 112 è andata a schiantarsi [illegible] l'auto ferma. L'urto è stato violento. Il proprietario [illegible] «126», [illegible] Ba[illegible] 20 anni, residente a Fossano, via Follenza 3, si era allontanato dalla macchina, in panne, per andare a cercare un meccanico.

Nello scontro il Musso [illegible] riportato ferite giudicate guaribili [illegible] [illegible] ventina di giorni. Quaranta giorni d'ospedale invece per la donna. Entrambi sono ricoverati all'ospedale [illegible] Asti. Sono intervenuti gli agenti della polizia [illegible] di Asti e i vigili del fuoco, per rimuovere i veicoli. *(l. b.)*

VIGLIANO — Un pensionato, coinvolto mercoledì [illegible] in [illegible] incidente stradale, è morto venerdì all'ospedale [illegible] Asti, dove era stato [illegible] ricoverato. E' Secondo Montersino, [illegible] anni, abitante [illegible] via Nalbisano 22.

Mercoledì [illegible], alla guida della [illegible] utilitaria, una «Fiat 500», si [illegible] dirigendo verso casa. Giunto all'incrocio tra via Nalbisano e la Asti-Mare (un centinaio di metri oltre la discoteca Crazy, in direzione di Asti) forse [illegible] i cumuli di neve accatastati [illegible] lati dell'incrocio, [illegible] si è accorto del sopraggiungere, [illegible] statale, della «Lancia Prisma» guidata da Maurizio Provini, 19 anni, di Nizza, via Mario Tacca, e [illegible] è immesso sulla carreggiata per raggiungere, sul lato opposto [illegible] prosecuzione di via Nalbisano.

Il Provini si è accorto della «500» e ha tentato una disperata, quanto inutile frenata: l'urto è stato inevitabile. L'anziano ha riportato [illegible] alle [illegible] alle braccia e [illegible] Soccorso è stato trasportato all'ospedale di Asti, dove le sue [illegible] sono peggiorate [illegible] a della gravità delle lesioni. Venerdì sera è deceduto. La polizia [illegible] di [illegible] svolge gli accertamenti del caso. *(f. la.)*

VILLANOVA — Numerosi veicoli, fra automobili ed autotreni, sono rimasti coinvolti, venerdì mattina, in un tamponamento a catena sull'autostrada Piacenza-Torino, nei pressi del casello di Villanova, a causa della nebbia. Il [illegible] più grave è [illegible] astigiano, Franco Bolla, [illegible] anni, [illegible] a Castel Rocchero, strada Moirano 4, [illegible] guida [illegible] una «Renault [illegible] Turbo», ricoverato prima alle Molinette di Torino, quindi al Cto con prognosi di 90 giorni [illegible] [illegible] frattura di entrambi i femori. [illegible] lui viaggiava Pierpaolo [illegible] [illegible] anni, pure di Castel Rocche[illegible], via Venti Settembre, ri[illegible] [illegible] per politrauma [illegible] prognosi di [illegible] mesi. *(f. b.)*

Folla all'incontro con l'esponente comunista

Lama invitato al Palio

L'ex segretario della Cgil ha risposto alle domande dei cittadini - Ricevuto in municipio [illegible] sindaco

ASTI — Occupazione giovanile, [illegible] cassa integrazione, i temi principali trattati venerdì sera durante l'incontro di[illegible] con Luciano [illegible] ex segretario nazionale [illegible] Cgil. Oremita [illegible] Camera [illegible].

Dopo l'introduzione [illegible] segretario provinciale [illegible] Vincenzo Di Pasquale e del consigliere regionale [illegible] Amerio, Luciano [illegible] per circa un'ora e [illegible] risposto alle domande del pubblico. Al microfono si sono alternati operai, immigrati, cassaintegrati che hanno posto a Lama domande [illegible] temi di maggiore attualità.

La giornata astigiana dell'ex segretario della Cgil è iniziata a palazzo civico, dove Lama ha incontrato il sindaco Giorgio Galvagno ed una rappresentanza della giunta e del Consiglio comunale.

Luciano Lama

A Lama, il [illegible] ha prospettato la situazione [illegible] mica ed occupazionale nell'Astigiano, soffermandosi in particolare sulla recente iniziativa varata in collaborazione con la Provincia per l'assunzione e la formazione al lavoro presso aziende artigiane di 120 giovani.

Lama ha dichiarato: *«La salvaguardia e lo sviluppo dell'artigianato sono importanti in chiave occupazionale. Ad* [illegible] *prendere atto della realtà locale e dei principali problemi, legati non solo all'occupazione».*

Il sindaco [illegible] invitato Lama a presenziare in futuro alle principali manifestazioni folcloristiche e culturali astigiane, a cominciare dal Carnevale, compreso il Palio.

(l. b.)

[illegible] borsa [illegible] studio

ASTI — Per ricordare lo [illegible] dell'Istituto «Quintino Sella» di Asti, Piermichele Ferro, il giovane di 16 anni morto due anni fa in ottobre a Costigliole in un incidente stradale [illegible] l'amico Giuseppe [illegible] è stata istituita una [illegible] di studio dedicata al suo [illegible] hanno contribuito i genitori, i compagni di scuola, gli insegnanti del «[illegible]» e la Cassa di Risparmio di Asti. E' stato così [illegible] dotare il premio di due [illegible] di studio, del valore [illegible] 350 mila [illegible] ciascuna. In questi giorni si è svolta presso l'ufficio [illegible] presidenza [illegible] «Gelia» la [illegible] due riconoscimenti. Ne hanno beneficiato [illegible] studentessa Claudia Negro, frequentante la [illegible] quarta «A» ed Ernestina Monticone, diplomatasi con [illegible] sessantesimi nel giugno [illegible].

(l. b.)

[illegible] Condanne per atti immorali

ASTI — Due processi a porte chiuse, venerdì in tribunale. Nel primo dibattimento gli imputati erano Francesco Crepaldi, 24 anni, e Giovanni Nicastro, 23 anni, entrambi residenti in Asti, arrestati il 23 maggio del 1983 e poi rimessi in libertà provvisoria. Secondo l'accusa avevano avvicinato, in una discoteca di Asti, due sorelle, una di 14 e l'altra di 16 anni, dichiarandosi disponibili a portarle a casa in auto. Durante il tragitto, alla periferia del capoluogo, le ragazze venivano invitate a bere un goccio di birra da una bottiglietta [illegible] approfittando [illegible] [illegible] torpore [illegible] ragazzine, commettevano atti immorali. Sia il Crepaldi che il [illegible] hanno negato ogni addebito.

Il tribunale li ha ritenuti colpevoli e [illegible] condannato il Nicastro (proprietario dell'auto) a 2 anni e 8 mesi di reclusione e al versamento alle parti civili della somma di 15 milioni; il Crepaldi a 2 anni di reclusione e 6 milioni alle parti civili, con il beneficio, per entrambi, della sospensione condizionale [illegible] pena. I due hanno presentato appello.

Alla pena di 2 anni e 9 mesi di reclusione (con il beneficio del condono [illegible] 2 anni) è stato pure [illegible] dallo stesso tribunale Gerardo Gervasio, 51 anni, di [illegible] per aver abusato di una minorenne.

[illegible] Quali spazi culturali?

ASTI — «Alla conquista dello spazio, gli operatori culturali astigiani e la luna» è l'originale titolo dell'incontro dibattito promosso dal Magopovero mercoledì 11 febbraio alle 21, nella sede di via Rossini [illegible] [illegible] parlerà di spazi culturali del Teatro Alfieri, del Cinema Vittoria, del [illegible] ex Ferriere [illegible]le, di biblioteca e pinacoteca. Il [illegible] è aperto a tutti; si potranno porre domande, [illegible] ipotesi, progetti e critiche sulla cultura «made in Asti».

[illegible] Corsi di inglese

ASTI — Nella sede di Arcimedia in via Bonzanigo 4, sono aperte le iscrizioni al corso accelerato di lingua inglese organizzato dall'istituto Le Lingue[illegible] presso [illegible] via nella prima settimana di febbraio.

ECONOMICI

[illegible]

La Gallizzi al Palazzetto contro l'Arosio

L'Asti oggi in Sardegna

Charly Caglieris (Gallizzi) impegnato in un'azione d'attacco

ASTI — Dopo l'allenamento di ieri mattina prima della partenza in aereo per Carbonia, dove l'Asti è impegnato oggi, l'allenatore Lucio Mulesan non era ancora in grado di sciogliere gli ultimi dubbi sulla formazione. Infatti improvviso è arrivato l'infortunio al centrocampista Tronzano che non potrà [illegible] in [illegible] in Sardegna. Il tecnico ha anche confermato l'indisponibilità [illegible].

Certo [illegible] l'impiego di Castagna. Mulesan ha inoltre fatto sostenere un provino [illegible] Vigilante e Loffredo [illegible] [illegible] in buone [illegible] fisiche. Alla fine [illegible] decisione di portarli entrambi [illegible] Carbonia, anche se il loro eventuale impiego verrà deciso [illegible] «C'è qualche possibilità in più di averli rispetto a qualche giorno fa. [illegible] sugaro proprio che [illegible] la facciano a scendere in campo» ha detto l'allenatore. Il Carbonia ha recentemente sostituito l'allenatore.

Ed [illegible] è probabile formazione dell'Asti: Rocca[illegible] [illegible] (Loffredo), Gasparoni, Pinto, Frenna, Castagna, Rinino, Morcia, Lamattina, Nigra (Vigilante), Marchese.

«Un solo appuntamento casalingo [illegible] per gli sportivi astigiani alle prese con un'altra domenica avara di sport. E' l'incubino in programma al palazzetto fra la Galliani-Metamprogetti e il Basket Arosio (ore 17,30) valido per il campionato di serie B2. Gli astigiani che recuperano Frediani partono nettamente favoriti. *f. c.*

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Pirati, di R. Polanski, con W. Matthau (brillante).
POLITEAMA: Yuppies 2 con M. Boldi, C. De Sica, J. Calà, E. Greggio (comico).
NITZ: Luna di miele stregata, di G. Wilder, con G. Wilder, G. Rainer, D. De Luise (brillante).
SPLENDOR: Italia: test fase con E. Greschi, I Trelze, C. Pistarino, S. Messaggio, B. Vastino (comico).
DON BOSCO: Cose divertenti, non Paperino e C. di W. Disney (cartoni animati). Spettacoli ore 14,15 e 16,15. Biglietto 3000 lire (ridotti 2000). Alle ore 21: spettacolo teatrale Ha perduto [illegible] rito di G. Cenzato. Compagnia Teen Agers Sampietrini. Capre d'onore gli Archenasi. Biglietto 3000 lire.

CANELLI

SALSO: SuperFantozzi, di N. Parenti, con P. Villaggio (comico).

NIZZA

AURORA: Rosa L. di M. Von Trotta con B. Sukova (drammatico-storico)
LUX: Gli aristogatti di W. Disney (cartoni animati).
SOCIALE: Sette chili in sette giorni, di L. Verdone, con C. Verdone e R. Pozzetto (comico).
VERDI: Corto circuito, di J. Badham, con S. Guttenberg, A. Sheedy (brillante).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Il colore viola, di S. Spielberg, con W. Goldberg, D. Glover, M. Avery. Spettacoli ore 16; 18,30; 21; 23,30. Biglietto 4000 lire.
LUX: Sette chili in sette giorni, di L. Verdone, con C. Verdone e R. Pozzetto (commedia brillante).
SPLENDOR: Gli aristogatti di W. Disney (cartoni animati).

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Nuova, corso Savona 136; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bianti, via Venti Settembre.
Mercatino: Ardizzone, via Venti Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.568; Nizza 721.071; Canelli 832.526; Monastero Bormida 64.048; Rocca d'Arazzo 606.150; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 675.910; Costigliole 550.770; Villanova 933.644; Cocconato 488.603; Montegrosso 83.253; Castelnuovo Don Bosco 987.488; Villafranca 94.566.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 21, tel 33.252 - 50.324. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Palladium Studios [illegible] (AT)
QUESTA [illegible]
DISCA FLASH
MUSICA, SIMPATIA [illegible]
OLTRE 300 PREMI
CON LA CONCESSIONARIA RENAULT
«RENOMOTOR»
[illegible] CARLO MARX - ACQUI TERME
[illegible] FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Per gestione negozio vendita [illegible] per macelleria, salumifici e affini, ricerchiamo:
PERSONA GIOVANE
RESIDENTE IN ASTI
volenterosa e dinamica.
Offresi: inquadramento retribuzione mensile e interessenza.
Scrivere dettagliando [illegible] Publicompass 336 - 10100 Torino.

ARBITER
BOUTIQUE
Corso Dante 28 - ASTI
SCONTI
dall'8 al 31 gennaio
Com. elaborato

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46 Tel. 0171 54.867
ALBA - Via San Paolo 2 Tel. 0173 35.357
ALESSANDRIA - Corso Roma 8 Tel. 0131 445.566

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
A Monumental La Stampa Tel. 6568334/335
Pubblicità Pubblicompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. [illegible]
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa [illegible] 534.916
Specchio dei tempi Tel. 63641
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 5311.653
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.916
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6348.134
Vendita biglietti navigazione - aeroplani - ferrovie Tel. 5665.382

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 35 c/o Ospedale - Tel. 37567

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
(Asti)
Concorso pubblico per titoli ed esami a n° 2 posti di «APPLICATO» (esecutore) presso la IV U.O. - (Area Servizi Tecnici ed Assetto del Territorio) - IV qualifica funzionale - con le riserve per il personale interno di cui al D.P.R. 25-6-1983 n° 347.
Età minima anni 18, massima anni 35, salvo elevazioni di legge
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore.
Trattamento economico: stipendio annuo lordo di L. 4.450.000 suscettibile degli aumenti periodici di legge, 13° mensilità, indennità integrativa speciale, aggiunta di famiglia se dovuta e quanto altro stabilito dalle vigenti leggi ed, in particolare, dal D.P.R. 25-6-1983 n° 347 con cui si approva il nuovo contratto di lavoro per il personale degli EE.LL.
Scadenza: 1-3-1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune.
Nizza Monferrato, li 20-1-1987.
IL SEGRETARIO GENERALE dr.ssa
IL SINDACO Zaccone

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
(Asti)
Concorso pubblico per titoli ed esami a n° 1 posto di «APPLICATO DI CONCETTO» (istruttore) presso la IV U.O. - (Area Servizi Tecnici ed Assetto del Territorio) - VI qualifica funzionale - con le riserve per il personale interno di cui al D.P.R. 25-6-1983 n° 347.
Età minima anni 18, massima anni 35, salvo elevazioni di legge
Titolo di studio: diploma di geometra.
Trattamento economico: stipendio annuo lordo di L. 5.500.000 suscettibile degli aumenti periodici di legge, 13° mensilità, indennità integrativa speciale, aggiunta di famiglia se dovuta e quanto altro stabilito dalle vigenti leggi ed, in particolare, dal D.P.R. 25-6-1983 n° 347 con cui si approva il nuovo contratto di lavoro per il personale degli EE.LL.
Scadenza: 1-3-1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune.
Nizza Monferrato, li 20-1-1987.
IL [illegible]
IL [illegible]

La cucina per la casa che vale
[illegible] La cucina POGGENPOHL [illegible] la decisione per quella nel la preparazione
la cucina per la vita
AD ASTI
C. & B. s.n.c.

Azienda turistico-alberghiera seleziona:
ADDETTI/ADDETTE RICEVIMENTO CLIENTI
MAITRE DI SALA
BARMAN/BANCONISTA
Si richiedono:
— buona conoscenza almeno [illegible] lingue
— spiccato senso organizzativo
— esperienza nel ramo
Rivolgersi [illegible] 42.386

INA
AVVISO AI RISPARMATORI
presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto [illegible] 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono [illegible] vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda [illegible] esigenze e dei[illegible] disponibilità:
FONDO INA VALORE ATTIVO
[illegible] CHI DESIDERA INVESTIRE [illegible] IN UN [illegible] FINANZIARIO [illegible] LUNGO TERMINE PER COSTITUIRE [illegible] CAPITALE OPPURE [illegible] PENSIONE.
[illegible] CHI [illegible] INVESTIRE IN AZIONI SENZA CORRERE RISCHI.
I N A AZIONE SICURA
INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Distributori autorizzati dei Fondi d'investimento azionario, obbligazionario e di rendita:
Agenti Generali INA dr. G. Conità e dr. S. Guerello

I saldi aprono nuova curiosa polemica

Quei bisticci dorati

L'Associazione orefici orologiai di Asti contraria alle vendite promozionali: «Uno sconto del 30 per cento non praticabile»

ASTI — polemica orefici. Nella sconti commerciali cittadini che, a gennaio, tradizionalmente danno via all'operazione saldi, rientra anche gioielleria di via Brofferio, di titolare Alsardo Costacurta. La notizia della «vendita promozionale sconti del per cento di articoli di orologeria oreficeria e regalo» pubblicata «La Stampa» il 13 gennaio ha suscitato la reazione dell'Associazione Orefici Orologiai Asti e provincia, organizzazione categoria nata due anni per tutelare gli interessi del settore e promuovere una politica comune fra gli esercenti, relativa a prezzi, turni chiusura, immagine.

Il commento dell'Associazione nei confronti dell'iniziativa Costacurta (che non è iscritto gruppo) è negativo. In un documento fatto pervenire alla l'Associazione scrive: «*Una liquidazione nel settore orafo-orologiaio può al limite venire effettuata per fine attività, quando si vuole chiudere definitivamente il negozio, senza successori*».

Non il caso della gioielleria Brofferio che ha proposto «saldi» nell'84, l'anno scorso e quest'anno, dal 7 gennaio al 28 febbraio.

Alsardo ribatte: «*La mia iniziativa rientra nel genere delle vendite promozionali; vi svende articolo d'abbigliamento firmato passato di moda, vendo nel mio settore. Cosa non si vende a tempo debito rischia di finire magazzino con un capitale ingente*».

orefici astigiani però fanno notare che, se è possibile concedere qualche sconto su Mombaruzzo, nell'ambito di un piano di razionalizzazione, ha deciso di eliminare la parrocchia, di San Bernardino, a Castelletto, la più antica delle quattro. È la piccola frazione (150 abitanti circa) si immediatamente rivoltata.

«*Siamo molto arrabbiati* con il *Vescovo di Acqui*» dice con immediatezza semplicità l'agricoltore Pino Piana: «*Siamo andati a chiedergli perché ha la parrocchia, ma le sue risposte non ci hanno convinto*». Un borghigiano giunge: «*Non siamo bigotti, né tutti casa-chiesa: però questa storia non ci va giù, è ferito nostro orgoglio borghigiani*».

pomeriggio, domani tutta Casalotto si troverà nella palestra, allestita dietro la chiesa parrocchiale, per stilare e firmare delle lettere che saranno inviate diversi gradi gerarchie ecclesiastica per perorare propria causa.

Il parroco Casalotto, Carlo Cresta, stato «associato» al collega della «Stazione», don Pesce.

Don Carlo ogni domenica a celebrare la Messa. Inoltre continuerà a nella canonica Casalotto. Dunque, da un punto di vista strettamente pratico, non dovrebbe cambiar nulla. Ma i «casalottesi» hanno preso questa decisione come la frazione. Ricordano che fino a 50 anni fa, non esistevano né Stazione, né Casalotto: esistevano solo le parrocchie nelle due tradizioni furono unite.

Castagnole Lanze: dibattito sul centro storico

E il vecchio San Pietro piace alle immobiliari

La parte antica del paese rischia definitivo spopolamento

CASTAGNOLE LANZE — San Pietro è vecchio concentrico del paese; abbarbicato in cima all'omonima collina, stretto tra la parrocchiale del 1700 e i piccoli portici Bettica, «regale». viaitatore in ca di alcuni scorci particolarmente come la «sternia» (la strada lastricata con ciotoli) che, partendo di fianco alla parrocchiale, si inerpica sino al Municipio, e la torre del «Cust di Sabi» alla cima del parco della Rimembranza, costruita sul finire secolo scorso.

piccolo patrimonio storia, cultura e architettura, che rischia, però, come molti centri storici, di «morire»: a San Pietro, durante la settimana, non abitano più 150 persone paese, ta abitanti).

Negli ultimi due hanno chiuso un negozio alimentari e un laboratorio fabbro. Venerdì in paese, organizzata dal Comune, si tenuta un'assemblea pubblica, per discutere sul rilancio del storico; uscite alcune indicazioni, suggerimenti che ora Il Comune vaglierà.

Spiega Valfredi, vice (psi) promotori dell'iniziativa: «*Sappiamo molte di persone che vorrebbero tornare abitare nel centro storico, purtroppo alloggi affittare c'è il rischio anche negozi, tempo, comparo mancare. L'amministrazione doveva farsi problema verificando le strade rivitalizzare la parte più vecchia del nostro paese*».

Numerosi interventi, soprattutto di tecnici e imprenditori castagnolesi, anche di gente comune.

Il rappresentante di immobiliare torinese ha una proposta: «*Ci impegniamo a ristrutturare dal centro, offrendoli poi al mercato con il dell'affitto-riscatto*».

proposta verrà presto ufficializzata; l'assessore Valfredi ha detto di ritenerla interessante: «*Oggi non si trovano alloggi in affitto; dalla primissima settimana i nostri un censimento delle abitazioni vuote e di quelle che necessitano delle ristrutturazioni per avere un quadro della situazione*».

Tra le altre proposte, quella di utilizzare grande verde denominata «Prello», che si estende sul lato Ovest paese verso la strada statale per Costigliole. è prospettata la razione di «passeggiate ecoe» e attrezzature sportcome richiama turistica.

Il sindaco, Renzo Masengo (dc), ha poi illustrato le iniziative che l'amministrazione ha cantiere: «*Ristruttureremo piazza in allargare il baricentro San Pietro, dando la possibilità per aprire negozi. Inoltre non bisogna dimenticare prossima apertura del Pensionato. Il rifacimento palazzo Comunale l'illuminazione portici rientrano poi interventi di abbellimento colorizzazione del*».

L'argomento non verrà fatto cadere: «*Questo è stato solo primo approccio la popolazione: nei prossimi giorni valuteremo il problema, dal punto di vista tecnico-progettuale*» Valfredi.

Fulvio Lavina

Proteste frazione di Mombaruzzo per la decisione del vescovo di Acqui

Casalotto non vuol perdere il parroco e annuncia battaglia contro la Curia

Don Carlo Cresta è stato associato alla parrocchia di del paese - Oggi assemblea

MOMBARUZZO — Un paese, 1988 anime, quattro parrocchie: una nel concentrico e le altre tre frazioni Casalotto, e distanti alcuni chilometri dal paese.

Tutte quattro hanno un parroco titolare: quasi un piccolo record in un periodo in cui, proprio mancanza di sacerdoti, sopmolte parrocchie. nei giorni scorsi, il fulmine ciel sereno»: la Curia vescovile di che ha competenza ecclesiastica su Mombaruzzo, nell'ambito di un piano di razionalizzazione, ha deciso di eliminare la parrocchia, di San Bernardino, a Castelletto, la più antica delle quattro. È la piccola frazione (150 abitanti circa) si immediatamente rivoltata.

«*Siamo molto arrabbiati* con il *Vescovo di Acqui*» dice con immediatezza semplicità l'agricoltore Pino Piana: «*Siamo andati a chiedergli perché ha la parrocchia, ma le sue risposte non ci hanno convinto*». Un borghigiano giunge: «*Non siamo bigotti, né tutti casa-chiesa: però questa storia non ci va giù, è ferito nostro orgoglio borghigiani*».

pomeriggio, domani tutta Casalotto si troverà nella palestra, allestita dietro la chiesa parrocchiale, per stilare e firmare delle lettere che saranno inviate diversi gradi gerarchie ecclesiastica per perorare propria causa.

Il parroco Casalotto, Carlo Cresta, stato «associato» al collega della «Stazione», don Pesce.

Don Carlo ogni domenica a celebrare la Messa. Inoltre continuerà a nella canonica Casalotto. Dunque, da un punto di vista strettamente pratico, non dovrebbe cambiar nulla. Ma i «casalottesi» hanno preso questa decisione come la frazione. Ricordano che fino a 50 anni fa, non esistevano né Stazione, né Casalotto: esistevano solo le parrocchie nelle due tradizioni furono unite.

Cresta utilizzando territorio di Casalotto chiesa della Stazione, poi, fu consacrata parrocchia solo tre anni fa: «*Adesso ci folgora la parrocchia, domani magari le scuole*» lottesi.

Ma c'è un particolare, curioso, di cui gli abitanti della frazione vanno orgogliosi: ultimi anni, ben casalottesi sono stati sacerdoti sono tutti in attività in parrocchie Piemonte. «*Che una frazione come nostra, in un periodo in cui le vocazioni scarseggiano, riesca a dare alla Chiesa ben quattro sacerdoti è un merito che già da solo basterebbe per essere un bodino di riguardo*» dice Piana.

I borghigiani ci tengono poi ricordare che negli ultimi anni hanno sempre provveduto a tutte spese per la manutenzione della chiesa, gravare di sulla. «*che anzi, utilizzato dalla nostre offerte per altri scopi. Ma il vero problema è che così a di tre parrocchie quattro parroci, altrove titolari*».

I casalottesi comunque sarà sario, andranno anche dal Papa a sottoporre nostro *per noi la parrocchia è un simbolo attorno a cui ci aggreghiamo e ci identifichiamo*».

Fulvio Lavina

In domani martedì

Gino Bramieri al Politeama

La commedia con Paola Tedesco

Gino Bramieri e Paola Tedesco protagonisti della commedia

ASTI — «*Sono momentaneamente a Broadway*» è il titolo del musical in programma domani sera e martedì sempre alle ore 21, al teatro Politeama. Lo spettacolo diretto da Pietro Garinei «firmato» da Terzoli Valime due nostri dei teatro leggero Protagonisti Gino Bramieri Paola Tedesco.

Portato con successo in tournée lo scorso anno nei principali teatri italiani, «*Sono momentaneamente a Broadway*» commedia musicale «confezionata» per esaltare verve vitalità espressiva del popolare comico milanese.

Bramieri sul palcoscenico panni di un grande attore (Vittorio Santilario) sulla Via 367 tramonta, dimenticato messo da parte dal mondo dello spettacolo che sino a poco tempo prima lo aveva applaudito coronato protagonista e mattatore. fianco una bravissima che con questo spettacolo brillante si conferma attrice versatile recitando la parte di Valerie Carole, partner di Vittorio Santilario negli anni d'oro dei suoi trionfi di attore.

In scena anche un simpaticissimo cane, Omar, compagno fedele del vecchio attore. Le musiche sono di Berto Pisano, scene costumi di Paolo Tommasi, coreografo di Clyde Barret Carlton Johnson. Il balletto è il «Bill Lloyd's Las Vegas First», formato da dodici ballerine sei ballerini nei costumi sfarzosi luccicanti del musical tradizionale.

Il costo dei biglietti è di 30.000 lire (più prevendita) per le prime file di platea, 25.000 lire poltrona, 15.000 galleria.

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI

RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.500 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENGO 32, 10125 TORINO.

DESIDERO RICEVERE N. DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. LOCALITÀ
TEL.

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO QUESTO BUONO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA", UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA.

La popolazione diminuisce anche a Dronero

Calo di abitanti a Fossano e Alba

In crescita i comuni di [illegible] Vagienna, Cervere e Salmour

[illegible] — Ancora [illegible] diminuzione [illegible] popolazione. [illegible] dal 25 [illegible] gennaio 1986 [illegible] di fine dicembre, [illegible] un calo di 126 unità. Il fenomeno diventa preoccupante in quanto praticamente la [illegible] differenza in negativo (-125) si era già registrata tra il 1985 e [illegible].

Le cause [illegible] da ricercarsi soprattutto nella diminuzione [illegible] (i nati del 1986 sono [illegible] 202 contro i [illegible] 1985) e nella predominanza [illegible] emigrati su immigrati. I [illegible] nel 1986 484 persone se ne sono [illegible] da Fossano, mentre ne sono arrivate solo 380. Stabile invece il numero dei decessi, saliti di sole due unità [illegible] 241 a [illegible].

Il fenomeno della diminuzione si è [illegible] anche ad alcuni Comuni [illegible] si trovano nell'Unità sanitaria [illegible] Cuneo denuncia un [illegible] negativo di due [illegible] di sei, Trinità [illegible] di [illegible], Fanno [illegible] [illegible] Vagienna (+5), [illegible] e Salmour (+19 cadauno). [illegible] quest'ultimo comune, che [illegible] soltanto 560 abitanti, 19 persone in più significano un aumento quasi [illegible] 4 per cento. *(a. c.)*

ALBA — Al 31 [illegible]bre '86 gli albesi [illegible] no 30.932: 15.034 uomini e 15.906 donne, 55 [illegible] rispetto [illegible] 31 dicembre '85. [illegible] popolazione [illegible] ha continuato a diminuire, seppure lievemente, negli [illegible] sette-otto anni.

Tuttavia, negli ultimi [illegible] mesi dell'86 si sono avuti undici nati in più dei decessi [illegible] nati, [illegible] morti). *(g. f.)*

DRONERO — La città continua a perdere abitanti. Al 31 dicembre, la popolazione residente era di 7065 unità, [illegible] in [illegible] rispetto ai dati del primo gennaio dello stesso anno.

Si è registrata una prevalenza dei morti (sono stati 110) sulle nascite, appena 57. Soltanto il saldo immigrati-emigrati è positivo. Infatti, [illegible] hanno ottenuto la residenza a Dronero, [illegible] 138 si sono trasferite altrove.

[illegible] il vice-sindaco Sergio Rebuffo: «*L'analisi dei dati sull'andamento demografico dimostra che il decremento della popolazione è in primo luogo determinato* [illegible] *limitat* [illegible] *nascite. E' un fenomeno peraltro comune a quasi tutta l'Italia e ai paesi economicamente e socialmente più avanzati*».

[illegible] il vice sindaco, l'aspetto più preoccupante per il futuro sviluppo [illegible] [illegible] è rappresentato [illegible] [illegible] che i nuovi residenti sono persone in prevalenza [illegible] ne, in maggioranza provenienti dalla valle Maira. Ed è proprio il [illegible] invecchiamento della popolazione e il trasferimento in altre località [illegible] molte famiglie giovani che [illegible] trasformando il volto [illegible] città.

[illegible] Rebuffo: «*La gravissima crisi demografica* [illegible] *Valle* [illegible] *si riflette* [illegible] *negativamente su* [illegible] *sempre più marginali gli intercambi tra il centro di fondovalle e la zona alpina. Inoltre,* [illegible] *è perduto* [illegible] *alcuni uffici,* [illegible] *quello del registro, e quelli catastali. Dronero non è più la grade* [illegible] *fornire alla popolazione, compresa quella valligiana, importanti servizi*».

La realtà dronerese non è però tutta negativa. Rebuffo rileva che [illegible] centro è [illegible] dell'Ual, una struttura che [illegible] creato nuovi posti [illegible] di lavoro. *(g. fo.)*

Spirito Migliore, [illegible] anni, assassinato [illegible] un colpo [illegible] fucile da caccia

Contadino ucciso a Pradleves

L'omicidio [illegible] mattina in borgata Cialancia - I carabinieri [illegible] arrestato [illegible] abitante [illegible] zona, che si [illegible] barricato in [illegible] - La vittima, agricoltore in pensione, [illegible] stato consigliere comunale

[illegible]O — Appostato sul balcone della sua abitazione, [illegible] borgata [illegible] di Pradleves, [illegible] atteso [illegible] il suo vicino di casa uscisse in strada e quando questi è giunto a una ventina di metri l'ha ucciso con un preciso colpo di fucile. La vittima è l'agricoltore Spirito Migliore, pensionato di [illegible] anni; l'assassino è [illegible] Battista Migliore, 60 anni.

Nella borgata Cialancia i pochi [illegible] — una decina, non più di sei famiglie — si chiamano tutti Migliore ed [illegible] rapporti [illegible] parentela più o meno [illegible] Ma [illegible] l'omicida, Giovanni [illegible] e la vittima, Spirito, c'erano soltanto rapporti, neanche troppo [illegible] di vicinato. [illegible] alcune discussioni, ma solo [illegible] [illegible] Cos'è, allora, [illegible] ha [illegible] vanni [illegible] — scapolo, qualche [illegible] lavoro negli [illegible] passati, nullatenente assistito dall'Ual e dal Comune — ad armare il suo fucile «Breda» calibro [illegible] con [illegible] «palla franca», [illegible] [illegible] cartuccia [illegible] la caccia ai cinghiali?

«*Mi rubava la pensione, la mia pensione*», ha detto, poi, ai carabinieri che l'hanno arrestato dopo che [illegible] asserragliato [illegible] sua casetta. «*Quale pensione?* — dicono [illegible] paese — [illegible] Battista non *fruiva* [illegible] alcun reddito, [illegible] giornata, [illegible] [illegible] disadattato; quando [illegible] [illegible] [illegible] diceva talvolta che [illegible] giorno o l'altro [illegible] *fatto qualcosa di brutto,* [illegible] gli aveva mai [illegible] *retta*.

La solitudine [illegible] [illegible] alpina, a quasi mille metri di quota, [illegible] ripida stradina di [illegible] coltre di neve, [illegible] fatto scattare ieri mattina nella fragile struttura psichica [illegible] Giovanni Battista [illegible] la molla omicida. Vittima, l'ignaro Spirito [illegible] gliore, coniugato con Maria [illegible] Costa, padre di Michelina, [illegible] anni, sposata a Caraglio, [illegible] di [illegible] gemelli e [illegible] Dario, morto [illegible] appena 22 anni nel [illegible].

Spirito — [illegible] consigliere comunale, conosciuto anche nelle altre località dell'Alta Valle Grana — ieri mattina, poco dopo [illegible] [illegible] com'era sua abitudine [illegible] [illegible] di [illegible] per andare ad accudire i conigli. Tra la sua abitazione, al numero 12, e quella di [illegible] Battista Migliore, al numero 17, [illegible] [illegible] poche [illegible] [illegible] metri. L'assassino ha atteso che s'avvicinasse, l'ha inquadrato nel mirino del suo fucile e poi ha [illegible] la micidiale pallottola. Colpito alla schiena, [illegible] Migliore [illegible] [illegible] a [illegible] sulla [illegible] che s'è arrestato di sangue.

«*Ero nella stalla, non* [illegible] *sulla* — racconta Teresina Migliore, che abita nelle vicinanze e che è cugina [illegible] della vittima, — *e quando sono uscita per andare a prendere la legna,* [illegible] *visto il corpo di Spirito per terra, rannicchiato sulla* [illegible] *Era già morto*». Intanto, Giovanni Battista Migliore s'era asserragliato in casa, armato anche di una pistola calibro 7,65. I carabinieri l'hanno accerchiato e soltanto la pazienza e l'abilità del brigadiere Giuseppe Santoro, comandante della stazione di Pradleves, hanno indotto l'assassino ad arrendersi e a confessare la motivazione [illegible] [illegible]: «*L'ho ucciso perché prendeva in pensione* [illegible] *posto mio*».

Giorgio [illegible]

Un'immagine del luogo in cui è avvenuto il delitto e (a destra) Giovanni Battista [illegible] arrestato dai carabinieri

Le moderne tecniche di concimazione in agricoltura

Come migliorare i terreni

Per raggiungere un'elevata produttività [illegible] evitare la [illegible] [illegible] elementi nutritivi - Un fenomeno [illegible] autoapprovvigionamento - Le «Scorie Thomas»

Miglioramento dei terreni, concimazioni, anche per evitare [illegible] [illegible] elementi nutritivi: problemi [illegible] grande importanza nella [illegible] agricoltura che richiede un'elevata produttività. A questo proposito vediamo qualche esempio.

● Dalla simbiosi tra le radici di quasi tutte le [illegible] [illegible] batteri del genere Rhizobium prende origine [illegible] fenomeno di autoapprovvigionamento [illegible] tato [illegible] utile per le piante. I [illegible] utilizzano le sostanze carboidrate delle radici e alla loro morte cedo- [illegible] [illegible] piante le [illegible] azotate che hanno elaborato per le loro [illegible] fisiologiche. Quando l'attività batterica termina, [illegible] microrganismi, [illegible] sulle radici (tubercoli radicali), [illegible] [illegible] sterili [illegible] piante [illegible] a loro volta. Finito il [illegible] biologico, cederanno ai [illegible] le [illegible] [illegible] di cui i batteri [illegible] [illegible].

L'agricoltore deve proteggere, e [illegible] possibile esaltare, questo fenomeno naturale, con opportuni accorgimenti. Una cura particolare dovrà essere posta nella concima- [illegible] fosfatica: il fosforo, oltre [illegible] [illegible] un benefico effetto su tutta la sfera microbiologica del terreno, è in grado di esaltare l'attività dei batteri azoto-fissatori.

● Le Scorie Thomas sono [illegible] sottoprodotto dell'industria siderurgica, e derivano da materiali ferrosi. La loro importanza sta nel fatto che [illegible] [illegible] calcio, [illegible] [illegible] sono utili per la concimazione fosfatica in terreni acidi e carenti di calcio.

Non sono un concime a pronto effetto, [illegible] sono compatibili con i fertilizzanti potassici: quindi il loro impiego è raccomandabile per la concimazione [illegible] [illegible] e per quella in pre-semina, con 5-10 quintali [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] fosforo, la [illegible] Thomas contiene (i 10-12% di ossido di ferro, [illegible] [illegible] [illegible] di manganese, il 2-6% di ossido [illegible] magnesio, l'1-4% di [illegible] di alluminio, lo 0,1- [illegible] di zolfo, e tracce di rame, zinco, cobalto, [illegible] vanadio e titanio.

[illegible] [illegible] di elementi secondari e [illegible] microelementi la rende molto indicata per le colture foraggere.

■ A proposito di microelementi, uno dei più importanti è lo zinco. Indispensabile alla [illegible] delle piante, [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi al Comunale di Torino si gioca Saviglianese-Acqui

Il giorno dei «maghi»

Duemila tifosi seguiranno in auto e in pullman i rossoblù - Ciravegna: «Non dobbia- ■■ buttarci all'arrembaggio» - Confermate le due giornate ■ squalifica al «Morino»

SAVIGLIANO — Il giorno più ■■■ ■■■ Saviglianese è ■■■ in parte rovinato. La commissione disciplinare della Federcalcio ha infatti respinto il ricorso presentato dalla società per ■■■■ una riduzione della ■■■ (due giornate di squalifica ■ «Morino»). Così anche la ■■■ con Il Pinerolo verrà disputata su un ■■■■■ neutro.

Oggi i rossoblù di Giuliano Ciravegna scendono ■ «Comunale» di Torino. E' la «prima» della Saviglianese nello stadio ■ Juventus e Torino, ma è anche il debutto dell'Acqui nel tempio del calcio piemontese. Lo scontro testa-coda nel girone A dell'Interregionale dovrà dire ■ i due ■■■■■ consecutivi della Saviglianese (con Nizza Millefonti e Vado) sono da attribuire solo alla fatalità o se la capolista sta attraversando un periodo proprio nero. L'Acqui invece sta lottando a denti stretti per evitare di ■■■■■ nel campionato di Promozione.

Sarà una bella partita? Giuliano Ciravegna, allenatore dei rossoblù, ne è convinto: «*Ritengo di sì, sempre che l'Acqui voglia giocare al calcio. Noi abbiamo preparato l'incontro con estrema serietà e impegno. Non possiamo fallire. I giocatori hanno capito che vincendo oggi si spegneranno tutte le polemiche, che danno veramente fastidio, ■ questo o di quello, allenatore o dirigente, che continuano a dire che la Saviglianese è spacciata. Oggi dimostreremo il contrario*».

E ■ sostenere ■ pattuglia rossoblù impegnata al «Comunale» ■ Torino di ■■■ tutta la Savigliano sportiva. ■■■■■ vice presidente Sebastiano Longaniani: «*Bodici, forse quindici pullman, oltre a ■■■■ e decine ■ auto. Duemila, forse ■■■ persone ■■■ tiferanno rossoblù. Ma non è tutto. Da giorni i telefoni continuano a squillare. ■■■■ ■ Fossano, Bra, Racconigi, Cavallermaggiore, Moretta, Verzuolo, Busca, Mondovì che s'informano, vogliono sapere dove possono acquistare i biglietti, come si fa per avere ■■ posto sul torpedone. Ritengo che oggi a Torino ci saranno tutti gli sportivi della Granda*».

Passiamo all'aspetto tecnico dell'incontro. Ancora Ciravegna: «*Non ci nascondiamo ■■ di ■■■. Dobbiamo fare risultato pieno senza però perdere la testa. Non dobbiamo buttarci all'arrembaggio, ma far correre la palla, meditare sulle azioni e mantenere una buona copertura. Abbiamo ■■ un solido margine di vantaggio che ci deve ■■■ mettere ■ giocare con determinazione, ma ■■■ attenzione e tranquillità*».

Che ■■■ dicono i ragazzi di questo scontro storico al «Comunale»? Giuliano Ciravegna: «*E' uno stimolo, senza dubbio. Ed è anche l'occasione per fare una bella figura. Poi il terreno di gara al ■■■■ gioco veloce sulle fa- ■■ e al gioco pensato a centrocampo con rapidi scambi. Credo che vedremo al lavoro una Saviglianese davvero super. E poi ci sarà anche un grande pubblico che si farà sentire come a casa nostra*».

E in tema di formazione? Ancora il mister rossoblù: ■■■■■derà in campo la formazione-base con Carmine Fiorentino ■ in panchina pronto ■ rilevare eventuali compagni in difficoltà. La carta Fiorentino è importante e vedrà come utilizzarla». La Saviglianese giocherà al «Comunale» di Torino con Moretti; P■■■■■■ ■■■■■ Di Leone, ■■■■ Puriano; Bertuzzo, Trevisani, Gentile, Esposito, Di Salvatore. Vale a dire due punte di ruolo e un centrocampo molto manovriero. La difesa starà più attenta? «*I due gol subiti contro Il Vado li abbiamo mandati a memoria. La difesa non si abbiancerà più. Sarà compito dei centrocampisti creare con il contributo dei soliti e indomabili terzini di fascia*».

Fiorenzo Panero

UNO STADIO DA 70 MILA SPETTATORI

Torino, Saviglianese e Acqui ■ affronteranno oggi (s'inizia alle 14,30) al «Comunale», tempio del calcio piemontese. L'impianto può contenere fino a settantamila spettatori. Tre gli ordini di biglietti ■ botteghino: distin■■ 7 mila lire, parterre 12 mila e tribuna ■■■ mila

---

Borsalino deve rinunciare a Messina, Formato ■ Baldi

Cuneo ■■ sul campo di Cairo non può schierare 3 titolari

Quasi certo ■ recupero del giovane portiere Durando, rientra Vergari

CUNEO — «*Anche a Cairo giocheremo con una formazione rimaneggiata*». Carlo ■■■■■ allenatore del Cuneo ■■, lo dice quasi rassegnato, abituato com'è a dover rinunciare, ogni domenica, a giocatori importanti.

Mancheranno i «soliti» Messina e F■■■■ e, inoltre, Baldi che, contro il Pinerolo, ha riportato una te■■■ra distorsione al ginocchio e sarà se mai ■■■■■■■■ per il derby con la Saviglianese.

Anche ■ giovane e bravo portiere Durando è in forse, ma ■■ 90 probabilità su cento ■ rimediare allo stira■■■ sofferto d■■■■■ scorsa. A posto invece Vergari, ■■■■ nelle ■■■■ due gare, per cui non sembra difficile anticipare la formazione con cui il Cuneo ■■ affronterà oggi pomeriggio la Cairese: Durando (Ellvestro); Calandra, Vergari; Parente, Bertolas, Chiapale; Di Stefano, Marabotto, Talone. Turini. Di Nuovo.

«*La squadra ligure viene dal successo infrasettimanale ■■ recupero con l'Acqui e vorrà rimediare al 3-1 patito nell'andata* ■■■■■■■■■», quando i biancorossi giocarono la più bella partita casalinga del campionato.

Borsalino ■■ che sarà, ancora ■■■ volta, un ostacolo molto severo: «*Ma vogliamo fare un risultato utile, sperando che la fortuna giochi finalmente a noi. Noi mi piace "piangere", ma è certo che tra infortuni, assenze forzate e episodi ■■ niente, che però cambiano il risultato di un incontro, come il palo colpito con il Pinerolo, il rigore negato e la loro rete, siamo davvero in credito con la sorte*».

■■■■■■■■ biancorosso ha raccomandato ai suoi giocatori di mantenere soprattutto calma e serenità e di giocare senza sentire la paura di una nuova ■■■■■■■■: «*Non dobbiamo mollare, per non colpevolizzare quanto di buono, si è fatto nel girone di andata. Il ritorno è iniziato con due risultati negativi, uno meritato, a Savona, e uno immeritato, con il Pinerolo, ma ■■■■■■■■ guardare avanti, perché basta un pizzico di fortuna, e meglio di non-sfortuna, con la possibilità di avere tutti i giocatori a disposizione, per ritrovare i risultati*».

■■ di là del tema sfortuna, Borsalino vuole ■■■■■■■■ prontezza in fase offensiva, dove la squadra ■■ indubbiamente stentato, nelle ultime ■■■■ domeniche: «*Bisogna tirare in porta con più coraggio, senza pretendere di fare gol entrando ■■■ ■ pallone in porta. Una rete a Cairo, utile al risultato, potrebbe essere il toccasana, riportando maggior tranquillità in area avversaria, dove non sbagliamo quasi mai. Dico vincere*».

■■■■■■■■■

Polemiche e risse attorno al più grande scalo d'Italia

Amara domenica in porto

La settimana prossima sarà decisiva: D'Alessandro scioglie la Culmv? - L'unico sostegno ai lavoratori da «democrazia consiliare» della Cgil - Un intervento del cardinal Siri

GENOVA — Ancora 48 ore di quiete (anche «in armi») nel porto di Genova, prima di ricominciare con una nuova settimana di incontri, polemiche e passioni in vista d'una sempre più improbabile mediazione e d'un sempre più probabile intervento coatto per applicare i decreti della riforma dello scalo.

Ieri mattina [illegible] per tutti hanno condannato le violenze del giorno prima da parte d'un gruppo di portuali contro i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

E' intervenuto, con una breve dichiarazione, anche l'arcivescovo di Genova, il cardinale Giuseppe Siri, il quale ha ricordato come sia stato importante ricostruire l'immagine e l'efficienza dello scalo e come la riforma (quella di D'Alessandro) debba essere difesa. Ha raccomandato tutti i protagonisti della vicenda alla Madonna della Guardia affinché quest'ultima porti pace e buonsenso.

Da parte del pci e dei vertici [illegible] Cgil s'è cercato, con dichiarazioni [illegible] ufficiali sia ufficiose, di gettare acqua sul fuoco e [illegible] ridimensionare l'episodio di violenza. Anche il console [illegible] Culmv, Paride Batini, [illegible] mattina, parlando alla [illegible] ha condannato gli eccessi e le violenze [illegible] giorno prima, ma ha anche ribadito la propria assoluta intransigenza [illegible] progetto D'Alessandro.

Batini e i viceconsoli Amarato Pezzolo e [illegible] Pusaro non sembrano intenzionati a [illegible] intendono disobbedire [illegible] decreti e chiedono che il Cap ceda, modificando il piano di ristrutturazione [illegible] sulla questione [illegible] lavoro in banchina, che dovrebbe ancora [illegible] affidato alla Culmv.

Un unico sostegno ai portuali è venuto ieri dalla componente «*democrazia consiliare*» della Cgil, legata [illegible] «*autonomi*» e [illegible] proletaria. E' la prima mossa esterna a Genova, a livello ufficiale, dello [illegible] che si dispongono a scendere [illegible] campo «*contro tutti*», [illegible] particolare per mettere in imbarazzo il pci e la Cgil e [illegible] contendere loro, almeno in [illegible] leadership della protesta di tutti i settori del mondo [illegible] lavoro in difficoltà.

«*Democrazia consiliare*» ricorda [illegible] crisi del settore siderurgico e metalmeccanico in generale (in provincia [illegible] diminuiti di molte migliaia di unità i posti di lavoro nei cantieri, all'Italsider, all'Ansaldo e alla [illegible] e contesta la politica [illegible] Cgil, attaccando le posizioni [illegible] Del Turco.

[illegible] quadro di generale nervosismo, va segnalata [illegible] l'energica protesta delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil nei confronti [illegible] della Liguria, [illegible] avrebbe, a loro avviso, riportato la notizia dell'aggressione [illegible] dirigenti [illegible] maniera «*limitata e distorta*».

[illegible], a detta di molti osservatori, comincia un pericoloso conto [illegible] rovescia. Si teme che, [illegible] la situazione non si sbloccherà con la ratifica [illegible] portuale dell'accordo [illegible] a Roma tra il Cap e [illegible] ni, Roberto D'Alessandro scioglierà la Culmv imponendo un commissario. «Una soluzione drammatica e dagli esiti imprevedibili».

Al tempo stesso la base dei portuali rifiuta [illegible] l'assemblea o il referendum a [illegible]. Teme, infatti, [illegible] molti portuali (neppure [illegible] maggioranza, [illegible] basterebbe, [illegible] piano psicologico, [illegible] il 30% per scuotere l'immagine di granitica compattezza), esausti dai due mesi di sterile contrapposizione e da tante polemiche, si esprimano a favore del «sì».

Paolo Lingua

Due giorni di tregua forzata per il porto, poi le decisioni?

I [illegible] a Roma per la Fit?

SESTRI LEVANTE — Si è svolta l'assemblea dei[illegible] del comprensorio, convocata per [illegible] situazione dell Fit e dei problemi occupazionali del [illegible]. Erano presenti quasi tutti i sindaci dei 21 [illegible] muni interessati, ciascuno con il gonfalone e [illegible] fascia tricolore. E' [illegible] giorno di solidarietà verso i lavoratori [illegible] rivolto [illegible] governo. La [illegible] rola passa [illegible] Consigli [illegible] primo quello di Chiavari, [illegible] per domani [illegible] che dovranno [illegible] documento.

Non si esclude l'invio a [illegible] una delegazione [illegible] quale [illegible] no [illegible]

(m. r.)

Riconosciuto il cadavere, si apre ora [illegible] nuovo mistero

Chiavari: Luigi Torchia ucciso per uno sgarro alla malavita?

Determinante il confronto delle impronte digitali - Martedì ci [illegible] i funerali

CHIAVARI — [illegible] un [illegible] che si chiarisce, un altro, ben più inquietante, che [illegible] apre. Il cadavere trovato lo [illegible] 23 [illegible] (legato e bruciato) nelle campagne di [illegible], a pochi [illegible] dallo svincolo di [illegible] sull'autostrada [illegible] Trafori, è quello di Luigino Torchia, 26 anni, chiavarese (abitava con [illegible] famiglia in via Rivarola 28), scomparso da casa dallo scorso 20 dicembre.

I carabinieri di Chiavari e [illegible] hanno riconosciuto confrontando [illegible] le impronte digitali della vittima sfuggiti alla distruzione [illegible] con quelle conservate negli archivi del [illegible] militare [illegible] Genova, che [illegible] rilevate a Torchia durante la [illegible] leva.

[illegible] ha [illegible] ferma ufficiale anche ieri [illegible] ad Alessandria, nelle dichiarazioni del sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Repetti.

I familiari di Torchia hanno [illegible] l'autorizzazione per l'ottenimento [illegible] salma, tuttora [illegible] in [illegible] frigorifero a Genova, all'Istituto [illegible] Medicina legale. I funerali si svolgeranno martedì [illegible] gennaio a Chiavari.

Il mistero, ora che il [illegible]avere è stato finalmente e ufficialmente identificato, diventa un altro: chi ha [illegible] Luigino Torchia, e perché?

Negli [illegible] degli investigatori di Alessandria e Genova che si stanno [illegible] pando del [illegible] riscuote [illegible] credito l'ipotesi [illegible] un «*vendetta trasversale*» destinata [illegible] a colpire il fratello maggiore di Luigino, Vincenzo, in passato più [illegible] arrestato per rapina.

Più probabile l'ipotesi di uno «*sgarro*» che il giovane ucciso potrebbe aver [illegible] messo in uno dei «giri» della malavita [illegible] quali, [illegible] gli inquirenti, [illegible] coinvolto pur essendo [illegible].

Un'opinione, quella dell'appartenenza di Luigino Torchia [illegible] ambienti della malavita, che sarebbe [illegible] fermata dal provvedimento [illegible] un paio d'anni fa, del-

Luigi [illegible]

la «*diffida*» [illegible] applica [illegible] chi, ad esempio, conduce un'esistenza dispendiosa pur senza avere un lavoro o [illegible] che [illegible] giustificarla.

Le indagini, quindi, si spostano dall'Alessandrino, dove molto probabilmente, secondo gli inquirenti, Torchia è stato portato già mor[illegible] o comunque [illegible] solo [illegible] di fare perdere definitivamente le tracce, alla Liguria, tra Chiavari e Genova, dove potrebbe essere [illegible] il delitto.

In [illegible] ore, anche [illegible] basi dell'indagine [illegible] state gettate [illegible] dall'interno [illegible] [illegible] quando sono emersi i primi sospetti sull'identità [illegible] morto, [illegible] sta [illegible] nelle amicizie e nel passato [illegible] Luigino Torchia.

C'è il sospetto che il giovane [illegible] partecipato [illegible] alcune rapine, [illegible] chiarite, in Liguria, Piemonte ed [illegible].

Non erano mai [illegible] però elementi [illegible] all'infuori di sospetti ed impressioni.

[illegible] inquirenti [illegible] il momento non azzardano ipotesi [illegible] e [illegible] vagliare [illegible] gli episodi criminosi, rapine soprattutto, compiute nel Nord-Italia [illegible] sei mesi a questa parte. [illegible] un indizio, un [illegible]scimento [illegible], traccia utile che possa [illegible] aprire [illegible] nuova pista [illegible] indagini.

Marco [illegible]

Chiavari: replicano il sindaco [illegible] l'assessore

«Si è deciso a novembre di spostare il mercato»

De Petro irritato per la polemica presa di posizione degli ambulanti

[illegible] — Con reciproche accuse [illegible] tra amministratori comunali [illegible] ambulanti, e con la minaccia di un clamoroso «sciopero» del mercato settimanale, continua a Chiavari la polemica sullo spostamento del mercato del venerdì da via Rivarola, dove lunedì cominceranno i lavori del metano, a via Martiri della Liberazione.

Ieri mattina il sindaco Marco De Petro e l'assessore al Commercio, Remo Repetto, hanno [illegible] degli ambulanti, che [illegible] loro rappresentanti di categoria avevano protestato contro l'improvvisa decisione. «*Non si tratta tranquillamente di una decisione di oggi: già a novembre, quando si era parlato per la prima volta dello spostamento, l'amministrazione aveva stabilito di trasferire il mercato in "carruggio", perché è la soluzione che comporta meno problemi. In primo luogo perché vi si possono trasferire i sessanta banchi di via Ricarola, praticamente senza mutare l'attuale disposizione, poi per la questione traffico. In carruggio, al pomeriggio c'è già l'isola pedonale. Si tratterebbe, per due venerdì, di allargarla anche al mattino. Il traffico è già "abituato" a deviare su altre strade, mentre portare il mercato in via Delpino o in corso Garibaldi, porterebbe il caos*» — [illegible] detto De Petro e Repetto.

In conclusione hanno sottolineato [illegible] «*in fondo* [illegible] *solo di due venerdì: i lavori della Tirrenia* [illegible] *concluderanno giovedì 12 febbraio. E [illegible] assestivo alzare un simile polverone [illegible] due mezze giornate* [illegible] *spostamento del mercato.*» [illegible] *città, la circostanza analoghe, lo si è addirittura soppresso e non si sono state [illegible]*.

Di parere diverso gli operatori del settore, [illegible] venerdì pomeriggio si sono riuniti in assemblea, decidendo per la prossima settimana una serie di agitazioni. E' stata proprio [illegible] notizia che ha irritato il sindaco: «*Ci pensano a chiederci un incontro* (programmato per martedì 27, n. d. R.) *e poi decidono già di protestare per le strade?*».

In realtà, spiega Giancarlo Rioda, [illegible] sentante sindacale [illegible] ambulanti, «*l'assemblea ha* [illegible] *attuare,* [illegible] *il Comune non cambierà idea,* [illegible] *sorta* [illegible] *"sciopero" del mercato:* [illegible] *carruggio con i furgoni, ma non sosteneremo i banchi, esponendo ai loro pos*[illegible] *di protesta*».

m. r.

Una campagna della Lega per l'ambiente

«Eliminiamo in Liguria il pericolo della plastica»

L'invito [illegible] usare, [illegible] alternativa, il vetro - Dati e programma

GENOVA — «*Salviamo la Liguria* [illegible] *plastica*» [illegible] slogan della battaglia proclamata dalla Lega per l'ambiente contro l'inquinamento da materiali plastici.

Nemiche [illegible] le borse per la spesa e le bottiglie di bibite e acque minerali. Un decreto del ministero dell'Industria, che entrerà in vigore nel gennaio 1991, [illegible] vieterà l'uso. «Ma noi non [illegible] *aspettiamo quella* [illegible] — [illegible] Marco [illegible] presidente regionale della [illegible] per l'Ambiente.

La [illegible] della Lega per l'ambiente si [illegible] diverse iniziative: primi destinatari [illegible] messaggio [illegible] i cittadini che [illegible] semplici atti di [illegible] di acquistare sacchetti [illegible] bottiglie di plastica [illegible] incidere sul [illegible] della [illegible].

Contemporaneamente, sull'esempio [illegible] Comuni italiani, Lerici, Cadenaghe [illegible] Loano, che [illegible] provveduto a vietare l'uso della plastica, sarà distribuita [illegible] a tutti i sindaci della Liguria un facsimile [illegible] quella [illegible].

In Regione, intanto, il gruppo dei Verdi presenterà una proposta di legge regionale che vieti l'imbottigliamento [illegible] di acque minerali e prodotti derivati [illegible] contenitori diversi dal [illegible] prevedendo [illegible] prospettiva forme di incentivazione per quelle industrie che producono [illegible] biodegradabili.

[illegible] Lega ha fornito alcuni dati su scala nazionale: ogni anno nel nostro Paese [illegible] sono distribuiti [illegible] miliardi [illegible] sacchetti di plastica per [illegible] spesa, un [illegible] approssimativo [illegible] indica quindi che circa [illegible] milioni di pezzi di polietilene vengono dispersi per mari e monti.

Annualmente [illegible] commercializzate circa 600 [illegible] bottiglie [illegible] *perdere*» [illegible] minerale e 30 [illegible] di bottiglie di bibite [illegible], [illegible] composti clorurati e di lignina, inoltre, producono diossina.

C'è anche, secondo la Lega, una piccola scoperta. La [illegible] Pet [illegible] tipo di plastica) [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] la sola [illegible] lire di una bottiglia in vetro, che ha tra l'altro una vita media [illegible] riempimenti.

«Gli industriali — [illegible] chiedono [illegible] ambientalisti — *hanno fatto male i loro conti e hanno investito male i loro capitali, o forse puntano* [illegible] *un'ennesima* [illegible] *all'italiano della legge*»? **d. g.**

[illegible] Chiavari, [illegible] ferito e [illegible]

CHIAVARI — I [illegible] [illegible] hanno arrestato due persone, Mauro Marita, 31 anni, di Chiavari, via Gastaldi 28, e la bresciana Teresa Napoli di 27 anni, [illegible] presi nei pressi dell'autodemolitore Castagnino di Carasco dal cui magazzino avevano [illegible] rubato tre mangianastri stereo e tre latte di benzina. Un terzo complice è invece riuscito a fuggire in auto. Processati ieri mattina dal pretore di Chiavari con rito direttissimo, i due sono stati condannati a 5 mesi di carcere e 90 mila lire di multa con la condizione [illegible]. *(m. r.)*

[illegible] Domani la fiera a Rapallo

RAPALLO — Dopo la fiera chiavarese [illegible] Sant'Antonio, anche Rapallo si accinge — seppur con sei giorni di ritardo — ad ospitare [illegible] tradizionale fiera cittadina, dedicata a San [illegible]. Domattina la zona del lungo [illegible] (piazza Chile, parte di via Torino e via Milano e le strade circostanti) [illegible] occupata da coloratissime bancarelle, mete [illegible] [illegible] acquirenti e curiosi [illegible] a Rapallo da tutto [illegible] Tigullio. *(r. q.)*

[illegible] Chiavari, la nuova sede de [illegible] Castello»

CHIAVARI — Si inaugurano questa mattina a Chiavari (piazza San Francesco, ore 12,15) i locali della nuova sede dell'associazione culturale «O Castello». [illegible] «casa del Boia», adiacente alla ex chiesa di San Francesco, è stata messa a disposizione [illegible] «Castello» [illegible] Comune [illegible] ristrutturata [illegible] i [illegible] dell'associazione e [illegible] civica amministrazione. [illegible] Ello [illegible], «governatore» de «O Castello»: «*Il locale non è grande, ma il centrale e soprattutto è "storico", in linea con la nostra filosofia di riscoperta delle tradizioni e della cultura cittadina*». L'inaugurazione della sede [illegible] «Castello» [illegible] data lo spunto alla Consulta ligure delle associazioni per [illegible] folclore, la cultura e le tradizioni, per fissare [illegible] a Chiavari la propria [illegible] mensile. All'incontro parteciperanno i responsabili delle [illegible] associazioni liguri. *(m. r.)*

CAMOMILLO jeanseria

INCREDIBILE... MA VERO!

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

NO SMOKING · FORZA12 · 501 LEVI'S · FRUIT OF THE LOOM · pepper · AMERICANINO · Challenger · farrow's · bell bottom · ROY ROGERS · MANUFACTURER · FIORUCCI · UNIFORM

Jeans [illegible] tasche velluto [illegible] 12, Americanino, Levi's, New Pop
L. 41.000 L. [illegible]

Jeans Uniform
L. 51.000 L. [illegible]

Jeans 5 tasche Wrangler Denim 14 [illegible] stone-washed
L. 52.500 L. [illegible]

Camicie jeans Denim Levi's, Manufacturer, Lemon, Farrow's
L. 52.500 L. [illegible]

Jeans 5 tasche Bell Bottom White Denim imbottito mod. [illegible]
L. 69.000 L. [illegible]

Jeans 5 tasche fustagno Wrangler
L. 52.500 L. [illegible]

Giubbotto impermeabile tipo Mongomery Pepper
L. [illegible] L. [illegible]

Giubbotto modello Bomber Classic Nouveau
L. [illegible] L. [illegible]

Pantaloni pinces imbottiti Pepper
L. 78.500 L. [illegible]

Felpe Fruit [illegible] the Loom, Challenger, Americanino, Lemon, Wrangler
a partire da L. [illegible]

NON ASPETTARE! CAMOMILLO È IN VIA [illegible] RICCI 6 AD ALBENGA

Polemiche e risse attorno al più grande scalo d'Italia

Annata domenica in porto

La settimana prossima sarà decisiva: D'Alessandro scioglie la Culmv? - L'unico sostegno ai lavoratori da «democrazia consiliare» della Cgil - Un intervento del cardinal Siri

GENOVA — Ancora 48 ore di quiete (anche «in armi») nel porto di Genova, prima di ricominciare con una nuova settimane di incontri, polemiche e passioni in vista d'una sempre più improbabile mediazione e d'un [illegible] più probabile [illegible] per applicare [illegible] della riforma [illegible].

[illegible] un po' tutti hanno condannato [illegible] violenze del giorno prima [illegible] d'un gruppo [illegible] portuali contro i dirigenti [illegible] di Cgil, Cisl e Uil.

E' intervenuto, [illegible] una [illegible] dichiarazione, [illegible] l'arcivescovo [illegible] Genova, [illegible] Giuseppe [illegible] il quale ha ricordato [illegible] sia [illegible] importante ricostruire l'immagine e l'efficienza dello [illegible] e [illegible] riforma (quella di D'Alessandro) debba essere [illegible] mandato [illegible] i protagonisti della [illegible] della Guardia affinché quest'ultima porti pace e buonsenso.

Da parte del pci e del vertici della Cgil s'è cercato, con dichiarazioni [illegible] ufficiali sia ufficioso, di gettare acqua sul fuoco e di ridimensionare l'episodio di violenza. Anche il console della Culmv, [illegible] Batini, ieri mattina, parlando alla sala della chiamata, ha condannato [illegible] eccessi e le violenze del giorno prima, ma ha anche ribadito la propria assoluta intransigenza [illegible] progetto D'Alessandro.

Battini [illegible] i viceconsoli Armando Pezzolo e Matteo Pusaro [illegible] sembrano intenzionati a mollare. Intendono disobbedire ai decreti e chiedono che il Dap ceda, modificando il piano di ristrutturazione [illegible] quest'ione [illegible] la[illegible] in banchina, [illegible] dovrebbe ancora essere affidata alla Culmv.

Un unico sostegno [illegible] portuali è venuto ieri dalla componente «democrazia consiliare» della Cgil, legata agli «autonomi» e a democrazia proletaria. E' la prima mossa esterna a Genova, a livello ufficiale, [illegible] forze [illegible] si dispongono a scendere [illegible] campo «contro tutti», ma in particolare per mettere [illegible] imbarazzo [illegible] pci e [illegible] Cgil e [illegible] contendere loro, almeno in parte, [illegible] leadership della protesta [illegible] tutti i settori del mondo [illegible] [illegible] in difficoltà.

«Democrazia consiliare» ricorda la crisi del settore siderurgico e metalmeccanico in generale (in provincia [illegible] di [illegible] migliaia di unità i posti di lavoro nei cantieri, all'Italsider, all'Ansaldo e alla Fit) e con[illegible] [illegible] politica [illegible] Cgil, attaccando le posizioni di [illegible] Turco.

Nel quadro [illegible] generale nervosismo, va segnalata anche l'energica protesta delle tre confederazioni sindacali [illegible] Cisl e Uil nei confronti [illegible] Tgil della Ligu[illegible] [illegible] avrebbe, a loro avviso, riportato [illegible] [illegible] l'aggressione [illegible] loro dirigenti in maniera «limitata e distorta».

Ora, a detta di molti [illegible] valori, comincia un pericoloso conto [illegible] rovescia. Si teme che, se la situazione [illegible] [illegible] si sbloccherà con la ratifica [illegible] firmato a Roma [illegible] il Cap e le confederazioni, Roberto D'Alessandro scioglierà la Culmv imponendo un consulesario. Una soluzione drammatica a cui [illegible] [illegible] [illegible].

Al tempo stesso [illegible] base dei portuali rifiuta anche l'assemblea o il referendum a [illegible] segreto. Tome, infatti, che molti portuali (neppure la maggioranza, [illegible] basterebbe, sul piano psicologico, anche solo il [illegible] per scuotere l'immagine di granitica compattezza), esausti [illegible] [illegible] mesi [illegible] sterile contrapposizione a [illegible] tante polemiche, [illegible] esprimano o favore del «sì».

Paolo Lingua

[illegible] I sindaci [illegible] per la [illegible]

SESTRI LEVANTE — [illegible] è [illegible] l'assemblea dei consigli [illegible] comprensorio, convocata per discutere della situazione della Fit e dei problemi [illegible] pazionali del Tigullio, [illegible] presenti quasi tutti i sindaci dei 21 Comuni in[illegible] ciascuno con il gonfalone e la [illegible] tricolore. [illegible] stato votato un ordine [illegible] giorno di [illegible] verso i lavoratori Fit, rivolto al [illegible] [illegible] [illegible] passa ai Consigli comunali, primo quello [illegible] Chiavari, convocato [illegible] domani [illegible] che dovranno ratificare il documento.

Non [illegible] esclude l'invio a Roma di una delegazione della quale [illegible] no parte tutti i sindaci.

(m. r.)

Due giorni di tregua forzata per il porto, poi le decisioni?

Riconosciuto il cadavere, si apre [illegible] un [illegible] mistero

Chiavari: Luigi Torchia ucciso per uno sgarro alla malavita?

Determinante il confronto delle impronte digitali - Martedì ci saranno i funerali

CHIAVARI — [illegible] un [illegible] che [illegible] chiarisce, un altro, [illegible] più inquietante, che si [illegible]. Il cadavere trovato [illegible] scorso 22 dicembre (legato e bruciato) nelle campagne [illegible] Mornese, a pochi chilometri [illegible] [illegible] dolo [illegible] Ovada sull'autostrada dei Trafori, è quello [illegible] Luigino Torchia, [illegible] anni, chiavarese (abitava [illegible] la famiglia in [illegible] Rivarola 28), scomparso [illegible] [illegible] dallo [illegible] [illegible] dicembre.

I carabinieri di Chiavari e Genova [illegible] [illegible] riconosciuto confrontando frammenti di impronte digitali [illegible] vittima sfuggiti [illegible] distruzione del fuoco con quelle [illegible] servate negli archivi del di[illegible] [illegible] di Genova. [illegible] furono rilevate a Torriglia durante [illegible] visita di [illegible].

La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ferma ufficiale [illegible] ieri mattina ad Alessandria, nelle dichiarazioni [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica, Carlo Rapetti.

I familiari di Torchia hanno [illegible] [illegible] to l'autorizzazione per l'ottenimento della salma, tuttora conservata in una cella frigorifera a Genova, all'Istituto di Medicina legale. I funerali [illegible] svolgeranno [illegible] [illegible] gennaio a Chiavari.

Il mistero, [illegible] che il cadavere [illegible] [illegible] finalmente è ufficialmente identificato, diventa un altro: chi [illegible] ucciso Luigino Torchia, e perché?

Negli ambienti degli inve[illegible] [illegible] di Alessandria e Genova [illegible] si [illegible] [illegible] pando [illegible] caso, riscuote poco credito l'ipotesi di un «vendetta trasversale» destinata a colpire il fratello [illegible] di Luigino. Vin[illegible] [illegible] in passato più [illegible] arrestato per rapina.

Più probabile l'ipotesi [illegible] «sgarro» che il giovane ucciso potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] del «giro» [illegible] malavita nel quale, [illegible] gli inquirenti, era coinvolto pur essendo incensurato.

Un'opinione, quella dell'appartenenza di Luigino [illegible] [illegible] ambienti [illegible] malavita, che sarebbe confermata dal provvedimento, preso un paio d'anni fa, dello «sfratto» [illegible] [illegible] al «diffido» [illegible] si applica a chi, [illegible] esempio, conduce un'esistenza dispendiosa pur senza avere un lavoro e un reddito che possa giustificarla.

Le indagini, quindi, si spostano dall'Alessandrino, [illegible] molto probabilmente, [illegible] do gli inquirenti, Torchia è stato portato già morto [illegible] [illegible] comunque al solo scopo di farne perdere definitiva[illegible] le tracce, alla Liguria, [illegible] [illegible] e Genova, dove potrebbe [illegible] maturato il [illegible].

[illegible] queste ore, anche se le [illegible] dell'indagine sono [illegible] gettate [illegible] dall'inizio [illegible] [illegible] nale, quando [illegible] emersi i primi sospetti sull'identità del morto, si sta [illegible] [illegible] le amicizie e nel passato di Luigino Torchia.

C'è il sospetto che il giovane abbia partecipato ad alcune rapine, mai chiarite, in Liguria, Piemonte ed Emilia.

Non [illegible] mai [illegible] [illegible] elementi concreti, all'infuori [illegible] sospetti [illegible] impressioni.

Gli inquirenti [illegible] il momento non [illegible] [illegible] ipotesi [illegible] e continuano a vagliare tutti gli episodi criminosi, rapine soprattutto, compiute nel Nord-Italia da sei [illegible] a questa parte. [illegible] [illegible] un [illegible], un riconoscimento, una [illegible] utile che possa aprire [illegible] nuova pista [illegible] indagini.

Marco Raffa

Luigi Torchia

Chiavari: replicano il sindaco e l'assessore

«Si è deciso [illegible] [illegible] di spostare il mercato»

De Petro irritato per la polemica presa di posizione degli ambulanti

[illegible] — Con reciproche [illegible] di [illegible] tra [illegible] [illegible] e ambulanti, e con la minaccia di un [illegible] [illegible] a Chiavari la polemica sullo spostamento del mercato del venerdì da via Rivarola, dove [illegible] domenica cominceranno i lavori del metano, a via Martiri della Liberazione.

Ieri mattina il sindaco Marco De Petro e l'assessore al Commercio, Renzo Repetto, hanno replicato alla polemica sollevata dagli ambulanti che [illegible] [illegible] [illegible] di categoria [illegible] protestato contro [illegible] decisione. [illegible] *si tratta semplicemente di una decisione di* [illegible] [illegible] a novembre, *quando* [illegible] *era partito* [illegible] *la prima volta dello spostamento, l'amministrazione* [illegible] *stabilito* [illegible] *trasferire il mercato in "carruggio", perché* [illegible] *la* [illegible] *che comporta* [illegible] *problemi.* [illegible] *primo luogo perché si* [illegible] [illegible] *trasferire i settanta* [illegible] [illegible] [illegible] *Rivarola, praticamente* [illegible] *mutare l'attuale disposizione, poi per la questione traffico. In carruggio,* [illegible] *pomeriggio c'è già l'isola pedonale.* [illegible] *bisognerebbe, per* [illegible] *venerdì,* [illegible] *allargarla* [illegible] *al mattino. Il traffico è già "abituato" a deviare su altre strade, mentre portare il mercato in via Delpino o in corso Garibaldi, porterebbe il caos* — hanno detto De Petro e Repetto.

In conclusione hanno sottolineato come «*in fondo si tratta solo di due venerdì: i lavori della Tirrenia si concluderanno giovedì 12 febbraio. E' oppure eccessivo alzare un simile polverone per due mesi giornata di spostamento del mercato: in altre città, in circostanze analoghe, lo si è addirittura sopportato e non si sono state polemiche*».

Di parere diverso gli operatori del settore, che venerdì pomeriggio all'Auditorium in assemblea, decidendo per la prossima settimana una serie di agitazioni. E' stata proprio questa notizia che ha irritato il sindaco: «Ci vengono a chiedere un incontro (programmato per martedì 27, n. d. R.) e poi decidono già di protestare per le strade?».

In realtà, spiega Giancarlo Rioda, rappresentante sindacale degli ambulanti, «l'assemblea ha deciso di attuare, se il Comune non cambierà idea, una sorta di "sciopero" del mercato: saremo in carruggio con i furgoni, ma non sistemeremo i banchi, esponendo al loro posto striscioni di protesta».

m. r.

Una campagna della Le[illegible] per l'ambiente

«Eliminiamo in Liguria il pericolo della plastica»

L'invito [illegible] usare, in alternativa, il vetro - [illegible] e programma

GENOVA — «*Salviamo la Liguria dalla plastica*» [illegible] lo slogan [illegible] battaglia proclamata [illegible] Lega [illegible] l'ambiente [illegible] l'inquinamento da materiali plastici.

Nemiche numero uno sono [illegible] per [illegible] spesa e le bottiglie di [illegible] e acque minerali. Un decreto del ministero dell'Industria, che andrà in vigore nel gennaio 1987, [illegible] vietare l'uso. «*Ma noi non ci stiamo ad attendere aspettare quella data* — [illegible] Marco Saveso, presidente regionale [illegible] Lega [illegible] l'Ambiente.

[illegible] campagna [illegible] Lega per l'ambiente [illegible] [illegible] [illegible] diverse iniziative: primi destinatari del messaggio sono i cittadini [illegible] con semplici [illegible] di rifiuto di acquistare sacchetti e bottiglie di pla[illegible] potrebbero incidere sul progressivo calo della loro commercializzazione.

Contemporaneamente, sull'esempio [illegible] [illegible] Comuni italiani, Lerici, Cadenegghe e Loano, che [illegible] già provveduto a vietare l'uso della plastica, sarà distribuito a tutti i sindaci della Liguria [illegible] [illegible] di quelle ordinanze.

[illegible] Regione, intanto, il gruppo dei Verdi presenterà una proposta di legge regionale che vieti l'imbottigliamento di acque minerali e prodotti derivati in contenitori [illegible] [illegible] vetro, pre[illegible] dendo in prospettiva [illegible] di incentivazione per quelle industrie che producono [illegible] biodegradabili.

La Lega ha fornito alcuni dati su scala nazionale: ogni anno nel [illegible] [illegible] vengono distribuiti [illegible] miliardi [illegible] sacchetti di plastica per la spesa, [illegible] [illegible] approssimativo [illegible] quindi [illegible] circa [illegible] milioni [illegible] pezzi [illegible] polietilene vengono dispersi per mari e monti.

[illegible] [illegible] vengono [illegible] [illegible] circa [illegible] bottiglie «a perdere» di acqua minerale [illegible] 30 milioni di bottiglie di bibite gassate. La combustione di composti clorurati e di lignina, inoltre, produce diossina.

«E' anche, secondo la Lega, una grande economia. [illegible] bottiglia in Pet (un tipo di [illegible] [illegible] circa [illegible] lire, [illegible] sole [illegible] lire di [illegible] bottiglia in vetro, che [illegible] tra l'altro una vita media di 20 riempimenti.

«*Gli industriali* — [illegible] chiedono [illegible] ambientalisti — *hanno fatto male i loro conti e hanno investito male i loro capitali, o forse puntano ad un'ennesima proroga all'italiana della legge*»?

d. g.

[illegible] Chiavari, condannati per furto e [illegible]

CHIAVARI — I carabinieri di Carasco hanno arrestato due persone. Mauro Marila, 31 anni, di Chiavari, via Castaldi 28, e [illegible] bresciana Teresa Napoli [illegible] 27 anni, sorpresi nei pressi dell'autodemolitore Castagnino [illegible] Ca[illegible] [illegible] cui magazzino avevano [illegible] rubato tre mangianastri stereo e tre [illegible] di benzina. Un terzo complice [illegible] invece riuscito a fuggire in auto. Processati ieri mattina dal pretore di Chiavari con rito direttissimo, i due sono stati condannati a 5 mesi di carcere e 90 mila lire di multa con la condizionale. *(m. r.)*

[illegible] [illegible] [illegible] a Rapallo

RAPALLO — Dopo la fiera chiavarese di Sant'Antonio, anche Rapallo si accinge — seppur con sei giorni di ritardo — ad ospitare la tradizionale fiera cittadina, dedicata a San Sebastiano. Domattina la zona del lungo Boate (piazza Chile, parte di via Torino e via Milano e [illegible] strade circostanti) sarà occupata da coloratissime bancarelle, meta tradizionale di acquirenti e curiosi che arrivano a Rapallo da tutto il Tigullio. *(m. q.)*

[illegible] Chiavari, la nuova sede de «O Castello»

CHIAVARI — Si inaugurano questa mattina a Chiavari (piazza San Francesco, ore 12.15) i locali della nuova sede dell'associazione culturale «O Castello». L'antica «casa del Boia», adiacente alla [illegible] chiesa di San Francesco, è stata messa a disposizione del «Castello» dal Comune e ristrutturata con i contributi dell'associazione e della civica amministrazione. Dice Elio Rossi, «governatore» de «O Castello»: «*Il locale non è grande, ma è centrale e soprattutto è "storico"*». [illegible] [illegible] *con la* [illegible] *filosofia* [illegible] *ricoperto delle tradizioni e della cultura cittadina*». L'inaugurazione della sede del «Castello» [illegible] dato lo spunto alla Consulta ligure delle [illegible] per il folclore, la cultura e le tradizioni, per tenere proprio a Chiavari la propria riunione mensile. All'incontro parteciperanno i responsabili [illegible] [illegible] associazio[illegible] ligure. *(m. r.)*

Un piano del Comune per restaurare portici ed edifici

Imperia cambierà volto

Il primo intervento in via [illegible] e nella pittoresca piazza S. Antonio di Borgo Marina
Il prossimo [illegible] i lavori interesseranno piazza Dante - Saranno coinvolti anche i privati

IMPERIA — «*Contiamo di poter effettuare il ripristino integrale dei portici di [illegible] quartiere, rinviando al 1988 quello dei portici di piazza Dante e zone vicine. Contemporaneamente sarà anche riordinata e ripulita la pittoresca piazza S. Antonio di Borgo Marina*»: questa anticipazione, assieme a quelle relative ad altri problemi pubblici, è stata fatta venerdì dal sindaco, Giovanni Gramondo, nel corso di una conversazione al Lions Club, dopo la presentazione del presidente Ferdinando Magrassi e con interventi del consigliere Nicolò Temesio.

Via Bonfante. Il Comune si assumerà l'onere del ripristino e ripittura della parte esterna ed interna dei portici, comprese le arcate.

Rimarranno a carico dei frontisti e commercianti interessati le spese relative alla facciata su cui si aprono i negozi e i portoni. Gramondo ha espresso la convinzione che i privati collaboreranno con il Comune in questa azione di bonifica.

Piazza Dante. Con la prosecuzione di via della Repubblica completa il «cuore attivo» di Oneglia. I portici interessati sono quelli dell'ex palazzo comunale, parlano della fienaia e Nord e quelli che chiudono la piazza a ponente.

Anche per questa opera il Comune conta sulla collaborazione dei privati.

Piazza S. Antonio. E' il nucleo più antico e meglio conservato di Borgo Marina. Assegnava un tempo la locanda «All'insegna della Corona» che, secondo lo storico Gianni De Moro, ospitò nel passato il [illegible] del re di Francia, il doge genovese Antonio Brignole Sale e Casanova.

Gli edifici [illegible] no sulla piazza e [illegible] canti risalgono a varie epoche, con [illegible]ni stili che potranno essere messi in risalto con un coordinamento del ripristino e delle pitture.

Contributo spese. Temesio ha annunciato che il Comune sta studiando una formula per «incentivare» le opere di risanamento e ripulitura delle facciate ad opera dei privati.

Si tratta della convenzione con un Istituto bancario disposto a concedere mutui a tasso agevolato. Il Comune potrebbe intervenire a sua volta per ridurre ulteriormente, con un proprio contributo, il [illegible] interesse su tali mutui.

Ha detto Temesio: «*Con [illegible] cento milioni potremmo avviare l'esecuzione di lavori per cinque miliardi, rendendo, inoltre, sempre più vivibile ed accogliente l'intero ambiente cittadino*».

Altre iniziative. L'Amministrazione sta [illegible] il problema della [illegible]ne di aree strategicamente importanti quali la ex Rensetti, [illegible] Sasso, ex [illegible] anchessa Italcementi.

In un [illegible] settori sarà [illegible] doganale» nella zona ex Moraglia del Prino creando un autoparco nell'area «ex rinofili» a monte di Castelvecchio.

Quest'ultima opera servirà a liberare dal traffico pesante il superstrada Amerigo Vespucci. Si lavora, infine, per acquisire alla città le ex caserme Crespi, per accelerare i lavori di realizzazione del terzo bacino portuale, chiave di [illegible] per riservare al turismo nautico di qualità l'intero bacino di Porto Maurizio, per la costruzione della nuova sede dell'Istituto d'arte.

Bruno Viano

Finalmente [illegible] restaurati i portici di via Bonfante

Ventimiglia: dopo l'arresto di Gerardina Colotti

«Non ci sono collegamenti tra il terrorismo e la città»

A Natale l'ultima visita ai genitori - Ancora stupore tra [illegible] amici e i compagni di scuola

VENTIMIGLIA — La città continua [illegible] essere alla ribalta della cronaca nera, anche se finora non si era mai «misurata» con [illegible] terrorismo.

[illegible] clamoroso caso di Gerardina Colotti, la presunta brigatista ferita a Roma in [illegible] scontro a fuoco con i carabinieri, gli inquirenti precisano: «*In città, pur dovendo affrontare molti problemi di delinquenza comune e organizzata, non ci sono né [illegible] né agitatori politici estremisti che possano preoccuparci*».

Per i carabinieri e la polizia [illegible] giovane non era certamente tenuta d'occhio.

L'ultima comparsa a Ventimiglia, dove tuttora Gerardina ha la residenza anagrafica, è stata a [illegible]

In quell'occasione i vicini [illegible] casa la ricordano «*allegra e contenta [illegible] passare le feste in famiglia*».

[illegible] Giovanni e la madre Francesca sono subito partiti per [illegible] il giorno successivo al ferimento della figlia.

La figura della giovane continua ad essere nei ricordi [illegible] amici [illegible] Liceo come quella d'una ragazza per bene, con intelligenza superiore [illegible] e con desi[illegible]ntinuo di emergere in tutto quello che faceva: dalle attività socio-culturali a quelle sportive.

S'è parlato di «covi», di appartamenti dove la giovane insieme [illegible] esponenti [illegible] Er provenienti anche [illegible] oltre frontiera, ma la notizia viene [illegible] categoricamente dalle forze [illegible]'ordine.

«*Questi tipi sono assolutamente privi di fondamento*», confermano al commissariato.

E' vero però che la giovane ha effettuato alcuni viaggi all'estero (Parigi e Londra). Attualmente risiederà a Torino.

Le rare volte che veniva a Ventimiglia i vicini di casa [illegible] di averla vista sempre con i genitori.

La città, [illegible] [illegible] scuole superiori — [illegible] scientifico, Istituto per ragionieri e geometri e [illegible]lio professionale per il commercio estero — ha [illegible] numero considerevole di studenti che vengono anche dell'entroterra.

Però le assemblee studentesche, le proteste e le attività politiche non hanno mai impensierito le forze dell'ordine.

Gerardina [illegible]

Alcuni parenti dei Colotti, che [illegible] nella frazione [illegible] di Ventimiglia, a qualche [illegible] dal centro urbano, affermano: «[illegible] almeno dieci anni non le vedevamo più. *Qualche notizia ci veniva data dai genitori nei rari incontri*».

Così resta un mistero — per chi ha conosciuto la professoressa laureatasi a pieni voti, con lode, all'Università di Genova, poliglotta, con molteplici interessi socio-culturali e sportivi, nonché una discreta competenza nella musica — perché la ragazza sia finita coinvolta in fatti di terrorismo.

Ricorda una compagna di Liceo: «*Se metteva il cappotto buono per venire a scuola la [illegible] glielo ritiravo all'ingresso, perché temevo che qualcuno negli spogliatoi potesse sostituirglielo*».

Questo episodio illustra ancora una [illegible] che fa[illegible] i genitori *fabbr*[illegible] [illegible]timare gli studi alla figli[illegible] [illegible] particolare [illegible] [illegible] è stato effettuato da carabinieri a [illegible] in città.

«*Non [illegible] necessario — hanno [illegible] [illegible] dell'ordine — in quanto nessuna segnalazione di incontri avvenuti tra la Colotti e persone di qui ci è pervenuta, quindi non è stata necessaria alcuna verifica. E' [illegible] [illegible] [illegible] devono cercare i collegamenti della giovane. Per noi è stata, fino all'episodio accaduto a Roma, una ragazza "pulita"*».

Italo Mario

Domani si inizia il corso per assaggiatori

Anche dalla Tunisia a Imperia per scoprire i segreti dell'olio

Gli «allievi» sono [illegible] quarantina - Giovedì le prove finali

IMPERIA — Anche quattro alti funzionari [illegible] de National de l'Huile di Tunisi parteciperanno quest'anno al corso per assaggiatori di olio d'oliva, che s'inizia domattina alla Camera di Commercio di Imperia, a cura dell'Onaoo. Sotto il direttore e i collaboratori dell'organismo, che è l'equivalente dell'Aima italiana.

E' la prima volta che alle lezioni si iscrivono anche gli stranieri. «*E' la dimostrazione che l'iniziativa comincia a decollare pure in campo internazionale*», osserva Nanni Ardoino, uno [illegible] ultimi assaggiatori ancora in attività e docente al corso, dove illustrerà i pregi e i difetti degli oli d'oliva.

E' precisa Italo Lanfredi, presidente dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva: «*Abbiamo allacciato contatti anche con la Spagna, un paese che, pur essendo fra i principali produttori oleari del bacino del Mediterraneo, non conosce [illegible] professione dell'assaggiatore*».

[illegible] «allievi» saranno una quarantina. In prevalenza, sono liguri: circa [illegible] metà sono di Imperia o di località [illegible] provincia (Badalucco, Isolabona, Apricale), tre savonesi, [illegible] Savonese, [illegible] a Finalmarina, uno [illegible] di 8, [illegible] Magra (La Spezia). Gli [illegible] giungono però da zone olivicole, come [illegible] la Basilicata, il Salernitano. Ci sono [illegible] dirigenti delle Centrale Oleifici Cooperativi di Larino (Campobasso).

Una curiosità: fra [illegible] iscritti, è presente Eraldo Crespi, vice-presidente della Provincia e noto villeggiatore [illegible] Ospedaletti. Perché? «*E' una materia che mi interessa da sempre allorgo già esponente dell'Onaoo. L'organizzazione degli assaggiatori di vino, e poiché mi piace l'olio d'oliva, ho pensato di affrontare questa esperienza stimolante*».

Lo scopo del corso è di far [illegible] l'arte dell'assaggio, per contribuire così il giudizio organolettico alla valutazione di un olio d'oliva, anche dopo l'esame chimico. Dice Lanfredi: «*Assaggiare però difficoltà enormi. I palcoscenici di analisi ci ostacolano, al punto che, per di non lasciarci spazio, hanno introdotto il metodo del "panel-test", una riduzione completa [illegible] assaggio. Il prodotto si consuma [illegible] stillando poi di giudizio sulla media delle votazioni*».

Ad aprire il corso sarà una relazione dell'agronomo Fulvio Ballì. Martedì è prevista una visita a due frantoi: mercoledì la dottoressa Franca Ferri parlerà della qualità nutrizionali dell'olio d'oliva. Giovedì le prove finali d'assaggio, e la consegna dei diplomi.

a. d.

Mercoledì e giovedì si riunirà il Consiglio comunale di Sanremo

Scontro su casinò e nomine?

Al centro [illegible] il futuro della casa di gioco, il calendario delle manifestazioni, l'elezione [illegible] rappresentanti di enti e aziende pubbliche - Il pci: «Il sindaco [illegible] corda»

SANREMO — «*Il [illegible] va [illegible] Lavorerà con il commissario [illegible] perché si riesca ad uscire presto dalla crisi. Nessuno a Palazzo Bellevue si fa illusioni. Il problema della casa da gioco è enorme, però è [illegible] dovere del Consiglio comunale operare per ottenere risultati positivi*».

A parlare è il sindaco Leo Pippione. Dopo il colloquio avvenuto la settimana scorsa con il dottor Diaz davanti al prefetto di Imperia Gaetano Spirito, i partiti di maggioranza sono impegnati a trovare la formula giusta di collaborazione [illegible] l'azienda [illegible]. Difficile però individuare la [illegible] Appena si fanno nomi di pubblici [illegible] che potrebbero interessarsi [illegible] «piabeta delle roulettes» in municipio scoppia subito la [illegible]

Mercoledì e giovedì prossimi [illegible] sarà lo stesso Consiglio comunale a cercare di sciogliere il nodo. Al 6° punto del lungo ordine del giorno Pippione ha infatti messo: «*Relazione sull'andamento della gestione della casa da gioco*».

Come andrà a finire? A Palazzo Bellevue ieri si respirava un'atmosfera pesante. Ha detto il consigliere del pci, Carlo Barilla: «*Il [illegible] è alle corde. Le lotte all'interno del suo partito e della stessa maggioranza che praticò la stanno sfiancando. Non si intravedono spiragli, la crisi continua e non esce [illegible] amministrata, è pilotata il [illegible]*».

Sanremo è governata da dc, psi, pli e psdi. Sulla carta i voti sono 34 su 40, ma quando c'è Consiglio comunale gli assenti e i «franchi tiratori» sono sempre tanti. Più di una volta la seduta è saltata.

Qualcuno dice che salterà anche la tornata consiliare di mercoledì e giovedì. Non [illegible] infatti stata ancora trovata [illegible] su varie pratiche. Si parla di «maretti» [illegible] per il futuro [illegible] casinò, per il calendario delle manifestazioni, per la nomine di vari enti ed aziende pubbliche. La dc per la presidenza dell'Azienda ha candidato un suo vecchio tesoriere, il prof. Ennio Specogna. Nuovi membri devono essere nominati anche nel consiglio di amministrazione dell'asilo Corradi, dell'Istituto Alberoni, delle scuole Alighieri, dell'Istituto per la floricoltura, nel comitato di gestione del Pro infanzia, nel consorzio portuale Imperia-Piemonte, nella commissione del mercato annonario, nel comitato di gestione dei servizi sociali.

L'imperativo categorico dei partiti sembra essere solo quello di riuscire a calibrare le scelte politiche per [illegible] aumentare, [illegible] di potere, la forza dell'avversario.

L'opposizione sembra determinata a dare battaglia. «*Non gratuita* — ha [illegible] il [illegible]po del pri, Pino Fasola — ma per cercare di [illegible] *sul* [illegible] *registro. Eravamo [illegible] maggioranza e siamo usciti proprio perché non condividevamo certi sgarbi. Ora che siamo sull'[illegible] barricata [illegible] maggioranza lavoriamo perché Sanremo abbia [illegible] più presto l'incontrollo[illegible] [illegible] te*».

I più pessimisti sono pronti a giurare che il Pippione ha abbia i giorni contati.

Roberto Basso

[illegible] Sanremo, forte negli uffici del casinò

SANREMO — Le forze dell'ordine sono state chiamate l'altra sera al casino, poco prima della chiusura (circa le tre), perché erano stati manomessi, negli uffici, gli stipetti portagnetti ed indumenti di alcuni dipendenti rubando alcuni portafogli. *fr. d.l.*

[illegible] Imperia: incontro tra le società sportive

[illegible] — Per la prima volta, ieri pomeriggio, le società sportive della provincia di Imperia si sono trovate attorno a un tavolo per discutere i problemi del settore. L'occasione è stata offerta dal Convegno provinciale organizzato dal Coni presso la Camera di Commercio, in vista del Congresso olimpico dello sport italiano, in programma a Roma nel mese di aprile. Ivo Bensa, presidente del Coni imperiese, ha sferrato un duro attacco alla classe politica, affermando: «*L'attività sportiva in provincia è [illegible] partitocrazia. Gli amministratori sono impegnati di rispondere alle esigenze del giornale, i consiglieri assegnati alle società [illegible] [illegible] [illegible]

Carcare: [illegible] colloquio con il progettista dei restauri [illegible] Liceo

«E' così il nuovo Calasanzio che sognavo da studente»

L'ingegner Persico: «Mi [illegible] trovato di fronte ai problemi [illegible] vent'anni fa»

CARCARE — Ritornare dopo [illegible] anni nella scuola di cui si è stati allievi indubbiamente deve [illegible] una forte emozione e far ritornare [illegible] mente ricordi e episodi che si pensava fossero [illegible] destinati a [illegible] dimenticati per sempre.

[illegible] Aurelio Persico, 37 anni, ingegnere con studio a Carcare, questa emozione deve [illegible] stata [illegible] più forte quando nei mesi scorsi è ritornato all'interno del Li- [illegible] a Carcare, nel quale è stato studente.

Infatti la [illegible] visita non è stata dettata [illegible] curiosità [illegible] rivedere la vecchia scuola, ma da un compito preciso: studiare un progetto [illegible] ristrutturazione dei locali su incarico del Comune.

La [illegible]noscenza dei locali nei quali ha trascorso cinque [illegible] di vita è indubbiamente servita all'ingegner Persico per rendere più funziona- [illegible] il Liceo.

Dice l'ingegner Persico: «*In* [illegible] *mi* [illegible] *to di fronte agli* [illegible] *problemi che* [illegible] *studente avevamo creato a me e ai miei compagni di corso non poche difficoltà. Valga per tutti il caso della palestra, rimasta da allora inalterata e* [illegible] *di spogliatoi,* [illegible] *i ragazzi che devono ancora cambiarsi* [illegible] *e docce* [illegible] *affrontare le* [illegible] *di educazione fisica. Ma* [illegible] [illegible] *della* [illegible] [illegible] *del progetto,* [illegible] [illegible] *la dei calcoli e delle modifiche più immediate che ha portato* [illegible] *attuare, ho dovuto decidere l'abbattimento* [illegible] *muri e l'accorpamento di locali che contribuiranno a cambiare radicalmente l'aspetto del Calasanzio. Altri* [illegible] [illegible] *ta un* [illegible] [illegible] *di- psicologica,* [illegible] *mo-* [illegible] *alcuni interventi produranno dei cambiamenti tali* [illegible] *cancellare completamente l'aspetto e la struttura di cui che oggi possiamo fruire ognuno a come lo sapete lasciate».*

Al di là [illegible] ricordi comunque Aurelio Persico sembra [illegible] imboccato la strada [illegible] per svolgere l'incarico che [illegible] è stato affidato. In- [illegible] una [illegible] di [illegible] edizioni il Liceo Calasanzio, vecchio [illegible] quasi quattro secoli, [illegible] una struttura molto più [illegible] e vicina [illegible] quella attuale.

E' lo stesso progettista a illustrare gli interventi più importanti: «*Accanto a una nuova aula magna e a una palestra più grande e piano terra,* [illegible] *un aumento della superficie utilizzabile. Inoltre il numero* [illegible] *aule passerà da 24 a 31, mentre anche per* [illegible] *parte servizi igienici, adesso* [illegible] *una volta insufficienti,* [illegible] *un aumento sia nel* [illegible] *sia nelle dimensioni».*

I [illegible] impegni [illegible] Soprintendenza regionale [illegible] arti, che [illegible] in tutela il Liceo per il suo valore archi- [illegible] e storico e [illegible] ha già espresso il suo [illegible] po- [illegible] al progetto, hanno condizionato [illegible] parzialmente il lavoro dell'ingegner Persico.

Molta attenzione è [illegible] dedicata [illegible]

I soliti [illegible] legno [illegible] ri- [illegible] con una controsoffit- [illegible] antifuoco.

Inoltre [illegible] ogni piano saranno creati comparti per la prevenzione incendi, mentre per [illegible] scala antincendio esterna, oggetto [illegible] polemiche in Consiglio comunale, non vi è ancora nulla di definitivo.

[illegible] nel corso [illegible] lavori, se sarà possibile evitare la sua costruzione con soluzioni alternative, si provvederà a modificare questa parte del progetto.

Enrico [illegible]

[illegible] **degli alpinisti con l'elicottero**

SAVONA — [illegible] l'elicottero del [illegible] [illegible] l'uo- [illegible] di Genova (comandante Walter Spanò) ha effettuato [illegible] serie di esercitazioni, finalizzate ad addestrare gli alpinisti del soccorso alpino di Savona su [illegible] vanno effettuate [illegible] operazioni in [illegible] con l'aiuto [illegible] libellula, spesso [illegible]terminante in situa- [illegible] molto difficili.

Erano presenti il [illegible] del vigili [illegible] fuoco, Rolando Timililli, e il vice [illegible] Costantini.

La [illegible] più difficile (e spettacolare) è [illegible] quando [illegible] specialisti dei vigili [illegible] fuoco si [illegible] calati, [illegible] e [illegible] le funi, dall'elicottero sul tetto della caserma. Poi l'Agusta Bell 206, [illegible] i vigili [illegible] peni saldamente, si è spo- [illegible] lievemente sino a posare gli uomini, delicatamente, sulla spiaggia. (m. ma.)

L'Enel ha presentato le «schede» per l'adeguamento dell'impianto termoelettrico

Vado e Quiliano chiedono garanzie prima che la centrale sia rinnovata

Riunite le giunte - L'invito [illegible] olio combustibile a basso tenore [illegible] zolfo - Le proposte [illegible] Comuni

SAVONA — In questi giorni [illegible] ha consegnato alle amministrazioni [illegible] nali di Vado Ligure e Quiliano le [illegible] relative all'ammodernamento delle quattro unità già esistenti della centrale termoelettrica.

Le due giunte si sono subito riunite, presiedute dai rispettivi sindaci, Pierino Ricino e [illegible] [illegible] poraneamen- [illegible] affrontato i problemi [illegible] bientali riguardanti soprattutto l'impatto sul territorio della centrale.

C'è subito da dire che le due giunte sembrano più sensibili che in passato agli aspetti ecologici del problema. Nei confronti dell'Enel hanno [illegible] un atteggiamento piuttosto intransigente. Tornano a insistere [illegible] un [illegible] più controllato [illegible] carbone, [illegible] l'impiego [illegible] olio combustibile a basso tenore di zolfo.

A proposito delle notizie fornite [illegible] piano [illegible] ammodernamento dell'esistente, [illegible] amministratori [illegible] dei Comuni, «*pur valutandole come fatto di notevole importanza e di svolta degli atteggiamenti dell'ente elettrico nazionale*», non celano, stavolta, a «*sottolineare l'inspiegabile ritardo nella consegna delle schede, più volte sollecitate, e allo stesso tempo ne denunciano l'incompletezza anche rispetto allo stesso "progetto ambiente" approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ente il 30 settembre dello scorso anno*».

L'ammodernamento [illegible] centrale, prima ancora che [illegible] passi, eventualmente, all'operazione di raddoppio, è resa indispensabile per [illegible] le ragioni di equilibrio ecologico e [illegible] difesa della salute dei [illegible].

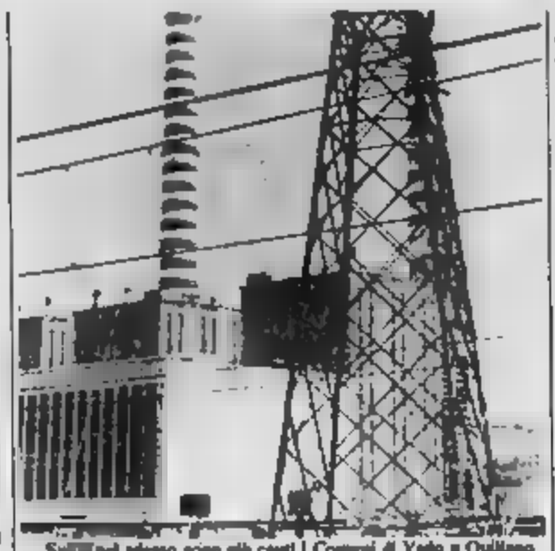
Da Vado e [illegible] Quiliano arrivano [illegible] invito all'amministrazione provinciale di Savona, per [illegible] ci di stimolare la convocazione [illegible] un incontro con l'Enel.

Lo [illegible] lo dicono [illegible] pelli sulla lingua [illegible] amministratori [illegible] due Comuni più [illegible] interessati, è quello di [illegible] una [illegible] convenzione che, partendo [illegible] radicale ristrutturazione dei gruppi già esistenti, preveda «*tutti quei presidi tecnici per ridurre al massimo le emissioni inquinanti*».

[illegible] posizione delle giunte di Vado e Quiliano si rispecchia in una sorta di decalogo per l'ammodernamento.

[illegible]e, tra l'altro, che [illegible] sostituisca gli attuali [illegible] con altri idonei per l'abbattimento massimo delle polveri.

Poi la depressurizzazione [illegible] caldaia, [illegible] scopo di migliorare radicalmente l'ambiente di lavoro; l'adozione di nuovi bruciatori, per abbattere drasticamente le emissioni; [illegible] interventi tecnici necessari per ridurre sensibilmente rumori e vibrazioni derivanti dall'afflusso in centrale e dalla macinazione del carbone.



Sull'Enel adesso sono più cauti i Comuni di Vado e Quiliano

E ancora: l'adozione di quegli interventi tecnici [illegible] ora necessari per [illegible] l'impianto possa [illegible] [illegible] [illegible] a carbone ma anche a [illegible] e olio [illegible]e; il controllo continuo delle emissioni inquinanti in ciminiera, [illegible] rispetto delle normative e raccomandazioni della [illegible].

Ma [illegible] è finita. In attesa che si definisca meglio e complessivamente il progetto [illegible] di ammodernamento dell'attuale centrale termoelettrica e che i relativi lavori siano portati a termine, le due giunte municipali ri- [illegible] gono che non si debba perdere tempo per migliorare le attuali condizioni [illegible] esercizio e per ridurre, contemporaneamente, l'impatto [illegible]e.

E a questo proposito hanno [illegible] proposto all'Enel di concordare alcuni interventi immediati. Innanzi tutto l'impiego [illegible] solo olio combu- [illegible] a basso tenore [illegible] solfo; la determinazione della quantità [illegible] carbone da utilizzare; l'intensificazione dei controlli in ciminiera delle emissioni inquinanti, con la presenza dei tecnici del Comune e degli organi di controllo.

Ivo Pastorino

[illegible] **Si ferisce mortalmente a motore sull'«Ape»**

SAVONA — Un [illegible] è morto, a [illegible] del proprio motofurgone «Ape» che è andato a schiantarsi contro un'auto in sosta in via Calice a Finale Ligure. Si chiamava Aldo Brini, aveva 56 anni ed [illegible] a Perti in via Mordeglia 17. Secondo i medici dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dove il Berti è stato ricoverato in fin di vita, e la polizia stradale, [illegible] è stato colto da un [illegible] mentre, a bordo [illegible] motofurgone, stava per raggiungere Finalborgo. (b. b.)

[illegible] **Una filiale del banco di Chiavari a Cairo**

CAIRO — S'inizieranno entro pochi giorni i lavori di ristrutturazione dei locali di corso Dante a Cairo, occupati fino a dicembre da un grande emporio di scarpe. Infatti, appena questi saranno pronti, accoglieranno una filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, che per la prima volta [illegible] deciso di aprire [illegible] in Via Dante. (a. m.)

[illegible] **Denunciato piromane per la villa incendiata**

SAVONA — Gianfranco Perioglio, 31 anni, torinese di origine e abitante a Spotorno, sarà processato, domani. Deve rispondere di incendio doloso, furto, detenzione di munizioni e tentato furto [illegible] l'accusa è di piromane che ha dato alle fiamme alcune ville sulle alture [illegible] in località Groppino, la scorsa estate. (b. b.)

[illegible] **Fuoco alla vetreria Savona di Altare**

ALTARE — Incendio poco dopo le [illegible] di ieri alla vetreria «Savam» nel [illegible] storico di Altare. [illegible] preso fuoco i tubi di gomma di due bombole che alcuni operai della ditta stavano [illegible]00 per effettuare alcune saldature nel piazzale antistante gli uffici. (v. m.)

[illegible] **Arrevo barbiturici, giovane fermato**

SAVONA — Marcello Marras, 24 anni, abitante ad Albisola Superiore in via degli Ulivi 2, è stato posto in stato di fermo di polizia giudiziaria in seguito ad una perquisizione domiciliare in cui sono saltati fuori [illegible] grammi di sostanze stupefacenti (barbiturici mactnati) e cinquanta [illegible] per fucile da caccia. Per la detenzione delle [illegible] l'imputato è già stato processato e condannato a 3 mesi di carcere. Il pretore di Savona [illegible] ha concesso la sospensione condizionale [illegible] [illegible]. Per la detenzione dei barbiturici, il magistrato [illegible] ha tramutato il fermo in arresto. (b. b.)

[illegible] **Due ragazzi feriti a colpi di fucile**

SAVONA — Altri due ragazzi presi a fucilate. Sono un ghepardo, ferito a un occhio da alcuni pallini, e un gufo comune, che ha [illegible] quasi troncata. Il ghepardo è stato [illegible] nelle campagne di Pietra Ligure [illegible] due guardie zoofile, Lagasta e Dentella. Il rapace è [illegible] affidato alla Protezione animali di [illegible] il gufo [illegible], invece, è [illegible] trovato ferito. [illegible] prossimità [illegible] [illegible] Borgasco di Valleggia, dalla guardia [illegible] Donato. I due ragazzi, dopo le prime cure, sono stati inviati, attraverso la Lipu, al centro di Parma. (l. p.)

A Magliolo seppelliti 300 fusti di piombo tetraetile?

I segreti della discarica

L'operazione, avvenuta di notte, sarebbe [illegible] effettuata con camion [illegible] ruspe - La vicenda avvolta ancora da molte ombre - Una serie [illegible] attentati e incendi dolosi

PIETRA L. — Trecento bidoni, [illegible] conterrebbero piombo tetraetile (un additivo per [illegible] benzina), sarebbero stati seppelliti nei mesi scorsi in una [illegible] di Magliolo, nell'entroterra di Pietra Ligure.

L'operazione, avvenuta di notte, sarebbe stata effettuata con camion e ruspe. Tutto si sarebbe svolto in poche ore: in una grossa [illegible] aperta [illegible] ruspe [illegible] sarebbero [illegible] occultati i misteriosi fusti, sommersi poi [illegible] rifiuti, ricoperti con uno strato di terriccio.

Il fragoroso provocato dai [illegible] pesanti, [illegible] dei fusti, avrebbero però attirato l'attenzione di un testimone, che abita in una masseria della quale è possibile dominare la zona.

L'uomo, il 31 dicembre [illegible] avrebbe [illegible] una dichiarazione [illegible] inquirenti, nella quale [illegible] stata de- [illegible] [illegible] particolari la vicenda, già oggetto [illegible] di [illegible] prima e ancora [illegible] [illegible] segnalazione all'autorità giudiziaria.

L'uso [illegible] condizionale è d'obbligo, perché mancano [illegible] precisi sul seppellimento dei bidoni, provenienti, sempre secondo indiscrezioni, dalla Francia. [illegible] tratterebbe di prodotti fuori legge che costituirebbero un pericolo gravissimo per l'ambiente, se si aprisse- fenditure o lesioni nei fu- [illegible] acquifere e affluenti d'acqua risulterebbero di [illegible] avvelenati [illegible] in modo [illegible].

Le indagini avviate a diversi livelli hanno lo scopo di [illegible] l'attendibilità del racconto del testimone oculare, il primo a lanciare l'allarme, e a disporre un eventuale [illegible] recupero dei bidoni tossici.

Che qualcosa di [illegible] «giallo» lo confermano alcuni episodi inquietanti avvenuti anche [illegible] ora al centro di un'indagine dei carabinieri di Pietra Ligure: l'attuale [illegible] del deposito. [illegible] Verua, ha subito incendi dolosi nella [illegible] azienda e sabotaggi alle ruspe.

Verua, però, [illegible] vuole far- [illegible] cautela. Verua ha informato il Comune di Pie- [illegible] di quanto [illegible] a Magliolo e l'amministrazione [illegible] è [illegible] rivolta [illegible] carabinieri. Il gestore, tra l'altro, avrebbe ricevuto intimidazioni [illegible] [illegible] [illegible]

L'annuncio è stato dato ieri dal presidente D'Antuono

Sanremese, arriva Bordon

Oggi si apre il girone di ritorno e i biancazzurri cercano la seconda vittoria stagionale [illegible] gara casalinga con l'Olbia - L'ex portiere [illegible] esordirà domenica a Derthona

SANREMO — E' fatta: Ivano Bordon, il portiere vice di Zoff al «Mundial» spagnolo di cinque anni fa, difenderà la rete della Sanremese fino al termine del campionato.

La notizia, che conferma la clamorosa indiscrezione dei giorni scorsi, è stata confermata ieri, a Milano, dal presidente biancazzurro Giuseppe D'Antuono: «*L'accordo è stato raggiunto. Bordon non ha bisogno di presentazioni. Il suo ingaggio mi riempie di orgoglio. E' stato un altro grosso sacrificio per la Sanremese, ma sono contento di [illegible] fatto*».

Ivano Bordon — 30 anni, ex numero uno di Inter e Sampdoria, [illegible] convocazioni con la nazionale [illegible] attualmente libero da impegni — arriverà [illegible] sarà a Sanremo per la firma definitiva [illegible].

Il suo esordio, che costerà il posto a Bobbo, dovrebbe avvenire domenica prossima, sul campo del Derthona. Il contratto, che [illegible] domani sera, lo legherà alla [illegible]nese fino al termine [illegible] campionato in corso.

Bordon e D'Antuono si erano incontrati ieri in un ristorante milanese. Per Bordon, reduce dalla «Coppa Pelé» disputatasi nei giorni scorsi in Brasile, la Sanremese rappresenta, per il momento, una soluzione interlocutoria: «*Ho 36 anni, ma non intendo smettere. Mi sono sempre tenuto in allenamento e sono reduce dall'indimenticabile esperienza brasiliana dove mi sono davvero divertito. Sono contento di venire a Sanremo perché potrò giocare fino al termine della stagione. Poi vedrò: potrei trovare una sistemazione in qualche categoria superiore, ma potrei anche rimanere qui. Sono particolarmente affezionato alla Liguria. Intanto voglio dare una mano alla Sanremese a [illegible] la corrente. Mi dicono che [illegible] squadra merita di più che non la classifica attuale*», dice l'ex portiere sampdoriano che da martedì dovrebbe mettersi a disposizione di mister Caramanno.

In attesa dell'arrivo dell'ex [illegible]ro, la [illegible] inizierà oggi pomeriggio allo stadio comunale il girone di ritorno ricevendo l'Olbia. La gara avrà inizio alle 14,30.

Un match più difficile di quanto non dica la classifica dei sardi che precedono i liguri di otto lunghezze in classifica.

La Sanremese è reduce da una settimana societaria agitata, ha una classifica ormai al livello di guardia, non vince dal 16 novembre quando [illegible] incamerò l'unico successo stagionale contro l'Asti.

Inevitabile la tensione, la voglia e la necessità di vincere a tutti i costi. Significativo che il presidente D'Antuono, prima di [illegible] a Milano, abbia imposto anche una specie di silenzio-stampa a tutti, [illegible] preso. Il mister, cui la società ha riconfermato la piena fiducia (smentendo le voci che avrebbero voluto un ritorno di Renato Zara!), lo ha preso [illegible] lettera per [illegible]to riguarda le [illegible] societarie, accettando invece di parlare della partita: «*La Sanremese è in credito con la sorte. Spero che le 17 partite che ci restano da giocare ci diano le soddisfazioni che meritiamo. Noi stiamo lavorando duro per rilanciare la [illegible] la squadra ha [illegible] facendo gruppo compatto specie in quelli momenti difficili. Io spero che anche i tifosi capiranno il momento e ci [illegible] aiuteranno. Non abbiamo bisogno di polemiche o di critiche, ma di stimoli e comprensione da parte di tutti*», dice il tecnico.

Bordon alla Sanremese

La novità Lunedì-Sanremese contro l'Olbia dovrebbe essere l'acquisto di Salvatore Zappalà, attaccante, classe 1961, la scorsa stagione al Nissa di Franco Rondanini. Un giocatore voluto da Caramanno. Venerdì la Sanremese ha depositato in Lega la [illegible] il suo ingaggio. L'o.k. al [illegible] impiego è atteso entro stamane. Se Zappalà potrà giocare mister Caramanno potrebbe riservare qualche sorpresa: l'innesto del nuovo attaccante (con la conseguente esclusione di Bizzarri) o, addirittura, un modulo a tre punte (con Bizzarri e Farina) e l'esclusione di qualche centrocampista non troppo in forma.

Caramanno, di solito, non anticipa formazione e intenzioni.

Ad arbitrare [illegible] il signor [illegible] Capovilla, medico varesino. Capovilla aveva già diretto la Sanremese nella sfortunata trasferta di [illegible]

Bruno Mesticone

L'Entella oggi si affida all'esperienza di Reali

CHIAVARI — L'Entella oggi si affida a Reali: il portiere, 37 anni, viene rappresentato da Baveni in sostituzione della diciasettenne [illegible]ta di Massa [illegible] posto [illegible] titolare Magnani, apparso un po' incerto nelle ultime esibizioni.

Spiega l'allenatore: «*Magnani ha bisogno di ritrovare la tranquillità indispensabile per scendere in campo [illegible] dovunque in panchina non può che fargli bene. Sia chiaro che il non deve essere inteso come un accantonamento definitivo, ma soltanto una parentesi di riposo per facilitarne il completo recupero*».

Questa in pratica è l'unica scelta di carattere tecnico che il mister chiavarese è in grado di fare per la gara odierna, considerando i forfait che rendono praticamente obbligata la formazione.

Sono assenti [illegible] Berlini, Scarpa, Candiato (infortunati) e Zaccaro (squalificato), mentre vengono gettati [illegible] mischia [illegible] Benedetti e Antonucci.

Questa [illegible] più [illegible]: [illegible] Moro, [illegible] Soldati, Mariani, Pepi, Catena, Benedetti, Antonucci, Marcellino e Cavestro (in panchina Magnani, Costantino, Palazzotto e Misari).

«*Nelle ultime quattro trasferte [illegible] rimediato altrettante sconfitte ed ora è venuto il momento di cambiare marcia*», aggiunge Baveni. La compagine biancoceleste è consapevole delle difficoltà che la attendono sul campo toscano.

«*S'inizia il girone di ritorno e i punti contano e pesano parecchio sulla classifica, per cui è necessario non accusare più battute a vuoto. [illegible] prima parte del campionato ci vieta [illegible] comportati bene ma non possiamo più pretendere di costruire in [illegible] graduatoria basandoci esclusivamente sulle partite interne*», conclude Baveni. Ma oggi la strada [illegible] risalita dei liguri passa anche attraverso le mani di Luca Guarnì (ex Genoa), ventenne portiere della Massese, lavagnese purosangue e figlio d'arte, che ha vestito la maglia biancoverde dei toscani dopo essersi inutilmente offerto in [illegible] all'Entella.

m. c.

La squadra di Mistrangelo vince il derby del Boschetto

Per il Kontron subito riscatto Camogli senza scampo: 7-4

Il successo [illegible] soprattutto sul piano [illegible]

CAMOGLI — [illegible] Camogli non ha realizzato il «miracolo» atteso dai tifosi bianconeri e s'è dovuto arrendere di fronte alla maggiore consistenza agonistica del Kontron Savona, che si è subito riscattato dalla sconfitta con l'Ortigia. Le squadre di Mistrangelo [illegible] impone con un netto 7-4 (parziali di 1-0, 3-1, 3-2 e 2-1) controllando la situazione con sufficiente disinvoltura fin dall'avvio. A suo favore hanno giocato la preparazione atletica, la buona disposizione al nuoto e soprattutto le «panchine lunghe».

I biancorossi sono partiti con il «settebello» formato dall'attento Crapil, Zunino (una rete su penalty), Bortoletto (una), Sciascera (una), Somossy, Paleo (una) e dal bomber di giornata Pisano (doppietta, una su rigore), ma nel [illegible] del match hanno potuto usufruire di numerosi cambi validi (tra cui La Cava, realizzatore di un gol), che non hanno alterato la competitività della formazione.

I padroni di casa si sono [illegible] inizialmente a Savarese, Reali, al bravissimo Otto (tripletta), Rocco Antonucci, Canessa, Passalacqua, [illegible] e sarebbero [illegible] questi uomini (più l'allenatore-giocatore Pendelli, che ha firmato un punto) a reggere l'intero peso della partita.

Andrea Pisano, [illegible]

Il derby è sempre corso sui binari di un ritmo molto elevato con esaltazione delle qualità dinamiche dei protagonisti, a dispetto delle giocate più squisitamente tecniche. Ma l'attenzione ancora approssimativa dell'applicazione degli schemi e soprattutto gli errori banali in fase di conclusione (sfruttata una superiorità numerica su quattro da parte del Savona e addirittura una su cinque dei locali, due pali per gli ospiti e tre per i padroni di casa) non hanno permesso [illegible] particolari emozioni ai palati fini.

«*Speravamo che sarebbe stata una gara difficile e abbiamo giocato con prudenza badando al sodo, ma siamo consapevoli che c'è ancora molto da lavorare*», ha commentato il «filosofo» Claudio.

E' bene sottolineare la sottovalutazione del Kontron, che è entrato subito nel clima della sfida portandosi in vantaggio per 3-0 [illegible] nel [illegible] tempo (1'07" con il «quattro [illegible] di Pisano) e tenendo sempre a distanza gli avversari. Ma bisogna tenere conto anche dei demeriti dei camogliani, i quali hanno risentito più sull'impreparazione dell'unico vero fuoriclasse (Frank Otto) che non sulla forma del collettivo.

L'unica [illegible] in cui l'Albori è riuscita a farsi minaccioso è stato nella terza frazione, quando è riuscito a ridurre l'handicap fino [illegible] 3-4 (7'44" con centro del solito Otto), ma una decisione dell'arbitro genovese Giuseppe [illegible] (5'43", massima punizione agli ospiti per fallo dello stesso Otto su La Cava e gol di Zunino) ha permesso al Savona di riprendere margine volando verso il meritato successo finale.

Aldo Costa

A Siracusa è pareggio

Una [illegible]ga di gol (sesto esatto in 5 partite, escluso il derby di Camogli), nessuna squadra a punteggio pieno dopo la terza giornata di A1 di pallanuoto.

Ortigia-Posillipo 5-5 — I siciliani, dopo aver battuto in trasferta il Savona, hanno bloccato pure i campioni d'Italia. I parziali (1-2 2-2, 2-1, 2-1) dimostrano l'incertezza della gara, seguita da un pubblico foltissimo. Da segnalare per l'Ortigia i 4 gol di Francesco [illegible] Caro, e le doppiette di Sudar e Benassai Di Caro. Nel Posillipo, tre reti [illegible] rientrante [illegible], due di Marco Postiglione e Fiorentino, una di [illegible] Postiglione. Nei finali, gli ospiti in [illegible] portati sull'8-5, e solo negli ultimi minuti prima Francesco Di Caro e poi Sudar (il classico gol dell'«ex») hanno riportato l'Ortigia in parità.

Florens-Arenzano 11-14 — [illegible] partita sulla carta facile ai è complicata [illegible] uomini di Cucchia per un episodio avvenuto a 7'34" del secondo tempo. Il portiere Averaimo è infatti stato espulso definitivamente [illegible] sostituzione sostenne al toscano Bologna per aver colpito a gioco [illegible] col rivale. In pos[illegible] è [illegible] Del Gaudio, e la partita come di[illegible] parziali (4-3, 2-4, 3-4, 2-3) è rimasta abbastanza incerta. Per i liguri, poker di reti per Sudavari e Biasini, doppiette di Bertolini e Damonte, gol di Crovetto e De Lucia. Da segnalare anche i 6 gol di Tempestini.

Nuoto Reg - Bogliasco 13-6 — Tutto facile per il Nuoto contro il giovanissimo Bogliasco. Questi i parziali: 3-0, 5-2, 3-1, 1-1. Netta la superiorità dei Reds, che ha avuto in Isolitani (4 centri) il [illegible] realizzatore. Positivo [illegible] Simone ha segnato 2 gol, due a testa Alfici e Caputo, uno Lagomarsino. Per i bellici, segnature di [illegible] (due), [illegible] Roncari e [illegible].

Canottieri Napoli-Pescara 9-8 — Un bravissimo Trapanese e il sostegno del pubblico hanno permesso ai partenopei di bloccare la marcia della squadra di Trunbic. La partita è stata molto equilibrata (parziali di 2-2, 2-2, 2-2, 1-2), e spesso la Canottieri ha dato l'impressione di potercela fare, confermandosi in grado di entrare nei playoff-scudetto.

Fiamme Oro-Civitavecchia 13-12 — Grossa sorpresa al Foro Italico, dove si ridimensionano le ambizioni dei Civitavecchia. Le Fiamme Oro hanno sofferto solo [illegible] terzo tempo, e si portano adesso addirittura a un punto [illegible]'area primato. I parziali: 3-2, 2-3, 4-4, 3-2.

r. bg.

I gialloblù vogliono battere [illegible] Cuneo per conquistare cinque punti in sette giorni

Savona, con Carlinho torna anche il gol? La Cairese al «Riva» per salire ancora

La squadra di Binacchi ha l'obbligo del successo nella gara casalinga col Saint-Vincent - Staffetta Ludovici-Quartaroli?

SAVONA — I [illegible] tornano al Bacigalupo (ore 15) dopo la sconfitta di Domodossola e hanno tutto da perdere. Finita la «serie» per gli otto risultati utili consecutivi, affrontano in casa il St-Vincent. Un cotraccio sulla carta non proibitivo: se vincono fanno appena (o quasi) il loro dovere, se non vincono è crisi nera.

Rientra Carlinho (ma attenzione a non farsi ammonire, perché il brasiliano ha già tre cartellini gialli e al quarto [illegible] la squalifica), per il resto potrà scendere in campo la formazione migliore. Giocheranno: Bellagamba; Panizzi, Benedetto; Quartaroli, Lesca, Miriello; Ludovici (Alex Quartaroli), Carlinho, Trudu, Zaniani, Musiello.

Rispetto alla formazione di Aosta esce [illegible] Panucci, che in una squadra spesa in[illegible] non può certo maturare come meriterebbe, mentre l'unico dubbio riguarda Ludovici e Quartaroli per la maglia di secondo attaccante: forse ci sarà una [illegible]

Binacchi dice: «*Non dobbiamo sottovalutare il Saint Vincent, per noi rappresenta di oggi problemi. Loro hanno in avanti due come Cuomo e Cipolletta, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa*».

Poi il tecnico del Savona parla ancora e sempre del campionato: neppure l'inaspettata sconfitta di Aosta gli fa [illegible] tolto il [illegible] speranza [illegible] giocarsi il primato.

Spiega: «*Secondo me il primo posto della Sanremese [illegible] fare troppa paura. I "meglio" potrebbero trovare una seria opposizione come quella del Cuneo. Con i due pareggi interni hanno dimostrato di avere già qualcosa in meno rispetto all'inizio di campionato, e per questo potrebbero risentire della due giornate di squalifica del campo. E non penso poi, dopo quello che è successo di recente, che la Sanremese godrà [illegible] un trattamento privilegiato da parte degli arbitri*».

A proposito: le due giornate di squalifica al campo della napoletana sono state confermate e respinto il ricorso della società partenopea!

Dall'infermeria [illegible] arrivano buone notizie: Abbondanza (l'attaccante è vicino al recupero) e soprattutto Donati. Il cui rientro è ancora lontano: sono sempre due pedine che mancano all'appello.

Ma in classifica davanti al Savona non c'è solo la Sanremese. Il Pinerolo ha 21 punti, la Biellese 20 e una partita da recuperare. Binacchi, comunque, non si lascia intimorire e predice ai suoi di tenere duro: «*Fino a quando la matematica non ci condannerà, noi continueremo a giocare come se dovessimo vincere il campionato*».

Per ora, comunque, il Savona deve pensare a battere il Saint-Vincent, sperando che il ritorno di Carlinho distenda ogni cosa. A Domodossola l'assenza del brasiliano si è fatta sentire oltre il previsto, è possibile che oggi la sua prova risulti ancora una volta [illegible]

a. ch.

CAIRO M. — *Tre punti in quattro giorni, con le speranze che diventano allegre: la Cairese dopo il pareggio di Vado e la vittoria nel recupero con l'Acqui, riesce oggi il Cuneo a spirare di salire ancora.*

Si gioca nuovamente al vecchio «Rizzo», un terreno che sembra esaltare le qualità dei gialloblù.

La squadra non sarà al completo (squalificati gli Carlo Morandi che Rimondi, ma l'ambiente giallobiù reagirà piuttosto caricato.

Il d.s. Luciano Spinelli sottolinea: «Pur tenendo conto che il Cuneo è la classica squadra da trasferta e resta molto temibile, proveremo a bissare la vittoria di giovedì. E' uno scontro molto interessante, che spero ci riporti definitivamente nel gruppo delle vice-grandi».

Sulla panchina ospite siede quel Carlo Borsalino che fu per alcuni mesi tecnico della Cairese dopo l'allontanamento di Mino Favarolo. Un «ex», dunque, nutrito marchesi Fabio Baldi, ex del Savona, che avrebbe ritrovato a Cairo vecchi compagni Bianchetta, Pennellotti e Conti.

Dall'infermeria [illegible] dopo i severi [illegible] Bonfiglio, [illegible] che [illegible] anche di Turtal, un elemento molto particolare, specialista dei calci piazzati.

Due arbitreranno la gara: [illegible] per la sostituzione di Carlo Morandi e Rimondi. O vanno in campo entrambi i centrocampisti Perno e Ortemanda, con spostamenti d'obbligo in retroguardia, o ci sarà il rilancio della giovane e veloce punta Zavone, [illegible] che [illegible] trebbe mettere in crisi i potenti difensori ospiti. E' apparsa proprio questa la possibilità più [illegible] per una Cairese chiamata al successo.

Domani: Conti; Talami, Pennellotti; Romei, Bertone, Perno (Ortemanda), Bolgiani, Barisonzo, Zanone, Botti, Roberto Morandi. Occhi comunque ancora puntati sullo sostituto centravanti Morandi, che dopo aver messo in ginocchio [illegible] ri riprova contro una delle [illegible] più forti del girone.

r. bg.

A2: nessuno a punteggio pieno

Nervi imbattuto a Napoli: è 6-6

Tre gol di Urso - Sturla e Sori, ko interno

Come nel torneo maggiore, anche in A2 di pallanuoto non si sono più campagnoli a punteggio pieno, dopo appena tre turni. Gli partiti (1-6) l'attesa confronto di Napoli tra [illegible] Nervi, [illegible] disputato [illegible] a Palermo anche il Volturno, si avvicinano così alla vetta Lazio, RN Napoli, Torino 81 e Como, tutte vittoriose ieri.

Il match-clou era quello della Scandone tra Vomero e Nervi. Con Garrubba all'ascolto, i locali non sono andati oltre il 6-6, al termine di una partita equilibrata, coi liguri autori di una grossa prova. I parziali sono 1-1, 2-1, 1-2, 2-2. Tre reti di Gianni Urso e due di Cristilli (l'ultimo lo ha fatto Sergio Urso) per il [illegible] Nervi, doppiette di Emanuele D'Abundo e Pezzuto, reti di Guarnaccio e Pessetti per il Vomero.

Il Volturno del cannoniere Betic è stato bloccato a Palermo dalla sorprendente Caldarium, un 9-9 che fa sensazione anche perché i siciliani, fermi a quota zero, non [illegible]o potersi opporre ai napoletani.

Sfortunata prova del Sori a Camogli con la Lazio. I romani hanno vinto 8-7 (3-1, 1-3, 1-3, 3-1 i parziali visti dalla parte dei Sori), con l'espulsione di Marco Polipodio nel momento cruciale ha dato la svolta alla gara.

Pare che l'arbitro Martoriello alla fine abbia ammesso di [illegible] sbagliato nel cacciare il giocatore, autore di una doppietta. Gli altri gol genovesi sono stati di Canali (3), Enurdi, Castagnola e Peri. Solo nel finale lo Sturla ha dato la libera alla RN Napoli: 1-1, 3-3, 2-2, 1-3 i parziali, con una coraggiosa prova dei giovani di Saltora.

Mentre il Como ha faticato a battere (8-7) il Bologna, il Torino [illegible] invece facilmente [illegible] il successo (14-6) nella vasca della modesta [illegible]stos Cagliari.

r. bg.

[illegible] Levante Savonese è derby

LEVANTO — Oggi al «Moltedo» arriva la Sanremese (ore 14,30) e il clima del derby potrebbe dare al Levante la carica.

Mister Domenico Canova però deve rinunciare a Lasinge. Scopelli (squalificati), Citerri (infortunato) e queste tre importanti assenze non possono essere compensate dal recupero del cannoniere Terrandini (contusione spalla).

Le schieramento più probabile comprende Bagnasco, Nicolia, Del Francia, Perego, Calligari, Arcolini, Di Biase, Arnasco, Tarocchi, Molinar e Villa. **(s. c.)**

A Biella [illegible] titolari ko, [illegible] farà [illegible] libero

Imperia d'emergenza

IMPERIA — Con quattro giocatori messi fuori [illegible] da seri infortuni, [illegible] squalificato e Baldetti colpito dall'influenza, l'Imperia si affida ai giovani per cercare di contrastare il passo dell'ambiziosa Biellese.

La trasferta, già difficile in condizioni normali, diventa proibitiva nella situazione di emergenza in cui sono precipitati i nerazzurri.

Afferma il tecnico: «*Il parco giocatori non offre alternative. Sono costretto a schierare Mauro nel ruolo di libero, sperando che le sue abilità nel gioco aereo mi diano aiuto alla difesa, mentre Trebbi fungerà da stopper e il giovane Pastorino verrà inserito in centrocampo relativamente. Sarà importante mantenere la calma nella prima parte della gara. L'obbiettivo è riportare la buona grana di Pinerolo, anche se le condizioni attuali della squadra assumono la nostra difficoltà*».

A Biella, l'Imperia ritrova tre «ex»: Magnaggia, Evangelisti e Martinelli.

Di fronte all'emergenza, Rivarati ha cercato di correre ai ripari, ma nessuna operazione è andata in porto.

L'ingaggio di Ovidio Arecco, il difensore «Nazionale» della Sanremese, è sfumato per questioni burocratiche e anche il colpo a sorpresa mediatico da Rivarati non è andato a segno, almeno per il momento. La società nerazzurra ha infatti contattato Antonello Cuccureddu e Ramon Turone, reduci dall'avventura brasiliana per la «Coppa Pelé». I due ex nazionali hanno mostrato interesse per l'offerta, ma si sono riservati di prendere una decisione nei prossimi giorni.

Ieri Rivarati ha avuto un incontro con l'assessore allo sport del Comune di Imperia, Davide Berio. Spiega Rivarati: «*Non chiarito che la società non ha debiti e dispone di un florido settore giovanile, con quasi 300 tesserati. All'amministrazione comunale chiediamo di intervenire per risolvere il problema dei campi da gioco per la squadra del nostro vivaio*».

Contro la Biellese, Ciarlano manderà in campo Vigone, Laureri, Calvia, Mauro, Trebbi, Graziano, Meneghetti, Bianchino, Arrigo, Desolati, Pastorino. In panchina: Olafardone, Di Michele, Campodonico e Martini.

g. mi.

Locatelli fa pretattica per affrontare il Nizza

GENOVA — Oggi la Levante va sul terreno del Nizza Millefonti (ore 14,30) per centrare l'obiettivo del pareggio e Locatelli non rinuncia [illegible] un pizzico di pretattica per tenere tutti i suoi uomini concentrati al massimo.

Che sia meditando il Chicco? L'allenatore genovese recupera il centrocampista Rizzoni, [illegible] fare a [illegible] dei contravventi Mocarri (squalificato) e del libero Mura (infortunato), ma tiene tutti sul chi va là per l'assegnazione delle maglie di terzino sinistro (Lanaldi o Marchini) e di regista (Bertola o Biondetti). Il trainer: «*E' una trasferta che tengo in maniera particolare, per cui voglio fare certe scelte soltanto nell'immediata preparità*».

Ecco dunque che i «marinai» arrivano alla sfida ostico i piemontesi di Martinelli portandosi dietro due punti interrogativi per cui si può solamente azzardare lo schieramento con Zappa, Barberi, Lanaldi (Marcelli), Montefiorino, Raffi, Bisioni, Parodi, Boria, Ubertalli, Bertola (Biondet) e Baltistoni.

Ancora Locatelli: «*Siamo in una posizione di graduatoria che dobbiamo ottimizzare e dobbiamo cercare di mantenerla il più a lungo possibile per continuare la nostra stagione favorevole. Il Nizza Millefonti all'andata ci fece soffrire parecchio e risultammo ai tempori solamente con un Actionfilmo 1-0 e sono certo che anche oggi Fiaschini e compagni ci impegneranno dal primo all'ultimo minuto. La mia squadra deve ricercare ancora una volta alle sue principali doti che sono la grinta e il carattere, non dobbiamo commettere l'errore di impostare la gara sul piano strettamente tecnico*».

a. a.

Oggi al «Riva» un'Albenga caricata dall'amichevole [illegible] giovedì

Dopo il Genoa, la Juve Donna

ALBENGA — Dal Genoa alla Juve. Juve Donna, naturalmente: l'Albenga capita oggi al «Riva» (inizio alle 15) i granata di Damodossola, con la gran voglia di tornare al successo. L'amichevole di giovedì col Genoa ha mostrato una compagine biancoverde in splendida condizione.

«*I ragazzi sono andati davvero forte, e certamente per oggi ci attendiamo da loro una [illegible] prestazione*» afferma il direttore sportivo Ermanno Vigliano.

I problemi di Tonelli sono legati esclusivamente alla squalifica di Bianchi e al perdurare del malanno di Nanni. Difesa dunque un tantino da ricostruire, ma squadra caricatissima.

«*La Juve Donna non è ritenuta comodo, ma penso di poter cercare con una certa convinzione la vittoria*», dice ancora Vigliano, anche se Di Napoli tiene col fiato sospeso Tonelli.

Il forte centrocampista è [illegible] alle prese, infatti, con un risentimento muscolare che non ne ha impedito l'utilizzo giovedì, e pertanto anche oggi dovrebbe passare al suo posto.

Le alternative sono i giovani [illegible] e Villa. Due andrà certamente in [illegible] con spostamento di Cannore al numero tre, l'altro potrebbe sostituire Di Napoli a metà ripresa.

La formazione più probabile è questa: Vissani; Schiavaro, Cantore; Calcaterra, Bado, Barone (Villa); Bottero, Rolando, Belvedere.

Di Napoli (Barone), Alfano I.

Una squadra forse [illegible] po' sbilanciata in avanti, [illegible] d'altronde richiede il copione di una partita che vede l'Albenga favorita e chiamata all'attacco.

E' intanto partita la preiscrizione [illegible] il tesseramento [illegible] centrocampista argentino Scipione; 28 anni, [illegible] giovedì contro il Genoa, e che lo stesso presidente rossoblù Spinelli ha chiesto alla società ingauna di [illegible] perché [illegible] elemento interessante anche per la serie professionistiche.

«*Anche se lontano dalla miglior condizione, ha palesato fondamentali di grande qualità e notevole senso tattico*», riconoscono ad Albenga, dove ben presto si ritroveranno, così, un giocatore di qualità in più.

L'arrivo di Scipione non è che l'ultimo anello di una catena che lega sempre più strettamente Albenga e Genoa.

La «giornata rossoblù» di giovedì scorso ha soltanto rinsaldato la collaborazione tra le due società, con la conferma di Spinelli al fianco dalla signora Mantica e di Viglino (oltre che di Tonelli) nelle rispettive cariche dell'Albenga.

r. bg.

Questa domenica

Calcio

Interregionale (ore 14,30) — Girone A: Saviglianese-Acqui (Comunale di Torino), Cairese-Cuneo, Biellese-Imperia, Albenga-Juve Domo, Nizza Millefonti-Levante C Pagliese, Pinerolo-Moncalieri, Savona-Saint Vincent, Aosta-Vado. Girone B: Levante-Sarmanese.

Prima categoria — Girone C: Cosmos-Monregalese (Taviani, ore 14,30), Albaro-Ravecca (Taviani, ore 15).

Seconda categoria — Girone F: Valleluserna-Avegno (Bornanesca, ore 14,30)

Amichevoli — Sanremese-Ghiaiera-Rotaio (Broccardi, ore 10).

Giovanile regionale — Girone C: Robino-Quiliano Nervi (Piazza di Pontelo, ore 10,30).

Allievi regionali — Girone B: Cosmos-Nuova San Fruttuoso (Taviani, ore 9). Ligorna-Albaro (Ligorna A, ore 9,15). Arci Cassano-Molassana (Ligorna A, ore 15,15).

Giovanissimi regionali (ore 9,30) — Girone B: Molassana-Ligorna (Ca da Rissi). Girone C: Sampierdarenese-Pro Recco (Belvedere). Quiliano-Cosmos (Diga).

Rugby

Serie C1 (ore 14,30) — Operazione Aperta Bussia-Vagabond Cus Genova A, Acqui-Sestri Ponente, Asti-Pro Recco, Cus Milano-Lainate, Parabiago-Chicken Milano, Iride Milano-Dopolavoro Ferroviario Alessandria.

Serie C2 (ore 14,30) — Lumigiana Mulazzo-Novi Ligure, Malarese Genova-Ufis Cogoleto, Savona-Vagabond Cus Genova B.

Tamburello

Coppa Città di Chiavari — Seconda edizione, seconda giornata per gli atleti di prima, seconda e terza categoria (Sampierdarenese, ore 9).

Solarium

Campionati regionali — Prima prova a Bolzaneto, seconda giornata, specialità fioretto maschile (palestra del sesto reparto mobile di polizia, ore 9).

Pallavolo

C2 femminile — Di Lorenzo Genova-Cap San Salvatore (Diga, ore 16,30).

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588.329): Teatro Comunale dell'Opera di Bonn. Stagione lirica L. 30.000, 26.000. Ore 15,30: Mefistofele: musica e libretto di Arrigo Boito, fr. Ken Russell.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 893.549): Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 15,30: L'uomo, la bestia e la virtù, di Luigi Pirandello, regia Luigi Squarzina.

SALA E. DUSE (v. N. Bacigalupo, tel. 873.429), Teatro di Genova. L. 17.500, 13.000. Ore 15,30: Jacques e il suo padrone di Kundera e Diderot.

SALA CARBONARA (vicolo Vita Dipinto rosso tel. 593.533): Circolo Mario Cacopardo L. 7000 Ore 15,30: Cirano e grillo (Fiasco), regia Enrico Poggi Gruppo Teatrale di Prosa Sholem.

INSTABILE (via Cecchi 6 rosso, tel. 580 297): Decentramento Culturale. L. 6000 Ore 15,30: Barzocchini ore X di Carlo Comisso.

(Sal int. 3 Recchino 6 r. tel 882 239) L. 6.000 + tessera 3.000, ore 15,30: Mistici ed eretici del '200.

ORATORIO SAN FILIPPO (vico Lomellini 10): I Cameristi. L. 3000, ore 10,30: Concerto, maestro [illegible] Rota. L. Boccherini. Orchestra d'archi «I cameristi». Dir Mario Zanardi. Corno di bassetto, Paolo Rocco.

VERDI - Bozzi P. (piazza Orlando 1, tel. 671.263): Settimocielo. L. [illegible], 13.000. Ore 15,30: Mettiamo l'occhio al buco. Rivista goliardica.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 58, tel. 543.741): Ragazzi svegli e Ghostbusters. Vm 18

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14/R): Labyrinth.

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R): Stregoni.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810): Hotel Continental. L. 6000

[illegible] (via Innocenzo Quarto): Otto dopo Italia.

DIOMEDE (via Cesare 11, tel. 885.858): La signora dei vampiri. V 18.

GRATTACIELO: Pirati.

IDEAL: Fantasia.

MODERNISSIMO: Regalo di Natale.

LUX: Yuppies 2.

MANIN (corso Buenos Aires 4, tel. 881.002): Il mondo della notte.

ODEON (corso Buenos Aires 65r, tel. 368.296): Shanghai Surprise.

OLIMPIA (via XX Settembre 18, tel. 581.415): 7 anni in 7 giorni.

ORFEO DOLBY: Banal Vm 18

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 586.572): SuperFantozzi.

SMERALDO (via Carrabrotta 7, tel. 200.748): Deprivation story. Vm 18. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.213): La messa Or 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 5000

VERDI (via XX Settembre), (dolby stereo): Terne secche.

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 297.560): Notte d'estate..., domani Benetton-Caja pallacanestro Vm 18

CRISTALLO (largo Zecca): Bestiario semiserio. Vm 18

SUPERBA: Una storia assurda. Vm 18.

[illegible] VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Torino e la passione, telefilm, domani: Una dal vivente.

LUMIERE: Dopo la scuola.

SALA CAMPANINI (viale Vittorio Veneto): Cinema.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Top Gun.
ASTORIA: Highlander.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Camera con vista.
ELDORADO: Mela sulla bocca. Vm.
SPLENDOR: Tabloids rosso e, 2. Vm

SESTRI PONENTE
HOLIDAY (it: Perfect): d'amore. Vm

NERVI
SAURO: Periodicamente italiana.

PEGLI
EDEN: Luna di miele stregata.

BOLZANETO
VERDI: Velvet lips.

CHIAVARI
ASTOR: Labyrinth.
CANTERO: 7 chili in 7 giorni.
MIGNON: Regalo di Natale.
NUOVO: Yuppies 2

COGOLETO
VERDI: Cobra. (domani replica).

CAMPOMORONE
AMERA: Domani a. 2. (domani): Maria l'egiziaca.

RAPALLO
GRIFONE: La messa.
ITALIA: Yuppies 2.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Highlander.

SAVONA

TEATRO CHIABRERA: Schwarzburg Ensemble, direttori Rainbow di Liguria con Barbara Sukowa, ore 16,30

ASTOR: Pirati. Domani replica.
CHIAMA: Reincarnazione italiana.
ELDORADO: Cocodrillo.
JOLLY: Le complicità stranezze.
APS: L'impiegata.
FILMSTUDIO: Storia d'amore

ALASSIO
COLOMBO: La messa.
RITZ: Pirati. Domani riposo.

ALBENGA
AMBRA: Otto ostaggi al mondo per morire. Domani film a luci rosse.
ASTOR: Lui portava i baffi e spillo. Domani Dopo sky.
CRISTALLO: Pirati. Domani riposo.

ALBISOLA CAPO
LEONE: Bobby e il segreto di Wash

ALTARE
VALLECHIARA: Il tenente del carabinieri. Domani riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Bridget. Domani: Signore bionde erotiche.

FINALE LIGURE
DANORA: Sheilon. Domani: Governanti svedesi.

LOANO
LOANESE: Top Gun. Domani: Festival no sexy girls.
PERLA: Italian fast food

MILLESIMO
ITALIA: Cobra. Domani riposo.
LUX: Secretary. Domani riposo.

PIETRA LIGURE
CORSALE: Reincarnazione italiana. Domani riposo.

VALLEGRA
VALLEGRA: La fantastica pista.

VARAZZE
TERZO: Bella chi la sera giorni
VERDI: Corto circuito. Domani riposo.

CENTRALE: Disordelli. Domani: Condominium Nemesis.
DANTE: Stregoni. Domani riposo.
IMPERIA: Labyrinth. Domani riposo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il barbiere
CENTR: Nemesis. Domani riposo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Corto circuito.

[illegible] SCORIA
[illegible]: SuperFantozzi.

RIVA LIGURE
CORALLO: Cocoon 2.

SANREMO

CENTRALE: Oltre ogni limite.
[illegible]: Pirati.
[illegible]: La messa. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 297.560): Notte d'estate..., domani Benetton-Caja pallacanestro Vm 18

CRISTALLO (largo Zecca): Bestiario semiserio. Vm 18

SUPERBA: Una storia assurda. Vm 18.

[illegible] VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Torino e la passione, telefilm, domani: Una dal vivente.

LUMIERE: Dopo la scuola.

SALA CAMPANINI (viale Vittorio Veneto): Cinema.

Cultura, nobiltà e finanza hanno snobbato il «Mefistofele»

Questa «prima» all'Opera ecco l'elenco di chi non c'era

E' stato il mondo politico ad animare anche il «dopo teatro» [illegible] festa [illegible] Palazzo Bellimbau

Il basso Paata Burchuladze, il regista Ken Russell e il soprano Adriana Moretti [illegible] termine [illegible] «prima» [illegible] Mefistofele

GENOVA — E' [illegible] serata più «divertente» del solito, ma non si può certo affermare che [illegible] sia trattato d'un appuntamento mondano esclusivo, con manifestazioni [illegible] eleganza competitiva tra le [illegible] più belle e [illegible] «fitolate». Ancora una volta il «gotha» dei grandi [illegible] nobiltà, [illegible] cultura e della finanza ha ignorato l'inaugurazione della stagione lirica [illegible]. A [illegible] poltrone e palchetti non [illegible] possibile [illegible] nei [illegible] Chiusiani, nei Piuma, nei Lamba Doria; inutile [illegible] re il clan di Otamba Parodi, [illegible] Federico Mario [illegible], [illegible] Carrone, [illegible] Cauvin, dei Carmelli, dei De Franceschini, [illegible] Mantovani. Ma mancavano anche le [illegible] dell'intelligenza genovese: critici come Giannetto Fieschi, né scrittori come Beniamino Solinas Peyretti o Edoardo Sanguineti. Neppure studiosi e critici come Umberto Albini, o illustri clinici come Mario Bettazzati, Lorenzo Vernetti e Luciano Giuliani, nemmeno i principi del foro come Lorenzo Acquarone, Silvio Romanelli o Victor Uckmar o [illegible] cialisti [illegible] Fulvio Rosina.

Nessuno fra gli «eccellenti» dell[illegible] ha sfoggiato il fascino di Ken Russell. Così, in [illegible] platea eterogenea, [illegible] alcuni [illegible] addirittura disinvolta, la leadership è toccata ai politici e ai funzionari degli enti pubblici. Nessuna signora in lungo e pochi (una [illegible]) uomini in smoking. Delle autorità, hanno adottato la «crapatta [illegible] solo il vicepresidente della Cassa [illegible] Risparmio Franco Bevin, il vicepresidente [illegible] Regione Bruno Valenziano e il sovrintendente Franco Ragusa che lo indossava per la prima e ultima volta in veste ufficiale perché con il 31 gennaio scade il suo mandato. In grigio, assai sobrii, il sindaco Cesare Campart e il presidente della Regione Rinaldo [illegible] guani, oltre [illegible] il leader repubblicano Giovanni Persi[illegible] (uno fra i [illegible] colti [illegible] politico e frequentatore abituale di teatri). Le signore [illegible] sobriamente eleganti [illegible] state [illegible] Persico, con un semplice chemisier di velluto con bottoni preziosi di [illegible] impeccabile e la signora Campart con una originale canottiera di seta verde smeraldo. Impegnativa la toilette della signora Valenziano, in completo di pizzo nero. Originale, come sempre, la signora Magnani, in pantalo[illegible] e canottiera [illegible] ricamata di [illegible] mondanità è stata comunque rinviata a Palazzo Bellimbau, sede della Fondazione regionale colombiana, dove all'una di centinaio di ospiti [illegible] selezionati e affamati, saltati dopo quattro ore di Bolio e Ken [illegible] hanno aggredito salatini, risotto e truffiette [illegible] pesto.

La manifestazione [illegible] era paragonabile [illegible] risotto [illegible] Savini [illegible] Galleria a Milano per il dopo-Scala, ma non si poteva pretendere molto di più. E' [illegible] rivincita dei politici, rimasti unici vincitori sul campo, insieme a Ken Russell e ai suoi familiari, tutti festeggiatissimi insieme al [illegible] Ottavio Ca[illegible] [illegible] smoking [illegible] grigio, [illegible] volta [illegible] profeta in patria. In un angolo, Nicola Costa, quasi monchalant, spiegava [illegible] perché non accettarla la sovrintendenza dell'Opera. La conver[illegible] più brillante, però, s'è svolta [illegible] gruppo dove dominavano due pisani naturalizzati genovesi, l'ex segretario nazionale del pli Alfredo Biondi e il critico Mauro Mancioli.

p. l.

Il Festival visto da partecipanti [illegible]

Bertè «Sanremo? Ne l'ho già vinto»

Ricchi [illegible] Poveri: [illegible] impegno» - Bongusto: «Conta la qualità»

Bertè: dopo il «pancione-scandalo» nuovi regolamenti a Sanremo

SANTA MARGHERITA LIGURE — Metti una [illegible] cena, [illegible] una notte, con tre [illegible] [illegible] canzone nostrana [illegible] Fred Bongusto, Lore[illegible] Bertè, i Ricchi e Poveri che sfidando [illegible] nebbia padana [illegible] scesi in Riviera per uno show [illegible] beneficenza, al cinema Centrale [illegible] Margherita, organizzato in maniera impeccabile [illegible] parrocchia [illegible] Rapallo [illegible] Amandolesi per [illegible] l'acquisto di una [illegible] Val d'Aysa da destinare [illegible] vacanze dei giovani [illegible] abbienti.

Sanremo [illegible] alle porte [illegible] chi ci sarà (i Ricchi e Poveri) e chi [illegible] [illegible] Bongusto) [illegible] discussione [illegible] si fa attendere [illegible] di tanto. [illegible] [illegible] primi, i Ricchi e Poveri, Angelo Sotgiu, [illegible] Gatti e Angela [illegible] non hanno dubbi: meglio essersi sul palcoscenico dell'Ariston. «E' una questione [illegible] prenotazione», dicono i [illegible] Poveri. «Sanremo è un trampolino [illegible] consente [illegible] artista, [illegible] una sera, di ricordare a [illegible] di persone che [illegible] ancora qualcosa [illegible] dire», aggiungono.

I Ricchi e Poveri in realtà, al prossimo Festival [illegible] Sanremo, puntano molto in alto. Al loro brano Canzone d'amore, scritto da Toto Cutugno e Dario [illegible] [illegible] per il [illegible] to internazionale, soprattutto quello europeo dove il gruppo [illegible] [illegible] da [illegible] po fortissimo. «E' una [illegible] [illegible] moderna, [illegible] orecchiabilissima, che con[illegible] ad ognuno [illegible] noi di [illegible] al meglio, per [illegible] particolari ritmicamente. Canzone d'amore [illegible] un brano che dovrebbe colpire immediata[illegible] il pubblico. Voglio [illegible] vincere? Beh, noi a [illegible] daremo il massimo, e se que[illegible] comprenderà [illegible] vittoria lo diranno le giurie e il pubblico», dicono diplomaticamente i Ricchi e Poveri.

Bertè, parlando [illegible] Sanremo, ritiene invece ogni diplomazia. «Io — dice — il Festival l'ho già vinto senza parteciparvi nel momento in cui gli organizzatori [illegible] hanno dettato le norme comportamentali, con chiaro riferimento al mio scherzoso pancione dello scorso anno. Tutto questo è incredibile, [illegible] [illegible] riempia di soddisfazione».

«In centinaia di carriere sono stata a Sanremo una sola volta e non devo cambiare [illegible] cambiale con il Festival. Mi sarebbe piaciuta una partecipazione di Tony Cicco, che lavora per la mia etichetta, ma così non è stato. Parlerò. Considero il Festival una manifestazione ad [illegible] [illegible] degli ospiti stranieri che vengono in Italia, trovano ponti d'oro, passaggi televisivi a gogò, studi da riempire e, spero, tasse da pagare».

«Per gli italiani — conclude — Sanremo vale quel che vale, cioè quanto qualsiasi altro appuntamento. Quel che conta è il valore delle cose che fai. Umberto Tozzi ed altri come hanno fatto. Chiappi Morandi, Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri? No, grazie. Lo farei solo se non avessi più idee, che invece, grazie a Dio, non mi mancano».

[illegible] [illegible] passate partecipazioni a Sanremo è Fred Bongusto, un altro assente alla prossima rassegna di febbraio. «Non ci sarò per questioni legate alla politica della mia casa discografica e anche perché sto seguendo e inseguendo altri progetti: un nuovo disco con un brano per la prossima stagione e uno speciale televisivo tutto mio da realizzare in Rai, per il quale si sta decidendo proprio in questi giorni. Anch'io comunque credo che quel che conta è la qualità. Sanremo è una cassa di risonanza come tante altre, un fiammifero che brucia per un istante e che Dio te la mandi buona. Se invece fai qualcosa di positivo, puoi anche permetterti di entrare nel cuore e nelle [illegible] del pubblico in pochi [illegible] di giorni e magari vinc[illegible]

m. b.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] 46, 52. [illegible] — Ore [illegible] Sport studio, rassegna [illegible] principali [illegible] agonistici della giornata; 19 L'ultima ora, sceneggiato; 20 L'erede [illegible] Black, documentario; 20,30 Sette giorni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] 21 [illegible] al di fuoco, film; 22,45 Il brivi[illegible] dell'improvviso, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Gli eroi di King Koog, film; 8,30 Robotino, cartone; 9 Gobota, cartone; 9,30 Lassie, cartone; 10 Sesto senso, telefilm; 11 Occhio al prezzo, varietà; 12 Show, telefilm; 13 Hagen, telefilm; 13,50 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 [illegible] di solenza; 15 Telefilm, 16,30 Spettacolo musicale; 18,30 Qui [illegible], settimanale sportivo; [illegible] Sesto senso, telefilm; 20,30 Incontro di calcio; [illegible] La scenecclatura, telefilm; 23,45 Lancillotto e Ginevra, film; Segue Non stop

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 Only [illegible] toons, 9 Vultus; 9,30 Batman, telefilm; [illegible] Rocky & His [illegible]; 10,30 Bullwinkle show; 11 L'Invincibile Shogun. 11,30 Il cuore delle principes[illegible]sa, film; 13 Rocky & His Friends, 13,30 Bullwinkle show; 14 Pegaso Kid, 14,30 Only cartoons; 15 L'Invincibile Shogun; 15,30 Ape Maia; 16 Vultus, 16,30 Batman, telefilm; 17 Rocky & His Friends, 17,30 [illegible]kle show, [illegible] Pegaso [illegible], 18,30 Only cartoons, 19,30 Pavera [illegible] [illegible]. Seguono programmi [illegible] Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — [illegible] 8 [illegible] del tempo, Candy Candy, cartoni; 10,30 Quattro in amore, telefilm; [illegible] Videoshop; 11,30 Avventure in barca al mare, telefilm; 12,30 I gioielli di Marina Cattaneo; 14 Diretta [illegible]; 18,30 I gioielli [illegible] Marina Cattaneo; 20,30 Due [illegible] esseri pisciatelle, film (comm. 1984); 22,30 Avventure in barca al mare, telefilm; [illegible] Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,25 [illegible] end, rubrica cinematografica; 10,30 Il principe azzurro, film; 12 Un antagonista, telefilm; 12,30 Amanda, telefilm; 13 Campionato nazionale di Pallanuoto; 14 Feste da cinema, Mm e sorprese; 15,30 Nel regno dei cannibali; 17 Sesto senso, telefilm; 18 Week end, rubrica cinematografica; 18,05 La civiltà dell'amore, rubrica religiosa; 19 Cose'era verde la mia valle, sceneggiato; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20 Casa dolce casa, telefilm; 22 Il principe delle stelle, telefilm; 23 Amanda, telefilm; 23,30 Grenache del cinema, rubrica; 23,35 Intermezzo di mezzanotte; 24 Eccelsior, Made in Italy, spettacolo.

[illegible] Invincibili, miniserie; 16 Amanda, telefilm; 16,30 [illegible] cartoni; 17 [illegible] [illegible], sceneggiato; [illegible] musica, videostar; 19 Cose'era [illegible] la [illegible] valle, sceneggiato; [illegible] Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20 Amanda, telefilm; [illegible] il gusto delle bebe, film drammatico; [illegible] Week [illegible] rubrica cinematografica; 22,30 Gli invincibili, miniserie; 23 Primomercato, rubrica di [illegible], 1,25 Cronache del cinema, rubrica cinematografica; 1,40 Film a sorpresa, il [illegible] in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — Ore 12,30 Supercassetta show; 13 The Beverly Hillbillies, telefilm, 13,30 Politica, 15 Liscio ma non troppo; 18 Domenica sport, 20 La bella di Ottobeach, telefilm, 21,20 Il sommergibile più [illegible], [illegible], [illegible] 23,15 Notiziario, 24 [illegible] sexy, telefilm; Chiari il [illegible] che succede, film

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Superpopolo, 15 Alezzano: Una domenica diversa, tra animali [illegible] [illegible], 19 Lo sport e [illegible] gli ultimi risultati delle partite di calcio [illegible] giornata, 19,30 Bar sport, rubrica sportiva, 20,30 Tutta una [illegible] sceneggiato; 22,30 Una donna, commedia; 23,30 Auto giustizia.

TELETRIS

[illegible] 22, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 8 alle 8 [illegible] clips, non stop

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 [illegible] [illegible] Felles, cartoni; [illegible] [illegible] allo stadio, film comico; [illegible] Longridge Story «La pioda di Larry», sceneggiato; 11 Vi[illegible] [illegible] «Pochi soldi di vita», telefilm; 11,30 Lucy - Una famiglia intraprendente «Le [illegible] sul [illegible] telefilm; 12 Il mio corpo ti scalderà, film (erotico, Usa 1943); 13,30 Galaxy Express [illegible] cartoni; 14 Wanda la [illegible]ce, film (dramm., fr. 1952); 16 Hanna & [illegible] Felles, [illegible]; 16,20 [illegible] [illegible] [illegible] «La Fran[illegible] [illegible] in ginecchio». [illegible] turno; 16,50 Django spara per primo, film (western, fr. 1967); 18,30 Victoria Hospital «Cinquanta dollari», telefilm; 19 Lucy - Una famiglia intraprendente «Le malattie», telefilm; 19,30 Galaxy Express 999, cartoni; 20 Longridge Story «Strani inviti», sceneggiato; 21 Missione Carcosa, film (spionaggio, Fr 1965); 23 La ragazza degli strati rossi, film (fan[illegible] Fr 1975); 1 [illegible] presso [illegible] [illegible].

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg Notizie 14,10 Speciale [illegible] chiacchiere; [illegible] Programma per ragazzi, 17,30 Medico e [illegible] ziente, rubrica di aggiornamento medico, 18 [illegible] se, consultorio pediatri[illegible] in diretta; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Oggi in città; 20 Calcio: Genoa-Taranto; [illegible] a palazzo, rubrica (replica); 23,05 Pallacanestro - Campionato italiano A1.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Ape [illegible], cartone, [illegible] Gobota, cartone, 7,50 Cyborg, [illegible] 8,15 [illegible] Linda, [illegible] lenovela, 9 Povera Clara, telenovela, 10 Sesto senso, telefilm, 11 La mia piccola Margie, telefilm, 11,30 Occhio al [illegible] zo, [illegible] 12 Cuori nella tempesta, telenovela, 12,45 Tv flash, 13 Lassie, [illegible], 13,30 Robotino, [illegible] 13,50 Oggi al cinema, anteprime [illegible] grafica, 14 Mama Linda, tele[illegible], 15 Sceneggiato; 16,30 Viva, spazio tv per ragazzi di [illegible] anni[illegible]: Ape Maia; King Leonard; Gobota; Lassie; 18,30 Speciale spettacolo, anteprima cinematografica, 18,50 Cuori nella tempesta, telenovela, 19,30 Tg Notizie, 20,30 Kong uragano sulle metropoli, film, 22,30 La scenecclatura, sceneggiato; 23,45 Il giustiziere della notte, spettacolo musicale; Segue film vivo

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso [illegible]; 8,30 Only cartoons; 9 Vultus; 9,30 Batman, telefilm; 10 Rocky & His Friends; 10,30 Bullwinkle show; 11 L'Invincibile Shogun; 11,30 Ape Maia, [illegible]; 12 [illegible]; 12,30 Batman, telefilm; 13 Rocky & His Friends, 13,30 Bullwinkle show; 14 Pegaso Kid, 14,30 Only cartoons, 15 Shogun; 15,30 [illegible] 16 Vultus, 16,30 Batman, telefilm, 17 Rocky & His Friends, 17,30 Bullwinkle show; 18 Pegaso Kid, 18,30 Only cartoons; 19,30 Povera Clara, 20,30 Incontro di calcio. Seguono programmi come Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — [illegible] 8 [illegible]mpreria, telenovela, 10 Film; 11,30 Video-shop, proposte d'acquisto; 12 Avventure in barca al mare, telefilm; 13 Quattro in amore, telefilm; 13,30 Cartoni; 14,30 Portobello road [illegible] 17,30 Zorro, Uomo [illegible] Gigi la [illegible] cartoni; 19 [illegible] in amore, telefilm; 19,30 Innamorati, [illegible]; 20,30 L'ossesso mitragliere, film (comm. 1973); 23 Auto tv; 24 Capitani di ventura film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con [illegible] 7; 10,25 [illegible] end, rubrica cinematografica, 10,30 Le meglio di essere vivo, film; 12 Gli antagonisti, telefilm; 12,30 Amanda, telefilm; 13 Campionato nazionale di Pallanuoto; 14 Feste da cinema, Mm e sorprese; 15,30 Nel regno dei cannibali; 17 Sesto senso, telefilm; 18 Week end, rubrica cinematografica; 18,05 La civiltà dell'amore, rubrica religiosa; 19 Cose'era verde la mia valle, sceneggiato; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20 Casa dolce casa, telefilm; 22 Il principe delle stelle, telefilm; 23 Amanda, telefilm; 23,30 Grenache del cinema, rubrica; 23,35 Intermezzo di mezzanotte; 24 Eccelsior, Made in Italy, spettacolo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Video clips; 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Surdoring, rubrica di boxe; 19,30 [illegible] dello spettacolo; 20 Tg vis; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Robin Hood e i pirati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Pinocchio - La scolastica Sanna, cartoni; 8,50 Superdog Black telefilm; 9,15 Superstar Match 5 - Uncharmen Fighter, cartoni; 10,05 Il recupero del delfino, tv movie ragazzi; 11 Jeronimo, sceneggiato; 12 Lucy - Una famiglia intraprendente «La malattia», telefilm; 12,30 L'Ispettore Stuy «Una trattativa difficile», telefilm; 13,30 Galaxy Express 999, cartoni; 14 Missione Carcosa, film (spionaggio, Fr 1965); 16 Pinocchio - La scolastica Sanna, cartoni; 16,50 Superdog Black, telefilm; 17,15 Superstar Mach 5 - Gatchaman Fighter, cartoni; 18 L'ultimo rinoceronte, tv movie ragazzi; 19 Lucy - Una famiglia intraprendente «Quando squilla l'allarme», telefilm.

Successo di pubblico per «Storia d'amore»

Savona: il regista Maselli preso d'assalto dai giovani

Fitto scambio [illegible] battute dopo la proiezione al Filmstudio

Il regista Maselli con il presidente del cineclub di Savona, Bottero

SAVONA — Fran[illegible] Maselli, regista di Storia [illegible] Il film [illegible] ha definitivamente lanciato Valeria Golino (già protagonista con Peter [illegible] Monte) come l'attrice-rivelazione dell'85, è riuscito [illegible] nel freddo e difficile pubblico savonese, composto soprattutto da giovani. Storie d'amore, tanto per la [illegible] ha fatto registrare veramente il tutto esaurito e il pre[illegible] [illegible] Filmstudio Mirko Bottero è stato costretto a riempire la sala [illegible] proseguita anche a dibattito concluso, con la maggioranza degli spettatori già dispersi in piazza Diaz.

Tutti soddisfatti per il film? Quasi. Qualcuno però ha ritenuto «improbabile e troppo favolistica [illegible]», altri sono rimasti colpiti dalla straordinaria ripresa notturna del bus e della città alle prime luci. Tutti ammirati però per la recitazione della Golino, e chiamati per il suicidio finale. A Maselli è stato rivolto un coro di «perché?».

Quella morte raccontata senza compiacimenti letterari nelle ultime sequenze è stata un po' contestata dal pubblico, che forse avrebbe preferito una «morale» meno tragica e pessimista. Il presidente del Filmstudio Mirko Bottero non riesce a nascondere la sua soddisfazione. E non per il botteghino preso d'assalto, ma per il successo del dibattito: «E' la prima volta, dopo anni di ostinati inviti e di domande preparate a tavolino, che nasce un dialogo spontaneo fra autore e pubblico. Tutto questo mi induce a continuare in questa direzione».

m.m.

AL TEATRO CRISTALLO
[illegible]
MARTEDI' [illegible] GENNAIO [illegible]
Nel quadro di un progetto speciale Regione Liguria - Assessorato Cultura
presenta
JACQUES E IL SUO PADRONE
di MILAN [illegible] DIDEROT
regia di [illegible] BARBARESCHI
Bellissimo, paradossale, pieno di [illegible] [illegible] di humour (Repubblica).
Vendite presso la Pro-Loco [illegible] Albenga tel. 0182/50.475.

Il cancro potrebbe [illegible]
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] [illegible] delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.228 int. 275
conto corrente postale n. 10548101

Appuntamenti flash

I Cameristi in S. Filippo

GENOVA — Oggi, alle 10,30 all'Oratorio di San Filippo si terrà un concerto della orchestra d'archi *I Cameristi* diretti da Nevio Za[illegible] [illegible] esibirà Rocco Pari[illegible] (corno di bassetto).

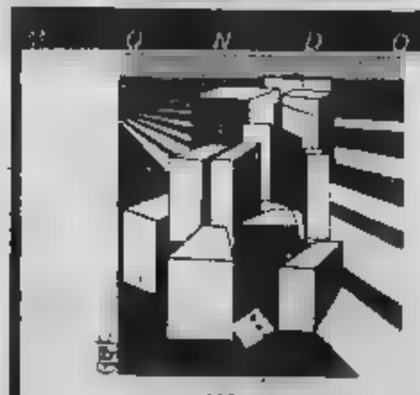
GENOVA — Oggi, alle 11, nella chiesa [illegible] S. Nicola, il *Coordinamento Operatori Musicali* presenterà il centenario [illegible] dall'inizio della sua attività. Si esibiranno il Complesso Barocco Genovese e il Coro Polifonico S. Bernardo diretti da Flavio Dellepiane.

GENOVA — Il [illegible] Didattica e Ricerca Musicale inaugura domani il corso di animazione teatrale per ragazzi dai 10 ai 14 anni, organizzato in collaborazione con la commissione cultura e istruzione [illegible] circoscrizione di [illegible]

I docenti [illegible] corso sono Andrea Nicolini e Federica Granata, attori diplomati della [illegible] Stabile [illegible] Genova. Il corso si svolgerà nella sala del consiglio di circoscrizione di Castelletto [illegible] villa Piaggio.

GENOVA — Ultima giornale [illegible] proiezioni [illegible] al cinema Palazzo Dolby, nell'ambito della rassegna cinematografica intitolata *La musica con la macchina da presa — Il cinema di Ken Russell*. Alle 18,30 e alle 21 verrà proiettato *China blue*. Alle 17 si terrà una conferenza pubblica di Ken Rus[illegible]

IMPERIA — Prosegue la stagione '86—87 del Cinetorium Imperia. Domani, al cinema Centrale di Porto Maurizio, è in programma la proiezione di *Nomads*, del regista statunitense John Mac Tiernan.



MONDO X
NON E' SOLO
TELEFONO AMICO
Corso permanente per volontari dai 18 ai 26 anni

Polemiche e risse attorno al più grande scalo d'Italia

Amara domenica in porto

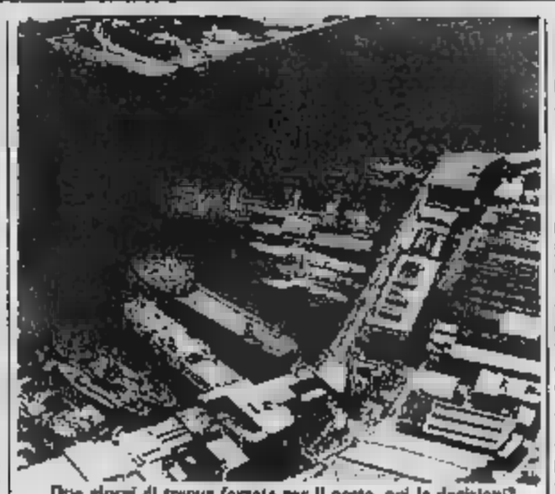
La settimana prossima sarà decisiva: D'Alessandro scioglie la Culmv? - L'unico sostegno ai lavoratori «democrazia consiliare» della Cgil - Un intervento del cardinal Siri

GENOVA — Ancora 48 ore quiete (anche se «in armi») porto di prima di nuova settimane di incontri, polemiche e passioni in d'una sempre più improbabile mediazione o d'un sempre più probabile intervento costo applicare i dello scalo.

Ieri mattina un po' hanno condannato le violenza del giorno prima da parte d'un portuali i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

intervenuto, con una breve dichiarazione, anche l'arcivescovo di Genova, il Giuseppe Siri. Il quale ha ricordato sia importante ricostruire l'immagine e l'efficienza lo scalo e riforma (quella di D'Alessandro) debba difesa. Ha raccomandato tutti i protagonisti della vicenda alla Madonna affinché quest'ultima porti e buon-

parte pci e dei ver-



Due giorni di tregua forzata per il porto, poi le decisioni?

tici della Cgil s'è cercato, con dichiarazioni ufficiali sia ufficiose, di gettare acqua sul fuoco e di ridimensionare l'episodio di violenza. Anche il console Culmv, Paride Batini, ieri mattina, parlando alla sala della chiamata, ha condannato gli eccessi e le violenze del giorno prima, ma ha anche ribadito la propria assoluta intransigenza progetto sandro.

Batini e i vicoconsoli Amanzio e Matteo Fusaro non intenzionati a mollare. Intendono disobbedire ai decreti e chiedono che il Cap ceda, ritirando il piano di ristrutturazione questione del lavoro in banchina, che dovrebbe ancora essere affidato Culmv.

Un sostegno tuali è venuto ieri ponente «democrazia consiliare» della Cgil, legata «autonomi» e a proletaria. E' la prima esterna a Genova, a livello ufficiale, delle forze che si dispongono a scendere in campo «contro tutti», ma in particolare per mettere in imbarazzo il pci e la Cgil e per contendere loro, almeno parte, la leadership della protesta di tutti i del mondo lavoro difficoltà.

«Democrazia consiliare» rilancia la crisi settore siderurgico e metalmeccanico generale provincia sono diminuiti di molte migliaia di unità i lavoro nei cantieri, all'Italsider, all'Ansaldo e alla Fit) e contesta la politica Cgil, attaccando le posizioni di Del Turco.

Nel quadro generale nervosismo, va segnalata anche l'energica protesta delle tre confederazioni sindacali , e Uil nei confronti del Tg3 della Liguria, che avrebbe, a loro avviso riportato notizia dell'aggressione ai loro dirigenti in maniera «limitata e distorta».

Ora, a detta di molti osservatori, comincia un periclo- conto alla . Si teme che, se la non si la ratifica della base portuale dell'accordo e Roma tra il Cap e confederazioni. Roberto D'Alessandro scioglierà la Culmv imponendo un commissario. Una soluzione drammatica e ha gli esiti imprevedibili.

Al tempo stesso la base dei portuali rifiuta l'assemblea e il referendum a voto segreto. Teme, infatti, che portuali (neppure la maggioranza, ma basterebbe, sul piano psicologico, anche solo il scuotere l'immagine di granitica compattezza), esausti due di sterile contrapposizione e da polemiche, si esprimano a favore dei «sì».

Paolo Lingua

RICORDO DELLE PENNE NERE

S. d'Olba. Gli alpini si alle 10, a Urbe, lungo la provinciale da Sassello a S. Pietro d'Olba, per commemorare la battaglia Nikolajewka. La prima parte cerimonia si è tenuta ieri mattina a Sassello. Oggi, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata la messa in ricordo delle penne nere che, 44 anni or sono, caddero battaglia di Nikolajewka, durante la campagna di Russia. Nelle foto, di Gianni Chiaravanni, un momento dell'esercitazione svolta dal battaglione Saluzzo

SAVONA — La segreteria provinciale della Cisl di Savona ha diffuso un in esprime solidarietà «amici ed compagni sindacato ligure», contestati nel della riunione venerdì dai portuali della Culmv, «protagonisti di fatti intolleranza e violenza».

Dice : «Condanniamo nel fermo questi episodi, tentativo contrario la storia e cultura democratico lavoratori liguri. E' nostra piena convinzione la linea ha caratterizzato gli atti e gli scritti sia corrente il progetto di rilancio del sistema portuale ligure».

Sempre secondo la Cisl, l'accordo Roma andrebbe nell'interesse .

Riconosciuto il cadavere, si apre un mistero

Chiavari: Luigi Torchia ucciso per uno sgarro alla malavita?

Determinante il confronto impronte digitali - Martedì ci i funerali

CHIAVARI — Per un mistero che si chiarisce, un altro più inquietante, che si apre. Il cadavere trovato lo scorso dicembre (legato bruciato) nelle di Moriesse, a chilometri dallo sull'autostrada del Traforo, è quello di Luigino Torchia, anni, chiavarese (abitava con la in Rivarola 26), scomparso 20 dicembre.

I di Chiavari e hanno riconosciuto confrontando frammenti impronte vittima sfuggiti alla distruzione del fuoco con quelle conservate negli archivi dei di di Genova, che furono rilevate a Torchia durante .

La notizia ha trovato conferma ufficiale anche ieri mattina ad Alessandria, nelle dichiarazioni sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Rapetti.

I familiari Torchia hanno l'ottenimento della salma, tuttora custodita in una cella frigorifera a Genova, all'Istituto legale. I funerali avolgeranno 27 gennaio a

Il mistero, ora che il cadavere finalmente è ufficialmente identificato, diventa un altro: chi ha ucciso Luigino Torchia, e perché?

Negli degli investigatori di Alessandria e Genova che si stanno occupando del caso, riscuote poco credito l'ipotesi di un «vendetta trasversale» nata colpire il fratello maggiore Luigino. Vincenzo passato più per rapina.

Più probabile l'ipotesi di uno «sgarro» che il giovane ucciso potrebbe in uno dei «giri» della malavita nei quali, secondo gli inquirenti, era coinvolto pur essendo incensurato.

Un'opinione, quella dell'appartenenza Luigino Torchia ambienti della malavita, confermata dal provvedimento, preso un d'anni fa, del-

Luigi Torchia

la «diffida» che si applica a chi, esempio, dispendiosa pur avere un reddito che giustificarla.

Le indagini, quindi, si spostano dall'Alessandrino, dove probabilmente, secondo gli inquirenti, Torchia è stato portato già morto, si scavando nelle e passato di Luigino Torchia.

C'è sospetto giovane abbia partecipato alcune rapine, mai chiarite, Liguria, Piemonte ed Emilia. erano mai emersi però elementi concreti, l'infuori di sospetti impressioni.

Gli inquirenti per il mento ipotesi e continuano vagliare tutti gli episodi criminosi, rapine soprattutto, compiute nel Nord-Italia da mesi a questa parte. Si cerca , un riconoscimento, una traccia utile che possa aprire nuova pista indagini.

Marco Raffa

Una campagna della Lega per l'ambiente

«Eliminiamo in Liguria il pericolo della plastica»

L'invito a usare, in alternativa, il vetro - Dati e programma

— «Salviamo la Liguria dalla plastica» è lo slogan della battaglia proclamata Lega per l'ambiente contro l'inquinamento plastici.

Nemiche numero uno sono le borse per la spesa e le bottiglie di bibite e acque minerali. Un decreto ministeriale dell'Industria, che sarà in vigore nel gennaio 2[illegible], vieterà l'uso. «Ma noi non intendiamo aspettare quella data — dice Marco Soveso, presidente regionale della Lega per l'Ambiente.

La campagna della Lega l'ambiente si diverse : destinatari sono i cittadini con semplici rifiuto acquistare sacchetti e bottiglie plastica potrebbero incidere sul progressivo commercializzazione.

Contemporaneamente, sull'esempio di alcuni Comuni italiani, Lerici, Cadoneghe e Loano, che hanno già provveduto a vietare l'uso plastica, sarà distribuito a tutti i sindaci Liguria un facsimile di quella ordinanza.

In Regione, intanto, il gruppo dei Verdi presenterà una proposta di legge regionale che vieti l'imbottigliamento di acque minerali e prodotti derivati in contenitori diversi dal vetro, prevedendo prospettiva forme di incentivazione per quelle industrie che producono biodegradabili.

La Lega fornito alcuni dati scala nazionale: anno nel nostro Paese sono distribuiti di plastica per un approssimativo indica quindi che circa pezzi polietilene vengono dispersi per mari e monti.

Annualmente commercializzate circa 350 mila bottiglie «a perdere» di acqua minerale 30 di bottiglie di bibite . La combustione di composti clorurati e inoltre, produce diossine.

«Per anche, secondo la Lega, una perdita economica.

La bottiglia Pet (un tipo plastica) costa circa lire. le 38 una bottiglia vetro, che ha tra l'altro una vita media di 30 riempimenti.

«Gli industriali — si chiedono gli ambientalisti — hanno fatto male i loro conti e hanno investito male i loro capitali, e forse puntano ad un'ennesima proroga all'italiana legge.»

d. g.

Il sindacato chiede più agenti

Il Siulp denuncia «Troppi crimini»

Un incontro il prefetto - Proposte

IMPERIA — La squadra Imperia, che edizione sull'intera provincia, è composta di 16 addetti e la squadra di polizia giudiziaria e investigativa del commissariato di Ventimiglia ne ha soltanto tre, sufficienti per la ricezione delle denunce.

Per di personale (nella sola polizia Stato mancano almeno 200 unità), talvolta si sono dovuti chiudere anche gli uffici per il rilascio dei passaporti e licenze.

Sono alcune delle principali e allarmanti lacune che la segreteria provinciale del Siulp, il sindacato dei lavoratori di polizia, ha segnato ieri al prefetto di Imperia, dr. Gaetano Spirito, durante un incontro per esprimere «forti preoccupazioni per lo stato della sicurezza pubblica nella zona».

Dell'operato di Scalfaro, il Siulp è deluso: «Forte è il malcontento per i mancati interventi, più volte promessi anche di persona, nell'incontro del 25 ottobre a Taggia».

Secondo il Siulp, la situazione è gravissima: «Gli ultimi, drammatici fatti (omicidi, estorsioni, attentati incendiari, sequestri di ripropongono l'esistenza di una forte e ramificata criminalità».

Al prefetto Spirito, è stata illustrata la «piattaforma rivendicativa» Siulp assieme a Cgil, Cisl e Uil. Fra le richieste, «l'applicazione della legge Rognoni-La Torre per capillari accertamenti sugli arricchimenti illeciti» e «la convocazione di periodiche e costanti riunioni Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica».

s. d.

CAMOMILLO jeanseria

INCREDIBILE... MA VERO!

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

NO SMOKING · FRUIT OF THE LOOM · FORZA 12 · 501 Levi's · pepper · AMERICANINO · Challenger · Farrow's · bell bottom · ROY ROGERS · MANUFACTURER · FIORUCCI · UNIFORM

Jeans 5 tasche velluto Forza 12, Americanino, Levi's, Pop
L. 41.900 L.

Jeans
L. 51.000 L.

Jeans 5 tasche Wrangler Denim 14 oz stone-washed
L. 52.500 L.

Camicie jeans Denim Levi's, Manufacturer, Lemon, Farrow's
L. 52.500 L. 34.900

Jeans 5 tasche Bell Bottom White Denim imbottito mod.
L. 69.900 L.

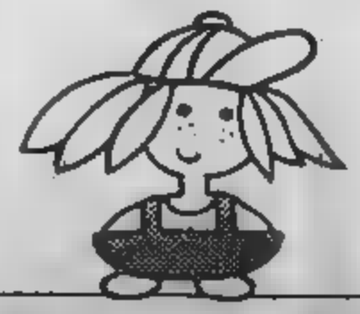
Jeans 5 tasche fustagno Wrangler
L. 52.500 L.

Giubbotto impermeabile tipo Montgomery Pepper
L. 205.000 L.

Giubbotto modello Bomber Classic Nouveau
L. 189.000 L. 59.900

Pantaloni pinces imbottiti Pepper
L. 79.500 L.

Felpe Fruit the Loom, Challenger, Americanino, Lemon, Wrangler
a partire da L.



NON ASPETTARE! CAMOMILLO È IN VIA B. RICCI 6 AD ALBENGA

L'annuncio è stato dato ieri dal presidente D'Antuono

Sanremese, arriva Bordon

Oggi si apre il girone di ritorno ■ I biancazzurri cercano la seconda vittoria stagionale nella gara casalinga ■■■ l'Olbia - L'ex portiere azzurro esordirà domenica ■ Derthona

SANREMO — E' fatta: Ivano Bordon, il portiere ■■■ di Zoff al «Mundial» spagnolo di cinque anni fa, difenderà la rete ■■■■ Sanremese fino al termine ■■ campionato.

La notizia, che conferma la clamorosa indiscrezione dei giorni scorsi, è stata confermata ieri, a ■■■■■ dal presidente biancazzurro Giuseppe D'Antuono: «L'accordo è stato raggiunto. Bordon non ha bisogno ■ presentazioni. Il suo ingaggio mi riempie ■ orgoglio. E' ■■■■ un altro grosso sacrificio per la Sanremese, ma sono contento di averlo fatto».

Ivano ■■■■ — 30 anni, ■■ ■■■■■ uno di Inter e Sampdoria, ■■ convocazioni con la nazionale ■■■■■ attualmente libero da impegni — arriverà domani sera a Sanremo per la firma definitiva del contratto.

Il suo esordio, che resterà il posto a Bobbo, dovrebbe avvenire domenica prossima sul campo del Derthona. Il contratto, che firmerà domani sera, lo legherà alla Sanremese fino al termine del campionato in corso.

Bordon e D'Antuono si erano incontrati ieri in un ristorante milanese. Per Bordon, reduce dalla «Coppa Fidi» disputatasi nei giorni scorsi in Brasile, la Sanremese rappresenta, per il momento, una soluzione interlocutoria: «Ho 36 anni, ma ■■■ intendo smettere. Mi sono ■■■■■ tenuto in allenamento e sono ■■■■ ■■ l'interessante esperienza brasiliana dove mi sono davvero divertito. Sono contento ■ venire a Sanremo perchè potrò giocare fino al termine ■■■■ stagione. ■■■ vedrà, potrei trovare una sistemazione in qualche categoria superiore, ma potrei anche rimanere qui. Sono particolarmente affezionato alla Liguria. Inizio subito dare una mano alla Sanremese di Fiori: la corrente di simpatia che la squadra merita di già che non la classifica attuale», dice l'ex portiere sampdoriano che da martedì dovrebbe mettersi a disposizione di mister Caramanno.

In attesa dell'arrivo dell'ex azzurro, la Sanremese inizierà oggi pomeriggio ■■■ stadio comunale il girone di ritorno ■■■■■■ l'Olbia. La gara ■■■ ■■■ ■■■ 14,30.

■■ match ■■ difficile di quanto non ■■■ la classifica dei ■■■■ che precedono i tigurì di ■■■ lunghezze ■■ classifica.

■■ Sanremese ■ reduce da una settimana societaria agitata, ha una classifica ■■■ ■■ al livello di guardia, non vince dal 16 novembre quando incassò l'unico successo stagionale ■■■■■ l'Asti.

Inevitabile la tensione, ■ voglia e la ■■■■■■■ di vincere a tutti i costi. Significativo che il presidente D'Antuono, prima ■ rientrare a Milano, abbia imposto anche ■■■ specie ■ silenzio-stampa

Bordon alla Sanremese

rando duro per rilanciare ■■ Sanremese, la squadra sta facendo ■■■■ compatto specie ■■ questi momenti difficili. Io spero che ■■■■ i tifosi capiscano il ■■■■■■■■ e ■■ stiano vicini. Non abbiamo bisogno ■■ polemiche o di ■■■■■■ ma ■■ aiuto e ■■■■ presenze ■■ parte ■■ tutti», ■■■ il tecnico.

La novità ■■■■■■■■■■■ contro l'Olbia dovrebbe ■■■■ l'esordio di ■■■■■■■■ Zappalà, attaccante, ■■■■ 1981, la scorsa stagione ■■ Nissa di Franco Rondanini. Un giocatore voluto da Caramanno. Venerdì ■■ Sanremese ha depositato in Lega la documentazione relativa al suo ingaggio. L'o.k. al suo impiego è atteso entro stamane. Se Zappalà potrà giocare mister Caramanno potrebbe riservare qualche sorpresa. L'innesto del nuovo attaccante (con la conseguente esclusione di Bizzarri o, addirittura, un modulo a tre punte (con Bizzarri e Farina) e l'esclusione di qualche centrocampista non troppo ■■ forma ■■■■■■■■■ di solito, non anticipa formazione e intenzioni.

Ad arbitrare ■■■ il signor Giuseppe Capovilla, medico veronese. Capovilla aveva ■■■ diretto la Sanremese nella sfortunata trasferta di Borgo.

Bruno Monticone

L'Entella oggi si affida all'esperienza di Reali

CHIAVARI — L'Entella oggi si affida a Reali: il portiere, 31 anni, ■■■■ ripresentato ■■ Savoni in occasione della de■■■ ■■■■■■■ di Massa al posto ■■ titolare Magnani, ap■■■■ un po' incerto nelle ultime esibizioni.

Spiega l'allenatore: «Magnani ha bisogno ■■ ■■■■■■■ la tranquillità indispensabile per scendere in campo e una domenica ■■ panchina non può che fargli bene. Sia chiaro ■■■ il ■■■ non deriverà infatti ■■■■ un accantonamento definitivo, ma soltanto una parentesi di riposo per facilitarne il completo recupero».

Questa in pratica è l'unica scelta di carattere tecnico che il mister chiavarese è in grado di fare per la gara odierna, considerando i forfait che ■■■■■■■ praticamente obbligata la formazione

■■■■ assenti infatti Bertini, Scarpa, Gandolfo (infortunati) e Zaccolo (squalificato), mentre vengono gettati nella mischia ■■ sacrificati ■■■■■■■ e Antonucci.

Questa la formazione più probabile: Reali, ■■■■ Conti, Boldini, ■■■■■■ Pepi, ■■■■■■, Benedetti, Antonucci, Marcellino e Carestiato (in panchina Magnani, Costantino, Palazzolo e Nistri).

«Nelle ultima quattro trasferte ■■■■■■■ rimediato altrettante sconfitte ed ora il ■■■■■■ di cambiare musica», aggiunge Savoni. La compagine biancoceleste è consapevole delle difficoltà che la attendono sul campo toscano.

«S'inizia il girone ■■ ritorno e i punti contiamo a peso parecchio sulla classifica, per cui è necessario non accusare più battute a vuoto. Nella prima parte del campionato ci siamo comportati bene ■■ non possiamo più pretendere ■■ costruire la ■■■■ gradatoria basandoci esclusivamente ■■■ partite ■■■■■■■». ■■■■■■■ Savoni. Ma oggi ■■ strada della risalita dei liguri ■■■■ anche attraverso ■■ ■■■■ di Luca Chiazzi (ex Genoa), veronese portiere della Massese, ■■■■ gnese purosangue e figlio d'arte, che ha ■■■■■ la maglia biancorossa dei toscani dopo ■■■■■ inutilmente offerto in estate all'Entella.

a. c.

La squadra di Mistrangelo vince il derby del Boschetto

Per il Kontron subito riscatto Camogli senza scampo: 7-4

Il ■■■■■■■■ ■■■ biancorossi maturato soprattutto sul piano ■■■ nuoto

CAMOGLI — Stavolta il Camogli non ha realizzato il «miracolo» ■■■■ dai ■■■■ biancoverdi e s'è dovuto arrendere di fronte alla maggiore consistenza agonistica del Kontron Savona, che si è subito riscattato dalla sconfitta con l'Ortigia. La squadra di Mistrangelo s'è imposta con un netto 7-4 (parziali di 1-0, 2-1, 3-2 e 3-1) controllando la situazione con sufficiente disinvoltura fin dall'avvio. A suo favore hanno giocato la preparazione atletica, la buona disponibilità al nuoto e soprattutto le «panchine lunghe».

I biancorossi sono partiti con il «sette» formato dall'attento Crapia, Zunino (una rete su penalty), Bortoletto (una), Sciascero (una), Somonay, Falco (una) e dal bomber di giornata Pisano (doppietta, una su rigore), ma nel corso del match hanno ■■ potuto usufruire di nu■■■■ cambi ■■■■ (tra cui ■■ Cava, ■■■■■■■■ ■■ ■■■ che non hanno alterato la competitività ■■■■ formazione.

I padroni di ■■■ si ■■■■ inizialmente a ■■■■ ■■■■ ■■ bravissimo ■■■■ (tripletta), ■■■■ Antonucci, Casazza, Passalacqua. Ospiti e ■■■■■■■ ■■■■ questi uomini (più l'allenatore-giocatore Fondelli, che ■■ firmato un punto) a reggere l'intero peso della partita.

Andrea Pisano, due gol

cinque dei locali, due pali per gli ospiti e tre per i padroni di casa) non hanno permesso di regalare particolari emozioni ai palati fini.

«Sapevamo che sarebbe stata una gara difficile e abbiamo giocato con prudenza badando al sodo, ma siamo consapevoli che c'è ancora molto da lavorare», ha concluso il «filosofo» Claudio.

E' bene sottolineare la concentrazione del Kontron, che è entrato subito nel clima della sfida portandosi in vantaggio per 3-0 già nel secondo tempo (1'37" con il «quattro metri» di Pisano) e tenendo sempre a distanza gli avversari. Ma bisogna tenere conto anche dei demeriti dei camoglini, i quali hanno vissuto più sull'improvvisazione dell'unico vero fuoriclasse (Frank Otto) che non sulla forza del collettivo.

L'unica volta in cui l'Albaro è riuscito a farsi minaccioso è stato nella terza frazione, quando è riuscito a ridurre l'handicap fino ■■ 3-4 (3'44" con centro del solito Otto), ■■■ una decisione dell'arbitro ■■■■■■■ ■■■■■■ Pissorno (5'46", massime punizioni ■■■ ospiti per ■■■■ dello ■■■■ Otto su La Cava e gol ■■ Zunino) ha ■■■■■■■ al Savona di riprendere margine volando verso il meritato successo finale.

Aldo Costa

A Siracusa è pareggio

Una valanga di gol (ventisette reti in 5 partite, escluso il derby di Camogli), nessuna squadra a punteggio pieno dopo la terza giornata di A1 di pallanuoto.

Ortigia-Posillipo 6-6 — I siciliani, dopo aver battuto in trasferta il Savona, hanno bloccato pure i campioni d'Italia. I parziali (1-3 3-2, 2-3, 2-1) dimostrano l'incertezza della gara, seguita da un pubblico folkloristico. Da segnalare per l'Ortigia i 4 gol di Francesco Di Caro, e la doppietta di Sudar e Sebastiano Di Caro. Nel Posillipo, tre reti del ritornante Ferrik, due di Marco Postiglione e Fiorentino, una di Franco Postiglione. Nel finale, gli ospiti si erano portati sull'8-6, e solo negli ultimi minuti prima Francesco Di Caro e poi Sudar (il decisivo gol dell'«ex») hanno riportato l'Ortigia in parità.

Firenze-Arenzano 11-11 — Una partita sulla carta facile si è complicata per gli uomini di Cucchia, per un episodio avvenuto a 2'36" del secondo tempo. Il portiere Averaimo è infatti stato espulso definitivamente assieme alla sostituzione assieme al toscano Bologna per essersi colpito a gioco l'arbo col rivale. In porta è andato Del Gaudio, e la partita come dimostrano i parziali (4-3, 3-4, 3-4, 2-3) è rimasta abbastanza incerta. Per i liguri poker di reti per Budavari e Stefano, doppiete di Bertolini e Damonte, gol di Orevetto e De Lucia. Da segnalare anche i 3 gol di Tempestini.

Recco Erg - Bogliasco 18-4 — Tutto facile per il Recco contro il giovanissimo Bogliasco. Questi i parziali: 3-0, 6-1, 3-1, 3-1. Netta la superiorità del Recco, che ha avuto in Baldiperi (4 centri) il miglior realizzatore. Pietro Roncan ha segnato 3 gol, due a testa Afric e Caputo, uno Lagostena. Per i battuti, segnature di Pinasco (due), Federico Roncan e Bernaldo.

Canottieri Napoli-Posillipo 9-9 — Un bravissimo Trogneux e il sostegno del pubblico hanno permesso ai partenopei di bloccare la marcia della squadra di Trumbic. La partita è stata molto equilibrata (parziali di 3-3, 3-3, 2-2, 1-1), e spesso la Canottieri ha dato l'impressione di potersela fare, confermandosi in grado di entrare nei playoff-scudetto.

Fiamme Oro-Civitavecchia 15-13 — Grossa sorpresa al Foro Italico, dove si ridimensionano le ambizioni dei Civitavecchia. Le Fiamme Oro hanno sofferto solo nel terzo tempo, e si portano adesso addirittura a un punto dall'area primato. I parziali: 3-2, 3-3, 4-6, 5-2.

r. bg.

I gialloblù vogliono battere il Cuneo per conquistare cinque punti in ■■■■ giorni

Savona, con Carlotto torna anche il gol? La Calrose al «Rizzo» per salire ancora

La squadra di Binacchi ha l'obbligo del successo nella gara casalinga col Saint-Vincent - Staffetta Ludovici-Quartaroli?

■■■■■■ — I biancoblù cercano ■■ Bacigalupo (ore 19) dopo la débâcle di Belluno e vogliono tutto tentare. Finita la ■■■■■■■ per gli otto risultati utili consecutivi, affrontano ■■ casa il St-Vincent. Un ostacolo sulla carta non proibiti■■ se vincono fanno ■■■■■■ lo quasi il loro dovere, se ■■■■ vincono è crisi nera.

Rientra Carlinho ■■■ stagione e ■■■ ■■■■■■■■■ rire, perchè ■■ ha ■■■ tre cartellini ■■■■ e si ■■■■■ ■■■■ ■■ squalifica, per il ■■■■ potrà scendere in ■■■■■■ la ■■■■■■■■■■ miglior■■. Giocheranno: Bellagamba; Fanesi, Bencardino; G.F. Quartaroli, Lasca, Miriello, Ludovici (Alex Quartaroli), Carlinho, Trudu, Zuliani, Musiello.

Rispetto ■■■ ■■■■■■■■■■ di Aosta esce ■■■■ Panucci, che ■■ una squadra aperta ■■ difficoltà ■■■ può certo maturare come meriterebbe, mentre l'unico ■■■■■■ ri■■■■■ Ludovici e Quartaroli per la maglia ■ secondo attaccante: ■■■■ ci sarà una staffetta.

Binacchi dice: «Non dobbiamo sottovalutare il Saint Vincent, per noi l'incontro di oggi è importante. Vanno risolti alcuni problemi. Loro hanno in avanti due come Chiesa e Capobianco, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa».

Poi il tecnico del Savona parla ancora e sempre del campionato: neppure l'inaspettata sconfitta di Aosta gli ha tolto la speranza di giocarsi il primato.

Spiega: «Secondo me il primo posto della Saviglianese non deve far troppa paura. I "magici" potrebbero trovare una serie negativa come quella del Cuneo. Con i due pareggi interni hanno dimostrato di essere più quadrati in meno rispetto all'inizio ■■ campionato, e per questo potrebbero ripetere delle due giornate ■■ squalifica del campo. E non penso poi, dopo quello che è successo di recente, che la Saviglianese potrà di ■■ trattamento privilegiato ■■ parte degli arbitri».

■ proposito: le ■■■ ■■ squalifica ■■ campo ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■

Colpo di scena in Consiglio a Novara per il caso del dipendente «ribelle»

No al licenziamento dell'impiegato e l'assessore minaccia le dimissioni

Con 18 voti contro 14 è stata respinta la decadenza dall'impiego - Il protagonista della vicenda rifiuta di fare l'archivista

NOVARA — Il dipendente comunale Guido Sarasso, che da tre mesi occupa pacificamente il Municipio rifiutando l'incarico al quale è stato comandato, non è stato licenziato.

Il suo caso ha nuovamente diviso il Consiglio comunale. L'altra sera, in seduta segreta dopo un acceso dibattito, con 18 voti contro 14 si è deciso di respingere il provvedimento. Non è stata ratificata, in sostanza, la decadenza dall'impiego.

Questa era stata proposta dall'assessore al personale Mario Agnesina dopo aver sentito tutte le commissioni (che si erano espresse all'unanimità) e quando era stata espletata la complessa procedura prevista in questi casi. Nei giorni scorsi erano andati a vuoto anche i tentativi di arrivare a un accordo con il dipendente che continua a rifiutare l'incarico di archivista perché quelle mansioni sono di un livello inferiore al suo inquadramento.

L'esito della votazione ha destato stupore e meraviglia e rischia di portare a conseguenze politiche. L'assessore al personale Mario Agnesina ha fatto capire in maniera esplicita che è disposto a dimettersi se il caso non si risolverà con l'allontanamento del dipendente.

Il commento dell'assessore è molto duro: *«Nel segreto dell'urna si è formata una coalizione di fatto fra quei dipendenti legati alle strutture pubbliche, quasi una forma inconscia di autodifesa, che hanno interesse a tenere basso il livello dei servizi pubblici al punto di non voler prendere atto della decadenza dall'impiego di un dipendente che da tre mesi, nonostante tutti gli inviti i richiami e le diffide è assente dal posto di lavoro, senza giustificazione alcuna».*

Guido Sarasso

Mario Agnesina

Ma adesso cosa succederà? Come si comporterà l'amministrazione? *«Se non interverranno fatti nuovi* — risponde Agnesina — *in una situazione come quella che si è verificata, sarà problematico per un assessore al personale che ha sempre chiesto a oltre mille dipendenti comunali serietà, responsabilità e impegno, gestire quel settore dopo lo scandaloso voto del Consiglio comunale. Un voto che i dipendenti potrebbero essere autorizzati a interpretare nel senso che da oggi il Consiglio comunale chiede loro serietà, responsabilità e impegno analoghi a quelli che accetta da un dipendente che da tre mesi a questa parte è assente dal posto di lavoro».*

Secondo Angesina, che è anche avvocato, il Consiglio avrebbe dovuto solamente prendere atto di una decisione già assunta. L'assessore adesso invierà un esposto al Coreco (l'organo di controllo degli enti locali) e alla Corte dei Conti, per richiedere l'invio di un commissario «ad acta» che annulli cioè quella deliberazione che il Consiglio non ha preso.

Il caso comunque non è di facile soluzione. Lo dimostra l'acceso dibattito sviluppatosi nel corso della seduta segreta quando molti consiglieri per motivi umanitari hanno cercato di «salvare» l'impiegato proponendo, fra l'altro, che fosse sottoposto a un accertamento medico legale. Si voleva stabilire se vi fosse qualche impedimento all'assunzione dell'incarico per il quale era stato comandato.

Guido Sarasso ha così commentato, ieri, la decisione del Consiglio: *«Finalmente una buona notizia anche per me. Cosa farò adesso? Mi presenterò come ogni mattina in Municipio chiedendo di poter svolgere un lavoro con mansioni che competono al mio livello che è il sesto. Sono sempre stato tranquillo con la mia coscienza. Adesso vedo con piacere che anche la maggioranza dei consiglieri comunali è dalla mia parte e vuol vederci chiaro in tutta questa storia».*

Renato Ambiel

Emergenza l'altra notte all'ospedale «San Rocco»

La «geriatria» è pericolante reparto sgombrato a Intra

I dodici degenti trasportati al «Castelli» di Pallanza - Crepe nei muri

VERBANIA — Dodici anziani ospiti del reparto geriatria dell'ospedale San Rocco di Intra sono stati trasferiti d'urgenza venerdì notte al «Castelli» di Pallanza e distribuiti nei reparti.

Il provvedimento è stato assunto perché nelle pareti di un'ala del vecchio ospedale si sono aperte delle crepe pericolose. Il trasporto è stato compiuto con quattro ambulanze della Croce Verde e una della Croce Rossa. Tutto si è svolto in modo regolare e senza grossi problemi, ma l'episodio ha riportato alla ribalta il grave problema dell'ospedale «San Rocco», da anni al centro di polemiche e interventi di ristrutturazione.

Si è saputo più tardi che le motivazioni del provvedimento provenivano da una travatura piuttosto scricchiolante al secondo piano, nell'ex reparto chirurgia: qui erano stati sistemati gli anziani che adesso sono stati trasferiti per problemi relativi alla fognatura.

Le strutture murarie del complesso sono tenute sotto controllo da una serie di spie, i classici «vetrini», posti, come vuole la prassi, nelle più evidenti crepe della parete e dei muri a sostegno.

Non si è esclude che possa essere stato anche il peso della neve dei giorni scorsi a provocare le incrinature nella trave. E' stato il dottor Feltrin, responsabile del reparto, a dare l'allarme e la decisione dello sgombero immediato è venuta dal direttore sanitario dottor Marchionni.

Ora i degenti resteranno al «Castelli» di Pallanza per tutto il tempo necessario a un controllo accurato della situazione da parte di un'impresa già incaricata dei lavori di risanamento.

Un altro problema è costituito dal centro di igiene mentale, sistemato in una palazzina dell'ospedale «San Rocco». Dice Eugenio Porta, del sindacato ospedaliero: *«Per questo la situazione è grave ed è stato sollecitato l'intervento più volte da parte del personale medico e paramedico».*

r. c.

■ La scarsità d'acqua a Cesara

CESARA — Il rifornimento idrico del paese sta preoccupando il «vertice» comunale. Il sindaco, Emilio Carlo Giacobini, ha rivolto un invito alla popolazione perché il consumo dell'acqua sia limitato al minimo necessario, soprattutto nei giorni di sabato e domenica. *«Al fine di risparmiare l'acqua per gli usi alimentari»* si raccomanda di evitare *«in modo particolare l'uso delle macchine lavatrici»*. Inoltre *«si sconsiglia di costituire scorte notevoli d'acqua nei momenti di abbondanza, in quanto poi si sa che le scorte non usate vengono regolarmente buttate via»*.

A Cesara, fin dal 1982, è stato programmato il potenziamento dell'acquedotto comunale. Ma solo nell'ottobre scorso sono stati appaltati i lavori di collegamento della rete idrica ad alcune sorgenti. Sulla vicenda il sindaco nei giorni scorsi era intervenuto per precisare che *«l'acqua non era stata mai razionata o fermata l'erogazione ne sono mai stati presi in atto mezzi di rifornimento di emergenza»*. Sul potenziamento dell'acquedotto Giacobini dice: *«L'appalto delle opere è stato aggiudicato solo nell'ottobre scorso per difficoltà connesse con la concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti e tuttora i lavori non possono essere eseguiti per l'ingaggini del servizio geologico regionale che non provvede all'emanazione del decreto relativo»*.

Aggiunge Giacobini: *«La portata della sorgente nell'attuale condizione di siccità risulta di fatto ridotta, ma ancora non tanto da giustificare l'abbandono del progetto approvato, con il rischio di perdita del finanziamento. Sono state predisposte indagini più approfondite per la necessaria valutazione. Pertanto non è vero che si debba "pronunciarsi nell'acquisizione di altra sorgente"»*.

(a. m.)

Il Consiglio ha approvato il piano particolareggiato

Novara, si farà il centro merci

Si estenderà su un'area di 850 mila metri quadrati con sistemi ferroviari e doganali - Una società con un capitale di un miliardo e mezzo

NOVARA — La maggioranza di pentapartito ha approvato l'altra sera due importanti strumenti operativi per la realizzazione del Centro Intermodale Merci (CIM) di Novara. Un'opera della quale si parla, a Novara, da 15 anni.

Il piano particolareggiato dello strumento esecutivo, norme e criteri urbanistici dell'insediamento e la costituzione della società per azioni a capitale misto «C.I.M.». Questa dovrà promuovere l'iniziativa attirando il maggior numero di soci potenziali. In un secondo tempo l'attività della società sarà finalizzata all'acquisizione delle aree, dei mezzi finanziari per realizzare poi tutte le infrastrutture (le urbanizzazioni primarie e secondarie) indispensabili all'intervento degli operatori privati.

L'assessore all'urbanistica Ferruccio Chiarino ha illustrato il piano ricordando come questa del CIM sia una delle scelte fondamentali per il futuro della città. Il centro, che si estenderà su un'area di 850 mila metri quadrati, 120 mila dei quali coperti, ipotizza una serie di sistemi infrastrutturali: ferroviario, viabilistico, doganale, di movimentazione e stoccaggio merci e relativi servizi generali e particolari. All'interno dell'area sono previste anche una serie di attività complementari necessarie al funzionamento del centro.

Restano aperti però i problemi infrastrutturali esterni al centro ed in particolare quelli relativi ai collegamenti stradali e ferroviari. Questi saranno definiti successivamente sulla base di uno studio appositamente commissionato dal comune alla società «Transystem».

E' toccato poi all'assessore Alberto La Penna illustrare compiti e finalità della costituenda società che avrà inizialmente un capitale sociale di 1,5 miliardi così distribuiti: 700 milioni sottoscritti dal Comune di Novara e 740 dalla finanziaria regionale «Finpiemonte».

L'opposizioni comunista, che ha votato contro questi progetti, è stata molto critica. Il capogruppo Pacelli, in particolare, facendo la cronistoria di quest'opera varata nell'81 dalla giunta di sinistra ha sottolineato come il voto negativo del pci sia contro *«queste proposte e non contro l'iniziativa del CIM nella quale abbiamo sempre creduto. Le proposte di oggi sono quelle di sei anni fa. Si sono perse cinque anni per niente. Mancano in queste proposte i progetti dei collegamenti viari e ferroviari, problemi che questa maggioranza non ha ancora risolto»*.

Molte perplessità ha sollevato anche l'opposizione missina che si è astenuta. Qualche osservazione critica è venuta anche da componenti della maggioranza come l'ingegner Enrico Brustia per gli aspetti urbanistici e l'operato della società Transystem che ha redatto i piani. Il notaio Paolo Pedrazzoli ha poi sottolineato come nella seconda fase operativa della società saranno necessari ingenti finanziamenti per realizzare le infrastrutture. Da qui la necessità di coinvolgere diversi soggetti ed allo stesso tempo attingere ai finanziamenti pubblici.

r. a.

■ La caserma Perrone e il parcheggio

NOVARA — Sulla vicenda dell'ex caserma Perrone che il Comune vuole acquistare per trasformarla in parcheggio, l'ufficiale addetto stampa del comando Regione Militare Nord Ovest, ten. col. Piergiorgio Cavalleri, ci ha inviato una lettera per puntualizzare che «la delibera approvata dal Consiglio comunale lunedì esprime semplicemente l'intendimento ufficiale dell'amministrazione ad effettuare la transazione. Pertanto essa non può consentire da sola la concessione anticipata del bene. L'argomento ha costituito specifico oggetto di trattazione durante un incontro tra i rappresentanti del Comando Regione Militare e l'intendente di Finanza di Novara. In tale occasione è stato convenuto che il successivo sviluppo della trattativa resta subordinato alla concreta offerta, da parte del Comune, di beni di sua proprietà idonei allo scambio. Si rende indispensabile un altro atto deliberativo del Consiglio che ponga a disposizione, per la permuta, un immobile di valore congruo».

La statale della Lomellina interrotta a Vespolate dopo l'ultimo incidente

Casa demolita per fare posto ai Tir?

E' una delle soluzioni per risolvere il problema del traffico nella Bassa Novarese - Appello all'Anas e al prefetto - Un'alternativa: realizzare una grande tangenziale in mezzo alle risaie

La strettoia di Vespolate dopo l'incidente. Sulla sinistra la casa che dovrebbe essere demolita

NOSTRO SERVIZIO

VESPOLATE — La fenditura nella casa al centro del paese sono una desolante testimonianza provocate da un bombardamento. Invece ricordano la notte del 18 gennaio quando un Tir si schiantò contro il muro e per un soffio fu evitata la tragedia: un boato nella notte, due famiglie sloggiate. La statale 211 che collega Novara alla Lomellina è interrotta a Vespolate. Il traffico deviato nelle viuzze interne. Auto e veicoli pesanti provenienti da Novara e Mortara sono costretti a compiere un percorso tortuoso creando altri pericoli agli abitanti.

E' vecchia storia quella della statale della Lomellina. Insufficiente a sopportare un traffico che si è fatto massiccio, si comprime nella strettoia dei passi. Vespolate è il più penalizzato. E l'ultimo incidente è la riprova. Il sindaco Giovanni Bazzani vuole risolvere radicalmente questa situazione e si è rivolto all'Anas e al prefetto. Le soluzioni sono tre due tipi: l'abbattimento dell'abitazione lesionata per allargare la statale nel punto critico oppure la realizzazione di una tangenziale sul lato Ovest di Vespolate.

«La prima ipotesi — dice Bazzani — *sembra quella più percorribile e attuabile. Per questo ho interessato l'Anas che dovrebbe acquisire l'immobile e poi abbatterlo. Il progetto aumenterebbe la visibilità per i veicoli provenienti da Novara e consentirebbe maggiori margini di manovra. Da parte dell'amministrazione abbiamo intenzione di chiedere una modifica al Piano Regolatore, che prevede di mantenere integra questa casa perché inserita nel nucleo storico. La variante potrebbe essere ottenuta per motivi di urgente necessità»*.

La tangenziale, E' un'opera prevista dal Piano Regolatore e programmata dall'amministrazione provinciale. Secondo un progetto iniziale avrebbe dovuto aggirare, in un'unica soluzione, sia Vespolate sia Borgolavezzaro per ritornare sulla statale quasi ai confini della provincia di Pavia. Gianluigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro, l'ultimo paese a Sud del Novarese: *«Sarebbe un'opera radicale ma il progetto originario è stato in seguito abbandonato e ora sono previste due tangenziali specifiche, una per Vespolate, l'altra per Borgolavezzaro»*.

Al momento nessuna delle due, considerati i costi, sarà realizzata. Ecco perché l'abbattimento della casa nel centro di Vespolate sembra l'unica soluzione immediata.

g. f. q.

■ Svizzero denuncia falso furto di Maserati

DOMODOSSOLA — Per aver denunciato il furto mai avvenuto di una «Maserati Biturbo» (30 milioni) un cittadino svizzero è stato denunciato per simulazione di reato. Jean-Claude Schwery, un disegnatore tecnico di 42 anni, residente a Sion, capoluogo del Vallese, si è presentato al Servizio di Polizia di Domodossola. Ha raccontato di aver lasciato la propria «Maserati» nel parcheggio custodito di piazza Matteotti e di non averla più ritrovata. Un rapido controllo ed è venuta fuori la verità: dal posto di confine di Paglino non era entrata quella mattina nessuna «Maserati». E' stato denunciato per simulazione di reato.

(a. t.)

L'Arona Galleria d'Arte
corso Cavour 117
tel. 0322 47.663 - ARONA
Espone
ACQUEFORTI - ACQUETINTE
E PUNTASECCA di
RENATO GUTTUSO
Orario: 10-12,30 - 15,30-19
Lunedì mattina chiuso.
TUTTE OPERE CATALOGATE

ALBERGO BELVEDERE
PALLANZA
Viale Magnolie 6
CERCA
PORTIERE DI NOTTE REFERENZIATO
con conoscenza lingue straniere. Se in possesso di tali requisiti telefonare (0323) 503.202 o presentarsi ore ufficio.

Distributrice per Piemonte e Valle d'Aosta di linee cosmetiche a cucitura esclusive con prodotti senza concorrenza, cerca
COLLABORATORI/TRICI
per Novara, Alessandria, Asti, Cuneo e relative province, Valle d'Aosta e Canavese e eventualmente Torino, automunite per visitare profumerie, istituti di bellezza, parrucchieri, saloni di acconciature donna/uomo di medio-alto livello. Offresi buoni provvigionali e incentivi, massima assistenza in zona. Possibilità di collaborare anche come concessionari provinciali.
Scrivere: PK Agenzia Saladini - via P. Micca 8/A - 13051 BIELLA (VC).

Jaguar furs
DORMELLETTO (ARONA)
LIQUIDA TUTTO
PELLE
MONTONI
PELLICCE
RIBASSI
OLTRE 2.000.000 SUI VISONI
OLTRE 1.500.000 SU VOLPI E MARMOTTE
AFFARI - AFFARI - AFFARI
Jaguar Furs
DORMELLETTO - Statale Sempione - 0322/497.451
Ed. com. di Comunia

VIP IL CINEMA
Novara - tel. 35.000
Inizio film:
feriali: 20,10; 22,15
sabato e festivi:
15,50; 18; 20,10; 22,15
IL Nuovo, esplosivo Film di OLIVER STONE,
l'Autore di Fuga di Mezzanotte
e L'anno del Dragone
SALVADOR

Cinema ARALDO Novara
Via Maestra, 12 - S. Andrea
Il divertimento più intelligente dell'anno
Risate irrefrenabili con ROBERTO BENIGNI
in una favola poetica, eccentrica, strabiliante
DAUNBAILÒ
DOWN BY LAW
JIM JARMUSCH
DOWN BY LAW
TOM WAITS JOHN LURIE ROBERTO BENIGNI
JIM JARMUSCH
Inizio film: feriali 20,15; 22,15
festivi 16; 18,05; 20,15; 22,15

TRIBUNALE DI NOVARA
CONCORDATO PREVENTIVO
DITTA VESIAN
DI CANELLI MARIA e C. s.a.s.
NOVARA
VENDE
in NOVARA, Regione Abbondia, complesso aziendale composto da area industriale di mq 6850 dei quali:
mq 2705 coperti da fabbricati e tettoie
mq 580 a verde
mq 1600 a superfici pavimentate
mq 1965 a superfici inghiaiate e rullate
il tutto valutato lire 1.582.480.000.
Macchinari e attrezzature valutati L. 196.380.000.
in GALLIATE, Via Carducci 10, locali ad uso commerciale al piano terreno, deposito e studio siti al primo piano di palazzo in condominio
Valore locali uso commerciale L. 46.800.000
Valore locali uso studio L. 44.160.000
in ARONA, Regione Campagna, località «Motto Mirabella», terreno in zona collinare di mq 1350.
Valore L. 6.750.000.
Le offerte di acquisto dovranno essere redatte in forma scritta e pervenire, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, presso lo studio del Liquidatore rag. Francesco Dutto, Via Camporotta 1/D, NOVARA.
Per informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale.
Tel. 474.262

TRIBUNALE DI NOVARA
CONCORDATO PREVENTIVO
DITTA FERRI MARIO
NOVARA
VENDE
in NOVARA, Viale Roma 18 e/f e via Sesalli 1/a, negozio con sottostante magazzino, valutato L. 185.000.000.
in NOVARA, Viale Roma 18 e/f e via Sesalli 1/a, appartamento al primo piano e dipendenze al piano terreno e dipendenze al piano interrato con autorimessa e cantina, valutato L. 192.450.000.
in NOVARA, Viale Roma 15 e/f e via Sesalli 1/a, ampia autorimessa al piano interrato di mq 47,50, valutata L. 18.800.000.
in NOVARA, Via Stefano Grosso 3, cadima di mq 300 con soprastante vecchio fabbricato a due piani fuori terra, valutato L. 59.625.000.
in NOVARA, Via Crespi, area di terreno di forma rettangolare di mq 170, valutata L. 11.150.000.
Le offerte di acquisto dovranno essere redatte in forma scritta e pervenire, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, presso lo studio del Liquidatore rag. Francesco Dutto, Via Camporotta 1/D, NOVARA.
Per informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale.
Tel. 474.262

Girone di ritorno, azzurri decisi a conquistare la promozione

Il Novara marcia sulla C1

Presidente, giocatori, tifosi, tutti si dichiarano convinti: questa è l'annata giusta dopo cinque stagioni di tentativi inutili - Ma attenzione agli «sgambetti»: oggi una trasferta difficile a Sorso, in Sardegna

NOVARA — Gli azzurri guardano tutti dall'alto quando incomincia il girone di ritorno al termine del quale dovrebbe esserci la meta della promozione inseguita invano per cinque anni. Nel clan novarese sono convinti che questo sia l'anno buono.

L'hanno ribadito un po' tutti, a incominciare dal presidente Nicolazzi, giovedì sera, dopo la convincente prestazione con la Juve, durante la festa dei «Pedellasimi». Stavolta anche i tifosi si sono dichiarati fiduciosi. L'ha detto chiaramente il presidente del club Riccardo Gallarati prudente per natura, quanto appassionato.

L'ha proclamato apertamente il ministro Nicolazzi affermando, fra l'altro: «*Per la fine del mese prossimo avremo pronta la squadra della C1*». E poi, rivolto esplicitamente ai giocatori: «*Non rinunceremo a nessuno di quanti ci porteranno alla promozione; neppure a Pioletti che vuol lasciarci per andare a fare il bancario o a Dolcetti che contro la Juve ha giocato fin troppo bene e vari adesso lo riporteranno indietro*».

Ma il presidente ha anche messo in guardia i giocatori dalle insidie che nascondo ancora la stagione: «*Siamo in un momento molto delicato. A Sorso ci aspettano*

Novara. Dolcetti uno degli azzurri più in forma del momento

avversari ostici ma c'è già troppa attesa per questa partita, in Sardegna».

Poi, a proposito del rendimento esterno della squadra, il presidente è stato molto esplicito: «*Ho addirittura l'impressione che proviate una sorta di gusto ad andare in vantaggio per poi rimontare. Ma la volta finire con questi pareggi esterni! Ci vuole la mentalità vincente anche in trasferta, incominciando da Sorso, perché poi verrà qui la Pistoiese che tenterà il sorpasso e ricordate che si tratta di un'avversaria diretta*».

Non è stato fatto un solo cenno al caso Balocich anche perché la società e il giocatore non hanno assolutamente nulla di cui temere.

I rossoneri, sconfitti all'andata a due minuti dal termine, su autorete, per 2-2 dopo che erano sempre stati in vantaggio, costringendo il Novara ad inseguire non hanno ancora digerito quella che considerarono una beffa.

L'allenatore ospite Franson si lasciò andare a pesanti accuse nei confronti del ministro Nicolazzi. Fu insomma un dopopartita movimentato. I rossoneri hanno manifestato a più riprese l'intenzione di «vendicarsi».

Danova è consapevole delle difficoltà che la sua squadra incontrerà in questa trasferta «*anche se l'ambiente esterno per noi è ormai ovunque sfavorevole quando non addirittura ostile come il capitato recentemente in Toscana. Una squadra di rango come la nostra però deve riuscire a superare anche queste difficoltà. Alla battaglia dovremmo esserci abituati*».

Il presidente chiede finalmente un successo pieno anche in trasferta. «*Lui sì bene. E' un tifoso appassionato e vorrebbe sempre vederci vincere ma a volte è necessario anche saperci accontentare specialmente fuori casa*».

I giocatori sono preparati anche mentalmente ad affrontare una partita difficile. Qualcuno corre Dolcetti la definisce addirittura decisiva, forse esagerando un po'. «*Se riusciamo a fare risultato a Sorso potremmo affrontare poi con animo sereno e distesi la Pistoiese, una partita che potrebbe segnare la svolta positiva della nostra stagione. Siamo consapevoli delle difficoltà che ci aspettano anche per quanto concerne l'ambiente esterno. Importante sarà mantenere la calma*».

Aggiunge dal canto suo capitan Balocich: «*Sarà fondamentale la designazione di un arbitro all'altezza della situazione. In campo non avremo paura. Se vinciamo a Sorso potremmo prendere definitivamente il largo posto che ci resteranno da disputare nove partite casalinghe e sette in trasferta*».

Danova non ha problemi di formazione e almeno inizialmente manderà in campo la squadra che giovedì scorso, nel primo tempo, ha messo sotto la Juve, vale a dire: De Giorgi; Pioletti, Cecitti; Obedini, Paladin, Amadei; Scienza, Balocich, Cortesi, Dolcetti, Bonacini. 12° Pagani 13° Mazzeo 14° Zardi 15° Tacca 16° Luoni.

r. amb.

Gli oleggesi giocano per la salvezza, i cusiani vogliono uscire dalla zona pericolo

Oleggio-Omegna, un derby decisivo

Iris Borgoticino: dopo il pareggio a Lodi un'altra trasferta, questa volta a Saronno - Juve Domo ad Albenga: l'ultima vittoria sul Savona ha recuperato il buonumore degli ossolani

■ «Paesanello» a Casalbeltrame

CASALBELTRAME — Ventiquattro squadre di Prima, Seconda e Terza categoria, oltre ad alcuni gruppi amatoriali, si sono iscritte alla quarta edizione del «Paesanello», torneo di calcio indoor che si svolge al palazzetto dello sport di Casalbeltrame.

L'idea di fare effettuare in pieno inverno il «Paesanello» (una sorta di mundialito in sedicesimo) è venuta ai promotori dopo la decisione del comitato piemontese della Lega dilettanti di sospendere tutti i campionati minori fino alla seconda domenica di febbraio. Con le squadre ferme e impossibilitate anche a allenarsi per il pesante manto di neve gelata che copre tutti i campi, la partecipazione non poteva che essere nutrita. La Farese, per esempio, ha iscritto due squadre, le stesse hanno fatto Casalvolone, Mandello e Casalbeltrame con l'evidente scopo di tenere in esercizio tutti i loro giocatori. Le partecipanti sono state divise in sei gironi di quattro squadre ciascuno. Questi i raggruppamenti: «A»: Casalbeltrame A, Casaleggio A, Amici S. Pietro, Pernate. Girone «B»: Farese B, Mandello A, Casalvolone A, Ferraris Novara. Girone «C»: Elca e Max Casalbeltrame, Dakota Novara, Casaleggio B, All Star Novara. Girone «D»: Casalbeltrame II, Vegè Vicolungo, Mandello B, Galliate. Girone «E»: Casalvolone B, Recetto, Biandrate, Sizzano. Girone «F»: Farese A, Torrionese, Amatori Novara, S. Pietro.

Il programma è nutrito. Si giocherà ogni giorno a cominciare da oggi e fino al 8 febbraio. La giornata odierna è caratterizzata da oltre 4 ore di spettacolo visto che sono in programma ben sei incontri, il primo alle 14 e l'ultimo alle 18,10. (m. s.)

■ Stadio del ghiaccio a Macugnaga

MACUGNAGA — Inaugurato ieri sera con un'esibizione di pattinaggio artistico e un incontro fra l'Hockey club Macugnaga e l'Ice club di Bergamo il nuovo «stadio del ghiaccio» di Macugnaga, costruito dal Comune a Pecetto nei pressi dell'ampio parcheggio delle seggiovie. E' la prima struttura invernale per gli sport su ghiaccio realizzata nell'Alto Novarese. La gestione del nuovo impianto, destinato ad aumentare le attrattive invernali della stazione alpina novarese ai piedi del Rosa, è stata affidata al neonato Hockey club Macugnaga, presieduto da Maurizio Besozzi. (s. v.)

OLEGGIO — L'Oleggio incontra l'Omegna in una partita calcistica che non ha solo il sapore di derby tra novaresi, ma significa lotta per la sopravvivenza nell'Interregionale. Sgombrato il terreno di gioco dalla neve, grazie all'apporto sia dei tifosi che dei dirigenti, la squadra di mister Zanetti appare euforica. I giocatori sono tutti in condizioni eccellenti, ovviamente sia sul piano fisico che su quello morale e non si nega che nel clan arancione l'obiettivo sia quello della posta piena.

«*La vista di domenica scorsa contro la Pro Sesto in trasferta* — dichiara Giulio Bandini, dirigente dell'Oleggio — *potrebbe favorirci. Programmando il lavoro dei nostri ragazzi per le prossime settimane, dovremmo e potremmo vincere contro l'Omegna e battere in trasferta l'Abbiategrasso. Non dimentichiamo che queste due squadre, unitamente al Sant'Angelo Lodigiano e alla nostra formazione, sono quelle potenzialmente retrocedibili*».

Sono tre infatti le formazioni che dovranno ritornare nella prossima stagione nel girone di Promozione. La squadra che affronterà l'Omegna oggi non si scosterà da quella che si è brillantemente affermata contro il Sant'Angelo Lodigiano quindici giorni or sono e cioè con Realini, Toninelli, Romei, Fabris, Apostoli, Rizzi, Raso, Garampazzi, Doni, Tosetto, Zappella. (u. g.)

Diego Zanetti

OMEGNA — Derby forse decisivo per l'Omegna che affronta l'Oleggio ancora una volta in formazione incompleta. Dice il tecnico Luigi Barcellona: «*Anche questo è un sintomo del momento sfortunato che stiamo attraversando, oltre ai problemi di disponibilità dobbiamo pure affrontare questa gara contro una squadra che proprio in questo periodo, grazie a due successi consecutivi, si è rilanciata in campionato*».

I rossoneri scenderanno in campo privi di De Bella che, espulso nell'ultimo incontro, è stato squalificato per un turno. Indisponibile il secondo portiere, Marra, per una frattura ad un polso, dovrebbe giocare il giovane Grassochieppo; in panchina andrà probabilmente un altro giovane, De Franceschi. Entrambi i ragazzi provengono dalle giovanili rossonere come i vari Mordacchini, Morabito e Viganotti.

In dubbio resta anche Fasta il cui impiego è ancora condizionato da una bronchite contratta tempo fa. L'importanza di questa gara, per i rossoneri, va ben oltre il fattore campanilistico di un derby. (u. g.)

BORGOTICINO — In un clima quantomeno ottimistico per il 2-2 conquistato giovedì a Lodi, l'Iris Borgoticino affronta oggi la difficile trasferta di Saronno: «*Non ci facciamo troppe illusioni* — dice l'allenatore Caligaris — *ma, al di là di un buon gioco e di uomini ritrovati, il nostro segreto è anche la coscienza dei nostri limiti che non ci impedisce, tuttavia, di affrontare a testa alta e ad armi pari qualsivoglia avversario*».

E' stato così anche contro il Pantuila, con Zardi e Donna a concretizzare con due gol un pregevole gioco di squadra, e sarà così oggi contro una squadra che già a Bergo all'andata si era rivelata temibilissima. Fu 0-0, ma qualsiasi altro risultato sarebbe stato legittimo: come dire, commentano a Borgoticino, che l'obiettivo minimo di un punto è alla portata degli azzurri. (m. b.)

DOMODOSSOLA — Confortata dalla convincente vittoria casalinga che ha interrotto la serie positiva del Savona, la Juve Domo di Vallongo oggi ricambia la visita ad un'altra formazione ligure: l'Albenga. La squadra rivierasca, con una partita in meno, è attestata a 17 punti nella classifica dell'Interregionale e precede gli ossolani di due lunghezze. Con appena dieci reti al passivo, seconda solamente a Biellese, Pinerolo e Cuneo, può vantare una delle migliori difese del Torneo.

Ma il successo di domenica al «Curotti» è coinciso con il ritorno al gol del centravanti Conte ed i domesi sperano in un nuovo exploit del ritrovato bomber per interrompere la tradizione negativa delle trasferte «marinare». Anche il presidente Ezio Della Piazza sembra averci fatto un pensierino, nonostante lo schieramento prudente allestito da mister Vallongo, che quasi certamente confermerà l'undici vittorioso sul Savona, con Giovannone nel ruolo di libero ed il centrocampo infoltito. (p. ben.)

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Il grande pelato del sesso (luce rossa).
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Labyrinth.
FARAGGIANA: Velluto blu, con Isabella Rossellini. Orari: 15; 16,45; 18; 20,05; 22.
VITTORIA: Corto circuito, con Ally Sheedy. Orari: 15; 16,45; 18,30; 20,05; 22.
VIP: Salvador, con J. Woods e J. Belushi. Orari: 15,50; 18; 20,15; 22,15.
ARALDO: Daunbailò, con R. Senigni. Orari: 16; 18,30; 20,15; 22,15.
S. CUORE: Gli orsetti del cuore II. Spett. pomeridiano: 14; 16; 18.
Pericolosamente insieme con R. Redford. Orari: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Highlander (L'ultimo immortale), con S. Connery, C. Lambert. Orari: 14,30; 16,30; 21,30.
S. CARLO: Fantasia di W. Disney. Orari: 16; 17; 21.

BELLINZAGO

VENEZIA: Il nome della rosa, con S. Connery. Orari: 14,30; 16,30; 21.

BORGOMANERO

MODERNO: King Kong 2, con C. Hamilton. Orari: dalle 14 continuato.
NUOVO: Superfantozzi, con P. Villaggio. Orari: dalle 14 continuato.

CAMERI

ORATORIO: Comunardo. Orari: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Yuppies 2, con Massimo Boldi. Orari: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: Superfantozzi, con P. Villaggio. Orari: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

GHEMME

ITELLA: Il barbiere, con A. Celentano. Orari: 18; 16; 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Affari di cuore.
ORATORIO: E.T.

TRECATE

VITTORIA: Yuppies 2, con J. Calà. Orari: 14,30; 16,30 e dalle 20 comin.

VERBANIA

APOLLO: Vizi privati e pubbliche (luce rossa). Orari: 14,15; 16,15; 20,15; 22,15.
ARISTON: Camera con vista, con M. Smith. Orario 14,15; 16,30; 20,15; 22,15.
NIP: King Kong 2, con C. Hamilton. Orari: 14,30; 16,30.
SOCIALE (Intra): Superintagenio, con Bud Spencer. Orari: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): F.X. arma mortale, con B. Brown. Orari: dalle 14 continuato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Svenghi Surprise, con Madonna e S. Penn. Orari: 20,30 e 22,30.
ASTORIA: Labyrinth, con D. Bowie. Oran: 20,30 e 22,30.
MARCONI: Superfantozzi, con P. Villaggio. Orari: 20,30 e 22,30.
CAGNONI: chiuso per restauri.

TURNO FARMACIE

A NOVARA
domenica 25 gennaio
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Chiabrera, piazza Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

IN PROVINCIA
Dormelletto: Reposi.
Castelletto: Picchio.
Colazza: Sensi.
Bacenio: Marinone.
Villadossola: Simonetta.
S. Maria Maggiore: Zanaria.
Vanzone: Fabris.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61064; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848558; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88108; **Galliate** (0321) 82222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 462222; **Polizia Stradale** 455655; **Vigili urbani** 459262; **Soccorso Asl** 116.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28759; **Stazione Nord Milano** 474004; **Autostazione** 21150; **Taxi** 21756.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 28.381-38.381; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Gioia 57, tel. (0323) 43.426.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.941 - 29.581 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.000 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

OFFRIAMO in affitto locali-magazzino uso deposito merci in Gozzano. Tel. ore pasti 0322/956.280.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA leader ricerca ambosessi 20/30 anni per lavoro stagionale retribuito. Presentarsi martedì 27 c.m. ore 9-12 e 16-20 Albergo Moderno corso Garibaldi 25 Novara.
CERCHIAMO padroncino con mezzo coibentato 10/15 ql. Tel. 0321/393.255.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO appartamenti liberi stabili in blocco in Novara pagamento contanti. Tel. 0321/27.818.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO nuovo in Novara Porta Mortara mq 110 circa: living salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina e box. Riscaldamento autonomo. L. 80 milioni. Tel 0321/34.203.
ATTICO nuovo in Novara corso 3001 Marzo mq 160 circa: doppio ingresso salone office cucina abitabile ripostiglio 3 camere 2 bagni terrazzo perimetrale di mq 250 circa. Cantina e box ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. L. 185 milioni. Tel. 0321/27.818.
IMPRESA vende a Novara in via Unità d'Italia appartamenti ruotori 3 vani più servizi semplici e doppi. Riscaldamento autonomo. L. 700 mila al mq. Dilazioni. Permuta. Tel. 0321/34.203.
OCCASIONE a Novara Sacro Cuore libero mq 130 circa: ingresso cucina abitabile salone 3 camere bagno ripostiglio cantina e box. Come nuovo. L. 78 milioni e 500 mila lire. Tel. 0321/27.818.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO San Marco ottima posizione semindipendente casa abitabile di 7 locali più doppi servizi cantina. Autorimessa. Terreno di mq 600 circa. L. 35 milioni più comoda rateazione. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
BORGOMANERO vicinanze in centro paese soleggiata casa di 5 locali più servizi. L. 15 milioni più L. 150 mila mensili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
GARGALLO soleggiato semindipendente appartamento di: cucina soggiorno 2 camere bagno ampio terrazzo cantina autorimessa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
GOZZANO vicinanze villetta recente di: cucina soggiorno 3 camere studio bagno ampio laboratorio con servizio. Terreno di mq 2.000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
GRAVELLONA Toce via Ghiaie Bianche casa indipendente da ristrutturare con giardino circostante. L. 15 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
OLEGGIO castello villa indipendente recente costruzione di 4 ampi locali più servizi. Cantina taverna autorimessa. Terreno di mq 4.000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
OLEGGIO periferica casa semindipendente di 4 ampi vani soleggiatissimi mansardabile servizi. Giardino privato. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

46 Ville, app., camere per vacanze affitto

AFFITTIAMO appartamento Cavallino Rosso (Lecce) 2 camere 4 posti letto. Tel. ore pasti 0322 900.184.

PERCHE' IL CIELO E' BLU?
SERENO ACI

ASSOCIATI AL SERENO
RIPORTA A CASA DA TUTTA ITALIA
AUTO E PERSONE PER INCIDENTI O GUASTI
GRATIS
AUTOMOBILE CLUB NOVARA
Via Rosmini, 36 - Tel. 0321/30321

NUOVI SERVIZI DI ASSISTENZA PER I VIAGGI IN ITALIA
semplicemente chiamando il 116
— Il più vasto pacchetto di prestazioni totalmente gratuite.
— Trasporto a domicilio della vettura da tutta Italia.
— Rimborso spese per qualsiasi imprevisto. Invio di un tecnico.
Tutte le prestazioni sono gratuite in caso di guasti o incidenti con danno superiore a L. 500.000.
IN SINTESI L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:
AUTO GRATIS per 10 giorni in caso di immobilizzo superiore a 48 ore
TRASPORTO GRATUITO dell'auto fino a 1.000 Km
RIMBORSO SPESE albergo per 2 persone e 3 giorni fino al tetto di 300.000
RIMBORSO SPESE noleggio auto
ASSICURAZIONE INFORT. sci fino a 12.000.000 di capitali
ANTICIPAZIONE fino a 500.000 in caso di necessità
SPEDIZIONE gratuita dei pezzi di ricambio non reperibili nella provincia di Novara

COMUNE DI PARUZZARO
(Provincia di Novara)
AVVISO
Il sottoscritto Sindaco del Comune di Paruzzaro rende noto che:
— con deliberazione del C.C. n° 46 in data 22-12-'86 sono state adottate varianti normative all'art. 7/5 subzona D-2 di conferma alle N.T.A. del P.R.G.C.;
— le suddetta delibera e relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 14-1-'87 al 14-2-'87;
— durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Paruzzaro, li 14-1-'87.
IL SINDACO
Simonetti Gianni

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 25 GENNAIO
I POETI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

MURI RISTORANTE
più terreno con due piscine, Lago Maggiore Arona, alto reddito garantito
VENDESI
160.000.000
eventualmente anche attività.
Tel. 02/422.0606

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 64.101/64.108
DOMENICA 25 GENNAIO SERA BALLO LISCIO CON
I PIERROTS

Dal 27/1 al 7/2 per decine di prodotti alimentari e non compri 3 confezioni e ne paghi solo 2.
Pari ad uno sconto del 33%!!

DOPPIA SPESA
TRIPLA RESA.

SCONTO 33% ANCHE SU QUESTI PRODOTTI

Fesa Tacchino	al Kg.	L.	7.950
Polpa scelta di Vitellone	al Kg.	L.	7.600
Cosce di Pollo	al Kg.	L.	2.150
Patate Bintja in sacchetto	al Kg.	L.	330
Mele Golden Val Venosta pezzatura 70/75 in rete	al Kg.	L.	790

CPL coop
NEI SUPERMERCATI C.P.L. di:
ARONA - Via Monte Pasubio, 10
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
DOMODOSSOLA - Piazza Matteotti, 11
NOVARA - Corso della Vittoria, 35
GALLIATE - Via Novara, 15
CAMERI - Via Novara, 54
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1
VERCELLI - Piazza Gallilei, 8

Già pronto il programma

I «sintomi» di carnevale

Grande attesa per la lunga festa

Un proverbio piemontese, validissimo anche da noi, afferma perentorio: *«L'Epifania, tutte le feste porta via»*: riva al carievé, *tute le feste turna 'mnè»*, ed è così veritiero che i Magnati del Carnevale nostrano, per non lasciarsi sorprendere, hanno incominciato ad organizzare i festeggiamenti a suon di coriandoli, stelle filanti e maschere un bazzi mese prima che arrivasse la vecchietta dei doni e del carbone. Il 5 dicembre scorso, infatti, nella sede della «Famija Varsiejsa», naturalmente col geom. Carlo Ranghino a guidare il gran gioco, si sono riuniti tutti i rappresentanti dei vari Rioni cittadini o delle Associazioni impegnati nella buona riuscita della grande baldoria, per mettere a punto la complessa organizzazione di un carnevale che, sempre se il cielo vorrà ben bene le bretelle, dovrebbe fare epoca.

Il signor Riccitano è già in attesa di indossare il costume settecentesco e calcarsi la bianca, riciclata parrucca in testa. Naturalmente, la maschera che per quaranta giorni sarà il simbolo della città non può essere altri che Franco Formara, il quale già pensa più alle affilate, alle visite benefiche e di deferenza, che non ai pasti cucinati per i clienti del suo ristorante (ma ci pensano i figlioli), ed è già un vivere mistirisi.

La sua compagna, la «Bela Majin», è ancora ignota, sarà eletta solo tra una ventina di giorni dai goliardi cittadini, sempre disponibili se in calendario ci sono feste che riportino un po' del tempo antico, quando Cavour (lo studente, non lo statista) dettava legge con le sue estrose improvvisazioni, un po' a Crescentino, sua città natale, ma soprattutto a Torino, dove fingeva di essere studente, e non pensava ad esami e lauree, tenendo un carnevale che durava dodici mesi l'anno.

Tutto fissato, quindi, con ladevole anticipo sui tempi. Si incomincerà il 31 febbraio con l'ingresso «ufficiale» in città, quasi venissero da fuori, o dalla luna, di Riccitano e Bela Majin che andranno in Municipio a prendere dalle mani del sindaco le chiavi della città. Si tratta di un gioco, sul quale piacerebbe scherzare alla carnevalesca, ma gli interpreti prendono le cose molto sul serio, ed è opportuno non toccare eventuali susceptibilità.

Una volta padroni della città, le due maschere si comporteranno nei due ruoli connessi, di esponenti locali andando dal Prefetto, dal Questore, forse anche dall'Arcivescovo, e da Re Magi in ritardo andando in ospedali, ospizi, scuole, a portare un momento un po' diverso, cioè sorrisi e doni. Quindi, mondanità e beneficenza, binomio che fa onore al carnevale vercellese, e che è così difficile veder reiterato in altre occasioni, a meno che non si tratti di irrefrenabile esibizionismo. Ricordo, ma non avvenne a Vercelli, di un premio pantagruelico, ultramondano, lussuosissimo, organizzato col pretesto di trovare fondi per la «Fame nel mondo».

Un dettaglio rimane un po' in ombra, e non ho voluto chiarirlo deliberatamente. L'ultimo numero de «La Famija Varsiejsa» fu stampato nella scorsa dicembre, e parla di grosse innovazioni annunciate dall'Assessore Carlo Robutti; l'arrivo di due famose bande musicali svizzere per l'anno venturo. Ma scrivendo nel dicembre 1986, si intendeva il 1987 come anno venturo? In caso affermativo, preparatevi, sventura, da bande celebri sperdute fantasie carnevalesche.

Francesco Rossi

Vercelli: proseguono le polemiche fra i 5 partiti di giunta

Una lite su due fronti

Dopo la riunione delle segreterie in cui sembrava ritrovato l'accordo, l'interrogazione del psi sul «caso alberate» riapre il contrasto con i liberali - I duri commenti del sindaco sul problema dell'Ufficio Protesti riaccendono i dissidi con la dc

VERCELLI — *La lettera che il sindaco Fulvio Bodo ha inviato ai giornali insieme al parere legale dell'avvocato Ludovico Szegoe sull'Ufficio Protesti, sta riaprendo quel contrasto nella maggioranza che le segreterie del pentapartito avevano appena sanato. E molti vercellesi si chiedono: crisi strisciante o telenovela?*

Oltre al «caso-protesti», i partiti di maggioranza si troveranno di fronte, nel Consiglio comunale convocato tra il 2 e il 3 febbraio, un nuovo scoglio difficile da superare: la prevista interrogazione del gruppo socialista sulla vicenda delle alberate. L'hanno presentata venerdì sera al sindaco i consiglieri comunali del psi Sergio Rosso, Marco Barberis, Giancarlo Cantini e Davide Sciangueta. Nell'interrogazione, i quattro firmatari chiedono al sindaco — dopo la notizia ufficiale del proscioglimento in istruttoria di tutte le persone coinvolte nel caso — se, dall'azione giudiziaria casualmente dalle accuse formulate nell'aula consiliare durante la seduta del 30 novembre 1984 dall'avvocato Riccardo Greppi del pli - sono derivati danni alla pubblica amministrazione». «In caso affermativo — aggiungono i consiglieri socialisti — vogliamo sapere quali iniziative intenda porre in essere l'amministrazione comunale».

Ma torniamo al caso protesti. Com'era prevedibile, i commenti scritti di Fulvio Bodo al parere legale stanno provocando dure reazioni in casa dc. Il sindaco ha accusato di «disinformazione, impreparazione, superficialità e disonestà intellettuale» coloro che hanno sollevato pubblicamente il problema «perché — ha aggiunto — è stata lesa l'immagine dell'amministrazione comunale». Pur non precisando a chi erano rivolte queste frasi, il sindaco ha continuato: «Non ritiro una parola di quello che ho scritto».

Dura la risposta del capogruppo dc in Consiglio comunale, Carlo Boggio. Dice il parlamentare dello scudocrociato: «Qualora le affermazioni si riferissero a prese di posizione di consiglieri comunali o di dirigenti della dc, mia sarei addirittura sbigottito. E in tal caso chiederei subito spiegazione pubblica. Se invece il sindaco non si riferiva a esponenti della dc, sono fatti di cui non sono al corrente».

Prosegue Boggio: «Non sono assolutamente d'accordo col sindaco che, portando l'episodio alla discussione pubblica, sia stata lesa l'immagine dell'amministrazione comunale: tutto ciò che fa rilievo in un'amministrazione dev'essere infatti discusso pubblicamente. Inoltre ho letto l'autorevole parere dell'avvocato Szegoe e non lo condivido affatto, confortato in ciò da altri pareri legali, altrettanto autorevoli. Come cittadino, consigliere dc e senatore, non posso assolutamente ritenere esaurita la questione così come è stata proposta dal sindaco».

Se il capogruppo ha dunque intenzione di ritornare alla carica su questo problema, il segretario provinciale della dc, Sandro Cattaneo, si augura che la vicenda venga conclusa in fretta. Osserva Cattaneo: «Ho detto più volte e ribadisco che i problemi concreti da risolvere sono molti e che è ora che le forze politiche trovino la coesione e la convinzione necessarie per farlo. Per quanto riguarda l'Ufficio Protesti è ora di finirla di sollevare la questione: la giunta comunale predisponga una delibera fatta con buon senso e nell'interesse della comunità».

Sia Boggio che Cattaneo condividono le dichiarazioni del notaio Sebastiano Astuto al nostro giornale. Ha detto Astuto: «E' una situazione che si è consolidata da oltre dieci anni. Nessuno, nel frattempo, ha chiesto ai notai vercellesi di occuparsi dei protesti: se mi fosse stato fatto, nessun notaio avrebbe potuto rispondere di no, proprio a norma di legge».

Osserva Boggio: «Questa autorevole dichiarazione taglia la testa al toro in ordine alla sopravvivenza dell'Ufficio Protesti in municipio». Aggiunge Cattaneo: «E' auspicabile che si trovi una soluzione che tenga conto di un'eventuale disponibilità del collegio notarile».

Enrico De Maria

Conferenza su Pietro il Grande

VERCELLI — «Le origini del mito di Pietro il Grande»: è il tema di una conferenza organizzata per martedì pomeriggio alle 17,30 nella Sala Capitolare della basilica di Sant'Andrea dalla Società di cultura classica.

Relatrice, la professoressa Mietta Bavagnoli, docente di lingua russa all'Università di Bergamo.

La bimba di Gattinara che deve essere operata

Per aiutare Evelin raccolti 45 milioni

Serviranno per il soggiorno a Bruxelles in attesa del trapianto

GATTINARA — Ha raggiunto i 45 milioni la sottoscrizione aperta in favore di Evelin Porcaro, la bambina di Gattinara in lista di attesa per un trapianto di fegato alla clinica pediatrica dell'Università di Lovanio, in Belgio. La cifra raccolta servirà per anticipare le spese collaterali all'intervento, che verranno poi rimborsate dal Servizio sanitario attraverso l'Usl di Gattinara.

Spiega Gianfranco Troiani, presidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria: *«Come previsto dalla legge, l'intero costo del trapianto sarà sostenuto dalla sanità pubblica. Per i controlli successivi all'operazione vi sarà una copertura finanziaria fino a 50 milioni, che saranno però erogati in un secondo tempo: la famiglia dovrà anticipare le spese».*

E' per far fronte a questo tipo di necessità che saranno utilizzati i fondi raccolti nella gara di solidarietà lanciata dall'Aido di Gattinara e Ghemme.

Sottolinea Anna Basso, presidentessa della sezione gattinarese dell'Associazione italiana donatori organi: *«Tutto quanto abbiamo raccolto sul conto corrente aperto alla Banca Popolare di Novara verrà usato per far fronte alle spese collaterali all'intervento. Quando ci sarà il rimborso, la somma sarà poi girata ad altre opere umanitarie».*

A questo scopo è in via di costituzione un comitato che avrà il compito di gestire l'intera operazione. Dice Ezio Fiorucci, vicepresidente dell'Unità sanitaria locale di Gattinara: *«La sanità paga direttamente tutto quanto è inerente al trapianto ma purtroppo per ciò che riguarda gli eventuali successivi controlli e le possibili complicazioni interviene solo a rimborsare le spese regolarmente documentate. In vista di questo impegno finanziario che la famiglia dovrà sostenere è utile la sottoscrizione».*

In caso di necessità l'Usl andrà in aiuto alla famiglia anche con il servizio socio-assistenziale. Proprio a questo proposito Gianfranco Troiani: *«Qualora i genitori della piccola Evelin avessero problemi per seguire gli altri due figli durante il periodo della degenza in clinica della bambina, o si trovassero di fronte a necessità di altro tipo, siamo pronti a garantire l'intervento delle nostre strutture. Questo non vale solo per il caso specifico di Evelin, ma tengo a sottolineare che l'Usl è a disposizione dei cittadini per qualsiasi problema sia di carattere sanitario che sociale».*

Dal punto di vista clinico Evelin, che ha poco più di un anno e presenta un'atresia delle vie biliari, non ha avuto peggioramenti negli ultimi tempi.

Spiega il dottor Gaudenzio Bganzetta, direttore sanitario dell'Usl gattinarese: *«Il fatto che il trapianto non sia ancora avvenuto è una cosa positiva per la bambina. La sua crescita e la preparazione che è stata fatta per l'intervento in questi mesi hanno creato condizioni più favorevoli al buon esito del trapianto».*

g. p. v.

Trino vuole più sicurezza nella centrale

Il Comune ha chiesto all'Enel di rafforzare i dispositivi di controllo della «Fermi» Secondo gli amministratori comunali «il piano d'emergenza dev'essere modificato»

TRINO — La revisione degli impianti di sicurezza alla «Enrico Fermi», il piano di emergenza, l'opposizione della Regione alla costruzione della sola centrale di Leri: il tema del nucleare ha tenuto ancora banco durante i lavori del Consiglio comunale ed ha alimentato un fitto dibattito sui problemi energetici e sui loro riflessi in campo politico, in particolare sull'attesa conferenza nazionale dell'energia.

La sicurezza è stato il cardine della discussione: Trino ha chiesto all'Enel di rafforzare i dispositivi di controllo della «Fermi» approfittando della fermata dell'impianto. A metà febbraio, infatti, la centrale interromperà la produzione di energia elettrica per essere sottoposta alle operazioni di ricarica del combustibile. Il tutto durerà quattro mesi e mezzo. Un'occasione ideale, hanno fatto rilevare gli amministratori trinesi, per revisionare gli impianti. L'Enel, dal canto suo, ha già comunicato l'intenzione di ricontrollare gli attuali sistemi di sicurezza e di rafforzarli con gli ultimissimi ritrovati della tecnica.

Le richieste di Trino sono sfociate in un ordine del giorno approvato all'unanimità. Il documento richiama l'attenzione del ministero della Protezione civile, della Regione e delle Usl di Casale e di Chivasso sui piani di emergenza e sugli interventi da attuare in caso di allarme nucleare. Non dimentica infine che lo stesso piano di emergenza è in molte sue parti inattuabile: «Dove sono, ad esempio, i locali attrezzati per ospitare le popolazioni di Trino e Palazzolo? Paradossale poi l'invito di rifugiarsi nelle cantine quando, a Trino, la maggior parte delle case ne è sprovvista. Nella discussione molti consiglieri hanno sottolineato che il piano d'emergenza deve essere modificato in base alle indicazioni emerse dai fatti di Cernobil.

Dalla «Enrico Fermi» al cantiere di Leri Cavour. L'eco della decisione regionale sulla costruzione della seconda centrale trinese è rimbalzato durante la riunione. Come è noto, la Regione non intende accettare il peso di una centrale atomica aggiuntiva, dopo aver voltato pagina in campo energetico.

r. a.

«Fermate i lavori»

Approvato a Crescentino un ordine del giorno che chiede la sospensione dell'attività a Leri

CRESCENTINO — *Il Comune di Crescentino ha chiesto la sospensione dei lavori al cantiere della centrale nucleare di Leri con un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale.*

Nella premessa del documento si ricorda che il Consiglio di Stato ha respinto il precedente provvedimento del Tar di sospensione dei lavori e che, in attesa della prossima conferenza nazionale sull'energia nucleare, la ripresa dei lavori contribuirebbe a modificare sempre più il territorio».

«A tutt'oggi — prosegue il documento — mancano le risultanze delle indagini supplementari dettate dalle prescrizioni Enea e dalle raccomandazioni degli atenei. Per questo si richiede alla Regione Piemonte l'attuazione di tutti quei provvedimenti atti ad ottenere la sospensione dei lavori nel cantiere».

La votazione è seguita ad un acceso dibattito tra le forze politiche locali che hanno ribadito, seppur con sfumature diverse, la loro contrarietà alla centrale di Leri-Cavour.

L. p.

Al Robbiano arrivano i sardi secondi in classifica

Per la sfida con la Torres la Pro recupera Pescatori

Parziale forfait di Solimeno: Zoratti lo porterà in panchina

Corrado Pescatori

VERCELLI — La Pro cerca di dimenticare le polemiche sulla neve per concentrarsi, oggi, su un difficilissimo impegno interno. Al «Robbiano» arriva un'altra grande, la Torres, che, con 22 punti, è a ridosso del Novara capolista.

E' la prima giornata del girone di ritorno. All'andata, la Pro riuscì a strappare l'1 a 1 sul campo di Sassari, anche con un pizzico di fortuna, e oggi la squadra di Zoratti mira a far punti, sia per far scordare ai tifosi lo scivolone di domenica con il Pontedera, sia per affrontare con tranquillità la doppia trasferta in Sardegna: il 1° febbraio a Olbia, il 4 a Carbonia per il recupero.

Purtroppo, anche oggi Zoratti non riuscirà a schierare, almeno dall'inizio, il tandem d'attacco Pescatori-Solimeno. Al recupero di Corrado Pescatori, fa infatti riscontro il forfait parziale di Solimeno che, per il solito risentimento alla gamba destra, partirà in panchina, pronto comunque a subentrare ad un compagno di squadra se le necessità di gara lo imporranno.

Per affrontare ad armi pari l'agguerrita Torres, la Pro Vercelli dovrà chiedere ai suoi centrocampisti di disputare una gara ad alto livello. Il reparto sembra un po' appannato. Anche contro il Pontedera il solo Manzin è sembrato all'altezza della situazione. Oggi tutti dovranno sfoderare una grossa gara.

Contro i sardi, Zoratti recupererà comunque il libero Ricci, che ha scontato il turno di squalifica: una presenza importante al centro della difesa anche se il sostituto, Sora, aveva tutt'altro che deluso.

Per tutta la settimana, la squadra s'è allenata al «Robbiano», preparando nei dettagli un incontro assai delicato. La Torres non è certo seconda in classifica per caso. La squadra di Lamberto Leonardi veniva additata, alla vigilia, tra le candidate alla C1 e il pareggio strappato a Sassari dalle bianche casacche provocò scalpore.

Nel prosieguo del torneo, i sardi si sono confermati secondo il pronostico inanellando 7 vittorie, 8 pareggi e 2 sole sconfitte. La Torres ha il miglior attacco del girone, con 18 gol, e una difesa fra le più forti in assoluto, con appena 8 reti al passivo. Sono molti i giocatori di spicco della formazione che arriva oggi al «Robbiano», a partire dall'ex palermitano Mario Piga, fino alla terrificante coppia d'attacco formata da Galli ed Erana.

Una formazione da prendere con le classiche molle per evitare una nuova sconfitta interna che aumenterebbe con i rintocchi della crisi. Per inciso, la Pro era imbattuta in casa da quasi un anno, prima di cadere con il Pontedera: aveva perso con l'Orcona per 1 a 0.

Coloria fida nell'appoggio del pubblico. «Più che mai adesso — dice il presidente — abbiamo bisogno dei nostri tifosi».

f. l.

Cinematografi e taccuino

VERCELLI

ARTIA: oggi Pirati, di Roman Polanski con Walter Matthau; domani riposo.
NUOVO ITALIA: oggi **Shanghai Surprise**, con Sean Penn e Madonna; domani riposo.
PRINCIPE: oggi e domani **Camera con vista**.
VIOTTI: oggi e domani il commissario Le Gallo (comico) con Lino Banfi.
BELVEDERE: **La collina dei conigli**. Ore 15; 17; 20; 22.
NEW ASTORIA CLUB: Musiche e ballate di Aldo e Giovanni.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Mission**, con Robert De Niro (dramm.-storico); domani **Blue Magic** (viet. min. 18 anni).

SALUGGIA

ORATORIO: alle 15.30, per la cineramassegna «Cinemaragazzo», verrà proiettato il film **Scuola di polizia n. 1** di Hugh Wilson.

SANTHIA'

IDEAL: 7 chili in sette giorni (comico) con Carlo Verdone e Renato Pozzetto. Regia di Luca Verdone.
SPLENDOR: **Super Fantozzi** (comico) con Paolo Villaggio.

TRINO

CIRAA: **Pericolosamente insieme**, con Robert Redford, Debra Winger.

TRONZANO

LUX: 7 chili in 7 giorni (comico) con Carlo Verdone e Renato Pozzetto. Regia di Luca Verdone.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: chiusura invernale. Visite su richiesta.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la **Centrale**, via Lavoy 5; domani è di turno la **Belvedere**, corso Randaccio 3.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTO POMERIGGIO
MUSICA PER VOI GIOVANI
QUESTA SERA
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON GLI
EUFORIA

PRETURA DI MILANO
SEZIONE LAVORO
Udienza del 6-5-1986
N. 7683/85 R.G.
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
DAPPIANO PIERCAMILLO
CONTRO
Compagnia Latina Assicurazioni S.p.A.; Latina Roman Assicurazioni S.p.A.; Compagnia Assicuratrice Italiana S.p.A.
SENTENZA
P.Q.M.
Il Pretore MARTELLI

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
DOMENICA 25 GENNAIO SERA
BALLO LISCIO CON
I PIERROT'S

VERCELLI VENDESI
in zona centralissima ed in stabile molto signorile
ALLOGGIO LIBERO
elegante, adatto anche ad uso ufficio: bilngressi, 10 vani, tripli servizi, pavimenti in marmo e legno, box auto. Trattive riservate.
IL PORTICO IMMOBILIARE 011 835.544
IL PORTICO IMMOBILIARE s.a.s.

REALE MUTUA
AGENZIA REALE MUTUA ASSICURAZIONI DI VERCELLI
RICERCA
CONSULENTI ASSICURATIVI
ai quali affidare, dopo opportuno periodo di formazione l'incarico di ampliare il portafoglio clienti.
RICHIEDE
età compresa tra i 20 e 35 anni, buona cultura, servizio militare assolto.
La posizione, sicuramente stimolante nei contenuti professionali, offre concrete opportunità di crescita.
Si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum a: REALE MUTUA ASSICURAZIONI Via San Salvatore, n. 2 - VERCELLI
Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che saranno pervenute entro il 10 febbraio 1987.

Dal 27/1 al 7/2 per decine di prodotti alimentari e non compri 3 confezioni e ne paghi solo 2.
Pari ad uno sconto del 33%!!
DOPPIA SPESA
TRIPLA RESA.
SCONTO 33% ANCHE SU QUESTI PRODOTTI

Fesa Tacchino	al Kg.	L.	7.950
Polpa scelta di Vitellone	al Kg.	L.	7.600
Cosce di Pollo	al Kg.	L.	2.150
Patate Bintja in sacchetto	al Kg.	L.	330
Mele Golden Val Venosta pezzatura 70/75 in rete	al Kg.	L.	790

CPL coop
NEI SUPERMERCATI C.P.L. di:
ARONA - Via Monte Pasubio, 10
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
DOMODOSSOLA - Piazza Matteotti, 11
NOVARA - Corso della Vittoria, 35
GALLIATE - Via Novara, 15
CAMERI - Via Novara, 54
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1
VERCELLI - Piazza Galilei, 8

Nato il Lioness Club Biella

E' una società di sole donne

Già 23 le iscritte - Il programma

BIELLA — Una commercialista, una biologa, una rappresentante tessile, alcune imprenditrici, dottoresse e professoresse fino a un totale di 23, sono le socie del neonato Lioness Club di Biella Nord in una gelida, memorabile notte d'inverno. Bufera di neve, tonfi e cadute, incertezze e grovigli all'esterno (e ancora era lontana la bufera di parole), luce e calore all'interno, sorrisi e signorili eleganze, aranci e fiori rossi a decorare tavoli e pareti. E' l'interno del Circolo Sociale nella serata di venerdì 16, i sorrisi e le sobrie eleganze appartengono alle signore socie del costituendo Club e ai signori soci dei due Club che hanno vegliato la sua nascita, il Lion Club Biella e il Lion Club Valli Biellesi.

Eleganza sobria e sottolineate intenzionalmente l'assenza di mondanità che informa lo spirito del nuovo circolo. «*Abbiamo subito scartato l'idea di abiti lunghi e toilette da sera* — dice la neo-eletta presidente Virtorangela Riva Rossano — *sin da questa prima e solenne occasione di incontro proprio perché non abbiamo nessuna intenzione né di trasformare le nostre riunioni in "serate", né tanto meno di suggerire l'immagine deprimente di signore che si ritrovano per sfoggiare toilette e magari giocare a bridge. Siamo tutte donne attivamente impegnate sul fronte del lavoro, e i nostri incontri dovranno rappresentare una corrente appendice della nostra giornata lavorativa*».

Arguzie fine si incontrano, dunque? Più genericamente gli scopi delle loro riunioni quindicinali sono gli stessi informativi del lionismo, dettati nelle formule: «*Prendere attivo interesse al bene civico, culturale e sociale della comunità — stabilire una sede per la libera e aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico*»; più specificamente si impegneranno a conformare tali criteri alla realtà biellese. Le iniziative del nuovo Club vengono ad affiancarsi, così, ai servizi già prestati in tale senso dai due circoli padrini: il «Biella» e il «Valli Biellesi». Il primo, operante fin dal 1959, ha al suo attivo realizzazioni di grande rilievo quali l'aver donato di una sede l'Anffas di Biella sul piano sociale, e diverse pubblicazioni valorizzatrici dell'ambiente su quello culturale; il secondo, più recente (1982), ma non dinamico e agile vanta concretezze quali interventi nell'area della Protezione Civile e la nota realizzazione della Carta del rischio idrogeologico del Biellese.

Le donne del Lioness sono partite presentando fin dalla prima serata una loro pubblicazione frutto di una ricerca storica sullo stemma di Biella, hanno istituito una Borsa di studio intitolata al nome di Rita Levi Montalcini e stanno perfezionando i contatti per assumere come loro stabile servizio l'attiva rappresentanza nel Biellese dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

Pier F. Gasparetto

■ Camoscio liberato è subito ucciso

ALAGNA — Un camoscio in difficoltà per l'abbondante nevicata è stato ucciso dai bracconieri nel parco naturale dell'Alta Valle. L'episodio è stato denunciato dal sindaco di Alagna Bruno Guglielmina e dal presidente dell'Unione alagnese Ennio Fenoglio: «E' un fatto triste ed incivile, che vede contrapposte persone che hanno cura del patrimonio faunistico ed altre che, con la crassina spudoratezza, approfittano di qualsiasi occasione per fare commercio di un animale in difficoltà, ignorando totalmente le leggi.

Il fatto risale a sabato 17 quando un esemplare femmina è stato bloccato in prossimità del paese a causa della neve. *(d. p.)*

Gennaro Caccia ha accoltellato il giovane (26 anni)

Borgosesia, scoppia una lite e uccide il figlio disoccupato

Poi disperato tenta di togliersi la vita, ma è bloccato dalla moglie

BORGOSESIA — Ha ucciso con una coltellata durante una lite il figlio Sandro di 26 anni, poi, dopo qualche attimo di incredulità, ha cercato di togliersi la vita, ma è stato bloccato dalla moglie e dall'arrivo di alcuni vicini. I carabinieri lo hanno arrestato poco dopo senza che opponesse resistenza. Si chiama Gennaro Caccia, un artigiano descritto come una persona «*mite e gran lavoratore*». Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio in una villetta dove risiedono quattro famiglie, all'angolo tra viale Rimembranze e via ponte d'Agnona, in una zona residenziale alla periferia di Borgosesia.

Al primo piano abitavano i Caccia, il padre Gennaro, di professione elettricista, la moglie Assunta Cattel, pensionata e il figlio Sandro. Una famiglia normale e benestante con un solo problema: il figlio Sandro, un ragazzo di 26 anni tranquillo, forse troppo tranquillo e senza iniziative.

Il giovane da parecchi mesi non aveva un'occupazione fissa anche se svolgeva alcuni lavori saltuari specie come cameriere. La scorsa estate aveva trovato un impiego in Liguria, ma dopo qualche settimana era rientrato a casa spiegando che «*l'aria del mare mi provocava dei disturbi fisici*». Ed anche un'altra occupazione come cameriere al Cichito, un night-club di viale Varallo, a due passi da casa, si era presto interrotta. E per Gennaro Caccia l'atteggiamento del figlio era diventato giorno dopo giorno un problema sempre più grande «*da risolvere al più presto perché così non può continuare*».

Nelle ultime settimane i dissidi tra padre e figlio si erano moltiplicati dopo che il giovane aveva interrotto anche l'ultimo lavoro. L'elettricista continuava a ripetere al figlio: «*Smettila di sognare, rimboccati le maniche e trovati un'occupazione fissa*». E Sandro invariabilmente sosteneva che aveva in mente «*degli ottimi progetti che presto si sarebbero realizzati*». La tensione in casa Caccia era costantemente cresciuta e venerdì sera l'uomo aveva confessato ad un amico che «*si sentiva esasperato*».

Ieri pomeriggio la vicenda è sfociata in dramma. Gennaro Caccia è rientrato nella villetta di via Rimembranze deciso a trovare una soluzione. All'ingresso ha incontrato la moglie Assunta Cattel che stava pulendo le scale: «*Dov'è Sandro, voglio parlargli*», ha domandato. «*E' in camera sua, sta dormendo*», ha risposto la donna. Una frase che probabilmente ha esasperato ancor di più l'uomo.

L'elettricista ha aperto la porta dell'appartamento ed è entrato infuriato nella stanza del figlio. «*Alzati, fannullone, trovati un lavoro invece di continuare a fare lo sfaticato. Ne ho abbastanza di mantenerti*», gli ha urlato.

La reazione del ragazzo è stata immediata e tra i due è nata una colluttazione. Ad un tratto, ormai in preda all'ira, Gennaro Caccia, un uomo piccolo di statura, si è divincolato dalla morsa di Sandro ed è corso in cucina dove da un cassetto ha preso un grosso coltello. «*Ti ammazzo, se ho abbastanza di te*», ha gridato mentre ritornava nella stanza del figlio. E quando si è trovato di fronte al giovane, l'elettricista ha inferto un colpo. E' stato un gesto terribile: la lama ha provocato un vasto taglio al collo, una ferita micidiale che ha reciso la carotide.

Il giovane ha incominciato a perdere una gran quantità di sangue mentre il padre è rimasto impietrito nella stanza con il coltello in mano. Senza alcun aiuto Sandro è riuscito a trascinarsi in bagno dove con un asciugamano ha tentato di fermare l'emorragia. Poi con un disperato sforzo ha cercato di chiedere aiuto, ma è crollato in corridoio in un lago di sangue e qualche secondo più tardi è morto per dissanguamento.

In quel momento nell'appartamento è entrata la madre, Assunta Cattel, richiamata dalle grida. Alla donna si è presentata una scena drammatica: il figlio era per terra senza vita ed il marito guardava inebetito il corpo di Sandro. L'uomo, appena si è reso conto di quanto era accaduto ha incominciato a gridare: «*Che cosa ho fatto, no, non volevo ucciderlo. Adesso m'ammazzo*» e mentre cercava di darsi una coltellata è stato bloccato dalla moglie e da alcuni vicini di casa.

Roberto Eynard

■ Funivie acquistate dal Santuario?

BIELLA — Angelo Bonesio, titolare della Afe, la società delle funivie di Oropa ferme ormai dall'11 gennaio, avrebbe inviato una lettera all'amministrazione del santuario per offrire all'ente l'opzione sull'acquisto degli impianti, al prezzo che sarà stimato da una perizia. L'indiscrezione viene considerata in molti ambienti un primo passo verso la soluzione della crisi. Bonesio, cioè, non avendo trovato consensi sul suo progetto di trasformare in un circolo privato durante l'inverno la stazione di Oropa Sport, penserebbe di vendere tutto.

Presentato il Carnevalone di Biella

E' tornato Gipin

Le manifestazioni in programma dal 21 febbraio al 3 marzo A Varallo oggi primo grande appuntamento in piazza - Alle 14,30 prenderà il via la sfilata con il Marcantonio e la Cecca

■ A Cossato due mesi di festa

COSSATO — Occuperà due mesi, febbraio e marzo, il Carnevale cossatese. I festeggiamenti s'inizieranno domenica 8 febbraio al rione Picchetta e termineranno domenica 29 marzo al Vallone. Il 22 febbraio sarà il turno della frazione Battiana, il 1 marzo le maschere sfileranno alla Paruzza, l'8 al Parlamento ed il 15 alla Spolina.

Domenica 22 marzo inizierà il Carnevale del Centro e lo Zuccotto e la Zuccotta, le due maschere-simbolo delle feste cossatesi impersonate da Francesco Berri e da Rosi Valli apriranno la sfilata seguite da una trentina di gruppi allegorici. Al carnevale di Cossato quest'anno parteciperanno anche gli sbandieratori di Alba.

fd. p.j

BIELLA — Il carnevale di Biella si svolgerà dal 21 febbraio al 3 marzo. Lo ha annunciato la neonata Associazione Biella Manifestazioni che da quest'anno sarà presente al Comune nell'organizzazione delle feste popolari.

La società è presieduta da Ermanno Caneparo, già presidente del comitato di quartiere del Piazzo e che per il secondo anno impersonerà Gipin, la tradizionale maschera della città. Vice presidente è Alfonso Garitta. La giunta esecutiva è composta da Luigino Prato, Floriano Duchini (il Baby), Pier Carlo Cordera, Franco Rossetti, Sergio Fioravera, Beppe Acquadro (presidente delle maschere biellesi), Giorgio Rocchi, Tiziano Conseller, Valter Colombo e Enzo Rossi.

Il carnevale di Biella si presenta subito con una novità: la Catlin'a, moglie di Gipin non sarà più impersonata dalla simpatica Rosy Qualilia, ma da Gabriella Rossi, titolare di una nota profumeria della città.

Il via ai festeggiamenti è previsto il 21 febbraio, quando alle 15,30 dai giardini di Riva Gipin e Catlin'a, come vuole la tradizione, scenderanno in città, e accompagnati dalle maschere rionali e da quelle del Biellese, si recheranno in corteo fino in municipio. A Palazzo Oropa il sindaco Luigi Squillario consegnerà a Gipin le chiavi della città simboleggiando così l'inizio del carnevale.

Altro appuntamento fisso, la caccia al Baby. Il «ropo millantatore» farà la sua apparizione il 23 febbraio, e da quel giorno imperverserà con scherzi vari sulla città, invano inseguito dagli studenti.

Il 25 febbraio sarà dedicato agli anziani con un pomeriggio danzante. **m. al.**

VARALLO — Il carnevale cittadino vive oggi il suo primo grande appuntamento di piazza. Alle 14,30 prenderà il via dal Motel Agip la sfilata per le vie del centro storico, alla quale, oltre ai Marcantonio e la Cecca, i regnanti varallesi, parteciperanno le maschere valsesiane.

Dice Antonio Ciambriello, tra i responsabili del comitato organizzatore: «*Dopo il rinvio di domenica scorsa a causa della neve, il nostro carnevale festeggia oggi una delle sue giornate più belle. Colori, buonumore e allegria scenderanno per le vie e le piazze della città per salutare l'arrivo di una manifestazione che fino ai primi di marzo coinvolgerà l'intera città*».

Intorno alle 15,30, in piazza Umberto, si celebrerà la simbolica e tradizionale cerimonia della consegna delle chiavi. Il sindaco, Gianfranco Astori, metterà la spendierataccia di Varallo nelle mani di Marcantonio, impersonato da Paolo Rosa, e della Cecca, sua fedelissima compagna, interpretata da Michela Fornara, una graziosa ragazza di 23 anni, per la prima volta nel ruolo di regina della manifestazione varallese.

Nel pomeriggio si esibiranno le bande musicali valsesiane e sulla via principale che porta in piazza Umberto, cuore del centro cittadino, i rioni organizzeranno stands gastronomici a fianco dei quali si terranno spettacoli e animazioni di arte varia. **g. p. v.**

Si apre domani mattina in tribunale il megaprocesso per traffico e spaccio

Droga, 24 biellesi alla sbarra

BIELLA — I collegamenti tra malavita, prostituzione e vendita della droga domani saranno al centro di un mega processo in tribunale a Biella che vedrà sul banco degli imputati 24 persone. Le accuse vanno da associazione per delinquere, a traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, dalle minacce alle lesioni personali.

Al vertice dell'organizzazione, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, ci sarebbero stati i fratelli Rosario e Francesco Muranda, rispettivamente di 30 e 27 anni, di Candelo; Dario Bianchi, 30 anni, di Cerrione, Rocco Terramossi, 36 anni, di Biella, e Florinto Rondo, 31 anni, di Borriana. Gli inquirenti sostengono che erano loro a rifornire una branca notevole del mercato biellese e valsesiano della droga.

Con loro in stato di arresto siederanno sul banco degli imputati Anna Rita Cirina, 32 anni, di Biella; le gemelle Gabriella e Graziella Bolzoni, di 28 anni; la loro madre Luciana Baghe, 57 anni, di Pralungo; Maria Maddalena Balangero, 33 anni, di Biella; Renzo Bianchi, 37 anni, di Biella; Arturo Lamonica, 32 anni, Emanuele Pievo e Leonardo Capuzzo, entrambi di 25 anni, tutti residenti ad Andorno; Lorenzo Greco, 31 anni, di Cagliarico; Carmelo Palumbo, 28 anni, di Trivero.

A piede libero compariranno in aula Roberto e Massimo Ruggeri, di 22 e 21 anni, di Candelo; Stefano Sedicino, 20 anni, di Milano; Renzo Moschet, 29 anni, di Valduggia; Giuseppe Cuomo, 25 anni, di Lagonegro; Antonio La Grottaria, 33 anni, di Trivero; Domenico Panetta, 37 anni, di Lagonegro; Salvina Cannata, 28 anni, di Candelo.

L'indagine aveva preso l'avvio da un normale controllo nell'ambiente dei tossicodipendenti. Il procuratore della repubblica Enrico Cumina aveva autorizzato una serie di controlli telefonici. Da locali pubblici in certi giorni e in certe ore funzionava uno strano mercato via filo. La droga nelle telefonate non veniva mai nominata: si parlava di bottiglioni e magliette.

m. al.

■ In carcere spacciatore di Cossato

COSSATO — Un giovane di 26 anni, Marco Pagnola, autotrasportatore residente in via Fecia, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri. L'accusa è di detenzione, a fini di spaccio, di stupefacenti. Le forze dell'ordine da qualche tempo si erano accorte che sulla piazza di Cossato operava un nuovo spacciatore. *(d. p)*

Un nuovo processo alla banda Fiorina

BIELLA — Domani la Corte d'assise d'appello di Torino tornerà ad occuparsi della sanguinosa rapina alla filiale della Banca Sella di Mongrando. Il 15 maggio dell'81 un commando di Prima linea, di cui facevano parte Giulia Luisa Borelli, 33 anni, Pietro Mutti, 33 anni, Pasquale Avillo, 29 anni, e Gian Luca Frasinetti, 28 anni, guidati dal biellese Franco Fiorina, 41 anni, presero d'assalto la banca dopo aver ucciso a sangue freddo la guardia giurata Antonino Rinaldo. Il colpo fruttò 39 milioni e fin dall'inizio gli inquirenti indirizzarono le indagini nel mondo del terrorismo.

Dopo il processo in Corte d'assise a Novara, alla fine di gennaio dello scorso anno, fu possibile ricostruire come si svolsero i fatti quel giorno, attraverso i racconti dei dissociati Frasinetti e Borelli e dei pentiti Mutti e Avillo.

Furono Mutti e la Borelli a incaricarsi di neutralizzare la guardia, ma secondo il racconto fatto davanti ai giudici fu l'uomo a sparare due colpi. I due terroristi poi raggiunsero il banco i compagni Avillo e Frasinetti. Poi la fuga avventurosa attraverso la Serra e il rientro in treno al covo in un appartamento di Saint-Vincent. Al termine del processo di primo grado a Novara, Franco Fiorina, ritenuto l'organizzatore della rapina, venne condannato a 23 anni di reclusione; Gian Luca Frasinetti e Giulia Luisa Borelli a 24 anni ciascuno; i pentiti Avillo e Mutti vennero condannati rispettivamente a 14 e 18 anni. **m. al.**

La Biellese gioca oggi al La Marmora contro l'Imperia

Finalmente al gran completo

BIELLA — Dopo la forzata sosta di sette giorni fa per l'impraticabilità del campo di Moncalieri (la partita sarà recuperata mercoledì 4 o giovedì 5 febbraio a cavallo delle trasferte di Saint-Vincent e Savona), la Biellese oggi torna in campo affrontando l'Imperia.

Il La Marmora in settimana è stato ripulito dalla neve anche con l'ausilio di alcuni volontari e così sulla disputa della partita (inizio alle 14.30) non vi sono dubbi.

L'incontro è particolarmente atteso anche perché in casa bianconera è rinata la convinzione che il campionato non sia ancora chiuso: la Saviglianese, matricola terribile nel girone d'andata, si è vista respingere il ricorso alla squalifica del Morino per due domeniche e dopo l'incontro odierno con l'Acqui allo stadio Comunale di Torino disputerà in campo neutro pure la sfida con il Pinerolo. Un segno che la promozione in C2 è tutt'altro che decisa?

Biella. Una combinazione d'attacco Rigamonti-Magaraggia

Risponde mister Gianni Mialich: «*A mio parere il primo posto verrà assegnato negli ultimi 180 minuti. Considerato che il calendario ci propone nelle due gare conclusive i duelli con Savigliano e Pinerolo speriamo di essere noi una squadra in lizza per il primato. Comunque il nostro discorso è sempre lo stesso: dobbiamo incamerare più punti possibili; poi a maggio tireremo le somme*».

Aggiunge l'allenatore bianconero: «*Oggi la nostra risorsa vive un altro capitolo di fondamentale importanza. Torniamo al La Marmora affrontando un'Imperia in lotta per la salvezza. E' inutile sprecare parole: dobbiamo incamerare i due punti in palio. Tutto qui*».

Sulla necessità della Biellese di imporsi non vi sono dubbi: la squadra da domenica prossima è attesa ad un autentico tour de force con tre partite esterne consecutive (St-Vincent, Moncalieri e Savona).

In tema di formazione Mialich scioglierà gli ultimi dubbi in mattinata. Spiega il mister laniero: «*Ad esclusione di Giorcelli che mercoledì sarà operato ad un piede e di Vignali, squalificato, potrò contare sull'intera rosa. Maurero, Cavagnetto e Brustia sono recuperati e quindi, una bella gara, avrà l'imbarazzo della scelta*».

L'allenatore bianconero non aggiunge altro, ma lascia intendere che due sono i dubbi che lo assillano: il ruolo di libero in ballottaggio tra Mazzia e Bignotti («*Con me Pari giocherà sempre da stopper*», commenta Mialich) e quello di marcatore tra Brustia e Capannini.

Considerato che in ogni caso Bignotti sarà della partita, l'undici con le maggiori possibilità di schierarsi per il fischio d'inizio è il seguente: Marchese; Brustia, Scaramuzzi; Martinelli, Pari, Mazzia; Evangelisti, Bignotti, Cavagnetto, Maurero, Rigamonti. In panchina, oltre al dodicesimo Pippa, dovrebbero andare Capannini, Luca Olavarra, Garasso e Magaraggia.

r. eyn.

Pallamano: i biellesi in casa contro il Sant'Orso

La Sipiem alla ricerca di punti

BIELLA — Turno casalingo oggi pomeriggio per la Sipiem nel campionato di C1 di pallamano. I biellesi di Paolo Mosca scenderanno alle 15 sul parquet della palestra Schiaparelli di Occhieppo Inferiore per incontrare il Sant'Orso di Aosta. Quest'anno i valdostani sono ancora alla ricerca del gioco veloce e preciso che, nello scorso campionato, li ha resi protagonisti, ma formano ugualmente una delle compagini maggiormente esperte con legittime ambizioni di promozione.

La Sipiem invece non ha certo le potenzialità degli odierni avversari ma, opposti a squadre di maggiore caratura, Passino e compagni hanno sempre offerto prestazioni più che confortanti: non è da escludere che questa ottava giornata di andata si concluda con un risultato positivo che cancellerebbe lo zero nella casella delle vittorie. La Sipiem, dopo i due punti conquistati domenica scorsa dall'ex fanalino di coda Buccinasco, occupa l'ultimo posto in classifica.

Le fitte nevicate di queste settimane hanno rivoluzionato il calendario ed i ragazzi di mister Mosca hanno quattro turni da recuperare, con reali possibilità di alzare le proprie quotazioni.

La flessione che caratterizza l'attuale momento della Sipiem deve essere superata già da questa domenica: il prossimo turno prevede lo scontro con la capolista Virtus Modena e due sconfitte consecutive renderebbero maggiormente precaria la situazione. **d. p.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il commissario Lo Gatto.
MAZZONI: Oltre ogni limite.
ODEON: Labyrinth.
SOCIALE: Luna di miele stregata.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il barbaro

CANDELO

VERDI: Tristezza e bellezza.

COGGIOLA

ITALIA: Mission.
EMPIRO: Profondo arancio.
FIAMMA: Momo.

COSSATO

MICHELETTI: Il caso Mora.
PRIMAVERA: Il sol del piacere.
Domani: **Le calde ligami.**

PRAY

EXCELSIOR: Per favore ammazzate subito mia moglie.

TOLLEGNO

FELIX: Betty Blue.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli ed informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (16-18) al numero telefonico 590.644.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Andorno, Mongrando Curanuova, Candelo.** Domani a Biella: **Azzaria**, via San Filippo 2, tel. 22.370.

Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 89, tel. 64.158; **Rosazza, Pollone.** Domani: Vigliano: **Rolando**, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Sioglia, Crevacuore.**

Usl 49 - Borgosesia: Corra, piazza Mazzini, tel. 22.256. Domani: **Mercalli**, piazza Parrocchiale, tel. 22.265. **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*, dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Ewegliè** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.86; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

Per potenziamento rete commerciale
cerchiamo
FUNZIONARI DI VENDITA
settori arredi per ufficio e comunità, con mansioni di vendita e coordinamento fornitore, preferibilmente con diploma o laurea inerente.
Si offre trattamento economico commisurato alle reali capacità.
Manoscrivere curriculum a:
THESI - VIA TORINO 25 - BIELLA

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.459
Milano tel. 02/659.1464 Varese tel. 0332/235.559
...perché la vita è più bella in due!

Dal 17 al 31 gennaio
GRANDE SVENDITA
DI CAPI IN TESSUTI PREGIATI
il Centro Vendita F.lli
PIACENZA 1733
vi attende a Pollone,
a 4 Km. da Biella, con
SCONTI DAL 20 AL 50%
Aperto dal martedì al sabato con orario 9-12; 14-18
Tel. 015/61.461
comunicazione effettuata in data 6/1/87